IL COMPUTER BEFFA BERGER SULLA BENZINA

CITTA' DEL MESSICO — Anche i cervelloni elettronici più sofisticati possono sbagliare. «Credevo di poter almeno avvicinarmi a Senna — ha spiegato Berger, terzo con la sua Ferrari al Gran Premio del Messico —. Invece da metà gara mi sono accorto che i consumi di carburante erano fuori dalla norma e così ho dovuto tirare i remi in barca per riuscire a mantenere la posizione. Questo mi preoccupa molto perché su questa pista non avrebbero dovuto esserci guai di questo genere. Chissà che cosa potrà succedere a Montreal dove normalmente il consumo della benzina è altissimo e determinante».

Preoccupazione più che legittima, ma che si è trasformata in beffa quando, al momento delle verifiche, si è scoperto che di benzina nel serbatoio ce n'era ancora in abbondanza: era stato

Gerhard Berger

il computer, ad andare in tilt. Ecco dunque che Berger avrebbe tranquillamente potuto continuare a girare sugli stessi tempi iniziali senza correre rischi.

Disappunto, come si diceva, ma niente più. La superiorità messa in mostra dalla McLaren, infatti, era tale da escludere a priori qualsiasi possibilità di aggancio da parte delle macchine italiane. Mediamente Prost e Senna hanno girato di un secondo e mezzo al giro più veloci di Berger e Alboreto. Non a caso quest'ultimo è stato doppiato e l'austriaco c'è andato molto vicino. Giustificate le preoccupazioni del clan di Maranello, visto che adesso si resterà oltreoceano fino a dopo il gran premio del Canada e non ci saranno quindi possibilità di significativi miglioramenti.

(Servizio a pag. 19)

DOLLARO IN LIEVE RIALZO, 1274 BORSA ASFITTICA E IN RIBASSO

MILANO — La Borsa ha riaperto stamane con un'ennesima seduta in ribasso, con prezzi inferiori ai livelli di venerdì. Gli scambi sono ridottissimi, anche se da piazza Affari c'è chi [illegible] maggiori scambi rispetto alla fine della settimana scorsa. La situazione ha però incentivato una raffica di rapide chiusure. Il titolo Cir ha chiuso fra i primi a 4975. Poi è stata la volta di Fiat. Il titolo ordinario ha chiuso a 8465, quello privilegiato a 5360 e quello a risparmio a 5349. Chiusura di Montedison a 1470 e di Perugina a 4080. Basse le Generali, fino a 81700. Alle 10,45 indice Mib -1,2 con tendenziale -1,1.

DOLLARO. In lieve rialzo alla riapertura dei mercati valutari italiani. La moneta statunitense è scambiata questa mattina tra le 1274 e le 1275 lire, contro le 1271,70 lire del «fixing» di venerdì.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 130

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 30 Maggio 1988

Ripresi stamane i colloqui Reagan-Gorbaciov. Le ladies a zonzo

PRIMAVERA DI MOSCA

La prima visita delle first ladies Raissa e Nancy ieri è stata per i tesori del Cremlino

MOSCA — Secondo round fra Reagan e Gorbaciov al summit di Mosca. I due leader si sono nuovamente incontrati stamane dopo i «convenevoli» di ieri. Oggi sono in discussione il controllo degli armamenti e le questioni di interesse bilaterale. Il vertice entra cioè nel vivo. L'atmosfera nelle due delegazioni continua ad essere «ottima». Lo dimostrano anche gli atteggiamenti di «reciproca amicizia» tenuti da Shultz e da Shevardnadze, i due veri artefici delle trattative. Il summit sta comunque mettendo in mostra anche aspetti meno «austeri» dei due apparati. Così è stato ieri per l'improvvisa passeggiata in strada di Reagan e Nancy e per la partecipazione, ieri sera, della figlia di Gorbaciov, Irina, ad un concerto rock.

(Servizi a pagina 15)

Scomparsi repubblicani e socialdemocratici

SAN MARINO: TRIONFA IL COMPROMESSO DC-PC

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — Il compromesso storico continuerà a governare la Repubblica di San Marino. E' il risultato delle elezioni che si sono svolte ieri nella terra del Titano, risultato che sorprende non tanto per le indicazioni che ha prodotto quanto per l'entità di consensi che ha riportato. La democrazia cristiana, che nella passata legislatura contava su 26 seggi (7000 voti nell'83, pari al 42,07 per cento) ne avrà ora 27, avendo riportato 8995 voti, pari al 44,11 per cento. Il pcs (partito comunista sammarinese) passa da 15 a 18 seggi, avendo raccolto 5854 voti (38,71 per cento) contro i 4096 (24,38%) di 5 anni fa.

Partiti	Perc. '88	Perc. '83	Diff
Pcs (partito comunista)	28,71	24,38	+ 4,33
Pss (partito socialista)	11,11	14,82	— 3,71
Prs (partito repubblicano)	1,37	1,95	— 0,58
Pdcs (democrazia cristiana)	44,11	42,07	+ 2,05
Psus (p. socialista unitario)	13,63	13,89	— 0,26
Psds (p. socialista democr.)	1,07	2,90	— 1,83

Partiti	Seggi '88	Seggi '83	Diff
Pcs	18	15	+ 3
Pss	7	9	— 2
Prs	0	1	— 1
Pdcs	27	26	+ 1
Psus	8	8	0
Psds	0	1	— 1

Dalla scena politica della piccola Repubblica scompaiono il partito socialdemocratico ed il partito repubblicano che nella ventunesima legislatura occupano un seggio ciascuno a Palazzo Pubblico: il primo ha raccolto appena 218 voti (meno della metà rispetto all'83, quando le preferenze erano state 467); il secondo è arrivato a 279 (326 cinque anni fa).

Fortemente penalizzato dagli elettori — che sono stati 21.139 su 28.052 iscritti — anche il partito socialista sammarinese che non è andato oltre l'11,11 per cento dei voti con una perdita del 3,71 per cento rispetto alle politiche del 1983. Nel Consiglio Grande e Generale occuperà 7 seggi, mentre in precedenza ne aveva nove. Sostanzialmente stabile, infine, il partito socialista unitario di intesa socialista: conserva i suoi otto seggi, denunciando in termini di voti una flessione dello 0,26 per cento (2779 suffragi contro i 2333 dell'83, quando gli elettori erano stati meno di 17 mila).

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 9)

STASERA L'ESITO DEL VOTO

Lieve calo di affluenza alle urne per la tornata elettorale che interessa circa sette milioni di elettori, ma non c'è stato il temuto astensionismo da molti paventato. Record di affluenza negativo a Novara, mai così in basso dal dopoguerra.

Resta, inoltre, al momento, l'incognita delle liste locali che preoccupa i partiti.

Le urne si sono chiuse alle 14; poi, è iniziato subito lo spoglio. In serata si conosceranno i risultati definitivi.

(Servizi a pagina 9)

NON MORDE, E' SICURO IGIENICO E SIMPATICO INDOVINA CHE COS'E'

«Preserviamoci». Con qualche trionfalismo, il numero in edicola del mensile Cosmopolitan annuncia che con l'edizione di luglio ci sarà un profilattico: «l'anticoncezionale più usato e più innocuo alla salute». Un regalo che è anche un programma: «Pensiamo che far l'amore sicuri sia il modo migliore per farlo». E, dunque, tanto vale incentivarne pratica e conoscenza.

Il gadget allegato alle pagine dei periodici non è una novità. E' consuetudine infilare fra copertina e cellophane braccialetti, collanine, orecchini, buoni-spesa, il reprint di un vecchio romanzo giallo, le guide turistiche d'Italia con itinerari e indirizzi di ristoranti. Ma, certo, un preservativo sconvolge le abitudini del lettore e probabilmente turba il costume sessuale della coppia. Perché, nonostante le promotions incentivate da concorsi-lotteria con distribuzione di ricchi premi, l'anticoncezionale resta un intruso.

Dunque, sul numero di Cosmopolitan — edizione nostrana di una testata Usa, diventato il più diffuso e spregiudicato mensile femminile in Italia — che annuncia l'iniziativa, ci vuole un articolo firmato dall'autrice di «Porci con le ali», la torinese Lidia Ravera, che spieghi il profilattico-questo-sconosciuto. Intanto, «è igienico, è simpatico, è sicuro». Ma, senza nemmeno enfatizzare, si può aggiungere che con le sue venature «incoraggianti» «è un sofisticato strumento di piacere», un «grazioso [illegible]», un «accessorio dell'amore».

Sappiamo tutti di che cosa stiamo parlando? «Va inserito come un dito in un guanto» ma attenzione a non bucarlo. Le misure sono standard: «Non chiedete il large in omaggio alle dimensioni decantate dal fidanzato né un ipotetico small per umiliare prevedibili pischelletti modesti». Bisogna dirlo? «Resta un involucro. Quello che conta è il signore che lo abita».

Non morde, non si può misurare come si fa con i calzini e non si dà una seconda volta. «Eliminatelo — consiglia perentorio l'articolo — se non lo ha già eliminato lui. Nel caso che tale tragica dimenticanza si ripeta eliminate, insieme al preservativo, anche il preservato. Cioè lui. Non necessariamente nella pattumiera ma dalla vostra vita, sì, assolutamente. Come minimo è un cafone».

Lorenzo Del Boca

SCALPITA IL PUBBLICO IMPIEGO

Il Governo dice ai sindacati: non ci sono altri quattrini

PERCHE' AUMENTI SOLO AI PROFESSORI?

ROMA — Il governo pare favorevole a pagare di più gli insegnanti, ma ha paura che questa disponibilità inneschi una catena di altre rivendicazioni da parte delle rimanenti categorie del pubblico impiego, pronte a sollecitare una parità di trattamenti economici.

Domani il presidente del Consiglio De Mita ha convocato a Palazzo Chigi le organizzazioni sindacali per spiegare le sue tesi: è possibile stanziare fino a 6-7 mila miliardi per la scuola, magari reperendo le risorse necessarie con una nuova stangata fiscale, a contratto firmato. I sindacati in cambio dovranno impegnarsi a sottoscrivere una clausola con la quale si impegnerebbero a non pretendere di più, per tutti gli altri pubblici dipendenti.

Giorgio Benvenuto

Lo Stato dice chiaro e tondo che non ci sarebbero risorse sufficienti per tutti. Il governo ricorda il suo impegno nel cercare di contenere la spesa pubblica e precisa che eventuali aumenti a circa 4 milioni di pubblici dipendenti rischierebbero di far fallire la manovra di risanamento del deficit.

Viene riconosciuto lo stato di necessità della scuola, ma si sottolinea che le concessioni proposte sono da doversi considerare del tutto eccezionali. E' stata quindi avanzata la proposta di inserire nell'accordo per il pubblico impiego una postilla che riconoscerebbe la specificità degli aumenti concessi ai soli docenti.

Giorgio Benvenuto, leader della Uil, ha però già detto no a questa impostazione: «*Mettere dei vincoli è il metodo brevettato per far nascere dieci, cento, mille cobas*».

Ed aggiunge: «*E' giusto pagare di più gli insegnanti, ma ci sono anche gli ambasciatori, i cancellieri, gli ispettori del lavoro, gli addetti alle finanze ai quali si chiede un forte impegno contro l'evasione fiscale. Sono solo alcuni esempi per dire che tutto il pubblico impiego è agli ultimi posti nella classifica delle retribuzioni, come emerge dalle analisi della commissione Carniti*».

Anche Antonio Pizzinato, a nome della Cgil, avverte: «*Per cogliere la specificità di ogni comparto del pubblico impiego ci opponiamo all'introduzione nell'accordo intercompartimentale di tetti e vincoli salariali*».

Così la vicenda scuola rischia di protrarsi più di quanto pensasse il ministro della Funzione Pubblica Paolo Cirino Pomicino, fino a qualche giorno fa intenzionato e quasi certo di poter comporre la vertenza per oggi, in concomitanza con la chiusura delle urne delle elezioni amministrative parziali in corso.

Ci vuole più tempo. Dopo aver ascoltato il governo le organizzazioni confederali consulteranno la base entro una decina di giorni. Ieri Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals hanno concordato una proposta per l'orario dei docenti.

Oggi i colloqui fra governo e rappresentanze dei sindacati proseguono a Palazzo Vidoni. Intanto anche i capi d'istituti scolastici, aderenti alla Associazione nazionale presidi, scendono in agitazione. Si asterranno dal lavoro il primo giugno (vedi servizio a pagina 9) e hanno proclamato lo sciopero anche per il 13 ed il 14 giugno, date che potrebbero compromettere il regolare svolgimento sia degli scrutini che degli esami di licenza media e di maturità.

Baudo si congeda da Berlusconi

MIKE: PIPPO SE NE VA NESSUNA NOSTALGIA

ROMA — «*Pippo se ne va*». «*Pippo resta*». Finalmente la decisione. Questa separazione (ma consensuale) fra Baudo e Berlusconi s'ha da fare. Ed era ora. Diceva Baudo: «*Vivo una pausa di riflessione. Questa televisione non la capisco più*». Diceva Berlusconi: «*Baudo? Sta riposando*».

Oggi a mezzogiorno la conferenza stampa ufficiale che definirà fra le parti i termini del reciproco «abbandono».

Ieri Baudo non aveva voluto anticipare nulla di quanto spiegherà oggi, presente anche Gianni Letta, il presidente della Fininvest Comunicazioni: «*Cercate di capire, l'annuncio deve essere dato assolutamente durante una conferenza stampa*».

Pippo Baudo

Il vicepresidente di Canale 5 Mike Bongiorno invece non s'è lasciato sfuggire l'occasione per salutare l'eterno «nemico» che se ne va: «*Pippo ha sicuramente raggiunto un accordo con Berlusconi, visto che aveva un contratto per cinque anni, ma secondo me — e l'ho affermato più volte — fa male ad andarsene. Il suo 'Festival' è stato un successo ma se lui ha deciso così...*».

Alla domanda se dispiace perdere un grosso personaggio come Baudo, Mike ha detto: «*Pippo è una persona seria, un grosso professionista, bravo e valido. Ma nessuno è insostituibile. Quando se n'è andato dalla Rai, l'hanno rimpiazzato benissimo e per loro non fu una perdita, dunque...*».

Staremo a sentire quanto dirà Pippo e quanto reciteranno i comunicati stilati da Federico Confalonieri, il vice di Berlusconi.

E vedremo in quale contenitore di talenti finiranno le prestazioni future di Pippo.

Nevio Boni

TORINO / Cinquantacinquemila spettatori ieri per Michael Jackson allo Stadio

ED ORA TOCCA A SPRINGSTEEN

TORINO — Un grande successo di pubblico ha premiato ieri sera l'esibizione di Michael Jackson: cinquantacinquemila spettatori, in gran parte teen-agers, hanno riempito fin dalle prime ore del pomeriggio — i cancelli erano stati aperti, in anticipo sul previsto, alle tredici — il prato e le gradinate del vecchio Comunale, e ballato per due ore sulle note di «Bad», «Thriller», «Billy Jane».

Tribuna d'onore in tono minore, in confronto al debutto romano di lunedì scorso, che era stato seguito da Sofia Loren accompagnata dal figlio, Monica Vitti, Nastassja Kinski, alcuni ministri.

Ma alla «performance» torinese hanno comunque assistito «vip» del mondo dello spettacolo, della politica, dell'industria, della moda.

Fra questi Carla Fracci, i sarti Gianni Versace e Giorgio Armani, la soubrette Lory Del Santo, i due figli di Adriano Celentano (Rosita e Giacomo), Tracy Spencer, molti rampolli delle famiglie «in» di Torino.

Il presidente della Pepsi-Cola Italia, Dennis Malamatinas, ha espresso ieri sera, in chiusura del «tour» italiano di Jackson, la comprensibile «soddisfazione» della sua azienda, sponsor per nulla discreto dello spettacolo, «*per il grandissimo successo riscosso a Roma e a Torino dall'artista*».

«*Gli investimenti che abbiamo realizzato* — ha detto — *sono stati apprezzati dal pubblico italiano e sarà così anche negli altri Paesi*».

Quanto a Michael Jackson, ha salutato il pubblico in italiano («*Vi voglio bene*»), e ha evitato, come sempre, ogni contatto diretto con i suoi fans.

Sembra che abbia espresso al suo manager l'intenzione di non tenere mai più, dopo questo suo «Bad Tour» che tocca tutto il mondo, concerti dal vivo, che gli creerebbero gravi problemi di stress dovuti alla timidezza.

Il divo ha passato la notte a Torino, all'hotel Turin, dove alloggia da sabato sera, e ripartirà nella giornata di oggi, destinazione Vienna. In via Sacchi, di fronte all'albergo, un piccolo drappello di fans continua ad attendere l'improbabile apparizione di Michael.

Il prossimo appuntamento, più sostanzioso dal punto di vista della qualità musicale, è con Bruce Springsteen, che aprirà la tournée italiana al Comunale di Torino sabato 11 giugno.

(Servizi a alle pag. 4 e 5)

Torino. Rosita Celentano, in primo piano, tra i fans di Jackson ieri sera allo stadio per Jackson

L'invito è «Una giornata nel castello di Agliè»

GRAN FESTA D'AMBIENTE TRA FLAUTI, MUSICHE E UN MARE DI VERDE

L'invito è per «*Una giornata al castello di Agliè*»: nel programma rientra una colazione campestre con sottofondo di flauti e clavicembali che sarà preceduta da un concerto di musiche di Haendel, Mercadante e Vivaldi incastonato nell'antico silenzio della chiesa di Santa Marta: l'elenco dei presenti anticipa nomi protagonisti della cultura e della società italiana. Il prossimo 4 giugno la data dell'incontro, organizzato dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) sotto il patrocinio del ministero per i Beni Culturali e ambientali e della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

Clara Palmas

Un appuntamento di garbo antico, una mattinata dai colori impressionisti. Per meritarli, basterà risultare iscritti al Fai di Torino (sede in via Cesare Battisti 5, apertura dalle 9 alle 17, numero telefonico 53.09.79) ed aver provveduto a ritirar qui, già esaurite le prenotazioni, il biglietto d'invito. Dando per scontato che saran benvenuti anche gli ultimi arrivati, e cioè quanti per «*entrar nel castello*» o per usufruire di tante altre iniziative che seguiranno, hanno accettato di versare il piccolo scotto indispensabile: trentamila lire la quota di iscrizione annuale alla Fondazione, ridotta a quindicimila per i giovani sino a 25 anni ed a cinquantamila complessive per ogni coppia di coniugi.

Una piccola quota per il grande obiettivo che il FAI, nato come Ente Morale nel 1975, ha dedicato sull'esempio del National Trust inglese alla tutela del patrimonio artistico e ambientale in Italia. Messo in atto acquisendo, restaurando ed adibendo ad uso pubblico ville e castelli, oggetti o raccolte d'arte, parchi e campagne, boschi e litorali che gli vengono lasciati in donazione, eredità, usufrutto o uso. Requisito indispensabile, anch'esso ispirato al razionale empirismo anglosassone: ogni proprietà (sottratta a degradazione e speculazioni e restaurata con fondi sponsorizzati, mentre i titolari, sollevati da oneri fiscali e spese di manutenzione, possono conservarvi un diritto parziale di abitazione) deve potersi avvalere di una totale autosufficienza economica garantita da redditi esistenti o realizzabili tramite un'oculata gestione. Per esempio ospitando rassegne e congressi, oppure garantendo un richiamo turistico o altri usi pubblici idonei alla conservazione attiva di ciascun bene.

Ad Agliè, finalità e prospettive della Fondazione verranno illustrate dalla presidente Giulia Maria Crespi, dal segretario generale Renato Bazzoni e dal presidente regionale Lorenzo Vallarino Gancia. Alla soprintendente Clara Palmas ed al direttore del castello Giorgio Fea il compito di illustrare gli interventi di restauro effettuati.

Precisano i portavoce torinesi del FAI, ultimamente impegnati nel restauro pittorico del castello di Manta: «*Lavoriamo in stretta collaborazione con altre associazioni straniere ed italiane, tra cui Italia Nostra e il WWF, mentre l'utilizzazione sociale delle suddette proprietà impone un attivo, specifico rapporto con i vari enti pubblici*». Si inseriscono su questa linea la promozione del «Consorzio del Seprio» che gestisce sotto un'angolazione culturale l'omonimo comprensorio, i 57 ettari nel delta padano affidati al FAI dalla SBTF di Ferrara oppure le aree archeologiche di Cuma ottenute in comodato dal Consorzio per la bonifica del Volturno, la baia di Ieranto donata alla Fondazione dall'Iri tramite l'Italsider.

Panorami incantati, ora traformati in vitale patrimonio «di tutti». E intanto, grazie alla legge 512 dell'82 che consente la deduzione dei redditi d'impresa o privati dalle elargizioni a favore di enti quali il FAI, grandi e indispensabili finanziamenti sono già stati destinati al restauri di Torba, Castel Avio, San Fruttuoso e San Michele di Pagana.

Ma perché di fronte ad apporti tanto decisivi (e compresa l'ospitalità di Agliè cui contribuiranno Fiat e GFT, Unicem e Unione Industriale, assessorato comunale alla Cultura e Camera di Commercio), questa ricerca spicciola di nuove adesioni? Rispondono i delegati torinesi: «*Ogni offerta di danaro, anche se modesta, è essenziale per il buon funzionamento delle nostre sezioni locali che si basano esclusivamente sulla forza dei propri iscritti. Un programma come il nostro, inoltre, esige una partecipazione concreta che va dalla segnalazione dei beni ad una collaborazione destinata ad attività di restauro, studio, propaganda e gestione delle proprietà acquisite*».

l. r.

In Comune si esamina il progetto

CITTA' GIUDIZIARIA NEL '93 CON 270 MILIARDI

Passato lo stadio, arriva la cittadella giudiziaria. In consiglio comunale, stasera, transita un'altra locomotiva «grandi opere» che viaggia verso il '90. Il progetto esecutivo dei nuovi uffici per Pretura, Tribunale e Corte d'Appello porta lavori per 270 miliardi.

La proposta di delibera, presentata dal sindaco Maria Magnani Noya e dai vari assessorati di competenza, è stata approvata venerdì dalla giunta.

Stasera, in sala rossa, s'inizia una tappa importante, che dovrebbe concludersi fra due settimane. Infatti, il documento sarà rinviato in commissione per essere sviscerato e discusso dai vari gruppi, primi fra tutti quelli dell'opposizione. Poi tornerà in consiglio comunale per l'approvazione.

La concessionaria Edilpro aveva illustrato il progetto esecutivo all'amministrazione comunale e alla magistratura un mese e mezzo fa. «*Torino avrà entro cinque anni la sua cittadella giudiziaria*» è scritto in un atto che accompagna la proposta. Il che vuol dire che la «cittadella» sarà pronta per il '93, se non ci saranno ulteriori intoppi.

Il fabbricato è diviso in due ali: la sezione civile lungo corso Vittorio Emanuele, quella penale lungo via Cavalli, collegate da 3 «ponti». Sette piani fuori terra, più tre sotterranei. Una cubatura di 750 mila metri. Prevede 90 aule, tutte a piano terra o in seminterrato, con bunker di massima sicurezza.

Gli uffici ospiteranno 1700 persone (attualmente l'organico è sulle 1200 unità). Il parcheggio disporrà di 550 posti auto interni, oltre a 1000 per il pubblico, sotto il giardino compreso tra corso Inghilterra, corso Vittorio Emanuele, via Principi d'Acaja e via Cavalli.

Lo ha disegnato un gruppo di 7 progettisti, di cui sei sono torinesi. Il coordinatore generale, architetto Pier Luigi Spadolini, ha spiegato come si sia pensato a «*un'architettura non trionfalistica, ma severa e aperta, cercando un inserimento morbido nella città esistente*».

Le critiche dell'opposizione, peraltro, sono puntate proprio su questo rapporto tra Cit Turin (quartiere dove si collocherà l'opera) e «cittadella giudiziaria». Ci sono state molte obiezioni da parte di movimenti di base per la scelta dell'area. Un comitato ha raccolto le firme del «no».

Democrazia proletaria e la lista verde, in particolare, si sono fatti portavoce di queste proteste.

Il pci cerca, invece, di allargare la superficie di servizio per collocare parcheggi e difendere giardini e impianti sportivi collocati su quelle aree. Il msi ha manifestato preoccupazione per il lievitare dei costi degli immobili situati nelle zone circostanti, sempre più «ricercati» dai maggiori utenti degli uffici e delle aule giudiziarie.

La maggioranza ha già previsto di ampliare a 90 mila metri quadrati (dai 60 mila iniziali) la superficie, altre aree potrebbero essere destinate a supporto della «cittadella» con la revisione del piano regolatore, il cui studio è partito recentemente con le prime proposte per stesura della delibera programmatica.

Da quella traccia si evince che il «percorso» Porta Nuova-Nuove-corso Inghilterra potrebbe diventare «spina centrale» per attività di terziario avanzato.

l. bor.

IL COMUNE ASSEGNA I FONDI CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE MA LE ASSOCIAZIONI PROTESTANO: «POCHI E IN RITARDO»

In Consiglio comunale, stasera, tra le delibere all'ordine del giorno figura quella che prevede l'assegnazione «decentrata» alle 10 circoscrizioni di fondi per 840 milioni destinati alla prevenzione del disagio giovanile. «*L'appuntamento è rispettato a cinque mesi di distanza dalla precedente convocazione sull'argomento*» avverte un manifesto sottoscritto da una trentina di associazioni giovanili. E, dopo il ritardo, si aggiunge, c'è anche che quei finanziamenti sono insufficienti. Per far sentire la loro voce quegli stessi movimenti, con Fgci, Gioc e Gruppo Abele in testa, hanno organizzato alle 18 un «presidio» della piazzetta del Municipio.

Nel loro «manifesto», dalla premessa ambientalista, si afferma che «*emergono fra i giovani nuove povertà materiali, ma anche povertà fatte di non sapere, di non essere in grado di utilizzare le opportunità che la città offre, di mancanza di senso e di prospettive per il futuro*». Vi hanno aggiunto: «*Aumentano la disoccupazione e il lavoro precario, l'occupazione non tutelata. Soprattutto le ragazze appaiono penalizzate nell'accesso al mercato del lavoro*».

Le parole, ritualizzate, diventano formule. Ma chiare sono le richieste: lo stanziamento di 2 miliardi a disposizione per la prevenzione del disagio giovanile («*come promesso dal sindaco in occasione di un'assemblea popolare contro la droga a Mirafiori Nord*»), la finalizzazione dei fondi non «a pioggia» ma in base alle realtà delle circoscrizioni e dei progetti di intervento. E ancora si raccomanda meno immagine e più politiche attive per i giovani, «*da affidarsi al coordinamento effettivo dell'Assessorato alla Gioventù, ora compresso negli spazi dell'ordinaria amministrazione*». Si chiede anche che sia sbloccato l'iter del Progetto Giovani, la cui bozza è «ferma» dal dicembre 1985. Non è tutto: alle forze politiche «adulte» questi movimenti propongono che si tenga conto pure delle esigenze giovanili «*in tutte le scelte che riguardano la città: piano regolatore, destinazione Lingotto...*»

Enrica Valfrè, a nome dei promotori, parla di scommesse da tentare: «*La prima è riuscire a conoscere la città, per esprimere nei confronti degli adulti la soggettività di questa nuova generazione, con la sua ricerca di identità e di senso. La seconda l'abbiamo battezzata Torino città giovane*». Significa, quest'ultima, che alla qualità della vita da inseguire nel riassetto urbanistico si dovrà pensare anche con i modi, le cadenze e i linguaggi giovanili.

Non è solo una rivendicazione generazionale quella espressa dalla «piattaforma» di associazioni e cooperative giovanili. E' una scelta di cultura, ribadiscono i promotori.

Enrica Valfrè ne è convinta: «*Una città pensata per e con i giovani è proiettata nel futuro*». E il tempo libero degli adolescenti, quelle stesse vocazioni creative al lavoro, non marginali fra loro, devono trovare spazi per esprimersi. Il riferimento che si coglie è quello del degrado del centro storico e delle aree industriali dismesse. «*I capannoni abbandonati sono lo specchio di una Torino che non c'è più, ma, se ritrasformati anche pensando ai giovani e ai loro bisogni, da luoghi morti potrebbero ridiventare parte di quel tessuto connettivo che rende più viva una città. Torino chiede una cura ricostituente di questo tipo*».

Alberto Gaino

Grande folla ieri a Chivasso per festeggiare la sezione dell'Ana

SESSANTACINQUE ANNI CON GLI ALPINI

Discorsi, premiazioni e un «rancio speciale» per tutti

Un momento della cerimonia ieri a Chivasso per i 65 anni della sezione dell'Ana

Il Gruppo alpini in congedo di Chivasso ha festeggiato ieri il 65° anno di fondazione. «Un anniversario significativo — ha ricordato il capogruppo Ernesto Rigazzi — che testimonia il tempo vissuto dal nostro gruppo che si è ispirato e si ispira al passato e alle sue opere, stimolo per continuare e essere uniti e concordi». Una grande festa alpina che ha visto concentrate in città migliaia di persone provenienti da ogni dove. Erano presenti il vicepresidente della sezione di Torino, Enzo Ferrarese, il generale degli alpini Aldo Birolo, il capitano dei carabinieri Sergio Raffa, l'on. Giuseppe Botta, la madrina del locale Gruppo alpini Pina Torrero con la Stella alpina di Silvana Barocco, le Sezioni delle penne nere di Torino, Asti, Aosta, Biella e Ivrea, 59 gruppi da tutto il Piemonte, una quindicina di associazioni varie e d'arma, la Fanfara della brigata alpina Orobica di Merano e la Filarmonica «Città di Chivasso». La sfilata è avvenuta lungo le principali vie della città, per l'occasione «vestite» del tricolore. Presso i giardini pubblici di via Po (dove è collocato il monumento all'alpino), dopo l'alzabandiera il capogruppo chivassese Rigazzi ha portato il saluto alle penne nere, seguito da quello del sindaco. Subito dopo ha parlato il sindaco Renato Camburzano. Quindi il parroco don Piero Bertozzi ha celebrato la messa al campo.

Durante la manifestazione l'alpino Renato Uva, 81 anni, frazione Gran Ore 54, Sarre (Aosta), è stato colto da malore e ha dovuto essere trasportato in ambulanza all'ospedale, poi dimesso dopo un'accurata visita da parte dei sanitari.

Presso il bocciodromo «La Tola», rancio speciale. In occasione di questo 65° anniversario gli alpini chivassesi hanno devoluto 1 milione 500 mila lire a favore della ricerca sul cancro e 500 mila lire per la costruenda chiesa della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore. La festa si è conclusa nel pomeriggio con il concerto della filarmonica di Chivasso.

STAMPA SERA
Luca Borgarelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Peracchio
Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 413/1950
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Purosangue, fantini, mannequins e fuoriserie al Gran Premio della Moda a Vinovo

PELLICCE E FERRARI «RUBANO» LA SCENA

Mario Chimienti vince, mentre sfilano i modelli di Togno, Badolato e Calandra

Cavalli di gran razza, fantini, mannequins, splendidi abiti e auto di sogno sono stati i protagonisti della vivace giornata ippica domenicale, a Vinovo, dominata dalla tradizionale corsa «Gran Premio della Moda» vinta da Mario Chimienti in sella a Blu Igor.

La magnifica équipe delle indossatrici e indossatori arrivata trionfalmente all'ippodromo a bordo delle fiammeggianti Ferrari, ha dato il via alla parata dell'eleganza sottolineando lo stile sportivo della donna al volante individuabile nei sofisticati, corti tailleurs rosso lacca punteggiati dai bottoni dorati, dedicati da Badolato alle famose auto. Secondo Elda Togno, pellicciaia di grido, queste signore supersportive e supermiliardarie, nell'inverno prossimo saranno invece delle belle tenebrose in pantaloni di pelle alla Michael Jackson, sottostanti al blouson di castoro intarsiati al persiano in un total-look nerissimo squarciato improvvisamente dai lampi rossi-gialli fluttuanti sciarpe di chiffon evocanti appunto i colori della mitica casa automobilistica.

Gran moda ieri a Vinovo per il Gran Premio

All'uomo che ha per compagna di viaggio l'affascinante «rossa» della Ferrari, Calandra suggerisce grintosi, ampi giubbotti ad effetto scamosciato in leggera Alcantara grigio asfalto. Per questo superman che presumibilmente divide la sua vita tra impegni manageriali e rendez-vous mondani, sono sfilati in passerella impeccabili doppio petto blu elegantemente gessati di azzurro oltre agli estivissimi completi e spezzati di seta. Nelle serate al mare, l'elegantone di turno potrà sfoggiare blazer rosa, celeste baby e giallo pulcino sulla base dei pantaloni di lino bianco, camicie di seta bianca cravattai solcate da filiformi rigature nelle tonalità delle giacche.

Mentre il gioco animatissimo registrava al totalizzatore quote elevate, il pubblico puntava l'attenzione sulle modelle di Badolato che esibivano deliziosi tailleurs bianchi rallegrati da boccioli di rose fuxia e ramages verdi. Colpo di scena con la fastosa micro-crinolina settecentesca invasa da papaveri e margherite, arricchita da ventagli di seta a piccoli pois.

Nemmeno gli uomini sono rimasti insensibili all'apparizione della Venere in pelliccia ammantata da Togno di volpi candide striate di marrone fulvo. Exploit finale col candore degli smocking maschili, le vaporose cappe e stole di visone immacolato intarsiato alla chiffon, le spettacolari toilettes da gran sera ricche di gale e volants intonati alle romantiche acconciature floreali di Mario Audello. E ancora provocanti abiti neri da vamp illuminati dai bagliori dei ricami in un labirinto di strass che si rispecchiavano nelle scarpette di Aldo Sacchetti.

Elsa Rossetti

Ritrovato, dopo 135 anni, nella chiesa di San Massimo un quadro

E' UNA MADONNA FAMOSA

LA TELA E' DEL LEGNANINO. UNO SPONSOR LA RESTAURERA'

Un prezioso monumento di storia cittadina, custodito da tre secoli in una pala d'altare «dimenticata» in un locale di servizio della chiesa di San Massimo, è balzato alla ribalta della cronaca per la solerzia di due instancabili «ricercatori di frammenti», Arabella Cifani e Franco Monetti.

Si tratta della «Madonna della Vittoria», un quadro votivo di proporzioni grandiose (quasi quattro metri per due) dipinto nel 1707 dal Legnanino, una personalità artistica che la critica considera oggi tra le più interessanti nel passaggio dal barocco al barocchetto.

Quando il 7 settembre del 1706, vigilia della Natività della Vergine, dopo quattro estenuanti mesi di assedio, i francesi furono messi in rotta dalle truppe del duca Vittorio Amedeo II e del cugino Eugenio di Soissons, il Comune di Torino fece voto che la ricorrenza sarebbe stata celebrata solennemente ogni anno. Erano tempi in cui la vita sociale era permeata da una profonda religiosità, e l'intera città (che contava allora 40 mila abitanti) fu invasa da quadretti e piccole statue di questa nuova «Madonna della Vittoria», quasi ex voto per lo scampato pericolo.

Al primo anniversario poi si pensò a un grande quadro e la scelta cadde su uno dei pittori più famosi dell'epoca, Stefano Maria Legnani detto il Legnanino, che già si era fatto gran nome con gli affreschi nella natia Saronno, a Milano e a Monza. Nel 1680 il Legnanino era venuto in Piemonte a lavorare al Sacro Monte di Orta nella scenografica cappella del ritorno di Francesco ad Assisi poco prima della morte.

Dal 1693 al 1695 poi a Torino, nella cappella della Pia Congregazione dei banchieri, negozianti e mercanti che era stata appena sistemata in una sala del collegio dei gesuiti attigua alla chiesa dei Ss. Martiri aveva decorato a fresco la grande volta lunettata con una luminosa visione di Paradiso. E aveva arricchito la teoria dei quadri dell'Epifania con un «Re David» e un «Aprimento dei tesori dei santi Re» (giunto a Torino solo nel 1705).

Quando il Comune gli affida quella grande pala ricca di significati, il Legnanino è tanto sicuro di sé che non pattuisce neanche il prezzo: lo stabilirà il committente a opera eseguita. Un mese di lavoro: a fine agosto la tela è pronta. E suggestionato da quella sontuosa Madonna a cui un santo indica la città, contraddistinta dall'antichissima torre civica e dalla cupola guariniana della cappella della Sindone — che ha soltanto una dozzina di anni —, il Comune apre i cordoni della borsa e lo ricompensa con l'elevata somma di 1500 lire. Sull'alto della tela una scritta ricorda la protezione accordata dalla Vergine. Viene collocata nel luogo più prestigioso: la sala del Consiglio, da cui uscirà ad ogni anniversario per essere esposta nella «chiesa di città», il Corpus Domini. Inspiegabilmente nel secolo scorso il quadro scompare: non ve n'è traccia neanche negli studi sul Legnanino anche se, a detta degli «scopritori», è certo una delle opere più belle, se non il capolavoro del maestro.

Riecccola, dopo 135 anni, in condizioni precarie, relegata in un locale di servizio della chiesa di San Massimo (una delle chiese di proprietà comunale), a cui fu forse destinata dal Comune senza però alcun atto che ne attesti il passaggio.

La «pala della vittoria» troverà uno sponsor, com'è accaduto alle due tele del Miracolo di Torino dipinte nel 1753 per il terzo centenario del Corpus Domini e ora esposte nella sala del re nel palazzo di piazza Castello.

Il singolare ritrovamento per una curiosa coincidenza si inserisce in un più ampio discorso che si è aperto da qualche tempo per il salvataggio di quel comune patrimonio di arte e di memorie che sono le chiese di Torino, solo in parte di proprietà della Diocesi: un impegno di restauro e di recupero di valori che ha subito trovato rispondenza e che ha già acceso i riflettori sul campanile del Duomo, sulla chiesa dello Spirito Santo, sulla Cappella dei mercanti, sul Corpus Domini.

Vittoria Sincero

Un particolare della Madonna ritrovata dopo 135 anni nella chiesa di San Massimo

Da tutt'Italia a Moncalieri

TRECENTO MADONNARI TRA PIAZZE E STRADE

Per due giorni la città è stata invasa dagli artisti itineranti del gessetto. Il pittore più imitato? Raffaello. La loro è una scelta di vita non facile, né comoda

Madonnari provenienti da tutt'Italia si sono dati appuntamento a Moncalieri. Per due giorni, sabato 28 e domenica 29 maggio la città è stata invasa dagli artisti itineranti del gessetto. Erano circa 300. Il convegno è stato organizzato dall'Associazione culturale «Il [illegible] della concordia» e dall'amministrazione comunale. Il dott. Chianale spiega: «Moncalieri vanta tradizioni [illegible] ed artistiche, questo è stato un modo nuovo di [illegible] l'arte e la Madonna».

Per tutta la giornata di sabato i madonnari hanno dipinto strade e marciapiedi dove a sera è transitata la processione. Lungo il tragitto sono stati raffigurati tutti i quadri della Passione. Domenica invece alcune tele sono state esposte lungo via Boccardo. Giovanni Cardetti arriva da Pisa. Con sé ha una piccola borsa con tanti tantissimi colori. Dice che sono tre anni che fa il madonnaro. Ha dipinto per le strade di tutta Italia. Afferma che Piazza dei Miracoli è la miglior scuola per chi vuole diventare un pittore della strada. «Sarà l'influenza di Firenze...».

Per tutti il pittore più imitato è Raffaello. «Ma anche il Piemonte è pieno di maestri sconosciuti, basta girare per le miriadi di chiesette sparse nelle campagne e abbandonate. E' qui che si incontrano i cartoni migliori da riprodurre» spiega Roberto Molesti di Nichelino. «Come si diventa madonnari?» chiediamo ad una ragazza vestita alla moda happy degli Anni 60. «Bisogna distinguere. C'è chi ha la pittura nel cuore ma si sente frustrato dai grandi della critica, e allora inizia a dipingere per le strade perché così mostra a sé e agli altri di essere capace di disegnare come i pittori del Seicento. C'è chi è ribelle, come me, e non accetto i canoni della vostra società, e cerco un modo di vivere alternativo. C'è il figlio di papà che gioca a fare il madonnaro quando va in vacanza e crede di avere provato chissà cosa».

Sicuramente una scelta di vita difficile, scandita dal solleone e dai rigori dell'inverno. Determinata dal trillo del soldino che cade nella ciotola. Ma Moncalieri era bella ieri. C'erano Madonne dal volto plasticamente soave. Madonne trasgressive alla maniera del Tintoretto. Madonne con in braccio Gesù Bambino da lasciare. E tanto, tantissimo azzurro. Grazie madonnari.

s. m.

La protesta in piazza Guala

PER I TROPPI RIFIUTI LA BENNA NON BASTA

«Ieri, domenica mattina, ho visto fermo qui in piazza Guala un gruppo di tecnici russi che osservavano e parlottavano tra loro. Cosa dicessero non lo so, dato che il russo non lo capisco. Chiaro però che si trattava di commenti per nulla positivi».

Lo fa sapere al giornale una signora in lotta con l'Azienda Raccolta Rifiuti municipale e, prima ancora, con certi equilibri del pubblico bilancio «*illogici e ingiustificabili al punto da rasentare il paradosso*». Oggetto della contesa: i cumuli di rifiuti e di immondizia che ogni domenica ammorbano l'intera piazza.

Precisa la signora, anche a nome di altri residenti: «*Da sei anni in piazza Guala abbiamo un mercato che nacque a suo tempo come sperimentale e tale resta tuttora, come tante altre cose all'italiana. Risultato: ogni sabato sera arriva una benna da via Germagnano che non ce la fa a raccoglier tutto, e sino a lunedì lascia sul posto grandi e amorbanti cumuli di sporcizia*».

Per ovviare all'inconveniente basterebbero due benne anziché una, ma a quanto pare non si può. «*All'Amrr mi hanno spiegato che bisognerebbe ricorrere a qualche ora di intervento in straordinario, per una spesa complessiva intorno alle 200 mila lire alla settimana. Però sembra che Torino, pronta a spendere una montagna di miliardi per il nuovo stadio, non può però permettersi*». Di conseguenza, in piazza Guala tutto continua a procedere — male — come al solito, mentre i residenti commentano a bocca asciutta «*i fiori urbani messi a piene mani sui ponti e lungo le tangenziali*».

«*Per fortuna abbiamo una edicolante estremamente servizievole che pensa lei a provvedere in qualche modo, anche se è una vergogna. Il peggio è che proprio davanti ai rifiuti è localizzato un residence cui fan capo tecnici stranieri ospiti delle grandi industrie locali. Facile immaginare come considerino questo biglietto da visita della città, e l'impressione che in proposito si riportano a casa*».

■ Mercoledì presso la chiesa di santa Marta ad Ivrea, incontro-dibattito conclusivo della campagna di educazione alimentare promossa dalla Centrale del latte di Torino e dedicata alla divulgazione dei legami tra «latte, dieta, salute». Relatori: i professori Franco Balzola, Paolo Nicola e Tiziana Poletti.

L'iniziativa, inaugurata nell'87 a Torino tramite una serie di dieci incontri che coinvolsero oltre 4500 consumatori formati da famiglie, insegnanti, adolescenti e sportivi, si chiude quest'anno dopo aver toccato le principali località della provincia, dove numerosi enti pubblici e scuole avevano chiesto di poterne usufruire.

Furto a Porta Palazzo per centinaia di milioni

LA BANDA DEL BUCO DEDICA IL WEEK-END A SVALIGIARE I MAGAZZINI

Andrea Ciampini indica il foro fatto dai malviventi

La «banda del buco» ha svaligiato i magazzini di abbigliamento Ciampini di piazza Emanuele Filiberto 13. Bottino: centinaia di milioni. I ladri hanno avuto i due giorni del week-end per lavorare con calma, senza essere disturbati. Dovevano essere almeno cinque persone che si sono servite di un camion per portare via il materiale.

Hanno scelto con cura i capi dell'estate: magliette, costumi da bagno, pantaloni e vestiti, capi firmati «d'autore» che il pubblico cerca e gradisce.

Nessuno poteva sentire i rumori della banda. L'edificio — un antico palazzo ottocentesco — deve essere ristrutturato. Sono già stati presentati i progetti e i proprietari sono in attesa dell'ok del Municipio per iniziare i lavori. Gli inquilini che abitavano gli alloggi se ne sono andati da tempo per lasciare il posto alle impalcature e agli operai.

Al pianterreno è rimasto soltanto il magazzino di abbigliamento con dieci vetrine che pubblicizzano l'abbigliamento in vendita. Il negozio ha 33 anni di vita e dieci dipendenti: riforniscе alcuni grossisti di Torino e del Piemonte e il lunedì è il giorno di maggior lavoro. E' protetto da due sistemi d'allarme: uno installato di recente e collegato direttamente con l'Argus. Ma i ladri dovevano conoscere gli impianti e sono riusciti a neutralizzare i sensori che non sono stati in grado di funzionare.

La banda ha sfondato una porta e poi ha aperto un varco abbattendo un muro. Dall'interno è stato facile aprire il portone che si affaccia su via Franco Bonelli e che viene utilizzato per caricare e scaricare la merce. I ladri hanno fatto entrare un camion e lavorando per ore hanno riempito il rimorchio. Nessuno problema e nessun intoppo, hanno potuto allontanarsi indisturbati.

Solo questa mattina il proprietario Andrea Ciampini si è accorto del furto.

● Questa mattina, all'alba, a Moncalieri, i carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato tre persone accusate di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Raffaele Di Giorgio, 24 anni, domiciliato a Torino in via Artom; Pietro D'Avanzo, 28 anni, residente a Moncalieri in via Real Collegio 24, disoccupato; Duilio Caso, 23 anni, via Cottolengo [illegible], operaio. Solo Raffaele Di Giorgio ha dei conti in sospeso con la giustizia. Gli altri risultano incensurati.

I tre sono stati colti in flagrante mentre tentavano di vendere alcune bustine di eroina pura già confezionate ad alcuni spacciatori locali. Sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere delle Nuove dove sono in attesa di processo che probabilmente avverrà con rito direttissimo.

L'elicottero non poteva volare

In riferimento all'articolo apparso su «Stampa Sera» del 28 maggio in qualità di primario del servizio di anestesia e rianimazione di Savigliano e responsabile dell'elisoccorso della provincia di Cuneo tengo a precisare che la chiamata per l'incidente sull'autostrada cui si riferisce la notizia è giunta non alle 18,30 ma dopo le 21 ed è stata presa da me personalmente. Poiché il nostro servizio si avvale di un elicottero non militare deve rispettare le disposizioni del ministero dei Trasporti e attenersi agli orari delle effemeridi aeronautiche che il 28-5 cadevano alle ore 21,06. Pertanto essendo il sole già tramontato l'elicottero non poteva più operare.

Lucia Piazza
primario ospedale di Savigliano

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 22 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

FANTASIA DI ASPARAGI DI SANTENA

1 kg asparagi [illegible] di Santena, 2 cucchiai cipolline e cetriolini sott'aceto, prezzemolo, un'arancia, alcuni petali di rosa, 1 cucchiaio di whisky, ½ cucchiaio alkermes, salsa Worcester, 30 grammi tonno, alcuni capperi, un cucchiaino pasta d'acciughe, vino bianco, senape, 1 uovo sodo, maionese.

Lavare e pulire gli asparagi, legarli a mazzi e metterli a bollire in acqua bollente e salata in piedi con le punte fuori dell'acqua, per una decina di minuti.

Preparare nel frattempo 5 ciotoline di salse diverse: la salsa Tartara, la Maltese, la salsa alle rose, la salsa tonnata e la salsa Gribiche.

Salsa Tartara: a 100 grammi di maionese aggiungere due cucchiai di cetriolini e cipolline sott'aceto tritati, ½ cucchiaino di prezzemolo tritato, un cucchiaio di aceto ed amalgamare.

Salsa Maltese: a 100 grammi di maionese aggiungere succo e buccia grattugiata di mezza arancia.

Salsa alle rose: a 100 grammi di maionese unire un cucchiaio di alkermes, un cucchiaio di whisky, poche gocce di Worcester, una decina di petali di rosa tagliati finissimi, tenendone da parte qualcuno per decorare la superficie della coppetta.

Salsa tonnata: a 100 grammi di maionese aggiungere 30 grammi tonno, alcuni capperi tritati, un cucchiaino di pasta d'acciughe ed un cucchiaio di vino bianco secco.

Salsa Gribiche: 100 grammi maionese, un cucchiaio di senape, un cucchiaio in tutto di cetriolini, capperi, acciughe e prezzemolo tritati, il rosso dell'uovo sodo tritato finissimo ed il bianco tagliato a striscioline. Presentare poi su di un grande piatto di portata gli asparagi lessati ancora tiepidi contornati dalle 5 ciotoline con le diverse salsine. Vino consigliato: Traminer del Trentino '86.

Al Comunale ieri sera è accaduto di tutto per il mega-show di Jackson

MUSICA, PUGNI, APPLAUSI E FERITI

MOMENTI DI TENSIONE E CARAMBOLA DI AUTO SULLA TORINO-MILANO

Tafferugli, una cancellata abbattuta per poter assistere allo spettacolo a pochi passi dal «divino». Scene di esaltazione, crisi isteriche e qualche svenimento. Molti contusi alle Molinette. Tra Chivasso e Rondissone tre auto coinvolte in un incidente per un colpo di sonno: nove feriti leggeri

Momenti di tensione, tafferugli, scene di esaltazione e svenimenti hanno caratterizzato ieri sera il «Jackson-show» allo Stadio Comunale. Musica e pugni, cori e manganelli, applausi ed insulti: il divino Michael ha [illegible] davvero i torinesi e non solo loro.

Quanti abbiano assistito all'esibizione del [illegible] di colore americano è un mistero. L'impresario David Zard ha assicurato che i biglietti venduti e regalati sono stati soltanto 48.700.

Questa [illegible] non poteva non creare problemi. La cronaca del «memorial day» sembra un bollettino di guerra. Oltre quattrocento spettatori soccorsi sul campo, 15 portati al pronto soccorso del Comunale più un'altra decina negli ospedali cittadini. Le sedici ambulanze non hanno avuto un attimo di [illegible] così come le 443 persone tra medici, paramedici e volontari.

Il primo «caduto sul campo» è Aurelio Giacchi che alle 16,20 viene portato al Cto per lussazione alla spalla. Lo segue alle 17,20 Ferdinando Corradino, trasportato alle Molinette per crisi di nervi. Verso le 20 c'è uno «sfondamento» vicino alla curva Filadelfia. Pochi 180 poliziotti e carabinieri subito travolti dalla folla che entra in campo: due agenti di stanza a Vicenza, Ludovico Pantano e Vito Di Leo, vengono ricoverati in ospedale per contusione alla clavicola.

Alle 21,30 tocca a Roberto [illegible] di Milano ricorrere alle cure del [illegible] del Mauriziano. Lo segue alle 21,55 Rosanna Sannuto, che ha rischiato di soffocare.

Ma l'incidente più grave fuori dallo stadio: feriti otto giovani milanesi che su due auto stanno tornando a casa, coinvolti nella notte, verso le 2,30, in un terribile incidente sulla corsia per Milano dell'autostrada tra Chivasso e Rondissone. Ferito anche un altro automobilista. Tutti sono ricoverati all'ospedale di Chivasso.

Marco Muroni, 32 anni, via Ovada 24, è alla guida di una Regata Week-end. Insieme ci sono il fratello Davide (18), Alessandro Parenti (18), via Ovada 9, Elena Gioini (15), via Ovada 24, e Ines Cataneo (17), via Rovetta 17. Un colpo di sonno e la Regata sbatte contro il guard-rail iniziando una serie di testa coda.

La Regata viene poi «centrata» da una Renault 5 condotta da Rita Coen, [illegible] anni, via dei Benedettini 1, accanto ha il fratello Roberto (19), via Soverini 35, e un amico, Meir Dajane (25), piazza Loreto 10. Si schianta contro la Regata anche una Giulietta, condotta da Giacomo Pezzano, 49 anni, pure di Milano, corso Indipendenza 12.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Delmastro

di anni 81

Addolorati ne annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Mario** e **Giuseppe**, le nuore **Carla** e **Irma**, i nipoti **Claudio, Silvia, Elena, Andrea** e parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 30 maggio alle ore 15 dalla Casa di Cura Villa Serena, S. Carlo Canavese. Funerali ore 16 chiesa SS. Trinità - Cimitero a S. Sebastiano Po (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 maggio 1988

L'**Amministratore Delegato**, i **dirigenti** e **dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al dolore del geom. Giuseppe Delmastro per la morte del padre

Giovanni Delmastro

— Torino, 29 maggio 1988

Le **Direzioni** e le **Redazioni** de **La Stampa** e **Stampa Sera** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Delmastro per la scomparsa del padre

Giovanni Delmastro

— Torino, 29 maggio 1988

Luciana e **Paolo Palocchi** sono vicini a Giuseppe Delmastro per la morte del padre

Giovanni Delmastro

— Torino, 29 maggio 1988

Partecipano al lutto:
Giancarlo Avidano
Franco Caiano
Giuseppe Clerico
Giovanni Dotta
Antonio Felicella
Gianluigi Montresor
Giuseppe Strada
Giampiero Valani

Franca e **Pierangelo Coscia** partecipano al dolore della famiglia.

Eleonora Bartolotta partecipe commossa.

Il **Direttivo** del **Circolo aziendale La Stampa** si unisce al dolore di Beppe per la scomparsa del **PADRE**.

Dirigenti e **impiegati** della **Publikompass Spa** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Delmastro per la perdita del padre

Giovanni Delmastro

— Milano - Torino, 29 maggio 1988

Direzione e **Dipendenti** della **Satiz Spa** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Delmastro per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore del geom. Delmastro:
Domenico Ceccaroni
Marco Bertone
Aldo Molino
Loredana Caselli
Mario Pelizzola
Mirna Tomatis
Franco Garavini
Giuseppe Antonucci
Antonio Procopio
Giuseppe Corno
Ferruccio Prestati
Franco Soma
Antonio Scaglivini
Roberto Pinton
Gianfranco Casalicchio
Silvano Berruti
Massimo Roseto
Giuseppe Rango
Ruggiero Belgiovine
Martino Camposeo

Alberto Pastni
Domenico Franchino
Antonino Cavaletto
Riccardo D'Amico
Emilio Sego
Ennio Marchetti
Enrico Bellerini
Carlo Degiuliani
Gianni Occelli
Luigi Vanelli
Giambattista Mellarola
Pietro Mina
Corrado Chiapasco
Mariangela Mercuso
Rosanna e Gianni Barelle
Ugo Pietropaolo
Renato Negro
Mario Bianchi
Angelo Orlando
Carlo Saracco
Antonietta Sciacovelli
Luisa Pavan
Ugo Maiss
Gianfranco Tarla
Silvano Lago
Pierluigi Serra
Francesco Beltrame
Giancarlo Pollera
Giancarlo Fabbri
Marco Fucchi
Bartolomeo Cavaliere
Piercarlo Guarnina
Tommaso Musso
Sergio Borea
Gustavo Leonoldi
Giancarlo Antoniotti
Antonio Cogoni
Sllgio Turaglio
Bernardino Beltrandino
Umberto Negrini
Enrico Porra
Riccardo Vacchina
Bruno Furlan
Giovanni Alpi
Famiglia Gianni Rocco
famiglia Sergio Rocco
Michele Cerapano
Annibale Massa
Giancarlo Tardivo
Angelo Mine
Emilio Miola
Riccardo Orbecchi

Partecipano al dolore del geom. Delmastro:
Mario Abrami
Alberto Rocca
Giorgio Gusti
Onofrio De Giosa
Giovanni Fabbri
Elio Frairia
Vincenzo Gaudio
Bruno Odin
Luigi Rizzolo
Alessandro Rizzolo
Salvatore Sciacca
Alberto Spano
Ennio Surian
Francesco Valerio

Partecipano al dolore del geom. Delmastro:
Michele Gassolino
Nicola Giardiello
Nicola Jannone
Marco Turbila
Giovanni Guidone
Giuseppe Palese
Placido Patrone
Florindo Marchiore
Anastasio Velli
Vito Giuffrida

Partecipano al dolore di Giuseppe:
Mario Angeli
Pierluigi Grillo
Italo Longhin
Ennio Marchetti
Luigina Vesentini
Adriano Vezzoli

La **Bacco Spa** esprime le più sentite condoglianze al geom. Delmastro per la scomparsa del **PAPÀ**.

Giuseppe Derocchi, Guglielmo Moretto e tutto il **Personale** della ditta **Mamu** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Geom. Delmastro per la scomparsa del padre

Giovanni Delmastro

— Torino, 29 maggio 1988

È cristianamente mancato il

cav. Agostino Bertone

Lo annunciano la sorella **Teresa Rossi** con la figlia **Graziella De Benedetti** e **Li di Masso** insieme alle loro famiglie e alla fedele **Anna Piazza**. Funerali martedì 31 maggio ore 10 parrocchia S. Agostino Piandellavalle in Mondovì

— Mondovì, 29 maggio 1988

Eugenio e **Giuseppe Gazzera** sono molto vicini a Teresa nel ricordo del caro **TINO**.

Giuseppe e **Giovanni Rolando** ricordano il caro amico **TINO** e sono vicini a Teresa.

Carla Maria Massa
Mara Guida De Benedetti
partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **TINO**.

È mancata

Margherita Gariglio ved. Zanella ved. Bertino Fiulin

ex Borela

Lo annunciano i figli **Wanda** e **Virgilio Zanella** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Cantoira lunedì 30 ore 16 dalla chiesa.

— Susa, 29 maggio 1988

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rosa

Lo annunciano la sorella **Clelia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 8,30 nella parrocchia Maria Regina della Pace. Un ringraziamento particolare alle famiglie Del Mastro.

— Torino, 29 maggio 1988

Le famiglie **Busso** unitamente alle **Maestranze** tutte delle **Off. Mecc. Busso** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Branca

— Torino, 29 maggio 1988

È mancato

Giovanni Battista Milone

di anni 67

Lo annunciano la moglie **Barbara**, i figli **Marilena, Franco, Luigi** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Villanova d'Asti chiesa San Pietro lunedì 30 c.m. alle ore 10.

— Villanova d'Asti, 29 maggio 1988

Bruno e **Marena Olivero** partecipano al dolore delle famiglie Armellino per la scomparsa del padre

Augusto Armellino

— San Mauro T., 29 maggio 1988

ANNIVERSARI

1977 — 1988

Ines Cerruti

I figli ne serbano dolce memoria

---

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI: ore 15 saggio di danza dell'Istituto Rosa Luxemburg. Inform. tel. 535.440.

ALFIERI TEATRO (p.zza Solferino 2, tel. 535.440). **Viap & Danza:** Rassegna delle scuole di danza, martedì 31 maggio, ore 20,30. Partecipano Schmitino Classic, Comp. Il canto. Arco balletto. Pren. e inf. c/o Viap tel. 839.7487/8 via Acc. Albertina 10. Biglietto L. 5000, rid. 5000.

10ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI - Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino - Città di Torino - Regione Piemonte - ETI Ragazzi: ore 10 Teatro Colosseo, **... E all'indomani fu la guerra**, Teatro Giovanile di Riga (Urss); ore 10 e 14,30 Teatro Adua, **Una casa per un'altra**, Teatro dei Piccoli Principi di Firenze; ore 14,30 Teatro Araldo **Americhe**, Teatro dell'Angolo di Torino; ore 18 Teatro Adua: incontro dibattito con il Teatro Giovanile di Riga (Urss). Informazioni e prenotazioni telef. 083.186 - 650.9621.

PARCO RIGNON - sere d'estate. Rassegna festivale estivo **Teatro e bollicine**. Dal 1° al 13 giugno. 1° giugno Arturo Brachetti in **Arturo al Varietà**; 2 giugno: Vol Ras di Madrid in **Flight**. Per inf. Ribes Art. tel. [illegible]

TEATRO MIRAFIORI-STUDIO 30-31 maggio ore 21,15 Marguffe teatro [illegible] **La linea d'ombra** da J. Conrad, regia Carlo Cinato. Inf. pren. 359.636.

TEATRO NUOVO mart. 31 ore 20,30 Scuola di danza **Susanna Egri**. Saggio-spettacolo degli allievi con la partecipazione dei danzatori della compagnia **I balletti di Susanna Egri**.

TEATRO [illegible] (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21,15, festivi ore 16,15: **Travel miserie 2000**. Prenotato dalla Compagnia Stabile Teatro [illegible] con G. Molino. Regia di E. Cicinello. Prev. e pren. tel. 447.5981.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Stages: 1/14 giugno Limon, Cunningham, classico, improvvisazione, principianti avanzati. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: [illegible] di Danza classica e perfezionamento, diretta da Loredana Furno, sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico [illegible]. Esami di ammissione nel mese di giugno. Stages: Acqui Terme-Finale Ligure (Classico-Jazz-Afro) luglio-agosto '88. Inf. e iscr. via Principessa Clotilde 3, tel. 472.906.

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30 liscio, stasera riposo.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danza per Over 55 e non. Mercoledì ore 21 grande orchestra spettacolo Sergio Pozzi, prezzo unico L. 10.000.
DU PARC: ore 21 orch. Puma.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.
DOPOREGIO (via Vigone 1, tel. 504.772): ore 21 piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.
MON REVE (via Fabrizi 71, tel. 740.618).
NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.779): suona il M° Yvaldo; chiuso martedì (n.s.).
ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, C. Albertini.
TRILUSSA: Francab. Poesia. Tel. 514.490.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Milton Glaser.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): maestri 800-900 L. Almone, A. Abrate, V. Avondo, G. Bajnes, L. Bistolfi, R. Brandolin, C. Camino, G. Carelli, V. Cavalleri, C. Baudue, C. Colmo, O. Cosola, De Albertis, M. Dellepiani, G. Ghedussi, C. Ghedussi, V. Ifolli, M. Lisa, M. Molano, E. F. Manaldi, L. Onetti, A. Pasini, L. Prominsi, E. Perotti, A. Pratella, G. Riva, E. Rignani, L. Roda, E. Sacerdote, G. Calissa, M. Simoni, C. Saccaggi, G. M. Scaglia, V. Zotta.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra del pittore Piero Rambaudi, «Opere» dal 12 maggio al 13 giugno. Orario 10-12,30 - 15-19. Lunedì chiuso.
NOVARA ARTE (v. Maria Vittoria 5): «Tagliare nel colore», sculture in carta di Yarina Dell'Olmo, orario 10-12,30 - 15-19.
MARCO POLO (via Marco Polo 20, tel. 506.897): Collettiva di Maestri del '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Dandini, A. Sassu, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. [illegible], N. Calle, M. Cascella, R. Bundini, E. Treccani.

Or. 10-12,30, 14-18,30 (chiuso domenica e lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra Pippo Pozzi: Disegni, ceramiche, incisioni. Fino al 4/6/88. Orario: 10-18. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventure Le Corbusier 1887-1965.** 4 maggio - 10 luglio 1988. Or. feriali 9-19, giovedì 9-19; 20-22,30. Festivi: 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ANTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Orfeo Tamburi.
BERMAN: Antonio Giancaterino. Il teatro della scultura.
FOGLIATO: Francesco Capello.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Airone, Bevilacqua, Cassinari, [illegible], Guttuso, Morlotti, Pavlucci, Sassu, Spazzapan, Sironi, Tabusso, Vellan.
IL PRISMA - Cuneo: personale di Claudio Berta (via XX Settembre 41, tel. 0171 54.931 ric. aut.).
LA BUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli.
LA DIARA (v. degli Stampatori 9): personale di M. Rovano 19 maggio - 6 giugno.
LA GIOSTRA - Asti: A. Peyrolo.
LE IMMAGINI (v. D. Rocca 3): opere d'arte contemporanea.
LE IMMAGINI - Saletta (v. D. Rocca 3): Corrado Ambrogio, personale.
NARCISO: Bruno Caruso.
PIRRA CERAMICHE: Mario [illegible] Ceramiche Anni 60.
PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.383): Henri-Maurice Cahours.
SANT'AGOSTINO: 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Ex Libris.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso. Prorogata fino al 1° giugno.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dai [illegible].

appuntamenti in città

La città si specchia

● Prosegue al Chiostro dello Juvarra di via Maria Vittoria 5 la mostra «Metropoli allo specchio», fotografie di Borje Tobiasson e testi di Giancarlo Ceppi. Patrocinata dall'assessorato comunale alla Gioventù, si prolungherà fino a domenica prossima dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Ingresso libero.

Legge sull'aborto

● Oggi alle 21 presso la Sesta Circoscrizione, via Monte Ortigara 95, analisi su «La legge sull'aborto dieci anni dopo». All'incontro, varato dalla Commissione Femminile della federazione torinese pci, parteciperanno rappresentanti pri, psi, psdi e dp.

Risate alla cubana

● Il Centro Arti Umoristiche e Satiriche C.A.U.S. e l'Associazione Piemontese di amicizia Italia-Cuba, sotto il patrocinio di Consiglio Regionale, Provincia e assessorato comunale alla Cultura, ha organizzato una rassegna di disegni di Rafael Borroto Galbes, celebre artista satirico. «Cuba ride» verrà ospitata dal 10 al 19 giugno prossimi presso la scuola media «Providenza», di corso Trento 13. Apertura: dalle 10 alle 19. Il 9 giugno alle 17,30 l'inaugurazione, presenziata dal console generale di Cuba Juan Inurrieta Rigores.

Bimbi al mare

● S'è inaugurato a Mizi il «Centro di soggiorno marino La Vela» nel quale il Comune di Torino ospiterà settimanalmente in via sperimentale, nel mese di giugno, un centinaio di bambini dell'ultimo anno di scuola materna.

Stagione Palchi

● I gruppi musicali, teatrali, di danza, bande e cori che desiderino partecipare alla «Stagione Palchi 88» sono invitati a prenotarsi dieci giorni prima della performance in via Assarotti 2 presso l'ufficio Arti e Spettacolo dell'assessorato alla Gioventù.

I volti del pubblico: 55 mila presenti ieri sera allo Stadio comunale

MICHAEL JACKSON: UN HAPPENING

DUE ORE DI BALLI SUL PRATO TRA MAXISCHERMI E OMBRE CINESI

Michael Jackson ha conquistato i ragazzi torinesi, che hanno ballato per due ore dentro il Comunale trasformato in una grande discoteca, seguendo il suo show con una partecipazione assai più calda di quella romana.

E il «ragazzo di gomma», da parte sua, ha voluto salutare il pubblico — cinquantacinquemila le presenze — anche in italiano, gridando più volte, dal buio: «Vi voglio bene!».

Salito in lieve anticipo sul palcoscenico, dopo la lenta discesa di un muro di spot accecanti, fin dal primo brano in programma, «*Wonna bestarting something*», Jackson ha proposto uno show il cui elemento centrale è il ballo: tra invenzione (il passo «Moonwalk», quello della sorprendente camminata all'indietro), e riferimenti alla grande tradizione ballerina di Fred Astaire e Gene Kelly (ma per il pubblico più giovane anche questa, in fondo, è una novità), la danza di Michael Jackson sembra essere fondata sulle pause, sul modo con cui il divo entra ed esce dal suo stesso balletto.

Una sapiente regia monta in diretta le immagini e le rimanda sui tre maxischermi piazzati ai lati del palco e dietro al mixer: in primo piano, spesso, i piedi di Jackson, le caviglie fasciate dagli immancabili calzettoni bianchi. Per chi vuole rendersi conto di ciò che accade realmente sul palcoscenico, il binocolo è d'obbligo.

Tra gangster e lupi mannari, giochi d'illusionismo e grandi botti, Michael Jackson ha divertito il pubblico con «*Smooth Criminal*», «*Thriller*», «*Bad*» — al suo fianco un gruppo di ballerini scelti tra i migliori di Broadway — e con il numero solistico di «*Billy Jane*».

Il grande carrozzone pop ha sorpreso i cinquantacinquemila spettatori con un braccio meccanico che «spara» il cantante da un lato all'altro del palcoscenico, e lo fa volare sul pubblico, con una lunga serie di botti, giochi di ombre cinesi, effetti speciali, travestimenti e mascherate.

Un mare di fiammelle ha accompagnato l'esecuzione dei brani più zuccherosi, come «*I can't stop loving you*», e il pianto — sempre vero o sempre finto? — del divo, che anche questa volta ha abbracciato una giovane fan (non l'ha però fatta ballare sul palcoscenico, com'era accaduto a Roma) sorvegliata da uno dei giganti del servizio d'ordine.

Ma è la parte meno convincente di uno spettacolo che sa divertire, non emozionare.

Il concerto si chiude sull'interrogativo lanciato da Jackson e ripreso a lettere luminose sugli schermi: «*Who's bad?*», chi è cattivo?

Le plastiche facciali che lo fanno assomigliare sempre più a Bambi, non consentono a Michael Jackson l'interpretazione di ruoli da duro: ma lo spettacolo è soprattutto gioco, divertimento infantile, finzione.

Due bis: «*The way make me feel*» e «*Man in the mirror*», e alle 23 tutti a casa. Fuori dallo stadio, lunghe file di genitori in attesa.

ste. mir.

Rapporto Isco

ECONOMIA IL PRESENTE RESTA ROSA MA PER QUANTO?

ROMA — Il presente è ancora rosa, ma tenderà gradualmente ad impallidire in futuro, soprattutto per l'acuirsi dell'inflazione e per squilibri nei conti con l'estero.

Sono queste le «tinte» che emergono dal quinto rapporto che l'Isco, a fine maggio, ha dedicato all'andamento della congiuntura economica nazionale, anche in relazione allo scenario internazionale.

Mentre infatti è in atto una «*impostazione nettamente evolutiva*» dell'economia italiana e «*fondate appaiono le prospettive che tali linee si confermino nel breve termine*», l'Isco ha sottolineato che l'indicazione principale che emerge dall'esercizio tendenziale sarebbe dunque la persistenza di una crescita dell'economia dell'ordine del 3-3,5% annuo. E questo, precisa la nota congiunturale, «*è già tale, in assenza di adeguati interventi, da far riproporre nell'arco del biennio tensioni e da ampliare taluni squilibri*».

Per questo, prosegue l'Isco — «*restano le maggiori preoccupazioni non solo il riattivarsi dell'inflazione, agevolato dalla pressione della domanda, ma anche l'accumularsi di una carica squilibrante nei conti con l'estero, con le inevitabili conseguenze in termini di tensioni sul cambio e nei conti della finanza pubblica*».

Si tratta di un «segnale» che trova in parte spiegazione nell'ipotesi tecnica di assenza di manovre congiunturali.

Sciopero a oltranza a Settimo

PIRELLI PNEUMATICI ARIA DI BURRASCA

Da lunedì scorso gli operai in agitazione contro le nuove tabelle produttive introdotte «unilateralmente» in alcuni reparti

Leopoldo Pirelli

SETTIMO — Aria di burrasca tra sindacati e direzione aziendale alla Pirelli Pneumatici che dà lavoro a ben duemilacento dipendenti.

Da lunedì scorso gli operai sono scesi in sciopero ad oltranza contro le nuove tabelle produttive che sono state introdotte «*unilateralmente*» (come sostengono con forza i sindacati confederali di categoria) in alcuni reparti.

L'astensione dal lavoro è pressoché totale soprattutto dopo l'incontro dell'altro giovedì che non ha portato ad un ravvicinamento delle parti.

Da tempo la Pirelli sostiene che nei suoi stabilimenti italiani è necessario un aumento della produttività per poter competere con le aziende concorrenti.

Il sindacato, in linea di massima, è d'accordo, ma vuole contrattare i nuovi carichi di lavoro, mentre dalla controparte si risponde «*che non c'è nulla da discutere perché le nuove tabelle sono determinate scientificamente in base a quanto la macchina è in grado di produrre*».

Lo scontro nella fabbrica di Settimo sta appunto in questi termini.

Lunedì la direzione, dopo un periodo di sperimentazione, ha introdotto in maniera stabile nei reparti confezione e trafila (550 operai interessati) le nuove tabelle che incrementano sensibilmente la produzione, ma immediatamente il Consiglio di fabbrica ha dichiarato lo sciopero.

«*Molti operai* — dice Francesco Scarpino dell'esecutivo — *hanno raggiunto nel periodo di prova le quantità richieste. In alcune unità produttive però, la cifra è troppo alta e va rivista ma la direzione non vuole sentire ragioni*».

Sulla vertenza, che segue di due mesi quella sulla durata delle pause nell'arco delle otto ore (ridotte a 3 per complessivi 60 minuti) la Fulc, il sindacato dei chimici, ha emesso un duro comunicato in cui si ribadisce che la Pirelli «*intende imporre di non contrattare gli obiettivi produttivi e continua ad usare l'arma del ricatto occupazionale con la minaccia della cassa integrazione per strappare il consenso dei lavoratori*».

«*La Fulc e il Consiglio di fabbrica condannano questi metodi* — aggiunge il comunicato — *che rappresentano una palese violazione delle normali relazioni sindacali a cui più volte la Pirelli si richiama*».

Conclude il sindacato: «*Siamo interessati ad un serio confronto sia sulla questione degli assetti occupazionali* (l'azienda dice che nello stabilimento di Settimo su duemila e cento dipendenti gli eccedenti sono circa un migliaio, ndr) *che della produttività, ma è necessario che la Pirelli abbandoni i metodi repressivi*».

Un mese fa era stato raggiunto un accordo che prevedeva nello Stabilimento di via Torino un aumento della produzione da 20.500 a 22.00 pneumatici al giorno.

Sempre in tema di vertenze anche la trattativa per il rinnovo del contratto del settore gomma e plastica (35.000 lavoratori in Piemonte) ha subito una breve sospensione chiesta dalla Fulc per valutare nelle assemblee di fabbrica i punti di disaccordo che restano essenzialmente l'orario di lavoro e gli aumenti salariali.

Pietro Galasco

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura
Acque Marcia	—
Alitalia	—
Alitalia p.	—
Alivar	7875
Ausiliare	—
Benetton	—
Binda De Med.	—
Brioschi	665
Buitoni	8810
Buitoni r.	4580
Bulgari	2839
Cementir	2429
Cir	4978
Cir r.	3106
Cir r. n.c.	2688
Comau	3910
Editoriale	2870
Eridania	3219
Eridania r. n.c.	2177
Ferruzzi	—
Ferruzzi r.	—
Fiat	8495
Fimpar	1169
Finarte	2290
Finrex	1065
Finrex r.	839
Fmc	1970
Ifi p.	14380
Marelli	3285
Marelli r. n.c.	1774
Mittel	3090
Montedison	1470
Montedison r. n.c.	2177
Pacchetti	448
Perugina	4000
Perugina r.	1580
Pirelli spa	2259
Pirelli r.	2341
Pirelli r. n.c.	1440
Pol. Edit.	6000
Raggio Sole	2885
Raggio Sole r. n.c.	2242
Reina	—
Reina r.	—
Riva Fin.	—
Saes	—
Saes r.	—
Selemar	10700
Snia Bpd	1820
Snia Bpd r.	1763
Snia Bpd r. n.c.	1032
Snia Fibre	1320
Snia Tecnopol	3890
Terme Acqui	—
Tosi	13220
Tripcovich	—
Tripcovich r.	—
OSCILLAZIONI	
Assitalia	—
Gemina	1100
Generali	81500
Iniz. Me Ta	9090
Olivetti	9110
Ras	28800
Sai	—

Analisti a convegno a St.-Vincent

PER LE ACQUE POTABILI ARRIVA LA NUOVA ERA

SAINT-VINCENT — L'elaborazione di una nuova disciplina riguardante le acque destinate al consumo umano è stata portata a termine dal ministero della Sanità e dal ministero dell'Ambiente. La normativa recepisce una specifica direttiva comunitaria e stabilisce una serie di principi finora applicati soltanto nel settore delle acque minerali. La notizia è stata diffusa al termine del XXII Congresso dell'Unione italiana chimici igienisti. Dall'analisi della nuova disciplina sulle acque potabili è emersa «*l'importanza della disposizione che vieta, in un raggio di 200 metri dalle sorgenti o dai punti di prelievo dell'acqua, l'insediamento di attività industriali, complessi inquinanti o coltivazioni agricole che comportano l'impiego di erbicidi*».

I chimici igienisti si sono confrontati con interlocutori dell'industria, della Confcommercio, del ministero della Sanità sul problema del controllo sanitario degli alimenti. Al termine del congresso per questo settore sono stati definiti due punti fondamentali. «*Deve essere capovolto* — è stato precisato — *l'attuale sistema basato su prelievi nell'ultimo anello della distribuzione dei prodotti al commercio effettuandolo a monte, direttamente alla produzione*». Per i congressisti dell'Unione italiana chimici igienisti «*la necessità di effettuare i controlli alla produzione non è solo limitata agli allevamenti zootecnici e agricoli, ma anche all'importazione, considerato che l'Italia acquista ogni anno all'estero oltre 22 mila miliardi di lire di prodotti alimentari*».

Il secondo punto concerne invece il sistema di controllo «*che non deve svolgersi con criteri esclusivamente repressivi, ma tali da realizzare una effettiva tutela del consumatore e da consentire il corretto sviluppo delle attività produttive e commerciali*». L'organizzazione che riunisce gli operatori dei presidi multizonali di prevenzione, ha anche dibattuto le questioni relative al sistema informativo sanitario. «*L'informatizzazione* — è stato ribadito — *consentirà il collegamento, in tempo reale, tra organi centrali, organi regionali e strutture sanitarie periferiche*».

Giovanni Borello spiega il significato della «riforma Acri»

CASSE DI RISPARMIO, L'UNIONE FA LA FORZA

«Non perdere il legame con la realtà locale, ma prepararsi all'impatto con l'Europa»

Giovanni Borello

ASTI — «*E' una proposta operativa lucida e sensata, che ben ottempera alle diverse esigenze espresse dal mondo delle Casse di Risparmio: strutturarsi come banche-imprese, disporre di strutture adeguate per fronteggiare il mercato senza perdere il tradizionale localismo inteso come legame profondo con la realtà locale*».

Giovanni Borello, 69 anni, da due presidente della «Cassa» di Asti non ha dubbi: il progetto di riforma delle Casse di Risparmio elaborato per conto dell'Acri dai tre saggi Sabino Cassese, Renzo Costi e Giuseppe Sforza, è quanto di meglio si potesse concepire.

«*Del resto noi abbiamo da tempo iniziato a lavorare in questa direzione, con altre quattro Casse (Alessandria, Biella, Savona e Vercelli) per una gestione in comune di alcuni servizi. La strada da seguire è quella della collaborazione* — spiega —. *Del resto è risaputo che l'unione fa la forza*».

La riforma proposta dai tre saggi prevede in sostanza la trasformazione delle «Casse» in società per azioni. Con quali conseguenze sulla vita dei singoli istituti di credito e sul vasto mercato dei titoli?

Borello è ottimista: «*E' prevista una ridefinizione dei poteri e dei compiti degli organismi preposti all'amministrazione ed alla gestione delle banche ma con la possibilità da parte di queste di controllare e gestire direttamente la rispettiva attività. Per quanto riguarda il mercato dei titoli finora soltanto sei casse sono arrivate a quotarli in borsa mentre altre 65, tra cui la nostra hanno già uno statuto che dà loro la possibilità di emettere quote. La Banca che io presiedo non ha però ancora preso finora in considerazione questa opportunità*».

Che struttura dovranno avere le «nuove» Casse: associazione o Fondazione?

«*Cassese, Costi e Sforza non hanno fatto una scelta, limitandosi ad esaminare sia la possibilità di una coesistenza delle due forme, sia quella di trasformare tutte le Casse in associazione. Personalmente mi riconosco in quest'ultima possibilità, in quanto ritengo più funzionale creare uniformità all'interno dell'organo di legittimazione dei poteri della Cassa, che potrebbe vedere partecipanti gli enti fondatori e le espressioni delle forze economiche e sociali del territorio con durata pari a quello degli altri soci*».

Come ripartire gli utili?

«*Almeno il 30 per cento dovrà essere destinato a riserva legale. Il rimanente sarà destinato al fondo di dotazione ed alla remunerazione delle azioni di partecipazioni e di risparmio. La quota spettante al fondo di dotazione potrà essere utilizzata per iniziative di pubblica utilità, quelle opere di beneficenza che caratterizzano la gestione della CR*».

La «Cassa» astigiana (584 dipendenti, oltre 2500 miliardi di mezzi amministrati, un patrimonio di 120 miliardi ed una raccolta di fondi stimata intorno ai 1500 milioni) ha chiuso l'87 con un utile lordo di 30 miliardi. Un segno tangibile dei rinnovati effetti della «gestione Borello» che hanno consolidato il «primato» della Cassa sulle altre banche dell'Astigiano. Quale giudizio dà della proposta di allungare la durata degli organi al vertice degli istituti 5 fino a 13 anni?

«*La proposta è stata motivata con l'esigenza di attenuare la politicità delle nomine. Io però non credo che questo sia un rimedio valido, anzi secondo me si potrebbe ottenere l'effetto contrario. Potrebbe invece essere utile un meccanismo premiante per gli amministratori che hanno operato con coscienza e nell'interesse dell'Istituto. Ciò rappresenterebbe un incentivo e nel contempo consentirebbe di non impegnarsi a priori per un lasso di tempo così elevato*».

Come si concilia il progetto «Acropoli» con la proposta di riforma delle «Casse»?

«*L'Acropoli, è un progetto di collaborazione tra le 5 banche, ha i suoi punti focali nella gestione in comune della Carisarco (società di servizi parabancari che si occupa di leasing) e nel Cedacri Ovest (Centro di elaborazione informatica dati). Strada facendo si possano convogliare in un'unica direzione questa e le altre iniziative consortili, ad esempio realizzando finanziamenti in pool ed operazioni in un'unica direzione questa e le altre iniziative consortili. In questo modo si concilia l'esigenza di localismo con quella di poter disporre di importanti strutture per gestire determinate operazioni*».

Franco Binello

L'Istituto per il commercio estero all'esame del consiglio dei ministri

PRESTO ARRIVA LA RIFORMA DELL'ICE LO ASSICURA IL MINISTRO RUGGIERO

ROMA — La sfida del 1992 e la sempre più accesa competizione a livello internazionale rischiano di creare seri problemi alle piccole e medie imprese sulle quali si basa in gran parte il nostro sistema economico. Una risposta può però venire dai consorzi per le esportazioni. Questo è quanto ha sostenuto il ministro del Commercio con l'Estero, Renato Ruggiero. Per una riforma organica della legge 240 sui consorzi — ha spiegato Ruggiero — «*esistono varie proposte legislative all'esame del Parlamento; occorre ora fare uno sforzo per dare uno strumento normativo a piccole e medie imprese che potrebbero venir travolte dalla più accesa competizione sui mercati internazionali*».

Secondo Ruggiero, esiste il problema di un raccordo migliore tra banche locali e mondo della produzione e questo anche in vista della completa liberalizzazione dei servizi nel '92. Per quanto riguarda la riforma dell'Ice, il ministro ha annunciato che essa verrà esaminata in un prossimo consiglio dei ministri e che si ispira a tre criteri: l'istituto dovrà essere un ente pubblico a servizio delle piccole e medie imprese, dovrà avere una gestione diversa da quella della contabilità dello Stato e più simile a quella di una società per azioni; il contratto del personale dovrà ispirarsi a quello del settore assicurativo.

Chiuso ieri

SUCCESSO DI PUBBLICO PER AUTOMOTOR

TORINO — Si è chiuso ieri al Lingotto «Automotor '88», l'undicesima edizione del Salone internazionale professionale dedicato ai componenti, ai ricambi, agli accessori e alle attrezzature per l'autoveicolo.

Alla manifestazione hanno esposto seicento aziende del settore provenienti da sedici Paesi.

Il Salone ha registrato una forte presenza di visitatori, non solo addetti ai lavori, ma anche semplici visitatori giunti a Torino per scoprire le novità nel campo dell'industria componentistica.

Nel corso di «Automotor '88» si sono svolti incontri e convegni tra cui uno dal tema: «*Traguardo 1992 integrazione europea*».

Questo appuntamento è servito ad elettrauti, carrozzieri e autotrasportatori per conoscere le novità apportate nella costruzione di autovetture con l'introduzione delle nuove tecnologie e per capire che cosa avverrà nel settore con l'apertura del Mercato europeo.

L'Italia «razzista» in un sondaggio Makno

DARESTI UN BACIO A UN NEGRO? 20 SU CENTO DICONO NO

MILANO — Ecco gli italiani, analizzati dalla Makno su incarico del Corriere della Sera: sono separati dai pregiudizi. Da una parte vi sono i nordisti. Un campione nazionale di popolazione con più di 15 anni li ritiene laboriosi (54,0%), ma egoisti (38,8%) e razzisti (47,3%). Ci son sentenze anche per i sudisti: gente simpatica (45,6%), fantasiosa (59,7%), ma pigra e invadente (68%).

Dinanzi a questo esame di coscienza l'Italia ammette con 73 risposte su cento al Nord e con 61 al Sud che il pregiudizio antimeridionale è «molto diffuso». Coloro che ritengono «giustificabile un atteggiamento negativo nei confronti dei meridionali» secondo la Makno risiedono per il 29 per cento nelle regioni nordoccidentali, mentre il 39,1 vive in Emilia, Veneto, Friuli e Trentino. «Inoltre — precisa la Makno — *le donne (34 per cento contro il 19,6 degli uomini) e i cinquanta-sessantenni sono lievemente più presenti in quest'area di esplicita pregiudizialità*».

(da «Tango»)

I ricercatori della Makno aggiungono che «*sui pregiudizi positivi verso i settentrionali si concentrano soprattutto gli italiani del Nord, mentre sui pregiudizi negativi, i meridionali non si esprimono peggio di quanto non facciano i settentrionali stessi. Sui pregiudizi positivi nei confronti dei meridionali Nord e Sud reagiscono in maniera pressoché uguale, mentre sui pregiudizi negativi verso il Sud, i settentrionali, specie quelli del Nord Est, si* [illegible]». E si precisa che secondo le rilevazioni Makno gli atteggiamenti ostili al Nord o al Sud appartengono alle fasce sociali più disagiate e con un basso tasso di scolarizzazione.

La maggioranza degli italiani si ricompone poi contro gli stranieri immigrati dal Terzo Mondo. Il 61 per cento del campione sostiene che il governo «*dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese*», mentre l'11 per cento ritiene addirittura che sarebbe necessario «*vietare il loro ingresso*». A favore di questi flussi migratori c'è solo il 20 per cento degli intervistati.

Vi sono quindi difficoltà a relazioni sentimentali con arabi e persone di colore. Il 38 per cento degli italiani interpellati «*esprime un atteggiamento fortemente etnocentrico*».

Il sospetto anche verso i settentrionali

Secondo lei in Italia c'è un atteggiamento precostituito (in negativo) nei confronti dei settentrionali da parte dei meridionali?

	%
Sì, ed è molto diffuso	8,0
Sì, è abbastanza diffuso	22,9
Sì, ma è poco diffuso	33,3
No, non è per niente diffuso	29,6
Non so	6,1

Non bacerei una persona di colore

Con chi pensa che lei avrebbe difficoltà ad avere una relazione sentimentale?

	%
Una persona di colore	20,8
Un/una settentrionale	0,8
Un/una straniero/a in generale	8,6
Un/una meridionale	3,3
Un/una arabo/a	9,1
Un/una ebreo/a	3,2
Con nessuno di questi	34,8
Non so	19,4

Non vogliamo quelli con la pelle nera

A suo parere l'Italia dovrebbe accogliere gli immigrati da Paesi extraeuropei (dal Nordafrica, per esempio), o dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese?

	%
Dovrebbe accoglierli	20,4
Dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese	61,9
Dovrebbe vietare il loro ingresso nel Paese	11,4
Non so	6,3

Ieri a Verona

ACCOLTELLATO UN SOLDATO DI LEVA E' RAZZISMO

VENEZIA — Ancora un grave atto di razzismo e ancora una volta è successo in Veneto, terra da cui solo fino a pochi anni fa si partiva in massa per emigrare in altre regioni e in altri Paesi. Ieri sera, nel pieno centro di Verona, nel bar «Stuzzichino» un gruppo di «paninari» dichiaratamente di destra ha insultato — al grido di «terroni» — e poi aggredito tre militari di leva dall'accento meridionale. I soldati hanno cercato di scappare, ma uno di essi, Gaetano [illegible], di vent'anni, è stato raggiunto in una via e accoltellato profondamente ad un fianco.

Il feritore del giovane soldato è stato arrestato. Si chiama Giacomo Tramacere, di diciannove anni, già noto per essere stato protagonista di altri violenti pestaggi. C'è un particolare che ha dell'incredibile: Tramacere, autore di un odioso atto razzistico, è di origini pugliesi. E' infatti originario di Cesareo, in provincia di Lecce.

Due settimane fa il Tramacere, ubriaco fradicio, aveva pestato a sangue e insultato senza alcun motivo due giovani veronesi che passavano davanti al bar.

Questi episodi s'inseriscono in un'atmosfera pesante che sta vivendo la città di Verona. Il centro, in particolare, uno dei più bei «salotti» d'Italia, è diventato teatro di scorribande di gruppi e bande rivali pronti a rispondere alla violenza con la violenza. Dai bar del centro hanno cacciato i «drogati», ma questi giovani, dichiaratamente simpatizzanti di destra, si ubriacano e si scatenano in atti di violenza, in cui ora si mescolano anche odiose forme razzistiche.

Il mondo politico attende con interesse i risultati delle amministrative parziali

GLI ASTENSIONISTI NON HANNO VINTO, SODDISFATTI I PARTITI
IL RISULTATO NON FARA' CORRERE RISCHI AL GOVERNO DE MITA

ROMA — Craxi in via del Corso, Occhetto alle Botteghe Oscure, Bodrato e Scotti a Piazza del Gesù («*Ma non è escluso che faccia una capatina anche De Mita*», annuncia il fido Mastella), e via via gli altri segretari di partito, ognuno nella propria sede nazionale fin dal primo pomeriggio. Tutti ad aspettare i primi risultati elettorali, tutti preparati alle prime dichiarazioni, tutti desiderosi di cantar vittoria, tutti pronti a spendere (o risparmiare, se fosse andata male) il «bottino» di queste elezioni parziali amministrative sul tavolo politico della capitale.

Le dichiarazioni secondo cui questa tornata elettorale riguardava solo e principalmente le singole amministrazioni locali da rinnovare, o quelle assicuranti che nessun riflesso si sarebbe avuto sugli equilibri nazionali, sono già un ricordo ormai smentito. Altro che «valenza minore», altro che «attenzione specifica» alle realtà amministrative! Gli stati maggiori di ogni forza politica sono rimasti qui a Roma per seguire, minuto dietro minuto, lo spoglio delle schede tanto di Catania quanto del più piccolo comune nel Cuneese che conta solo 51 elettori. Né più e né meno come nelle elezioni politiche generali, perché questo «test» è troppo importante, è la cartina di tornasole dopo un anno di attese e sperimentazioni, deve fornire il viatico del consenso per un'altra annata, sino alle prossime europee.

A soppesare lo schieramento organizzativo, le telecamere e i cronisti impegnati per la serata dello spoglio, non si direbbe che solo sette milioni di cittadini erano chiamati a votare, e il clima è identico a quello [illegible] di un anno fa, quando venne rinnovato l'intero Parlamento. Anche i più piccoli partiti hanno allestito le loro ampie sale stampa per accogliere tv e giornalisti, zeppe di terminali e collegate col cervellone del Viminale, già pronte per i commenti del segretario.

E poiché notoriamente il ministero degli Interni è lento nel suo bisogno di ufficialità, e poiché questa volta le proiezioni della Doxa sono impossibili (i seggi «campione» non reggono alla variabilità delle elezioni parziali), ecco la dc che ha allestito un folto gruppo di lavoro per raccogliere i dati trasmessi telefonicamente dai comitati provinciali e regionali. Ecco il pci che ha attivato il suo solido e collaudato ufficio elettorale (famoso per avere spesso battuto sul tempo Viminale e Doxa), pronto ad elaborare le notizie in arrivo dalle otto città capoluogo e dai trentasei comuni con più di trentamila abitanti, affinché il computer delle Botteghe Oscure possa vaticinare in fretta chi ha vinto e chi ha perso. Persino il psi, che nonostante i propositi di modernizzazione nazionale non è mai riuscito a dotarsi di una macchina telematica, oggi è impegnato al massimo, e il suo vertice seguirà l'afflusso delle notizie in contatto con le federazioni periferiche e con l'ufficio enti locali.

Ciriaco De Mita

Bettino Craxi

Si è sgonfiato il «rischio» delle liste civiche e locali: ieri il ministero degli Interni ha reso noto che nei comuni dove si è votato con la proporzionale (quelli che interessano per il test nazionale) erano solo 97 contro le 160 delle elezioni precedenti. Si è ridimensionato anche il «pericolo» dell'astensionismo: alla chiusura provvisoria dei seggi, ieri sera, aveva votato già il 87,2 per cento degli aventi diritto, contro il 88,4 delle precedenti amministrative. E dunque i risultati del test nazionale ora la legittimazione oggettiva e piena per i grandi giochi della politica nazionale. Certo, il governo di De Mita non corre alcun rischio per il momento; e non sarà messo in discussione il patto di maggioranza a cinque.

Ma come cambieranno i rapporti tra De Mita e Craxi da questa sera, se uno dei due risultasse sconfitto? E la «disponibilità» del pci, non muterà d'umore e di indirizzo a seconda di questi risultati? Per non parlare dei socialdemocratici, che stanno aspettando lo spoglio col timore delle campane a morto per l'intero loro partito. O dei liberali, che se non sono allo stesso punto poco ci manca. E così via, con diverse ma altrettanto intense motivazioni, tutti gli altri partiti.

Non c'è dubbio alcuno: qualcosa cambierà sensibilmente anche a Roma, se quella piccola fetta di Italia che ha votato tra ieri e oggi ha modificato lo specchio delle percentuali dell'anno scorso. La partita che si è appena giocata era grossa, lo dimostra se si vuole anche l'ultimo episodio curioso riportato dalle cronache: a Sant'Antimo, nel Napoletano, i carabinieri hanno fermato un operaio che nella cabina aveva fotografato la propria scheda, con tanto di flash, da insospettire presidente e scrutatori. Perché lo ha fatto? Per «*dimostrare a chi glielo aveva chiesto, di aver realmente votato il partito e i candidati che gli erano stati indicati*».

Gianni Pennacchi

Un alibi: la pioggia

A NOVARA RECORD NEGATIVO ALLE URNE

NOVARA — Non c'era mai stata a Novara, negli ultimi anni, una percentuale tanto bassa di votanti come quella registrata ieri sera alle 22 e cioè alla chiusura dei seggi: 62,98% e cioè oltre dieci punti in meno rispetto alle amministrative dell'83. Un sintomo di disinteresse? Oppure il rinvio del voto alla giornata di oggi? La risposta si avrà più tardi, quando dalla prefettura verrà comunicata la percentuale definitiva. Ma l'impressione generale è che la gente stia cominciando ad allontanarsi dalla politica. La stessa campagna elettorale è sembrata più che altro una questione riservata agli addetti ai lavori. Non ha migliorato le cose la ricerca del voto «porta a porta» di molti candidati (sindaco Riviera in testa) o telefonica. Di comizi veri e propri, quelli che una volta radunavano nelle piazze folle, non ce ne sono stati, anche se a Novara sono venuti alcuni dei maggiori leaders della politica nazionale, dal presidente del Consiglio De Mita a Craxi, da Scalfaro a Occhetto a La Malfa. Si è visto anche Franco Nicolazzi, impegnato nel difficile tentativo di «ricucire» il psdi, partito del quale è sempre il numero uno qui nel Novarese.

Ma a tenere lontani gli elettori ha probabilmente contribuito anche il maltempo. Ieri pomeriggio, infatti, dopo una mattinata discreta, su Novara ha cominciato a piovere con insistenza e non ha più smesso fino a tarda sera. Tuttavia c'è il dato rilevato alle 11 del mattino (solo il 9,9% degli 84 mila elettori si era recato alle urne) a dimostrare come anche senza pioggia l'affluenza sia stata scarsa. Il confronto con le altre elezioni è presto fatto: contro il 62,98% di ieri c'è il 73,40 di cinque anni fa.

Marcello Sanzo

Abbandonano la trattativa

ORA IN SCIOPERO ANCHE I PRESIDI

ROMA — Il nuovo appuntamento tra la delegazione di governo e quella sindacale per il contratto della scuola, fissato per oggi pomeriggio a Palazzo Vidoni, non vede la partecipazione dei rappresentanti dei presidi aderenti alla Anp (Associazione nazionale presidi) che hanno deciso di ritirarsi dal negoziato e di proclamare una serie di scioperi in coincidenza con gli scrutini finali e gli esami di licenza media e di maturità.

La decisione è stata presa ieri dal direttivo dell'associazione che conta oltre 4000 capi di istituto sugli oltre 8500 presidi. La scelta è strettamente legata «*al negativo andamento della trattativa che, non soltanto non accoglie le richieste della categoria, ma sottovaluta* — come ha detto il presidente dell'Anp, Sandro Aldisio — *gli elementi innovativi per un vero contratto di svolta*».

L'Associazione dei presidi (oltre che confermare lo sciopero già proclamato per il 1 giugno, giorno degli esami di qualifica negli istituti professionali), ha deciso l'astensione dal lavoro per il 13 e il 14 giugno, giorni che dovrebbero vedere, secondo il calendario ministeriale, la pubblicazione degli scrutini finali (peraltro già compromessi dalla agitazione in corso indetta da Snals, Gilda e Cobas) e l'insediamento delle commissioni degli esami di licenza media e di maturità che cominceranno il 16 con il tema di italiano.

«*Senza la collaborazione dei presidi* — ha detto Sandro Aldisio — *non potrà concludersi l'anno scolastico e non potranno cominciare gli esami di licenza media e di maturità*».

«*Una eventuale precettazione* — ha aggiunto il presidente dell'Associazione dei presidi — *a questo punto non garantirebbe il diritto di una valutazione corretta e si creerebbero delicatissimi e, a mio parere, insormontabili problemi. Il riconoscimento dello stato dirigenziale, l'autonomia scolastica e concreti strumenti di gestione delle scuole come punti principali delle nostre richieste sono stati completamente elusi. Di qui la nostra decisione di sciopero nella fase conclusiva dell'anno scolastico e la richiesta dell'intervento del Parlamento*».

Intanto (come per lo Snals) anche l'ala morbida dei Cobas (il Gilda) ha confermato il blocco degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre e degli esami di qualifica e di idoneità. Per gli esami di maturità la decisione è sospesa, in attesa di conoscere quali saranno le «aperture» del governo sul contratto.

Dopo lo Snals, ieri anche la Gilda, l'ala moderata dei comitati di base della scuola, a conclusione dell'assemblea nazionale che si è svolta a Roma, ha confermato la maggior parte delle forme di lotta già proclamate. Ha lasciato comunque aperta la via degli esami di maturità: verranno bloccati nel caso in cui le proposte del governo per la chiusura del contratto di lavoro non saranno ritenute soddisfacenti.

Sconfitti psi e repubblicani

A SAN MARINO VINCE IL «COMPROMESSO»

(Segue dalla 1ª pagina)

I primi commenti a caldo di questi risultati mettono naturalmente in evidenza il forte incremento registrato dai due partiti al governo. Per il segretario agli Interni Alvaro Selva il responso delle urne «*conferma la bontà del compromesso storico*» mentre Gabriele Gatti, segretario agli Esteri, sottolinea che «*la maggiore affluenza alle urne è segno di una maggiore attenzione dei sammarinesi alle vicende politiche della Repubblica*», sottintendendo con questa affermazione l'interesse destato tra gli elettori dai due anni di compromesso storico dc-pc.

Con una maggioranza salita a 45 seggi e con un'opposizione ridotta in termini di rappresentatività e di poltrone in Consiglio Grande e Generale (socialisti e socialisti unitari, 15 deputati a Palazzo Pubblico) San Marino si appresta a vivere la sua ventiduesima legislatura da quando — 1906 — la Repubblica tornò ad esprimere con il voto le scelte di governo. In questi 82 anni di storia del micro-Stato in terra romagnola, due fatti importanti valgono la pena di essere ricordati: dal 1926 e fino all'immediato dopoguerra alle urne andavano soltanto i capifamiglia, mentre soltanto nel 1964, non senza feroci e pittoresche polemiche, le donne hanno avuto il diritto di esprimere il loro parere in fatto di politica.

La tornata elettorale di ieri si è svolta senza alcun incidente, com'è tradizione nella Repubblica del Monte Titano. Fra i votanti illustri il mediano della Juventus Massimo Bonini, il cantante Little Tony (al secolo Antonio Ciacci, originario di Chiesanuova) ed il disco Luciano Malani. Tra i sammarinesi residenti all'estero, nutrita la rappresentanza statunitense (300 persone), mentre 60 erano arrivati dall'Argentina e otto dall'Australia.

Eugenio Ferraris

L'invito dalle «Giornate reumatologiche» di Acqui

«ALLE TERME, ALLE TERME SE VUOI VIVERE MEGLIO»

ACQUI TERME — *«Portateli alle Terme, non solo per un dolorino da guarire ma come contorno per difendere la vita, migliorarne la qualità»*. Così il prof. Alessandro Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità, ha sostenuto con calore nel suo intervento («Il termalismo e gli anziani») alle trentottesime «Giornate medico-reumatologiche acquesi» svoltesi sabato ed ieri.

Andare alle Terme, dopo una certa età, non significa solo terapia per una specifica malattia (ad Acqui i reumatismi oppure le affezioni dell'apparato respiratorio, in altre stazioni termali il fegato, i reni, l'intestino e così via) ma trattamento globale volto al ricupero parziale delle funzioni vitali più importanti (respirazione, digestione) e più di tutto per rallentare, allontanare la «invalidità» dell'anziano.

Beretta Anguissola si è «ribellato» alla teoria dell'anziano da emarginare (*«La pensione ti cade addosso come una mannaia»*), all'uomo inteso come macchina produttrice che ad un certo momento deve essere gettata via. *«La scienza* — ha ricordato il presidente del Consiglio della Sanità — *ha scoperto recentemente molte cose sul cervello, è possibile ricuperare le funzioni cerebrali di una persona, va quindi modificata la concezione della terza età. Non si diventa vecchi per imposizione sociale, la geriatria ha stabilito che la condizione di un anziano non deve essere considerata di decadimento, fisico e psichico, ineluttabile, il geriatra, quindi, non deve essere, come sembrava, il curatore di un fallimento biologico»*.

Detto ciò, per Beretta Anguissola, le Terme, oltre al complesso famiglia, affetti, secondo lavoro, possono servire per migliorare la qualità di vita dell'anziano, non solo come applicazione specifica della cura ma come stimolazione globale. Ed il relatore ha definito, basandosi sulla sua esperienza, le cure termali di Acqui quelle che danno le maggior garanzia, per la qualità delle risorse naturali, la serietà e la capacità dello staff medico.

Abbiamo scelto l'intervento del professor Beretta Anguissola come elemento principale di queste «Giornate reumatologiche acquesi» per l'importanza che il problema anziani sta assumendo nella nostra società, ma altrettanto importanti sono state le altre relazioni e la tavola rotonda sul tema «A 40 anni dalla fondazione della società italiana di reumatologia» sorta proprio ad Acqui, nel 1948, durante un convegno nazionale per lo studio del reumatismo al quale parteciparono illustri clinici.

Tra le relazioni ricordiamo, dopo il saluto del prof. Gianfranco Lenti, consulente medico generale delle Terme di Acqui, quella dell'eurodeputato Eolo Parodi, presidente della Federazione nazionale Ordini dei medici, che si è soffermato sul rapporto tra termalismo, turismo ed ambiente, ricordando come già nell'antichità il termalismo fosse un fatto sociale di grande rilievo e utilizzato per fini curativi e di reintegrazione dell'equilibrio fisico-psichico dell'uomo.

Altrettanto interessanti la relazione del prof. Salvatore Valenti sulla nosografia e diagnostica delle fibrosi polmonari e gli interventi, moderatore il professor Lenti, dei professori Bianchi, Rovetta, Di Vittorio e Crova alla tavola rotonda.

Alle «Giornate» è stato presente l'eurodeputato dc Vittorino Chiusano, consigliere della Fondazione Agnelli, convinto che esistano strade e strumenti operativi per inserire la stazione termale acquese (*«Con una tradizione consolidata nel tempo»*) nell'ambito del mercato nazionale ed europeo del turismo. Ha ricordato però che a muovere i primi passi devono essere gli acquesi, individuando mezzi promozionali ed iniziative collaterali alle cure per fare di Acqui *«un centro di salute più che di sanità»*.

Presente, per la prima volta, accogliendo l'invito del presidente delle «Terme di Acqui s.p.a.» avv. Rodolfo Pace, l'avv. Roberto Savasta, del comitato di presidenza dell'Efim, la finanziaria pubblica che è l'azionista unico del complesso termale. Si è detto d'accordo sulle linee programmatiche del consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui ed ha assicurato la disponibilità a sostenere i necessari interventi finanziari.

Franco Marchiaro

UN'AMAZZONE COL VELO

Suor Patrizia McDonnel, una religiosa irlandese, in sella al cavallo con il quale parteciperà ad una gara per la raccolta di fondi per beneficenza in programma a Dublino

PER LA PACE MAPPAMONDO DA GUINNESS INAUGURATO NEL PESARESE

PESARO — *Ieri mattina ad Apecchio è stato inaugurato il «mappamondo della pace». L'opera, inserita ufficialmente nel «Guinness dei primati», è la più grande attualmente al mondo. Misura circa 30 metri di circonferenza e dieci di diametro, ha un peso di circa 170 quintali, è costruita interamente in legno, con un rivestimento in vetroresina, ed è dotato anche di un sistema rotante.*

Il mappamondo è stato costruito in sei anni dall'artigiano Orfeo Bartolucci, 63 anni, padre di dieci figli, e migliora il precedente primato, stabilito negli Usa nel 1956. Secondo le intenzioni dell'autore, l'opera, che può contenere all'interno fino a 600 persone, è destinata ad ospitare un museo di oggetti provenienti da tutti i Paesi del mondo.

Durante la cerimonia inaugurale, cui hanno partecipato circa duemila persone, sono stati letti, tra gli altri, i messaggi di augurio del presidente della Repubblica e del ministro Carraro. Tra i presenti, anche il presidente del Parlamento europeo Zagari. Dal mappamondo sono state liberate decine di colombe e la banda cittadina ha intonato gli inni nazionali statunitense e sovietico.

Acrobazie mozzafiato, ieri, nel cielo dell'aeroporto cuneese

I «CAVALIERI DEL CIELO» A LEVALDIGI

Alla gara hanno partecipato 31 piloti di tutta Europa

LEVALDIGI — Tanta, tantissima gente, piloti acrobatici veramente eccezionali, l'elicottero di «Grande Soccorso» che ha dovuto abbandonare la pista a tempo di record per portare da Ceva a Cuneo un uomo in coma che doveva essere sottoposto alla Tac, lancio dei paracadutisti dell'Aero Club, le notizie confortanti che arrivano da Reggio Emilia dove era in corso il campionato italiano di mongolfiere con ben sei equipaggi piemontesi: la giornata dell'aria è stata sicuramente un successo, anche se le condizioni meteo non sono state positive. Ieri all'aeroporto di Levaldigi i «Cavalieri del cielo» hanno dato una grande dimostrazione di volo, eseguendo alla lettera le istruzioni dei commissari internazionali. Trentasette piloti partecipanti, 31 italiani, 4 francesi, un tedesco, impegnati in vite positiva e negativa, fichier, looping, tonneau lento, frullino positivo e poi ancora a campana. Termini tecnici che tradotti in pratica hanno significato uno spettacolo davvero eccezionale con piloti di grandissima bravura. Si sono usati aerei adatti per queste evoluzioni, ma soprattutto molto affidabili: Cap 10 per le categorie sportsmen e intermedia e Cap 20, Cap 21 e Pitts (questi sono tutti monoposto) per le categorie illimitata e avanzata.

Il Piemonte si è schierato al via di questa gara internazionale, valida per il campionato europeo, ma anche per l'assegnazione del sesto trofeo «Provincia Granda» con cinque piloti molto conosciuti nell'ambiente dell'acrobazia aerea: Gianfranco Cillario di Bene Vagienna (terzo posto lo scorso anno ai campionati italiani), Luciano Turotti di Salmour e Davide Raschieri di Mondovì. Raschieri, impegnato anche ai campionati italiani di mongolfiera, ha volato di corsa poi ha chiesto un passaggio per Reggio Emilia dove i compagni erano in gara sui palloni ad aria calda. Gli altri due piemontesi, soci anche loro dell'Aereo Club di Levaldigi, l'unico in Piemonte dove funziona una scuola di acrobazia, sono Piccinini e Zoppi di Torino. Zoppi è un bravo pilota acrobatico, ma nella vita di tutti i giorni lascia da parte i looping e i tonneau e si «limita» a guidare i DC9 dell'Alitalia.

E' poi toccato a Sergio Dotta portare a 1200 metri l'Aermacchi con 5 paracadutisti che si sono lanciati con la vela direzionale e sono atterrati ad un paio di metri dalle tribune riservate al pubblico. Ha ragione Sergio Dotta quando, parlando dell'Aeroclub, dice: «Questo spettacolo, che lascia stupito il pubblico, da noi è storia di tutti i giorni. Il nostro club da anni lavora per tutte le discipline dell'aria, dalla scuola di volo a motore al volo acrobatico, dalla scuola di volo strumentale a quella del paracadutismo. Senza contare che da un po' di tempo ci sono anche iscritti sia per le mongolfiere, sia per i dirigibili».

Gli eroi dell'aria non amano la pubblicità e le evoluzioni di grande livello qualitativo (e di pericolosità) le compiono ogni giorno. Ma solo una volta all'anno la folla scopre i «Cavalieri del cielo», la loro timidezza e riservatezza, la loro grande preparazione. E non è avara di lunghi applausi.

Fiorenzo Panero

Levaldigi. Acrobazie di aerei nel cielo del Cuneese

ALTRE 5 VITTIME DELLA STRADA IN DUE SCONTRI PRESSO ROMA E IN CALABRIA

CATANZARO — Tre persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale accaduto ieri sera sulla statale dei Due Mari nelle vicinanze del bivio per Amato, in uno scontro frontale tra due auto (una «Volkswagen Golf» con targa dello Stato canadese dell'Ontario ma guidata da un napoletano, ed una «Alfa Romeo Arna» targata Catanzaro).

Le vittime sono due dei tre occupanti la «Golf» ed una ragazza che era a bordo della «Arna». Si tratta di Elio Presta, di 32 anni, di Napoli e della moglie Annamaria Causillo. La ragazza, che abitava a Vibo Valentia, si chiamava Vittoria Russo, e aveva 20 anni. Presta viaggiava con la moglie ed una bambina (probabilmente la figlia) che è ora ricoverata in condizioni gravissime nell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro dove si trova pure il conducente dell'«Arna», Nunzio Putrino, di 24 anni.

Secondo i primi accertamenti della polizia della strada le due automobili si sono scontrate al centro della carreggiata, probabilmente per lo sbandamento di uno dei due automezzi.

● ROMA — Due persone sono morte in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri nei pressi di Fregene, il centro balneare a pochi chilometri da Roma. Enrico Giardini, di 48 anni, e Massimiliano Marucci, di 18, questi i nomi delle due vittime, erano a bordo di una moto «Honda 750». In via del Fontanile di Mezzaluna, che collega Fregene alla via Aurelia, Giardini, che guidava la moto, era in fase di sorpasso e si è scontrato con una Opel, condotta da Gino Orazi, che stava superando in senso inverso una fila di veicoli incolonnati.

Per l'urto la moto si è incendiata. I due passeggeri sono stati portati all'Aurelia Hospital ma sono morti poco dopo il ricovero. Il guidatore dell'Opel è rimasto illeso.

Alla gara nazionale sul Sesia hanno partecipato un migliaio di concorrenti

I QUATTRO FOSSANESI DEL «GARISTI» SONO CAMPIONI DI PESCA ALLA TROTA

BORGOSESIA — *E' piemontese il quartetto che ha conquistato il titolo nazionale di pesca alla trota per società, disputato ieri lungo il fiume Sesia ed in un tratto dell'affluente Sessera di fronte a migliaia di spettatori. Ad imporsi su un lotto di 162 squadre provenienti da ogni regione, dal Veneto alla Calabria, dall'Emilia alle Marche è stata la Garisti Fossano che nella graduatoria finale ha preceduto d'un soffio i rivali della Marmorala di Valdagno.*

Terza si è classificata la compagine della Marradi di Firenze, quarto il vicentino Amo club di Lonigo, che ha superato d'un soffio i cugini della Canna Pradina di Vicenza. Sesta si è piazzata la Garval di San Giustina di Belluno capitanata dal campione italiano Mario Dogliani, settimo il sodalizio Trota '84 di Padova, ottavo il gruppo sportivo Canniati di Fossano, nono la Zanano di Sarezzo di Brescia e decima la Creazioni Guido di Borgomanero. Tra gli altri piemontesi buoni risultati hanno ottenuto i pescatori di Serravalle, dodicesimi, ed i padroni di casa di Borgosesia, quattordicesimi.

A vestire la maglia biancorossoverde sono stati Giancarlo Bongiovanni che ha pescato 12 trote, Gilberto Turlo (il suo cestino si è riempito di 7 fario), Giancarlo Magliano e Diego Rossi, entrambi con 8 pesci.

Il successo dei quattro fossanesi è stato completo; Giancarlo Bongiovanni oltre a vincere il suo primo tricolore, si è imposto nella speciale graduatoria individuale (non era comunque valida per l'assegnazione del titolo) riscuotendo i consensi anche del campione in carica, il bellunese Mario Dogliani. «Ti aspetto per la rivincita agli assoluti di Roma dell'11 e 12 settembre, augurandomi che in quella occasione non attraversi un identico periodo di forma, altrimenti posso già da ora riporre canna e lenza in un angolo» ha detto Dogliani mentre si complimentava con il suo rivale.

Alla competizione, giunta alla sesta edizione, hanno preso parte complessivamente 1048 pescatori che si sono sfidati in quattro zone, quanti erano i componenti di ciascuna squadra. Nonostante le aree di gara fossero state ripopolate nei giorni scorsi con un chilo di trote fario per ciascun iscritto alla competizione, sono stati pescati solo tre quintali di esemplari.

Il Sesia, per l'ennesima volta, dopo il tricolore svoltosi nell'81 e il campionato mondiale dell'83, si è dimostrato un interessante banco di prova.

r. ey.

Il corpo trovato in mare con colpo di pistola al capo

C'E' UN «GIALLO» AD IMPERIA COM'E' MORTO BENITO SANE?

IMPERIA — Una spietata esecuzione, [illegible] rituale agghiacciante (un colpo alla testa, con la pistola [illegible] per uccidere gli animali nei mattatoi), oppure un suicidio attuato [illegible] un'arma e modalità [illegible] tutte insolite? E' la domanda alla quale, da qualche giorno, [illegible] di rispondere i carabinieri di Imperia, alle prese con un «giallo» che, [illegible] momento, [illegible] sembra di facile soluzione.

Il cadavere, ripescato in [illegible] d[illegible]ti alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, [illegible] quello di [illegible] Sane, [illegible] anni, un decoratore di Neirone, frazione di Gattorna (Genova). L'uomo è stato avvistato per l'ultima volta a Imperia domenica 22. Si presume che il decesso [illegible] avvenuto fra lunedì e martedì scorso. Nel cranio, tre buchi: uno prodotto dallo sparo, gli altri due da urti contro la scogliera.

Nelle tasche degli abiti, l'uomo aveva il portafogli con i documenti, circa 200 mila in contanti (e questo esclude l'ipotesi di un omicidio a [illegible]po [illegible] rapina) e [illegible] chiave dell'automobile, una «112», ritrova[illegible] chiusa e parcheggiata a Borgo Marina.

All'interno dell'auto, gli inquirenti, diretti dal sostituto procuratore Novella, hanno rinvenuto una traccia definita «interessante» per far luce sul caso.

Sposato, separato da molti [illegible] e padre di due ragazzi, conosciuto al paese come incorreggibile donnaiolo, Sane era fresco reduce da una disavventura giudiziaria. Un'«entraineuse» nigeriana, lo scorso febbraio, lo [illegible] denun[illegible] per sequestro [illegible] persona e rapina. Su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore di Genova, Sane era stato arrestato, ed era rimasto a Marassi per due mesi.

Era stato scarcerato il 17 maggio: gli erano stati [illegible] gli arresti domiciliari. Ma il 22, [illegible]ndo i carabinieri di Gattorna hanno fatto [illegible] controllo, era [illegible]parso, e così Sane è stato denunciato per evasione. Pochi giorni, e il suo corpo privo di vita da almeno 48 ore, è emerso dalle acque [illegible] Imperia. [illegible] decoratore, che dall'84 all'87 a [illegible] Bartolomeo [illegible] una società artigiana, l'Edilmare, è stato ucciso [illegible] sgarro?

Le indagini non tralasciano alcuna pista. E' stato fatto anche [illegible] collegamento con [illegible] spietata esecuzione [illegible] Ceriale (due ostaggi trucidati [illegible] margini dell'Autostrada [illegible] Fiori), ma non sono [illegible] trovati riscontri attendibili. Durante le ricerche, i sommozzatori [illegible] carabinieri, davanti al molo, hanno ritrovato la presunta [illegible] delitto: [illegible] pistola di cui si servono i macellai per ammazzare i capi di bestiame.

La brutale vendetta di un marito geloso? Una sorta di regolamento di conti, per oscuri motivi? O, molto più semplicemente, un macabro suicidio, dovuto alla disperazione [illegible] un uomo che, a quanto risulta, era pesantemente indebitato e, forse, sconvolto dall'esperienza carceraria? I carabinieri scavano nel suo passato, in attesa che i periti accertino se, a uccidere Sane, sia stata proprio la pistola trovata in mare, non lontano dal cadavere.

Stefano Delfino

[illegible] IN USA

TRIESTE — Sandro Moncini, 47 anni, l'ex presidente dell'Automobil Club [illegible] Trieste, [illegible] colpevole di [illegible] partecipato a un traffico di materiale pornogra[illegible] che avrebbe coinvolto dei minorenni. Lo ha deciso, dopo solo due giorni di dibattimento, il tribunale di Los Angeles. L'8 agosto prossimi i giudici dovranno decidere la pena: Moncini potrebbe essere condannato a 40 anni di carcere (per quattro [illegible] ha commesso [illegible] stesso reato che prevede [illegible] pena di 10 anni) [illegible] l'alternativa liberatoria di una [illegible] di 100 mila dollari = cioè un mi[illegible]do e 300 milioni [illegible] lire. Ma le «disavventure» statunitensi [illegible] Moncini non sembrano finite qui. E' probabile che l'ex «re» triestino [illegible] pneumatici, iscritto alla loggia P2 di Licio Gelli, sia processato nei prossimi mesi a New York, questa volta con un'accusa ancora più [illegible] tentata violenza carnale nei confronti di una minorenne. Questa contestazione [illegible] emersa da un'intercettazione telefonica in cui Moncini parlava di [illegible] «piccolo animale» che altri [illegible] se [illegible] una bambina di 10 [illegible]ni. L'uomo si [illegible] addirittura informato sulla possibilità [illegible] frustare e picchiare l'«animale».

[illegible] «GANDOLFO» CURIOSONE

«C'è qualcuno in casa?» sembra domandare il bel micio Gandolfo che si è arrampicato su una gabbia per uccelli [illegible] parco [illegible] Greenville. E' una domanda [illegible]

La «Seat» bruciata in Valsesia

MILLE MISTERI SUI DUE MORTI DI BORGOSESIA

BORGOSESIA — E' una «entraineuse» trentunenne, Gloria [illegible] Quartas, di nazionalità colombiana, ma da almeno una decina [illegible] anni in Italia, domiciliata in uno stabile di Novara, la donna morta [illegible] sulla [illegible] Ibiza [illegible] ri[illegible] sabato mattina lungo la provinciale [illegible] Cremosina, la strada che collega la Valsesia al lago d'Orta.

Anche [illegible] all'identifica[illegible] mancano [illegible] i crismi dell'ufficialità (neppure i primi esiti della perizia necroscopica hanno fornito indicazioni indiscutibili e si attendono esami più precisi), i carabinieri a 24 ore [illegible] distanza, hanno raccolto elementi [illegible] da non [illegible]tere più alcun dubbio: i miseri resti [illegible] due cadaveri rinvenuti [illegible] mattina nell'automobile [illegible] fiamme in un boschetto sono senza dubbio di Germano Cucciola, 49 anni, di Rastiglione di Valduggia e di Gloria Salazar Quartas, 31 anni, entraineuse-spogliarellista.

Il giallo della Cremosina a poco a poco si sta [illegible] chiarendo anche [illegible] la ricostruzione dell'episodio [illegible] è stata [illegible] completata.

Tre sono le ipotesi in queste ore al vaglio degli inquirenti: la [illegible] i due nel boschetto potrebbero [illegible] iniziato una conversazione con tema la difesa personale e l'uomo mostrando la sua pistola calibro 7,65 avrebbe fatto accidentalmente partire [illegible] colpo che ha trafitto l'a[illegible] alla tempia; il desiderio di entrambi di «farla finita con il mondo» (lui, vedovo dallo [illegible] ottobre, era malato di cuore e nei prossimi giorni si sarebbe sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, lei, da [illegible] decina di [illegible] entraineuse, [illegible] visto sfu[illegible] a poco a poco i sogni di una vita migliore, oppure una accesa discussione.

Proprio su questi punti i carabinieri della compagnia [illegible] Varallo stanno op[illegible] anche [illegible] altre piste [illegible] state tralasciate.

Dice il comandante [illegible] carabinieri che conduce l'indagine, capitano Michele Di Santo: «Stiamo vagliando ogni possibile ipotesi. A meno di nuovi, imprevisti sviluppi, i fatti suffragano comunque [illegible] sola supposizione: l'uomo volontariamente o per caso ha ucciso con un colpo di pistola la donna, poi ha attizzato il fuoco che ha bruciato la vettura e infine si è sparato. Non esistono al momento elementi che possano indirizzare altrove la nostra inchiesta».

La tesi trova riscontro in un fatto certo: i due da qualche settimana [illegible] amanti. Tutto era cominciato nei mesi scorsi, dopo la morte della moglie di Germano Cucciola. L'uomo, titolare di una pensione di invalidità civile era andato a vivere con la anziana madre e un figlio di 22 anni, handicappato, aveva iniziato a frequentare assiduamente i locali notturni della Valse[illegible] in particolare il Cichito di viale Varallo a Borgosesia. Qui aveva [illegible]nosciuto Gloria e presto tra i due era nata la relazione.

Quasi tutte le notti l'uo[illegible] aspettava che la [illegible]lombiana terminasse il suo lavoro di entraineuse (era anche diventato [illegible] dei più assidui clienti del night); poi i due si ritrova[illegible] all'uscita. Proprio nell'andamento di questo rapporto è racchiuso il segreto delle ultime ore trascorse insieme.

Roberto Eynard

Proprietario d'alloggio esasperato a Varazze

«TI SFRATTO», E GLI MURA LA CASA

[illegible] davanti ai *giudici*

VARAZZE — Carlo Giovanelli, 46 anni, abitante a Va[illegible] in via Recagno 53, [illegible] di attendere il rilascio, da parte dell'inquilino, dell'appartamento appena comprato, [illegible] avrebbe murato — secondo l'accusa — la porta di ingresso, applicando all'uscio uno «scheletrato» in legno.

Vittima dell'insolito «sfratto» è Agostino Scrofani, 48 anni, anche lui di Varazze, pittore di buona notorietà in Li[illegible], che [illegible] presentato [illegible] querela al pretore della città, Franca Borzone.

La vicenda è destinata a concludersi davanti al magistrato che, dopo avere ipotizzato, in [illegible] primo tempo, il reato di esercizio arbitrario [illegible]lle proprie ragioni a carico di Carlo Giovanelli, ora, [illegible] ravvisato gli estremi di altri possibili reati. Nei giorni [illegible] infatti, nonostante la ricerca di un accordo da parte di Carlo Giovanelli, è sfumata ogni possibilità di intesa fra i due contendenti.

L'alloggio conteso è al primo piano della palazzina in [illegible] abita l'imputato, titolare di una pizzeria, con la moglie e quattro figli. E' composto [illegible] due stanze che Agostino Scrofani utilizza saltuariamente [illegible] vi abbia eletto residenza anagrafica. Lo stabile [illegible] di proprietà dell'ex sindaco di Varazze, Luciano Germagnoli, che [illegible] venduto al [illegible].

[illegible] Carlo Giovanelli: *«Mi [illegible] deciso a comprare le due stanze in affitto ad Agostino Scrofani perché l'appartamento al piano superiore, dove abito con [illegible] moglie e quattro figli, è troppo angusto per la [illegible] famiglia. Per questo ho anche contratto [illegible] mutuo quindicinale con una banca ed ho iniziato il ripristino della facciata esterna. Prima, però, ho avvisato l'inquilino, cui ho scritto anche una lettera, per sollecitare il rilascio dell'appartamento. Nel corso di questi lavori ho murato lo scheletrato vicino alla porta [illegible] ingresso di Agostino Scrofani, ma senza impedirgli l'accesso alla sua abitazione».*

Diametralmente opposta [illegible] versione dei fatti, sottoscritta nella querela firmata dal pittore che sostiene di avere trovato l'uscio di [illegible] sbar[illegible] una [illegible] porta murata dal nuovo titolare dell'alloggio.

L'avvocato Ottavio Pasquali, che tutela gli [illegible] di Agostino Scrofani ammette: «E' vero che Carlo Giovanelli *ho scritto [illegible] lettera al mio cliente [illegible] cui lo invita a rilasciare l'appartamento. Noi, però, non siamo [illegible] avvisati della vendita né ci risulta che sia avvenuta. Per questo non abbiamo lasciato l'appartamento. Poi, ci siamo trovati con la porta d'in[illegible] sbarrata da tavole e calce rapprmata».*

Ora i lavori [illegible] ripristino esterno delle due stanze [illegible] affitto al pittore sono stati sospesi in attesa delle decisioni del magistrato. Intanto Carlo Giovanelli è costretto a [illegible] con la famiglia nel [illegible]chio appartamento di 60 metri quadrati e a pagare i ratei del mutuo.

Bruno Balbo

Sfiorata la tragedia sul Pizzo Recastello (Bergamo)

FRANA DI PIETRE SU 4 ALPINISTI UNO E' FERITO, GLI ALTRI ILLESI

BERGAMO — (a. por.) Quattro alpinisti sono stati travolti da alcune pietre staccatesi dalla vetta del Pizzo Recastello in alta [illegible] Seriana, in provincia di Bergamo. Sono rotolati lungo il canalino Nord del Pizzo stesso per quasi 330 metri e possono considerarsi fortunati, a giudicare dal fatto che soltanto uno di essi [illegible] riportato ferite di [illegible] certa gravità — ed è ricoverato agli Ospedali Riuniti di Bergamo — e gli altri tre se [illegible] cavata invece con escoriazioni e sono stati trasportati all'ospedale di Clusone.

I quattro alpinisti erano partiti [illegible] mattino diretti appunto al Pizzo Recastello a quota 3000 metri. L'incidente è avvenuto proprio a 20 metri dalla vetta, lungo il canalino Nord molto [illegible] e attualmente coperto [illegible] neve e [illegible] ghiaccio. Cosa sia accaduto non si sa: è certo che i quattro procedevano regolarmente equipaggiati, muniti di ramponi e piccozze per poter far [illegible] sul ghiaccio, ma ad un tratto dalla vetta si sono staccate delle pietre. Il primo [illegible] cordata, Guglielmo Ferrabue di [illegible] anni da Alzano Lombardo, ha tentato di spostarsi e ha perduto l'equilibrio scivolando e finendo [illegible] per trascinare [illegible] sé gli altri tre compagni di cordata, i quali hanno disperatamente tentato di bloccare [illegible] facendo invano presa sul ghiaccio.

I quattro sono rotolati addirittura per circa 250 metri e se [illegible] sono cavata ancora abbastanza bene, tre dei quattro componenti della cordata hanno potuto subito soccorrere il compagno che appariva più grave, appunto Guglielmo Ferrabue. Trasferito alla [illegible] del canalino intorno ai 2200 metri il Ferrabue è stato poi trasportato [illegible] elicottero all'ospedale [illegible] Clusone e successivamente a quello di Bergamo. Nel frattempo anche gli altri tre alpinisti rimasti infortunati in modo [illegible] grave sono stati raccolti da un elicottero.

I quattro amici erano partiti nella prima mattinata dal rifugio Curò. Oltre a Guglielmo Ferrabue, che è ricoverato agli Ospedali Riuniti di Bergamo con un grave trauma cranico, frattura parietale sinistra e frattura della quarta e quinta vertebra dorsale, gli altri tre rimasti infortunati sono Annamaria Ferrabue, sorella di Guglielmo, di 24 anni, Mariano Pellicioli [illegible] 29 anni [illegible] Membro e Guido Filogelli di 24 anni da Alzano

RAGAZZA TRAVOLTA DAL TRENO: E' VIVA

ALBENGA — Mariella Bertolino, 19 anni, abitante a Torino in via Macherone 12, travolta [illegible] Milano-Ventimiglia, fra Ceriale ed Albenga, nella tarda notte fra sabato e domenica, è stata sottoposta ad un lungo e delicato intervento chirurgico nell'ospedale della città ligure. I medici sono ottimisti sulle sue condizioni. L'operazione è tecnicamente riuscita. Le fratture riportate al bacino e alla spina dorsale sono state ricomposte ma per la giovane, il prognosi resta riservata.

Quando è stata travolta dal locomotore del convoglio, che l'ha scagliata sugli scogli vicini alla massicciata della linea ferroviaria, Mariella Bertolino era in compagnia di Mario Roba, 24 anni, di Albenga, residente in via Prato del Vescovo 10.

Erano le 22.55 e la coppia aveva attraversato i binari, che corrono in riva al mare, senza accorgersi dell'arrivo [illegible] treno. I due macchinisti, [illegible] Carlo Gattoni, e Mauro Picco, hanno visto all'improvviso, davanti al locomotore le ombre di alcune persone ed hanno temuto una tragedia.

Mario Roba è riuscito ad [illegible] l'urto. La sua compagna, invece, è stata colpita dal tubo di alimentazione dell'elettromotrice ed è stata scagliata ad alcuni metri di distanza [illegible] scogliera sottostante la sede ferroviaria.

Mario Roba ieri andato a Torino per assistere al concerto di Michael Jackson cui, sembra doveva recarsi anche Mariella Bertolini è stato l'unico testimone dell'incidente che ha sfiorato la tragedia.

Ha ammesso di [illegible] attraversato i binari insieme alla giovane ma non ha saputo spiegare l'accaduto. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte della [illegible] Ferroviaria [illegible] Albenga e dell'amministrazione delle Ferrovie [illegible] Stato.

Mariella Bertolino era giunta ad Albenga per una [illegible] vacanza ed [illegible] legata da amicizia a Mario [illegible] che, subito dopo l'incidente, [illegible] avvertito i genitori della giovane.

b. ba.

SESSO SI SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze [illegible] Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo [illegible] comunicazione umana e [illegible] sessuologia

HO 25 ANNI E MI ODIO

«Dopo la morte di mio padre, non sono più la stessa, non riesco a comunicare con mia madre, non me la sento di avere un ragazzo, il mio è un trauma, un terribile incubo... Mi sono scorciata i capelli, sono stravolta, irriconoscibile»

«Caro Professore, [illegible] una ragazza di 25 [illegible]. Soffro di amenorrea, cioè [illegible] ho più [illegible] mestruazioni da circa 4 anni. Questo fatto terribile ha coinciso con la morte di mio padre, quando sono rimasta sola [illegible] mia madre. Per me è stato [illegible] trauma terribile. Avevo un [illegible] che ho lasciato quasi subito perché [illegible] sentivo talmente depressa da non riuscire a dargli più nulla. Non avevo mai fatto l'amore e da allora non ho avuto altre occasioni. Con la mamma i rapporti sono pessimi, perché mi pare che lei [illegible] mi abbia mai capita. Mi taglio i capelli così corti e mi odio talmente che dopo aver mangiato mi rinchiudo in bagno [illegible] provocarmi il vomito. Sono diventata magra magra e le forme del mio corpo [illegible] sembrano più quelle di una donna. Non so [illegible] se questo mi interessa davvero...».

Rosanna M. - Torino

L[illegible]si descrive una situazione molto complessa che ha comunque tutte le caratteristiche dell'anoressia mentale. Si tratta [illegible] un [illegible]sturbo del comportamento caratterizzato da [illegible] (assenza di mestruazioni) e inappetenza per il cibo e/o vomito alimentare con dimagramento.

Hilde Bruch, una delle più importanti studiose dell'anoressia mentale, ha ipotizzato che le esperienze infantili dell'anoressica abbiano alterato la [illegible] capacità di identificare correttamente [illegible] fame e di distinguere dagli altri bisogni corporei o di eccitazione emozionale.

Vengono individuate [illegible] [illegible] dell'anoressia nei [illegible]porti interpersonali dell'infanzia, specialmente [illegible]erazione madre-figlio, e nelle ripercussioni intrapsichiche che tali rapporti hanno causato nel paziente: in que[illegible] modo, secondo H. Bruch, gli eventi responsabili della malattia non sono le interazioni attuali tra familiari e anoressia, ma il vissuto infantile [illegible] quest'ultima.

Il terapeuta tende a stimolare [illegible] «crescita» psicologica del paziente attraverso mec[illegible] che favoriscono la maturazione della personalità. L'interazione più significativa per la guarigione è lo sviluppo del transfer affinché il paziente raggiunga l'insight. Secondo il modello psicodinamico, il «locus» della patologia è interno, e l'anoressia è una difesa dell'Io contro il corpo sentito come [illegible] che minaccia la «persona».

Contro questa [illegible] [illegible] si difende, rifiutando il corpo [illegible] oggetto cattivo ed ignorandolo insieme con ogni stimolo fisiologico, soprattutto la fame, e il desiderio sessuale che [illegible] esso proviene. In questo modo la paziente anoressica controlla il proprio corpo e la realtà.

Inoltre l'anoressia mentale, in quanto malattia psicosomatica, può considerarsi [illegible]me il prodotto delle transazioni, dei conflitti, in definitiva dei rapporti «in toto» di tutti i membri della famiglia di cui l'anoressica fa parte.

Per i teorici sistemici, l'unità psicologica non è più [illegible] l'individuo, ma l'individuo nella [illegible] [illegible] [illegible]ciale e relazionale. Si ritiene che l'anoressia sia collegabile a un conflitto primario individuale, ma che il comportamento dell'individuo, il [illegible] «sé», sia strettamente influenzato dal contesto familiare in cui vive. I sintomi patologici (anoressia) del [illegible]ziente scompariranno allora solo [illegible] questo contesto [illegible]birà delle modificazioni significative per il paziente.

Il terapeuta sistemico si considera un membro del si[illegible] familiare partecipando [illegible] transazioni interpersonali tra i vari membri e provocando il conflitto che permetterà alla famiglia di raggiungere nuovi e migliori mo[illegible] di omeostasi.

Centro della terapia non è più [illegible] paziente anoressica, ma tutta la famiglia che [illegible] provocato il manifestarsi del sintomo e tende, per varie ragioni, a mantenerlo.

Se questi cambiamenti sa[illegible] introdotti l'amenorrea si risolverà e insieme [illegible] un recupero [illegible] rapporto [illegible] il soma, anche la sessualità, che è un'espressione adulta dell'uso del corpo, diventerà possibile e gratificante.

Alessandro [illegible]

«Pillola-forzata» per Debra Ann Forster, 18 anni (nella foto). La [illegible] condannata dai giudici di Phoenix, in Arizona, dovrà continuare a prendere anticoncezionali [illegible] a quando [illegible]à in grado [illegible] procreare. La [illegible] singolare pena le è stata comminata [illegible] [illegible] abbandonato i suoi bambini, uno di [illegible] mesi e [illegible] di 8, ritrovati dalla polizia in condizioni disperate. Il [illegible] [illegible] per le [illegible] civili ha [illegible] affermando [illegible] con la sentenza sarebbe[illegible] stati violati i diritti costituzionali [illegible] giovane d[illegible]

Tarocchi

[illegible] COL DESTINO COSÌ SI «[illegible]» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa [illegible]» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco [illegible] procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di [illegible] [illegible] dimensioni di 4x4 centimetri [illegible] e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite [illegible] un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai [illegible]ri, i 22 biglietti [illegible] in precedenza avrete piegato con [illegible]. Cominciate a mescolare, concentrandovi [illegible] un quesito che [illegible] sia particolarmente a [illegible].

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e pren[illegible] nota del [illegible] corrispondente. Con lo [illegible] metodo [illegible] [illegible] secondo, un terzo e [illegible] quarto biglietto, [illegible] sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri [illegible] un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [illegible] 32, [illegible] Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Arcano numero sei, l'Innamorato. E' una carta che [illegible] presenta molto affollata, con tre personag[illegible] in evidenza: due donne ed un uomo, dall'aspetto giovane e simpatico.

[illegible] due donne, invece, presentano caratteristiche molto diverse tra di loro: l'una ha l'aspetto molto grazioso, i tratti del viso con l'espressione raggiante e soave, l'altra invece è decisamente brutta, con l'espressione arcigna.

Maggiori differenze non potrebbero esservi. Proprio in questa abissale differenza ha sede l'essen[illegible] della carta. Infatti, la prima interpretazione che si può dare è questa: il giovinotto (molti sostengono che [illegible] tratti del Bagatto, impegnato a fondo per raggiungere la perfezione) è impegnato nello scegliere il soggetto con il quale accompagnarsi.

Non dovrebbero esservi dubbi, tanto le due donne sono diverse tra di loro e la minima indecisione non [illegible] sussistere.

Ma le cose non sono così semplici: è verissimo che una delle due donne ha un aspetto spiacevole mentre l'altra si ammanta di bellezza.

Però [illegible] bisogna fermarsi alle apparenze, ben altro [illegible] c'è di nascosto. Infatti, la donna senza [illegible]cia rappresenta [illegible] virtù, [illegible] strada della spiritualità. Che appunto non sembra possedere attrattive che possono conquistare all'improvviso e che è quasi costretta a respingere qualsiasi tentativo di corteggiamento nei suoi confronti.

Mentre l'altra donna è certamente più facile da avvicinare e soprattutto da conquistare.

L'uomo il quale deve scegliere, quindi, si trova veramente ad [illegible] bivio ed è comprensibile che quasi tutti scelgano quella che possiede le maggiori attrattive.

casa, giardino & piante

Composizione da «leggere» [illegible] [illegible] [illegible]

Per la prima volta, in [illegible]casione di una grande mostra — il 1° Salone del libro — è stata realizzata [illegible] l'ikebana.

Questa antica arte che significa «fiori viventi», ma anche «via dei fiori», ha ispirato composizioni raffinate ed eleganti.

Paesaggi lacustri e fluviali espressi con faggi nani, rocce, blocchi di vetro misti a piantine [illegible] Helxine soleiroli dal verde luminoso e piante acquatiche [illegible] il Loto, l'Iris pseudoacorus, il Ranunculus repens, la Thypha uniti a tralci di roselline offrono poetici spunti di riflessione sul mutar delle stagioni.

Materiali esotici e strani, come le strutture di cactus mangiati dalle termiti o tronchi di pino bruciati mi[illegible] a crisantemi bianchi, cuori [illegible] palma e bromeliacee portano una nota plastica di notevole effetto. La piazza centrale di questa elegante «città della cultura e del sapere» in cui preziosi marmi policromi formavano gli stands per la presentazione dei libri, era occupata da due grandissimi Ikebana spettacolari. Uno ispirato alla religione animista Shinto, con tre enormi vasi antichi in terracotta, giunti direttamente dal Giappone e contenenti gigli, clematis e rami di pino, l'altro è un Rimpa con viburni bianchi, ortensie rosa e rami [illegible] Paulonia con portasemi posti in uno specchio d'acqua, mentre radici di Taxodium disticum, emergenti da sabbia e brecciolino di marmo, [illegible] con un piccolo prato di Sagina subulata.

Silvina Donvito

NELL'IKEBANA C'E' UN MESSAGGIO PER VIVERE NEL PROFONDO L'ANTICA FILOSOFIA DEI SAMURAI

[illegible] il [illegible] esoterico legato [illegible] [illegible]

Compare in Giappone contemporaneamente [illegible] Buddismo, introdotto dalla Cina attraverso la Corea nel VI secolo. Si manifesta allora, e per molti secoli, sotto un aspetto formale e rituale [illegible] elevazione verso il cielo, con un [illegible] compositivo identificabile [illegible] la «verticale». Abbiamo una serie [illegible] manifestazioni che si chiamano Tatte bana o Tate bana e Rikka, in cui l'asse centrale [illegible] composizione è [illegible] verità che unisce la terra [illegible] cielo.

Una forma diversa del Buddismo che si identifica con [illegible] Zen e attraverso [illegible] [illegible] del tè e fiori del tè (Cha-bana), nel XVI secolo, invece vede come via non più il rigore compositivo della verticale, ma il fluire delle erbe sulle quali soffia il vento.

Nasce così il Nageire-bana, che a sua volta [illegible] origine [illegible] una composizione in cui si identifica una filosofia nella quale l'uomo è intermediario tra cielo e terra «Sei-ka o Shokka» e il Nageire in cui queste linee prevalentemente [illegible] sono anch'esse sottomesse a dei rigorosi codici compositivi.

Attraverso tutti i secoli in cui le varie forme di Ikebana si [illegible] manifestate ritroviamo sempre una corrispondenza fra [illegible] vita dell'uomo in essenza e [illegible] società di quel momento.

Siamo dunque in presen[illegible] di una «pianta» per modo [illegible] dire: è in effetti un'espressione di pensiero tradotta con il verde, è un modo di meditazione, quasi una preghiera interiore, che [illegible] pianta traduce infondendo serenità all'ambiente.

Il [illegible] linguaggio [illegible]

Premesso che l'ikebana deve essere considerato [illegible]zitutto come un linguaggio in [illegible] i vocaboli sono costituiti da elementi che si trovano nella natura, oggi questo linguaggio che è sempre stato universale nel senso estetico non ha più frontiere. Questo modo di ricerca, di trovare l'essenza di se stessi attraverso i fiori aveva dei limiti geografici molto precisi, era chiaramente legata al Giappone.

Non più oggi, perché sappiamo come è la natura in tutte [illegible] longitudini e latitudini. Questo ci permette di utilizzare nel nostro linguaggio non più solamente i vocaboli legati alla natura del Giappone, ma qualsiasi vocabolo che sia «natura», indipendentemente dall'origine geografica.

Storicamente questa possibilità di linguaggio geografico ha avuto inizio con la creazione del Moribana (composizione in vasi bassi) fatta dal fondatore della Scuola Ohara, perché con il Moribana, per la prima volta, in Giappone si usano fiori occidentali.

La seconda spinta avviene con i contatti, dopo la seconda guerra mondiale, [illegible] Giappone e Europa nell'ambito delle arti plastiche, quando qualsiasi tipo di materiale naturale può [illegible]sere usato. La terza, [illegible] anni più recenti, è quando [illegible] va al di là della natura e si arriva al manufatto e tutto ciò che esiste può essere inserito in un contesto compositivo secondo le regole [illegible] questo linguaggio.

Naturalmente tutto ciò per l'uomo che ha coscienza di se stesso.

Jenny Banti Pereira

Kyoshu (Great Master) della Scuola Ohara di Ikebana

[illegible] ideogrammi [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] arrivare [illegible] [illegible] [illegible]

IKEBANA si scrive con due ideogrammi, la cui traduzione letterale può variare a seconda di come li si legge. Possono significare: «vita», «comporre», «disporre» e «fiori» oppure «vie», «strada», «percorso» e «fiori».

In Occidente si parla più frequentemente di Ikebana e ci [illegible] dimentica che lo stesso ideogramma può anche essere letto come Ka-do (via dei fiori): è dunque una disciplina, una via per il perfezionamento e la conoscenza della persona che la percorre, questo ottenuto attraverso i [illegible].

In questo [illegible] Ka-do o Ikebana è una delle grandi vie della conoscenza [illegible] il Cha-do (via del tè), il Bushi-do (via del guerriero) ecc. Troviamo così, sin dall'inizio, la componente «uomo» che percorre una «strada» per raggiungere [illegible] «fine»: dunque una disciplina, una regola, un codice. Questa via, [illegible] tutte le altre grandi vie, è legata [illegible] un chiaro indirizzo religioso. In effetti si identifica [illegible] certi aspetti del Buddismo e del Tao.

[illegible] [illegible] segreto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mai

L'uomo, di fronte a degli interrogativi etico-estetici, trova vie diverse per la propria estrinsecazione, attraverso i fiori. Ma sempre più, nella misura in cui [illegible] si avvicina ai nostri giorni, l'identità dell'uomo diventa dicotomica e l'aspetto etico-estetico non è più unitario, ma addirittura spesso è in antinomia. Alle volte prevale l'etico, altre volte l'estetico.

Così nella ricerca di queste verità l'uomo passa attraver[illegible] momenti di esoterismo religioso, attraverso momenti di ricerca di una espressione immediata di grosse sollecitazioni, provocate in lui dalla natura o [illegible] circostanze di vicende sociali intorno a lui.

Oggi prevale chiaramente l'aspetto estetico, anche se per esprimersi l'uomo deve pur sempre ricorrere alla realtà del[illegible] natura che lo circonda. Il risultato non muta: in [illegible] la composizione floreale riesce ad esprimere il suo concetto più profondo. N[illegible] ha una grande importanza che talvolta esso non venga afferrato. Il suo «messaggio» [illegible]mane

Ikebana al Salone del Libro di Torino. Qui a fianco, «Paesaggio fluviale»: fiori e foglie di loto, iris d'acqua, ranunculus repens, rami di vite e di roselline, [illegible]. A destra, composizione [illegible] [illegible] glicine, rami [illegible] pino e di cymbidium

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera» - Rubrica Fiori, via [illegible]co 32, 10126 Torino.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGIA RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

MICHELA 48 — L'arcano maschile 1 conferma che sta pensando intensamente all'uomo le cui attenzioni sentimentali ha, nel tempo andato, rifiutato. Un uomo che continua ad esserle vicino [illegible] con il pensiero, dice il 3 al secondo posto. L'oggi è propizio (21) per riprendere un certo discorso che, entro la fine dell'estate, può diventare un amore tranquillo e disinteressato (5). La lamina di sintesi è ancora il 3 ed è in analogia con la donna (lei) che deve agire (con uno scritto, con una telefonata, con la richiesta di un incontro).

SPERANZA UNICA ARMA — Capisco lo stato d'animo, l'immenso dolore che prova una madre nel fare certe scoperte, ma non credo che la speranza [illegible] l'unica arma. Per porre [illegible] alla dipendenza dalle droghe (c[illegible] prese quelle legali, tranquillanti o stimolanti) non c'è che un unico rimedio, anche se sembra simile alla scoperta dell'acqua calda: smetterla. Suo figlio [illegible] conosciuto le tenebre e l'inferno (18 e 15 all'inizio del gioco) ma oggi si trova a un bivio, deve e può fare [illegible] scelta (6) che [illegible] consentirà di risorgere e di chiudere per sempre un ciclo tormentato dell'esistenza, questo dice il 17 finale, che significa anche l'aiuto prezioso dell'amore materno. La volontà, l'energia morale e la rettitudine del giovane (sintesi 11) contribuiranno alla totale liberazione dalla schiavitù.

LAIKA — L'avvenire professionale si prospetta appagante, poiché il 13 al secondo posto è un chiaro indice di rinnovamento. Se oggi è insoddisfatta a causa di una inadeguata retribuzione (15, [illegible] delle [illegible] materiali, [illegible] denaro) stia di buon animo per il futuro: il 3 finale è sempre sinonimo di gioia.

AA. MT. — Da anni continuo a dire che è sbaglia[illegible] guardare troppo avanti: lo ripeto, anche se, detto da chi è abituato a scrutare nel futuro, sembra paradossale. E' oggi che viviamo nell'«eternità», [illegible] domani. Se oggi siamo felici, [illegible] prossimi e quello che [illegible] chiama stato [illegible] plenitudine. Oggi siamo gli artefici del nostro avvenire, oggi possiamo costruire [illegible] nostro futuro. Soprattutto nel campo dei sentimenti, dove sovente tutto cambia da un giorno all'altro. Lei non deve dunque darsi pena per il domani, perché in questo momento della sua vita è una persona felice, questo dicono i tarocchi che ha estratto (4 e 1, le buone speranze per un uomo; 2 e 17, la donna e l'amore sincero. Sintesi 7: fortuna, gioia, allegria). Proceda così, giorno dopo giorno, e riuscirà a realizzare il suo ideale amoroso.

G. F. 1042 — Il ritorno della persona amata è possibile: gli arcani 5 e 19 assecondano le sue buone speranze, mentre le ultime due lamine significano vittoria (7) su tutto ciò che concerne una donna (2). Sulla quale, però, occorre agire [illegible] più ricorrendo alla logica (l'analisi della situazione e delle possibilità) che [illegible] sentimenti. In giugno gli astri favoriscono la sua intraprendenza.

SENZA FINE — Rispondo a due delle tre domande (l'ultima è incomprensibile), quelle che riguardano le iniziative professionali. Elettronica il gioco inizia [illegible] una carta che significa equilibrio e contratti (8), prosegue con il 15 (le acquisizioni materiali, i guadagni) e con il 4 (l'oggi) che è favorito, la futura espansione, la stabilità e si chiude con il 6, lamina che ritroviamo nella sintesi ogni scritti l'intelligenza, la moltiplicazione delle possibilità. La prima risposta è più che [illegible]fermativa. Come anche di nuovo appare [illegible] all'inizio, seguito dalla carta degli sforzi (12, che non vuol dire, in questo caso, «sacrificio» perché l'insieme del quattro arcani forma [illegible] [illegible] gioco valido), poi [illegible] quella della rapida e sorprendente [illegible]ne (20) e infine dal 14, carta in perfetta armonia con la realizzazione dei migliori desideri. Queste quattro lamine generano una sintesi (9) che premia la pazienza, la tenacia, la serietà, lo sviluppo e la durata nel tempo della sua idea.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Già iniziato un nuovo colloquio Reagan-Gorbaciov

SECONDO ROUND A MOSCA

Entra in scena il problema degli armamenti

MOSCA — Il controllo degli armamenti e le questioni di interesse bilaterale [illegible] al centro del secondo colloquio fra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov, iniziato stamattina al Cremlino; l'incontro di oggi, come quello di ieri, si tiene nella sala Caterina.

Ecco il programma odierno della visita del presidente americano nella capitale sovietica: ore [illegible] ([illegible] ora italiana) inizio secondo incontro con il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov. Ore 14 (12), Reagan e la moglie Nancy visiteranno il monastero Danilov. Ore 15,45 (13,45), incontro di Reagan con una delegazione di cittadini sovietici alla «Spaso House», residenza dell'ambasciatore americano in Urss, [illegible] serve come residenza di Reagan durante il vertice. Ore 19 (17), Gorbaciov e la moglie Raissa ospiteranno i Reagan ad [illegible] di Stato al Cremlino.

Si è intanto saputo che ieri, nel corso del loro primo colloquio al Cremlino, il presidente americano Ronald Reagan ha consegnato al leader sovietico una lista di 14 [illegible] vittime di violazioni dei diritti umani in Unione Sovietica. Lo ha reso noto un responsabile statunitense che ha chiesto di rimanere anonimo.

Tali persone — ha aggiunto la fonte — hanno in particolare problemi di libertà di emigrazione, di religione e di famiglie divise. In precedenza la Casa Bianca aveva annunciato, senza fornire particolari, che il presidente Reagan aveva consegnato la lista al segretario generale del pcus.

Il tema dei diritti umani è ufficialmente quello «più scottante» dei colloqui tra il leader sovietico e il presidente americano (o almeno, è quello più utilizzato nelle schermaglie polemiche fra le due diplomazie).

[illegible] bimba fotografata con il papà e la mamma [illegible] Yuri Zelman, [illegible] a Reagan [illegible] di poterlo incontrare a Mosca, ma il presidente ha già preso troppi impegni

Approfittando del clima di tolleranza creato dal vertice

MANIFESTANO REFUZNIK E ARMENI

La polizia [illegible] si [illegible] i partecipanti

MOSCA — «Refuznik» [illegible] hanno colto l'occasione dell'inizio del vertice Reagan-Gorbaciov per manifestare a Mosca [illegible] molti rischi di interventi della polizia e del «Kgb». Decine di «refuznik», con delle stelle di David di colore giallo disegnate nelle magliette, hanno manifestato per il «diritto d'emigrare», a meno di un chilometro di distanza dal luogo dove il Presidente degli Stati Uniti ha improvvisato una passeggiata per le strade della capitale.

Alla polizia ed al «Kgb» che evidentemente hanno ricevuto l'ordine di non intervenire e di evitare la violenza, non è [illegible] che filmare e fotografare i dimostranti raccogliendo materiale per eventuali «sanzioni» dopo il vertice. Un intervento sarebbe stato molto problematico data la moltitudine di giornalisti, fotografi e telecamere che seguivano la manifestazione.

Gli armeni hanno scelto invece un [illegible] meno provocatorio. [illegible] 200 dimostranti si sono riuniti in piccoli gruppi di fronte al monumento di Pushkin, sulla via Gorky, ed hanno discusso con i passanti della situazione in Armenia e nel Nagorni Karabakh (Azerbaigian) dopo il «pogrom» a Sumgait, 35 chilometri da Bakù, [illegible] ha provocato la morte di [illegible] persone (26 armeni e [illegible] azeri).

Le dimostrazioni dei «refuznik» negli ultimi mesi [illegible] immancabilmente dispersi dalla polizia e dal «Kgb» pochi minuti dopo l'inizio. «Abbiamo cercato di lasciare questo Paese da anni e spero che otterremo il permesso di andarcene. Spero [illegible] la visita del presidente Reagan ci sarà di aiuto», ha dichiarato Felix Yuboshitz, già fermato più volte in precedenti manifestazioni.

Boris Tsyplitsky, sorpreso [illegible] l'atteggiamento prudente della polizia, ha detto: «La mia speranza, venendo qui oggi, è che il presidente Reagan sappia usare la massima fermezza e parli con la massima serietà dei nostri problemi». Un altro «refuznik», Irina Plimitein, portava una bandiera con la scritto: «Pace, no ai missili, no ai refuznik».

Le manifestazioni di oggi sono un segnale di allarme per la polizia ed il «Kgb» che [illegible] giorni [illegible] hanno cercato in tutti i modi di scoraggiare manifestazioni di protesta.

MOSCA — Il summit sta favorendo «comportamenti inconsueti» [illegible] fra i personaggi dei vertici russo-americani.

Ieri sera la figlia dei Gorbaciov, Irina, si è recata ad assistere a Mosca a un concerto rock organizzato in occasione del quarto vertice. Irina e [illegible] marito Anatolij hanno preso posto in prima fila nel palazzetto dello sport del parco Luzhniki della capitale sovietica e hanno applaudito soddisfatti alle esibizioni dei più [illegible] gruppi musicali rock e pop sovietici. In una sala gremita da oltre [illegible] cimila persone e addobbata con bandiere americane e sovietiche.

Il ricavato della manifestazione, organizzata dall'agenzia sovietica «Tass», andrà a beneficio del fondo sovietico della cultura, [illegible] cui comitato direttivo fa parte Raissa Gorbaciova. Irina [illegible] all'incirca 30 anni, è medico e [illegible] figlia di [illegible] Oksana.

Non si hanno altri particolari sulla sua vita e sulla sua famiglia. Il leader sovietico sembra molto rigido nel difendere la vita privata [illegible] suoi famigliari.

La «sorpresa» maggiore però è stata quella riservata ieri da Reagan e dalla moglie.

Dopo essere arrivati poco prima delle 17,00 (ora [illegible]) a «Spaso House», la residenza dell'ambasciatore [illegible] a Mosca, che li ospiterà nei giorni [illegible] vertice, il presidente Reagan e Nancy hanno tentato di fare quattro passi lungo la centralissima via Arbat, sempre affollata di moscoviti a passeggio per compere.

Si è trattato evidentemente di un tentativo di ripetere la famosa passeggiata di Gorbaciov a Washington, quando nel dicembre scorso, durante il terzo vertice con Reagan, il leader sovietico all'improvviso scese dalla sua automobile e, sul marciapiedi di un viale del centro, prese a stringere la mano ai [illegible] presi passanti americani.

Anche la [illegible] moscovita è stata oggi [illegible] sorpresa: «Ma [illegible] è possibile, sono loro», ha esclamato una ragazza, quasi lasciando cadere la borsa.

I moscoviti hanno accolto con grande amabilità l'illustre coppia, ma nel vedersi circondata da tanta gente che cercava di stringerle la mano, Nancy ha avuto — così è sembrato — un certo timore e il presidente è apparso perplesso e imbarazzato q[illegible] la [illegible] dei curiosi le ha circondate premendo e spingendo.

Gli agenti del servizio di sicurezza sovietico, formando una catena umana sono riusciti a strappare Nancy e il presidente alla folla solo dopo circa [illegible] minuti.

Interrogato dopo la «passeggiata», Reagan ha detto che i sovietici [illegible] grandi», ma il presidente [illegible] sembrato in crisi quando, tenendo per mano Nancy, era salito su un carretto finto antico piazzato sulla [illegible] Arbat come bancarella.

Circa cento persone si [illegible] strette infatti [illegible] ai due ospiti, ed alcuni degli entusiasti moscoviti sono stati tanto bruschi da far quasi cadere la «first lady» dall'alto del veicolo.

«Presidente, ancora, ancora», gridava la folla, mentre qualcuno ha lanciato un cesto di verdura [illegible] calca di uomini, donne e bambini che in ogni modo cercavano almeno di toccare Reagan e Nancy.

La scena ha preoccupato gli agenti del servizio di sicurezza sovietico, che per intervenire hanno anche spintonato qualcuno [illegible] cameramen occidentali.

Ricorrendo a metodi decisi gli agenti sovietici hanno potuto creare un passaggio umano attraverso il quale Reagan e la moglie hanno potuto allontanarsi.

Più tardi, durante la conferenza stampa tenuta in [illegible] portavoce sovietico Ghennadi Gherasimov e da quello americano Marlin Fitzwater, quest'ultimo ha commentato il fatto dicendo che i moscoviti hanno mostrato «entusiasmo e curiosità».

Summit-mania «all'americana» per le strade di Mosca

Stampa e tv sono entusiasti: «Ne occorrono di più»

CUBA, IL GOVERNO «INAUGURA» IL PRIMO ALBERGO AD ORE

L'AVANA — Per la prima volta [illegible] anni di regime castrista, all'Avana è stata inaugurata una *posada*. [illegible] America Latina la parola designa una locanda per amori brevi e clandestini. La [illegible] pa cubana ne chiede [illegible]: «*Si devono fare confortevoli*, [illegible]».

Un dirigente del partito comunista presente all'inaugurazione ha sottolineato che questa *posada* «*è un centro importante e la popolazione chiede ancora* [illegible] *unità del genere*».

[illegible] l'insegna «*La villa del sogno*» un cuore enorme. Giovani e vecchi vi trovano discrezione e [illegible]. [illegible] vuole documenti; portano [illegible] bere e da mangiare in stanza garantendo l'anonimato.

Il locale si trova in un quartiere periferico della capitale, [illegible] «villa»: lo raggiungono [illegible] poche automobili, fenomeno nuovo a Cuba. Sembra [illegible] motel [illegible]. Le vecchie *posadas* [illegible] centro risalgono a prima della rivoluzione, hanno proprio l'atmosfera di alberghi a ore. Questo [illegible] locale resta aperto 24 ore su 24 e ha sempre il tutto esaurito.

Anche il primo mattino, quando tutti dovrebbero essere in fabbrica o in ufficio, le coppie in coda attendono da un altoparlante il «romantico» segnale: il numero della contromarca consegnata all'ingresso.

[illegible] bungalow [illegible] garage e 14 camerette, pulite e semplici. Bastano 8 pesos (10 dollari al cambio ufficiale) per le prime [illegible] ore, e un [illegible] all'ora per le successive. [illegible] Anche la tv cubana ha dedicato [illegible] *posada* un reportage: «*La villa del sogno è una goccia d'acqua nel deserto*».

L'emittente, tuttavia, ha deplorato quanti dedicano all'amore clandestino il [illegible] po destinato al lavoro. *Posada* o no, l'assenteismo preoccupa sempre più i sociologi di Cuba, specie quanti si occupano dei giovani, oggi la maggioranza della popolazione.

Inoltre, un'inchiesta sulle gravidanze precoci [illegible] una rivista giovanile [illegible]: «*Mettere un figlio al mondo non è come giocare alle bambole*». La tv ha diffuso sull'argomento un documentario [illegible] titolo: «*Non è il tempo delle cicogne*».

[illegible] inchieste recenti riflettono sintomi allarmanti. Le madri sotto i 18 anni sono numerose; [illegible] i veri flagelli sono il dilagare delle malattie veneree, l'instabilità delle coppie, e i bambini con problemi psicologici dovuti a carenza o assenza di vita familiare.

Un sessuologo denuncia la scarsità delle strutture sociali per i giovani: «*Finché restano tanti limiti alle attività ricreative, i giovani continueranno a cercare sfogo nel* [illegible] *occasionale*».

«È [illegible]»

GREENVILLE (Texas) — Un giudice di Greenville, [illegible], ha condannato una donna disoccupata e madre di cinque figli a smettere di fumare perché le [illegible] condizioni economiche non glielo permettono. Ci[illegible] le affermazioni del [illegible] della Sanità degli Stati Uniti, secondo le quali il fumo crea dipendenza al pari di una droga, ha dato alla donna [illegible] giorni di tempo per abbandonare il vizio.

Il giudice era stato un accanito fumatore fino al 1956.

Un nuovo colpo al già fragile sistema democratico

PAKISTAN, «AUTO-GOLPE» DI ZIA

Ha sciolto il *parlamento* e dimesso il governo

ISLAMABAD — Improvvisa crisi politica dalle prospettive incerte in Pakistan. Il presidente Zia ul Haq ha sciolto ieri l'Assemblea nazionale e ha dimissionato l'intero governo, compreso il primo ministro Mohammad Khan Junejo, appena rientrato da una missione all'estero.

«Non ha realizzato l'obiettivo per cui era [illegible] eletta». Questa è stata la motivazione fornita da Zia per lo scioglimento dell'assemblea. «Da oggi il primo ministro è decaduto dalle sue funzioni perché l'Assemblea nazionale è stata sciolta», ha specificato il leader pakistano a corollario del [illegible] provvedimento, nel corso di una improvvisata conferenza stampa indetta pochi minuti dopo che Junejo era tornato da un viaggio in Cina, Corea del Sud e Filippine.

La decisione di Zia, un vero fulmine a ciel sereno, è gravida di preoccupanti incognite. Non a [illegible] si vocifera che il generale mediti di accentuare il suo potere con una repubblica di tipo presidenziale. Il che vorrebbe dire l'addio al sistema parlamentare in v[illegible] da tre anni, e ispirato sostanzialmente a quello britannico. Durante l'incontro coi giornalisti, Zia [illegible] si è sbottonato. Il presidente si è limitato a sottolineare che la sua mossa è in linea con la costituzione e mira a «rafforzare e consolidare la democrazia».

«Sono stato costretto [illegible] mia coscienza a prendere queste misure — ha spiegato — dato che lo scopo per cui è stato tenuto il referendum, cioè l'islamizzazione, non è stato raggiunto». Zia ha inteso alludere alla consultazione popolare svoltasi nel dicembre del 1984 e nel corso della quale gli elettori si pronunciarono per la linea di islamizzazione nella società e nell'economia.

La data delle elezioni verrà decisa in un secondo tempo. [illegible] invece si conoscerà il destino delle assemblee [illegible] nali del Punjab, del Sind, del Beluchistan e della [illegible] della frontiera di nord-ovest.

La legislatura nazionale avrebbe dovuto rimanere in carica fino al 1990, quando il governo, quello guidato da Junejo era il primo a carattere civile nominato dopo otto anni di legge marziale (proclamata da Zia nel luglio del '77).

In genere [illegible] e Junejo erano andati d'accordo fino a qualche tempo fa, poi i rapporti si erano incrinati. Pomo della discordia: il ruolo dei partiti. Zia è restio a dare loro delle [illegible], al contrario del primo ministro silurato, che due anni fa diede vita alla Lega musulmana del Pakistan.

L'esempio [illegible] coraggio ai partiti dell'opposizione, che si fecero più attivi. Tra questi figura anche il partito popolare del Pakistan guidato da Benazir Bhutto, che è fonte di notevoli grattacapi per il presidente a causa dei suoi richiami storici.

Giuliani sempre sulle orme di Garella: dopo averlo sostituito a [illegible] prenderà il suo [illegible] nel Napoli '88-89

Corradini molto probabilmente [illegible] coppia con Francini indossando la maglia degli azzurri partenopei

Il tecnico del Bologna è il più serio candidato alla panchina bianconera. Finchè non verrà ufficializzato l'ingaggio del «mago» lombardo, Boniperti non darà il via alla campagna di rafforzamento. Altobelli è stato quasi regalato da Pellegrini alla Fiorentina

JUVE, C'E' MAIFREDI MA NESSUNO LO DICE

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Esplodono come saette le notizie-mercato di Roma, Inter e Milan. Già, ma la Juventus, si chiedono i tifosi? Silenzio quasi assoluto. Soltanto voci che rimbalzano e che darebbero imminente [illegible] colpo a sorpresa di Boniperti. [illegible] delle telefonate dell'avvocato Agnelli che in giro per il mondo per affari riuscirebbe a trovare il tempo per occuparsi [illegible] calcio, per informarsi su eventuali trasferimenti ma intanto [illegible] Juventus resta al palo; in attesa di conoscere il nome del proprio allenatore.

In effetti [illegible] ha senso avventurarsi in strategie [illegible] mercato visto che Maifredi è per la zona, tanto per fare un esempio, e Zoff per il rigido schieramento all'italiana. Maifredi è come Sacchi: professa un calcio più rischioso, meglio prendere due gol ma con la prospettiva di segnarne almeno tre. Zoff è per la tradizione: prima [illegible] prenderle. Ecco perché Boniperti [illegible] andato in giro per l'Europa, ha guardato, preso qualche contatto poi quando sarà il momento verranno tirate le fila.

Ecco spiegati i silenzi della Juventus che non [illegible] silenzi di dolore anche se in casa bianconera rischia [illegible] affiorare un certo malumore. Sulla strada tracciata da Berlusconi si stanno inserendo troppi presidenti: Viola [illegible] rotto il fronte, come fecero Berlusconi e Mantovani, strapagando Rizzitelli. D'accordo, il ragazzo è valido, ha [illegible] fronte a sé un avvenire ma vale veramente tre giocatori più un conguaglio [illegible] tre miliardi se non addirittura di cinque stando ad una seconda versione?

Ecco, il problema è questo. Se una società deve fare i conti con [illegible] realtà, con i bilanci allora non potrà più reggere [illegible] confronto con il Milan di Berlusconi [illegible] Roma [illegible] Viola, per non dire dell'Inter di Pellegrini che ha già speso 10 miliardi e che [illegible] appresta a regalare Altobelli alla Fiorentina! Queste sono pazzie. D'accordo che i presidenti devono accontentare i [illegible] ma sino a che punto?

Trapattoni [illegible]bra diventato [illegible] altro Mel Brooks viste le pazzie che sta facendo [illegible] fare al [illegible] presidente. Prima gli impone l'acquisto di Scifo, poi taglia la testa a Matteoli quando [illegible] accorge che i due non possono coesistere (in molti avevano evidenziato [illegible] problema già in fase estiva). Prontissimo a cambiare idea, rimetterli assieme per poi liquidare Scifo, troppo immaturo. Punta [illegible] Serena a costo di distruggere Altobelli ed ora invita Pellegrini ad un altro sacrificio, via Altobelli, ele[illegible] capace di creare [illegible]bativo, largo alla coppia [illegible]-Madjer.

Nel frattempo cresce [illegible] malumore in casa Pellegrini: il fratello del presidente non sembra d'accordo sulla «politica» economica della società, troppe spese. Se la squadra non gira rischio [illegible] rimetterci l'azienda: tifosi [illegible] ma con [illegible] limite. Ernesto [illegible] sembra avere accettato la sfida [illegible] Berlusconi e di Viola. Parcheggerà anche Scifo, per l'ennesima volta [illegible] disfarrà di un giocatore che gli è costato [illegible] (ricordate Bagni, Brady, Sabato, Serena, Zenga, eccetera eccetera?).

Indubbiamente l'Inter si è rinforzata [illegible] la panzer-division Matthaus-Brehme e l'innesto in attacco di Ma[illegible], ma Pellegrini e Trapattoni rischiano di trovarsi [illegible] il classico lenzuolo corto. Se tirano in su scoprono i piedi, se tirano in [illegible] le spalle. Partire con Mandorlini libero è un grosso rischio. [illegible] l'Inter lo sa benissimo [illegible] tanto è vero che ha cercato Luca Pellegrini e poi Cravero sentendosi rispondere: no, grazie. O meglio per Cravero c'è disponibilità da parte del Torino in cambio di otto miliardi.

Scifo: la sua destinazione è Bordeaux

Gerbi e De Finis non hanno torto, il loro libero è giovane, nazionale, [illegible] si può cedere soltanto se si tratta di un autentico affare. Davanti ad otto mi[illegible] varrebbe [illegible] pena di fare [illegible] sacrificio ma a quel punto l'Inter non è disposta ad arrivare. Dunque, si arrangerà in famiglia: partirà con Mandorlini e se il riciclato difensore dovesse denunciare qualche problema, [illegible] sotto col tuttofare Baresi.

Gongola la Roma. Viola ha promesso «Tre grandi R», due le ha già prese, cioè il brasiliano Renato e Rizzitelli: ora aspetta [illegible] portare nella capitale anche Renica. Qualcuno [illegible] fatto notare che anche Diaz rientra nel programma, si chiama Ramon però l'argentino sembra destinato al Monaco dove dovrebbe sostituire Hateley che tornerà a casa, in Inghilterra.

Con quanto incassorà, la Fiorentina potrà prelevare Altobelli anche [illegible] «Spillo» verrà a costare pochissimo. Pellegrini sborserà, bontà sua, lo stipendio del primo anno [illegible] contratto: al secondo [illegible] dovrebbe pensarci uno sponsor.

Giorgio Gandolfi

VICINI AVVERTE L'EUROPA «NON FAREMO LE COMPARSE»

Bergomi, a sinistra, giovane capitano della truppa azzurra

Vicini, a destra, [illegible] istruzioni a Giannini

Sotto, Rizzitelli si [illegible] fotografare tra Zenga e Vialli

Il c.t. della nazionale replica a Piontek, allenatore della Danimarca: «All'Italia non si addice la parte della Cenerentola. La mia squadra non è soltanto Vialli. Tutti gli azzurri sanno andare in gol con molta facilità».

DAL [illegible]

MILANELLO — *«Non saremo la Cenerentola al gran ballo degli europei».* [illegible] Azeglio Vicini che parla e risponde a quanti vedono l'Italia come [illegible]gnolo e mettono in discussione i due anni [illegible] lavoro del c. t. alla vigilia del primo vero traguardo dopo la qualificazione.

«Il mio bilancio sarà valutato dopo Roma '90; so benissimo che, se vincessi il titolo continentale e poi naufragassi in casa in Coppa del mondo, [illegible] passerei alla storia; in Germania non solo contiamo di fare bella figura ma [illegible] vedere crescere come esperienza e personalità quel 15-16 elementi che possono garantire una squadra valida fra due anni, per puntare al successo»: questo è il programma [illegible] Vicini che [illegible] si preoccupa del fatto che il campionato '89-90 dovrà cominciare in anticipo poiché la Fifa [illegible] imposto [illegible] lasciare disponibili gli stadi [illegible] 30 aprile '90.

«Tutto questo — osserva Vicini — *ci darà qualche problema, ma c'è tempo per pensarci: prima guardiamo verso Duesseldorf dove il 10 giugno prossimo affronteremo la Germania Ovest. Spesso le gare di apertura finiscono in parità. Mi starebbe bene [illegible] punto, ma giocheremo per vincere. L'entusiasmo e il coraggio saranno le nostre armi. Il punto debole può essere l'inesperienza, ma a parte i ventenni Rizzitelli e Maldini, tutti gli altri, in [illegible] campionato dove molti stranieri hanno difficoltà ad emergere, sono dei leader nelle rispettive squadre».*

Considerando l'alto [illegible] stranieri che [illegible] da noi, l'europeo sembra quasi il campionato [illegible]. E' d'accordo anche Vicini: *«Con Argentina e Brasile c'è il meglio al mondo. Molti mi chiedono come farà il calcio italiano, con tre stranieri per squadra, a produrre dei talenti. Non [illegible] che risposta dare. Mi fa piacere, tuttavia, [illegible] un Rizzitelli, andando nella Roma, può battersi per grossi traguardi, anche in campo internazionale, e confermare la sua validità».*

Vicini ha [illegible] idee [illegible] sulla formazione-base che, probabilmente, verrà collaudata soltanto sabato prossimo a Brescia contro il Galles di Ian [illegible]. Mercoledì contro il Lugano, a Varese, non sa se Ancelotti e De Agostini (reduci come Tacconi e Romano dall'Islanda) saranno in grado di giocare. Probabilmente faranno staffetta. Il milanista sembra avere più chances del juventino di diventare [illegible]re al posto di Bagni, ma [illegible] il campo a dare l'ultimo verdetto. Per il resto Maldini e Mancini sono stati p[illegible] a scapito di Francini e Altobelli.

«Nessuno è sicuro del posto e nessuno deve rassegnarsi al ruolo di [illegible]», ammonisce Vicini, che è tranquillo per il reparto difensivo dove ha ampia scelta, [illegible] come lo è per il centrocampo dove [illegible] alternative senza squilibri di rendimento. Il problema è l'attacco. *«Le scelte [illegible] quasi obbligate»*, ammette Vicini. Ma [illegible] è d'accordo con il suo collega danese Piontek che reputa Vialli il solo [illegible] grado di far gol. «Ci sono anche centrocampisti capaci di andare a bersaglio», ribatte Vicini che non [illegible] caricare su Vialli tutta [illegible] responsabilità: *«Luca dividerà il peso del gol con [illegible] il reparto. Non è vero che è più atteso di altri agli europei. I tedeschi Matthaeus e Tohn, gli spagnoli Butragueño e Michel, i danesi Elkjaer e Laudrup, [illegible] inglesi Lineker, Beardsley e Robson, i russi Zavarov e Protasov, gli olandesi Gullit e Van Basten, l'irlandese Aldridge sono tutte stelle candidate all'Oscar europeo* [illegible] *il nostro Vialli».*

Bruno Bernardi

Ma Dino non si preoccupa e prepara una sorpresa

ZOFF E' STATO PROMOSSO SUL CAMPO MATARRESE INGRATO LO RETROCEDE

REYKJAVIK — L'unico a non aver voglia di sorridere è proprio Zoff. Dall'Islanda ritorna [illegible] la qualificazione per [illegible] Olimpiadi di Seul, ma anche c[illegible] la lettera [illegible] licenziamento che il presidente federale Matarrese gli ha personalmente portato fino [illegible] nord dell'Europa. In realtà, Zoff [illegible] è stato proprio cac[illegible], ma retrocesso a compiti meno illustri. Al termine delle Olimpiadi, passerà il timone a [illegible] e si occuperà di tutto il settore giovanile azzurro.

Ma Zoff non ci sta. Le dichiarazioni [illegible] Matarrese lo hanno colto del tutto impreparato, anche se qualcosa [illegible] sentiva nell'aria da tempo. Certo [illegible] merita il benservito dopo aver preso in mano coraggiosamente una squadra nata tra lo scetticismo generale, una squadra scomoda. Ora Zoff cercherà di evitare il declassamento ed ha un solo modo per farlo: puntare [illegible] una squadra di club. Finora pare gli siano pervenute solo le offerte del Pisa, ma [illegible] è un mistero che anche la Juventus tenga in caldo [illegible] per lui. Zoff comunque sarebbe una soluzione [illegible] ripiego, qualora la vicenda Maifredi non si sbloccasse davvero. A Matarrese ha chiesto quindici giorni di tempo prima di accettare le offerte o togliere definitivamente il disturbo.

Intanto, l'Olimpica ha confermato che in fondo nel calcio più che le tattiche contano gli uomini. Ha chiuso il girone di qualificazione senza sconfitte, segnando undici gol e subendone uno solo. Contro l'Islanda ha [illegible] ha segno la seconda tripletta della [illegible] avventura pre-olimpica, grazie ai centri di Carnevale, Romano e Virdis, [illegible]dando ben al di là di quelle che erano [illegible] necessità della vigilia. Per staccare il biglietto per [illegible] bastava un punto e ne ha ottenuti due senza problemi, divertendosi e divertendo.

[illegible] restituisce a Vicini giocatori in forma. Soprattutto Ancelotti, che ha confermato il suo buon diritto a prendere il posto di Bagni, battendo in volata De Agostini e Fusi. Il terzino bianconero comunque, ieri sera ha disputato un'ottima partita ed è apparso meno affaticato rispetto alle ultime partite di campionato. Ottima anche la prova di Cravero, sulla cui classe non è più lecito nutrire alcun dubbio.

[illegible] immagini dall'Islanda: [illegible] Virdis, [illegible]

BERLUSCONI RE MIDA FA D'ORO ANCHE SACCHI

Il presidente e l'allenatore del Milan meritano l'Oscar fra i personaggi del campionato. Posto d'onore anche per Vialli leader della Samp in coppa e della nazionale di Vicini. Tanti applausi all'arbitro Agnolin e mille auguri al povero Bianchi tradito dai suoi giocatori

Vecchi e nuovi miti dello sport

DA MOSER A VIALLI SI SALE O SI SCENDE?

Francesco Moser è l'ultimo d'una generazione di grandi campioni che hanno occupato un posto straordinario [illegible] degli sportivi italiani. Moser è un corridore ciclis[illegible]. Nella luce non certo tiepida del suo tramonto, è sbocciato il record con [illegible] quale s'è esaurita una vicenda-romanzo.

Amati compagni del sogno, signori dell'impossibile furono, prima di Mo[illegible], il tellurico Guerra, Binda che disegnò il modello di [illegible] nuovo. E il dolente magnifico Coppi rappresentò nella lotta con Bartali, mimesi toscano-pedalante di D'Artagnan, il più solido tratto d'unione tra il pubblico e la favola. Il raro sorriso di Coppi [illegible] era un promemoria di passate sofferenze: vinceva [illegible] solo (geloso della propria indivisibile pena?).

[illegible] quei campioni [illegible] ciclismo, sport fratello della gente, non erano i soli abitatori del mito. Recitavano le loro splendide parti su un palcoscenico sospeso nel soffio dell'avventura, Nuvolari e Carnera, così diseguali e così egualmente infissi nel sentimento popolare. E poi vennero il volo olimpico di Berruti, i pugni di Benvenuti, [illegible] slalom di Thoeni. Le imprese di ognuno di questi campioni subivano puntualmente [illegible] sorta di traduzione romantico-cavalleresca, spia del [illegible] stro inesauribile desiderio d'evasione. Evadere [illegible] Nuvolari, sulla macchina ridotta a un magico osso di se stessa; evadere dall'ombra della nostra casa e viaggiare con Benvenuti [illegible] un titolo mondiale della boxe.

E il calcio, lo sport del delirio e dell'iperbole? E il calcio delle folle oceaniche e dei miliardi? Dal calcio, disciplina di squadra che esalta il [illegible] senza dimenticare l'[illegible]strazione del singolo, [illegible] levò, adorato, Meazza [illegible] libero ingresso nel club degli [illegible]. [illegible] mirabile, giacché i tiratori di pedale al pallone erano, in quegli anni, [illegible] meno celebri e celebrati d'una maglia rosa. Se [illegible]lentino Mazzola, Rivera e Riva [illegible] meritevoli di sedere nello [illegible]so palco che ospita Binda e Nuvolari, Coppi e Berruti lo decidano [illegible] sportivi.

Non sarà facile. Così come sarebbe difficilissimo stabilire se l'uomo-atleta Vialli, il massimo frutto attuale del calcio italiano, è degno di collocare [illegible] propria fotografia accanto a quella dell'uomo-atleta [illegible]. Ma potrebbero ancora pretendere uno spazio i campioni alla Moser? [illegible] amati compagni [illegible] sogno, i signori dell'impossibile hanno facce antiche, la faccia appunto del montanaro che un giorno [illegible]se a conquistare l'«Inferno del Nord». Il tempo ha scarnificato [illegible] favola. Altri volti, altri eroi.

g. ran.

Compiere una ricognizione attorno al campionato è come visitare un gigantesco circo equestre, un mondo pieno di colori e di animazione, di colpi di scena o perfino di malinconie. Il campionato, concluso dal *thrilling* del calci di rigore nel derby-spareggio, non è stato globalmente spettacolare, ma ha esposto nella sua vetrina due *showmen* da prima pagina.

Innanzitutto Silvio Berlusconi. Nel giorno del debutto, fu accolto dalle folle milaniste [illegible] squilli [illegible] trombe. Circa due anni fa, rilevò infatti una situazione economica pressoché fallimentare lasciatagli in eredità da Giussy Farina. Ma fu anche salutato con salve d'ironia quando posò i piedi in [illegible] Siro da un elicottero accompagnato dalle note travolgenti della wal[illegible] wagneriana. Uomo [illegible]tato di un incredibile senso degli affari, ha trasformato l'amore genuino per il Milan [illegible] *boomerang* di profitti davvero portentoso. Un'autentica cornucopia. I miliardi con i quali si esponeva sul mercato gli rientravano dalle innumerevoli porte di servizio di cui è dotato il suo fantastico castello televisivo.

Anticonformismo — Il compagno di cordata prescelto, Sacchi, ha imitato la spregiudicata linea del datore di lavoro ed ha applicato in campo tecnico regole anticonformiste, obbligando i propri subalterni ad un lavoro molto duro e costante in modo [illegible] ottenere rendimen[illegible] altissimi [illegible] spettacolari. Non ha temuto di apparire troppo esigente e severo o, addirittura, [illegible] affaticare i giocatori. Lo «*strizzacervelli*» rossonero [illegible] preteso applicazione, sacrifici e, instaurando un aperto dialogo [illegible] i [illegible], ha costruito [illegible] collettivo quasi perfetto, nel quale le pedine si sono [illegible]pre mosse con un armonioso sincronismo e con un movimento perpetuo che molti suoi colleghi dovrebbero imi[illegible]. E disponendo di Gullit, campione [illegible] simpatia e di virtù tecniche, il rivoluzionario del nostro calcio ha potuto realizzare un eccezionale triplo sal[illegible] mortale per operare il sorpasso nei confronti del Napoli.

Vialli e, sopra, [illegible] e Bianchi

Povero Bianchi — Un aspetto patetico ha assunto, a poco a poco, la figura misantropica, quasi sfuggente, di Bianchi. L'allenatore partenopeo ha [illegible] errori imperdonabili, come quello di comunicare poco e male [illegible] i giocatori e come quello di insistere su Bagni, [illegible] evidente si[illegible] di menomazione fisica. E' però impossibile stabilire quali e quante siano le colpe di cui si è macchiato all'interno dello spogliatoio e se siano state tanto gravi [illegible] provocare quell'assurdo ammutinamento. Molte volte lo scorso [illegible] mentre il Napoli viveva [illegible] di debolezza, è stato segnalato che le distonie non fiorivano attorno alla squadra (era infatti assurdo pensare a complotti oppure a errori di arbitri ostili) ma che [illegible] annidavano all'interno [illegible] [illegible]. Ed erano distonie che andavano eliminate senza ricorrere al comodo alibi del vittimismo. Quando infine il bubbone è scoppiato, sotto le [illegible] dell'ormai noto «golpe» [illegible] danni di Bianchi, tanti dettagli sono apparsi più chiari anche ai tifosi. E' perciò tempo che Napoli si renda conto [illegible] è difficile vincere [illegible] scudetto e concedere la [illegible] l'anno successivo, e che le vittorie portano onore ma nello stesso tempo impli[illegible] grosse responsabilità: l'avversario affronta i campioni con cariche speciali e un'eventuale sconfitta [illegible] deve [illegible] giustificata cercando ovunque sinistri segnali di [illegible] e, peggio ancora, di leghe razziste. Ed è tempo che all'allineamento con filosofie manageriali [illegible] dai club settentrionali [illegible] all'avanguardia [illegible] affianchi un attento rigore [illegible] gestione nei rapporti interpersonali, in modo che a nessuno vengano fatte concessioni che, a lungo andare, possono gravemente inqui[illegible] il clima di uno spoglia[illegible].

L'etica — Un autentico campione, Vialli, ha permesso alla Sampdoria di conquistare [illegible] posto in Europa ed a Vicini [illegible] accedere [illegible] turni finali degli europei. Gianluca [illegible] un ragazzo intelligente e simpatico, è perfino presidente, in Cremona, di [illegible] club che si ispira alle innocenti trovate dei goliardi. Un *clown* in calzoncini corti, che in Lussemburgo [illegible] risposto [illegible] violente provocazioni di [illegible] dilettante della squadra locale in modo ingiustificabile. La violenza non rientra nelle regole dello sport. Un campione deve rimanere tale in ogni frangente. Ha fatto bene il presidente federale Mattarese ad invitarlo a prendere esempio da un [illegible]nomeno che il mondo, quindici anni fa, ci aveva invidiato anche per il codice di comportamento: Gigi Riva.

Chiudiamo con Agnolin, che è un grandissimo arbitro. Grazie a lui si [illegible] un'in[illegible] categoria, rimasta vittima, quest'anno, [illegible] una serie di [illegible] che hanno flagellato il campionato [illegible] una grandine.

Angelo Caroli

TORINO, TIFOSI IN ANSIA MA I GIOIELLI NON PARTONO

Consueti allenamenti al Fi[illegible], un'amichevole [illegible] a Faenza (vittoria per 6 a 1), altri incontri platonici da concordare: il Torino [illegible]ma nella *routine* [illegible] ultimi giorni della stagione '87-88. Compagna altrettanto fedele del quotidiano acquazzone, l'amarezza per risultati che avrebbero potuto trasformare in trionfale una stagione comunque ottima e che sono stati mancati per un soffio: l'eliminazione dalla Coppa Uefa e la sconfitta in Coppa [illegible] sono bocconi che i «*ragazzi del Filadelfia*» non hanno digerito.

Amareggiati ma sereni, [illegible] conclusione, [illegible], ma «*loro sanno*», si pensa, mentre per i tifosi è incominciato il periodo forse più brutto dell'anno, quello del mercato, [illegible] per [illegible] è tutto fatto di «*pare che*», «*si dice*». [illegible]ora». Fantasia in libertà, sufficiente però a tenere in apprensione i *supporters* che temono di veder l'amata squadra squagliarsi come neve al sole. «*Possono stare tranquilli* — rassicura il presidente Gerbi — *Non faremo follie,* [illegible] *sicuramente ci rinforzeremo. E certo non cederemo i nostri elementi migliori*».

Ma la gente vuole nomi, non si accontenta di assicurazioni generiche. «*L'unico che dovremo lasciar andare è Corradini* — spiega Gerbi — *Non perché non* [illegible] *vogliamo più, ma perché con certe offerte non possiamo né vogliamo competere, nello stesso tempo è diritto del calciatore professionista cercare* [illegible] *in* [illegible]*sistemazione migliore*».

Crippa, tra i granata più richiesti

Una pillola addolcita com'è [illegible] carattere di Gerbi. La partenza di Corradini, infatti, [illegible] sicura, anche se non si [illegible] dove andrà a [illegible]. La conferma il direttore generale Federico Bonetto: «*Ovviamente ci dispiace che Giancarlo se ne vada* — precisa — *ma certe follie non sono nella filosofia del Torino ed è giusto che il giocatore faccia i propri interessi*». Nessun problema, comunque, infatti [illegible] un Corradini che parte c'è un Brambati che arriva onusto di gloria conquistata nell'Empoli (dove va in prestito Lentini) e nella «*under 21*».

La cessione di Corradini ha anche una spiegazione legata: è, insieme [illegible] Berggreen (anche lui sicuro partente), uno dei due a cui già [illegible] quest'anno scade il contratto. Questo, implicitamente, dovrebbe rassicurare sulla sorte degli [illegible] protagonisti [illegible] l'attuale stagione. Giocatori ancora vincolati, possono cambiare società solo se è il Torino che decide [illegible] cederne il contratto. E' vero che di fronte a certe folli offerte anche la miglior buona volontà dei dirigenti granata potrebbe vacillare, ma [illegible] parola di un presidente [illegible] è acqua fresca. Cravero, uno [illegible] «pezzi» più richiesti, è [illegible] legato al Toro per una stagione così come Lorieri, Sabato e Zaninelli; per due anni sono ancora granata Crippa ed Ezio Rossi; per tre Comi, Ferri e Benedetti.

[illegible] il problema degli [illegible]gaggi. «*Che un gran problema non è* — assicura Bonetto — *Le cifre sono già state fissate nel contratto*». Potrebbe essere possibile qualche ritocco, proprio alla [illegible] della bella stagione testé conclusa, ma non dovrebbero esserci brutte sorprese. Eventuali correttivi in alto, infatti, [illegible]sono [illegible] essere una gentile concessione della [illegible] e non una pretesa del giocatore.

Nuovi arrivi? Soprattutto di questi sono affamati i tifo[illegible]. «*Le nostre attenzioni sono concentrate sul mercato brasiliano* — spiega Bonetto —. *I nomi sono noti: Silas, Douglas, Geovani. Abbiamo* [illegible]*lo'occhio anche* [illegible] *paio d'europei. Decideremo senza fretta. Un nome nuovo ci* [illegible] *di* [illegible]*: quello dello sponsor, ma per conoscerlo bisogna aspettare ancora qualche giorno*».

Giorgio Destefanis

Il tecnico sbaglia, per il Genoa è solo pari

PEROTTI HA PERSO LA BUSSOLA E IL GRIFONE VA ALLA DERIVA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Non ci si salva dalla retrocessione quan[illegible] tutti, [illegible] [illegible] del tecnico, perdono la testa [illegible] fronte ad ogni ostacolo.

La partita-spareggio con la Triestina, che avrebbe potuto significare per il Genoa il raggiungimento della tranquillità con tre settimane [illegible] anticipo, è stato compromesso già a tavolino ancor prima che sul campo dalle esitazioni e dalle incertezze tattiche [illegible] Perotti. Il giovane allenatore rossoblù, bravissimo come preparatore dei giovani ma ancora immaturo come [illegible] di panchina, preoccupato dalla consistenza della Triestina e condizionato dalla [illegible]ità di una maggior spinta offensiva, [illegible] optato per le due «punte» — Marulla ed il vecchio, logoro Ambu — cercando di rinforzare il centrocampo con Chiappino, liberato dagli abituali compiti di regista difensivo dal rientro di Caricola.

Chiappino viene dalla Primavera ed è uno dei pupilli di Perotti. E' un discreto «libero», può essere [illegible] accettabile centrocampista centrale. Ma come tornante sulla fascia destra non poteva che rivelarsi [illegible] frana. Chiappino, alla [illegible] ricerca della giusta posizione, [illegible] coinvolto [illegible] disastro, per giunta sotto una pioggia battente e quindi su un terreno non adatto ai giocatori di taglia leggera, anche Pe[illegible] che agiva alle [illegible] spalle. Col risultato che gli uomini di sinistra [illegible] Triestina, l'ex «libero» Biagini trasformatosi per necessità in centrocampista e l'interno Papais divenuto a [illegible] volta [illegible] [illegible] per sopperire rispettivamente [illegible] squalifiche di Causio e Bivi, sono sembrati per un lungo periodo [illegible] controfigure [illegible] Gullit o Virdis.

Questo Genoa senza idee (e quelle poche, sbagliate) si è trovato quindi sotto di un gol dopo un quarto d'ora e la sua affannosa rincorsa sorretta solo [illegible] nervi e dalla disperazione, non certo [illegible] [illegible] [illegible] dimostrato [illegible]cora una volta che questa è proprio un'annata-no. Nel primo tempo Chiappino, proprio lui, ha [illegible] a disposizione a due metri da [illegible] la palla del pareggio [illegible] e l'ha clamorosamente sprecata, confermando che uno non può diventare quello che non è mai stato. Quanto a Marulla, il peso piuma che veste la maglia numero [illegible] [illegible] è guadagnato la fama di cascatore e nessuno gli crede più, nemmeno quando ha ragione. E così Amendolia, che [illegible] a Parma gli [illegible] negato un rigore macroscopico, ieri si è ripetuto.

Il Genoa, insomma, ha dovuto ringraziare la testa pelata del vecchio Scanziani se a 8 minuti scarsi dal termine ha acciuffato un risicato pareggio, evitando quella sconfitta che avrebbe significato condanna certa. Non bisogna dimenticare infatti che il [illegible] disastroso ruolino di marcia obbliga la squadra ligure a garantirsi a tutti i costi quel puntino in più che la separa dal terz'ultimo posto.

Gianni Pignata

[illegible]

Ieri sera è stata celebrata nel Duomo di Torino una [illegible] [illegible] memoria delle 39 vittime dell'Heysel. Alla funzione, officiata dal rettore del Duomo monsignor Felice Cavaglià, hanno assistito il presidente della Juventus Boniperti, il vice Giordanetti, i dirigenti Morini e Grassi, i giocatori Scirea e Cabrini e una rappresentanza del settore giovanile. Al termine della Messa è stato letto un telegramma del Liverpool.

Da sinistra, Raviola (Bacigalupo) e Lupo (Pino Maina)

GOL ED EMOZIONI IN SERIE AL TROFEO METROPOLITANO

Sul campo Cenisia di scena i «baby» che nei primi turni hanno strappato tanti applausi. Del Bacigalupo il risultato più «tondo». Domani si riprende

La 1ª edizione del «Trofeo Metropolitano Stampa [illegible]ra» di calcio giovanile, iniziatasi la settimana scorsa, sembra già avviata al [illegible]cesso. Finora, sono «andati in scena» tre turni dei sei [illegible] programma per le qualificazioni e i ragazzi, tutti [illegible] categoria mini-giovanissimi (1974), hanno dato vita [illegible] incontri davvero piacevoli. Anzi, il pubblico ha dimostrato di gradire il gioco [illegible]ferto dai mini-calciatori che, almeno in certe occasioni, [illegible] sono dimostrati [illegible] di produrre uno spettacolo migliore di quello proposto da atleti che vanno per [illegible] [illegible]giore. Qualcosa [illegible] genere è avvenuto nella prima [illegible]nata quando il Bacigalupo, uno dei grandi favoriti per il successo finale, al termine di una contesa tirata ed emozionante, si è fatto raggiungere proprio all'ultimo minuto dall'Amatori. Questi gli altri risultati: Cenisia [illegible]pentha - Pozzo Strada 1-0, S. Mauro - S. Remo 1-0, Venaria-Pino Maina 0-0.

Nella seconda giornata, Roberto Caldieri del Pino Maina, si è guadagnato applausi con una punizione «alla Platini» e in virtù della quale ha realizzato la rete del pareggio con il [illegible]. Divisione [illegible] punti [illegible] [illegible] Pozzo Strada e Madonna [illegible] Campagna (0-0) e [illegible] Vinovo [illegible] e Leinì (1-1). Messe di gol, infine, ad opera del Bacigalupo che [illegible] [illegible] perentorio 3-0 ha stroncato il Pertusa.

Un torneo, insomma, davvero molto avvincente ed emozionante, al punto [illegible] far perdere a qualche allenatore il controllo dei propri nervi. Destinatario delle imprecazioni, questo è superfluo sottolinearlo, l'arbitro. E conseguente, da parte del direttore di gara, l'esibizione di un bel cartellino rosso nei confronti del titolare di panchina troppo vivace nelle proteste.

La sfida tra i portacolori dei quartieri torinesi e dei Comuni [illegible] provincia è proseguito [illegible] pomeriggio, sempre sul campo di via Cesana. Nel girone C, la formazione delle Maddalene ha battuto gli Amatori per 1-0 grazie a una rete messa a segno dal centravanti Cucci. I gialloverdi di Chieri si sono imposti all'attenzione contro gli Amatori, ovvero un cliente difficile che martedì scorso aveva costretto il Ba[illegible]galupo al pareggio.

Nel girone B, sono entrati per la prima volta [illegible] scena gli atleti del Seo Borgaro i quali, contro il Madonna di Campagna, hanno concluso con un pareggio (1-1, reti di Grasso e di Piazza) la loro fatica.

[illegible] primo raggruppamento, l'Aurora Venaria ha sconfitto il Salus per 2-1, con reti messe a segno da De Luca e De Leo. Nel girone D, infine, il Borgo S. Remo, con doppiette di Cornacchia e Taurisano, ha avuto facilmente ragione del Vinovo '83 (gol di Barberis). Quattro a uno il risultato finale.

Queste le partite in programma domani. Alle 19 si disputerà [illegible] Mauro-Leinì; alle 20, Vanchiglia-Pino Maina; alle 21, si proseguirà con Seo Borgaro-Pozzo Strada. Bacigalupo e Le Maddalene (ore 22) concluderanno il turno.

Maurizio Pignata

Su quattro gare disputate, il francese ne ha vinte tre (e l'alt■ se l'è ■ggiudicata il ■ compagno di scuderia Senna, ieri secondo). Berger al terzo posto, Alboreto al quarto: ma l'austriaco ha accusato 57" di ritardo, mentre l'italiano è stato addirittura doppiato

Nuovo trionfo di Prost nel Gran Premio del Messico

LA FERRARI VIAGGIA IN SALITA LA MCLAREN IN DISCESA

Città del ■. Il francese ■ lanciato ■ ■ vittoria: ora ■ ■ ha diciotto punti ■ vantaggio su Senna (Tel.)

■ NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La McLaren continua la sua marcia trionfale in Formula 1. Terza vittoria ■ quattro gare disputate, per Prost, ieri nel Gran Premio del Messico (l'altro successo, ad Imola, porta la firma del ■ compagno di squadra Ayrton Senna), ancora una doppietta. ■ ■ Ferrari, unica antagonista di un certo peso, ■ ■ volta quasi ridicolizzata. Berger è riuscito ad ottenere un discreto terzo posto, Alboreto il quarto ■ l'austriaco ■ ■ 57" di distacco, mentre l'italiano è stato inesorabilmente doppiato.

Questo è quanto passa il convento per i colori italiani e ci ■ deve accontentare anche ■ un quasi eroico Nannini, settimo e primo dei piloti con vettura a ■tore aspirato, costretto ■ gareggiare con ■ testa ■ sbatteva da tutte ■ parti a ■ della rottura del tirante che ■ avrebbe dovuto tenere fermo il casco nelle curve più veloci ■ a stringere i denti per il nervo di un piede che si era accavallato e gli faceva vedere le stelle.

Prost intanto prosegue sulla sua strada dorata: trentunesima vittoria per lui, il miglior risultato complessivo di tutti i tempi, con il secondo in questa speciale classifica, lo ■ volante Jackie Stewart, lontano, a quota 27, con i grandissimi Lauda e Clark fermi a 25. E ■ prospettiva di conquistare un terzo titolo mondiale, ■ ■ quale affiancherebbe Lauda, Brabham, Stewart e Piquet.

Infatti 18 punti di vantaggio su Senna, l'unico che in pratica può ancora dargli fastidio (anche se per il momento ■ brasiliano è ancora sopravanzato da Berger) ■ un distacco abissale dopo tre gare. Solo Clark, nel 1965, aveva fatto ■, aggiudi■ ■ sei gare consecutive dall'inizio ■ stagione.

«*Sarà* ■ *campionato duro* — sostiene l'ineffabile Prost — *perché Senna non mi darà tregua. E dispone della stessa vettura*». Ma in realtà il «professore» sembra avere già fiaccato le velleità del compagno di squadra, il quale dovrà accontentarsi per il momento di cercare di battere tutti i primati in ■ ■ pole position. C'è tuttavia ■ dire che Alain Prost non avrà ■ ■ da parte della McLaren ■ ■ sarà costretta, ■ questo ■ passo, ad imporre giochi di squadra, salvo impensabili recuperi della Ferrari.

Per la scuderia di Maranello la strada intanto si fa sempre più in salita. Dopo ■ recuperato un po' ■ livello di motore, Berger ed Alboreto ■ sono trovati a remare ■ contro vetture più veloci ■ di ■ 1 secondo e mezzo ■ giro, mediamente. Adesso fra l'altro non ci sarà la possibilità ■ effettuare tante prove. ■ vetture non torneranno neppure a Fiorano, in quanto fra due settimane si correrà a Montreal e fra tre a Detroit. E' vero che da casa potrà arri■ qualche novità, ma ■ sarà di ■curo sufficiente per recuperare in pieno.

■ crisi totale, intanto, una delle squadre più blasonate, la Williams. Pessime in qualificazione, ieri le vetture ■ Mansell e Patrese non sono neppure arrivate ■ traguardo, bloccate da guai di motore. Peccato: la Williams su qualche pista lenta avrebbe potuto anche dare dei fastidi alla McLaren. Invece la scelta delle sospensioni attive si è rivelata ancora una volta una strada difficile ■ percorrere, irta di difficoltà.

«*Non me ne va mai bene una* — ha ■ Riccardo Patrese —. *Passo* ■ ■ *squadra all'altra: prima sono vincenti, quando arrivo io diventano un disastro.* ■ *vuole una costanza incredibile per non appendere* ■ *casco al chiodo. Debbo ammettere che mi sorregge una gran passione, altrimenti a quest'ora sarebbe meglio che mi occupassi* ■ *agricoltura. In ogni caso non* ■ *perso la fiducia. Sono convinto che ci riprenderemo e prima della fine della stagione ci prenderemo qualche soddisfazione*».

Cristiano Chiavegato

Chesnokov e la Zvereva stelle russe a Parigi

NUOVE FUGHE TENNISTICHE DAL PARADISO SOCIALISTA?

DAL NOSTRO INVIATO

■ — ■ il momento del tennis sovietico. ■ la ragazzina prodigio «Natashya» Zvereva ha fatto fuori Martina Navratilova qualificandosi per i quarti di finale dove affronterà la cecoslovacca Sukova; oggi toccherà ad Andrei Chesnokov cercare ■ sbarrare la strada dei quarti all'au■no Pat Cash, testa di ■ numero 4, che vuole dimostrare di avere appreso prima e meglio di Stefan Edberg (ieri eliminato ■ finalista di Roma, ■ Roldan) i segreti che la terra battuta richiede a ■ pratica un gioco ■ and volley».

Zvereva e Chesnokov sono ■ punte di diamante di una federazione ■ piccola rispetto a ■ Paese molto vasto che però può contare solo ■ di un limitato numero di terreni di gioco e solo nelle grandi città, tutti in terra battuta anche quelli al coper■. Dopo aver prodotto due ottimi giocatori a cavallo degli anni 60-70, quali Metreveli, finalista a Wimbledon nel 1973, ed Ol■ Morozova che ottenne le stesse performance nel 1974, fu il vuoto o quasi per il tennis sovietico.

Il risveglio solo quando i due finalisti di Wimbledon hanno assunto compiti di rilievo in seno alla federazione. Restava però il problema dei mezzi per affrontare l'attività internazionale ■ quanto mai dispendiosa e non troppo ■ ■ dai vertici sportivi per le sue limitate tradizioni e ■ scarso numero di iscritti.

Solo grazie al business americano il tennis sovietico ha potuto riaffacciarsi in questi ultimi anni alla ribalta internazionale. Un contratto di sponsorizzazione ottenuto grazie agli uffici della Proserv, la ditta dell'agente americano Donald Dell, che ■ fatto ■ al tennis sovietico ■ buo■ cifra di dollari più l'attrezzatura e l'abbigliamento completo per tutte le formazioni nazionali più ■ considerevole ■ro ■ giocatori ■ ■ della ditta, anch'essa statunitense, Nike.

Ma dopo la facile fase iniziale ■ incominciano, insieme ai risultati ■ rilievo, ■che i primi veri problemi legati ai soldi vin■ ■ giocatori nei tornei e che ai ■lo vengono totalmente incamerati dal ministero dello Sport sovietico che tramite ■ Federazione provvede alle spese di viaggio e di mantenimento dei giocatori ■ concede ■ 25 dollari al giorno quando ■ trovano all'estero.

Papà Zvereva ha ■ detto chiaro e tondo che i dollari vinti nei tornei dovrebbero andare alla figli■ almeno in gran parte; Chesnokov, dal ■ suo, ha fatto presente ■ sarebbe almeno più giusto che tutti i soldi guadagnati dai tennisti venissero ■ alla federazione per costruire nuovi campi ■ gioco e favorire ■ ■ di nuovi centri tecnici piuttosto di vederli suddivisi con altre federazioni di sport al momento più pubblicizzate in Urss come il basket.

C'è così ■ rischio di qualche fuga. ■ Navratilova, se i dirigenti sovietici all'insegna della «glasnost» ■ modificheranno in modo più liberale la situazione.

Nello stesso tempo, il gruppo Proserv si sta battendo per fare svolgere entro il 1990 una prova ■ grand prix a ■ con un montepremi di ■ mila dollari, sulla falsariga di quanto già realizzato da due anni a Praga.

L'ultima volta che ■ tennis professioni■ è approdato in Urss è stato nel 1979 quando in Estonia, a Talin, Borg e Gerulaitis avevano dato vita ad un'esibizione. «*E' stata la prima volta che ho visto dal vivo* ■ *giocatore professionista* — ricorda Chesnokov — ■ *precedenza li avevo visti solo in fotografia.* ■ *bisogna dimenticare che* ■ *tennis solo dagli ultimi tre anni viene trasmesso in televisione, e solo in occasione del torneo* ■ *Wimbledon. Così penso che* ■ *torneo a Mosca sarebbe una cosa molto utile per il nostro tennis e* ■*prattutto per i nostri tecnici che potrebbero migliorare notevolmente il proprio bagaglio tecnico. Da* ■ *ci sono pochi campi, ma anche i tecnici scarseggiano*».

Ma intanto oggi l'Urss vanta ■ Chesnokov (19) e Volkov (66) due giocatori fra i primi 100 della classifica mondiale, una situazione decisamente migliore di quella italiana che nell'ultima classifica fra i primi 100 vanta solo Narducci (77) e Pistolesi (80) mentre Cancellotti è 118° e Cane è precipitato al 131° posto.

Rino Cacioppo

Mentre Podenzana continua ■ vestire la maglia rosa, i corridori vogliono scioperare contro Torriani

AL GIRO TIRA ARIA DI RIBELLIONE

Nel Rally dell'Acropoli

ALEN ED ERICSSON DUELLO IN FAMIGLIA

Dopo il prologo, le due «Delta Martini» al comando della classifica provvisoria con lo stesso tempo. Oggi prima tappa

ATENE — «*Questo* ■ *una gara da prendere con grande cautela, quasi con le pinze, per evitare brutt*■ *sorprese sul più bello, cioè quando credi di* ■*er già la vittoria in tasca*». Questo il sereno commento di Miki Biasion, dopo il prologo del Rally dell'Acropoli, ■ prova del campionato mondiale marche e piloti, disputatasi ieri sul circuito in terra di Anavissos nei pressi di Atene.

L'atleta ■ ■ del Grappa, attuale leader della classifica iridata piloti, ieri con la sua «Delta HF integrale Martini» ■ è piazzato al quinto posto, coprendo ■ tracciato di 4,470 km con 4" in più rispetto ai vincitori.

Per lui dunque ■ tratta di una ■ d'attesa, ma intanto ■ Lancia ■ già fatto capire ai rivali giapp■ della Toyota e della Mazda che, dopo ■ fallito l'appuntamento con il successo in Corsica, non hanno alcuna intenzione di concedere ■ bis ■ Grecia. ■ termine di questa brevissima prova speciale infatti due ■ Martini» sono ■ comando della classifica provvisoria con lo stesso tempo ■ tratta delle vetture di Markku Alen e Mikael Eri■ che hanno ingaggiato uno splendido duello tutto in famiglia, nella speranza ovviamente di ottenere ■ successo finale nella graduatoria iridata. Tutto questo non può che far piacere al ■ Martini che in un modo o nell'altro potrà puntare anch'esso alla vittoria nel mondiale marche.

Anche le Lancia del Jolly Club Totip ■ ■ in particolare evidenza nella prova di ieri, grazie ad Alessandro Fiorio che ha ottenuto un ■timo quarto posto con ■ i due secondi di ■ ■ primi.

«*Sono contento* ■ *piazzamento, anche se ho commesso un paio di errori che per fortuna in una prova* ■ *breve non si sono fatti sentire molto* — ha detto Alessandro —. *Questa comunque è una gara molto dura* ■ *son convinto che se riusciremo a portarla a termine senza problemi potremo certamente classificarci nelle prime posizioni.*

Dello ■ parere ■ Gigi Pirollo, il «compagno di viaggio» di Fiorio, che invita ■ una certa prudenza. «*Il Rally dell'Acropoli è una gara difficile, pertanto pur andando forte bisogna stare molto attenti, possibilmente muniti* ■ *un paio* ■ *occhi supplementari. A parte gli scherzi, la terra rossa* ■ *Grecia nasconde parecchie insidie e in un attimo, se non* ■ *fa più che attenzione, si rischia di distruggere la macchina. Per quanto riguarda la prova di ieri* ■ *fa testo, anzi credo che il Rally inizierà davvero soltanto alla prova speciale numero 10*».

Intanto il Rally ■'Acropoli è ripartito stamattina alle 9 (ora italiana) dal Lagonissi ■ la prima tappa che terminerà sempre al Lagonissi, dove è posta la ■ sede della gara, questa sera, dopo cinque prove speciali pari a 74 chilometri.

Maurizio Pignata

Avezzano. Podenzana sul podio ■ ■ tedesco Kappes, vincitore della tappa ■ ■ (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO TERME — Contro ogni pronostico, continua il ■ ■ ■ Massimo Podenzana. Ha vestito ■ maglia di leader, primo ligure della storia del Giro, per un errore di calcolo dei grandi ■ Rodi, l'ha difesa sulle tempestose cime di Campitello, la porta a spasso ancora ■ disinvoltura. La carovana assiste alla metamorfosi di un gregario, diventato professionista a 24 anni e che ■ ■ qualche mese fa era contento di poter ti■ le volate a ■ Freuler. E' una fiaba antica che regala un tocco lirico a un ■ attraversato da un ■ di regolamento di conti. Il fiume delle polemiche è ■ piena e rischia di travolgere gli argini ■ piedi delle grandi montagne, quelle che decideranno la corsa. La battaglia si svolge soprattutto tra l'Associazione corridori da una parte e Torriani, padre-padrone ■ dopoguerra del ciclismo italiano, dall'altra. In mezzo, un ragazzo di ■ anni, Rodolfo Massi, che ■ potrebbe essere al posto di P■ e invece si trova in un ospedale di Firenze, coperto di bende e ingessature, con da■ti la prospettiva di cambiare mestiere.

Massi, come ■ ricorderà, è ■ la principale vittima della caduta ■ Capua, provocata dalla delirante pretesa degli organizzatori di far passare una volata ■ ■ all'ora sotto l'angusta volta ■ un arco romano. L'Associazione corridori, e soprattutto ■ presidente, l'industriale Cerato, ■ sorta di Savonarola del settore, vuol convincere ■ ragazzo a sporgere querela ■ confronti di Torriani. Ma c'è dell'altro. I corridori, Saronni in t■, sono pronti a scendere in sciopero se il despota in rosa non cancellerà dalla 14ª tappa la scalata del Gavia, luogo di epiche imprese nel passato ma ormai ridotto a una mulattiera tra i monti. Una minaccia meno remota di quanto si pensi. Il sindacato corridori è p■ giovane di quello dei calciatori, ■ quale ha scimmiottato le strutture, ma più compatto e deciso. Oltretutto, la posta in palio, che ■ questo ■ con■e nel portare la pelle a casa, è decisamente ■ alta che nel regno dorato del pallone.

A Torriani e all'organizzazione tutta si vogliono far pagare malefatte di decenni, le stesse che hanno fornito un'immagine antiquata e gagliofla ■ nostro ciclismo. Ha detto Saronni: «*Non siamo più disposti ad andare al macello chinando la testa. Il ciclismo richiede già sofferenza,* ■ *è il caso che l'approssimazione degli organizzatori* ■ *aggiunga il dramma*».

Con ■ ■ ■ atto e l'a■ da ultimo impero che si respira attorno all'ammiraglia del ■ ■ normale che il dato tecnico passi in secondo piano. Vale la pena però di dire che questo Giro, che ■ potuto essere e in parte è bellissimo, riserva ancora molti motivi. Oltre Podenzana, ■ italiani sinora lo hanno onorato, contro ■ pessimismo espresso da Moser ■ vigilia. La ■ di Chioccioli, la tenuta ■ Visentini, che ■ dannarsi ha staccato Bernard e Delgado, ■ forma di Giupponi ■ sperare in un gran finale. Ma tutto andrà passato ■ setac■ delle grandi salite, dove Bernard, erede designato da Hinault, e gli stranieri emergenti (Zimmermann, Hampsten e Rominger) cercheranno di riprendersi la corsa.

Curzio Maltese

Totip

1°	Indro Park	1
	Iduard	x
2°	Daby di Jes.	2
	Foker	1
3°	Erfurt	x
	Elerding	x
4°	Erulena	2
	Fieromon	2
5°	Lady Tale	x
	Victorine R.	1
6°	■	2
	Menestrello	2

Monte ■ L. 1.726.106.100

Ai	78	«12» L.	7.182.000
Ai	2200	«11» L.	230.000
Ai	22.424	«10» L.	■

Aicardi batte Rodolfo Rosso

E' A MEZZO SERVIZIO MA RIESCE A VINCERE

Un risultato ■ sorpresa nel pallone elastico, con sospetto di «combine»: Bertola travolge per 11-1 Balocco a Canale

CUNEO — Continua la rincorsa di Riky Aicardi ■ i primi posti della classifica, ancora nelle mani ■ due speranze Arrigo Rosso e Livio Tonello. Ieri a Cuneo il campione d'Italia aveva di fronte ■ Rodolfo Rosso lontano dalle condizioni migliori. In poco più di due ■ ■ gioco ha vinto (11-6) senza doversi spremere eccessivamente. Al riposo era già ■ vantaggio per 7-3 e nel finale ha spinto un po' sull'acceleratore nel timore che il cielo, carico di nuvole minacciose, interrompesse la sua fatica. Riky ha così conquistato il suo terzo punto in classifica dopo due sconfitte che aveva■ gettato un po' di allarme. «*Vincere fa sempre bene* — dice il mancino ligure — *non importa se si gioca bene* ■ *male*». Aicardi ■ disputato una partita, diciamo così, a mezzo servizio, al 50 per cento delle ■ possibilità con una battuta ■bole e poco efficace, men■e in ricaccio, soprattut■ al volo, ha messo quasi sempre ■ difficoltà un ■ poco mobile e lento. I suoi colpi però hanno ■ la potenza e la precisione dello scorso anno. Buon per lui che ieri a Cuneo Rosso era ■ giornata-no, troppo fallo so nella sua azione e poco aiutato dai compagni di squadra Rigo, Nada e Garelli.

Insomma, per Aicardi continua la convalescenza dopo l'intervento chirurgico al ginocchio sinistro. Il recupero è più lento del previsto anche perché non si è trattato solo dell'asportazione del meni■ sinistro: il chirurgo ha dovuto scavare più a fondo per rimuovere una ciste, come lo stesso Riky ha ammesso, seppure a denti stretti, ieri ai microfoni di Telecupole nel dopopartita.

«*Fra un mese sarò pronto* — dice ■ campione d'Italia —. *I progressi sono evidenti. Ora* ■ *ginocchio non mi* ■ *più male ma non riesco ancora ad imprimere* ■*rza alla battuta. Anche negli spostamenti rapidi mi trovo in difficoltà perché la gamba sinistra non risponde ancora alle sollecitazioni. Vista la posizione in classifica, aumentano le* ■ *speranze* ■ *entrare direttamente in finale. Mi accontento,* ■ *questa prima fase di campionato, del terzo posto*».

Aicardi si confessa mentre lo speaker Battaglino annuncia il clamoroso 11-1 con il quale Bertola ■ messo in ■ Balocco a Canale. Un risultato difficile da spiegare, ■che se Balocco ci ha ormai abituati ■ prove sconcertanti. I soliti bene informati dicono che sulla vittoria di Bertola c'erano scommesse per 50 ■oni.

Aicardi commenta: «*E' un risultato sorprendente*». Rosso invece è più prudente ■ non vuole dare giudizi. Franco Biangetti, ■ terzino di Aicardi, che ieri ■ ■ giocato per ■ infortunio alla mano de■, dice senza mezzi termini: «*Certi risultati screditano il pallone elastico, oltre ai suoi protagonisti*».

Piero Galasso

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Gianluca Leone è «Bagni [illegible] [illegible] lascerà la Pro Vercelli

LA PRO VUOL VINCERE A MASSA PER SPERARE NELLO SPAREGGIO

VERCELLI — Della vittoria col Civitavecchia (4 a 1) non si parla proprio, nel dopo gara. Giuliano Zoratti aspetta i risultati di Carrara e Sorso (dov'è impegnato il Montevarchi). E quando gli dicono che hanno vinto sia la Carrarese, sia il Montevarchi (le due capolista), si rassegna: «Peccato. Abbiamo perso, domenica scorsa a Carbonia, l'occasione per stare agganciati a queste due squadre che, fra sette giorni, vedrete, pareggeranno, magari 5 a 5, ma pareggeranno per festeggiare assieme la C1».

All'improvviso, arriva però la notizia dell'1 a 0 della Massese a Pistoia, e Zoratti ritrova il piglio battagliero che gli consente di osservare un po' lapalissianamente: «Con la Massese a un punto, Montevarchi e Carrarese non potranno accordarsi sul pareggio. Quindi, se una delle due vince e se, soprattutto, vinciamo noi a Massa, abbiamo ancora qualche possibilità di arrivare allo spareggio».

Zoratti vuole vincere a Massa in ogni caso, anche per puntare, alla peggio, al 3° posto. Spiega: «Molte società di C1 sono in grosse difficoltà finanziarie. Alcune hanno già annunciato l'intenzione di abbandonare il prossimo anno. Quindi, si annunciano ripescaggi fra le retrocesse e le terze della [illegible]. E noi [illegible] gliamo almeno essere lì».

Quindi, la prima analisi del campionato: «Abbiamo fatto benissimo, [illegible] [illegible] là di ogni speranza. [illegible] [illegible] minuti dalla fine siamo a 38 punti: il miglior risultato [illegible] quando siamo tornati fra i professionisti. Certo, paghiamo in queste [illegible] che potevano [illegible] di gioia sfrenata, la traumatica partenza in campionato: quattro [illegible] punti nelle prime sei partite, una media da retrocessione. Poi abbiamo fatto benissimo, ma potrebbe non bastare per [illegible] C1. In ogni caso, [illegible] contentissimo: la promozione, [illegible] limite, è rimandata di [illegible] [illegible] no. Non posso ovviamente fare ancora nomi ma stiamo allestendo una squadra molto forte».

Ma il primo annuncio ufficiale (e [illegible] fa il presidente Giuseppe Celoria) è quello di una partenza: se ne va G[illegible] Leone, 21 anni, il «Bagni della C2», acquistato dall'Empoli. [illegible] serva il presidente: «Sono felice per questo salto di categoria. Leone se ne va con tutta la nostra stima e con i nostri migliori auguri».

Enrico De Maria

Gran festa per la promozione

DOPO QUINDICI ANNI IL «SOGNO» DEL BRA

BRA — «Prima di parlare del futuro della squadra, di conferme e partenze, vogliamo festeggiare, ringraziare tutti per l'esaltante stagione che abbiamo [illegible] concluso», [illegible] Turini, allenatore, giocatore fuori quota, indiscusso protagonista del campionato è categorico. Il suo Bra ha vinto girone e spareggi, la città corona un sogno inseguito per quindici anni e [illegible] vuole rovinare [illegible] festa a nessuno, soprattutto a quegli atleti [illegible] dovranno dire addio [illegible] società.

Tutto è rimandato al dopo undici giugno, giornata dedicata [illegible] [illegible] imponente manifestazione a cui parteciperanno protagonisti [illegible] oggi e tanti [illegible]: atleti, giocatori, dirigenti «che hanno contribuito negli anni a fare grande questa società». Una grande discoteca è stata affittata, ci saranno premi, medaglie, riconoscimenti, spumanti e musica per tutti.

Poi i gio[illegible] andranno in vacanza mentre i dirigenti decideranno il loro futuro. «Non abbiamo ambizioni di vincere, ma di disputare un buon campionato [illegible] Interregionale. Per questo ci vorranno forze nuove, dovremo fare delle [illegible]», aggiunge Turini. E la prima [illegible] proprio lui, allenatore e giocatore, vero regista del Bra dietro le quinte ma soprattutto [illegible] campo. A trentott'anni dovrà decidere. Continuare a giocare o rimanere in panchina? [illegible] Interregionale possono giocare solo tre fuori-quota. Ma il [illegible] oggi [illegible] conta sei: Turini, Sinopoli, Busolin, Dogliani, Rabino e [illegible] Gasperi.

Turini: «Tutti meriterebbero la conferma, ma è impossibile. Il calcio impone continui cambiamenti. Tre do[illegible] lasciate, uno potrei essere io anche se giocare continua a piacermi e qualche volta in campo voglio ancora scendere». La [illegible] sportiva, i [illegible] tifosi che hanno seguito la squadra anche nei momenti più difficili del campionato, Turini lo vogliono vedere in campo, alla guida della squadra anche in Interregionale. «Ci ha regalato quello che aspettavamo dal '73», raccontano i dirigenti della squadra «ha saputo creare quello spirito di corpo che era indispensabile per vincere un girone tanto difficile».

I giallorossi avevano iniziato la stagione in perfetta media inglese ma non riuscivano a conquistare il vertice del girone, surclassati [illegible] un'incredibile Valeo. Chiuso il girone di andata [illegible] secondo posto con cinque punti di svantaggio [illegible] cugini monregalesi la squadra di Turini riusciva a risalire la china con un sorprendente gi[illegible] di ritorno che ha chiuso con due punti di vantaggio.

«Merito della dedizione, [illegible] volontà dimostrata dall'intera rosa», è il commento di Turini. «Siamo riusciti a creare il clima giusto». [illegible] [illegible] essere una grande formazione il Bra lo ha dimostrato imponendosi senza patemi anche negli spareggi con Bellinzago e Nizza Millefonti.

Gianni Martini

Torneo notturno

RIVAROLO PIOGGIA DI MILIONI

RIVAROLO — E' da qualche tempo, nei tornei calcistici estivi, che coppe e medaglie hanno lasciato il posto a premi ben più [illegible] stanziosi. Quest'anno la Rivarolese ha però superato ogni record in munificenza per la ventiduesima edizione del «Città di Rivarolo», in notturna, e sette g[illegible]. Alla squadra prima classificata andranno infatti 4 auto Marbella, mentre alla seconda sono riservate 6 Vespe PX 125. Il montepremi per le [illegible] finaliste s'avvicina quindi ai 50 milio[illegible]. Altri ricchi premi andranno ad almeno altre quattro squadre classificatesi ai primi posti.

Al torneo, al quale sono state [illegible] 16 formazioni, posso[illegible] partecipare tutti i giocatori dilettanti (compresi quelli dell'Interregionale), muniti di nullaosta delle società d'appartenenza. La manifestazione, [illegible] in pochi altri ca[illegible], è riconosciuta dalla Federcalcio. Dirigono quindi [illegible] incontri terne arbitrali ufficiali.

La kermesse è iniziata martedì scorso [illegible] vecchio «Comunale» di [illegible] Antonio Merlo ed è giunta alla quarta giornata. Il programma di questa settimana prevede [illegible] partite per sera (inizio alle 21,15) per domani, giovedì e sabato. Le finali [illegible] disputeranno il 2 luglio. Per il Canavese e, questo, un avvenimento sportivo [illegible] i più qualificati in tema di calcio estivo notturno, ha pochi riscontri in tutto il Piemonte.

Il torneo ha aperto il suo cammino nel 1980 (vinse la Virtus Volpiano), che è stato ininterrotto (salvo la pausa dell'85) sino ad ora. L'anno [illegible] il successo andò alla Boutique [illegible] Milan.

L'U. [illegible]. Rivarolese (l'attuale staff dirigenziale fa capo a Battista Bollero e Martino Bonessa), che dal '41 al '48 ha partecipato alle serie C e da tre anni milita [illegible] ottimi risultati [illegible] Promozione, festeggia in questa stagione gli 82 anni di vita, ed [illegible] ricevuto anche un premio di benemerenza dal Coni per l'attività svolta a favore dello sport.

Francesco Mattalia

Il c.t. con ogni probabilità torna a Imola

BALLACCI LASCIA ALESSANDRIA

Il direttivo della società ne discuterà domani sera

[illegible] avversari tentano di contrastare la [illegible] [illegible] un lottatore come Maroccchi

ALESSANDRIA — Sotto un cielo non a caso grigio l'Alessandria si è congedata con una sconfitta dai propri tifosi. Svanito domenica scorsa a Sesto S. Giovanni il sogno di lottare per [illegible] [illegible] in casa «mandrogna» [illegible] guarda avanti anche se va definito per tempo il problema dell'allenatore Gino Ballaci, direttore tecnico dei grigi riscontrata nei giorni scorsi una frattura fra i dirigenti circa una sua riconferma, ha apertamente manifestato il proposito di [illegible] a casa ad Imola.

Ora tutto è rimandato al direttivo [illegible] domani sera che dovrà valutare attentamente la situazione onde programmare il prossimo campionato di C2.

Sull'incontro perso con il Mantova che sente profumo di C1 Ballacci ha dichiarato: «I lombardi hanno dimostrato maggiore continuità per tutti i 90'. L'Alessandria ha girato a corrente alternata non riuscendo ad assumere decisamente le redini del gioco. Comunque voglio sottolineare il fatto che la nostra squadra non è affatto inferiore al Mantova. Al posto dei biancorossi avremmo potuto esserci benissimo noi ma la sfortuna ed un paio di partite giocate male ci hanno impedito di competere per la promozione».

Contro il Mantova gli sportivi alessandrini hanno dovuto per l'ennesima volta subire la festosa gioia dei tifosi avversari. Era già accaduto l'anno scorso con la Torres Sassari e soltanto qualche anno addietro con Triestina, Parma e Como.

I grigi sono al sesto campionato consecutivo in C2 ed i dirigenti sono pronti a mettere mano al portafoglio per allestire una formazione in grado di puntare alla C1.

Moderatamente soddisfatto Mariolino Corso, mister del Mantova. Ha detto il tecnico dei biancorossi: «Come mi aspettavo abbiamo incontrato una forte Alessandria che ha assolto fino in fondo al proprio dovere sportivo. Siamo stati un tantino fortunati ma penso che non abbiamo rubato nulla. Voglio elogiare l'Alessandria attuale che ha riuscito più forte e determinata rispetto alla partita dell'andata terminata in parità 1-1. Auguro ai grigi le migliori fortune per la prossima stagione calcistica».

Intanto la tifoseria alessandrina attende nelle prossime ore con ansia le decisioni della società. Rimane ancora per domenica prossima da espletare la formalità della gara esterna di campionato a Treviso ma ormai per tutti i giocatori schierati quest'anno è stato formulato un giudizio positivo o negativo.

[illegible] Gelato

Il pareggio col Varese all'insegna della leggerezza

IL NOVARA E' GIA' SPACCIATO?

A 90' dalla conclusione del torneo la squadra è ridotta a pezzi
2500 spettatori delusi al capezzale della «grande malata»

NOVARA — Per quanto possa [illegible] incredibile il Novara è sull'orlo della retroces[illegible] [illegible] Interregionale! Lo 0-0 col Varese ha creato [illegible] premesse per l'ignominiosa conclusione di questo torneo iniziato (e purtroppo quasi [illegible]) all'insegna degli errori, dell'incompetenza, della leggerezza. All'avvio [illegible] stagione i responsabili del sodalizio (con l'allora presidente Franco Nicolazzi in testa) avevano ripetuto il ritornello che i tifosi sentono da sette anni: la C2 è un campionato che [illegible] stretto al Novara. Questa volta conquisteremo [illegible] promozione in C1.

Oggi, a soli 90 minuti dalla conclusione, la squadra è a pezzi, non vince più da 15 giornate e rischia grosso: se perde a Sassuolo finisce terzultima con gli stessi emiliani e col Casale [illegible] questo, come sembra probabile, conquista i due punti dell'ultimo facile incontro col Suzzara).

E nei confronti [illegible] del Sassuolo che dei nerostellati il Novara è perdente nel computo degli incontri diretti.

Ieri allo stadio c'erano 2500 spettatori. Malgrado la pioggia insistente e la giornata fredda i più fedeli erano accorsi al capezzale del «malato» Novara sperando, con l'incitamento, di aiutarlo a conquistare la vittoria-salvezza. Sarebbe bastato battere il Varese (che in classifica aveva gli stessi punti dell'undici azzurro) per chiudere senza più patemi questo [illegible] capitolo della [illegible] del calcio cittadino. Macché, neanche l'accompagnamento «canoro» ha sortito l'effetto sperato e il Varese ha chiuso la domenica [illegible] la conquista [illegible] punto che andava cercando.

«E' successo quello che temevo», dice l'avvilito allenatore Roberto Bacchin [illegible] [illegible] gara, «e cioè il nervosismo dovuto all'importanza [illegible] la posta in palio ha bloccato la squadra. Cosa succede adesso? Dovremo andarci a giocare tutta [illegible] stagione a Sassuolo domenica prossima. Sarà uno spareggio salvezza ma ormai a questo tipo di confronti abbiamo fatto l'abitudine visto che da [illegible] po' [illegible] tempo a questa parte ogni partita è uno spareggio per noi».

«La squadra [illegible] disputato un [illegible] primo tempo», prosegue il giovane «mister» che non ha ancora vinto una partita da quando ha rilevato Angelo Peretti, «e le notizie che arrivavano [illegible] Crema, dove il Casale stava perdendo, aiutavano il morale di [illegible]. Poi il [illegible] ha pareggiato e ai miei [illegible] saltati i nervi».

Nervi fragili, quindi. Ecco il guaio [illegible] Novara che pure si avvale di un elemento esperto come capitan Marchetti. Purtroppo da tempo ormai è proprio lui il più [illegible] di tutti. Bacchin dice che Marchetti «sente» la responsabilità del disastroso andamento [illegible] squadra quasi tutta sulle sue spalle e la voglia di fare va a scapito dell'ordine che il capitano dovrebbe dare.

Certo è che l'attuale Marchetti sembra l'ombra del centrocampista visto all'arrivo a Novara. Ma non è il solo gi[illegible] che [illegible] chiudendo [illegible] stagione al di sotto delle [illegible] possibilità.

Quasi tutti gli azzurri [illegible] [illegible] «crisi» e rendono difficili [illegible] cose più semplici. E questo particolare [illegible] contribuisce di certo a rendere ottimisti per l'ultimo impegno in terra emiliana.

[illegible] crisi [illegible] squadra, in crisi anche la società. I dirigenti (tutti dimissionari [illegible] emulare Nicolazzi) continuano a tentare [illegible] [illegible] cedere il pacchetto azionario.

Compratori non [illegible] ne trovano; [illegible] chi lo vuole questo Novara che rischia [illegible] andare a giocare l'anno venturo il derby col Bellinzago?

Marcello Sanzo

In tre anni, tanti record e Interregionale

BELLINZAGO, GAVINELLI MANTIENE LE PROMESSE

BELLINZAGO — Paolo Gavinelli, giovane titolare di una azienda bellinzaghese che produce costumi da bagno e li vende in tutto il mondo, è un uomo vincente. Tre [illegible] fa, spinto da ardore sportivo, assunse [illegible] presidenza della società calcistica che difendeva (piuttosto male [illegible] verità) i colori di Bellinzago e si lasciò sfuggire una profezia che a tutti sembrò azzardata: «In tre anni porto [illegible] squadra nell'Interregionale!». A quell'epoca, si era alla vigilia [illegible] stagione '85-86, la squadra dei «tigrotti» [illegible] in Seconda Categoria e vi vivacchiava, fra l'indifferenza [illegible] [illegible] supporters, da qualche [illegible]. L'Interregionale sembrava lontano anni luce.

Sono passate le tre stagioni previste dal presidente e anche i più scettici sono stati costretti a ricredersi: tre strepitose pr[illegible] consecutive, [illegible] partite senza sconfitte, 37 pareggi (e due sole battute d'arresto) [illegible] [illegible] conquista del traguardo «voluto» da Gavinelli. E adesso? «Adesso ci fermiamo», dice il «presidentissimo», «siamo davvero arrivati alla massima categoria che Bellinzago può permettersi. Anzi, forse siamo già andati [illegible]. Sì, è vero, avevo detto che in tre [illegible] si poteva raggiungere questo traguardo ma, si sa, dal dire al fare c'è di mezzo il [illegible]. Noi questo mare lo abbiamo attraversato ed è stata [illegible] navigazione esaltante, un'esperienza meravigliosa. Ancora adesso stento a crederci, ma a questo punto bisogna pensare al futuro [illegible] l'intento di fare bella figura».

Chi conosce Paolo Gavinelli sa però che non è uomo [illegible] accontentarsi di «vivacchiare» in bassa classifica. L'anno scorso, [illegible] [illegible] del torneo [illegible] Promozione (nel quale figuravano avversari del nome e del prestigio di [illegible] Verbania e di un Borgomanero) il presidente aveva detto le stesse cose: «Siamo una matricola. Ci basta fare bella figura». Ma intanto si adoperava, [illegible] quell'intenditore che è, per rinforzare la squadra [illegible] elementi di grande valore. La storia si sta ripetendo adesso: «Ho già adocchiato due o tre rinforzi per innalzare ancora il livello dei vari reparti. Agli [illegible] che incontreremo nella nuova categoria, che [illegible] noi equivale alla serie A, dico solo di non prenderci sottogamba, di non considerarci [illegible] "matricole" da battere facilmente. Sono [illegible] tre anni che, malgrado questo ruolo, vinciamo i campionati».

Via, presidente, confessi: un pensierino alla quarta promozione consecutiva lo [illegible] facendo, magari in tutta segretezza! «No, mi si creda: le [illegible] forze le conosco e arrivano al livello dell'Interregionale. Per una squadra con ambizioni dovrei trovare qualche supporto. [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] faccio. Bellinzago è un paese con [illegible] mila abitanti; per reggere [illegible] C2 ci vorrebbe alle spalle una città».

m. z.

INTERREGIONALE PIEMONTE, VALLE E LIGURIA I PIU' FORTI

TORINO — La pentola è in ebollizione e fra poco [illegible] ad [illegible] susseguirsi di novità, curiosità e muta[illegible]. La Lega nazionale [illegible] dilettanti, che [illegible] occupa dell'Interregionale, ha già emanato [illegible] direttive, ma molte cose possono cambiare soprattutto [illegible] l'ondata di moralizzazione promessa da Cestani, patron della serie C, [illegible] finalmente a compimento.

Di conseguenza l'Eccellenza piemontese, ligure e valdostana è legata a q[illegible] «grande pulizia» e anche all'aumento del numero di squadre (da 18 a 18) di ogni girone. In attesa che la serie C si concluda, che Cestani scagli i primi fulmini sulle società in crisi, che venga ridisegnata la mappa dell'Interregionale, [illegible] possono solo fare illazioni, cogliere voci [illegible] e riferire quello che [illegible] Lega [illegible] riesce a tenere segreto. [illegible] notizie più importanti (che non hanno ancora la benedizione della Federcalcio) riguardano due società piemontesi e [illegible] valdostana.

[illegible] quasi certo che l'Aosta, retrocessa al termine [illegible] una stagione difficile e a fasi alterne, verrà ripescata e tornerà ad occupare una posizione che le compete come formazione di un capoluogo [illegible] regione. [illegible] se l'Aosta verrà ripescata, il Nizza Millefonti, vincitore del girone B [illegible] Promozione ed eliminato alla «lotteria» degli [illegible] regionali, [illegible] [illegible] per primo nell'Olimpo dei dilettanti. La terza [illegible] cietà interessata è l'Asti: i «galletti» hanno il 90 per cento di possibilità di [illegible]re la Interregionale.

Curiosità anche [illegible] Riviera di Ponente. Pare siano in corso contatti ufficiali per portare la S[illegible] (che dopo il fallimento [illegible] [illegible] società ha militato in Terza categoria, vincendo il girone [illegible] spareggi) in Eccellenza, previo precise garanzie della [illegible]ova dirigenza matuziana. [illegible] se la Sanremese spera [illegible] evitare di giocare in Seconda, Prima e Promozione, l'Albenga e il Savona sperano in un ripescaggio in serie C2 per [illegible]ciare l'immagine della Liguria nel mondo del calcio professionistico.

Ma anche il Piemonte cerca spazio in C2: il Cuneo ha chiesto di poter giocare fra i professionisti, la stessa domanda verrà presentata dalla Saviglianese, retrocessa dopo [illegible] [illegible] anno d'attività in serie C, [illegible] discorso qualora il Casale non ce la facesse a rimanere fra i «prof».

Il caso è quindi evidente e la Federcalcio e le varie Leghe di competenza avranno un'estate tutta lavorativa per mettere a fuoco una si[illegible] ingarbugliata e non [illegible] facile soluzione. Tutto dipenderà [illegible] che cosa verrà fuori [illegible] serie C: se ci saranno società costrette a chiudere, [illegible] retrocesse perché senza i requisiti, [illegible] ancora promosse a tavolino. Una cosa è certa: si vuole fare una grossa [illegible]zia, dall'Interregionale alla C1, p[illegible] aiutare e portare a livello nazionale le società più sane e per d[illegible] quelle che continuano a mantenere inutilmente in pareggio bilanci rosso-fuoco.

Il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta sono in una [illegible] [illegible] ferro: i sodalizi che militano [illegible] Eccellenza e in C2 sono [illegible] i più [illegible] della penisola e non hanno [illegible] di nessuno. Le credenziali sono [illegible] regola, bisognerà quindi attendere le decisioni dei vertici.

Fiorenzo Panero

Cestani il moralizzatore

Il «Teatro Ragazzi» festeggia i primi dieci anni di vita

IN SCENA IL SIGNOR BAMBINO

DIECI GIORNI DI ANIMAZIONE, PENSANDO AL FUTURO

«E' il compimento di un'opera, forse la chiusura di un ciclo e l'apertura di un altro». [illegible] Franco Passatore, responsabile del Settore Ragazzi & Giovani [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino, presenta la Festa del Decennale. Ne è il fondatore, l'organizzatore, l'anima. Ne parla con orgoglio, con [illegible]disfazione, con quella fatica [illegible] [illegible] si parla delle cose che sono care e succhiano [illegible] energie. Dodici giorni (fino [illegible] [illegible] giugno), [illegible] spazi occupati (fra teatri [illegible] luoghi all'aperto), venti allestimenti per un totale di quarantadue recite: questa, in numeri, la decima Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani.

Avverte Passatore: *«La celebriamo ancora una volta come espressione di [illegible] settore di una organizzazione legale ad una istituzione teatrale, lo Stabile. Mi piacerebbe, però, che in futuro [illegible] potesse dar vita ad una struttura autonoma. E' cresciuto [illegible] settore, è cresciuto il pubblico, devono crescere [illegible] istituzioni».* Per dirla tutta, precisa: *«Il Teatro Ragazzi a Torino è nato e si è sviluppato nonostante una serie [illegible] ostacoli: gli sono state negate sedi, autonomia, possibilità di rispondere direttamente delle proprie scelte. Tutto questo, oltre [illegible] danneggiare il Settore Ragazzi, [illegible] è giovato al Teatro Stabile».*

Tira il fiato, [illegible] passa una [illegible] sulla fronte e sospira: *«Comunque [illegible] arrivati a dieci».* E dice che la Festa era nata nel [illegible] un po' per caso. Da pochi anni gli artefici del fenomeno *animazione* avevano [illegible] di negare il teatro e bisognava segnare in qualche [illegible] [illegible] [illegible] partecipazione del Settore Scuola Ragazzi (così allora si chiamava) del Teatro Stabile alle manifestazioni dell'anno internazionale [illegible] fanciullo.

«La Festa riuscì abbastanza bene», ricorda Passatore, *«ed eccoci qui a replicarla; è diventata un appuntamento fisso, un'occasione unica per gli operatori italiani e stranieri».* Riflette ad alta voce, ironicamente incredulo: *«E' strano che questo accada a Torino, la città dove tutto quello che nasce viene prontamente dimenticato o soppiantato da nuove iniziative o, più semplicemente, [illegible].*

«Ed è ancora più singolare — sincero — che la decima tappa sia raggiunta da un settore che è [illegible] [illegible] strutturalmente come appendice [illegible] Teatro Stabile».

Un'appendice che per capacità organizzativa, credibilità artistica ed efficacia nei rapporti con l'estero non ha nulla da invidiare [illegible] casa madre. Ha predisposto un eccellente programma per la Festa.

Cinque cartoline teatrali arrivano dall'estero. Dalla Russia il Teatro Giovanile di Riga porta *...[illegible] all'indomani fu la guerra*, una storia [illegible] ragazzi al tempo di Stalin, poco prima della seconda guerra mondiale, un compendio [illegible] [illegible] tensione drammaturgica [illegible] e [illegible] poesia. L'olandese Toneelwikgroep Wederzijds recapita la folle, divertente, surreale *Collezione per una sposa*; per la serie: il teatro è quel trucco illusionistico dentro cui puoi vedere tutte le verità che vuoi. Il Théâtre le Magique di Bruxelles rilegge *Alice nel paese delle meraviglie*. Da Barcellona Pep Bou spedisce *Palloni colorati*, un mondo di bolle di sapone. Dalla Costa d'Avorio, infine, l'Ensemble Koteba sbarca con i [illegible] ateliers, le sue parate e il [illegible] spettacolo di canti, danze e tradizione, *Fanico*.

L'Italia è presente con dodici compagnie, di [illegible] otto piemontesi, tutte appartenenti all'Astra/Agis, [illegible] all'Associazione Teatro Ragazzi. *«E' una sorta [illegible] garanzia quella che abbiamo voluto dare, sia in termini artistici che [illegible] progettualità e di consistenza organizzativa».*

Il Tam Teatromusica [illegible] *Axel* racconta di un compositore che insegue il sogno impossibile [illegible] un'opera musicale che lo rappresenti. Il Teatro Kismet racconta *Aladino* alla maniera dei bambini. Il Teatro dei Piccoli Principi ripesca Collodi e il [illegible] Pinocchio per mettere [illegible] scena *Una cosa per un'altra*. Il Teatro Piccionaia si concede [illegible] omaggio a Dalì, *Autoritratto molle con pancetta fritta*. [illegible] e il Piemonte [illegible] in vetrina con *Americhe e il sentiero* del Teatro dell'Angolo, *Accendi la notte* di Assemblea Teatro, *Non aspettatevi molto dalla fine del mondo* e *Cappuccetto Rosso* [illegible] Bagatto, *Capoli[illegible]* del Dottor Bostik, *Adria[illegible]* [illegible] Teatro Settimo, *Stanza con bagno* del Granaidò, *Aldo* delle Marionette [illegible].

A questi si affiancano *Capitan Fracassa* del valdostano Teatro dei Piccoli e *Forse, una notte [illegible] primavera...*, una specie [illegible] risposta [illegible] shakespeariano *Sogno di [illegible] notte di mezza estate* con cui il Settore Ragazzi & Giovani dello Stabile torinese sigilla [illegible] laboratorio [illegible] con studenti delle scuole medie inferiori.

A metà Festa, venerdì [illegible] giugno, il convegno non potrà [illegible] mancare. *«Ma il nostro è una vera e propria curiosità»,* sorride Pa[illegible], *«abbiamo chiesto a Dario Bonino di coordinare un'indagine approfondita e variegata [illegible] [illegible] personaggio che è molto presente nella drammaturgia di tutti i tempi: il signor Bambino».* E' il momento di riflessione della Festa, spiega.

Ci tiene che [illegible] si confon[illegible]: *«La nostra [illegible] [illegible] Festa, non un Festival; ha un taglio popolare, non istituzionale: è espressione di quella capacità creativa che consente a tutti di ringiovanire, [illegible] mantenersi eternamente fanciulli».* E' il regalo più bello che il vero teatro, il teatro tout court, quello che [illegible] ha bisogno di etichette e specificazioni, può fare allo spettatore. *«Sa che cos'è?* — conclude Passatore — *E' che la Festa Internazionale è una reiterata voglia di animare la città attraverso il teatro. E credo che Torino, al di là d'ogni retorica, abbia sempre molto bisogno d'essere animata».*

Gian Luca Favetto

Due giovanissimi attori [illegible] laboratorio dello [illegible]

PER MOZART

Giovani solisti

TORINO — Si è conclusa, sabato sera all'Auditorium Rai, la stagione dell'iniziativa Camt. Sei pianisti per Mozart [illegible] [illegible] interessante programma che ha coronato lodevoli scopi della Camt, da 15 anni impegnata a dare spazio ai giovani musicisti. La serata comprendeva il concerto in mi bem. magg. K271 «per pianoforte e orchestra», il «Concerto in fa magg. K242 per tre pianoforti ed [illegible] e il «Concerto [illegible] [illegible] bem. magg. K365 per [illegible] pianoforti e orchestra».

[illegible] pianisti di buon mestiere, Luigi [illegible], Caterina Vivarelli, Roberta [illegible] Nicola, Roberto Massini, Antonello Gotta e Susanna Sgrilli, [illegible] [illegible] cimentati con Mo[illegible] in collaborazione con l'Orchestra Giovanile [illegible] Torino.

Fondata nel 1983, questa orchestra è nata con l'intento [illegible] promuovere e sviluppare la pratica strumentale tra i giovani avviandoli alla futura professione di orchestrale. Composta, ovviamente da giovani, vede la partecipazione [illegible] allievi e diplomati provenienti dai diversi Conservatori piemontesi e [illegible] Civica Scuola Musicale di Torino. Questa iniziativa, unica nel [illegible] genere nella nostra città, è guidata con lodevole impegno dal maestro Luciano Grandis.

In apertura di [illegible] si è esibito il pianista Luigi Giachino con il concerto K271, per pianoforte e orchestra, che [illegible] portato a termine con buona musicalità e appropriati fraseggi nello stile [illegible]. E' seguito il concerto K242 per tre pianoforti e orchestra coi solisti Ca[illegible] Vivarelli nella parte principale, Roberta De Nicola e Roberto Massini. Pur [illegible] rispetto dei loro estri individuali, i tre pianisti con buon affiatamento hanno concluso la difficile e rara pagina mozartiana. La serata è terminata con il concerto K365 per due pianoforti e orchestra, affrontato da Antonello Gotta e Susanna Sgrilli che hanno dimostrato nobili ambizioni e buone cognizioni dello stile mozartiano.

L'Orchestra Giovanile [illegible] Torino, guidata con diligenza da Luciano Grandis, [illegible] [illegible] ancora molta [illegible] ma appunto con esibizioni pubbliche in sale importanti, come le ha offerto la Camt, potrà affinarsi e migliorare sempre più; come d'altronde si è notato dalla convinzione [illegible] dei giovani strumentisti che si sono prodigati [illegible] meglio delle loro «giovani» capacità, nella difficile serata in [illegible] di Mozart.

Applausi per tutti [illegible] un pubblico abbastanza numeroso.

Secondo Villata

i concerti della settimana

Lunedì *ore 21 Teatro S. Giuseppe*

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: Musiche di F. Schubert, J. Brahms, A. Dvorak.

Interpreti: E. Poncina, C. Descrovi, L. Mariani, pianoforte; H. Livizbella, F. Matarra, A. Contado, violino; A. Manacorda, D. Bristore, viola; [illegible] Polidori, P. Conte, violoncel[illegible].

Mercoledì *ore 20,30 Teatro Regio*

[illegible] LIRICA 1987-88 (turno Familiare 2)

Programma: Faedda, L. Nucci - L. Montefusco, D. Raffanti - [illegible] Barbacini, A. Testa - T. Nava, G. Zecchillo. Giuseppe Verdi: «La traviata».

Interpreti: N. Santi, dir.; A. Fassini, regia; P. Samaritani, sc. e costumi; J. L. Leguay, coreogr.; L. Bergamonti - A. Nosotti, B. Daniels - [illegible] Longhi, I. Del Manto; C. [illegible] Mola; G. Di Rocco; M. Ferraro, L. Freschi - A. Carusi, B. Marangoni.

Ore 21 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (serie dispari e pari)

Programma: [illegible] Schoenberg, Drei Klavierstuecke op. 11; Suite op. [illegible]; P. Boulez, Notations; L. [illegible] Beethoven, 6 Bagatelle op. 126; [illegible] Brahms, Sechs Stuecke op. 118; 7 Fantasie op. 116.

Interpreti: Alexander Lonquich, pianoforte.

Giovedì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 19[illegible]88 (turno A)

Programma: Flavio Testi: «Riccardo III».

Interpreti: R. Abbado, [illegible]; V. Puecher, regia; P. Orossi, sc. e costumi; W. Lewis, N. Archer, E. Tumagian, M. Mekler, S. Montanari, C. Ueberschaer, S. Anderson, O. Di Credico, W. Gullino, F. Ruta, G. Luccardi, F. Schiavi, D. D'Auria, Ens. H. Handt.

Ore 21 Teatro S. Giuseppe

PRIMAVERA [illegible] (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: musiche di N. Campogrande, G. Sogno, [illegible] Tedesco, R. Bellucci, E. Camoletto, [illegible] Spriano, [illegible] Garlognini.

Interpreti: G. Sogno, A. Tedesco, M. Argenton, A. Amici, L. Gambellini, L. Pozzi, G. Spriano, pf.; H. Livizbella, vl.; M. E. Bosio, arpa; M. Monopoli, soprano; S. Billetta, R. Traverso, fl.; O. Perotti, G. Capello, perc.

Venerdì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987-88 (fuori abbonamento)

Programma: Faedda, L. Nucci - L. Montefusco, D. [illegible] - P. Barbacini, A. Testa - T. Nava, G. Zecchillo. Giuseppe Verdi: «La traviata».

Interpreti: N. Santi, dir.; A. Fassini, regia; P. Samaritani, [illegible] e costumi; J. L. Leguay, coreogr.; L. Bergamonti - A. Nosotti, [illegible] Daniels - D. Longhi, I. Del Manto, C. De Mola; G. Di Rocco; M. Ferraro, L. Freschi - A. Carusi, B. Marangoni.

Ore 21 Auditorium Rai

RAI, STAGIONE DI PRIMAVERA (8° concerto)

Programma: J. S. [illegible] - C. Togni, 2 Preludi corali; C. Togni, «Sette episodi» (1 esecuzione); J. S. Bach - A. Schoenberg, [illegible] Preludi corali; P. Hindemith, «Sancta Susanna», opera in un atto op. 21.

Interpreti: [illegible] Venzago, direttore; L. Castellani, soprano; [illegible] Kallisch, mezzosoprano; J. Roth, contralto; P. Hall, tenore; C. Desideri, baritono; B. Martig - Tueller, soprano; M. Bordignon, maestro [illegible] coro.

Ore 21 Chiesa di S. Giovanni Evangelista

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi [illegible] Cons. «G. Verdi»)

Programma: musiche di J. [illegible] Bach, M. E. Bossi, O. Messiaen, C. Franck, H. Matthey, R. Gervasio.

Interpreti: P. Turconi, P. Bougeot, A. Aguzzi, F. Leone, [illegible] Parris, organo.

Domenica *ore 15 [illegible] Regio*

STAGIONE LIRICA [illegible]88 (turno C)

Programma: Flavio Testi: «Riccardo III».

Interpreti: R. Abbado, dir.; V. Puecher, regia; P. Orossi, sc. e costumi; W. Lewis, N. Archer, E. Tumagian, M. Mekler, S. Montanari, C. Ueberschaer, S. Anderson, O. Di Credico, W. Gullino, F. [illegible], G. Luccardi, F. Schiavi, D. D'Auria, Ens. [illegible] [illegible].

Chi è M'Barek Mazouz, il simpatico marocchino dell'«Araba Fenice»

QUANDO RICCI MI DISSE «VU' PRESENTA'?»

Parla e presenta in piemontese, napoletano e [illegible]

E' un personaggio emblematico dell'integrazione più [illegible] [illegible] momento che lo vediamo apparire nella scatola [illegible] della tivù. E lo vediamo che si destreggia abilmente, simpaticamente — con quella faccia tonda color caffelatte, la bocca incorniciata da una peluria di barba e baffi come un'aiuola circolare, uno zucchetto bianco in testa, tipo papalina — fra danzatrici [illegible] ventre, comici, cantanti, personaggi folli vari facendo il conduttore del [illegible] [illegible] Antonio Ricci «L'araba fenice» che va in onda il lunedì sera [illegible] Reteltalia.

[illegible] chiama M'Barek Mazouz, [illegible] 36 anni, è [illegible] ad Ait Melloul, a 15 chilometri da Agadir e a 200 da Marrakech, è [illegible] [illegible] metro e 73, pesa [illegible] chili [illegible] è [illegible] da sedici [illegible] [illegible] Italia. Dapprima è [illegible] a Napoli, poi ha risalito la penisola, Roma, Firenze, Venezia, Milano ed ora si è stabilito a Torino dove [illegible] corso Francia abita insieme al fratello, spostandosi spesso a Milano e Roma.

Parla quasi bene l'italiano [illegible] solo: è anche capace di esprimersi in dialetto piemontese, napoletano e [illegible]no, se necessario. M'Barek è [illegible] esempio [illegible] perfetta convivenza. Dopo un primo periodo in cui ha fatto vari mestieri, l'elettricista, il camionista, il venditore ambulante, è andato ad intruppare in Antonio Ricci. «L'ho conosciuto per caso — racconta — sulla spiaggia dell'Adriatico, [illegible] Lido Riccio [illegible] Ortona dove abitavo con un amico che ha una discoteca e facevo il "vu' comprà" e lui mi ha detto "vu' presentà"?».

Così, [illegible] colpo, senza conoscerla bene?

«Beh, [illegible] proprio. Lui mi ha notato fra vari venditori ambulanti perché mi ha subito trovato divertente, dato che fra tutti ero quello che parlava meglio l'italiano, scherzavo, ero sempre allegro, la faccia ridente... Era l'estate scorsa, poi ci [illegible] rivisti [illegible] bar del belvedere [illegible] Ortona, [illegible] parlato a lungo, quindi ci siamo trovati di nuovo a Torino. Lui ha voluto sapere se ero in Italia clandestino o in posizione regolare... Perché io [illegible] sono messo [illegible] regola con le vigenti disposizioni, [illegible] sono mica un vagabondo, anzi Ricci è anche andato ad informarsi all'ambasciata del Marocco ed ha avuto buone informazioni sul mio conto».

Il venditore marocchino con i gemelli Ruggeri nell'«Araba fenice» in onda stasera su Italia 1

E poi [illegible] è successo?

«Mi ha invitato ad andare a Reteitalia, dove mi ha fatto un provino insieme ad altri, mi ha scelto, mi ha fatto il contratto...».

In [illegible] consisteva il provino?

«Io mi dovevo piazzare davanti [illegible] telecamera e [illegible]re: signori e signore, amici carissimi, adesso vi presento un personaggio straordinario... Ecco a voi, eccetera eccetera. E' andato bene perché io ero sciolto, disinvolto e parlavo forte, con voce squillante, acquistata facendo il venditore ambulante».

Lei non [illegible] mai avuto fastidi di natura razzistica? Lei sa che è in corso [illegible] dibattito sugli immigrati?

«Sì, lo so. Io non ho [illegible] seri problemi, anche se gli inizi sono [illegible] difficili. Ma manifestazioni [illegible] [illegible] vero e proprio no, mai [illegible] resto io non sono uno di quelli invadenti che girano con la roba sulle spalle, io ho sempre avuto la mia bancarella, non ho mai dormito per strada, [illegible] alle stazioni. Ho lavorato sempre con regolare licenza e con i permessi [illegible] soggiorno...».

Ma adesso [illegible] ha abbandonato il lavoro di venditore?

«Beh, io spero di continuare [illegible] [illegible] la televisione, o qualcosa del genere. Però, nell'eventualità che debba tornare a fare il venditore, [illegible] fatto venire dal Marocco mio fratello ed è lui adesso che gestisce la bancarella a Torino».

Non sente la nostalgia [illegible] Marocco?

«Solo [illegible] parte. Del resto adesso ci vado spesso, [illegible]talia mi paga anche l'aereo per andare a [illegible] la famiglia. L'unica nostalgia è per il "mechoui"...».

Che cos'è?

«E' il [illegible] piatto marocchino preferito, cioè il montone grasso allo spiedo, cotto lentamente sulla cenere fino a che [illegible] pelle diventa tenera e croccante... Il "cuscus" invece riesco a farmelo ogni tanto anche qui con gli ingredienti che si trovano».

Ma lei è a contatto con altri suoi connazionali?

«Adesso un po' meno perché sono occupato con la televisione, ma fino a poco tempo fa ero molto a contatto, anche perché io ero stato nominato segretario dell'Associazione commercianti ambulanti marocchini in Italia».

E magari lei ci ha anche la fidanzata in Italia...

«No. [illegible] fidanzata [illegible] [illegible] molte amiche sì, italiane, marocchine, e poi tante altre amicizie che ho fatto a Reteitalia».

Insomma tutto bene allora, lei è soddisfatto di stare [illegible] Italia...

«Sì, l'Italia è un Paese meraviglioso, la gente è simpatica, cordiale. Se uno si comporta bene, se [illegible] simpatico, se non dai fastidio, [illegible] puoi [illegible] delle amicizie e tutti [illegible] trattano con rispetto. Io ho sempre fatto dritto e lo dico anche ai miei connazionali: se [illegible] volete fastidi comportatevi bene, chi si infila tra le spine rischia di pungersi».

Lamberto Antonelli

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Ticket. Settimanale della salute
16 — musica - Gi-
17,30 Radiouno jazz
18,05 Ondaverde camionisti
18,15 Monografie: la Costituzione ha quarant'anni, 1ª puntata
18,40 Musica per voi
20 — Ascolta, si fa sera, attualità
20,30 La Rai presenta Radiouno serata, un programma di Ennio Ceccarini, Lunedì teatro
22,49 Oggi al Parlamento
La telefonata, di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
16,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perchè parli? gioco
14 — Quindici minuti con...
15 — Vita di Vittorio Alfieri scritta da . Lettura integrale a più voci
16,30 Economia
16,45 Il pomeriggio
18,32 Il fascino discreto melodia
19,50 Speciale Cultura
19,57 Fari accesi, chi guida
20,30 Dall'Auditorium della Radio : XX Stagione dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
22,40 Panorama parlamentare
23,10 Radiodue notte

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 Stereodue
20,45 F. M. Musica. Notizie e dischi cesso

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
— Succede in Europa
14,55 I fatti della cultura
15,30 Un libro al giorno
15 — Pomeriggio le
Senzavideo. Pensieri, parole e
17 — Due Oltre le colonne di Ercole
17,30 pagina, musica e attualità. Musiche di Brahms, Haydn, Puccini, Franck
19,45
21 — di Berlino: musiche dal l'esilio. Sternberg, Krenek, Schnabel
22,10 La prigioniera di Marcel Proust
Piotr Ilijch Ciaikowski
22,50 Domande e Globbe, di Maurizio Ciampa
23,20 Il jazz
23,53 A e il cinema Gr3

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive o lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — notte
5,45 Il giornale
— Ondaverde

Montecarlo

13,45 Sportissimo
— amico, documentario
14,30 clip, notizie, immagini, Clips, mode e modi tempi
15 — Batman, telefilm
15,30 Segni particolari: genio, telefilm
FILM 16 — Il triangolo delle Bermude, di William Graham, con Fred McMurray, Donna Mills. Usa avventura 1978
17,55 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — TMC News
Teste di gomma, satira
FILM 20,30 Morgan il razziatore, Tay Garnett, Yvette Mimieux, Diana McBain, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1970
22,10 Galileo, settimanale di scienza e tecnologia
23,10 Notte News
23,35 Tmc sport:
— Ciclismo: tappa del 71° Giro d'Italia
— Tennis: da Parigi sintesi torneo internazionale Garros

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — Titolo non comunicato
16 — Il pericolo è il mio re, telefilm
16,30 La baia di telefilm
17 — Only Cartoons, cartoni animati
17,30 Programma promozionale
il cinema, anticipazioni cinematografiche
— Grp monitor
18,40 selvaggia, documentario
20 — Jeeg Robot, animati
FILM 20,30 La assassino, di Aristide Massaccesi, Aulin, Klaus Kinski, giallo 1973 — condotto con la tecnica del documentario come per poter mostrare violenza e di erotismo
22,30 , telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
24 — GRP Monitor
FILM 0,30 L'implacabile del gangsters giallo, di Ng Ti Chee, con Tong Ching, Fan Ling, Hong K avventuroso 1974
— Film

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime di Borsa a Milano
14,05 American story, telefilm
16 — Marta, telenovela
17,30 Starblazers, cartoni animati
18 — Police news, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Skag, telefilm
20,30 Marta, telenovela
21,30 The collaborators, telefilm
22,30 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Le auto settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Rubrica promozionale
19,15 Illusione d'amore, telenovela
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Viaggio di paura, con J. L. Trintignant, Darc, A. Celi, M. Perrin. Francia giallo 1975
23 — Parlami d'amore tv, in diretta
0,30 Catch, campionati mondiali

Telecity Canali 63, 38,

12,40 I Ryan, sceneggiato
13,30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,50 e paillettes, opera
15,30 Cuori nella tempesta, telenovela
17 — di gioco
17,40 Una spada per il cavaliere, cartoni animati. *Il falcone dorato*
18 — Mr. T, cartoni animati. *Un problema enigmatico*
18,30 She-ra la principessa del potere, cartoni animati. *Ombre e fischi*
19 — Rambo, cartoni *nella giungla*
19,30 Gunsmoke, telefilm. *di coscienza*
FILM 20,30 Il mondo di una cover girl, di Robert Young, con Anthony Franciosa, Carole Baker. Usa drammatico 1979
22,30 Colpo grosso, gioco a premi condotto Umberto Smaila
23,25 Italia 7 Sport: Speedy, programma a tutta velocità
0,25 Med Squad, telefilm
— Film stop

Svizzera R1 tv

15,40 : cronaca tappa Avezzano-Chianciano Terme del 71° Giro d'Italia
18,25 Il giro del mondo con Willy Fog, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
— Telegiornale
20,30 Speranze sul fiume, sceneggiato
21,25 Nautilus, rivista cultura
22,25 Telegiornale
22,35 Il villaggio sommerso, da un romanzo di A. Besson
23,35 Telegiornale

Primantenna Canale 44

14,30 Formula Uno,
16 — Pomeriggio con simpatia
17 — L'avventuriero, telefilm
18 — Filo
19,30 Cronache del Piemonte, notiziario
20,30 Speciale music box
21,30 Le settimana, promozionale
22 — L'idolo, teleromanzo
22,30 Cronache del Piemonte
23 — L'uomo e la città, telefilm
24 — Super sonic, in compagnia di Amanda Redington
1 — Il detective, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 Il tesoro sapere, programma per ragazzi
17,05 Vidal, telenovela
18 — d'odio, sceneggiato, Christian Bach
19 — La mia vita per te, telenovela
19,30 TGA Edizione della sera
20 — La mia vita per te, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — Bianca Vidal, telenovela
22,50 Telegiornale, condotto da Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,45 Tg4
13,30 Charleston, telefilm
14 — Assonasa, promozionale
14,10 Tg Borsa
14,30 Automarket tv, promozionale
15 — La ricetta del giorno
15,15 Bullwinkle, cartoni animati
15 — Gli emigranti, telenovela
Veronica, il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro. Ultima puntata
18 — Signore e padrone, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Bullwinkle, cartoni animati
FILM 20 — Arrivano i bersaglieri, Ugo Tognazzi
21,30 Catalogo Marvin, promozionale
22 — di , varietà
.30 Automarket tv, promozionale
0,15 Tg4
FILM 0,30 Pelle calda, di Oswald Oliver, con Rita Helen, Nadir Fernand, André Luis. Brasile erotico 1977 — *Un industriale è convinto che il figlio sia un omosessuale. Impazzisce di gioia quando il giovane gli seduce la segretaria-amante*
— Film no stop

Torino Futura Canale 68

12,05 Nel regno del cartone, cartoni animati
13,45 Music Television
15,15 I cento giorni di , telenovela
18,30 Giramondo, gioco telefonico a premi
19,10 Torino sport. Panorama sportivo, rubrica di calcio regionale
20,30 campagnola
21,45 Tao: medicine parallele
22,20 Le auto settimana, promozionale
FILM 0,45 La punition. Erotico

Tele Subalpina Canale 46

16,30 in guerra a quattrini, di C. Aubert, con C. Aznavour, F. Fabrizi. Francia drammatico 1966
18,30 Il viaggio del Papa in Nuova Zelanda
19 — Terra notiziario di agricoltura
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM Hellzapopping, di H. C. Potter, con O. Olsen, H. Johnson. Usa musicale 1941
23,35 La piccola Margie, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 I cento giorni Andrea, telenovela
15,20 Concorso giovani musicisti
17,30 Le della settimana, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni Andrea, telenovela
22,35 Pentagramma barocco
23,10 Music time
24 — Documentario
0,30 Le auto della settimana, promozionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 La da vedere, documentario
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica per l'agricoltore e per il consumatore
14 — per i gatti, diretto con Gian Luigi Mariani. Tra realtà e mistero. Replica
16 — Bolero, sceneggiato
17 — La giorni felici, telenovela
18,15 Salute, sì grazie, rubrica
19 — Casa rossa, sceneggiato, con Alida Valli, Barbara
19,30 Tg4 notiziario, informazioni locali e nazionali
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 pe' patanu ant'el paro
22,50 Tg4 notiziario, informazioni locali e nazionali
23 — Trentatré, rubrica di informazione medica
23,30 Francisco, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Jeanette MacDonald, Clark Gable, Spencer Tracy, Jack Holt, Jessie Ralph. Usa drammatico

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Le auto settimana, promozionale
17,45 All Music
18,30 Redazionale
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
FILM 20,30 I pappagalli, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi. Italia
22,45 partano, cartomanzia con Mary Boarella
23,45 auto della settimana, promozionale
FILM 0,15 Le di Caligola

Videouno Canali 53, 39, 26

16,10 Tennis: in diretta da Parigi gli incontri del torneo internazionale Roland Garros. Telecronaca Rino Tommasi e Gianni Clerici
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
22,30 Telegiornale
22,40 Sportime, quotidiano sportivo
23 — : odierna tappa 71° Giro d'Italia

Sesta Rete Canale

15 — Requiem per un agente segreto
17 — Peter giostra dei bimbi
17,30 The great detective, telefilm
19 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
19,30 L'appuntolatto
20,30 Marcia nuziale, novela
21 — Portami con te, novela
22 — Notiziario
22,30 Cash & carry
23,30 The great detective, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 Il fiabe, cartoni animati
17 — perdute, telefilm
18 — Sampei, cartoni
18,30 Galaxy, cartoni animati
FILM 20,20 La furia dei Kybos, di José Luis Marino, con Peter Lee Lawrence. Italia avventuroso 1970
22,20 Teledomani, notiziario. A Sandro Palermo
22,40 Speciale Telecontani
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Marron glacé, telenovela
1 — Boone, telefilm

Quinta Rete Canale 47

15 — Luisana mia,
15,30 Milleidee, promozionale
16,30 Programma di cartoni animati:
— Calendarmen
— L'invincibile Shogun
— Baldios
17,30 Marcia nuziale, telefilm
18 — Portami con te, telefilm
19 — Milleidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, animati
FILM 20,30 Lara, di Robert Hossein, con Geraldine Chaplin, Furstenberg, Robert Hossein. Francia storico 1965 — *Storia dell'ascesa e della caduta monaco Rasputin*
22,30 The great detective, telefilm
23 — Milleidee, promozionale
24 — Altrimenti vi ma, di George Bange, Thompson, Tang Chung Noo. Usa 1974 — *Farsa nella quale si mescolano arti marziali e vandalismi di giovinastri americani*
2,30 Film no stop

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 - 20) La volontà di riuscire in un'impresa, unita allo slancio ottimistico, la fortuna. La giornata si animano possibilità, gli entusiasmi aumentano e allora occorre tenere sotto controllo la fantasia che si mette a galoppare negativamente.

(21 aprile - 21 maggio) Ottima idea in professionali. Quindi stimoli, che la volontà attiva nasca a tradurre subito in pratica con notevoli vantaggi. Qualcuno si dedica a nuove imprese a lungo termine, qualcun'altro punta sul successo immediato o lo ottiene.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Chiarezza di intenti e fortuna nella routine e in amore. Ma lo stato d'animo non è dei migliori e la tensione nervosa si sfoga in stranezza di comportamento. Cercate di non gridare e vuoto e di evitare le bugie gratuite perché verrete scoperti subito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Possibilità di avviare un cambiamento di vita decisamente positivo. Ma occorre essere realisti, rinunciare a fantasticare e trattare con garbo le persone giuste disposte ad aiutarvi. Dimenticate il passato, invece di rimpiangerlo e guardate al futuro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Novità gratificanti e possibilità di dominare le circostanze. Ma l'ottimo umore rischia di velare la lucidità di giudizio: non sottovalutate fatti e individui con la consueta prosopopea, se non volete contrastare degli sbagli e perdere le occasioni propizie.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Cattura la fortuna significa essere duttili e disponibili. Mentre voi tendete all'assolutismo, potrete mizzare amici o colleghi e trascurate le del partner. Provate a imporvi un minimo di sensibilità e il giornata di molto positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un vi spiana ad agire nella direzione giusta e vi permette di ottenere gratificazioni professionali o economiche. Anche in amore sarete appagati se bel rapporto. L'unico rischio è quello di commettere una gaffe un campo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Volontà lucida e sorretta da un intuito sicuro. Evitate contorsionismi cerebrali che complicano ogni circostanza e che comportano il rischio di commettere errori di valutazione e di comportamento. Siate diretti nelle vostre azioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Vi sentirete vecchi di entusiasmo. Evitate di con i vostri slanci le persone che vivono intorno a voi sia sul lavoro in famiglia o campo delle amicizie. Se tenete a freno l'esuberanza creerete il vuoto intorno a voi. Usate la calma.

(22 dic.-20 genn.) I fatti nuovi mobili potete. Naturalmente occorre mantenere ordine e decidere le priorità, ma questo non significa restare all'immobilismo per continuare a programmare che richiede determinate e temporali.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) importanti che avete in testa devono ancora aspettare. D'altra parte la gioia domani è ricca amore e nelle amicizie. Quindi incominciate ad affermare la fortuna vi .

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Siete incapaci di stabilire una tattica e vi dimostrate sordi ai suggerimenti intuito. Preferite posare a vittima incomprese e a piangere sugli amori e sulle amicizie che presumete perduti. Chiedete consigli ad un amico importante nato in .

Temperature a Torino [illegible] 7 + 15 TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con probabili schiarite [illegible] mattinate. Venti deboli variabili. Visibilità discreta. Temperatura in lieve diminuzione la massima. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie

Regioni ore 7	
[illegible]	n.p.
Alessandria	+15
Asti	+15
Cuneo	+11
Novara	+14
Vercelli	+15
Genova	+18
Imperia	+18
[illegible]	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+22
Milano	+18
Bologna	+23
Ancona	+23
Roma	+21
Napoli	+22
Bari	[illegible]
Reggio C.	+26
Palermo	+24
Cagliari	+23

All'estero ieri		
Atene	+18	+23
Berlino	+18	+27
[illegible]	+12	+15
Buenos Aires	+10	+18
Ginevra	+8	+17
Lisbona	+14	+24
Londra	+10	+19
Mosca	+5	+23
New York	+10	+20
Parigi	+11	+19
Tokyo	n.p.	n.p.

FILM IN PRIMA / «Fiori nell'attico», «Luci lontane»

IN MASCHERA PER AMORE

UNA NONNA CATTIVISSIMA E FANTASMI BUONISSIMI

LA MASCHERA di [illegible]orella Infascelli con Helena Bonham Carter, Michael Maloney, Feodor Chaliapin, [illegible] Herlitzka, Michele De Marchi. Sentimentale, italiano, colori. (Cinema Doria).

Figlia e sorella di produttori, studiosa dell'opera [illegible] Pasolini, amica e assistente dei fratelli Bertolucci, ecco l'esordiente Fiorella Infascelli predestinata al cinema. La [illegible] opera prima è stata presentata a Cannes nella sezione *Un certain regard* e — lo sanno tutti — non esiste migliore ribalta per il lancio internazionale d'un [illegible].

TRAMA — Si parlava in se[illegible] d'intervista *«del percorso dell'accettazione e della conoscenza di [illegible] stessi»*. Inteso in questi termini meramente psicanalitici, *La maschera* si ridurrebbe alla visualizzazione d'un colloquio [illegible] lo psicanalista di fiducia. Per fortuna non si tratta [illegible] [illegible] di questo benché in ogni modo la Infascelli [illegible] precisare la sua vena di [illegible]gettività (non sono poi essen[illegible] per questa prova i contributi [illegible] sceneggiatore [illegible] De Concini e del critico Adriano Aprà, lasciando per rispetto sullo [illegible] l'intervento dello scomparso Enzo Ungari).

[illegible] pratica, lasciando «i transfert», ci troviamo nel tardo Settecento in una villa [illegible] gente [illegible] e nobile. Il vecchio capofamiglia, perduto il contatto con la [illegible], si [illegible]la nella contemplazione del cielo stellato mentre il figlio pensa solo al bere e al giocare. Per fortuna riesce a vincere e a sorridere ma la sua vita si rivela d'una futilità sconcertante.

Perciò non [illegible] scomoda più che [illegible] nel corteggiare la giovanissima attrice d'una compagnia [illegible] teatranti che — sempre grazie alla sua fortuna nel maneggio delle carte — ha simbolicamente vinti in blocco per la durata d'una rappresentazione. Inaspettatamente la ragazza gli resiste dicendogli [illegible] giunta che lo trova brutto. Brutto magari questo Leonardo, ma intenzionato a piacere.

Concorda con [illegible] artefice di maschere una serie [illegible] brillanti truccature che affascinano la ragazza e infine l'inducono a cedere. Non solo ma a poco a poco le maschere [illegible] Leonardo, che ormai sa recitare benissimo, si sono ridotte all'epidermide nuda. [illegible] contrario nell'u[illegible] sequenza l'attrice appare travestita da Arlecchino.

Non è questa che [illegible] serie [illegible] collegamenti e [illegible] contrappunti che fanno l'opera spiritosa e delicata. Per esempio la puntura [illegible] parte di un'ape avvicina intenzionalmente «lui» e «lei» negli strali immagin[illegible] d'un Cupido. E fin dove [illegible] spinge il gioco della seduzione per diventare la gioia dell'amore?

GIUDIZIO — Se vogliamo riconoscere ascendenze d'eccezione alla prosa dell'Infascelli, [illegible] ricorderemo Bergman e [illegible] sua difficoltà nell'amore in circostanze [illegible]mali. [illegible] contrario *La maschera* si rivela fragile nell'analisi delle psicologie e dei moventi, preferendo offrire una [illegible]ta di rappresentazione sullo sfondo vero della natura rigogliosa e sullo sfondo fittizio ma non perciò meno veridico della bellissima architettura nelle campagne del Lazio.

Il discorso si dirama [illegible]mente. Come narratrice Fiorella Infascelli sceglie luoghi poetici confortata dalla fotografia del portoghese Acacio de Almeida, [illegible] [illegible] sbagliare negli accostamenti di quinte e sfumature. Come [illegible]rettrice d'interpreti si affida [illegible] tipi fisici ottenendo molto [illegible] Helena Bonham Carter (*Camera con vista*) e [illegible] da Michael Maloney, Feodor Chaliapin, Michele De Marchi, [illegible] troupe dei Colombaioni. A parte, sussiegoso e importante, il mascheraio [illegible] Roberto Herlitzka.

Piero Perona

LUCI LONTANE di Aure[illegible] Chiesa, con Tomas Milian, Laura Morante, William Berger, Giacomo [illegible]perno, Susanna Martinkova, Mirella Falco. Produzione italiana, genere fantastico (Cinema Cri[illegible]).

A [illegible] anni dal debutto in [illegible] con il gradevole ma quasi ignorato «Bim Bum Bam», ecco il secondo film del quarantenne regista cesenate Aurelio [illegible]: un esperimento da lui stesso definito [illegible] «fantascienza quotidiana» in terra romagnola, un'incursione [illegible] punta dei piedi tra i misteri del paranormale. Spiace dover constatare che il tentativo si rivela [illegible] breve spazio [illegible] clamoroso [illegible]mento e una melanconica conferma [illegible] classico detto del cinema che vede, nell'opera seconda, la decisiva e rischiosa verifica delle [illegible]zioni [illegible] un autore.

TRAMA — Qualcosa di preoccupante e di anomalo sfiora la tranquillità operosa degli abitanti di Cesena. Tut[illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] lunga malattia di una giovane donna, Silvia Bernardi. A pochi giorni [illegible] decesso [illegible] figlioletto Giuliano confessa al padre (Tomas Milian) che la mamma è ancora viva e [illegible] con lui molte ore del giorno, nel [illegible] [illegible] pressi della rocca malatestiana. Incredulo, l'uomo ha modo di convincersi [illegible] presto che non [illegible] tratta affatto delle comprensibili fantasticherie di un bambino scosso dal dolore: vede egli [illegible] la salma, scomparsa dal cimitero, aggirarsi di notte tra le vie della città e infine la incontra [illegible] casa di Renata, la giovane insegnante del figlio (Laura Morante). Di [illegible] a poco, in un incidente d'auto, [illegible] [illegible] [illegible] Silvia perisce definitivamente, ma l'anima che era [illegible] lei, [illegible] sua «luce», si incarna in Renata, vicina a morire nel medesimo incidente [illegible] ora «rinata» incredibilmente a [illegible] vita. E' lei [illegible] prima «luce lontana» [illegible] riesce ad entrare [illegible] comunità umana [illegible] staccandosi dall'eterea «zona blu» tra spazio e Terra in cui fluttua l'esistenza immateriale delle [illegible] «luci», per vivere le gioie anche corporee e materiali della vita degli uomini. Altre [illegible] seguiranno, entrando in altri corpi appena morti per raggiungere la felicità di una [illegible] piena esistenza.

GIUDIZIO — Ad ambien[illegible] [illegible] storie fantastiche [illegible] magiche atmosfere [illegible]le, tra spunti paranormali e casarecci cadaveri ambulanti, ci s'era [illegible] provato, a dire il vero, [illegible] prima Pupi Avati: ricordate *«La casa dalle finestre che ridono»*, *«Zeder»* o *«Tutti defunti tranne i morti»*? [illegible] [illegible] differenza però che Avati, giocando abilmente su volti e [illegible]teri della «sua» gente, seppe creare un simpatico filone di horror-comici all'italiana mentre Chiesa si prende fin troppo sul serio e non inventa proprio nulla. L'idea di costruire [illegible] trama fantastica senza i [illegible] effetti del genere, con [illegible] immagine nell'apparente [illegible]ell'ambientazione realistica, è interessante ma assai lontana dalle modeste capacità tecnico-narrative [illegible] Aurelio Chiesa. Il tono austero, quasi serioso del racconto [illegible] [illegible]pova infatti al fascino della [illegible] che è sempre incerta, spesso involontariamente comica, troppo [illegible]cata e senza ritmo. Tomas [illegible] e Laura Morante [illegible] [illegible] l'aria di chi si trova lì per caso, senza sapere bene [illegible] succede [illegible] perché succede.

Michael Maloney [illegible] Helena Bonham Carter

FIORI NELL'ATTICO di Jeffrey Bloom, [illegible] Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson, Jeb Stuart Adams. Produzione americana drammatica, a colori (Cinema Vittoria).

Da un romanzo a [illegible] [illegible]nosciuto, «Flowers» di V.C. Andrews, best-seller in terra d'America con [illegible] 4 milioni di copie, l'altrettanto ignoto Jeffrey Bloom [illegible] [illegible] inutile noiosissimo film di taglio televisivo, che al momento del suo passaggio sul piccolo schermo (lo proporrà presto Odeon TV) avrà se [illegible] altro il merito di valorizzare i tanto bistrattati spot: avessimo potuto noi, al cinema, alzarci dalla poltrona e scappar via con [illegible] scusa della pubblicità...

TRAMA — C'è [illegible] [illegible] famigliola ipervitaminizzata americana (4 figli, 2 femmine e 2 maschi, tanto biondi e belli che neppure ve li immaginate), cui viene tragicamente a mancare [illegible] capofamiglia (biondissimo e bello pure lui). Ridotta sul lastrico, la vedova Corinne decide [illegible] riconciliarsi con i suoi ricchissimi e bigotti genitori, che l'hanno diseredata a causa del suo matrimonio (il marito morto era un consanguineo non meglio precisato). Tutti a casa dei nonni quindi: il nonno [illegible] morente e [illegible] mamma deve riconquistarne l'affetto al più p[illegible] [illegible] [illegible]le che egli cambi il testamento. Frattanto la nonna stre[illegible] rigorosamente nerovestita e [illegible] Bibbia in mano, segrega i ragazzi in soffitta (o, meglio, i fiori nell'attico). Corinne riesce nel suo piano [illegible] presto [illegible] comprende che dei ragazzi poco le importa, anzi [illegible] [illegible] solo un ostacolo ai suoi progetti di nuove nozze e devono essere eliminati. Quando i figli lo capiranno sarà l'ora della vendetta.

GIUDIZIO — L'autrice del romanzo dice di aver «voluto spiegare [illegible] ragazzi [illegible] per [illegible] bisogna affrontare gli ostacoli [illegible] determinazione»; noi, visto il film, crediamo di dover spiegare, agli stessi ragazzi e ai loro genitori, che per crescere con intelligenza ed [illegible] è anzitutto necessario evitare accuratamente storie idiote come questa. Mette tristezza vedere la grande Louise Fletcher, impareggiabile perfida di [illegible] altri d[illegible] hollywoodiani, ridursi a fare la nonna sadica e cattivona di una storia senza senso.

Enrico Calano

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — [illegible] Cesare 67, ☎ 885.521
Ironweed, di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno ancora dire parole d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. Drammatico. Ore 15, 17.30, 20, 22.30. ★★★/●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 885.521
Vedi Teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Quella villa in fondo al parco, di Anthony Ascot, con David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren. Colori. Viet. 14. Prima visione. Ore 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Urla del silenzio, di Roland [illegible], con Sam Waterston, Haing S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (G.B. Colori) — La crudele storia dei deportati cambogiani e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non viet. Drammatico. Ore 14.40, 17.20, 19.50, 22.30. ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 597.190
Cenerentola. Abbinato a **Paperino e il leone**, di Walt Disney. Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Riedizione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko — Un agiato signore e l'amante della propria sposa fino alla distruzione sullo sfondo [illegible] del Giappone imperialista. Edizione [illegible] della censura. Vietato 18. Drammatico. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Riedizione 1978

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Il p[illegible] di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. Lafont. [illegible] donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi, comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un grande sontuoso. Commedia drammatica. Ore 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40. ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 585.245
Indagine ad alto rischio (The cop), di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. Col. Viet. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide brutalmente da 15 anni giovani donne sole. Poliziesco. Ore 15.05, 17, 18.55, 20.50, 22.45. ★★/●●

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.245
Il gia[illegible] Blek, di Giuseppe Piccioni, con S. Rubini, R. De Francesco, F. Mastrogenni (Italia-col.). N. viet. — Anni 60: nella provincia Ascoli un gruppo di ragazzi cresce, al ritmo delle canzoni di Battisti, tra prima Lotta e nuove idee di uguaglianza e ribellione. Commedia. Ore 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.50. ★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, ☎ 650.71.00
Luci lontane, di Aurelio Chiesa, con Tomas Milian, Laura Morante, William Berger (Italia Colori). Non viet. — In una zona al di là del tempo e dello spazio una comunità di anime vive nell'attesa di poter conquistare l'esistenza terrena e corporea. Fantastico. Ore 15.15, 17.05, 18.50, 20.35, 22.30. ★/●●

DORIA — via Gramsci 5, ☎ 542.422
La maschera, di Fiorella Infascelli, con Helena Bonham Carter, Michael Maloney — Ricco e ozioso, bello e altero, lui e lei sono travolti dal gioco sottile della seduzione incantato nelle rispettive maschere. Fuori concorso a Cannes. Non vietato. Sentimentale. Ore 15.40, 17.20, 19, 20.45, 22.30. ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Colori. Prima visione. Ore 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. Drammatico. Ore 15.30, 18.40, 21.40. ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Fay [illegible]. Colori. Vietato 14 — Scrittore e mantenuta, eccessivi nell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar presentandosi come alternative alla coppia ufficiale. Drammatico. Ore 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. ★★/●●

[illegible] — corso Trapani 57, ☎ 372.957
[illegible] scapoli e un bebè. Con Tom [illegible], Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — E' una panda di droga e una [illegible] in fasce il [illegible] che tre uomini soli si affidano a [illegible] in casa! (Rifacimento di «Tre uomini e una culla»). Commedia. Orario 16.30, 18.30, 20.[illegible], 22.30. ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, ☎ 600.760
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, M. Conchita Alonso. Col. Non viet. Prima visione. Ore 15.30, 17.45, 20.10, 22.30

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.18
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diane Lane. Colori — A un cantante rock appare da un vaso vicino e pescato in fondo al mare una donna d'incredibile bellezza. Non vietato. Commedia drammatica. Ore 15.40, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30. Non recensito

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.75.07
Demoni scozzesi, di Daniele Luchetti presentato da N. Moretti, con P. Hendel, N. Moretti. Col. Non viet. — Due buffoni marchigiani [illegible] a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la regione per [illegible]. Avventuroso. Ore 17.15, 19, 20.45, 22.30. ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una [illegible] una consulente aziendale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14. Drammatico. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. ★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
All'improvviso uno sconosciuto, di Karen [illegible], con Diane Lane, Michael Woods. Prima visione. Ore 16, 18.10, [illegible], [illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7, ☎ 519.[illegible]
Siesta, di Mary Lambert, con Isabella Rossellini, Martin Sheen, Jodie Foster, Gabriel Byrne. Colori. Prima [illegible]. Ore 16, [illegible], [illegible], 20.30, [illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ [illegible]
Stregata dalla Luna, di Norman [illegible], [illegible], Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finiscono qui i guai di quest'angolo di Little Italy...). Commedia. Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35. ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Tale padre tale figlio, di R. Daniel, con Dudley Moore, K. Cameron, M. Colin, R. Hicks — Bevuta una pozione, un padre-medico pedante e un figlio-studente impertinente si scambiano con effetti genialI conseguenze le rispettive personalità. Commedia. Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Un biglietto in due, di John Hughes, con S. Martin, J. Candy. [illegible] viet. — Sensibile manager lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia lontana nel giorno del Ringraziamento: troverà cattivo tempo e un indesiderato compagno di viaggio. Commedia. Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 519.145
Paura e amore, di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, [illegible] Scacchi, Valeria Golino (It. Col.). Non viet. — Paura, amore, solidarietà contraddistinguono i rapporti tra tre sorelle (con riferimento al testo cechoviano) nella Pavia dei nostri giorni. Drammatico. Orario 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★★★/●●●

[illegible]TUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.[illegible]
Sposi, di Pupi e Antonio Avati, con Carlo Delle Piane, R. Novecento, S. Marchini, I. Ruggeri, O. Piccolo, E. Rico. Prima visione. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.793
Fiori nell'attico, di Jeffrey [illegible], con Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson (Usa-Col.). N. viet. — 4 fratelli vengono imprigionati nella soffitta di una vecchia villa per assecondare le diaboliche macchinazioni della loro [illegible] [illegible]. Drammatico. Ore 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30. ★/●●

ZETAD'ESSAI — via Catalano 13, ☎ 749.2907
Stammheim: il caso Baader-Meinhof, di Reinhard [illegible], con Ulrike Pellgen, Ulrich Tukur, Therese Affolter. Non viet. Prima visione. Ore 20.30, 22.30

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Botta 7?, ☎ 207.1?7
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof ([illegible]) — Lungo filmato [illegible] celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista è [illegible] organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14. Musicale. Ore [illegible], 22.30. Riedizione 1981

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312
Wall Street, di O. [illegible], con Michael Douglas (Premio Oscar [illegible] miglior attore), Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'azienda e di fare la grande scalata nell'inferno della grande finanza. Drammatico. Ore 20.20, 22.30. ★★★/●●●●

FARO — via Po 30, ☎ 832.814
Da Sodoma a Hollywood 3 - 7 film su P. P. Pasolini. Ore 15.30-19: **A futura memoria**, di Ivo Barnabò Micheli, [illegible] **all'le verità**, di Philo Bregstein. [illegible] 20.30-24: **Il silenzio è complicità**, documentario collettivo coordinato da Laura Betti; **Ostia**, di Julian Cole, regista presente; **Angelus novus**, di Pasquale Misuraca, regista presente

FORTINO — via Cigna 47, ☎ 484.549
Cobra (Il crimine è una piaga tu è la cura), di George P. Cosmatos, con Sylvester [illegible], Brigitte Nielsen. Vietato 14. Ore 20.40, [illegible]. ★★/●●●●

[illegible] ODEON — via Vanchiglia 6, ☎ 749.3??3
La strizzacervelli, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dickson. Colori. Non vietato — Un picchiatello sostituisce con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. Commedia. Apertura 20.15, ultimo 22.20. ★★/●●●●

SELENE [illegible] — corso Belgio 83, ☎ 874.171
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher). Commedia drammatica. Ore 20.30, 22.30. ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible]) Oggi chiuso

[illegible] (v. Chiomonte 3, ☎ 331 754) Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687 566) Oggi chiuso. Giovedì **Il colore viola**

[illegible] (via Taranto 30, [illegible]) Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134) Oggi chiuso

[illegible] (v. Marsala 9, [illegible]) Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521 13 82) Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 88, ☎ 358 ???) Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 25/A, ☎ 325 058) Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511 ???) **Marilyn l'amour**, con Nadine, Simona, Georgette (Produzione 1988) [illegible] 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484 821) **Karin e Barbara le pupe sexy star**, con Karin Schubert. Anal triassual

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) Prossima riapertura

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521 5440) **Desideri bestiali di Marina**, con Marina Frajese, Anal Sex Director. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658 334) **Un pieno d'amore**, con Randy West, Ron Jeremy [illegible] Ap. 14.30, [illegible]

MAIOR (largo Giulio Cesare 135, ☎ 207.014) **Follie super erotiche**. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.64.70) **Perversioni sessuali a Las Vegas**, con Joanna Storm, Eric Edwards. Colori. Ap. 14; ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Marco 8, ☎ 530.25?) **New sex king parade. Katarina e il suo stallone** (Anna Morra 1986) - **New Yorker's anal**. Colori. No-stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30).

[illegible]CIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.???) **Una ragazza molto viziosa**, con Lili Carati. Anal Triassual. Ap. 15; [illegible] 22.30

[illegible] (c. Reg. Margh. 121, ☎ 530 ???) **Contatti porno**, con John Holmes. **Profonda gola di Annette**. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, [illegible]) **Fantastica M[illegible]**, [illegible] Milano [illegible], Tom Tin (Super hard core). [illegible] Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 18?, [illegible]) **Una ragazza molto viziosa**, con Lili [illegible]. Novità. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO (v. Bizzozzero 6, ☎ 930 253) **Le calde signore della porta accanto**, con Jamie Gillis, John Leslie, Veronica Hart. [illegible]. Ap. 10, ult. [illegible]. Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871 843) **L'invito al piacere - Sensual Ladies**. Color. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

[illegible]
CINECITTA': [illegible] e amore.
MODERNO: Love Dream.
PINEROLO
ITALIA: Cicciolina number one. Viet. 18
HOLLYWOOD: Barfly.
RITZ: L'impero [illegible] [illegible].

MAIFREDI HA DETTO SI' ALLA JUVENTUS

TORINO — Gigi Maifredi, allenatore Bologna neo promosso in serie A, ha detto «sì» alla Juventus. tempi brevissimi, forse domani o dopodomani, potrebbe accordarsi in maniera ufficiale con Boniperti, mettendo fine ad una suspense che si trascina tanto, troppo tempo.

Il «mago» lombardo, 41 anni, sostenitore accanito della «zona» e spettacolo, in realtà ha mai esitato di fronte alle offerte della Juventus, ma profonda amicizia che lo lega il presidente Bologna Gino Corioni, un contratto triennale (sino al giugno '91), firmato la società reso più . Ma ormai le ultime resistenze dovrebbero cadere. Corioni continua ad affermare che Maifredi resterà a Bologna, ma il tono delle sue parole il passare dei giorni diventa sempre più sfumato.

Maifredi

Quindi la Juventus tenterà di risorgere attorno al tecnico bresciano. Boniperti ha diverse carte da giocare, ma non lo farà finché non sarà Maifredi a dare il suo benestare. La squadra bianconera cambierà radicalmente gioco, pa dalla tattica «a uomo» alla «zona» e questo condiziona le scelte di Boniperti.

Ma, ovviamente, finché Maifredi non avrà sottoscritto il contratto che lo lega alla Juventus, non sono neppure da escludere clamorose sorprese. E' per questo che resta sempre valida la candidatura di Zoff, che in ogni caso non costituirebbe una soluzione di ripiego. Zoff, tra l'altro, non ha accettato subito le offerte del presidente federale Matarrese, che lo vorrebbe alla guida del settore giovanile della nazionale.

f. v.

SALARI IN CALO

BOLOGNA — Le retribuzioni reali sono in calo. Lo dimostra l'ultimo rapporto su «Produttività e competitività» di secondo il quale «*nel 1980-87 l'operare del "cuneo fiscale" le retribuzioni lorde e nette trasformato, per il complesso dell'economia, retribuzioni reali lorde crescenti in retribuzioni reali nette calanti*». I settori a retribuzione media più bassa stati colpiti maggiormente dall'aumento del prelievo.

I soli settori a realizzare una crescita nelle retribuzioni nette di qualche peso, sempre secondo Nomisma, no stati l'industria, la pubblica amministrazione il credito e assicurazioni, i primi due a causa degli aumenti retributivi e il terzo a causa degli effetti «cuneo fiscale»; particolarmente penalizzati sono risultati i trasporti e le comunicazioni.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 130

BORSA A PAGINA 7

D'INFORMAZIONI: - MARENCO - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126 IL DOPPIO - IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì Maggio 1988

— 0,93

BORSA MILANO — Scambi minimi. Apertura riflessiva durante e più resistente, ma di scarso tono. Alle 10,45 l'indice Mib segna - 1,2. I titoli primari chiudono bassi a raffica. Poi dalle 11 alle 13 l'indice si inchioda a - 1. Chiusura alle 13,30 con finale - .

DOLLARO — Quotato 1280,45, contro le 1271,70 di venerdì.

Ripresi stamane i colloqui Reagan-Gorbaciov. Le ladies a

PRIMAVERA DI MOSCA

La prima visita delle first ladies Raissa e Nancy ieri è stata per i tesori del Cremlino

MOSCA — Seconda giornata colloqui tra Reagan e Gorbaciov a Mosca. Tema del giorno: il controllo degli armamenti. Il clima che già ieri era considerato «disteso» è ulteriormente migliorato stamane quando i americani hanno sdrammatizzato le punte della polemica sui diritti umani che era stata sollevata da Reagan.

Lo stesso presidente americano ha gettato acqua sul fuoco dicendo di essere consapevole dei grandi progressi in atto in Urss. Reagan ha voluto forse strafare ed è anche incappato in una gaffe parlando dell'incontro previsto per oggi con un gruppo di refuznik e dissidenti: «Anche a casa mia mi capita di incontrare tipi piuttosto discutibili», ha detto.

(Servizi a pagina 16)

Scomparsi repubblicani e socialdemocratici

SAN MARINO: TRIONFA IL COMPROMESSO DC-PC

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — Il compromesso continuerà a governare la Repubblica di San Marino. E' il risultato delle elezioni che si sono ieri nella terra del Titano, risultato che sorprende non per le indicazioni che ha prodotto quanto per l'entità di che ha riportato. La democrazia cristiana, che nella passata legislatura contava su 26 seggi (7068 nell'83, pari al 42,07 per cento) ne 27, avendo riportato 8895 voti, pari al 44,11 per cento. Il pcs (partito comunista sammarinese) passa da 15 a 18 seggi, avendo raccolto 5834 voti (28,71 per cento) contro i 4096 (24,38%) di 5 anni fa.

Dalla scena politica della piccola Repubblica scompaiono il partito democratico ed il partito repubblicano nella ventunesima legislatura occupano un seggio ciascuno a Palazzo Pubblico: il primo ha raccolto appena 218 voti (meno della metà rispetto all'83, quando le preferenze erano state 437); il secondo è arrivato a 278 (328 cinque anni fa).

Fortemente penalizzato dagli elettori — che li 21. su 26 052 iscritti — anche il partito socialista sammarinese è andato oltre l'11,11 per dei voti con una perdita del 3,71 per cento rispetto alle politiche del 1983. Nel Consiglio Grande e Generale occuperà 7 seggi, mentre in precedenza ne aveva nove. Sostanzialmente stabile, infine, il partito socialista unitario di intesa socialista i suoi seggi, denunciando in termini di voti una dello 0,26 per cento (2779 suffragi contro i dell'83, quando gli elettori erano stati meno 17 mila).

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 9)

[illegible]	Perc. '88	Perc. '83	Diff.
Pcs (partito comunista)	28,71	24,38	+ 4,33
Pss (partito socialista)	11,11	14,82	— 3,71
[illegible] (partito repubblicano)	1,37	1,95	— 0,58
Pdcs (democrazia cristiana)	44,11	42,07	+ 2,05
Psus (p. socialista unitario)	13,63	13,89	— 0,26
Psds (p. socialista democr.)	1,07	2,90	— 1,83

Partiti	Seggi '88	Seggi '83	Diff.
Pcs	18	15	+ 3
Pss	7	9	— 2
Prs	0	1	— 1
Pdcs	27	26	+ 1
Psus	8	8	0
Psds	0	1	— 1

Lieve calo di affluenza alle per la tornata elettorale che interessa circa sette milioni di elettori, ma non c'è stato il temuto astensionismo da molti paventato. Record di affluenza negativo a Novara: mai così in basso dal dopoguerra.

Resta, inoltre, al momento, l'incognita delle liste locali che preoccupa i partiti.

Le urne si sono chiuse alle 14, poi, è iniziato subito lo spoglio. In serata si conosceranno i risultati definitivi.

(Servizi a pagina)

NON MORDE, E' SICURO IGIENICO E SIMPATICO INDOVINA CHE COS'E'

«Preservatevi». Con qualche trionfalismo, il numero in edicola del mensile Cosmopolitan annuncia che con l'edizione di luglio ci un profilattico: «l'anticoncezionale più usato e più innocuo alla salute». Un regalo che è anche un programma: «Pensiamo che far l'amore sicuri sia il modo migliore per farlo». E, dunque, tanto vale incentivarne pratica e nostenza.

Il gadget allegato alle pagine dei periodici non è una novità. E' consuetudine infilare fra copertina e cellophane braccialetti, collanine, orecchini, buoni-spesa, il reprint un vecchio romanzo giallo, guide turistiche d'Italia con itinerari e indirizzi di ristoranti. Ma, certo, un preservativo sconvolge le abitudini del lettore e probabilmente turba il costume sessuale della coppia. Perché, nonostante le promozioni incentivate concorsi-lotteria con distribuzione ricchi premi, l'anticoncezionale intru.

Dunque, sul numero Cosmopolitan — edizione nostrana di una testata Usa, diventata il più diffuso e spregiudicato mensile femminile in Italia — che annuncia l'iniziativa, ci vuole un articolo firmato dall'autrice di «Porci con le ali», la torinese Lidia Ravera, che spieghi il profilattico-questo-sconosciuto. Intanto, «è igienico, è simpatico, è sicuro». Ma, senza nemmeno enfatizzare, si può aggiungere che con le tenature «incoraggianti» «è un sofisticato strumento di piacere», un «grazioso aggeggio», sorio dell'amore».

Sappiamo tutti che cosa stiamo parlando? «Va inserito come un dito in un guanto» ma attenti a non bucarlo. Le misure sono standard: «Non chiedete il large in omaggio alle dimensioni decantate dal fidanzato né ipotetico small per umiliare prevedibili pischelletti modesti». Bisogna dirlo? «Resta un involucro. Quello che è il signore che lo abita».

Non morde, non si può misurare come si fa i calzini e non da secondo volta. «Eliminatelo — consiglia perentorio l'articolo — lo già eliminato lui. caso che tale tragica dimenticanza ripeta minale, insieme al preservativo, anche il preservato. Cioè lui. Non riamente nella pattumiera ma dalla vostra vita, sì, assolutamente. Come minimo è un caf.

Lorenzo Del Boca

SCALPITA IL PUBBLICO IMPIEGO

Il Governo dice ai sindacati: non ci sono altri quattrini

PERCHE' AUMENTI SOLO AI PROFESSORI?

ROMA — Il governo pare favorevole a pagare di più gli insegnanti, ha paura che questa disponibilità inneschi una catena di altre rivendicazioni da parte categorie del pubblico impiego, pronte a sollecitare una parità di trattamenti economici.

Domani il presidente del Consiglio De Mita ha convocato a Palazzo Chigi le organizzazioni sindacali per gare le sue tesi: è possibile stanziare fino a 6-7 mila miliardi per la scuola, magari reperendo le risorse nuova stangata fiscale, a co firmato. I sindacati in cambio dovranno impegnarsi a sottoscrivere una clausola con la quale si impegnerebbero a non pretendere più, per tutti gli altri pubblici dipendenti.

Lo Stato dice chiaro e tondo che non ci sarebbero risorse sufficienti per tutti. Il governo ricorda il suo nel cercare di contenere la spesa pubblica e precisa che eventuali aumenti a circa milioni di pubblici dipendenti rischierebbero di far fallire la manovra di risanamento deficit.

Viene riconosciuto lo stato di necessità della scuola, ma si sottolinea che le concessioni proposte sono da doversi considerare del tutto eccezionali. E' stata quindi avanzata la proposta di inserire nell'accordo per il pubblico impiego postilla che riconoscerebbe la specificità degli aumenti concessi ai docenti.

Giorgio Benvenuto

Giorgio Benvenuto, leader della , ha però già detto a questa impostazione: *«Mettere dei vincoli è il metodo brevettato per far nascere dieci, cento, mille cobas».*

Ed . *«E' giusto pagare più gli insegnanti, ma ci anche gli ambasciatori, i cancellieri, gli ispettori del lavoro, gli addetti alle finanze ai quali si chiede un forte impegno contro l'evasione fiscale. Sono solo alcuni esempi per dire che tutto il pubblico impiego è agli ultimi posti nella classifica delle retribuzioni, come emerge dalle analisi della commissione Carniti».*

Anche Antonio Pizzinato, a nome Cgil, avverte: *«Per cogliere specificità ogni comparto del pubblico impiego ci opponiamo all'introduzione nell'accordo intercompartimentale tetti e vincoli salariali».*

Così la vicenda scuola di protrarsi di quanto pensasse il ministro della Funzione Pubblica Paolo Cirino Pomicino, fino a qualche giorno fa intenzionato e quasi certo di poter comporre la vertenza per oggi, la chiusura urne delle elezioni amministrative parziali in corso.

Ci vuole più tempo. Dopo aver ascoltato il governo le organizzazioni confederali consulteranno la base entro una decina giorni. Ieri Cgil, , Uil, Gilda e Snals hanno concordato una proposta per l'orario dei docenti.

Oggi i colloqui governo e rappresentanze dei docenti proseguono a Palazzo Vidoni. Intanto anche i capi d'istituti scolastici, aderenti alla ciazione nazionale presidi, scendono agitazione. Si asterranno dal lavoro il primo giugno (vedi servizio a pagina 9) e hanno proclamato lo sciopero anche per il 13 ed il 14 giugno, date che trebbero compromettere il regolare svolgimento sia degli scrutini che degli di licenza media e di maturità.

Volantini a Torino e Nichelino

ROSARIO E OMICIDIO LA SETTA SI SPACCA

TORINO — C'è già uno scisma all'interno della setta del Rosario? Pare . Almeno a leggere il contenuto di un volantino di «scomunica» apparso tra la notte scorsa e stamane sulle serrande di alcuni negozianti, adepti della «confraternita» calabro-piemontese, sorta tra Torino, San Mauro e San Pietro d'Amantea nel Cosentino.

Chi il foglio di condanna e sedicente quanto misterioso Cor (Comitato Ordine Religioso). Si potrebbe pensare ad una sorta di guerra religiosa fra due gruppi contrapposti all'interno dei «rosariani» o «rosarini». Questo il contenuto, abbastanza sgrammaticato, del manifestino: *«Siamo contro il vostro modo di professare la fede, facendovi scudo di un rosario che non siete in grado né di portare né di nominare, poiché la vostra associazione è solo a fine lucro. E ha assolutamente scopi benefici quindi!! Vi invitiamo pacificamente a smettere e di non cercare proseliti».*

Frattanto per quanto riguarda il fronte delle indagini, alcuni sottufficiali dei carabinieri sono giunti dalla Calabria per fare insieme ai carabinieri di Torino il punto della situazione. Si cerca di stabilire come siano potuti avvenire l'esecuzione di Pietro Latella e il ferimento di Lorenzo Tomasicchio.

Giuseppina Naccarato

In settimana dovrebbe arrivare a Torino anche il giudice istruttore di Cosenza, dottor Belvedere, che indaga sulla setta. Saranno ascoltati Antonio Carduce e la moglie Giuseppina Naccarato, i capi della «colonia» torinese di «u Zu 'Ntoni», ovvero zio Antonio Naccarato, il primo leader di questo sconcertante gruppo e «di cui era attesa la resurrezione nei giorni scorsi».

TORINO / Cinquantacinquemila spettatori ieri per Michael Jackson allo Stadio

ED ORA TOCCA A SPRINGSTEEN

TORINO — Un successo di pubblico ha premiato ieri l'esibizione di Michael Jackson: cinquantacinquemila spettatori, in gran parte teen-agers, hanno riempito fin dalle prime pomeriggio — i cancelli erano stati aperti, in anticipo sul previsto, — il prato e le gradinate del vecchio Comunale, e ballato per due sulle note di «Bad», «Thriller», «Billy Jane».

Tribuna d'onore in tono minore, in confronto al debutto romano di lunedì scorso, che era stato seguito da Sofia Loren accompagnata dal figlio, Monica Vitti, Nastassja Kinski, alcuni ministri.

alla «performance» hanno comunque assistito «vip» del mondo dello spettacolo, della politica, dell'industria, della moda.

Fra questi Carla Fracci, i Gianni e Giorgio Armani, la soubrette Lory Del Santo, i due di Adriano Celentano (Rosita e Giacomo), Tracy Spencer, molti rampolli delle famiglie «in» di Torino.

Il presidente Pepsi Italia, Dennis Malamatinas, espresso ieri in chiusura del «tour» italiano di Jackson, la comprensibile «soddisfazione» della sua azienda, sponsor per nulla discreto dello spettacolo, «*per il grandissimo successo* *Roma e a Torino dall'artista*».

«Gli investimenti che abbiamo realizzato — — stati apprezzati pubblico italiano e sarà così anche negli altri Paesi».

Quanto a Michael Jackson, ha salutato il pubblico in italiano (*«Vi voglio bene»*), e ha evitato, come sempre, ogni contatto diretto i suoi fans.

Sembra che abbia espresso al suo manager l'intenzione mai più, dopo questo suo «Bad Tour» che tocca tutto il mondo, concerti dal , che gli creerebbe gravi problemi di stress dovuti alla timidezza.

Il divo ha passato la notte a Torino, all'hotel Turin, dove alloggia sabato sera, e ripartirà nella giornata oggi, destinazione Vienna. In via Sacchi, di fronte all'albergo, un piccolo drappello di fans continua attendere l'improbabile apparizione di Michael.

Il prossimo appuntamento, più entusiasmante dal punto di vista della qualità musicale, è con Springsteen, che aprirà la tournée italiana al Comunale di Torino 11 giugno.

(Servizi alle pag. 4 e 5)

Torino. Rosita Celentano, in primo piano, tra i fans di lusso ieri sera allo stadio per Jackson

L'invito è «Una giornata nel castello di Agliè»

GRAN FESTA D'AMBIENTE TRA FLAUTI, MUSICHE E UN MARE DI VERDE

L'invito è per «*Una giornata al castello [illegible] Agliè*»; nel programma rientra una colazione campestre [illegible] sotto[illegible] [illegible] flauti e clavicembali che sarà preceduta da un concerto di musiche di Haen[illegible], Mercadante e Vivaldi incastonato nell'antico silenzio della chiesa di Santa Marta; l'elenco dei presenti anticipa nomi protagonisti della cultura e della [illegible] italiana. Il prossimo 4 giugno la data dell'incontro, organizzato [illegible] FAI (Fondo Ambiente Italiano) [illegible] il patrocinio del ministero per i Beni Culturali e ambientali e della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

Un appuntamento di garbo antico, una mattinata dal co[illegible] impressionisti. Per [illegible]tarli, basterà risultare iscritti al Fai di Torino (sede in via Cesare Battisti 5, apertura [illegible] 9 alle 17, numero telefonico 53.09.701 ed [illegible] provveduto a [illegible] qui, già esaurite [illegible] prenotazioni, il biglietto d'invito. Dando per scontato che saran benvenuti anche gli ultimi arrivati, e [illegible] quanti [illegible] «entrar nel castello» (e per usufruire di tante altre iniziative che seguiranno) hanno accettato di versare il piccolo scri[illegible] indispensabile: trentamila lire la quota di iscrizione annuale alla Fondazione, ridotta a quindicimila per i giovani fino a 25 anni ed a cinquantamila complessive per ogni coppia di coniugi.

Una piccola quota per [illegible] grande obiettivo che il FAI, nato [illegible] Ente Morale nel 1975, ha dedicato sull'esempio del National Trust inglese [illegible] alla tutela del patrimonio artistico e ambientale in Ita[illegible]. Messa in atto acquisendo, restaurando ed adibendo ad uso pubblico ville e castelli, oggetti o raccolte d'arte, parchi e campagne, boschi e litorali che gli vengono in scinti [illegible] donazione, eredità, usufrutto o uso. Requisito indispensabile, anch'esso ispirato al razionale empirismo anglosassone [illegible] proprietà

Clara Palmas

(sottratta a degradazione e speculazioni e restaurata con fondi sponsorizzati, mentre i titolari, sollevati da oneri fiscali e spese di manutenzio[illegible], possono conservarvi [illegible] diritto parziale di abitazione) deve potersi avvalere di una totale autosufficienza economica garantita da redditi [illegible]stenti o realizzabili tramite un'oculata gestione. Per esempio ospitando [illegible] e congressi, oppure garantendo un richiamo turistico o altri usi pubblici idonei alla conservazione attiva di [illegible]scun bene.

Ad Agliè, finalità e prospettive della Fondazione verranno illustrate dalla presidente Giulia Maria Crespi, [illegible] segretario generale Renato Bazzoni e [illegible] presidente regionale Lorenzo Vallarino Gancia. Alla soprintendente Clara Palmas ed [illegible] direttore del castello Giorgio Fea il compito di illustrare gli interventi [illegible] restauro effettuati.

Precisano i portavoce torinesi del FAI, ultimamente impegnati nel restauro pittorico del castello [illegible] Manta: «*Lavoriamo in stretta collaborazione [illegible] altre associazioni straniere ed italiane, tra cui Italia Nostra e il WWF, mentre l'utilizzazione sociale delle suddette proprietà impone un attivo, specifico rapporto con i vari enti pubblici*». [illegible] [illegible] su questa linea la promozione del «*Consorzio del Seprio*» che gestisce sotto un'angolazione culturale l'omonimo comprensorio, i 57 ettari nel delta padano [illegible] [illegible] FAI [illegible] SBTF [illegible] Ferrara [illegible] [illegible] le [illegible] archeologiche di Cuma [illegible] in comodato dal Consorzio per la bonifica del Volturno, la baia di Ieranto donata alla Fondazione dall'Iri [illegible] l'Italsider.

Panorami incantati, [illegible] trasformati in vitale patrimonio [illegible] *tutti*». E intanto, grazie alla legge 512 [illegible] che consente la deduzione dei redditi d'impresa o privati delle elargizioni a favore di enti quali il FAI, grandi e indispensabili finanziamenti son già stati destinati ai te[illegible] [illegible] Torba, Castel Avio, San Fruttuoso e San Michele di Pagana.

Ma perché di fronte ad apporti tanto decisivi (e compresa l'ospitalità di Agliè cui contribuiranno Fiat e GFT, Unicem e Unione Industriale, [illegible] comunale alla Cultura e Camera di Com[illegible]) questa ricerca spasmodica [illegible] nuove adesioni? [illegible]spondono i delegati torinesi: «*Ogni offerta di danaro, anche se modesta, è essenziale per il buon funzionamento delle nostre sezioni locali che si basano esclusivamente sulla forza dei propri iscritti. Un programma come il nostro, inoltre, esige una partecipazione concreta che va dalla segnalazione dei beni ad una collaborazione destinata ad attività di restauro, studio, propaganda e gestione delle proprietà acquisite*».

L. r.

In Comune si esamina il progetto

CITTA' GIUDIZIARIA NEL '93 CON 270 MILIARDI

Passato lo stadio, arriva la cittadella giudiziaria. In [illegible] siglio comunale, stasera, transita un'altra locomotiva «grandi opere» che viaggia verso il '93. Il progetto esecutivo [illegible] [illegible] uffici per Pretura, Tribunale e Corte d'Appello porta lavori per 270 miliardi.

La proposta di delibera, presentata dal sindaco Maria Magnani Noya e [illegible] vari assessori di competenza, è stato approvata venerdì dalla giunta.

Stasera, in sala rossa, l'ini[illegible] una tappa importante, che dovrebbe concludersi tra due settimane. Infatti, il documento [illegible] rinviato in commissione [illegible] essere sviscerato e discusso dai vari gruppi, primi fra tutti quelli dell'opposizione. Poi tornerà in consiglio comunale per l'approvazione.

La concessionaria [illegible].Pro aveva illustrato [illegible] progetto esecutivo all'amministrazione comunale e alla magistratura un mese e mezzo [illegible]. «Torino [illegible] entro [illegible] anni *la sua cittadella giudiziaria*» [illegible] scritto in un atto che [illegible] compagna la proposta. Il che vuol dire [illegible] la «cittadella» [illegible]rà pronta per il '93, se non ci saranno ulteriori intoppi.

Il fabbricato [illegible] diviso in due ali: la sezione civile lungo corso Vittorio Emanuele, quella penale lungo via Cavalli, collegate da 3 «ponti». Sette piani [illegible] terra, più tre sotterranei. Una cubatura di 750 [illegible] metri. Prevede 90 aule, tutte a piano terra e in seminterrato, con bunker di [illegible] [illegible].

Gli [illegible] capiteranno 1700 persone [illegible]ualme[illegible] l'organico è sulle 1200 unità). Il parcheggio disporrà di 560 posti auto interni, oltre a 1400 per il pubblico, sotto il giardino compreso tra corso Inghilterra, corso Vittorio Emanuele, via Principi d'Acaja e via Cavalli.

Lo [illegible] disegnato [illegible] [illegible] di 7 progettisti, [illegible] cui sei [illegible]no torinesi. Il coordinatore generale, architetto Pier Lui[illegible] Spadolini, [illegible] spiegato co[illegible] si sia pensato a «*un'architettura non trionfalistica, ma severa e aperta, cercando un inserimento morbido nella città esistente*».

Le critiche dell'opposizione, peraltro, sono puntate proprio su questo rapporto tra Cit Turin (quartiere dove si collocherà l'opera) e «cittadella giudiziaria». Ci sono state molte obiezioni da parte di movimenti di [illegible] per la scelta dell'area. Un comitato ha raccolto [illegible] firme del [illegible].

[illegible] proletaria e la lista verde, in particolare, [illegible] sono fatti portavoce di queste proteste.

E poi cerco, invece, [illegible] allargare la superficie di servizio per collocare parcheggi e difendere giardini e impianti sportivi collocati su quelle aree. Il msi ha manifestato preoccupazione per [illegible] lievita[illegible] dei costi degli immobili situati nelle zone circostanti, sempre più «ricercati» dai maggiori utenti degli uffici e delle aule giudiziarie.

La maggioranza [illegible] già pre[illegible] di ampliare a 90 [illegible] metri quadrati (dai 60 [illegible] iniziali) la superficie. [illegible] aree potrebbero essere destinate a supporto della «cittadella» con la revisione del piano regolatore, il cui studio [illegible] partito recentemente [illegible] le prime proposte per stesura della delibera programmatica.

[illegible] quella traccia [illegible] evince che [illegible] «percorso» Porta Nuova-Nuove-corso Inghilterra potrebbe diventare «spina centrale» per [illegible] di terziario [illegible].

L. bor.

Sabato prossimo apre a To-Expo «Automotoretrò»

PEZZI DI RICAMBIO, MA D'EPOCA

Partecipano [illegible] artigiani restauratori

Torna Automotoretrò, mostra scambio [illegible] auto, moto, ricambi e [illegible] d'epoca, patrocinata dall'Assessorato allo Sport del Comune e organizzata [illegible] SMA, Società Manifestazioni Automobilistiche, di Torino.

La rassegna, alla [illegible] edizione, aprirà i battenti sabato [illegible] a Torino Esposizioni e per due giorni i visitatori potranno girare tra gli stand che hanno calamitato l'attenzione degli appassionati di ogni parte d'Europa.

Oltre al settore riservato [illegible] scambi, con la partecipazione di espositori provenienti anche dagli Stati Uniti e dal Giappone, quest'anno, per la prima volta, verrà dedicato spazio all'artigianato dei restauri. Tappezzieri, sellai, carrozzieri, verniciatori, motoristi, carburatoristi hanno trovato nel restauro delle auto e delle motociclette d'epoca la possibilità di tramandare [illegible] professionalità che, altrimenti, sarebbe andata perduta.

La rassegna espositiva comprende alcune vetture dei musei Lancia e Fiat: tra queste le Lancia D25 e [illegible] e le automobili del Centro Storico Fiat [illegible] hanno partecipato alla Mille Miglia.

Le motociclette da corsa degli Anni Cinquanta potranno essere ammirate grazie ad un collezionista privato che ha portato a Torino la sua collezione.

Sagarra di [illegible] d'epoca sulla pista umbra di Magione

Grande folla ieri [illegible] Chivasso per festeggiare la sezione dell'Ana

SESSANTACINQUE ANNI CON GLI ALPINI

Discorsi, premiazioni [illegible] un «rancio speciale» per [illegible]

Un momento [illegible] cerimonia ieri a Chivasso per i 65 anni della [illegible] dell'Ana

Il Gruppo alpini in congedo di Chivasso ha festeggiato ieri il 65° [illegible] di fondazione. «Un anniversario significativo — ha ricordato il capogruppo Ernesto Rigazzi — che testimonia [illegible] tempo vissuto [illegible] [illegible] gruppo che si è ispirato e si ispira al passato e [illegible] [illegible] opere, stimolo per continuare e [illegible] uniti e concordi». Una grande festa alpina che ha visto concentrate in città migliaia di [illegible] provenienti da ogni [illegible]. Erano presenti il vicepresidente della sezione [illegible] Torino, [illegible] Ferrarese, il generale degli alpini Aldo Birolo, il capitano dei carabinieri Sergio Raffa, l'on. Giuseppe Botta, la madrina del locale Gruppo [illegible] Pina Torrero [illegible] [illegible] Stella alpina '88 Silvana Birocco, le Sezioni delle penne nere di Torino, Asti, Aosta, Biella e Ivrea, 59 gruppi da tutto il Piemonte, una quindicina di associazioni varie e d'arma, la Fanfara della brigata alpina Orobica [illegible] Merano e la Filarmonica «Città di Chivasso». La sfilata è avvenuta lungo [illegible] principali [illegible] della città, per l'occasione «vestite» del [illegible]. Presso i giardini pubblici di [illegible] Po (dove è collocato il monumento all'alpino), dopo l'alzabandiera il capogruppo [illegible] Rigazzi [illegible] portato il saluto alle penne nere, seguito [illegible] quello del sindaco. Subito dopo ha p[illegible] il sindaco Renato Cambursano. Quindi il parroco don P[illegible] Bertozzi ha celebrato [illegible] [illegible] al campo.

Durante la manifestazione l'alpino Renato Uva, [illegible] anni, frazione [illegible] Ore 54, Sarre (Aosta), è stato colto da malore e ha dovuto essere trasportato in ambulanza all'ospedale, poi dimesso dopo un'accurata visita da parte [illegible] sanitari.

Presso il bocciodromo «La Tola», rancio speciale. In [illegible] di questo 65° anniversario [illegible] alpini chivassesi hanno devoluto 1 milione [illegible] mila lire a favore della ricerca sul cancro e 500 mila lire per la costruenda chiesa della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore. La festa si è conclusa nel pomeriggio con il concerto della filarmonica di Chivasso.

[illegible] [illegible]
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bravarda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Pesciarello

Stab. Tipografico Editrice La Stampa S.p.A.
via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913 1955

CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-12-1987

Purosangue, fantini, mannequins [illegible] fuoriserie al Gran Premio della Moda [illegible] Vinovo

PELLICCE E FERRARI «RUBANO» LA SCENA

[illegible] vince, [illegible] i [illegible] [illegible] Togno, [illegible] Calandra

Cavalli di gran razza, fantini, mannequins, splendidi abiti e auto [illegible] sogno [illegible] stati i protagonisti della vivace giornata ippica domenicale, a Vinovo, dominata dalla tradizionale corsa «Gran Pre[illegible] della Moda» vinta da Mario Chimienti in sella a Blu Igor.

La magnifica equipe delle indossatrici e indossatori arrivata trionfalmente all'ippo[illegible] a bordo delle fiammeggianti Ferrari, [illegible] dato [illegible] via alla parata dell'eleganza sottolineando [illegible] stile sportivo della donna al volante individuabile nei sofisticati, corti tailleurs [illegible] lacca punteggiati dai bottoni dorati, dedicati da Badolato alle famose auto. Secondo Rita Togno, pellicciaia di grido, queste signore supersportive e supermiliardarie, nell'inverno prossimo [illegible] invece delle belle tenebrose in pantaloni di pelle alla Michael Jackson, sottostanti al blouson di castoro intarsiati si perdano in un total-look nerissimo [illegible] improvvisamente dai lampi rossi-gialli fluttuanti sciarpe di chiffon evocanti appunto i colori della mitica casa automobilistica.

Gran moda ieri a Vinovo per il Gran Premio

All'uomo che ha per compagna di viaggio l'affascinante [illegible]» della Ferrari, Calandra suggerisce grintosi ampi giubbotti [illegible] [illegible] scamosciato in leggera Al[illegible] grigio asfalto. Per questo superman che presumibilmente divide la sua [illegible] tra impegni manageriali e rendez-vous mondani, sono sfilati in passerella impeccabili doppio petto blu ottimamente gessati di azzurro oltre agli estivissimi completi e spezzati di seta. Nelle serate al [illegible], l'elegantone di turno potrà sfoggiare blazer rosa, celeste baby e giallo pulcino sulla [illegible] dei pantaloni di li[illegible] bianco, camicie di seta (senza cravatta) solcate da filiformi rigature nelle tonalità delle giacche.

Mentre il gioco animatissimo registrava al totalizzatore quote elevate, il pubblico puntava l'attenzione sulle modelle di Badolato che esibivano [illegible] tailleurs bianchi ralle[illegible] da boccioli di rose fucsia e ramages verdi. Colpo di scena con la [illegible] micro-crinolina settecente[illegible] invasa da papaveri e margherite, arricchita da ventagli di seta a piccoli pois.

Nemmeno [illegible] uomini sono rimasti insensibili all'apparizione della Venere in pelliccia ammantata da Togno [illegible] volpi candide striate di marrone fulvo. Exploit finale col candore degli smocking maschili, le vaporose cappe e stole di visone immacolato intarsiato alla chiffon, le spettaco[illegible] toilettes da [illegible] [illegible]riche [illegible] gale e volants intonati alle romantiche acconciature floreali di Mario Audello. E ancora provocanti abiti neri da vamp illuminati dai bagliori dei ricami in un labirinto [illegible] strass che si rispecchiavano nelle scarpette di Aldo Sacchetti.

Rita Rossetti

Ritrovato, dopo 135 anni, nella chiesa di San Massimo un quadro

E' UNA MADONNA FAMOSA

LA TELA E' DEL LEGNANINO. UNO SPONSOR LA RESTAURERA'

Un prezioso momento di storia cittadina, custodito da tre secoli [illegible] una pala d'altare «dimenticata» in un locale di servizio della chiesa di San Massimo, è balzato alla ribalta [illegible] per la solerzia [illegible] due instancabili «ricercatori [illegible] frammenti», Arabella Cifani e Franco Monetti.

Si tratta della «Madonna della Vittoria», un quadro [illegible] tivo [illegible] proporzioni grandiose (quasi quattro metri per due) dipinto nel [illegible] dal Legnanino, una personalità artistica che la critica considera oggi tra [illegible] più interessanti nel passaggio [illegible] barocco al barocchetto.

Quando il 7 settembre [illegible] 1706, vigilia della Natività della Vergine, dopo quattro estenuanti mesi di assedio, i francesi furono messi in rotta dalle truppe del duca Vittorio Amedeo II e del cugino Eugenio di Soissons, il Comune di Torino fece voto che la ricorrenza sarebbe stata celebrata solennemente ogni anno. Erano tempi in cui la vita sociale era permeata da una profonda religiosità, e l'intera città (che contava allora 40 mila abitanti) [illegible] invasa da quadretti e piccole statue di questa nuova «Madonna della Vittoria», quasi ex voto per lo scampato pericolo.

Al primo anniversario poi si pensò a un grande quadro e [illegible] scelta cadde [illegible] uno dei pittori più famosi dell'epoca, Stefano Maria Legnani detto il Legnanino, che già si [illegible] fatto gran nome con gli affreschi nella natia Saronno, a Milano e a Monza. Nel 1690 il Legnanino era venuto in Piemonte a lavorare al Sacro Monte [illegible] Orta [illegible] scenografica cappella del ritorno di Francesco ad Assisi poco prima della [illegible].

Dal 1693 al 1695 poi a Torino, nella cappella della Pia Congregazione [illegible] banchieri, negozianti e mercanti che era stata appena sistemata in una [illegible] del collegio dei gesuiti attigua [illegible] chiesa [illegible] Ss. Martiri aveva decorato a fresco [illegible] grande volta lunettata con [illegible] luminosa visione di Paradiso. E aveva aricchito [illegible] la teoria dei quadri dell'Epifania [illegible] «Re David» e un «Aprimento dei tesori dei santi Re» (giunto a Torino solo nel [illegible]).

Quando il Comune gli affida quella grande pala ricca di significati, il Legnanino è tanto sicuro di sé che non pattuisce neanche il prezzo: lo stabilirà il committente a opera eseguita. Un mese [illegible] lavoro: a fine agosto la tela è pronta. E suggestionato [illegible] quella suntuosa Madonna a cui un santo indica la città, contraddistinta dall'antichissima torre civica e dalla cupola guariniana della cappella della Sindone — che ha soltanto una dozzina di anni —, il Comune apre i [illegible] borsa e [illegible] ricompensa con l'elevata somma [illegible] 1660 lire. Sull'alto della tela una scritta ricorda la protezione accordata dalla Vergine. Viene collocata nel luogo più prestigioso: la sala del Consiglio, da cui [illegible] ad ogni anniversario per essere esposta nella «chiesa di città», il Corpus Domini. Inspiegabilmente nel secolo [illegible] so il quadro scompare: [illegible] ve n'è traccia neanche [illegible] studi sul Legnanino anche se, a detta degli «scopritori», è certo una delle opere più belle, se non il capolavoro del maestro.

Rieccola, dopo 135 anni, in condizioni precarie, relegata in [illegible] locale [illegible] servizio della chiesa di [illegible] Massimo (una [illegible] chiese [illegible] proprietà comunale), a cui fu forse destinata dal Comune senza però alcun atto che [illegible] attesti il passaggio.

La «pala [illegible] vittoria» troverà uno sponsor, com'è accaduto [illegible] due tele del Miracolo di Torino dipinte nel 1753 per il terzo centenario del Corpus Domini e ora esposte nella sala del re nel palazzo di piazza Castello?

Il singolare ritrovamento per una curiosa coincidenza si inserisce in [illegible] ampio discorso che si è aperto da qualche tempo per il salvataggio di quel comune patrimonio [illegible] arte e di [illegible] che sono le chiese di Torino, [illegible] in parte di proprietà della Diocesi un impegno di restauro e di recupero di valori che ha subito trovato rispondenza e che ha già acceso i riflettori sul campanile del Duomo, sulla chiesa dello Spirito Santo, sulla Cappella dei mercanti, [illegible] Corpus Domini.

Vittoria Sincero

[illegible] particolare della Madonna ritrovata dopo 135 anni [illegible] chiesa di San Massimo

Da tutt'Italia a Moncalieri

TRECENTO MADONNARI TRA PIAZZE E STRADE

Per due giorni la città è stata invasa dagli artisti itineranti del gessetto. Il pittore più imitato? Raffaello. La loro è una scelta di vita non facile, né comoda

Madonnari provenienti da tutt'Italia si [illegible] dati appuntamento a Moncalieri. Per due giorni, sabato 28 e domenica 29 maggio la città è stata invasa dagli artisti itineranti del gessetto. Erano circa 300. Il convegno è stato organizzato dall'Associazione culturale «Il porno della concordia» e dall'amministrazione comunale. Il dott. Chianale spiega: «Moncalieri vanta tradizioni religiose ed artistiche, questo è stato un modo nuovo di onorare l'arte e la Madonna».

Per tutta la giornata di sabato i madonnari hanno dipinto strade e marciapiedi, dove a sera è transitata la processione. Lungo il tragitto sono stati raffigurati tutti i quadri della Passione. Domenica invece alcune tele [illegible] state esposte lungo via Boccardo. Giovanni Cardetti arriva da Pisa. Con sé ha una piccola borsa con tanti tantissimi colori. Dice che sono tre anni che fa il madonnaro. Ha dipinto per le strade di tutta Italia. Afferma che Piazza [illegible] Miracoli è la miglior scuola per chi vuole diventare [illegible] pittore della strada. «Sarà l'influenza di Firenze...».

Per tutti il pittore più imitato è Raffaello. «Ma anche il Piemonte è ricco [illegible] maestri sconosciuti, basta girare per le miriadi di chiesette sparse nelle campagne e abbandonate. E' [illegible] che si incontrano i cartoni migliori [illegible] riprodurre» spiega Roberto Molesti [illegible] Nichelino. «Come si diventa madonnari»? chiediamo [illegible] una ragazza vestita alla moda hippy degli Anni 60. «Bisogna distinguere. C'è chi ha la pittura nel cuore ma si sente frustrato [illegible] grandi della critica, e allora inizia a dipingere [illegible] per le strade perché così mostra a sé e agli altri di essere capace di disegnare [illegible] me i pittori del Seicento. C'è chi è ribelle, come me, e [illegible] accetto i canoni della vostra società, e cerco un modo di vivere alternativo. C'è il figlio di papà che gioca a fare il madonnaro quando va in vacanza e crede [illegible] avere provato chissà cosa...».

Sicuramente una scelta di vita difficile, scandita dal solleone e dai rigori dell'inverno. Determinata dal trillo del soldino che cade nella ciotola. [illegible] Moncalieri [illegible] bella je. [illegible]. C'erano Madonne dal volto plasticamente [illegible]. Madonne trasgressive [illegible] maniera [illegible] Tintoretto. Madonne con in braccio Gesù Bambino da fasciare. E tanto, tantissimo azzurro. Grazie madonnari.

s. m.

La protesta in piazza Guala

PER I TROPPI RIFIUTI LA BENNA NON BASTA

«Ieri, domenica mattina, ho visto fermo qui [illegible] piazza Guala un gruppo [illegible] tecnici russi che osservavano e parlottavano tra loro. Cosa dicessero non lo [illegible], dato che il russo non lo capisco. Chiaro però che si trattava di commenti per nulla positivi».

Lo fa sapere al giornale una signora in lotta con l'Azienda Raccolta Rifiuti municipale [illegible] prima ancora, con certi squilibri del pubblico bilancio «illogici e ingiustificabili al punto [illegible] rasentare il paradosso». Oggetto della contesa: i cumuli [illegible] rifiuti e di immondizia che ogni domenica ammorbano l'intera piazza.

Precisa [illegible] signora, anche a nome [illegible] altri residenti: *«Da sei anni in piazza Guala abbiamo [illegible] mercato che nacque a suo tempo come sperimentale e tale resta tuttora, come tante altre [illegible] all'italiana. Risultato: ogni sabato sera arriva una benna da via Germagnano che [illegible] ce la fa a raccogliere tutto, e sino a lunedì [illegible] nel posto grandi e ammorbanti cumuli di sporcizia».*

Per ovviare all'inconveniente basterebbero due benne anziché una, [illegible] a quanto pare non [illegible] può. *«All'Amrr mi hanno spiegato che bisognerebbe ricorrere a qualche ora di intervento in straordinario [illegible] una spesa complessiva intorno alle 200 mila lire alla settimana. Una spesa che Torino, pronta a spendere una montagna di miliardi per il [illegible] stadio, non può però permettersi».* [illegible] genza, in piazza Guala tutto continua a procedere — male — come al solito, mentre i residenti commentano a bocca asciutta *«i fiori urbani messi a piene mani sui ponti e lungo le tangenziali».*

«Per fortuna abbiamo una edicolante estremamente servizievole che pensa lei a provvedere in qualche modo, anche se è una vergogna. Il peggio è che proprio davanti [illegible] rifiuti è localizzato un residence cui fan capo tecnici stranieri ospiti delle grandi industrie locali. Facile immaginare come considerino questo biglietto da visita [illegible] la città, e l'impressione che in proposito si riportano a casa».

[illegible]

Angelo Armari, 40 anni, Nole Canavese, piazza Vittorio Emanuele 15, è disperso da ieri sulle montagne dell'alta Val di Viù, sopra Usseglio. L'allarme è stato dato al soccorso alpino [illegible] Usseglio dalla moglie che non l'ha visto tornare. L'auto è st[illegible] trovata in località Ciapé, tra Margone e Malciaussia. Stamane sono anche intervenuti i carabinieri con l'elicottero. Nel pomeriggio [illegible] alcuni sommozzatori

Furto a Porta Palazzo per centinaia di milioni

LA BANDA DEL BUCO DEDICA IL WEEK-END A SVALIGIARE I MAGAZZINI

Andrea Ciampini indica il foro fatto dai malviventi

La «banda del buco» ha svaligiato i magazzini di abbigliamento Ciampini [illegible] piazza Emanuele Filiberto 13. Bottino, centinaia di milioni. I ladri hanno avuto i due giorni del week-end per lavorare con calma, senza essere disturbati. Dovevano essere almeno cinque persone che si [illegible] servite di un camion per portare via il materiale.

Hanno scelto con [illegible] i capi dell'estate: magliette, costumi da bagno, pantaloni e vestiti, capi firmati «d'autore» che il pubblico cerca e gradisce.

Nessuno poteva sentire i rumori della banda. L'edificio — un antico palazzo ottocentesco — deve [illegible] ristrut[illegible]. Sono già stati presentati i progetti e i proprietari sono in attesa dell'ok. dal Municipio per iniziare i lavori. [illegible] inquilini che [illegible] gli alloggi se ne sono andati da tempo per lasciare il po[illegible] alle impalcature e agli operai.

Al pianterreno è rimasto soltanto il magazzino di abbigliamento con dieci vetrine che pubblicizzano l'abbigliamento in vendita. Il negozio ha 33 anni di vita e dieci dipendenti: rifornisce alcuni grossisti di Torino e del Piemonte e il lunedì è il giorno di maggior lavoro. E' protetto da d[illegible] sistemi d'allarme, [illegible] installato di recente e collegato direttamente con l'Argus. Ma i ladri dovevano conoscere [illegible] impianti e sono riusciti a neutralizzare i sen[illegible] che non sono stati in grado di funzionare.

La banda ha sfondato una porta e poi ha aperto [illegible] var[illegible] abbattendo un muro. Dall'interno è stato facile aprire il portone che si affaccia su via Franco Bonelli e che viene utilizzato per caricare e scaricare la merce. I ladri hanno fatto entrare un [illegible] mion e lavorando per ore hanno riempito il autocarro. Nessun problema e nessun intoppo: hanno potuto allontanarsi indisturbati.

Solo questa mattina il proprietario Andrea Ciampini [illegible] è accorto del furto.

[illegible] Questa mattina, all'alba, a Moncalieri, i carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato tre persone accusate [illegible] spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Raffaele Di Giorgio, 24 anni, domiciliato a Torino in via Artom; Pietro D'Avanzo, 38 anni, residente a Moncalieri in via Real Collegio 31, disoccupato; Duilio Caso, 23 anni, via Cottolengo 10, operaio. Solo Raffaele Di Giorgio ha dei conti in sospeso con la giustizia [illegible] altri risultano incensurati.

I tre so[illegible] stati colti in flagrante mentre tentavano [illegible] vendere alcune bustine [illegible] eroina pura già confezionate ad alcuni spacciatori locali. Sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere delle Nuove dove sono in attesa di processo che probabilmente avverrà con rito direttissimo.

L'elicottero non poteva volare

In riferimento all'articolo apparso [illegible] «Stampa Sera» del 18 maggio in qualità di primario del servizio [illegible] anestesia e rianimazione di Savigliano e responsabile dell'elisoccorso della provincia [illegible] Cuneo tengo a precisare che la chiamata per l'incidente sull'autostrada [illegible] [illegible] notizia è giunta non [illegible] 18,30 ma dopo le 21 ed è stata presa da me personalmente. Poiché il nostro servizio si avvale di un elicottero non militare deve rispettare [illegible] disposizioni del ministero dei Trasporti e attenersi agli orari delle effemeridi aeronautiche che il 28-5 cadevano alle ore 21,08. Pertanto [illegible] il sole [illegible] l'elicottero [illegible] poteva più operare.

Lucia Piazza
primario ospedale [illegible] Savigliano

La ricetta del giorno

Vi presentiamo [illegible] ricette che vengono illustrate ogni gio[illegible] alle ore 12 e [illegible] 15 circa [illegible] Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 35 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — [illegible] giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatto e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate [illegible] pa Sera e illustrate su Quarta Rete.

[illegible] DI ASPARAGI [illegible]

1 kg asparagi nostrani di Santena, 1 cucchiai cipolline e cetriolini sott'aceto, prezzemolo, [illegible] cia, alcuni petali di rosa, 1 cucchiaio di whisky, ½ cucchiaio alkermes, salsa Worcester, 30 grammi tonno, alcuni capperi, un cucchiaino pasta d'acciughe, vino bianco, senape, 1 uovo sodo, maionese.

Lavare e pulire gli asparagi, legarli a mazzi e metterli a bollire in acqua bollente e salata [illegible] piedi con le punte fuori dell'acqua, per [illegible] decina di minuti.

Preparare nel frattempo 5 ciotoline di salse diverse la salsa Tartara, [illegible] Maltese, [illegible] salsa alle rose, la salsa tonnata e la salsa Gribiche.

Salsa Tartara: a 100 grammi di maionese aggiungere due cucchiai di cetriolini e cipolline sott'aceto tritati, ½ cucchiaino di prezzemolo tritato, un [illegible] aceto ed amalgamare.

Salsa Maltese, a 100 grammi [illegible] maionese aggiungere [illegible] e buccia grattugiata [illegible] mezza arancia.

Salsa alle rose: a [illegible] grammi di maionese unire un cucchiaio [illegible] alkermes, [illegible] cucchiaio di whisky, poche gocce di Worcester, una decina di petali di rosa tagliati finissimi, tenendone da parte qualcuno per decorare la superficie della coppetta.

Salsa tonnata: a [illegible] grammi [illegible] maionese [illegible] re 30 grammi tonno, alcuni capperi tritati, un cucchiaino di pasta d'acciughe ed [illegible] cucchiaio di vino bianco secco.

Salsa Gribiche: 100 grammi maionese, un cucchiaio [illegible] senape, un cucchiaio in tutto di cetriolini, capperi, acciughe e prezzemolo [illegible], il rosso dell'uovo [illegible] tritato finissimo ed [illegible] bianco tagliato a striscioline. Presentare poi [illegible] grande piatto di portata gli asparagi lessati [illegible] tiepidi contornati dalle [illegible] tolline con [illegible] diverse salsine. Vino consigliato: [illegible] ner del Trentino '86.

L'invito dalle «Giornate reumatologiche» di Acqui

«ALLE TERME, ALLE TERME SE VUOI VIVERE MEGLIO»

ACQUI TERME — *«Portateli alle Terme, non solo per un dolorino da guarire ma come contorno per difendere la vita, migliorarne la qualità»*. Così il prof. Alessandro Be[illegible] Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità, ha sostenuto con calore nel suo intervento («Il termalismo e gli anziani») alle trentottesime «Giornate medico-reumatologiche acquesi» svoltesi sabato ed ieri.

Andare alle Terme, [illegible]po [illegible] certa età, [illegible] significa solo terapia per una specifica malattia (ad Acqui i reumatismi oppure le affezioni dell'apparato respiratorio, [illegible] termali il fegato, i reni, l'intestino e così via) ma trattamento globale volto al recupero parziale [illegible] funzioni vitali più importanti (respirazione, [illegible] e più [illegible] per rallentare, [illegible] lontanare la «invalidità» dell'anziano.

Beretta Anguissola si è «ribellato» alla teoria dell'anziano da emarginare (*«La pensione ti cade addosso come una mannaia»*), all'uomo inteso [illegible] macchina produttrice che [illegible] un [illegible] momento deve essere gettata via. *«La scienza* — ha ricordato il presidente [illegible] Consiglio della [illegible] — *ha scoperto recentemente molte [illegible] se sul cervello, è possibile recuperare le funzioni cerebrali di una persona, va quindi modificata la concezione della terza età. Non si diventa vecchi per imposizione sociale, [illegible] geriatria [illegible] stabili[illegible] che la condizione di un anziano [illegible] deve [illegible] considerata [illegible] decadimento, fi[illegible] e psichico, ineluttabile, il geriatra, quindi, non deve essere, come sembrava, il curatore di [illegible] fallimento biologico»*.

Detto ciò, [illegible] Beretta Anguissola, le Terme, oltre al complesso famiglia, affetti, secondo lavoro, possono servire per migliorare la qualità di vita dell'anziano, non solo [illegible] applicazione specifica della cura ma [illegible] stimola[illegible] globale. Ed il relatore ha definito, [illegible] sulla sua esperienza, le cure termali di Acqui quelle [illegible] danno la maggior garanzia, per la qualità delle risorse naturali, [illegible] serietà e la capacità [illegible] staff medico.

«Abbiamo scelto l'intervento del professor Beretta Anguissola come elemento principale di queste «Giornate reumatologiche acquesi» [illegible] l'importanza che il problema anziani sta assumendo nella [illegible] società, [illegible] altrettanto importanti [illegible] state le altre relazioni e la tavola rotonda sul tema «A [illegible] anni dalla fondazione della società italiana di reumatologia» sorta proprio ad Acqui, nel 1948, durante [illegible] convegno nazionale [illegible] lo studio del reumatismo [illegible] quale parteciparono illustri clinici.

Tra le relazioni ricordiamo, dopo il saluto [illegible] prof. [illegible]franco Lenti, consulente medico generale delle Terme di Acqui, quella dell'eurodeputato Eolo Parodi, presidente della Federazione nazionale Ordini dei medici, che si è soffermato sul rapporto [illegible] termalismo, turismo ed ambiente, ricordando [illegible] già nell'antichità il termalismo fosse un fatto sociale di gran[illegible] rilievo e utilizzato per fini curativi e di reintegrazione dell'equilibrio fisico-psichico dell'uomo.

Altrettanto interessanti la relazione del prof. Salvatore Valenti [illegible] nosografia e diagnostica delle fibrosi polmo[illegible] e [illegible] interventi, moderatore il professor Lenti, dei professori Bianchi, Rovetta, Di Vittorio e Crova alla tavola rotonda.

Alle «Giornate» è stato presente l'eurodeputato dc Vittorino Chiusano, consigliere della Fondazione Agnelli, convinto che esistano strade e strumenti operativi per in[illegible] la stazione termale acquese (*«Con una tradizione consolidata nel tempo»*) nell'ambito del mercato nazio[illegible] ed europeo del turismo. Ha ricordato però [illegible] a muovere i primi passi devono essere [illegible] acquesi, individuando [illegible] promozionali ed iniziative collaterali alle cure per fare di Acqui *«un centro di salute più che di sanità»*.

Presente, per la prima volta, accogliendo l'invito del presidente delle «Terme di Acqui s.p.a.» avv. Rodolfo Pa[illegible], l'avv. Roberto Savaste, del comitato di presidenza dell'Efim, la finanziaria pubblica che è l'azionista unico del complesso termale. Si è detto d'accordo sulle linee programmatiche del [illegible]glio di amministrazione delle Terme di Acqui ed [illegible] assicu[illegible] la disponibilità a sostenere i necessari interventi finanziari.

Franco Marchiaro

UN'AMAZZONE COL VELO

Suor [illegible] McDonnel, [illegible] religiosa irlandese, in sella al cavallo con il quale parteciperà [illegible] una gara per [illegible] raccolta di [illegible] per beneficenza [illegible] programma a Dublino

[illegible] DI 20 MILIARDI A BADOLATO IL PAESE «IN VENDITA»

BADOLATO — I cittadini di Badolato (Catanzaro), il paese messo in vendita per il degrado totale dell'abitato, hanno subito una colossale truffa, di oltre 20 miliardi, ad opera di un ufficiale postale. I numerosi risparmiatori, depositari di varie somme su libretti postali, hanno potuto riscontrare «discordanze di credito».

Dalle lamentele è [illegible]ta un'inchiesta che stanno conducendo tre funzionari delle Poste, i quali h[illegible] già esaminato 200 libretti, riscontrando un primo ammanco di oltre mezzo [illegible] di lire. I libretti, però, sono circa ottomila, per cui si ipotizza un ammanco [illegible] oltre [illegible] miliardi.

La truffa sarebbe stata [illegible] in atto dall'ufficiale postale titolare, Francesco Men[illegible] 62 anni, («Don ciccio da Posta»), deceduto [illegible] scorso due aprile per emorragia cerebrale. Lo ha sostituito una [illegible]gica, Donata De Cellis, 45 [illegible] che accortasi della truffa, ha messo [illegible] movimento [illegible] Poste ed il ministero. Secondo voci, Francesco Mennliti, attraverso gli anni, [illegible] avrebbe ope[illegible] da solo, ma sarebbero coinvolti anche amministratori comunali e gente «bene» del paese.

Interessante scoperta scientifica alla base dell'omeopatia

ALLA RICERCA DELLA MOLECOLA PERDUTA

[illegible] si rivolge [illegible] medicina «diversa»

PARIGI — *«Io osservo, ma non capisco»*. [illegible] uno scienziato francese, il dottor Jacques Benveniste, direttore della ricerca all'Istituto nazionale della Sanità, ha commentato i risultati di [illegible] studio durato tre e anni e verificato contemporaneamente da numerose equipes internazionali. Il lavoro, presentato al congresso nazionale di omeopatia a Strasbur[illegible], dimostrerebbe che è possibile un'«azione molecolare senza molecole». Benveniste, che [illegible] dichiara *«non omeopata né pro-omeopatia»*, ha affermato che i ricercatori avrebbero trovato la prova di [illegible] dei principi fondamentali della omeopatia, secondo [illegible] un prodotto attivo, diluito nell'acqua [illegible] al punto che di esso [illegible] si trovi più alcuna molecola, [illegible]va i propri effetti biologici specifici, *«come se l'acqua conservasse la memoria di una molecola che non contiene più»*.

«Una scoperta importantissima — commenta il dottor Raffaele Morelli, presidente dell'Istituto Riza di [illegible] Psicosomatica, a Milano —, *che si lega perfettamente al pensiero dell'omeopatia, ovvero della ricerca dell'infinitamente piccolo per spiegare l'infinitamente grande. Un'idea già espressa in Cina nel quarto avanti Cristo dal filosofo Chuan Tse»*. In termini più semplici?

«Dobbiamo rivoluzionare il nostro approccio [illegible] la materia. La medicina tradizionale ha sempre dichiarato che una sostanza [illegible]duce un effetto. La materia, però, è più complessa. Occorre andare alle radici della materia e sia l'omeopatia che la medicina psicosomatica ricercano l'energia, la forza psichica della materia. Energia che, anche in una pianta o in una pietra, è una presenza, per ora non misurabile. Ma che questa energia delle [illegible] e di noi [illegible] e [illegible] diversa per ogni cosa e persona, è [illegible] evidente. Potremmo parlare dell'odore che ognuno [illegible] ha, che ci fa riconoscere e che è assolutamente personale e diverso da tutti gli altri odori. [illegible] parte [illegible] noi infinitamente piccola, ma assai importante per la [illegible] identità».

«Mens sana in corpore sano», dicevano i latini. E chi crede nella medicina psicosomatica ripete il concetto: l'uomo è [illegible] prodotto indivisibile di corpo e psiche e la seconda funge da motore per il primo, condiziona il sistema immunitario, ha in sé la capacità [illegible] far ammalare e di far guarire. Il dibattito sui [illegible] Tortora si basa proprio [illegible] questi concetti. Ipotesi [illegible] sono valutate con diffidenza dalla medicina tradizionale (e soprattutto [illegible] multinazionali del farmaco), ma che si stanno insinuando nel pensiero di alcuni ricercatori e che stanno avendo gran successo tra [illegible] gente.

Non a caso, infatti, secondo una statistica del Censis, pubblicata sulla [illegible] Riza di maggio, tre italiani su quattro chiedono che il medico si occupi anche dei loro problemi emotivi e uno su tre si è rivolto, almeno [illegible] volta, ad un medico «alternativo». *«Purtroppo* — spiega ancora Morelli — *questa corsa verso la ricerca di un nuovo rapporto con la natura [illegible] al rischio [illegible] in contatto con persone poco preparate»*. Rischio che si corre anche con la medicina tradizionale.

Daniela Daniele

[illegible] A MILANO, [illegible] LE DONNE [illegible]

MILANO — Lo sguardo ammaliatore [illegible] Greta Garbo o il conturbante gesto con il quale «Lola Lola» Marlene Dietrich sapeva sfilarsi i [illegible] alcuni dei possibili modelli ai quali si ispira [illegible] «Scuola di [illegible] appeal» organizzata a Milano da due donne che da anni lavorano nel campo dello spettacolo. Patrizia Grassi e Irene Borg, [illegible] e fondatrici di [illegible] scuola di danza [illegible] in quattro anni ha diplomato alcune decine [illegible] signore esperte nella danza del ventre e nel flamenco, hanno deciso di organizzare il corso di sex appeal destinato esclusivamente a donne, perché convinte che «anni di femminismo e [illegible] donne manager in concorrenza con [illegible] abbiano fatto perdere [illegible] gentil sesso l'essenza della femminilità». «Seduzione — precisa Patrizia Grassi — è essere vera donna: dedichiamo questo [illegible] alle donne per riscoprire [illegible] stesse, in [illegible] giocoso, con [illegible]nia e autoironia e soprattutto senza volgarità». Le allie[illegible] del corso (che si svolgerà sabato e domenica prossima, per un totale di sei ore [illegible] lezione, alla scuola [illegible] danza «Magica» [illegible] Milano) saranno assistite [illegible] una docente dal nome esotico, Pixi La Rouge, al secolo Lucy Lorusso, cabarettista milanese. Materie di studio saranno [illegible] danza, il portamento, lo stile nell'indossare e [illegible] togliere abiti e monili e l'arte dello sguardo che sa sedurre.

[illegible] IN DUE SCONTRI [illegible] ROMA E IN CALABRIA

CATANZARO — Tre per[illegible] sono morte e [illegible] due sono rimaste gravemente ferite in un incidente [illegible] accaduto ieri sera sulla statale [illegible] Due Mari nelle vicinanze del bivio per Amato. [illegible] uno scontro frontale tra due [illegible] (una «Volkswagen Golf» con targa dello Stato [illegible]dese dell'Ontario ma guidata [illegible] un napoletano, ed una «Alfa Romeo Arna» targata Catanzaro).

Le vittime sono due dei [illegible] occupanti la «Golf» ed una ragazza che era a bordo della «Arna». Si tratta di Elio Prosia, di [illegible] anni, [illegible] Napoli e della moglie Annamaria Causillo. La ragazza, che abitava a Vibo Valentia, si chiamava Vittoria Russo, e aveva 20 anni. Presia viaggiava con la moglie ed [illegible] bambino (probabilmente la figlia) che è ora ricoverata in condizioni gravissime nell'ospedale «Pugliese» [illegible] Catanzaro dove si trova pure il conducente dell'«Arna», Nunzio Putrino, di [illegible] anni.

Secondo i primi accertamenti [illegible] polizia della strada [illegible] due automobili si sono scontrate al [illegible] della carreggiata, probabilmente per lo sbandamento [illegible] uno dei due automezzi.

● ROMA — Due persone sono morte [illegible] un incidente stradale avvenuto nella tarda [illegible] ieri nei pressi [illegible] Fregene, il centro balneare a pochi chilometri [illegible] Roma. Enrico Giardini, di 40 anni, e Massimiliano Marucci, [illegible] 18, questi i nomi delle due vittime, erano a bordo di una [illegible] «Honda 750». In via del Fontanile di Mezzaluna, che collega Fregene [illegible] via Aurelia, Giardini, che gu[illegible] la moto, era in fase di sorpasso e si è scontrato con [illegible] Opel, condotta da Gino Orazi, che stava superando in senso inverso [illegible] fila di veicoli incolonnati.

Per l'urto la [illegible] è incendiata. I due [illegible] stati portati all'Aurelia Hospital [illegible] sono morti poco dopo il ricovero. Il guidatore dell'Opel è rimasto illeso.

Un comunicato della Fininvest-Canale 5, conferenza stampa del presentatore

PIPPO BAUDO: BERLUSCONI LO CONGEDA OGGI SAPREMO SE RITORNA ALLA RAI-TV

ROMA — *«Pippo se ne va»*, *«Pippo [illegible]»*. Finalmente la decisione. Questa separazione (ma consensuale) fra Baudo e Berlusconi s'ha da fare. Ed era ora. Diceva Baudo: *«Vivo una pausa [illegible] riflessione. Questa televisione non la capisco più»*. Diceva Berlusconi: *«Baudo» [illegible] riposando»*. Oggi la conferenza stampa ufficiale che ha [illegible] fra [illegible] parti i termini del reciproco «abbandono».

[illegible] Baudo non [illegible] voluto anticipare nulla [illegible] spiegherà oggi, presente anche Gianni Letta, il presidente della Fininvest Comunicazioni: *«Cercate di capire, l'annuncio doveva [illegible] to assolutamente durante [illegible] conferenza stampa»*.

Il vicepresidente di Canale 5 Mike Bongiorno invece [illegible] s'è lasciato sfuggire l'occasione per salutare l'eterno «nemico» che se ne va: *«Pippo ha sicuramente raggiunto un accordo con Berlusconi, visto che aveva un contratto per cinque anni, ma secondo [illegible] — e l'ho affermato più volte — fa male ad andarsene. Il suo 'Festival' è stato un successo ma se lui ha [illegible] così...»*.

Pippo Baudo

Alla domanda [illegible] dispiace [illegible]dere un grosso personaggio come Baudo, Mike ha detto: *«Pippo è una persona seria, un grosso professionista, bravo e valido. Ma nessuno è insostituibile. Quando se n'è andato dalla Rai, l'hanno rimpiazzato benissimo e per loro [illegible] fu una perdita, dunque...»*.

Dice il comunicato ufficiale della Fininvest: *«Si scioglie senza traumi e con reciproca soddisfazione il sodalizio di Pippo Baudo con Canale 5. Il contratto col quale si [illegible] innestata una collaborazione proficua, che aveva caratterizzato la [illegible] stagione col successo di 'Festival', si è risolto amichevolmente. Il presidente Berlusconi ha voluto ringraziare personalmente Baudo per il lavoro svolto e per gli ottimi risultati ottenuti, ma anche [illegible] l'impegno che ha sempre [illegible] stenuto le sue grandi qualità professionali augurandosi di poter tornare in avvenire ad avvalersi della sua apprezzata collaborazione»*. Adesso staremo a sentire che cosa decide Baudo per il suo futuro e in quale contenitore di talenti finiranno [illegible] sue prossime prestazioni.

Nevio Boni

Il corpo trovato in mare con colpo di pistola al capo

C'E' UN «GIALLO» AD IMPERIA COM'E' MORTO BENITO SANE?

[illegible] «PORNO» IN USA

TRIESTE — Sandro Moncini, 47 anni, l'ex presidente dell'Automobil Club di Trieste, è colpevole di aver partecipato a un traffico di materiale pornografico che avrebbe coinvolto [illegible] minorenni. Lo ha deciso, dopo sei due giorni di dibattimento, il tribunale di Los Angeles. L'8 [illegible] prossimi i giudici dovranno decidere la pena: Moncini potrebbe [illegible] condannato a 40 anni di carcere (per quattro volte ha commesso lo stesso reato che prevede una pena di [illegible] anni) con l'alternativa liberatoria di una multa di 100 mila dollari e cioè un miliardo e 300 milioni di lire. Ma le «disavventure» statunitensi di Moncini non sembrano finite qui. E' probabile che l'ex «re» triestino dei pneumatici, iscritto alla loggia P2 di Licio Gelli, sia processato nei prossimi mesi a New York, questa volta con un'accusa ancora più infamante: tentata violenza carnale nei confronti di una minorenne. Questa [illegible] è emersa da un'intercettazione telefonica in cui Moncini parlava di un «piccolo animale» che altri non era se non una bambina di 10 anni. L'uomo si era addirittura informato sulla possibilità di frustare e picchiare l'«animale».

IMPERIA — Una spietata esecuzione, con un rituale agghiacciante (un colpo alla testa, con la pistola usata per uccidere gli animali nei mattatoi), oppure un suicidio attuato con un'arma e modalità del tutto insolite? E' la domanda alla quale, da qualche giorno, cercano di rispondere i carabinieri di Imperia, alle prese con un «giallo» che, al momento, non sembra di [illegible] soluzione.

Il cadavere, ripescato in mare davanti alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, è quello di Benito Sane, 49 anni, un decoratore di Neirone, frazione di Gattorna (Genova). L'uomo è stato avvistato per l'ultima volta a Imperia domenica 22. Si presume che il decesso sia avvenuto fra lunedì e martedì [illegible]. Nel [illegible], tre buchi: uno prodotto [illegible] sparo, gli altri due da urti contro la scogliera.

Nelle tasche degli abiti, l'uomo aveva il portafogli con i documenti, circa 200 mila in contanti (e questo esclude l'ipotesi di un omicidio a scopo di rapina) e la chiave dell'automobile, una «112», ritrovata chiusa e parcheggiata a Borgo Marina.

All'interno dell'auto, gli inquirenti, diretti dal sostituto procuratore Novella, hanno rinvenuto una traccia definita «interessante» per far luce sul caso.

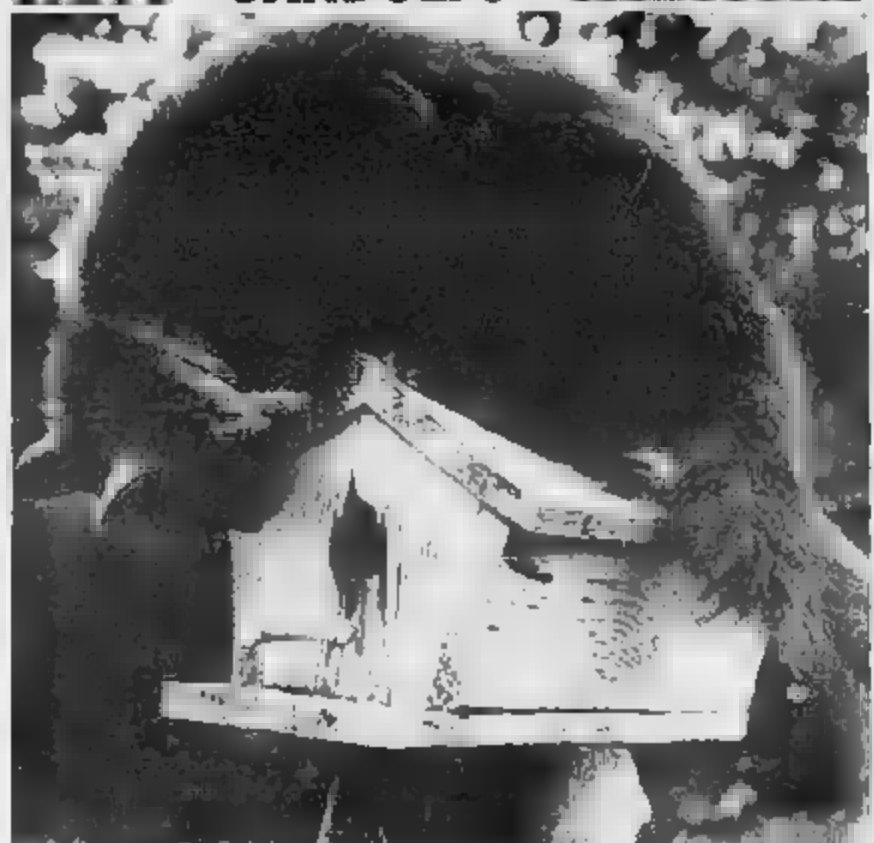
Sposato, separato da molti [illegible] e padre di due [illegible], conosciuto al paese come inguaribile donnaiolo, Sane era fresco reduce da una disavventura giudiziaria. Un'«entraîneuse» nigeriana, lo scorso febbraio, lo aveva denunciato per sequestro di persona e rapina. Su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore di Genova, Sane era stato arrestato, ed era rimasto a Marassi per [illegible] mesi.

[illegible] stato scarcerato il 17 maggio: gli erano stati concessi gli arresti domiciliari. Ma il 22, quando i carabinieri di Gattorna hanno fatto il controllo, era scomparso, e così Sane è stato denunciato per evasione. [illegible] giorni, e il suo corpo privo di vita da almeno [illegible] ore, è emerso dalle [illegible] di Imperia. Il decoratore, che dall'84 all'87 a San Bartolomeo al Mare ha avuto una società artigiana, l'Edilmare, è stato [illegible] per uno sgarro?

Le indagini non tralasciano alcuna pista. E' stato fatto anche un collegamento [illegible] spietata esecuzione di Cè [illegible] asiatici trucidati ai margini dell'Autostrada dei Fiori). [illegible] non [illegible] stati trovati riscontri attendibili. Durante le ricerche, i [illegible] zatori dei carabinieri, davanti al molo, hanno ritrovato la presunta arma del delitto: [illegible] pistola di cui si servono i macellai per ammazzare i [illegible] pi di bestiame.

La brutale vendetta di un [illegible] geloso? Una sorta di regolamento di conti, [illegible] oscuri motivi? O, molto più semplicemente, un macabro suicidio, dovuto alla disperazione di un [illegible] che, a quanto risulta, era pesantemente indebitato e, forse, sconvolto dall'esperienza carceraria? I carabinieri [illegible] vano nel suo passato, in attesa che i periti accertino se, a uccidere Sane, sia stata proprio la pistola trovata in mare, non lontano dal cadavere.

Stefano [illegible]

GATTO «GANDOLFO» CURIOSONE

«C'è qualcuno in casa?» sembra domandare il bel micio Gandolfo che si è arrampicato su una gabbia per uccelli nel parco americano di Greenville. E' una domanda interessata

[illegible] annegano a [illegible]

SIRACUSA — Due giovani statunitensi, James Walker, 10 anni, e la sorella Jackson Shemaque, 13, figli di una donna sposata con un militare in servizio nella base [illegible] di Sigonella (la ragazza è nata da un precedente matrimonio della madre), sono annegati nel mare antistante la zona balneare siracusana di «Fontane Bianche». I due giovani, entrati in acqua con un'altra coppia di fratellini, Christian e Cassandra [illegible] (anche loro figli di un dipendente delle forze armate Usa), si erano trovati in difficoltà. Il padre di Christian e Cassandra si è tuffato, riuscendo a portare a riva i quattro ragazzini, ma per due il soccorso è stato vano.

[illegible] morti per Aids a Bologna

BOLOGNA — Due tossicodipendenti, uno di [illegible] anni di Piacenza e un altro di 28 anni di Bologna, sono morti all'ospedale maggiore di Bologna per Aids. Nel comunicarlo, l'osservatorio epidemiologico del comune bolognese ha precisato che si tratta di nuovi casi che [illegible] erano segnalati alle strutture sanitarie. Entrambi [illegible] ricoverati al «Maggiore» da alcune settimane. Con questi due decessi i morti per Aids salgono a 17 dall'inizio dell'anno e a 72 dal momento [illegible] diffusione del virus.

Catania, ristoratore ucciso [illegible] rapina

CATANIA — Il proprietario di un ristorante, Carmelo Connelli, 65 anni, è rimasto ucciso durante una tentata rapina nel suo locale, in via Pietra dell'Ova. Poco dopo la mezzanotte quattro rapinatori [illegible] hanno [illegible] irruzione nel ristorante per impadronirsi dell'incasso della giornata. Carmelo Connelli, che era in compagnia del figlio Tommaso, di 41 anni, ha tentato di opporsi ai malviventi. Ma [illegible] banditi, senza pensarci un istante, hanno esploso diversi colpi di pistola all'indirizzo dei due. I quattro malviventi si sono quindi allontanati. Carmelo e Tommaso Connelli sono stati trasportati al pronto [illegible]. Per Carmelo non c'è [illegible] nulla da fare.

[illegible] e [illegible] arrestati in Calabria

REGGIO CALABRIA — Tre persone (marito moglie e figlio) sono state [illegible] a Rosarno nell'ambito di un'operazione che, nei giorni scorsi, aveva portato all'emissione di venti ordini di cattura (per associazione per delinquere di tipo mafioso) quindici dei quali eseguiti. Gli arrestati sono Antonio Brisindi, di [illegible] anni, bidello nella scuola elementare di Rosarno; la moglie, Carmela Salerni, di [illegible] anni, ed il figlio, Giuseppe, di 31 anni. L'indagine che ha portato all'emissione dei venti ordini di cattura è stata avviata su presunti affiliati alla cosca [illegible] dei Santaiti, indicata, nelle rivelazioni di un «pentito», in collegamento con il clan dei Gioffrè.

Aveva in [illegible] arsenale [illegible]

MILANO — Dieci [illegible] di hascisc e un notevole quantitativo di armi, esplosivo e munizioni sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza, che dopo lunghe indagini, è arrivata in una abitazione di Ceriano Laghetto di proprietà di Franco Lucini, 26 anni, [illegible] to. Oltre all'hascisc nell'abitazione vi erano due mitragliette, un fucile a pompa, dieci pistole di grosso calibro, dieci candelotti di dinamite ed un migliaio di munizioni di vario calibro. Sono [illegible] inoltre trovati passamontagna, giubbetti antiproiettile, arnesi da scasso e sei milioni di lire. Lucini è stato arrestato e [illegible] proseguono le indagini per arrivare ad altre persone a lui legate in quella che si sospetta una agguerrita banda che operava a vasto raggio nel Nord Italia e all'estero.

Proprietario d'alloggio esasperato a Varazze

«TI SFRATTO», E GLI MURA LA CASA

[illegible] giudici

VARAZZE — Carlo Giovanelli, [illegible] anni, abitante a Varazze in via Recagno 53, stufo di attendere il rilascio, da parte dell'inquilino, dell'appartamento appena comprato, gli avrebbe murato — secondo l'accusa — la porta di ingresso, applicando all'uscio uno «scheletrato» in legno.

Vittima dell'insolito «sfratto» è Agostino Scrofani, 40 anni, anche lui di Varazze, pittore di buona notorietà in Liguria, che ha presentato una querela al pretore della città, Franca Borzone.

La vicenda è destinata a concludersi davanti al magistrato che, dopo [illegible] ipotizzato, in un primo tempo, il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni a carico di Carlo Giovanelli, ora, ha ravvisato gli estremi di altri possibili reati. Nei giorni scorsi, infatti, nonostante la ricerca di un accordo da parte di Carlo Giovanelli, è sfumata ogni possibilità di intesa fra i due contendenti.

L'alloggio [illegible] è al primo piano della palazzina in cui abita l'imputato, titolare di una pizzeria, con la moglie e quattro figli. E' composto da due stanze che Agostino Scrofani utilizza saltuariamente nonostante vi abbia eletto residenza anagrafica. Lo stabile era di proprietà dell'ex sindaco di Varazze, Luciano Germagnoli, che lo [illegible] venduto al ristoratore.

Racconta Carlo Giovanelli: *«Mi sono deciso a comprare le due stanze in affitto ad Agostino Scrofani perché l'appartamento al piano superiore, dove abito con la moglie e quattro figli, è troppo angusto per la nostra famiglia. Per questo ho anche contratto un mutuo quindicinale con una banca ed ho iniziato il ripristino della facciata esterna. Prima, però, ho avvisato l'inquilino, cui ho scritto anche una lettera, per sollecitare il rilascio dell'appartamento. Nel [illegible] di questi lavori ho murato lo «scheletrato» vicino alla porta di ingresso di Agostino Scrofani, [illegible] senza impedirgli l'accesso alla sua abitazione».*

Diametralmente opposta la versione dei fatti, sottoscritta nella querela firmata dal pittore che [illegible] di avere trovato l'uscio di [illegible] sbarrato da una nuova porta [illegible] rata dal nuovo titolare dell'alloggio.

L'avvocato Ottavio Pasquali, [illegible] tutela gli interessi di Agostino Scrofani ammette: *«E' vero [illegible] Carlo Giovanelli ha scritto [illegible] lettera al mio cliente in cui lo invita a rilasciare l'appartamento. Noi, però, non siamo [illegible] applicati della vendita né ci risulta che sia avvenuta. Per questo [illegible] abbiamo lasciato l'appartamento. Poi, ci siamo trovati con la porta d'ingresso sbarrata da tavole e calce raggrumata».*

Ora i lavori di ripristino esterno delle [illegible] stanze in affitto al pittore sono stati sospesi in attesa delle decisioni del magistrato. Intanto Carlo Giovanelli è costretto a vivere con la famiglia nel vecchio appartamento di 80 metri quadrati e a pagare i ratei del mutuo.

Bruno Balbo

Roma: processo per il «monologo sul referendum»

CELENTANO IN ASSISE: «NON SAPEVO CHE QUELLO FOSSE UN REATO-TV»

Milano. Il «molleggiato» Adriano Celentano

ROMA — Giacca scura, pantaloni chiari, niente cravatta, i lineamenti del volto tesi e l'espressione accigliata, Adriano Celentano si è presentato questa mattina nell'aula bunker della [illegible] d'assise per rispondere dell'accusa di violazione della legge elettorale.

Il presentatore aveva infatti invitato i telespettatori di *Fantastico*, alla vigilia dell'ultimo referendum, ad invalidare le schede scrivendovi: *«La [illegible] è contro l'amore»*. Ora [illegible] 5 anni di detenzione, anche se l'impressione è che se la caverà: una sentenza della Corte Costituzionale ha stabilito che l'ignoranza della legge rende impunibili, e Celentano assicura di aver pronunciato quella frase in perfetta buona [illegible]: *«Non credevo* — è stato la [illegible] difesa — *che quella frase avrebbe scatenato tanto putiferio; più che altro non sapevo di star violando la legge»*. La Corte, presieduta dal giudice Santiapichi (lo stesso che ha giudicato sull'omicidio Moro e sull'attentato al Papa), nel corso dell'udienza di questa mattina ha cercato soprattutto di appurare se, da parte del cantante-presentatore, non vi sia stata premeditazione. La sentenza è attesa per domani.

ZANOOBIA: SI FERMA IL PORTO DI GENOVA

GENOVA — La presenza della motonave siriana «Zanoobia» a Calata Rubattino ha bloccato stamani il lavoro dei portuali genovesi sulle [illegible] attraccate nella cosiddetta «Zona Rinfuse» [illegible] accanto alla nave siriana che, [illegible] noto, ha a bordo 10.600 fusti di rifiuti [illegible].

I portuali, infatti, si sono rifiutati di lavorare nella zona a causa delle esalazioni che, secondo loro, provengono dalla «Zanoobia». [illegible] presenza della «nave dei veleni» a Calata Rubattino [illegible] no inviato telegrammi di protesta anche gli operatori economici. Un telegramma inoltre è stato inviato, stamani dal dottor Filippo Schiaffino all'ammiraglio Giuseppe Francese nominato [illegible] sario ad acta» dal ministro della Protezione Civile, proprio per cercare di risolvere il problema della nave «Zanoobia».

[illegible] telegramma il dottor Schiaffino, che è direttore generale [illegible] Società Merci Convenzionali, chiede all'ammiraglio Francese che vengano [illegible] le cause che hanno determinato la [illegible] lavoro sulle sette navi ormeggiate e che blocca anche altre tre unità ancorate in rada. Tutto ciò, secondo Schiaffino, può avere «gravi ripercussioni economiche» e provocare persino il dirottamento di navi dal porto di Genova.

Da notare, infine, che proprio stamani il porto ligure aveva ripreso l'attività dopo alcuni giorni di sciopero nazionale.

Successivamente alla «fermata» le organizzazioni sindacali dei portuali hanno informato che fino a che la «Zanoobia» sarà ancorata a Calata Rubattino, in quella zona non si lavorerà. Il consorzio del porto ha proposto che la nave sia spostata al molo Duca di Galliera (praticamente la parte interna della diga foranea) dove solitamente rimangono attraccate le navi in disarmo o quelle che trasportano [illegible] pericolosi. Nelle prossime ore ci saranno incontri con i responsabili del porto per sbloccare la situazione a Calata Rubattino.

Già iniziato [illegible] nuovo colloquio Reagan-Gorbaciov

SECONDO ROUND A MOSCA

[illegible] in scena il problema degli [illegible]

MOSCA — Il secondo col[illegible] Reagan-[illegible] è cominciato oggi al [illegible] alle 10 ora [illegible] (le 8 in Ita[illegible]). Il presidente degli Stati Uniti ed il segretario generale del pcus [illegible] questo colloquio [illegible] vivo dopo l'incontro di ieri a quattr'occhi [illegible] sala [illegible] S. Caterina al Cremlino. La discussione [illegible] sul controllo degli armamenti. Continua nel contempo il lavoro degli esperti sovietici ed americani sui temi politico-militari, regionali, diritti [illegible] e rapporti [illegible]terali.

Terminato il colloquio con Gorbaciov, [illegible] 13,30, Reagan visiterà il [illegible] di San Danilo, completamente restaurato per farlo divenire il centro delle celebrazioni del millennio della Russia cristiana che [illegible] la settimana prossima.

Annullato il terzo colloquio, inizialmente previsto per le 15, l'altro impegno centrale della giornata del presidente americano è l'incontro con «rappresentanti dell'opinione pubblica» che si terrà alle 16,30 nella «Spaso House», residenza dell'ambasciatore americano a Mosca.

Infine, alle 19,30 nella «Granovitaya Palata» del Cremlino, il segretario generale del pcus offrirà un pranzo in onore del presidente.

Il capo della Casa Bianca ha rispettato l'intenzione di ricevere un'ampia delegazione di refusnik, dissidenti politici e cittadini d'origine americana ai quali le autorità sovietiche non consentono di lasciare il paese.

In tutto dovrebbero essere circa 40 persone, ma non è detto che a tutte sia consentito di incontrarsi col presidente.

Tra gli «invitati» figurano Lev Timofeyev, il fondatore della prima rivista computerizzata «Referendum», Serghei Grigoryants, l'animatore della rivista «Glasnost» (Trasparenza), e la moglie di Paruir Airikjan, leader del movimento indipendentista armeno.

Questa bimba fotografata con il papà e la mamma al [illegible] Yuri Zeiman. Aveva scritto a Rea[illegible] [illegible] di poterlo incontrare a Mosca, ma il presidente ha già preso troppi impegni

MOSCA — Fin dalle prime battute il «braccio di ferro» Usa-Urss sul [illegible] [illegible] era emerso come la «mina vagante» che avrebbe potuto far deragliare il vertice in cor[illegible] da ieri a Mosca, ma oggi il presidente americano Ro[illegible] Reagan e il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov si sono affannati a sdrammatizzare.

«Probabilmente entrambe le parti non hanno un'idea [illegible] [illegible] dei diritti umani in Usa e in Urss», ha dichiarato il leader sovietico parlando con il ristretto «pool» di giornali[illegible] ammessi all'inizio del secondo colloquio Reagan-Gorbaciov, nella sala Santa Caterina del Cremlino.

Gorbaciov ha spiegato che proprio per superare incomprensioni e deformazioni [illegible] proposto al capo della Casa Bianca di creare una commissione parlamentare mista Usa-Urss per i diritti umani.

Pur tacendo su questa proposta, Reagan [illegible] tentato di gettare acqua sul fuoco e ha sottolineato che è ben consapevole di «grandi miglioramenti» in corso nell'Urss della glasnost in materia di diritti umani. [illegible] violazioni di questi diritti da parte dell'Urss il capo della Casa Bianca aveva ieri impostato il suo primo «tête-à-tête» con il capo del pcus e il portavoce [illegible]vietico Ghennadi Gherassimov non aveva nascosto la propria irritazione: [illegible]plicato denunciando l'«ipocrisia» dell'America nel non voler riconoscere le proprie manchevolezze (trattamento dei negri, degli indiani, dei senzatetto ecc.) e nel voler insegnare all'Urss «come vivere».

Durante il «faccia a faccia» di ieri, il presidente ha consegnato a Gorbaciov una lista di quattordici «casi umani», ma oggi il «numero uno» del Cremlino non ha voluto fare commenti diretti: «Ci sono troppe liste», ha detto.

Nel botta e risposta con il «pool» dei giornalisti, Reagan ha anche tentato di ridimensionare la portata del suo incontro di oggi pomeriggio con un gruppo di dissidenti e refuznik (percepito dagli uomini di Gorbaciov come una specie di «provocazione») ma è incappato in una gaffe.

«Ogni tanto — ha dichiarato il presidente — incontro a casa tipi piuttosto discutibili».

Vuol dire che i dissidenti sono tipi discutibili? Gli ha subito chiesto un giornalista e Reagan ha fatto una smorfia imbarazzata: «Non è quello che voglio dire. Sapete che cosa intendo».

Prima dell'inizio del [illegible]do incontro, a delegazioni complete, con il disarmo atomico all'ordine del giorno, i giornalisti hanno raccolto un commento dell'ambasciatore dell'Urss a Washington Yuri Dubinin: «Va tutto bene... dei diritti umani si parla il necessario».

La visita del presidente [illegible]gli Stati Uniti a Mosca domina le prime pagine degli unici due quotidiani sovietici che escono il lunedì, la *Pravda* e le *Izvestija*.

Tipograficamente, il rilievo dato all'evento [illegible] del presidium del soviet supremo dell'Urss (presidenza collegiale), le *Izvestija*, è più grande di quello dell'organo del partito comunista, la *Pravda*.

Le *Izvestija* aprono [illegible] titolo a tutta pagina, «Il presidente degli Usa Ronald Reagan a Mosca». Sotto il titolo sono due fotografie di grande formato che insieme occupano quasi metà della prima pagina. In una foto i coniugi Reagan ed i coniugi Gorbaciov appaiono fianco a fianco nel centro della sala di San Giorgio del Cremlino durante la cerimonia di saluto. Nell'altra foto Reagan e Gorbaciov sono ripresi seduti su un divano nella sala di Santa Caterina all'inizio [illegible] loro primo colloquio.

Sempre in prima pagina sono pubblicati i discorsi che i due leader hanno pronunciato durante la cerimonia al Cremlino e la cronaca ufficiale dell'arrivo.

La presentazione della *Pravda* è identica per quanto riguarda il contenuto, ma il titolo «In visita ufficiale» è soltanto a sei colonne, compresa l'immagine delle due bandiere nazionali che è stata [illegible] accanto. Le fotografie sono le stesse, ma di formato più piccolo.

[illegible] di Gorbaciov, al concerto rock ieri [illegible] a Mosca

Approfittando del clima di tolleranza creato dal vertice

MANIFESTANO REFUZNIK E ARMENI

La polizia [illegible] Mosca si [illegible] i partecipanti

MOSCA — «Refuznik» ed armeni hanno colto l'occasione dell'inizio del vertice Reagan-Gorbaciov per manifestare a Mosca senza molti rischi di interventi della polizia e del «Kgb». Decine di «refuznik», con delle stelle di David di colore giallo disegnate nelle magliette, hanno manifestato per il «diritto d'emigrare», a meno di un chilometro di distanza dal [illegible] dove il Presidente degli Stati Uniti ha improvvisato una passeggiata per le strade della capitale.

Alla polizia ed al «Kgb» che evidentemente hanno ricevuto l'ordine di non intervenire e di evitare la violenza, non è restato altro che filmare e fotografare i dimostranti raccogliendo materiale per eventuali «sanzioni» dopo il vertice. Un intervento sarebbe stato molto problematico data la moltitudine di giornalisti, fotografi e telecamere che seguivano la manifestazione.

Gli armeni hanno scelto invece un modo meno provocatorio. Oltre 800 dimostranti si sono riuniti in piccoli gruppi di fronte al monumento di Pushkin, sulla via Gorky, ed hanno discusso con i passanti della situazione in Armenia e nel Nagorni Kara[illegible] (Azerbaigian) dopo il «pogrom» a Sumgait, 35 chilometri [illegible] Bakù, [illegible] ha provocato la morte di 32 persone (26 armeni e 6 azeri).

Le dimostrazioni dei «refuznik» negli ultimi mesi sono state immancabilmente di[illegible] dalla polizia e dal «Kgb» pochi minuti dopo l'inizio. «Abbiamo cercato di lasciare questo Paese [illegible] anni e spero [illegible] otterremo il permesso di andarcene. Spero che la visita del presidente Reagan ci sarà [illegible] aiuto», ha dichiarato Felix Yuboshits, già fermato più volte in precedenti manifestazioni.

Boris Teypitsky, sorpreso per l'atteggiamento prudente della polizia, ha detto: «La mia speranza, venendo qui oggi, è che il presidente Reagan sappia usare la massima fermezza e parli con la massima serietà dei nostri problemi». Un altro «refuznik», Irina Pilmistein, portava una bandiera con la scritta «Pace, no ai missili, no ai refuznik».

Le manifestazioni di oggi sono un segnale di allarme per la polizia ed il «Kgb» che nei giorni scorsi hanno cercato in tutti i modi di scoraggiare manifestazioni di protesta.

[illegible] a [illegible] uccise quindici persone

BEIRUT — Una auto-bomba è esplosa alle 10,36 di questa mattina in una strada del quartiere di Ashrafiyeh, nel settore cristiano di Beirut, uccidendo almeno [illegible] persone e ferendone [illegible]. La deflagrazione ha sventrato diversi negozi della via Rmeil, nei quali si è sviluppato un incendio. Sul luogo sono accorsi vigili del fuoco e diverse autoambulanze, che hanno trasportato i feriti agli ospedali della città. L'auto imbottita di esplosivo era stata parcheggiata di fronte ad un negozio di scarpe a circa 600 metri da una sezione del partito [illegible] [illegible]ge del presidente Amin Gemayel.

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

MONACO [illegible] BAVIERA — La polizia della Germania federale ha arrestato Michael Kuehnen, 32 anni, il più [illegible] leader dei neonazisti tedeschi. L'ex tenente della Bundeswehr, uscito [illegible] carcere lo scorso marzo dopo avere scontato una condanna a tre anni per propagan[illegible] neonazista, è stato prelevato dagli agenti in un risto[illegible] del centro [illegible] Monaco di Baviera poche [illegible] dopo avere arringato una [illegible] [illegible] una cinquantina di nostalgici nel corso di una manifestazione non autorizzata.

Turchia, [illegible] europei rapinati [illegible] monte [illegible]

AGRI (Turchia) — Una banda di guerriglieri kurdi ha assalito [illegible] spedizione [illegible] scalatori europei che discendeva dalla vetta del monte Ararat, in Turchia. Secondo la agenzia Anatolia, gli scalatori (due francesi, un tedesco ed un belga più tre guide del luogo) [illegible] [illegible] bloccati da quattro guerriglieri che li hanno costretti a consegnare tutto il denaro e l'equipaggiamento che avevano con loro. Non si tratta di un caso isolato: due anni fa le [illegible] turche erano state costrette a vietare per questa ragione [illegible] ascensioni sul monte Ararat.

Stampa e tv sono entusiasti: «Ne occorrono di più»

CUBA, IL GOVERNO «INAUGURA» IL PRIMO ALBERGO AD ORE

L'AVANA — Per la prima volta in 30 anni di regime castrista, all'Avana è stata inaugurata [illegible] *posada*. Nell'[illegible] Latina la parola designa una locanda per amori brevi e clandestini. La stampa cubana [illegible] chiede [illegible]: «*Si devono fare confortevoli e non care*».

Un dirigente del partito comunista presente all'inaugu[illegible] ha sottolineato che questa posada «*è un centro importante e la popolazione chiede ancora tante unità del genere*».

Sotto l'insegna «*La villa del sogno*» un cuore enorme. Giovani e vecchi vi trovano discrezione e comfort. Nessu[illegible] documenti; portano da bere e da mangiare in stanza garantendo l'anonimato.

Il locale si trova in un quartiere periferico della capitale, la «*villa*»: lo raggiungono non poche automobili, fenomeno nuovo a [illegible]. [illegible] un motel degli [illegible]. Le vecchie *posadas* in centro risalgono a prima della rivoluzione, [illegible]no proprio l'atmosfera di [illegible]berghi a [illegible]. Questo nuovo [illegible] [illegible] aperto 24 ore su 24 e ha sempre il tutto esau[illegible].

Anche al primo mattino, quando tutti dovrebbero essere in fabbrica o in ufficio, le coppie in coda attendono [illegible] altoparlante il [illegible]co» segnale: il numero della contromarca consegnata [illegible] ingresso.

Ci sono 24 bungalow con garage e 44 camerette, pulite e semplici. Bastano 8 pesos (10 dollari al cambio ufficiale) per le prime sei ore, e un peso all'ora per le successive, senza limiti. Anche la tv cubana ha dedicato alla *posada* un reportage: «*La villa del sogno è* [illegible] *goccia d'acqua nel deserto*».

L'emittente, tuttavia, ha deplorato quanti dedicano all'amore clandestino il tem[illegible] destinato al lavoro. *Posada* o no, l'assenteismo preoccupa sempre più i [illegible] [illegible] Cuba, specie [illegible] [illegible]cupano dei giovani; oggi la maggioranza della popolazione.

Inoltre, un'inchiesta sulle gravidanze precoci su una rivista giovanile ammonisce: «*Mettere un figlio al mondo* [illegible] *e come giocare alle bambole*». La tv ha diffuso sull'argomento un documentario dal titolo «*Non è il tempo delle cicogne*».

Tante inchieste recenti riflettono sintomi allarmanti. Le madri sotto i 18 anni sono [illegible]se, ma i veri flagelli sono il dilagare delle malattie veneree, l'instabilità delle coppie, e i bambini con problemi psicologici dovuti a carenza o assenza di vita familiare.

Un sessuologo [illegible] la [illegible] delle strutture sociali per i giovani: «*Finché restano tanti limiti alle attività ricreative, i giovani continueranno a cercare svago nel* [illegible] *occasionale*».

Ricerca condotta nei Paesi Cee

SUD ITALIA IN TESTA PER LE MORTI INUTILI

BRUXELLES — Napoli, Caserta, Taranto e Bari sono, nell'ordine, le province europee in cui è maggiore la frequenza delle «morti evitabili», quelle [illegible] causate da malattie considerate non mortali se propriamente e tempestivamente [illegible]tate.

E' quanto appare da un «Atlante europeo della morte evitabile», [illegible] pubblicato dalla «Oxford University Press», in base ai risultati di una ricerca condotta per conto della commissione europea. Le malattie considerate sono tubercolosi, tumore [illegible] collo dell'utero e all'utero, morbo di Hodgkin, [illegible] con complicazioni cardiache, asma, appendicite, [illegible]ddominale, colicistite, malattie ipertensive e cerebrovascolari, morbilità perinatale e da parto.

Questo [illegible] di [illegible] rappresenta, nelle quattro province italiane citate, oltre il 10 per cento (dal 12,9 per cento per Napoli al 10,8 per cento per Bari) del totale delle morti recensite. Il minimo assoluto, sulle 300 aree in cui è stata suddivisa la comunità (Spagna e Portogallo esclusi), si ha nelle isole Ionie della [illegible], con il 2 per cento, mentre il valore più basso in Francia si ha nei Vosgi (il 3 per cento), in Germania [illegible] Amburgo (2,5 per [illegible]), in Gran Bretagna nel Sussex (2,8 per cento) ed in Italia [illegible] Trieste (3,4 per cento).

Le altre province italiane in testa alla classifica sono Alessandria con il 3,7 per cento, La Spezia e Asti con il 3,9.

All'interno di ciascun paese e tra un paese e l'altro le variazioni appaiono molto ample, e non facilmente spiegabili. Paolo Fasella, direttore generale per la scienza e la ricerca della commissione europea, ha ammonito che i dati pubblicati siano soltanto intesi come «indici di produzione» dei servizi sanitari, con la premessa, già largamente accettata, che gli indici della mortalità perinatale e da maternità danno una ragionevole misura del livello di efficienza dei [illegible] servizi sanitari.

I volti del pubblico: 55 mila presenti ieri sera allo Stadio comunale

MICHAEL JACKSON: UN HAPPENING

DUE ORE DI BALLI SUL PRATO TRA MAXISCHERMI E OMBRE CINESI

Michael Jackson [illegible] conquistato i [illegible] torinesi, [illegible] hanno [illegible] per [illegible] ore dentro il Comunale trasformato in una grande discoteca, seguendo il suo show [illegible] una partecipazione assai più calda di quella romana.

E il «ragazzo di gomma», [illegible] parte sua, ha voluto salutare il pubblico — cinquantacinquemila le presenze — anche in [illegible], gridando più volte, [illegible] buio: «Vi voglio bene!».

Salito in lieve anticipo sul palcoscenico, dopo la lenta discesa di un muro di spot accecanti, fin dal primo brano in pro[illegible] «Wanna bestarting something», Ja[illegible] [illegible] proposto uno show il cui elemento centrale è il ballo: tra invenzione (il passo «Moonwalk», quello della sorprendente camminata all'indietro), e riferimenti alla grande tradizione ballerina di Fred Astaire e Gene Kelly (ma per il pubblico più giovane anche questo, in fondo, è una novità), la danza di Michael Jackson sembra essere fondata sulle pause, sul modo con cui il divo entra ed esce dal suo stesso balletto.

Una sapiente regia monta in diretta le immagini e le rimanda sui tre maxischermi piazzati ai lati del palco e dietro al mixer: in primo piano, spesso, i piedi di Jackson, le caviglie fasciate dagli immancabili calzettoni bianchi. Per chi vuole rendersi conto di ciò che accade realmente sul palcoscenico, il binocolo è d'obbligo.

Tra gangster e lupi mannari, giochi d'illusionismo e grandi botti, Michael Jackson ha divertito il pubblico con «*Smooth Criminal*», «*Thriller*», «*Bad*» — al suo fianco un gruppo di ballerini scelti tra i migliori di Broadway — e con il numero solistico di «*Billy Jane*».

Il grande carrozzone pop ha sorpreso i cinquantacinquemila spettatori con un braccio meccanico che «spara» il cantante da un lato all'altro del palcoscenico, e lo fa volare sul pubblico, con una lunga serie di botti, giochi di ombre cinesi, effetti speciali, travestimenti e mascherate.

Un mare di fiammelle ha accompagnato l'esecuzione dei brani più zuccherosi, come «*I can't stop loving you*», e il pianto — sempre vero o sempre finto? — del divo, che anche questa volta ha abbracciato una giovane [illegible] (non l'ha però fatta ballare sul palcoscenico, com'era accaduto a Roma) sorvegliata da uno dei giganti del servizio d'ordine.

Ma è la parte meno convincente di [illegible] spettacolo che sa divertire, non emozionare.

Il concerto si chiude sull'interrogativo lanciato da Jackson e ripreso a lettere luminose sugli schermi: «*Who's bad?*», chi è [illegible]vo?

Le plastiche facciali che lo fanno assomigliare sempre più a Bambi, non consentono a Michael Jackson l'interpretazione di ruoli da duro: ma lo spettacolo è soprattutto gioco, divertimento infantile, finzione.

Due bis: «*The way make me feel*» e «*Man in the mirror*», e alle 23 tutti a casa. Fuori dallo stadio, lunghe file di genitori in attesa.

ste. mir.

Rapporto Isco

ECONOMIA IL PRESENTE RESTA ROSA MA PER QUANTO?

ROMA — Il presente è ancora [illegible] ma tenderà gradualmente ad impallidire in futuro, soprattutto per l'acuirsi [illegible] dell'inflazione [illegible] per squilibri nei conti con l'estero.

Sono queste le «tinte» che emergono [illegible] quinto rapporto che l'Isco, a fine maggio, [illegible] dedicato all'andamento [illegible] congiuntura economica nazionale, anche in relazione [illegible] scenario internazionale.

Mentre infatti [illegible] in atto una «*impostazione nettamente evolutiva*» dell'economia italiana [illegible] «*fondate [illegible] paiono le prospettive che tali linee si confermino nel breve termine*», l'Isco [illegible] sottolineato che l'indicazione principale che emerge dall'esercizio tendenziale sarebbe dunque la persistenza di una crescita dell'economia dell'ordine del 3-3,5% annuo. E questo, precisa [illegible] nota congiunturale, «*è già tale, in assenza di adeguati interventi, [illegible] far riproporre nell'arco del biennio tensioni e da ampliare taluni squilibri*».

Per questo, prosegue l'Isco — «*destano le maggiori preoccupazioni non solo [illegible] riacutizzarsi dell'inflazione, accelerato dalla pressione della domanda, ma anche l'accumularsi di una carica squilibrante nei conti con l'estero, [illegible] le inevitabili conseguenze [illegible] termini di tensioni sul cambio [illegible] nei conti della finanza pubblica*».

Si tratta di un «segnale» che trova in parte spiegazione nell'ipotesi tecnica di assenza di manovre congiunturali

Sciopero a oltranza a Settimo

PIRELLI PNEUMATICI ARIA DI BURRASCA

SETTIMO — Aria [illegible] burrasca tra sindacati e direzione aziendale alla Pirelli Pneumatici che dà lavoro a ben duemilacento dipendenti.

[illegible] lunedì [illegible] gli operai [illegible] scesi in sciopero [illegible] oltranza contro le nuove tabelle produttive che [illegible] state introdotte «unilateralmente» (come sostengono [illegible] forza i sindacati confederali [illegible] categoria) [illegible] alcuni reparti.

L'astensione [illegible] lavoro è pressoché totale soprattutto dopo l'incontro dell'altro giovedì che non ha portato ad un riavvicinamento delle parti.

Da tempo la Pirelli [illegible] stiene che [illegible] suoi stabilimenti italiani è necessario un aumento della produttività per poter competere [illegible] le aziende concorrenti.

Il sindacato, [illegible] linea [illegible] massima, è d'accordo, [illegible] vuole contrattare i nuovi carichi di lavoro, mentre [illegible] controparte si risponde «*che non c'è nulla [illegible] discutere perché [illegible] nuove tabelle sono determinate scientificamente in base a quanto la macchina è in grado [illegible] produrre*».

Lo scontro nella fabbrica di Settimo [illegible] appunto in questi termini.

Lunedì la direzione, dopo un periodo [illegible] sperimentazione, ha introdotto in maniera stabile nei reparti confezione e trafila (550 operai interessati) [illegible] nuove tabelle che incrementano sensibilmente [illegible] produzione, ma immediatamente il Consiglio di fabbrica [illegible] dichiarato [illegible] sciopero.

«*Molti operai* — dice Francesco Scarpino dell'esecutivo — *hanno raggiunto nel periodo di prova le quantità richieste. In alcune unità produttive però, la cifra è troppo alta e va rivista [illegible] la direzione non vuole sentire ragioni*».

Sulla vertenza, che segue [illegible] due mesi quella sulla durata delle pause nell'arco delle otto ore (ridotte a [illegible] per complessivi [illegible] minuti) la Fulc, il sindacato dei chimici, ha emesso un duro comunicato [illegible] cui si [illegible] che la Pirelli «*intende imporre di non contrattare gli obiettivi produttivi e continua ad [illegible] l'arma [illegible] ricatto occupazionale con la minaccia della [illegible] integrazione per strappare il [illegible] dei lavoratori*».

«*La Fulc e il Consiglio di fabbrica condannano [illegible] sti metodi* — aggiunge il comunicato — *che rappresentano una palese violazione delle [illegible] ali relazioni sindacali a cui più [illegible] la Pirelli si richiama*».

Conclude il sindacato: «*Siamo interessati ad [illegible] serio confronto sia sulla questione degli assetti occupazionali* (l'azienda dice che nello stabilimento di Settimo su duemila [illegible] cento dipendenti gli eccedenti sono circa un migliaio, ndr) *che della produttività, ma è necessario [illegible] la Pirelli abbandoni i metodi repressivi*».

Un mese [illegible] era stato raggiunto un accordo che prevedeva nello [illegible] mento [illegible] via Torino un aumento della produzione da 30.500 a [illegible] pneumatici [illegible] giorno.

Sempre in [illegible] di vertenze anche la trattativa per il rinnovo del contratto del settore gomma e plastica (35.000 lavoratori [illegible] Piemonte) ha subito [illegible] [illegible] sospensione chiesta dalla Fulc per valutare nelle assemblee di fabbrica i punti [illegible] disaccordo che restano essenzialmente l'orario [illegible] lavoro e gli aumenti salariali.

Pietro [illegible]

Da lunedì scorso gli operai in agitazione contro le nuove tabelle produttive introdotte «unilateralmente» in alcuni reparti

Leopoldo [illegible]

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	—
Alitalia	—
Alitalia p.	—
Alivar	2878
Ausiliare	—
Benetton	—
Birra De Medi.	—
Brioschi	855
Buitoni	8910
Buitoni r.	4580
Burgo	2939
Cementir	2525
Cir	4875
Cir r.	6100
Cir r. n.c.	2685
Comau	3219
Editoriale	2570
Eridania	2219
Eridania r. n.c.	3177
Ferruzzi	—
Ferruzzi r.	—
Fiat	8445
Fimpar	1166
Fingesto	2990
Finrex	1009
Finrex r.	830
Fmc	1679
Ifi p.	14380
Manuli	2265
Manuli r. n.c.	1774
Mittel	3199
Montedison	1478
Montedison r. n.c.	2177
Pacchetti	445
Perugina	4080
Perugina r.	1540
Pirelli spa	2259
Pirelli r.	2361
Pirelli r. n.c.	1440
Pol. Edit.	4090
Reggio Sole	2868
[illegible] n.c.	2242
[illegible]	—
Rejna r.	—
Riva Fin.	—
Saes	—
Saes r.	—
Saipem	10790
Snia Bpd	1920
Snia Bpd r.	1783
Snia Bpd r. n.c.	1035
Snia Fibre	1220
Snia Tecnopol	3860
Terme Acqui	—
Toro	12220
Tripcovich	—
Tripcovich r.	—
OSCILLAZIONI	
Analatta	—
Gemina	1160
Generali	41800
Ital. Mo Ti	2650
Olivetti	9119
Ras	30500
Sai	—

Analisti a convegno a St.-Vincent

PER LE ACQUE POTABILI ARRIVA LA NUOVA ERA

SAINT-VINCENT — L'elaborazione [illegible] una nuova disciplina riguardante le acque destinate al consumo [illegible] è stata portata a termine dal ministero della [illegible] e dal ministero [illegible] Ambiente. La normativa recepisce una specifica direttiva comunitaria [illegible] e stabilisce una serie di principi finora applicati sol[illegible] minerali. La notizia è stata diffusa [illegible] termine del XXII Congresso dell'Unione italiana chimici igienisti. Dall'analisi della nuova disciplina sulle acque potabili è [illegible] «*l'importanza della disposizione che vieta, in un raggio [illegible] 200 metri dalle sorgenti o dai punti di prelievo dell'acqua, l'insediamento di attività industriali, complessi inquinanti o coltivazioni agricole che comportano l'impiego di erbicidi*».

I chimici igienisti [illegible] sono confrontati con interlocutori dell'industria, della Confcommercio, del ministero della Sanità sul problema del controllo sanitario degli alimenti. Al termine del congresso per questo [illegible] stati [illegible] due punti fondamentali. «*Deve essere capovolto* — è [illegible] precisato — *l'attuale sistema basato su prelievi nell'ultimo anello della distribuzione dei prodotti al commercio effettuandolo a monte, [illegible] rettamente alla produzione*». Per i congressisti dell'Unione italiana chimici igienisti «*la necessità [illegible] effettuare i controlli alla produzione [illegible] è solo limitata agli allevamenti zootecnici e agricoli, ma anche all'importazione; considerato che l'Italia acquista ogni anno all'estero oltre [illegible] mila miliardi di lire [illegible] prodotti alimentari*».

Il secondo punto concerne invece il sistema di controllo «*che non deve svolgersi [illegible] criteri esclusivamente repressivi, ma tali da realizzare una effettiva tutela del consumatore e [illegible] consentire [illegible] corretto sviluppo delle attività produttive e commerciali*». L'organizzazione che riunisce gli operatori dei presidi [illegible] di prevenzione, ha anche dibattuto le questioni relative [illegible] sistema informativo sanitario. «*L'informatizzazione* — è stato ribadito — *consentirà il collegamento, in tempo reale, tra organi centrali, organi regionali e strutture sanitarie periferiche*».

Giovanni Borello spiega il significato della «riforma Acri»

CASSE DI RISPARMIO, L'UNIONE FA LA FORZA

«Non perdere il legame con la realtà locale, ma prepararsi all'impatto con l'Europa»

ASTI — «*E' [illegible] proposta operativa lucida e sensata, che ben ottempera alle diverse esigenze espresse dal mondo delle Casse di Risparmio: strutturarsi come banche-imprese, disporre [illegible] strutture adeguate per fronteggiare il mercato senza perdere il tradizionale localismo inteso come legame profondo [illegible] la realtà locale*».

Giovanni Borello, 69 anni, da due presidente della «Cassa» di [illegible] non ha dubbi: il progetto di riforma delle Casse di Risparmio elaborato per conto dell'Acri dai tre saggi Sabino Cassese, Renzo Costi e Giuseppe Sforza, è quanto [illegible] meglio [illegible] potesse concepire.

«*Del resto noi abbiamo da tempo iniziato a lavorare in questa direzione, con altre quattro Casse (Alessandria, Biella, Savona e Vercelli) per una gestione in comune di alcuni servizi. Lo strada da seguire è quella della collaborazione* — spiega —. *Del resto è [illegible] che l'unione fa la forza*».

La riforma proposta dai tre saggi prevede in sostanza la trasformazione delle «Casse» in società per azioni. Con quali conseguenze sulla vita dei singoli istituti di credito e sul vasto mercato [illegible] titoli?

Borello è ottimista: «*E' prevista una ridefinizione dei poteri e dei compiti degli organismi preposti all'amministrazione ed alla gestione delle banche ma con la possibilità da parte di queste di controllare e gestire direttamente [illegible] rispettiva attività. [illegible] quanto riguarda il mercato dei titoli finora soltanto sei casse sono arrivate a quotarsi in borsa mentre altre 68, tra cui la nostra hanno già uno statuto che [illegible] loro la possibilità di emettere quote. La Banca che io presiedo non ha però ancora preso finora in considerazione questa opportunità*».

[illegible] struttura dovranno avere le «nuove» Casse: associazione o Fondazione?

«*Cassese, [illegible] e Sforza [illegible] hanno fatto una scelta, limitandosi ad esaminare sia la possibilità [illegible] coesistenza delle due forme, [illegible] quella di trasformare tutte le Casse [illegible] associazione. Personalmente [illegible] riconosco in quest'ultima possibilità, [illegible] quanto ritengo più funzionale creare uniformità all'interno dell'organo [illegible] legittimazione dei poteri della Cassa, che potrebbe vedere partecipanti gli enti fondatori e le espres[illegible] delle fo[illegible] miche e sociali del territorio con durata pari a quella degli altri [illegible]*».

Come ripartire gli utili?

«*Almeno il 30 per cento dovrà essere destinato a riserva legale. Il rimanente sarà destinato al fondo [illegible] dotazione ed alla remunera[illegible] azioni di partecipazioni e di risparmio. La quota spettante al fondo di dotazione potrà essere utilizzata per iniziative di pubblica utilità, quelle opere di beneficenza che caratterizzano la gestione della CR*».

[illegible] «Cassa» astigiana (594 dipendenti, oltre 2500 miliardi di mezzi amministrati, un patrimonio di 120 miliardi ed una raccolta di fondi stimata intorno [illegible] 1600 milioni) [illegible] chiuso l'87 con un utile lordo di 30 miliardi. Un [illegible] tangibile [illegible] rinnovati effetti della «gestione Borello» che hanno consolidato il «primato» della Cassa sulle altre banche dell'Astigiano. Quale giudizio dà della proposta di allungare la durata degli or[illegible] al vertice dagli attuali [illegible] fino a 13 anni?

«*La proposta è stata moti[illegible] con l'esigenza di attenuare la politicità delle scelte. Io p[illegible] credo che questo [illegible] un rimedio valido, anzi secondo me [illegible] potrebbe ottenere l'effetto contrario. [illegible] invece essere utile un meccanismo premiale per gli amministratori che hanno operato con coscienza e nell'interesse dell'istituto. Ciò rappresenterebbe un incentivo e nel contempo consentirebbe di non impegnarsi a priori per un [illegible] di tempo così elevato*».

Come si concilia il progetto «Acropoli» con la proposta di riforma delle «Casse»?

«*L'Acropoli, è un progetto di collaborazione, tra le 5 banche, ha i suoi punti f[illegible] nella gestione in [illegible] della CARISPO (società di servizi parabancari che si occupa di leasing) e nel Cedacri Ovest (Centro di elaborazione informatica dati). Strada facendo si possono convogliare in un'unica direzione questa e le altre iniziative consortili, ad esempio realizzando finanziamenti in pool od operazioni [illegible] un'unica [illegible] rezione questa e le altre iniziative consortili. In questo modo si concilia l'esigenza di localismo con quella di poter disporre di importanti strutture per gestire determinate operazioni*».

Franco Binello

Giovanni Borello

L'Istituto per il commercio estero all'esame del consiglio dei ministri

PRESTO ARRIVA LA RIFORMA DELL'ICE LO ASSICURA IL MINISTRO RUGGIERO

ROMA — La sfida del 1[illegible] [illegible] sempre più [illegible] competizione a livello internazionale [illegible] di creare [illegible] problemi alle piccole e medie imprese sulle quali [illegible] basa in gran parte il nostro sistema [illegible] mico. Una risposta può però venire dai consorzi per le esportazioni. Questo è quanto [illegible] sostenuto il ministro del Commercio con l'Estero, Renato Ruggiero. Per [illegible] riforma organica della legge 240 sui [illegible] — [illegible] spiegato Ruggiero — «*esi[illegible] varie proposte legislative all'esame del Parlamento; occorre ora fare uno sforzo per dare uno strumento normativo a piccole e medie imprese che potrebbero venir travolte dalla più accesa competizione sui mercati internazionali*».

Secondo Ruggiero, esiste il problema di un raccordo migliore tra banche locali e mondo della produzione e questo anche in vista della completa liberalizzazione dei servizi [illegible] '92. [illegible] quanto riguarda la riforma dell'Ice, il ministro ha annunciato che essa verrà esaminata in un prossimo consiglio dei ministri e che [illegible] ispira a tre criteri: l'istituto dovrà essere un ente pubblico a servizio delle piccole e medie imprese; [illegible] avere [illegible] gestione diversa da quella [illegible] contabilità dello Stato e [illegible] a quella [illegible] una società per azioni; il contratto del personale dovrà ispirarsi a quello del settore assicurativo.

Chiuso ieri

SUCCESSO DI PUBBLICO PER AUTOMOTOR

TORINO — [illegible] chiuso ieri al Lingotto «Automotor '89», l'undicesima edizione del Salone internazionale professionale dedicato ai componenti, [illegible] ricambi, agli [illegible] e alle attrezzature per l'autoveicolo.

Alla manifestazione hanno esposto seicento aziende del settore provenienti da sedici Paesi.

Il Salone ha registrato una forte presenza [illegible] visitatori, non solo addetti ai lavori, ma anche semplici [illegible] giunti a Torino per scoprire [illegible] novità nel campo dell'industria componentistica.

Nel [illegible] «Automotor [illegible] si [illegible] svolti incontri e convegni tra cui [illegible] tema: «*Traguardo [illegible] integrazione europea*».

Questo appuntamento è servito [illegible] elettrauti, [illegible] e autotrasportatori per conoscere [illegible] novità apportate [illegible] costruttori di autovetture con l'introduzione delle nuove tecnologie e per capire [illegible] cosa avverrà nel settore [illegible] l'apertura del Mercato europeo.

L'Italia «razzista» in [illegible] sondaggio Makno

DARESTI UN BACIO A UN NEGRO? 20 SU CENTO DICONO NO

MILANO — Ecco gli italiani, analizzati dalla Makno su incarico del Corriere [illegible] Sera: sono separati dal pregiudizi. Da una parte vi sono i nordisti. Un campione [illegible]zionale di popolazione con più di 15 anni li ritiene laboriosi (64,6%), [illegible] egoisti (36,8%) e razzisti (47,3%). Ci son sentenze anche per i sudisti: gente simpatica (45,6%), fantasiosa (58,7%), ma pigra e invadente [illegible]%).

Dinanzi a questo esame di coscienza l'Italia ammette con 73 risposte [illegible] cento al Nord e con 61 al Sud che il pregiudizio antimeridionale è «molto diffuso». Col[illegible] che ritengono «giustificabile un atteggiamento negativo nei confronti dei meridionali» secondo la Makno risiedono per il 28 per cento nelle regioni nordoccidentali, mentre il 39,3 vive in Emilia, Veneto, Friuli e Trentino. «Inoltre — precisa la Makno — le donne (24 per cento contro il 19,6 degli uomini) [illegible] i cinquanta-sessantenni sono lievemente più presenti in quest'area di esplicita pregiudizialità».

I ricercatori della Makno aggiungono che «sui pregiudizi positivi verso i settentrionali si concentrano soprattutto gli italiani del Nord, mentre sui pregiudizi negativi, i meridionali non si esprimono peggio di quanto [illegible] facciano i settentrionali stessi. Sui pregiudizi positivi n[illegible] confronti dei meridionali Nord e Sud [illegible]agiscono in maniera pressoché uguale, mentre sui pregiudizi negativi verso il Sud, i settentrionali, specie quelli del Nord Est, si scatenano». [illegible] precisa che secondo le rilevazioni Makno gli atteggiamenti ostili al Nord o al Sud appartengono alle fasce sociali più disagiate e con un basso tasso di scolarizzazione.

La maggioranza degli [illegible]liani si ricompone poi contro gli stranieri immigrati dal Terzo Mondo. Il 61 per cento [illegible] campione [illegible] che [illegible] governo «dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese», mentre l'11 per cento ritiene addirittura che sarebbe necessario «vietare il loro ingresso». A favore di questi illusi migratori c'è solo il 20 per cento degli intervistati.

Vi sono quindi difficoltà e rel[illegible] sentimentali con arabi e persone di colore. Il 38 per cento degli italiani interpellati «esprime un atteggiamento fortemente etnocentrico».

(da «Tango»)

Il sospetto anche [illegible] i settentrionali

Secondo lei [illegible] Italia c'è un atteggiamento precostituito (in negativo) nei confronti dei settentrionali da parte dei meridionali?

	[illegible]
Sì, ed è molto diffuso	8,0
Sì, è abbastanza diffuso	22,9
Sì, [illegible] è poco diffuso	33,3
No, non è [illegible] diffuso	29,6
Non so	6,1

[illegible] bacerei una persona di colore

Con chi pensa che lei avrebbe difficoltà ad avere una relazione sentimentale?

	%
Una persona di colore	[illegible]
Un[illegible] settentrionale	0,8
Un/una straniero/a in generale	8,6
Un/una meridionale	3,3
Un/una arabo/a	9,1
Un/una ebreo/a	3,2
Con nessuno di questi	34,6
Non so	19,4

Non vogliamo quelli con la pell[illegible]

A suo parere l'Italia dovrebbe accogliere gli immigrati [illegible] Paesi extraeuropei (dal Nordafrica, per esempio), [illegible] dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese?

	%
Dovrebbe accoglierli	[illegible]
Dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese	61,9
Dovrebbe vietare [illegible] ingresso nel Paese	11,4
Non so	6,3

Ieri a Verona

ACCOLTELLATO UN SOLDATO [illegible] E' RAZZISMO

VENEZIA — Ancora un grave atto [illegible] razzismo e ancora una volta è successo in Veneto, terra da cui solo fino a pochi anni fa si partiva in massa per emigrare in altre regioni e [illegible] altri Paesi. Ieri sera, nel pieno centro di Verona, nel bar «Stuzzichino» un gruppo di «paninari» dichiaratamente di destra [illegible] insultato — al grido di «terroni» — e poi aggredito tre militari di leva dall'accento meridionale. I soldati hanno cercato di scappare, ma uno di essi, Gaetano Russo, di vent'anni, è stato raggiunto in una via e accoltellato profondamente ad un fianco.

Il feritore del giovane soldato è stato arrestato. Si chiama Giacomo Tramacere, di diciannove anni, già noto per [illegible] stato protagonista di altri violenti pestaggi. C'è un particolare che ha dell'incredibile: Tramacere, autore di un odioso atto razzistico, è di origini pugliesi. E' infatti originario di Cesareo, in provincia di Lecce.

Due settimane fa il Tramacere, ubriaco fradicio, aveva pestato a sangue e insultato senza alcun motivo due giovani veronesi che passavano davanti al bar.

Questi episodi s'inseriscono in un'atmosfera pesante che sta vivendo la città di Verona. Il centro, in particolare, uno dei più bei «salotti» d'Italia, è diventato teatro di scorribande di gruppi e bande rivali pronti a rispondere alla violenza con la violenza. Dal bar del centro hanno cacciato i «drogati», ma questi giovani, di[illegible]almente simpatizzanti di destra, si ubriacano e si scatenano in atti di violenza, in cui ora si mescolano anche odiose forme razzistiche.

Il mondo politico attende con interesse i risultati delle amministrative parziali

GLI ASTENSIONISTI NON HANNO VINTO, SODDISFATTI I PARTITI

IL RISULTATO NON FARA' CORRERE RISCHI AL GOVERNO DE MITA

ROMA — Craxi in via del Corso, Occhetto alle Botteghe Oscure, Bodrato e Scotti a Piazza del Gesù («Ma non è escluso che faccia una capatina anche [illegible] Mita», annuncia il fido Mastella), e via via gli altri segretari di partito, ognuno nella propria sede nazionale [illegible] dal primo pomeriggio. Tutti ad aspettare i primi risultati elettorali, tutti preparati alle prime dichiarazioni, tutti desiderosi [illegible] cantar vittoria, tutti pronti a spendere (o risparmiare, se fosse andato male) il «bottino» [illegible] queste elezioni parziali amministrative sul tavolo politico della capitale.

Le dichiarazioni secondo cui questa tornata elettorale riguardava solo e principalmente le singole amministrazioni locali da rinnovare, o quelle assicuranti che nessun riflesso si sarebbe avuto sugli equilibri nazionali, sono già un [illegible] ormai smentito. Altro che «valenza minore», altro che «attenzione specifica» alle realtà amministrative! Gli stati maggiori di ogni forza politica sono riuniti qui a Roma per seguire, minuto dietro minuto, lo spoglio delle schede tanto di Catania quanto del più piccolo comune nel Cuneese che conta solo 51 elettori. Né più e né meno [illegible] nelle elezioni politiche generali, perché questo «test» è troppo importante, è la cartina di tornasole dopo un anno di attese e sperimentazioni, deve fornire il viatico del consenso per un'altra annata, sino alle prossime europee.

A soppesare lo schieramento organizzativo, le telecamere e i cronisti impegnati per la serata dello spoglio, non si direbbe che solo sette milioni di cittadini [illegible] chiamati a votare, e il clima è identico a quello [illegible] di un anno fa, quando venne rinnovato l'intero Parlamento. Anche i più piccoli partiti hanno allestito [illegible] loro ampie sale stampa per accogliere tv e giornalisti, zeppe di terminali e collegate col cervellone del Viminale, già pronte per i commenti del segretario.

E poiché notoriamente il ministero degli Interni è lento nel suo bisogno di ufficialità, e poiché questa volta le proiezioni della Doxa sono impossibili (i seggi «campione» non reggono [illegible] variabilità delle elezioni parziali), ecco la dc che ha allestito un folto gruppo di lavoro per raccogliere i dati trasmessi telefonicamente dai comitati provinciali e regionali. Ecco il pci che [illegible] attivato il suo solido e collaudato ufficio elettorale (famoso per avere spesso battuto sul tempo Viminale e Doxa), pronto ad elaborare le notizie in arrivo dalle otto città capoluogo e dai trentasei comuni con più di trentamila abitanti, affinché il computer delle Botteghe Oscure possa vaticinare in fretta chi ha vinto e chi ha perso. Persino il psi, che nonostante i propositi di modernizzazione nazionale non è mai riuscito a dotarsi di una macchina telematica, oggi è impegnato al massimo, e il suo vertice seguirà l'afflusso delle notizie in contatto con le federazioni periferiche e con l'ufficio enti locali.

Si è sgonfiato il «rischio» delle liste civiche e locali: ieri il ministero degli Interni ha reso noto che nei comuni dove si è votato con la proporzionale (quelli che interessano per il test nazionale) erano solo 97 contro le 160 delle elezioni precedenti. Si è ridimen[illegible] anche il «pericolo» dell'astensionismo: alla chiusura provvisoria dei seggi, ieri [illegible] vota[illegible] già il 67,2 per cento degli aventi diritto, contro il 68,4 delle precedenti amministrative. E dunque i risultati del test hanno ora la legittimazione oggettiva e piena per i grandi giochi della politica nazionale. Certo, il governo di De Mita non corre alcun rischio per il momento; e non sarà messo in discussione il patto di maggioranza a cinque.

Ma come cambieranno i rapporti tra De Mita e Craxi da questa sera, se uno dei due risultasse sconfitto? E la «disponibilità» del pci, non varierà d'umore e di indirizzo a seconda di questi risultati? Per non parlare dei socialdemocratici, che stanno aspettando lo spoglio col timore delle campane a morto per l'intero loro partito. O dei liberali, che se non sono allo stesso punto poco ci manca. E così via, con diverse ma altrettanto intense motivazioni, tutti gli altri partiti.

Non c'è dubbio alcuno: qualcosa cambierà sensibilmente anche a Roma, se quella piccola fetta di [illegible] che ha votato tra ieri e oggi ha modificato lo specchio del[illegible] percentuali dell'anno scorso. La partita che si è appena giocata era grossa, lo dimostra se si vuole anche l'ultimo episodio curioso riportato dalle cronache: a Sant'Antimo, nel Napoletano, i carabinieri hanno fermato un operaio che nella cabina aveva fotografato la propria scheda, con tanto di flash, da insospettire presidente e scrutatori. Perché lo ha fatto? Per «dimostrare a chi glielo aveva chiesto, di aver realmente votato il partito e i candidati che gli erano stati indicati».

Gianni Pennacchi

Ciriaco De [illegible]

[illegible]no Craxi

Un alibi: la pioggia

[illegible]

NOVARA — Non c'era mai stata a Novara, negli ultimi anni, una percentuale tanto bassa di votanti come quella registrata ieri sera alle 22 e cioè alla chiusura dei seggi: 62,98% e cioè oltre dieci punti in meno rispetto alle amministrative dell'83. Un sintomo di disinteresse? Oppure il rinvio del voto alla giornata di oggi? La risposta si avrà più tardi, quando dalla prefettura verrà comunicata la percentuale definitiva. [illegible] l'impressione generale è che la gente stia cominciando ad allontanarsi dalla politica. La stessa campagna elettorale è sembrata più che altro una questione riservata agli addetti ai lavori. Non ha mi[illegible]rato le cose la ricerca del voto «porta a porta» di molti candidati (sindaco Riviera in testa) o telefonica. Di comizi veri e propri, quelli che una volta radunavano nelle piazze folle, non ce ne sono stati, anche se a Novara [illegible] venuti alcuni dei maggiori leaders della politica nazionale, dal presidente del Consiglio De Mita a Craxi, [illegible] Scalfaro a Occhetto a La Malfa. Si è visto anche Franco Nicolazzi, impegnato nel difficile tentativo di «ricucire» il psdi, partito del quale è sempre il [illegible]mero uno qui nel Novarese.

Ma a tenere lontani gli elettori ha probabilmente contribuito anche il maltempo. Ieri pomeriggio, infatti, dopo una mattinata discreta, su Novara ha cominciato a piovere con insistenza e non ha più smesso fino a tarda sera. Tuttavia c'è il dato rilevato alle 11 del mattino (solo il 9,9% degli 84 mila elettori si era recato alle urne) a dimostrare come anche senza pioggia l'affluenza sia stata scarsa. Il confronto con le altre elezioni è presto fatto: contro il 62,98% di ieri c'è il 73,40 di cinque anni fa.

Marcello Sanzo

Abbandonano la trattativa

ORA IN SCIOPERO ANCHE I PRESIDI

ROMA — Il nuovo appuntamento tra la delegazione di governo e quella sindacale per il contratto della scuola, fissato per oggi pomeriggio a Palazzo Vidoni, non vede la partecipazione dei rappresentanti dei presidi aderenti alla Anp (Associazione nazionale presidi) che hanno deciso di ritirarsi dal negoziato e di proclamare una serie di scioperi in coincidenza con gli scrutini finali e gli esami di licenza media e di [illegible]turità.

La decisione è [illegible] presa ieri dal [illegible]irettivo dell'associazione che conta oltre 4000 capi di istituti sugli oltre 9600 presidi. La scelta è strettamente legata «al negativo andamento della trattativa che, non soltanto non accoglie le richieste della categoria, ma sottovaluta — come ha detto il presidente dell'Anp, Sandro Aldisio — gli elementi innovativi per un vero contratto di svolta».

L'Associazione dei presidi (oltre che confermare lo sciopero già proclamato per il 1 giugno, giorno degli esami di qualifica negli istituti professionali), ha deciso l'astensione [illegible] lavoro per il [illegible] e il 14 giugno, giorni che dovrebbero vedere, secondo il calendario ministeriale, la pubblicazione degli scrutini finali (peraltro già [illegible] dalla agitazione in corso indetta da Snals, Gilda e Cobas) e l'insediamento delle [illegible]missioni degli esami di licenza media e di maturità che cominceranno il 15 con il tema di italiano.

«Senza la collaborazione dei presidi — ha detto Sandro Aldisio — non potrà concludersi l'anno scolastico e non potranno cominciare gli esami di licenza media e di maturità».

«Una eventuale precettazione — ha aggiunto il presidente dell'Associazione dei presidi — a questo punto non garantirebbe il diritto di una valutazione corretta e si creerebbero delicatissimi e, a mio parere, insormontabili problemi. Il riconoscimento dello stato dirigenziale, l'autonomia scolastica e concreti strumenti di gestione delle scuole come punti principali delle nostre richieste sono stati completamente elusi. Da qui la nostra decisione di sciopero nella fase conclusiva dell'anno scolastico e la richiesta dell'intervento del Parlamento».

Intanto (come per lo Snals) anche l'ala morbida dei Cobas (il Gilda) ha confermato il blocco degli [illegible] del primo e del secondo quadrimestre e degli esami di qualifica e di idoneità. Per gli esami di maturità la decisione è sospesa, in attesa di conoscere quali saranno le «aperture» del governo sul contratto.

Dopo lo Snals, ieri anche la Gilda, l'ala moderata [illegible] comitati di base della scuola, a conclusio[illegible] dell'assemblea nazionale che si è svolta a Roma, ha confermato la maggior parte delle forme di lotta già proclamate. Ha lasciato comunque aperta la [illegible] degli esami di maturità: verranno bloccati nel caso in cui le proposte del governo per la chiusura del contratto di lavoro non saranno ritenute soddisfacenti.

Sconfitti psi e repubblicani

A SAN MARINO VINCE IL «COMPROMESSO»

(Segue dalla 1ª pagina)

I primi commenti a caldo [illegible] questi risultati mettono naturalmente in evidenza [illegible] forte incremento registrato dai due partiti al governo. Per il segretario agli Interni Alvaro Selva il responso delle urne «conferma la bontà del compromesso storico» mentre Gabriele Gatti, segretario agli Esteri, sottolinea che «la maggiore affluenza alle urne è segno di una maggiore attenzione de[illegible] alle vicende politiche della Repubblica», sottintendendo con questa affermazione l'interesse destato [illegible] gli elettori dai due anni di compromesso storico dc-pc.

Con una maggioranza salita a 45 seggi e con un'opposizione ridotta in termini di rappresentatività e di poltrone in Consiglio Grande e Generale (socialisti e socialisti unitari, 15 deputati a Palazzo Pubblico) San Marino si appresta a vivere la [illegible] ventiduesima legislatura [illegible] quando — 1906 — la Repubblica tornò [illegible] esprimere con il [illegible]to le scelte di governo. In questi [illegible] anni di storia del micro-Stato in [illegible] gnolo, due fatti importanti valgono [illegible] pe[illegible] di essere ricordati: [illegible]al 1926 e sino all'immediato dopoguerra alle urne andavano soltanto i capifamiglia, mentre soltanto nel 1964, non senza feroci e pittoresche polemiche, [illegible] donne hanno avuto [illegible] diritto di esprimere il loro parere in fatto di politica.

La tornata elettorale di ieri si è svolta senza alcun incidente, com'è tradizione nella Repubblica del Monte Titano. Fra i votanti illustri il mediano della Juventus Massimo Bonini, il cantante Little Tony [illegible] secolo Antonio Ciacci, originario di Chiesanuova) ed il fisico Luciano Maiani. Tra i sammarinesi residenti all'estero, nutrita la rappresentanza statunitense (300 persone), mentre 60 erano arrivati dall'Argentina e otto dall'Australia.

Eugenio Ferraris

L'invito dalle «Giornate reumatologiche» di Acqui

«ALLE TERME, ALLE TERME SE VUOI VIVERE MEGLIO»

ACQUI TERME — *«Portateli alle Terme, non solo per un dolorino da guarire ma come [illegible] per difendere la vita, migliorarne la qualità».* Così il prof. Alessandro Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità, ha sostenuto [illegible] calore nel suo intervento («Il termalismo e gli anziani») alle trentottesime «Giornate medico-reumatologiche [illegible] acquesi» svoltesi sabato ed ieri.

Andare alle Terme, dopo una certa età, non significa solo terapia per una specifica malattia (ad Acqui i reumatismi oppure le affezioni dell'apparato respiratorio, in altre stazioni termali il fegato, i [illegible] l'intestino e così via) [illegible] trattamento globale volto [illegible] recupero parziale delle funzioni vitali più importanti (respirazione, digestione) e più [illegible] tutto per rallentare, al[illegible] la «invalidità» dell'anziano.

B[illegible] Anguissola si è «ribellato» alla teoria dell'anziano da emarginare (*«La pensione ti cade adosso come una mannaia»*), all'uomo [illegible] teso come macchina produttrice che ad [illegible] certo mo[illegible] deve [illegible] gettato [illegible]. *«La scienza —* [illegible] ricordato il presidente del Consiglio della Sanità — *ha [illegible] perto recentemente molte [illegible] se sul cervello, è possibile ricuperare le funzioni cerebrali di [illegible] persona, ed quindi modificato la concezione della terza età. Non si diventa vecchi per imposizione sociale, la geriatria ha stabilito che la condizione di [illegible] anziano non deve essere [illegible] siderato di decadimento, fi[illegible] e psichico, ineluttabile, il geriatra, quindi, non deve essere, come sembrava, il curatore di un fallimento biologico».*

Detto ciò, per Beretta Anguissola, le Terme, oltre [illegible] complesso famiglia, affetti, secondo lavoro, possono servire per migliorare la qualità [illegible] vita dell'anziano, non solo come applicazione specifica della cura ma come stimolazione globale. Ed il relatore ha definito, basandosi sulla [illegible] esperienza, le cure termali di Acqui quelle che danno la maggior [illegible] per la qualità [illegible] naturali, la serietà e la capacità dello staff medico.

Abbiamo scelto l'intervento del professor Beretta Anguissola come elemento principale di queste «Giornate reumatologiche acquesi» per l'importanza [illegible] il problema anziani sta assumendo nella nostra società, ma altrettanto importanti sono state le altre relazioni e la tavola rotonda sul tema «A 40 anni dalla fondazione della società italiana [illegible] reumatologia» sorta proprio ad Acqui, nel 1948, durante [illegible] convegno nazionale per lo studio del reumatismo al quale parteciparono illustri clinici.

Tra le relazioni ricordiamo, dopo il saluto del prof. Gianfranco Lenti, consulente medico generale delle Terme di Acqui, quella dell'eurodeputato [illegible] Eolo Parodi, presidente della Federazione nazionale Ordini dei medici, che si è soffermato sul rapporto tra termalismo, turismo ed ambiente, ricordando come già nell'antichità il termalismo fosse [illegible] fatto sociale di [illegible] rilievo e utilizzato per [illegible] curativi e di reintegrazione dell'equilibrio fisico-psichico dell'uomo.

Altrettanto interessanti la relazione del prof. Salvatore Valenti sulla nosografia e diagnostica [illegible] fibrosi polmonari e [illegible] interventi, moderatore il professor Lenti, dei professori Bianchi, Rovetta, Di Vittorio e Crova [illegible] tavola rotonda.

Alle «Giornate» è stato presente l'eurodeputato dc Vittorino Chiusano, consigliere [illegible] Fondazione Agnelli, convinto che [illegible] strade e strumenti operativi per inserire la stazione termale acquese (*«Con una tradizione consolidata nel tempo»*) nell'ambito del mercato nazionale ed europeo del turismo. Ha ricordato però che a muovere i primi passi devono [illegible] gli acquesi, individuando [illegible] promozionali ed iniziative collaterali alle [illegible] per fare di Acqui *«un centro di salute più che [illegible] sanità»*.

Presente, per la prima volta, accogliendo l'[illegible] [illegible] presidente delle «Terme [illegible] Acqui s.p.a.» avv. Rodolfo Pace, l'avv. Roberto Savasta, del comitato [illegible] presidenza dell'Efim, la finanziaria pubblica che è l'azionista unico del complesso [illegible], [illegible] è detto d'accordo sulle linee programmatiche del consiglio [illegible] amministrazione delle Terme di Acqui ed ha assicurato [illegible] disponibilità a sostenere i [illegible] interventi finanziari.

Franco Marchiaro

[illegible]

Suor Patrizia McDonnel, una religiosa irlandese, in sella al cavallo con il quale parteciperà ad una gara per la rac[illegible] di fondi [illegible] beneficenza in programma a Dublino

[illegible] MAPPAMONDO [illegible] INAUGURATO [illegible]

PESARO — Ieri mattina ad Apecchio è stato inaugurato il «mappamondo della pace». L'opera, inserita ufficialmente nel «Guinness dei primati», è la più grande attualmente al mondo. Misura circa [illegible] metri di circonferenza e dieci di diametro, ha un peso [illegible] [illegible] 170 quintali, è costruita interamente in legno, con [illegible] rivestimento in vetroresina, ed è dotato anche di un sistema rotante.

[illegible] mappamondo è stato costruito in sei anni dall'artigiano Orfeo Bartolucci, [illegible] anni, padre di dieci figli, e migliora il precedente primato, stabilito negli Usa nel 1956. Secondo le intenzioni dell'autore, l'opera, che può contenere all'interno fino a 600 persone, è destinata ad ospitare un museo di oggetti provenienti da tutti i [illegible] del mondo.

Durante la cerimonia inaugurale, cui hanno partecipato circa duemila persone, [illegible] [illegible] letti, tra gli altri, i messaggi di augurio del presidente della Repubblica e del ministro Carraro. Tra i presenti, anche il presidente del Parlamento europeo Zagari. Dal mappamondo sono state liberate decine di colombe e la banda cittadina ha intonato gli inni nazionali statunitense e sovietico.

Acrobazie mozzafiato, ieri, nel cielo dell'aeroporto cuneese

I «CAVALIERI DEL CIELO» A LEVALDIGI

[illegible] partecipato 31 piloti di [illegible] Europa

LEVALDIGI — Tanta, tantissima gente, [illegible] loti acrobatici veramente eccezionali, l'elicot[illegible] di «Granda Soccorso» che [illegible] dovuto abbandonare la pista a tempo di record per portare [illegible] Ceva a Cuneo un uomo in [illegible] che doveva [illegible] sottoposto alla Tac, lancio [illegible] paracadutisti dell'Aero Club, le notizie [illegible] fortanti che arrivano da Reggio Emilia dove [illegible] in [illegible] il campionato [illegible] di mongolfiere con ben sei equipaggi piemontesi: [illegible] giornata dell'aria è stata sicuramente [illegible] successo, anche se le condizioni meteo non sono state positive. Ieri all'aeroporto di Levaldigi i «Cavalieri del cielo» [illegible]no dato una grande dimostrazione di volo, eseguendo alla lettera le istruzioni dei commissari internazionali. Trentasette piloti partecipanti, 31 italiani, 4 francesi, [illegible] tedesco, impegnati [illegible] vite positiva e negativa, fichier, looping, tonneau lento, frullino positivo e [illegible] ancora a campana. Ter[illegible] tecnici che tradotti [illegible] pratica hanno significato uno spettacolo davvero eccezionale con piloti di grandissima bravura. Si [illegible] usati aerei adatti per queste evoluzioni, ma soprattutto molto affidabili: Cap [illegible] per le categorie sportsmen e intermedia e Cap [illegible], Cap 21 e Pitts (questi sono tutti monoposto) per le categorie illimitata e avanzata.

[illegible] Piemonte [illegible] è schierato al via di questa gara internazionale, valida per il campionato europeo, [illegible] anche per l'assegnazione del sesto trofeo «Provincia Granda» con cinque piloti molto conosciuti nell'ambiente dell'acrobazia aerea: Gianfranco Cillario [illegible] Bene Vagienna (terzo posto [illegible] scorso anno ai campionati italiani), Luciano Turotti di Salmour e Davide Raschieri [illegible] Mondovì. Raschieri, impegnato anche [illegible] campionati italiani [illegible] mongolfiere, ha volato di corsa poi ha chiesto un passaggio per Reggio Emilia dove i compagni erano in gara sui palloni ad aria [illegible]. Gli [illegible] tri due piemontesi, soci anche [illegible] dell'Aereo Club di Levaldigi, l'unico in Piemonte dove funziona una scuola [illegible] acrobazia, sono Picci[illegible] e Zoppi di Torino. Zoppi è un bravo pilota acrobatico, ma nella vita di tutti i giorni lascia da parte i looping e i tonneau e si «limita» a guidare i DC9 dell'Alitalia.

E' poi [illegible]ato a Sergio Dotta portare a 1200 metri l'Aermacchi con 5 paracadutisti che [illegible] sono lanciati con [illegible] vela direzionale e [illegible] atterrati ad un paio di metri dalle tribune riservate al pubblico. Ha ragione Sergio Dotta quando, parlando dell'Aeroclub, dice: «Questo spettacolo, che lascia stupito il pubblico, [illegible] noi è storia [illegible] tutti i giorni. Il nostro club [illegible] anni lavora per tutte le discipline dell'aria, dalla scuola [illegible] volo a motore [illegible] volo acrobatico, [illegible] scuola di volo strumentale a quella [illegible] paracadutismo. Senza contare che da un po' di tempo si [illegible] anche lavorando sia per [illegible] mongolfiere, [illegible] per i dirigibili».

Gli eroi dell'aria non [illegible] la pubblicità e le evoluzioni di grande livello qualitativo (e di pericolosità) le compiono ogni giorno. Ma [illegible] [illegible] una volta all'anno la folla scopre i «Cavalieri del cielo», la loro timidezza e riservatezza, la loro grande preparazione. E non è avara di lunghi applausi.

Florenzo Panero

Levaldigi. Acrobazie di aerei nel [illegible] del Cuneese

[illegible] 5 [illegible] DELLA [illegible] IN DUE SCONTRI [illegible] ROMA E [illegible] CALABRIA

CATANZARO — Tre per[illegible] sono [illegible] e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale accaduto ieri sera sulla statale 280 Due Mari nelle vicinanze del bivio per Amato. [illegible] [illegible] scontro frontale tra due auto (una «Volkswagen Golf» con targa dello Stato canadese dell'Ontario ma guidata [illegible] [illegible] napoletano, ed una «Alfa Romeo Arna» targata Catanzaro).

Le vittime sono due dei tre occupanti la «Golf» ed una ragazza che era a bordo della «Arna». Si tratta di Elio Presta, di 32 anni, di Napoli e della moglie Annamaria Cau[illegible]. [illegible] ragazza, che abitava a [illegible] Valentia, si chiamava Vittoria [illegible], e aveva [illegible] [illegible]. Presta viaggiava [illegible] [illegible] moglie ed [illegible] bambina (probabilmente [illegible] figlia) che è ora ricoverata in condizioni gravissime nell'ospedale «Pugliese» [illegible] Catanzaro dove si trova pure il conducente dell'«Arna», Nunzio Putrino, di 24 anni.

Secondo i primi accertamenti della polizia della strada [illegible] le due automobili si [illegible] scontrate al centro della carreggiata, probabilmente per lo sbandamento [illegible] [illegible] dei due autoveicoli.

● ROMA — Due persone sono morte [illegible] un incidente stradale avvenuto [illegible] tarda [illegible] di ieri nei pressi di Fregene, il centro balneare a pochi chilometri da Roma. Enrico Giardini, [illegible] 40 [illegible], e Massimiliano Marucci, di [illegible], questi i nomi delle due vittime, erano a bordo di una moto [illegible] 750». In via del Fontanile di Mezzaluna, che collega Fregene alla via Aurelia, Giardini, che guidava la moto, [illegible] [illegible] fase di sorpasso e [illegible] è scontrato [illegible] una Opel, condotta [illegible] Gino Orazi, che stava superando in se[illegible] inverso una [illegible] di veicoli incolonnati.

Per l'urto la moto si è incendiata. I due passeggeri [illegible] stati portati all'Aurelia Hospital ma sono morti poco dopo il ricovero. Il guidatore dell'Opel è rimasto ille[illegible].

Alla gara nazionale sul Sesia hanno partecipato un migliaio di concorrenti

I QUATTRO [illegible] SONO CAMPIONI DI [illegible] ALLA TROTA

BORGOSESIA — *E' piemontese il quartetto che ha conquistato il titolo nazionale di pesca alla trota per società, disputato ieri lungo il fiume Sesia ed in un tratto dell'affluente Sessera di fronte a migliaia di spettatori. Ad imporsi su [illegible] totale [illegible] 162 squadre provenienti da ogni regione, dal Veneto alla Calabria, dall'Emilia alle Marche è stata la Garisti Fos[illegible] che nella graduatoria finale ha preceduto d'un soffio i rivali della Marmoraia [illegible] Valdagno.*

Terza si è classificata la compagine della Marradi di Firenze, quarto il vicentino Amo club di Lonigo, che ha superato d'un soffio i cugini della Canna Pradina di Vicenza. Sesta si è piazzata la Garval [illegible] San Giustina di Belluno capitanata dal campione italiano Mario Dogliani, settimo il sodalizio Trota '84 di Padova, ottavo il gruppo sportivo Cannisti [illegible] Fossano, nono la Zanano di Sarezzo di Brescia e decima le Creazioni Guido di Borgomanero. Tra gli altri piemontesi buoni risultati hanno ottenuto i pescatori [illegible] Serravalle, dodicesimi, ed i padroni di [illegible] [illegible] Borgosesia, quattordicesimi.

A vestire la maglia biancorossoverde sono stati Giancarlo Bongiovanni [illegible] ha pescato 12 trote, Gilberto Turio (il suo cestino si è riempito di 7 fario), Giancarlo Magliano e Diego Rossi, entrambi con 6 pesci.

Il successo dei quattro fossanesi è [illegible] completo: Giancarlo Bongiovanni oltre a vincere il suo primo tricolore, si è imposto nella speciale graduatoria individuale (non [illegible] comunque valida per l'assegnazione del titolo) riscuotendo [illegible] i consensi anche del campione [illegible] carica, il bellunese Mario Dogliani. «Ti aspetto per la rivincita agli assoluti di Roma dell'11 e 12 settembre», gli [illegible]purandoti che in quella occasione non attraversi un identico periodo di forma, altrimenti posso già da ora riporre canna e [illegible] sa in un angolo» ha detto Dogliani mentre si complimentava con il suo rivale.

Alla competizione, giunta alla sesta edizione, hanno preso parte complessivamente 1048 pescatori che si sono sfidati in quindici zone, quanti erano i componenti di ciascuna squadra. Nonostante le rive da [illegible] fossero state ripopolate nei giorni scorsi con un chilo di trote fario per ciascun iscritto alla competizione, sono stati pescati il solo tre quintali di esemplari.

Il Sesia, per l'ennesima volta, dopo il tricolore svoltosi nell'81 e il campionato mondiale dell'83 si è dimostrato un eccezionale banco di prova.

r. ry

ECONOMICI

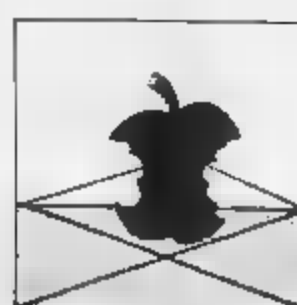
18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

MURISENGO

(continua)

SESSO SI SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

HO 25 ANNI E MI ODIO

«Dopo la morte di mio padre, non sono più la stessa, non riesco a comunicare con mia madre, non [illegible] la sento di avere un ragazzo, il mio è un trauma, un terribile incubo... Mi sono scorciata i capelli, sono stravolta, irriconoscibile»

«Caro Professore, sono una ragazza di 25 anni. Soffro di amenorrea, cioè [illegible] ho più le mestruazioni da circa 4 anni. Questo fatto terribile ha coinciso [illegible] morte di mio padre, quando sono rimasta sola con mia madre. Per me è stato [illegible] trauma terribile. Avevo un ragazzo che ho lasciato quasi subito perché mi sentivo talmente depressa da non riuscire a dargli più nulla. Non avevo mai fatto l'amore e da allora non ho avuto altre occasioni. C[illegible] la mamma i rapporti sono pessimi, perché mi pare che lei non mi abbia mai capita. Mi taglio i capelli [illegible] corti e [illegible] odio talmente che dopo [illegible] mangiato mi rinchiudo in bagno per provocarmi il vomito. Sono diventata magra magra e le forme del mio corpo non sembrano più quelle di una donna. Non so neppure [illegible] questo mi interessa davvero.»

Rosanna M. - Torino

Lei descrive [illegible] situazione molto complessa che ha comunque tutte le caratteristiche dell'anoressia mentale. Si tratta [illegible] disturbo [illegible] comportamento caratterizzato [illegible] amenorrea [illegible] di mestruazioni [illegible] indifferenza per il cibo [illegible] vomito alimentare [illegible] dimagramento.

Hilde Bruch, [illegible] delle più importanti studiose dell'anoressia mentale, ha ipotizzato che le esperienze infantili dell'anoressia abbiano alterato [illegible] sua capacità [illegible] identificare correttamente la fame e [illegible] distinguere dagli [illegible] bisogni corporei e di eccitazione emozionale.

Vengono individuate le cause dell'anoressia nei rapporti interpersonali dell'infanzia, specialmente nell'interazione madre-figlio, e nelle ripercussioni intrapsichiche che che [illegible] rapporti hanno causato nel paziente; in questo modo, secondo H. Bruch, gli eventi responsabili della malattia non sono le interazioni attuali [illegible] familiari e anoressia, ma il vissuto infantile [illegible] quest'ultima.

[illegible] terapeuta tende a stimolare la «crescita» psicologica del paziente attraverso meccanismi che favoriscono la maturazione della persona. [illegible] L'interazione più significativa per la guarigione è lo sviluppo del transfer affinché il paziente raggiunga l'insight. Secondo il modello psicodinamico, il «locus» della patologia è interno, e l'anoressia è una difesa dell'io contro il corpo sentito come «cosa» che minaccia la «persona».

Contro questa minaccia [illegible] si difende, rifiutando il corpo come oggetto cattivo ed ignorandolo insieme con [illegible] stimolo fisiologico, soprattutto la fame, o il desiderio sessuale che [illegible] esso proviene. [illegible] questo modo la paziente anoressica controlla il proprio corpo e la realtà.

Inoltre l'anoressia mentale, [illegible] quanto malattia psicosomatica, può considerarsi [illegible] me il prodotto delle transazioni, [illegible] conflitti, in definitiva dei rapporti «in toto» [illegible] tutti i membri [illegible] famiglia di cui l'anoressica [illegible] parte.

Per i teorici sistemici, l'unità psicologica [illegible] è p[illegible] soltanto l'individuo, ma l'individuo nella sua realtà [illegible]ciale e relazionale. [illegible] ritiene che l'anoressia sia collegabile a un conflitto primario individuale, ma che [illegible] comportamento dell'individuo, [illegible] «sé», sia [illegible] influenzato [illegible] familiare in cui vive. I sintomi patologici (anoressia) [illegible] potranno scomparire allora solo se questo [illegible] subirà delle modificazioni significative per il paziente.

Il terapeuta sistemico si considera [illegible] membro [illegible] sistema familiare partecipando alle transazioni interpersonali tra i vari membri e provocando il conflitto che permetterà alla famiglia di raggiungere nuovi e migliori modelli di omeostasi.

Centro della terapia non è più [illegible] paziente anoressica, [illegible] tutta la famiglia che ha provocato il manifestarsi del sintomo e tende, per varie [illegible]gioni, a [illegible].

Se questi cambiamenti saranno introdotti l'amenorrea si [illegible] e insieme ad un recupero di rapporto con [illegible] soma, anche la sessualità, che [illegible] un'espressione adulta dell'uso del corpo, diventerà possibile e gratificante.

Alessandro Meluzzi

«Pillola-forzata» per [illegible] Ann Forster, [illegible] anni (nella foto). La ragazza, condannata dai giudici [illegible] Phoenix, in Arizona, dovrà continuare a prendere anticoncezionali fino a quando sarà in grado [illegible] procreare. La severa e singolare [illegible] le è [illegible] comminata per aver abbandonato i suoi bambini, uno di 18 mesi e [illegible] di 5, ritrovati dalla polizia [illegible] condizioni disperate. Il Sindacato [illegible] per le libertà civili ha protestato [illegible] che con la s[illegible] sarebbero [illegible] violati i diritti costituzionali della giovane donna

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza [illegible] piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e p[illegible] nota del numero corrispondente. Con [illegible] metodo [illegible] un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco [illegible], [illegible] Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Arcano numero sei, l'Innamorato. E' una carta che [illegible] presenta molto affollata, con tre personaggi in evidenza: due donne ed un uomo, dall'aspetto giovane e simpatico.

Le due donne, invece, presentano caratteristiche molto diverse tra di loro: l'una ha l'aspetto molto grazioso, i tratti del viso [illegible] l'espressione [illegible]giante e soave, l'altra invece è decisamente brutta, con l'espressione arcigna.

Maggiori differenze non potrebbero esservi. Proprio in questa abissale differenza ha sede l'essenza della carta. Infatti, la prima interpretazione che [illegible] può dare è questa: [illegible] giovinotto (molti sostengono che si tratta del [illegible]gatto, impegnato a fondo per raggiungere la perfezione) è impegnato nello scegliere il soggetto con il quale accompagnarsi.

Non dovrebbero esservi dubbi, tanto le due d[illegible] sono diverse tra [illegible] loro e la minima indecisione non può sussistere.

Ma le cose non sono [illegible] semplici e verissimo che una delle due donne ha [illegible] aspetto spiacevole mentre l'altra si ammanta di bellezza.

Però non bisogna fermarsi alle apparenze, ben altro vi è di nascosto. Infatti, la donna senza grazia rappresenta la virtù, la strada della spiritualità. Che appunto [illegible] sembra possedere attrattive che possano conquistare all'improvviso e che è quasi costretta a respingere qualsiasi tentativo di corteggiamento nei suoi confronti.

[illegible] l'altra donna è certamente più facile da avvicinare e soprattutto da conquistare.

L'uomo il quale deve scegliere, quindi, si trova veramente ad un bivio ed è comprensibile che quasi tutti scelgano quella che possiede le maggiori attrattive.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

MICHELA 48 — L'arcano maschile 1 conferma che sta pensando intensamente all'uomo [illegible] attenzioni sentimentali ha, nel tempo andato, rifiutato. Un uomo che continua ad esserle vicino almeno con il pensiero, dice il 3 al secondo posto. L'oggi è propizio (21) per riprendere un certo discorso che, entro la fine dell'estate, può diventare un amore tranquillo e disinteressato (5). La lamina di sintesi è ancora 3 ed è in analogia con la donna (lei) che deve agire (con [illegible] scritto, [illegible] una telefonata, con [illegible] richiesta [illegible] incontro).

SPERANZA UNICA ARMA — Capisco lo [illegible] d'animo, l'immenso dolore che prova una madre nel fare certe scoperte ma non credo che la speranza sia l'unica arma. Per porre fine alla dipendenza [illegible] droghe (comprese quelle legali: tranquillanti o stimolanti) non c'è che un unico rimedio, anche se sembra simile alla scoperta dell'acqua calda: smettere. Suo [illegible] ha conosciuto le tenebre e l'inferno (18 e 15 all'inizio del gioco) [illegible] oggi si trova a un bivio, deve e può fare la scelta (6) che [illegible] consentirà [illegible] risorgere e di chiudere per sempre un ciclo tormentato dell'esistenza: questo dice il 17 finale, che significa [illegible] l'aiuto prezioso dell'amore materno. La volontà, l'energia morale e la rettitudine del giovane [illegible] (11) contribuiranno alla totale liberazione [illegible] schiavitù.

LAIKA — L'avvenire professionale [illegible] prospetta appagante, poiché il 13 al secondo posto è [illegible] chiaro indice di rinnovamento. [illegible] è insoddisfatta a causa di una inadeguata retribuzione (15, arcano delle cose materiali, del denaro) stia di buon animo per il futuro: il 3 finale è sempre sinonimo di gioia.

AA. MT. — Da anni continuo a dire che è sbagliato guardare troppo avanti: lo ripeto, anche se, detto da chi è abituato a scrutare nel futuro, sembra paradossale. E' oggi che viviamo nell'«eternità», non domani. Se oggi siamo felici, siamo prossimi a quello che si chiama stato di plenitudine. Oggi siamo [illegible] artefici [illegible] nostro avvenire, oggi possiamo costruire la [illegible]stra felicità. Soprattutto nel campo dei sentimenti, dove sovente tutto cambia da [illegible] all'altro. Lei [illegible] deve dunque darsi pena per il domani, perché in questo momento della sua vita è una persona [illegible], questo dicono i tarocchi che [illegible] estratto 14 e 1: le buone speranze per un uomo; 2 e 17: la donna e l'amore sincero. Sintesi 7: fortuna, gioia, allegria. Proceda così, giorno dopo giorno, e riuscirà a realizzare il suo ideale amoroso.

G. F. 4012 — [illegible] ritorno della persona amata è possibile: gli arcani 5 e 19 assecondano le sue buone speranze, mentre le ultime [illegible] due lamine significano vittoria (7) su tutto ciò che concerne una donna (2). Sulla quale, però, occorre agire di più ricorrendo alla logica (l'analisi della situazione e delle possibilità) che ai senti[illegible] in giugno gli astri favoriscono [illegible] intraprendenza.

SENZA FINE — Rispondo a due delle tre domande (l'ultima è incomprensibile), quelle che riguardano le iniziative professionali. Elettronica: il gioco inizia [illegible] una carta che significa equilibrio e contratti [illegible], prosegue con il 15 (le acquisizioni materiali, i guadagni) e con il 4 (l'oggi che è favorito, la futura espansione, la stabilità) e si chiude [illegible] il 6, lamina che ritroviamo nella sintesi (gli scritti, l'intelligenza, la moltiplicazione delle possibilità). La prima risposta è più che affermativa. Cose antiche: di nuovo appare l'8 all'inizio, seguito dalla carta degli sforzi (12, che non vuol dire, in questo [illegible], «sacrificio» perché l'insieme [illegible] quattro arcani forma un gioco valido), poi [illegible] quella della rapida e sorprendente affermazione (20) e infine dal 14, carta in perfetta armonia con [illegible] realizzazione dei migliori desideri. Queste quattro lamine generano una sintesi (9) che premia la pazienza, la tenacia, la serietà, lo sviluppo e la durata nel tempo della sua idea.

A cura [illegible] Franco Spinardi e Beppe Bracco

casa, giardino & piante

NELL'IKEBANA C'E' UN MESSAGGIO PER VIVERE NEL PROFONDO L'ANTICA FILOSOFIA DEI SAMURAI

Composizione da «leggere» come un libro

Per la prima volta, la decorazione di una grande mostra — il 1° Salone del Libro — è stata realizzata con l'Ikebana.

Questa antica [illegible] che significa «fiori viventi», ma anche «via dei fiori», ha ispirato composizioni raffinate ed eleganti.

Paesaggi lacustri e fluviali espressi con faggi nani, rocce, blocchi [illegible] vetro misti a piantine di Helxine [illegible] verde luminoso e piante acquatiche come il Loto, l'[illegible] pseudoacorus, il Ranunculus repens, le Thypha uniti a tralci di rosellina offrono poetici spunti di riflessione sul mutar delle stagioni.

[illegible] esotici e strani, come le strutture di cactus mangiati dalle termiti o tronchi di pino bruciati misti a crisantemi bianchi, cuori di palma e bromeliacee portano una nota plastica di notevole effetto. La piazza centrale di questa elegante «città della cultura e del sapere» in cui preziosi [illegible] policromi formavano gli stands per la presentazione dei libri, era occupata da due grandissimi Ikebana spettacolari. Uno ispirato alla religione animista Shinto, [illegible] tre enormi vasi antichi [illegible] terracotta, giunti direttamente dal Giappone e contenenti rigli, clematis e rami di pino, l'altro e un Rimpu con viburni bianchi, ortensie rosa e rami di Paulownia con portasemi posti [illegible] uno specchio d'acqua, mentre radici di Taxodium distichum, emergenti da sabbia e brecciolino di [illegible] contrastano con un piccolo prato di Sagina subulata.

Silvina Dontito

Come il rito esoterico legato al tè

Compare in Giappone contemporaneamente al Buddismo, introdotto dalla Cina attraverso la Corea nel VI secolo. Si manifesta allora, e per molti secoli, sotto un aspetto formale e rituale di elevazione verso il cielo, con un asse compositivo identificabile con la «verticale». Abbiamo una serie di manifestazioni che [illegible] chiamano Tathe hana o Tate [illegible] o Rikka, [illegible] cui l'asse centrale di composizione è la verità che unisce la terra al cielo.

Una forma diversa del Buddismo che si identifica con lo [illegible] e attraverso la cerimonia del tè e fiori del [illegible] (Cha-bana), nel XVI secolo, invece vede come via non più il rigore compositivo della verticale, ma il fluire delle erbe sulle quali soffia il vento.

Nasce così il Nageire-bana, che a sua volta dà origine ad una composizione in cui si identifica una filosofia nella quale l'uomo è intermediario fra cielo e terra «Sei-ka o Shokka» e il Nageire in cui queste linee prevalentemente fluide sono anch'esse sottomesse a dei rigorosi codici compositivi.

Attraverso tutti i secoli in cui le varie forme di Ikebana si sono manifestate ritroviamo sempre una corrispondenza fra la vita dell'uomo in essenza e la società di quel momento.

Siamo dunque in presenza di una «pianta» per modo di dire: è in effetti un'espressione di pensiero tradotto con il verde, è un modo di meditazione, quasi una preghiera interiore, che la pianta traduce infondendo serenità all'ambiente.

Il Moribana linguaggio universale

Premesso che l'Ikebana deve essere considerato anzitutto come un linguaggio in cui i vocaboli sono costituiti da elementi che si trovano nella natura, oggi questo linguaggio che è sempre stato universale nel senso estetico non ha più frontiere. Questo modo di ricerca, di trovare l'essenza di se stessi attraverso i fiori aveva dei limiti geografici molto precisi, era chiaramente legato al Giappone.

Non più oggi, perché sappiamo come è la natura in tutte le longitudini e latitudini. Questo ci permette di utilizzare nel nostro linguaggio non più solamente i vocaboli legati alla natura del Giappone, ma qualsiasi vocabolo che sia «natura», indipendentemente dall'origine geografica.

Storicamente questa possibilità di linguaggio geografico ha avuto inizio con la creazione del Moribana (composizione in vasi bassi) fatta dal fondatore della Scuola Ohara, perché [illegible] il Moribana, per la prima volta, in Giappone [illegible] fiori occidentali.

La seconda spinta avviene con i contatti, dopo la seconda guerra mondiale, tra Giappone e Europa nell'ambito delle arti plastiche, quando qualsiasi tipo [illegible] m[illegible]rale può essere usato. La terza, in anni più recenti, è quando si va al di là della natura e si [illegible]va al manufatto e tutto [illegible] che esiste può essere inserito in un contesto compositivo secondo le regole di questo linguaggio.

Naturalmente tutto ciò per l'[illegible] che ha coscienza [illegible] stesso.

Jenny Banti Pereira
Kyoma (Gran [illegible] della Scuola Ohara di Ikebana

Due ideogrammi ci indicano la strada per arrivare alla suprema [illegible]

IKEBANA [illegible] due ideogrammi, [illegible] cui traduzione letterale può variare a seconda di come il [illegible] legge. Possono significare: «vita», «comporre», «disporre» e «fiori» oppure «vie», «strade», «percorsi» e «fiori».

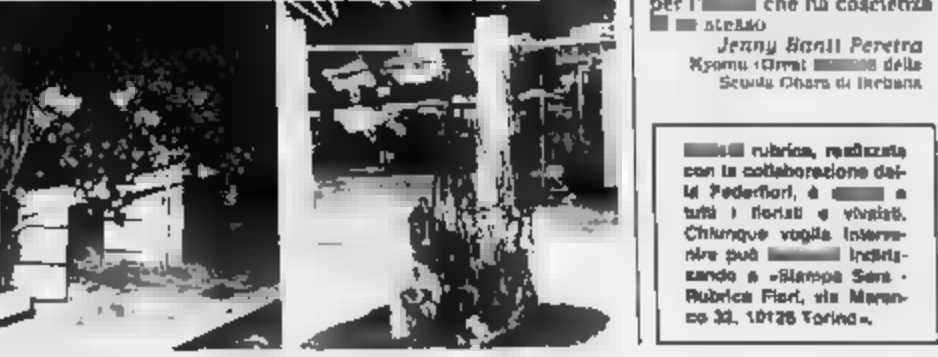
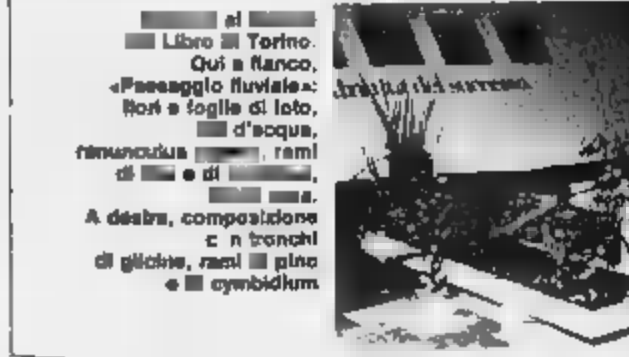
[illegible] Occidente [illegible] parla più frequentemente di Ikebana e ci si dimentica che lo stesso ideogramma può anche essere letto come Ka-do (via dei fiori) e dunque una disciplina, una via per il perfezionamento e la conoscenza della persona che la percorre, questo ottenuto attraverso i fiori.

In questo senso Ka-do o Ikebana è [illegible] delle grandi [illegible] della [illegible] come il Cha-do (via del tè), il Bushi-do (via [illegible] guerriero) ecc. Troviamo così, sin dall'inizio, [illegible] componente «uomo» che percorre una «strada» per raggiungere un «fine»: dunqu[illegible] una disciplina, [illegible] regola, un codice. Questa via, come tutte le altre grandi vie, è legata ad un chiaro indirizzo religioso. In effetti si identifica [illegible] certi aspetti del Buddismo e del Tao.

L'antico affascinante segreto di una ricerca interiore che non si conclude mai

L'uomo, di fronte a degli interrogativi etico-estetici, trova vie diverse per la propria estrinsecazione, attraverso i fiori. Ma sempre più, nella misura in cui ci si avvicina ai nostri giorni, l'identità dell'uomo diventa dicotomica e l'aspetto etico-estetico non è più unitario, ma addirittura spesso è in antinomia. Alle volte prevale l'etico, altre volte l'estetico.

Così nella ricerca di queste verità l'uomo passa attraverso momenti di esoterismo religioso, attraverso momenti di [illegible] di una espressione immediata [illegible] grosse sollecitazioni, provocate in lui dalla natura o dalle circostanze di vicende sociali intorno a lui.

Oggi prevale chiaramente l'aspetto estetico, anche se per esprimersi l'uomo deve pur sempre ricorrere alla realtà della natura che lo circonda. Il risultato non muta: in ogni [illegible] composizione floreale riesce ad esprimere il suo concetto più profondo. Non ha una grande importanza che talvolta esso non venga afferrato. Il suo «messaggio» rimane.

[illegible] al [illegible] [illegible] Libro [illegible] Torino. Qui a fianco, «Paesaggio fluviale»: fiori e foglie di loto, [illegible] d'acqua, ranunculus [illegible], rami di [illegible] e di [illegible], [illegible]. A destra, composizione con tronchi di glicine, rami [illegible] pino e [illegible] cymbidium

[illegible] rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è [illegible] a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può [illegible] indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

Già iniziato [illegible] nuovo colloquio Reagan-Gorbaciov

SECONDO ROUND A MOSCA

Entra in scena il problema degli armamenti

MOSCA — Il controllo degli armamenti e le questioni di interesse bilaterale saranno al centro del secondo colloquio fra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov, iniziato stamattina al Cremlino: l'incontro di oggi, come quello di ieri, si tiene nella sala Caterina.

Ecco il programma odierno della visita del presidente americano nella capitale sovietica: ore 10 (8 ora italiana) inizio secondo incontro con il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov. Ore 14 (12), Reagan e la moglie Nancy visiteranno il monastero Danilov. Ore 15.45 (13.45), incontro di Reagan con una delegazione di cittadini sovietici allo «Spaso House», residenza dell'ambasciatore americano in Urss, che serve come residenza di Reagan durante il vertice. Ore 19 (17), Gorbaciov e la moglie Raissa ospiteranno i Reagan ad una cena di Stato al Cremlino.

Si è intanto saputo che ieri, nel corso del loro primo colloquio al Cremlino, il presidente americano Ronald Reagan ha consegnato [illegible] leader sovietico una lista [illegible] 14 casi di persone vittime di violazioni dei diritti umani in Unione Sovietica. Lo ha reso noto un responsabile statunitense che ha chiesto [illegible] rimanere anonimo.

Tali persone — ha [illegible]giunto la fonte — hanno in particolare problemi [illegible] [illegible]bertà di emigrazione, di religione o di famiglie divise. [illegible] precedenza la Casa [illegible] aveva annunciato, [illegible] fornire particolari, che il presidente Reagan aveva consegnato la lista [illegible] segretario generale [illegible] pcus.

Il tema dei diritti umani è ufficialmente quello «più scottante» dei colloqui [illegible] il leader sovietico e il presidente americano (o almeno, è quello più utilizzato nelle schermaglie polemiche fra le due diplomazie).

Questa bimba fotografata con il papà e la m[illegible] a[illegible] [illegible] Zelman. Aveva scritto a Reagan chiedendo di poterlo incontrare a Mosca, ma il presidente [illegible] già preso troppi impegni

Approfittando del clima di tolleranza creato dal vertice

MANIFESTANO [illegible]FUZNIK E ARMENI

La polizia di [illegible] si limita a [illegible] i partecipanti

[illegible] — «Refuznik» ed armeni hanno colto l'occasione dell'inizio del vertice Reagan-Gorbaciov per manifestare a Mosca senza molti rischi di interventi [illegible] polizia e del «Kgb». Decine di «refuznik», con delle stelle di David di colore giallo disegnate nelle magliette, hanno manifestato per il «diritto d'emigrare», a meno di un chilometro [illegible] [illegible] dal luogo dove il Presidente degli Stati Uniti ha improvvisato una passeggiata per le strade della capitale.

Alla polizia ed [illegible] «Kgb» che evidentemente hanno ricevuto l'ordine di non intervenire e di evitare la violenza, non è re[illegible] altro che filmare e fotografare i dimostranti raccogliendo materiale per eventuali «sanzioni» dopo il vertice. Un intervento sarebbe stato [illegible] problematico data la moltitudine di giornalisti, fotografi e telecamere che seguivano [illegible] [illegible]festazione.

Gli armeni hanno scelto invece un modo meno provocatorio. Oltre 200 dimostranti si sono riuniti in piccoli gruppi di fronte al monumento di Pushkin, sulla via Gorky, ed hanno discusso con i passanti della situazione in Armenia e nel Nagorni Karabakh (Azerbaigian) dopo il «pogrom» a Sumgait, 36 chilometri da Bakù, che ha provocato la morte di [illegible] persone (26 armeni e 8 azeri).

Le dimostrazioni dei «refuznik» negli ultimi mesi sono state immancabilmente disperse dalla polizia e dal «Kgb» pochi minuti dopo l'inizio. «Abbiamo cercato di la[illegible] questo Paese da anni e [illegible] che otterremo il permesso di andarcene. Spero che [illegible] visita del presidente Reagan ci sarà di aiuto», ha [illegible] [illegible] Yuboshitz, [illegible] fermato più volte [illegible] precedenti manifestazioni.

[illegible] Teyplitsky, sorpreso per l'atteggiamento prudente della polizia, ha detto: «La mia speranza, venendo qui oggi, è che il presidente Reagan sappia [illegible] la massima fermezza e parli con la massima serietà dei nostri problemi». Un altro «refuznik», Inna Pilmistein, portava [illegible] bandiera con la scritta, «Pace, no ai missili, no ai refuznik».

Le manifestazioni di oggi sono un segna[illegible] [illegible] allarme per la polizia ed il «Kgb» che nei giorni scorsi hanno cercato in tutti i modi di scoraggiare manifestazioni di protesta.

MOSCA — Il summit sta favorendo «comportamenti inconsueti» anche fra i personaggi dei vertici russo-americani.

Ieri sera la figlia dei Gorbaciov, Irina, si è recata ad assistere a Mosca a un concerto rock organizzato in occasione del quarto vertice. Irina e suo marito Anatolij hanno preso posto in prima fila nel palazzetto dello sport del parco Luzhniki della capitale sovietica e hanno applaudito soddisfatti alle esibizioni dei più noti gruppi musicali rock e pop sovietici, in una sala gremita da oltre dodicimila persone e addobbata con bandiere americane e sovietiche.

Il ricavato della manifestazione, organizzata dall'agenzia sovietica «Tass», andrà a beneficio del fondo sovietico della cultura, del cui comitato direttivo fa parte Raissa Gorbaciova. Irina ha all'incirca 30 anni, è medico e ha una figlia di nome Oksana.

Non si hanno altri particolari sulla sua vita e sulla sua famiglia. Il leader sovietico sembra molto rigido [illegible] difendere la vita privata [illegible] suoi famigliari.

La «sorpresa» maggiore però è stata quella riservata ieri da Reagan e dalla moglie.

Dopo essere arrivati poco prima delle 17.00 (ora di Mosca) a «Spaso House», la residenza dell'ambasciatore americano a Mosca, che li ospiterà nei giorni del vertice, il presidente Reagan e Nancy hanno tentato di fare quattro passi lungo la centralissima via Arbat, sempre affollata di moscoviti a passeggio per compere.

Si è trattato evidentemente di un tentativo di ripetere la famosa passeggiata di Gorbaciov a Washington, quando nel dicembre [illegible], durante il terzo vertice con Reagan, il leader sovietico all'improvviso scese dalla sua automobile e, sui marciapiedi di un viale del centro, prese a stringere la mano ai sorpresi passanti americani.

Anche la folla moscovita è stata oggi presa di sorpresa: «Ma non è possibile, sono loro», ha esclamato una ragazza, quasi lasciando cadere la borsa.

I moscoviti hanno accolto [illegible] grande amabilità l'illustre coppia, ma nel vedersi circondata da tanta gente che cercava [illegible] stringerle [illegible] [illegible], Nancy [illegible] avuto — così è sembrato — un certo timore e il presidente è apparso perplesso e imbarazzato quando la [illegible] dei curiosi lo ha circondato premendo e spingendo.

Gli agenti del servizio di sicurezza sovietico, formando una catena umana [illegible] [illegible] a strappare Nancy e il presidente alla folla solo dopo circa 10 mi[illegible].

Interrogato dopo la «passeggiata», Reagan ha detto che i sovietici «sono grandi», ma il presidente era sembrato in crisi quando, tenendo per mano Nancy, era salito su un carretto finto antico piazzato sulla via Arbat come bancarella.

Circa cento persone si erano strette infatti attorno ai due ospiti, ed alcuni degli entusiasti moscoviti sono [illegible] tanto bruschi da far quasi cadere la «first lady» dall'alto del veicolo.

«Presidente, ancora, ancora», gridava la folla, mentre qualcuno ha lanciato un cesto di verdura sulla calca di uomini, donne e bambini che [illegible] ogni modo cercavano almeno di toccare Reagan e Nancy.

La scena ha preoccupato gli agenti del servizio di sicurezza sovietico, che per intervenire hanno anche spintonato qualcuno dei cameramen occidentali.

Ricorrendo a metodi [illegible]cisi gli agenti sovietici han[illegible] potuto [illegible] un passag[illegible] umano attraverso il quale Reagan e [illegible] moglie hanno potuto allontanarsi.

Più tardi, durante la conferenza stampa tenuta in comune [illegible] portavoce [illegible]vietico Ghennadi Gherasi[illegible] e da quello americano Marin Fitzwater, quest'ultimo ha commentato il fatto dicendo che i moscoviti hanno mostrato «entusiasmo e curiosità».

Summit-mania «all'americana» per le strade di Mosca

Stampa e tv sono entusiasti: «Ne occorrono di più»

CUBA, IL GOVERNO «INAUGURA» IL PRIMO ALBERGO AD ORE

L'AVANA — Per la prima volta in 30 anni di regime castrista, all'Avana è stata inaugurata una *posada*. Nell'America Latina la parola designa una locanda per amori brevi e clandestini. La stampa cubana [illegible] chiede altre: *«Si devono fare confortevoli, e non care»*.

Un dirigente del partito comunista presente all'inaugurazione ha sottolineato che questa *posada* *«è un centro importante e la popolazione chiede ancora tante unità del genere»*.

Sotto l'insegna *«La villa del sogno»* un cuore [illegible]. Giovani e vecchi vi trovano discrezione e comfort. Nessuno vuole documenti: portano da bere e da mangiare in stanza garantendo l'anonimato.

Il locale si trova in un quartiere periferico della capitale, la «villa»; lo raggiungono non poche automobili, fenomeno nuovo a Cuba. Sembra un motel degli Usa. Le vecchie *posadas* in centro risalgono a prima della rivoluzione, hanno proprio l'atmosfera di alberghi a ore. Questo nuovo locale resta aperto 24 ore su 24 e ha sempre il tutto esaurito.

Anche al primo mattino, quando tutti dovrebbero essere in fabbrica o in ufficio, le coppie in coda attendono da un altoparlante il «romantico» segnale: il numero della contromarca consegnata all'ingresso.

Ci sono 24 bungalow con garage e 44 camerette, pulite e semplici. Bastano 8 pesos (10 dollari al cambio ufficiale) per le prime sei ore, e un peso all'ora per le successive, senza limiti. Anche la tv cubana ha dedicato alla *posada* un reportage: *«La villa del sogno è una goccia d'acqua nel deserto»*.

L'emittente, tuttavia, ha deplorato quanti dedicano all'amore clandestino il tempo destinato al lavoro. *Posada* o no, l'assenteismo preoccupa sempre più i sociologi di Cuba, specie quanti si occupano dei giovani, oggi la maggioranza della popolazione.

Inoltre, un'inchiesta sulle gravidanze precoci su una rivista giovanile ammonisce: *«Mettere un figlio al mondo non è come giocare alle bambole»*. La tv ha diffuso sull'argomento un documentario dal titolo: *«Non è il tempo delle cicogne»*.

Tante inchieste recenti riflettono sintomi allarmanti. Le madri sotto i 18 anni sono numerose; ma i veri flagelli sono il dilagare delle malattie veneree, l'instabilità delle coppie, e i bambini con problemi psicologici dovuti a carenza o assenza di vita familiare.

Un sessuologo denuncia la scarsità delle strutture sociali per i giovani: *«Finché resteranno tanti limiti alle attività ricreative, i giovani continueranno a cercare svago nel sesso occasionale»*.

«E' [illegible] [illegible] [illegible] DI FUMARE

GREENVILLE (Texas) — Un giudice di Greenville, nel Texas, ha condannato una donna disoccupata e madre di cinque figli a smettere di fumare perché le sue condizioni economiche non glielo permettono. Citando le affermazioni del ministero della Sanità degli Stati Uniti, secondo le quali il fumo crea dipendenza al pari di una droga, ha dato alla donna 30 giorni di tempo per abbandonare il vizio.

Il giudice era stato un accanito fumatore fino al 1958.

Un nuovo colpo al già fragile sistema democratico

PAKISTAN, «AUTO-GOLPE» DI ZIA

Ha sciolto il parlamento e [illegible] il governo

ISLAMABAD — Improvvisa crisi politica dalle prospettive incerte in Pakistan. Il presidente Zia Ul Haq ha sciolto ieri l'Assemblea nazionale e ha dimissionato l'intero governo, compreso il primo ministro Mohammad Khan Junejo, appena rientrato da una missione all'estero.

«Non ha realizzato l'obiettivo per cui era stata eletta». Questa è stata la motivazione fornita da Zia per lo scioglimento dell'assemblea. «Da oggi il primo ministro è decaduto dalle sue funzioni perché l'Assemblea nazionale è stata [illegible]», ha specificato il leader pakistano a corollario del primo provvedimento, nel corso di una improvvisa conferenza stampa indetta pochi minuti dopo che Junejo era tornato da un viaggio in Cina, Corea del Sud e Filippine.

La decisione di Zia, un vero fulmine a ciel sereno, è gravida di preoccupanti incognite. Non a caso si vocifera che il generale mediti di accentuare il suo potere con una repubblica di tipo presidenziale. Il che vorrebbe dire l'addio al sistema parlamentare in vigore da tre anni, e ispirato sostanzialmente a quello britannico. Durante l'incontro coi giornalisti, [illegible] non si è sbottonato. Il presidente si è limitato a sottolineare che la sua mossa è in linea con la costituzione e mira a «rafforzare e consolidare la democrazia».

«Sono stato costretto dalla mia coscienza a prendere queste misure — ha spiegato — dato che lo scopo per cui è stato tenuto il [illegible]endum, cioè l'islamizzazione, non è stato raggiunto». Zia ha inteso alludere alla consultazione popolare svoltasi nel dicembre del 1984 e nel corso della quale gli elettori si pronunciarono per la linea di islamizzazione nella società e nell'economia.

La data delle elezioni verrà decisa in un secondo tempo: oggi invece si conoscerà il destino delle assemblee regionali del Punjab, del Sind, del Beluchistan e della provincia della frontiera di nord-ovest.

La legislatura nazionale avrebbe dovuto rimanere in carica fino al 1990, quanto al governo, quello guidato da Junejo era il primo a carattere civile nominato dopo otto anni di legge marziale (proclamata da Zia nel luglio del '77).

In genere Zia e Junejo erano andati d'accordo fino a qualche tempo fa, poi i rapporti si erano incrinati. Pomo della discordia il ruolo dei partiti. Zia è restio a dare loro [illegible] dello spazio, al contrario del primo ministro silurato, [illegible] due anni fa diede vita alla Lega musulmana del Pakistan.

L'esempio fece coraggio ai partiti dell'opposizione, che si fecero più attivi. Tra questi figura anche il partito popolare del Pakistan guidato da Benazir Bhutto, che è fonte di notevoli grattacapi per il presidente a causa dei suoi richiami storici.

Giuliani sempre sulle orme di Garella: dopo [illegible] sostituito a Verona prenderà il suo posto nel Napoli [illegible]

Corradini molto probabilmente [illegible] in coppia [illegible] Francini indossando la maglia [illegible] partenopei

Il tecnico del Bologna è il più serio candidato alla panchina bianconera. Finchè non verrà ufficializzato l'ingaggio del «mago» lombardo, Boniperti non darà il via alla campagna di rafforzamento. Altobelli è stato quasi regalato da Pellegrini alla Fiorentina

JUVE, C'E' MAIFREDI MA NESSUNO LO DICE

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Esplodono come saette le notizie-mercato di Roma, Inter e Milan, [illegible], ma [illegible] Juventus, si chiedono i tifosi? Silenzio quasi assoluto. Soltanto voci che rimbalzano e che darebbero imminente un colpo a [illegible] di Boniperti. Parlano delle telefonate dell'avvocato Agnelli che in [illegible]ro per il mondo [illegible] affari riuscirebbe a trovare il tempo per occuparsi [illegible] calcio, per informarsi [illegible] eventuali trasferimenti ma intanto la Juventus [illegible] al palo, [illegible] attesa di conoscere il nome del [illegible] allenatore.

In effetti non ha [illegible] avventurarsi in strategie [illegible] mercato [illegible] che Maifredi è per la zona, tanto per fare un esempio, e Zoff per il rigido schieramento all'italiana. Maifredi è come Sacchi: professa un calcio più rischioso, meglio prendere due gol ma con la prospettiva [illegible] segnarne almeno tre. [illegible] è per [illegible] tradizione: prima non prenderle. Ecco perché Boniperti è andato in giro per l'Europa, ha guardato, preso qualche contatto poi quando [illegible] il momento verranno tirate le fila.

Ecco spiegati i [illegible] della Juventus che non sono silenzi di dolore anche [illegible] in casa bianconera rischia [illegible] affiorare un certo malumore. Sulla strada tracciata [illegible] Berlusconi si stanno inserendo troppi presidenti: Viola ha rotto [illegible] fronte, come fecero Berlusconi e Mantovani, strapagando Rizzitelli. D'accordo, il ragazzo è valido, ha [illegible] fronte a sé un avvenire ma vale veramente tre giocatori più un conguaglio di tre miliardi [illegible] addirittura [illegible] cinque stando ad una seconda versione?

Ecco, il problema [illegible] sto. Se una società deve [illegible]re i conti con la [illegible]tà, con i bilanci [illegible] non potrà più [illegible] il confronto con il Milan [illegible] Berlusconi o la Roma di Viola, per non [illegible] dall'Inter di Pellegrini che ha già speso 10 miliardi e che [illegible] appresta a regalare Altobelli alla Fiorentina! Queste [illegible] pazzie. [illegible]cordo che i presidenti devono accontentare i tifosi ma sino a che punto?

Trapattoni sembra diventato un altro [illegible] Brooks vista le pazzie che sta facendo fare [illegible] suo presidente. Prima gli impone l'acquisto di Scifo, poi taglia la testa a Matteoli quando si accorge che i due [illegible] possono [illegible]sistere (in molti avevano evidenziato il problema [illegible] in fase estiva). Prontissimo a cambiare idea, rimetterli assieme per poi liquidare Scifo, troppo immaturo. Punta su Serena a costo di distruggere Altobelli ed ora invita Pellegrini ad un altro sacrificio: via Altobelli, elemento capace di creare turbative, largo alla coppia Serena-Madjer.

Nel frattempo cresce [illegible] malumore [illegible] casa Pellegrini: il fratello del presidente non sembra d'accordo sulla «politica» economica della società, troppe spese. Se la squadra non [illegible] rischia [illegible] rimetterci l'azienda: tifosi sì ma [illegible] un limite. Ernesto Pellegrini sembra avere [illegible] la sfida di Berlusconi [illegible] e di Viola. Parcheggerà anche Scifo, per l'ennesima volta [illegible] disfarà [illegible] giocatore che gli è costato [illegible] (ricordate Bagni, Brady, Sabato, Serena, Zenga, eccetera eccetera?).

Scifo: [illegible] destinazione è Bordeaux

Indubbiamente l'Inter [illegible] rinforzata con la panzer-division Matthaus-Brehme e l'innesto in attacco di Madjer, ma Pellegrini e Trapattoni rischiano di trovarsi con il classico lenzuolo corto. Se tirano in su scoprono i piedi, [illegible] tirano in giù le spalle. Partire con Mandorlini libero è [illegible] rischio: l'Inter lo sa benissimo tanto è vero che ha cercato L[illegible] Pell[illegible] e [illegible] Cravero sentendosi rispondere: no, grazie. [illegible] meglio per Cravero c'è disponibile [illegible] da parte del Torino in cambio di otto miliardi.

Gerbi e De Finis non hanno torto, il loro [illegible] è giovane, nazionale, lo [illegible] può cedere soltanto se [illegible] tratta di un [illegible]. Davanti [illegible] otto miliardi varrebbe la pena di fare un sacrificio ma a quel punto l'Inter non è disposta [illegible] arrivare. Dunque, [illegible] arrangerà [illegible]: partirà con Mandorlini e se il ricciuto difensore dovesse denunciare qualche problema, [illegible] sotto col tuttofare Baresi.

Gongola la Roma: Viola ha promesso «Tre grandi R», due le ha già prese, cioè il [illegible] Renato e [illegible]telli, ora aspetta di portare nella capitale anche Renica. Qualcuno ha fatto notare che anche Diaz rientra nel programma, si chiama Ramon però l'argentino sembra destinato [illegible] Monaco dove dovrebbe sostituire Hateley che tornerà a casa, in Inghilterra.

Con quanto incasserà, la Fiorentina potrà prelevare Altobelli anche se «Spillo» verrà a costare pochissimo. Pellegrini sborserà, bontà sua, [illegible] stipendio del primo [illegible] di contratto: al [illegible] dovrebbe pensarci [illegible] sponsor.

Giorgio Gandolfi

VICINI AVVERTE L'EUROPA «NON FAREMO LE COMPARSE»

Bergomi, a sinistra, giovane capitano [illegible] truppa azzurra

Vicini, a destra, [illegible] istruzioni a Giannini

Sotto, Rizzitelli [illegible] fotografare tra Zenga e Vialli

Il c.t. della nazionale replica a Piontek, allenatore della Danimarca: «All'Italia non si addice la parte della Cenerentola. La mia squadra non è soltanto Vialli. Tutti gli azzurri sanno andare in gol con molta facilità».

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — *«Non saremo la Cenerentola al gran ballo degli europei».* E' Azeglio Vicini che parla e risponde a quanti vedono l'Italia come un'incognita e mettono in discussione i due anni [illegible] lavoro del c. t. alla vigilia del primo vero traguardo dopo la qualificazione.

«Il mio bilancio [illegible] valutato dopo Roma '90: so benissimo che, se vincessi il titolo continentale e poi naufragassi [illegible] esso in Coppa del mondo, non passerei alla storia; in Germania non solo contiamo di fare bella figura [illegible] di vedere crescere [illegible] esperienza e personalità [illegible] 15-16 elementi che possono garantire una squadra valida fra due anni, per puntare al successo»: questo è il programma di Vicini che [illegible] preoccupa del fatto che il campionato '88-89 dovrà cominciare in anticipo poiché [illegible] Fifa ha imposto [illegible] lasciare disponibili gli stadi dal 30 aprile '[illegible].

«Tutto questo — osserva Vicini — *ci darà qualche problema, ma c'è tempo per pensarci: prima guardiamo verso Duesseldorf dove il 10 giugno prossimo affronteremo la Germania Ovest. Spesso le [illegible] di apertura finiscono in parità. [illegible] starebbe bene un punto, ma giocheremo per vincere. L'entusiasmo e il [illegible]raggio [illegible] armi. Il punto [illegible] può essere l'inesperienza, ma a parte i ventenni Rizzitelli e Maldini, tutti gli altri, in un campionato dove molti stranieri hanno difficoltà ad emergere, [illegible] dei leader nelle rispettive squadre»*.

Considerando l'alto numero di stranieri che militano da noi, l'europeo [illegible]bra quasi il campionato italiano. E' d'accordo anche Vicini: *«Con Argentina e Brasile c'è il meglio al mondo. Molti [illegible] chiedono come farà il calcio italiano, con tre stranieri per squadra, a produrre dei talenti. Non so che risposta dare. [illegible] fa piacere, tuttavia, che [illegible] Rizzitelli, andando nella Roma, può battersi per grossi traguardi, anche in campo internazionale, e confermare la sua validità»*.

Vicini ha le idee chiare sulla formazione-base che, probabilmente, verrà collaudata soltanto sabato prossimo a Brescia contro il [illegible] Ian Rush. Mercoledì contro il Lugano, a Varese, non sa se Ancelotti e De Agostini (reduci [illegible] Tacconi e Romano dall'Islanda) [illegible] in grado [illegible] giocare. Probabilmente faranno staffetta. Il milanista sembra avere più chances del juventino di diventare [illegible] al posto di Bagni, [illegible] sarà il campo a dare l'ultimo verdetto. Per il [illegible] Maldini e Mancini sono stati promossi a [illegible]to di Francini e Altobelli.

«Nessuno è [illegible] del posto e nessuno deve rassegnarsi al ruolo di comparsa», ammonisce Vicini, che è tranquillo [illegible] reparto difensivo dove [illegible] ampia scelta, così come [illegible] è per il centrocampo dove ci sono alternative senza squilibri [illegible] rendimento. Il problema è l'attacco. *«Le scelte sono quasi obbligate»*, ammette Vicini. [illegible] è d'accordo con il suo collega danese Piontek che reputa Vialli il solo in grado di far gol. *«Ci [illegible] anche centrocampisti capaci di andare a bersaglio»*, ribatte Vicini che non vuole caricare [illegible] tutta [illegible] responsabilità: *«Luca dividerà il peso dei gol con tutto il reparto. [illegible] è vero che è più atteso di altri [illegible] europei. I tedeschi Matthaeus e Tohn, gli spagnoli Butragueño e Michel, i danesi Elkjaer e Laudrup, gli inglesi Linker, Beardsley e Robson, i russi Zavarov e Protasov, gli olandesi Gullit e Van Basten, l'irlandese Aldridge [illegible] tutte stelle candidate all'Oscar europeo come il nostro Vialli»*.

Bruno Bernardi

Ma Dino non si preoccupa e prepara una sorpresa

ZOFF E' STATO PROMOSSO SUL CAMPO MATARRESE INGRATO LO RETROCEDE

REYKJAVIK — L'unico a non aver voglia di sorridere è proprio Zoff. Dall'Islanda ritorna con la qualificazione per le Olimpiadi di Seul, ma anche con [illegible] lettera di licenziamento che il presidente federale Matarrese [illegible] ha personalmente portato fino [illegible] nord dell'Europa. In realtà [illegible] non è stato proprio [illegible]ciato, ma [illegible] a compiti meno illustri. Al termine delle Olimpiadi, passerà il timone a Rocca e [illegible] occuperà [illegible] tutto il settore giovanile azzurro.

Ma Zoff non ci sta. Le dichiarazioni di Matarrese lo hanno colto del tutto impreparato, anche se qualcosa si sentiva nell'aria da tempo. Certo [illegible] merita il benservito dopo [illegible] preso [illegible] coraggiosamente [illegible] squadra nata tra lo scetticismo generale, una squadra scomoda. Ora Zoff cercherà [illegible] evitare il declassamento ed [illegible] un solo modo per farlo: puntare [illegible] una squadra di club. Finora pare [illegible] siano pervenute [illegible] le offerte del Pisa, ma non è un mistero che anche la Juventus tenga in caldo un posto per lui. Zoff comunque sarebbe una soluzione di ripiego, qualora la vicenda Maifredi [illegible] si sbloccasse davvero. [illegible] Matarrese ha chiesto quindici giorni [illegible] tempo prima [illegible] accettare le [illegible] e togliere definitivamente il disturbo.

Intanto, l'Olimpica ha confermato che in fondo nel calcio più che le tattiche contano gli uomini. Ha chiuso il girone [illegible] qualificazione senza sconfitte, segnando undici gol e subendone [illegible] solo. Contro l'Islanda ha messo ha segno la seconda tripletta [illegible] sua avventura pre-olimpica, grazie [illegible] centri [illegible] Carnevale, Romano e Virdis, andando ben al di [illegible] di quelle [illegible] erano le necessità [illegible] vigilia. Per staccare il biglietto per Seul le bastava un punto e ne ha ottenuti due [illegible] problemi, divertendosi e divertendo.

Zoff restituisce a Vicini giocatori in forma. Soprattutto Ancelotti, che ha confermato il suo buon diritto a prendere il posto [illegible] Bagni, battendo [illegible] volata De Agostini e [illegible]. Il terzino bianconero comunque, ieri sera ha disputato un'ottima partita ed è apparso meno affaticato rispetto alle ultime partite [illegible] campionato. Ottima anche la prova [illegible] Cravero, sulla cui classe non è più lecito nutrire alcun dubbio.

Due immagini dall'Islanda: sopra Virdis, sotto Tassotti

BERLUSCONI RE MIDA FA D'ORO ANCHE SACCHI

Il presidente e l'allenatore del Milan meritano l'Oscar fra i personaggi del campionato. Posto d'onore anche per Vialli leader della Samp in coppa e della nazionale di Vicini. Tanti applausi all'arbitro Agnolin e mille auguri al povero Bianchi tradito dai suoi giocatori

Compiere [illegible] ricognizione attorno al campionato è come visitare un gigantesco circo equestre, un mondo pieno [illegible] colori e di animazione, di colpi di scena e perfino di malinconie. Il campionato, concluso [illegible] *thrilling* [illegible] calci di rigore nel derby-spareggio, non è stato globalmente spettacolare, ma ha esposto nella sua vetrina due showman da prima pagina.

Innanzitutto Silvio Berlusconi, [illegible] giorno [illegible] [illegible]to, fu accolto dalle folle milaniste [illegible] squilli [illegible] trombe. Circa due anni fa, rilevò infatti una situazione [illegible]mica pressoché fallimentare lasciatagli in credità da Giussy Farina. Ma [illegible] anche salutato con [illegible] d'ironia quando posò i piedi in San [illegible] da un elicottero accompagnato dalle note travolgenti della walkiria wagneriana. Uomo dotato di un incredibile [illegible] degli affari, ha trasformato l'amore genuino per il Milan in un *boomerang* di profitti davvero portentoso. Un'autentica cornucopia. I miliardi con i quali [illegible] esponeva sul mercato gli rientravano dalle innumerevoli porte di servizio di cui è dotato il suo fantastico castello televisivo.

Anticonformismo — Il compagno [illegible] [illegible] [illegible] scelta, Sacchi, ha imitato la spregiudicata linea del datore di lavoro ed ha applicato in campo tecnico regole anticonformiste, obbligando i propri subalterni ad un lavoro molto duro e costante in modo da ottenere rendimenti altissimi e spettacolari. Non ha temuto di apparire troppo esigente e severo o, addirittura, [illegible] affaticare i giocatori. Lo «*strizzacervelli*» rossonero ha preteso applicazione, sacrifici e, instaurando un aperto dialogo con i giocatori, ha costruito un collettivo quasi perfetto, nel quale le pedine si sono sempre mosse con un armonioso sincronismo e con un movimento perpetuo che molti suoi colleghi dovrebbero imitare. E disponendo di Gullit, campione di simpatia e di

Vialli e, sopra, Berlusconi e Bianchi

[illegible] tecniche, il rivoluzionario [illegible] [illegible] nostro calcio ha potuto realizzare [illegible] eccezionale triplo salto mortale per operare il sorpasso nei confronti del Napoli.

Povero Bianchi — Un aspetto patetico ha assunto, a poco a poco, la figura misantropica, quasi sfuggente, di Bianchi. L'allenatore partenopeo ha commesso errori imperdonabili, come quello di comunicare poco e male con i giocatori o come quello di insistere su Bagni, in evidente stato di menomazione [illegible]. E' però impossibile stabilire quali e quante siano le colpe di cui si è macchiato all'interno dello spogliatoio e se siano state tanto gravi da provocare quell'assurdo ammutinamento. Molte volte lo scorso anno, mentre il Napoli viveva attimi di debolezza, è stato segnalato che le distonie non fiorivano attorno alla squadra (era infatti assurdo pensare a complotti oppure a errori di arbitri ostili) ma che si annidavano all'interno di essa. Ed erano distonie c[illegible] andavano eliminate senza ricorrere al comodo alibi del vittimismo. Quando infine il [illegible] è scoppiato, sotto le forme dell'ormai noto «golpe» ai danni di Bianchi, tanti dettagli sono apparsi più chiari anche ai tifosi. E' perciò tempo che Napoli si renda con[illegible] che è difficile vincere uno scudetto e concedere la replica l'anno successivo, e che le vittorie portano onori ma nello [illegible] tempo implicano grosse responsabilità. L'avversario affronta i campioni con cariche speciali e un'eventuale [illegible]fitta non deve essere giustificata cercando ovunque sinistri segnali di coalizioni e, peggio ancora, di leghe razziste. Ed è tempo che all'allineamento con filosofie manageriali adottate dai club settentrionali più all'avanguardia si affianchi un attento rigore di gestione nei rapporti interpersonali, in modo che a nessuno vengano fatte concessioni che, a lungo andare, possono gravemente inquinare il clima [illegible] [illegible] spogliatoio.

L'etica — Un autentico campione, Vialli, ha permesso alla Sampdoria di conquistare un posto in Europa ed a Vicini di accedere al turni finali degli europei. Gianluca è un ragazzo intelligente e simpatico, è perfino presidente, in Cremona, di un club che si ispira alle innocenti trovate dei goliardi. Un clown in calzoncini corti, che in Lussemburgo ha risposto alle violente provocazioni di un dilettante della squadra [illegible] in modo ingiustificabile. La violenza non rientra nelle regole dello sport. Un campione deve rimanere tale in ogni frangente. Ha fatto bene il presidente federale Mattarese ad invitarlo a prendere esempio da un fenomeno che il mondo, quindici anni fa, ci aveva invidiato anche per il codice di comportamento: Gigi Riva.

Chiudiamo con Agnolin che è un grandissimo arbitro [illegible]e a lui si consola un'intera categoria, rimasta vittima, quest'anno, di una serie di errori che hanno flagellato il campionato come una grandine.

Angelo Caroli

Vecchi e nuovi miti dello sport

DA MOSER A VIALLI SI SALE O SI SCENDE?

Francesco Moser è l'ultimo d'una generazione di grandi campioni che hanno occupato [illegible] posto straordinario nel cuore degli sportivi italiani. Moser è un corridore ciclista. Nella luce non certo tiepida [illegible] suo tramonto, è sbocciato il record [illegible] il quale s'è esaurita [illegible] vicenda [illegible].

Amati compagni del sogno, signori dell'impossibile furono, prima di Moser, il tellurico Guerra, Binda che disegnò il modello di [illegible] stile [illegible]. E il dolente magnifico Coppi rappresentò nella lotta con Bartali, mimesi toscano-pedalante di D'Artagnan, il più solido tratto d'unione tra il pubblico e la favola. Il raro sorriso di Coppi catturava, era un promemoria di passate sofferenze: vinceva da solo (geloso della propria indivisibile pena?).

Ma quei campioni del ciclismo, sport fratello della gente, non erano i soli abitatori del mito. Recitavano le loro splendide parti su un palcoscenico sospeso nel soffio dell'avventura, Nuvolari e Carnera, così diseguali e così egualmente infissi nel sentimento popolare. E poi vennero il volo olimpico di Berruti, i pugni di Benvenuti, gli slalom di Thoeni. Le imprese di ognuno di questi campioni subivano puntualmente una sorta di traduzione romantico-cavalleresca, spia del nostro inesauribile desiderio d'evasione. Evadere con Nuvolari, sulla macchina ridotta a un magico osso di se [illegible]; evadere dall'ombra della nostra casa e viaggiare con Benvenuti verso un titolo mondiale della boxe.

E il calcio, lo sport del delirio e dell'iperbole? E il calcio delle folle oceaniche e dei miliardi? Dal calcio, disciplina [illegible] squadra che [illegible] il gruppo senza dimenticare l'illustrazione del singolo, si levò, adorato, Meazza con libero ingresso nel club degli eroi. Caso mirabile, giacché i tiratori di pedate al pallone erano, in quegli anni, assai meno celebri e celebrati d'una maglia rosa. Se Valentino Mazzola, Rivera e Riva sono meritevoli di sedere nello stesso palco che ospita Binda e Nuvolari, Coppi e Berruti lo decidano gli sportivi.

Non sarà facile. Così come sarebbe difficilissimo stabilire se l'uomo-atleta Vialli, il massimo frutto attuale del calcio italiano, è degno di collocare la propria fotografia accanto a quella dell'uomo-atleta Moser. Ma potrebbero ancora pretendere uno spazio i campioni alla Moser? Gli amati compagni del sogno, i signori dell'impossibile [illegible] facce antiche, [illegible] faccio appunto del montanaro che un giorno scese a conquistare l'«Inferno del Nord». Il tempo ha scarnificato la favola. Altri volti, altri eroi.

g. ran.

TORINO, TIFOSI IN ANSIA MA I GIOIELLI NON PARTONO

Consueti allenamenti al Filadelfia, un'amichevole [illegible] [illegible] a Faenza (vittoria per 6 a 1), altri incontri platonici da concordare. Il Torino [illegible] [illegible] nella *routine* [illegible] ultimi giorni della stagione '87-88. Compagna altrettanto fedele [illegible] quotidiano acquazzone, l'amarezza per risultati che avrebbero potuto trasformare in trionfale una stagione comunque ottima e che sono stati mancati per un soffio. L'eliminazione dalla Coppa Uefa e [illegible] sconfitta in Coppa Italia sono bocconi che i «*ragazzi del Filadelfia*» non hanno digerito.

Amareggiati ma sereni, in conclusione. Già, ma «*loro sanno*», si pensa, mentre per i tifosi è incominciato il periodo forse più brutto dell'anno, quello del mercato. Che per ora è tutto fatto di «*pare che*», «*si dice*», «*sembra*». Fantasia in libertà, sufficiente però a tenere in apprensione i *supporters* che temono di veder l'amata squadra squagliarsi come neve al sole. «*Possono stare tranquilli* — rassicura il presidente Gerbi — *Non faremo follie, ma sicuramente ci rinforzeremo. E certo non cederemo i nostri elementi migliori*».

Ma la gente vuole nomi, non si accontenta di assicurazioni generiche. «*L'unico che dovrebbe lasciarci è Corradini* — spiega Gerbi — *Non perché non lo vogliamo più, ma perché con certe offerte non possiamo né vogliamo competere, nello stesso tempo è diritto del calciatore professionista cercarsi la sistemazione migliore*».

Crippa, tra i granata più richiesti

Una pillola addolcita com'è nel carattere di Gerbi. La partenza di Corradini, infatti, è sicura, anche se non si sa dove andrà a finire. Lo conferma il direttore generale Federico Bonetto. «*Ovviamente ci dispiace che Giancarlo se ne vada* — precisa — *ma certe follie non sono nella filosofia del Torino ed è giusto che il giocatore faccia i propri interessi*». Nessun problema, comunque, infatti per un Corradini che parte c'è un Brambati che arriva onusto di gloria conquistata nell'Empoli (dove va in prestito Lentini) e nella «*under 21*».

La cessione di Corradini ha anche una spiegazione legale: è, insieme con Berggreen (anche lui sicuro partente), uno dei due a cui già da quest'anno scade il contratto. Questo, implicitamente, dovrebbe rassicurare sulla sorte degli altri protagonisti dell'attuale stagione. Giocatori ancora vincolati, possono cambiare società solo se è il Torino che decide di cederne il contratto. E' vero che [illegible] fronte a certe folli offerte [illegible]che la miglior buona volontà dei dirigenti granata potrebbe vacillare, ma [illegible] parola [illegible] un presidente non è acqua fresca. Crivero, uno dei «pezzi» più richiesti, è ancora legato al Toro [illegible] [illegible] stagione così come Lorieri, Sabato e Zaninelli; per due anni sono ancora granata Crippa ed Ezio Rossi, per tre Comi, Ferri e Benedetti.

Resta il problema degli ingaggi. «*Che un gran problema non è* — assicura Bonetto — *Le cifre sono già state fissate nel contratto*». Potrebbe essere possibile qualche ritocco, proprio alla luce della bella stagione testè conclusa, [illegible] non dovrebbero esserci brutte sorprese. Eventuali correttivi in alto, infatti, possono solo essere una gentile concessione della società e non una pretesa del giocatore.

Nuovi arrivi? Soprattutto di questi sono affamati i tifosi. «*Le nostre attenzioni sono concentrate sul mercato brasiliano* — spiega Bonetto — *I nomi sono noti: Silas, Douglas, Geovani. Abbiamo sott'occhio anche un paio d'europei. Decideremo senza fretta. Un nome nuovo ci sarà di sicuro: quello dello sponsor, ma per conoscerlo bisogna aspettare ancora qualche giorno*».

Giorgio Destefanis

Il tecnico sbaglia, per il Genoa è solo pari

PEROTTI HA PERSO LA BUSSOLA E IL GRIFONE VA ALLA DERIVA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Non [illegible] si salva dalla retrocessione [illegible]do tutti, [illegible] incominciare dal tecnico, perdono la testa di fronte ad ogni ostacolo.

La partita-spareggio con la Triestina, che avrebbe potuto significare per il Genoa il raggiungimento [illegible] tranquillità con tre settimane di anticipo, è stato compromesso già a tavolino ancor prima che sul campo dalle esitazioni e dalle incertezze tattiche [illegible] Perotti. Il giovane allenatore rossoblù, bravissimo come preparatore dei giovani ma ancora immaturo come uomo di panchina, preoccupato [illegible] consistenza della Triestina e condizionato dalla necessità di una maggior spinta offensiva, ha optato per le due «punte» — Marulla ed il vecchio, logoro Ambu — cercando di rinforzare il centrocampo con Chiappino, liberato dagli abituali compiti di regista difensivo dal rientro di Caricola.

Chiappino viene dalla Primavera ed è uno dei pupilli di Perotti. E' un discreto «libero», può essere un accettabile centrocampista centrale. Ma come tornante sulla fascia destra non poteva che rivelarsi una frana. Chiappino, alla vana ricerca della giusta posizione, ha coinvolto nel disastro, per giunta [illegible] [illegible] pioggia battente e quindi su un terreno non adatto ai giocatori di taglia leggera, anche Pecorato che agiva alle sue spalle. Col risultato che gli uomini di sinistra della Triestina, l'ex «libero» Biagini trasformatosi per necessità in centrocampista e l'interno Papais divenuto a sua volta numero 11 per sopperire rispettivamente alle squalifiche di Causio e Bivi, sono sembrati per un lungo periodo [illegible] controfigure di Gullit e Virdis.

Questo Genoa senza idee (e quelle poche, sbagliate) si è trovato quindi sotto di un gol dopo un quarto d'ora e la sua affannosa rincorsa sorretta solo dai nervi e dalla disperazione, non certo dal gioco, ha dimostrato an[illegible] [illegible] volta che questo è proprio un'annata-no. Nel primo tempo Chiappino, proprio lui, [illegible] avuto a disposizione a due metri da Gandini [illegible] palla del pareggio e l'ha clamorosamente sprecata, confermando che [illegible] non può diventare quello che non è mai stato. Quanto a Marulla, il peso piuma che veste la maglia numero 9, si è guadagnata la fama di cascatore e nessun [illegible] crede più, nemmeno quando ha ragione. E così Amendolia, che già a Parma gli aveva negato un rigore macroscopico, ieri si è ripetuto.

Il Genoa, insomma, ha dovuto ringraziare la testa pelata del vecchio Scanziani se a 8 minuti scarsi dal termine ha acciuffato un risicato pareggio, evitando quella sconfitta che avrebbe significato condanna certa. Non bisogna dimenticare infatti che il suo disastroso ruolino di marcia obbliga la squadra ligure a garantirsi a tutti i costi quel punticino in più che la separa dal terz'ultimo posto.

Gianni Pignata

MESSA PER L'HEYSEL

Ieri sera è stata celebrata nel Duomo di Torino una messa in memoria delle 39 vittime dell'Heysel. Alla funzione, officiata dal rettore del Duomo monsignor Felice Cavaglià, hanno assistito il presidente della Juventus Boniperti, il vice Giordanetti, i dirigenti Morini e Grassi, i giocatori Scirea e Cabrini e una rappresentanza del settore giovanile. Al termine della Messa è stato letto un telegramma del Liverpool.

Da sinistra, Raviola (Bacigalupo) e Lupo (Pino Maina)

GOL ED EMOZIONI IN SERIE AL TROFEO METROPOLITANO

Sul campo Cenisia di scena i «baby» che nei primi turni hanno strappato tanti applausi. Del Bacigalupo il risultato più «tondo». Domani si riprende

La 1ª edizione del «Trofeo Metropolitano Stampa Sera» di calcio giovanile, iniziatasi la settimana scorsa, sembra già avviata al successo. Finora, sono «andati in scena» tre turni dei sei in programma per le qualificazioni e i ragazzi, tutti della categoria mini-giovanissimi (1974), hanno dato vita ad incontri davvero piacevoli. Anzi, il pubblico ha dimostrato di gradire il gioco offerto dai mini-calciatori che, almeno in certe occasioni, si sono dimostrati capaci di produrre uno spettacolo migliore di quello proposto da atleti che vanno per la maggiore. Qualcosa del genere è avvenuto nella prima giornata quando il Bacigalupo, uno dei grandi favoriti per il successo finale, al termine di [illegible] contesa tirata ed emozionante, [illegible] è fatto [illegible]giungere proprio all'ultimo minuto dall'Amatori. Questi gli altri risultati: Cenisia Nepentha - Pozzo Strada 1-0; S. Mauro - S. Remo 1-0; Venaria-Pino Maina [illegible].

Nella seconda giornata, Roberto Caldieri [illegible] Pino Maina, si è guadagnato applausi con una punizione «alla Platini» e in virtù della quale ha realizzato la rete del pareggio con il Salus. Divisione dei punti anche tra Pozzo Strada e Madonna di Campagna (0-0) e tra Vinovo '83 e Leini (1-1). Messe di gol, infine, ad opera del Bacigalupo che [illegible] [illegible] perentorio 3-0 ha stroncato il Pertuso.

Un torneo, [illegible], davvero molto avvincente ed emozionante, al punto [illegible] far perdere a qualche allenatore il controllo dei propri nervi. Destinatario delle imprecazioni, questo è superfluo sottolinearlo, l'arbitro. E conseguente, da parte del direttore di [illegible] l'esibizione di un bel cartellino rosso nei confronti del titolare di panchina troppo vivace nelle proteste.

La sfida tra i portacolori dei quartieri torinesi e dei Comuni della provincia è proseguita [illegible] pomeriggio, sempre sul campo di via Cesana. Nel girone C, la formazione delle [illegible] ha battuto [illegible] Amatori per 1-0 [illegible] a una rete messa a segno dal centravanti Cucci. I gialloverdi di Chieri si sono imposti all'attenzione [illegible]tro [illegible] Amatori, ovvero un cliente difficile che martedì [illegible] [illegible] costretto il [illegible]cigalupo al pareggio.

Nel girone B, sono entrati per la prima volta in scena gli atleti del Sco Borgaro i quali, contro il Madonna di Campagna, hanno concluso con un pareggio (1-1, reti di Grasso e di Piazza) la loro fatica.

[illegible] primo raggruppamento, l'Aurora Venaria [illegible] sconfitto il [illegible]lus per 2-1 con reti messe a segno da De Luca e De Leo. Nel girone D, infine, il Borgo S. Remo, con doppiette di Cornacchia e Taurisano, ha avuto facilmente ragione del Vinovo '83 (gol di Barbero). Quattro a uno il risultato finale.

Queste le partite in programma [illegible]ni. Alle 19 si disputerà San Mauro-Leini, alle 20, Vanchiglia-Pino Maina; alle 21, si proseguirà con Sco Borgaro-Pozzo Strada. Bacigalupo e Le Maddalene (ore [illegible]) concluderanno il turno.

Maurizio Pignata

Su quattro gare disputate, il francese ne ha vinte tre (e l'altra se l'è aggiudicata il suo compagno di scuderia Senna, ieri secondo). Berger al terzo posto, Alboreto al quarto: ma l'austriaco ha accusato 57" di ritardo, mentre l'italiano è stato addirittura doppiato

Nuovo trionfo di Prost nel Gran Premio del Messico

LA FERRARI VIAGGIA IN SALITA LA MCLAREN IN DISCESA

Città del Messico. Il francese Prost lanciato [illegible] la vittoria; [illegible] classifica ha diciotto punti di [illegible] su [illegible] (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La McLaren continua la sua marcia trionfale [illegible] Formula 1. Terza vittoria su [illegible] gare disputate, [illegible] Prost, ieri nel Gran Premio [illegible] Messico (l'altro successo, ad Imola, porta la firma del suo compagno di squadra Ayrton Senna), [illegible] una doppietta, con la Ferrari, unica antagonista di [illegible] certo peso, ancora una volta quasi ridicolizzata. Berger è riuscito [illegible] ottenere un discreto terzo posto, Alboreto il quarto. Ma l'austriaco ha [illegible] 57" di distacco, mentre [illegible] è stato inesorabilmente doppiato.

Questo è quanto passa il [illegible] per i colori italiani e [illegible] si [illegible] accontentare anche di un quasi eroico Nannini, settimo e primo dei piloti con vetture a [illegible]tore aspirato, costretto a gareggiare con la testa che sbatteva da tutte le parti a causa della rottura [illegible] tirante che [illegible] avrebbe dovuto tenere fermo il casco nelle curve più veloci e a stringere i denti per il nervo [illegible] un piede che si era accavallato e gli faceva vedere le stelle.

Prost intanto prosegue [illegible] sua [illegible] dominio: trentunesima vittoria per lui, il miglior risultato complessivo di tutti i tempi, [illegible] il secondo in questa speciale classifica, lo scozzese volante Jackie Stewart, lontano, a quota 27, [illegible] i grandissimi Lauda e Clark fermi a 25. E la prospettiva di conquistare un terzo titolo mondiale, con il quale affiancherebbe Lauda, Brabham, Stewart e Piquet.

Infatti 18 punti di vantaggio su Senna, l'unico che in pratica può [illegible] dargli [illegible] (anche se per il momento il brasiliano è ancora sopravanzato da Berger) sono [illegible] distacco abissale dopo tre [illegible]. Solo Clark, nel 1965, [illegible] fatto meglio, aggiudicandosi sei gare consecutive dall'inizio della stagione.

«*Sarà* [illegible] *campionato duro* — sostiene l'ineffabile Prost — *perché Senna non mi* [illegible] *tregua. E dispone della stessa vettura*». Ma [illegible] «professore» [illegible] tra avere già fiaccato le velleità del [illegible] di squadra, il quale dovrà accontentarsi per il momento di [illegible] di battere tutti i primati in fatto di pole position. C'è tuttavia da dire che Alain Prost non avrà molti aiuti da parte [illegible] McLaren che non sarà costretta, [illegible] questo [illegible] [illegible] imporre giochi [illegible] squadra, salvo impensabili recuperi della Ferrari.

Per la scuderia di [illegible] la strada [illegible] si [illegible] sempre più in salita. Dopo [illegible] recuperato un po' a livello [illegible] [illegible]tore, Berger ed Alboreto si [illegible] trovati a remare ancora, contro vetture più [illegible]loci di circa 1 secondo e mezzo al giro, mediamente. Adesso fra l'altro non ci sarà [illegible] possibilità [illegible] effettuare [illegible] [illegible]. Le vetture non torneranno neppure a Fiorano, in quanto fra due settimane [illegible] correrà a Montreal e fra tre a Detroit. E' [illegible] [illegible] da casa potrà arrivare qualche novità, [illegible] non sarà [illegible] sicuro sufficiente per recuperare in pieno.

In crisi totale, intanto, una delle [illegible] più blasonate, la Williams. Pessime in qualificazione, ieri le vetture di Mansell e Patrese non sono neppure [illegible] il traguardo, bloccate da guai di motore. Peccato: la [illegible] [illegible] qualche pista lenta avrebbe potuto anche dare dei fastidi alla McLaren. Invece la scelta delle sospensioni attive si è rivelata ancora una volta [illegible] [illegible] difficile da percorrere, irta di difficoltà.

«*Non me ne va mai bene una* — ha detto Riccardo Patrese —. [illegible] *da una squadra all'altra, prima* [illegible] *vincenti, quando arrivo io diventano un disastro. Ci vuole* [illegible] *costanza incredibile per non appendere il* [illegible] *al chiodo. Debbo ammettere che mi sorregge una gran passione, altrimenti a quest'ora sarebbe meglio che mi occupassi di agricoltura. In ogni* [illegible] [illegible] *perso la fiducia. So*[illegible] *convinto che ci riprenderemo e prima della fine della stagione ci prenderemo qualche soddisfazione*».

Cristiano Chiavegato

Chesnokov e la Zvereva stelle russe a Parigi

NUOVE FUGHE TENNISTICHE DAL PARADISO SOCIALISTA?

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — E' il momento del tennis sovietico. Ieri la ragazzina prodigio «Natashya» Zvereva ha fatto fuori Martina Navratilova qualificandosi [illegible] i quarti di finale dove affronterà la cecoslovacca Sukova; oggi toccherà ad Andrei Chesnokov [illegible] [illegible] sbarrare le [illegible] [illegible] quarti all'australiano Pat Cash, testa di serie [illegible] 4, che vuole dimostrare di [illegible] appreso prima e meglio di Stefan Edberg (ieri eliminato dal finalista di Roma, Perez [illegible]dan) i segreti che la [illegible] battuta richiede a chi pratica un gioco «serve and volley».

Zvereva e Chesnokov sono le punte di diamante [illegible] [illegible] federazione molto piccola rispetto a un Paese molto [illegible] che però può contare solo su di [illegible] limitato [illegible] di terreni di gioco e solo nelle grandi città, tutti in terra battuta [illegible] quelli al coperto. Dopo aver prodotto due ottimi giocatori a cavallo degli anni 60-70, quali Metreveli, finalista a Wimbledon nel 1973, ed Olga Morozova che [illegible] [illegible] performance nel 1974, fu il vuoto o quasi per il [illegible] sovietico.

Il risveglio solo quando i due finalisti di Wimbledon hanno assunto compiti di rilievo in seno alla federazione. Restava però il problema dei [illegible] [illegible] affrontare l'attività internazionale oggi quanto mai dispendiosa e [illegible] troppo ben vista dai [illegible]tici sportivi per le sue [illegible] tradizioni e lo scarso numero di iscritti.

Solo grazie al business [illegible] il tennis sovietico [illegible] potuto riaffacciarsi in questi ultimi anni [illegible] ribalta internazionale. Un contratto di sponsorizzazione ottenuto grazie agli uffici della Proserv, la ditta dell'agente americano [illegible] Dell, che ha fatto ottenere al tennis sovietico [illegible] buona cifra di dollari più l'attrezzatura e l'abbigliamento completo per tutte le formazioni [illegible] più un considerevole numero di giocatori da parte della ditta, [illegible] ch'essa statunitense, Nike.

Ma dopo la facile fase iniziale ora incominciano, insieme ai risultati di rilievo, anche i primi veri problemi legati ai soldi vinti [illegible] giocatori nei tornei e che al momento vengono totalmente incamerati [illegible] ministero dello Sport sovietico [illegible] [illegible] [illegible] Federazione provvede [illegible] spese di viaggio e di mantenimento dei giocatori cui concede solo 25 [illegible] al giorno quando si trovano all'estero.

Papà Zvereva ha già detto chiaro e tondo che i dollari vinti nei tornei dovrebbero andare alla figlia, almeno in gran parte; Chesnokov, dal [illegible] suo, ha fatto presente [illegible] [illegible] almeno più giusto che tutti i soldi guadagnati dai tennisti venissero dati alla federazione per costruire nuovi campi da gioco e favorire la creazione di nuovi [illegible] tecnici piuttosto di vederli suddivisi con altre federazioni di sport al momento più pubblicizzate in Urss [illegible] il baseball.

C'è così il rischio di qualche fuga, stile Navratilova, se i dirigenti sovietici all'insegna [illegible] «glasnost» non modificheranno in modo più liberale la situazione.

Nello [illegible]so tempo, il gruppo Proserv [illegible] sta battendo per fare svolgere entro il 1990 una prova del grand prix a Mosca con un montepremi di 150 mila dollari, sulla falsariga di quanto già realizzato da due anni a Praga.

L'ultima volta che il tennis professionistico è approdato in [illegible] è stato nel 1979 quando in Estonia, a Tallin, Borg e Gerulaitis avevano dato vita ad un'esibizione. «*E' stato la prima volta che ho visto* [illegible] *vivo un giocatore professionista* — ricorda Chesnokov — [illegible] *precedenza li avevo visti solo in fotografia. Non bisogna dimenticare che il tennis solo dagli ultimi tre anni viene trasmesso in televisione, e solo* [illegible] *occasione del torneo di Wimbledon. Così penso che un torneo a Mosca* [illegible] *una* [illegible] *molto* [illegible] *per il nostro* [illegible] *e soprattutto per i nostri tecnici che potrebbero migliorare notevolmente il proprio bagaglio tecnico. Da noi* [illegible] *sono pochi* [illegible]*pi, ma anche i tecnici scarseggiano*».

Ma intanto oggi l'Urss [illegible] con Chesnokov (19) e Volkov (68) due giocatori fra i primi [illegible] della classifica mondiale, una situazione decisamente migliore di quella [illegible] [illegible] nell'ultima classifica fra i primi [illegible] vanta solo Narducci (77) e Pistolesi [illegible] [illegible] Cancellotti è 118° e Canè è precipitato al 131° posto.

Rino Cacioppo

Mentre Podenzana continua a vestire la maglia rosa, i corridori vogliono scioperare contro Torriani

AL GIRO TIRA ARIA DI RIBELLIONE

Nel Rally dell'Acropoli

ALEN ED ERICSSON DUELLO IN FAMIGLIA

Dopo il prologo, le due «Delta Martini» al comando della classifica provvisoria con lo stesso tempo. Oggi prima tappa

ATENE — «*Questa è una gara da prendere con grande cautela, quasi con le pinze, per evitare brutte sorprese sul più bello, cioè quando credi di aver già la vittoria* [illegible] *tasca*». Questo il sereno commento di Miki Biasion, dopo il prologo del Rally dell'Acropoli, sesta prova [illegible] campionato mondiale marche e piloti, disputatosi ieri sul circuito in terra di Anavissos nei pressi di Atene.

L'atleta di Bassano del Grappa, attuale leader della classifica iridata piloti, ieri con la sua «Delta HF integrale Martini» si è piazzato al quinto posto, coprendo il tracciato di 4,470 km con 4" in più rispetto ai vincitori.

Per lui dunque si tratta di una gara d'attesa, ma intanto la Lancia ha già fatto capire ai rivali giapponesi della Toyota e della Mazda che, dopo aver fallito l'appuntamento con il successo in Corsica, non hanno alcuna intenzione di concedere il bis in Grecia. Al termine di questa brevissima prova speciale infatti due «Delta Martini» sono al comando della classifica provvisoria con lo stesso tempo. Si tratta delle vetture di Markku Alen e Mikael Ericsson, che hanno ingaggiato uno splendido duello tutto in famiglia, nella speranza ovviamente di ottenere il successo finale nella graduatoria iridata. Tutto questo non può che far piacere al team Martini che in un modo o nell'altro potrà puntare anch'esso alla vittoria nel mondiale marche.

Anche le Lancia [illegible] Jolly Club Totip si sono messe in particolare evidenza nella prova di ieri, grazie ad Alessandro Fiorio che ha ottenuto un ottimo quarto posto [illegible] soli due secondi di distacco dai primi.

«*S*[illegible] *contento del piazzamento, anche se ho commesso un paio* [illegible] *errori che per fortuna in una prova* [illegible] *breve non si* [illegible] *fatti sentire molto* — ha detto Alessandro —. *Questa comunque è una gara molto dura e* [illegible] *convinto che* [illegible] *riusciremo a portarla a termine senza problemi potremo certamente classificarci* [illegible] *prime posizioni.*

Dello [illegible] parere è Gigi Pirollo, il «compagno di viaggio» di Fiorio, che invita a una certa prudenza. «*Il Rally dell'Acropoli è una gara difficile, pertanto pur andando forte bisogna stare molto attenti, possibilmente munendosi di un paio di* [illegible] *supplementari. A parte gli scherzi, la terra rossa della Grecia nasconde parecchie insidie e in un attimo, se non si fa più che attenzione, si rischia di distruggere la macchina. Per quanto riguarda la prova di ieri non fa testo, anzi credo che il Rally inizierà davvero soltanto alla prova speciale numero 10*».

Intanto il Rally dell'Acropoli è ripartito stamattina alle 9 (ora italiana) dal Lagonissi con la prima tappa che terminerà sempre al Lagonissi, dove è posta la vera sede della gara, questa sera, dopo cinque prove speciali pari a 74 chilometri.

Maurizio Pignata

Avezzano. [illegible] sul podio [illegible] il [illegible] Kappes, vincitore [illegible] tappa [illegible] ieri (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO TERME — Contro ogni pronostico, continua il sogno rosa di [illegible]mo Podenzana. [illegible] vestito [illegible] maglia di *leader*, primo ligure della storia del Giro, per un errore di calcolo dei grandi a Rodi, l'ha difesa [illegible] tempestose cime di Campitello, la porta a spasso ancora con di[illegible]. La carovana assi[illegible] alle metamorfosi [illegible] un gregario, diventato professionista a 24 anni e che fino a qualche mese fa era contento di poter tirare le volate a Urs Freuler. E' una fiaba antica che regala un tocco lirico a un Giro attraversato da un clima di regolamento di conti. Il fiume delle polemiche è in piena e rischia di travolgere gli argini ai piedi delle grandi montagne, quelle che decideranno la corsa. La battaglia si svolge soprattutto tra l'Associazione corridori da una parte e Torriani, padre-padrone dal dopoguerra del ciclismo italiano, dall'altra. In mezzo, un ragazzo di 22 anni, Rodolfo Massi, che oggi potrebbe essere al posto di Podenzana e invece si trova in un ospedale di Firenze, coperto di bende e ingessature, con davanti la prospettiva di cambiare mestiere.

Massi, come si ricorderà, è stato la principale vittima della caduta di Capua, provocata dalla delirante pretesa degli [illegible]tori di far passare una volata da 70 all'ora sotto l'angusta volta di un arco romano. L'Associazione corridori, e soprattutto il presidente, l'industriale [illegible]rato, una sorta di Savonarola del settore, vuol convincere il ragazzo a sporgere querela nei confronti di Torriani. [illegible] c'è dell'altro. I corridori, Sa[illegible] in testa, sono pronti a scendere in sciopero [illegible] il de[illegible] in rosa [illegible] cancellerà dalla 14ª tappa la scalata del Gavia, luogo di epiche imprese [illegible] passato ma ormai ridotto a una mulattiera tra i monti. Una minaccia meno remota [illegible] quanto si pensi. Il sindacato corridori è più giovane di quello dei calciatori, del quale ha scimmiottato le strutture, ma più compatto e deciso. Oltretutto, la posta in palio, che [illegible] questo caso consiste nel portare la pelle a [illegible] [illegible] [illegible] decisamente più [illegible] che nel regno dorato del pallone.

A Torriani e all'organizzazione tutta si vogliono far pagare malefatte di decenni, le [illegible] che hanno fornito un'immagine antiquata e gagliarda [illegible] [illegible] ciclismo. Ha detto Saronni: «*Non siamo più disposti ad andare al macello chinando la testa. Il ciclismo richiede già sofferenze, non è il caso che l'approssimazione degli organizzatori vi aggiunga il dram*[illegible]».

Con la rivolta in atto e l'aria da ultimo impero che si respira attorno all'ammiraglia del capo, è normale che il dato tecnico passi in secondo piano. Vale la pena però di dire che questo Giro, che avrebbe potuto essere e in parte è bellissimo, riserva ancora molti motivi. Oltre Podenzana, gli italiani sinora lo hanno onorato, contro il pessimismo espresso da Moser alla vigilia. La rinascita di Chioccioli, la tenuta di Visentini, che senza dannarsi ha staccato Bernard e Delgado, la forma di Giupponi fanno sperare in un gran finale. Ma tutto andrà passato al setaccio delle grandi salite, dove Bernard, erede designato da Hinault, e gli stranieri emergenti (Zimmermann, Hampsten e Rominger) cercheranno di riprendersi la corsa.

Curzio Maltese

Totip

1ª	Indro Park	1
	Iduard	x
2ª	Daby di Jes.	2
	Foker	1
3ª	Erfurt	x
	Elerding	[illegible]
4ª	Erulena	2
	Fieramon	2
5ª	Lady Tele	x
	Victorine R.	1
6ª	Marisei	[illegible]
	[illegible]	2

Monte premi L. 1.724.106.100

Ai	75	«12» L.	7.182.000
Ai	2200	«11» L.	250.000
Ai	22.424	«10» L.	25.000

Aicardi batte Rodolfo Rosso

E' A MEZZO SERVIZIO MA RIESCE A VINCERE

Un risultato a sorpresa nel pallone elastico, con sospetto di «combine»: Bertola travolge per 11-1 Balocco a Canale

CUNEO — Continua la rincorsa di Riky Aicardi verso i primi posti della classifica, ancora nelle mani delle due speranze Arrigo Rosso e Livio Tonello. Ieri a Cuneo il campione d'Italia aveva di fronte un Rodolfo [illegible] lontano dalle condizioni migliori. In poco più di due ore di gioco ha vinto (11-6) senza doversi spremere eccessivamente. Al riposo era già in vantaggio per 7-3 e nel finale ha spinto un po' sull'acceleratore nel timore che il cielo, carico di nuvole minacciose, interrompesse la sua fatica. Riky ha così conquistato il [illegible] terzo punto in classifica dopo due sconfitte che avevano gettato un po' di allarme. «*Vincere fa sempre bene* — dice il mancino ligure — *non importa* [illegible] *si gioca bene o male*». Aicardi ha disputato una partita, diciamo così, a mezzo servizio, al 50 per cento delle sue possibilità con una battuta debole e poco efficace, mentre in ricaccio, soprattutto al volo, ha messo quasi sempre in difficoltà un avversario poco mobile e lento: i suoi colpi però hanno ancora la potenza e la precisione dello scorso anno. Buon per lui che ieri a Cuneo Rosso era in giornata-no, troppo falloso nella sua azione e poco aiutato dai compagni di squadra Rigo, Nada e Ozzelli.

Insomma, per Aicardi continua la convalescenza dopo l'intervento chirurgico al ginocchio sinistro. Il recupero è più lento del previsto anche perché non si è trattato solo dell'asportazione del menisco sinistro. Il chirurgo ha dovuto scavare più a fondo per rimuovere una ciste, come lo stesso Riky ha ammesso, seppure a denti stretti, ieri ai microfoni di Telecupole nel dopopartita.

«*Fra un mese sarò pronto* — dice il campione d'I[illegible] —. *I progressi sono evidenti. Ora il ginocchio non mi fa più male ma* [illegible] *riesco* [illegible] *ad imprimere forza alla battuta. Anche negli spostamenti rapidi mi trovo in difficoltà perché la gamba sinistra non risponde ancora alle sollecitazioni. Vista la posizione in classifica, aumentano le mie speranze di entrare direttamente in finale. Mi accontento, in questa prima fase di campionato, del terzo posto*».

Aicardi si confessa mentre lo speaker Battaglino annuncia il clamoroso 11-1 con il quale Bertola ha messo in ginocchio Balocco a Canale. Un risultato difficile da spiegare, anche se Balocco ci ha ormai abituati a prove sconcertanti (i soliti bene informati dicono che sulla vittoria di Bertola c'erano scommesse per 50 milioni).

Aicardi commenta: «*E' un risultato sorprendente*». Rosso invece è più prudente e non vuole dare giudizi. Franco Biangetti, il terzino di Aicardi, che ieri non ha giocato per un infortunio alla mano destra, dice senza mezzi termini: «*Certi risultati screditano il pallone elastico, oltre ai suoi protagonisti*».

Piero Galasco

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Gianluca Leone il «Bagni [illegible] C2» [illegible] la Pro Vercelli

LA PRO VUOL VINCERE A MASSA PER SPERARE NELLO SPAREGGIO

VERCELLI — Della vittoria col Civitavecchia (4 a 1) [illegible] si parla proprio, nel dopo gara Giuliano Zoratti aspetta i risultati di Carrara e Sorso (dov'è impegnato il Montevarchi). E quando gli dicono che hanno vinto sia la Carrarese, sia il Montevarchi (le due capoliste), [illegible] rassegna: *«Peccato. Abbiamo perso, domenica scorsa a Carbonia, l'occasione per stare agganciati a queste due squadre che, fra sette giorni, vedrete, pareggeranno, magari 5 a 5, ma pareggeranno per festeggiare assieme la C1».*

All'improvviso, [illegible] però la notizia dell'1 a 0 della Massese a Pistoia, e [illegible] ritrova il piglio battagliero che gli consente di [illegible] un po' lapalissianamente: *«Con la Massese a [illegible] punto, Montevarchi e Carrarese non potranno accordarsi sul pareggio. Quindi, [illegible] una delle due vince e se, soprattutto, vinciamo [illegible] a Massa, [illegible] ancora qualche possibilità di arrivare allo spareggio».*

Zoratti vuole vincere a Massa in ogni caso, anche per puntare alla [illegible] al 3° posto. Spiega: *«Molte società di C1 sono in grosse difficoltà finanziarie. Alcune hanno già annunciato l'intenzione di abbandonare il prossimo anno. Quindi, si annunciano ripescaggi fra le retrocesse e le terze della C2. E noi vogliamo almeno essere lì».*

Quindi, la prima analisi del campionato: *«Abbiamo fatto benissimo, al di là di ogni speranza. A 90 minuti [illegible] fine siamo a 38 punti. Il miglior risultato da quando siamo tornati fra i professionisti. Certo, paghiamo in queste ore, [illegible] potevano essere di gioia sfrenata, la traumatica partenza in campionato: quattro soli punti nelle prime sei partite, [illegible] da retrocessione. Poi abbiamo fatto benissimo, ma potrebbe [illegible] bastare per la C1. In ogni caso, sono contentissimo: la promozione, al limite, è rimandata di un anno. Non posso ovviamente fare ancora nomi ma [illegible] allestendo una squadra molto forte».*

[illegible] il primo annuncio ufficiale (e lo fa il presidente Giuseppe Celoria) è quello di [illegible] partenza: se ne va Gianluca Leone, [illegible] anni, il «Bagni della C2», acquistato dall'Empoli. Osserva il presidente: *«Sono felice per questo salto di categoria. Leone se ne va con tutta la nostra stima e con i nostri migliori auguri».*

Enrico De Maria

Gran festa per la promozione

DOPO QUINDICI ANNI IL «SOGNO» DEL BRA

BRA — *«Prima di parlare del futuro della squadra, di conferme e partenze, vogliamo festeggiare, ringraziare tutti per l'esaltante stagione che abbiamo appena concluso»*, Sandro Turini, allenatore, giocatore fuori quota, indiscusso protagonista del campionato è categorico. Il [illegible] vinto girone e spareggi, la città [illegible] inseguito per quindici anni e non vuole rovinare la festa a nessuno, soprattutto a quegli atleti che do[illegible] dire [illegible] alla società.

Tutto è rimandato al dopo undici giugno, giornata dedicata ad una imponente manifestazione a cui parteciperanno protagonisti di oggi e tanti ex: atleti, giocatori, dirigenti *«che hanno contribuito negli anni a fare grande questa società»*. Una grande discoteca [illegible] affittata, ci [illegible] premi, medaglie, riconoscimenti, spumanti e musica per tutti.

Poi i giocatori andranno in [illegible] mentre i dirigenti decideranno il loro futuro. *«Non abbiamo ambizioni di vincere, ma di disputare un buon campionato in Interregionale. Per questo ci vorranno forze nuove, dovremo fare delle scelte»*, aggiunge Turini e la prima riguarda proprio lui, allenatore e giocatore, [illegible] regista del Bra [illegible] quinte ma soprattutto in campo. A trentott'anni dovrà decidere. Continuare a giocare o rimanere in panchina? In Interregionale possono giocare solo tre fuori-quota. Ma il Bra [illegible] ne conta [illegible]: Turini, Sinopoli, Busolin, Dogliani, Rabino e De Gasperi.

Turini: *«Tutti meriterebbero la conferma, ma è impossibile. Il calcio impone continui cambiamenti. Tre dovranno lasciare, [illegible] potrei essere io anche se giocare continua a piacermi e qualche volta in campo voglio ancora scendere»*. La Bra sportiva, i mille tifosi che hanno seguito la squadra anche nei momenti più difficili [illegible] campionato, Turini lo vogliono vedere in campo, alla guida della squadra anche in Interregionale. *«Ci ha regalato quello che aspettavamo dal '73»*, raccontano i dirigenti della squadra *«ha [illegible] quello spirito di [illegible] che era indispensabile per vincere un girone tanto difficile»*.

I giallorossi [illegible] iniziato la stagione in perfetta media inglese ma [illegible] riuscivano a conquistare il vertice del girone, surclassati da un'incredibile Valeo. Chiuso il girone di andata al secondo posto con cinque punti di svantaggio dai cugini monregalesi la squadra di Turini riusciva a risalire la china con un sorprendente girone di ritorno che [illegible] chiuso con [illegible] punti di vantaggio.

«Merito della dedizione, della volontà dimostrata dall'intera rosa», è il commento di Turini. *«Siamo riusciti a creare il clima giusto»* e di [illegible] grande formazione il Bra lo ha dimostrato imponendosi senza patemi anche negli spareggi con Bellinzago e Nizza Millefonti.

Gianni Martini

Torneo notturno

[illegible] PIOGGIA DI MILIONI

RIVAROLO — E' da qualche tempo, [illegible] tornei calcistici estivi, che coppe e medaglie hanno lasciato il posto a premi ben più sostanziosi. Quest'anno la Rivarolese ha però superato ogni record in munificenza per la ventiduesima edizione del «Città di Rivarolo», in notturna, a sette giocatori. Alla squadra prima [illegible] andranno infatti l'auto Marbella, mentre alla seconda sono riservate 8 Vespe PX [illegible]. Il montepremi per le due finaliste s'avvicina quindi [illegible] milioni. Altri ricchi premi andranno ad [illegible] altre quattro squadre classificatesi ai primi posti.

Al torneo, al quale sono state ammesse 16 formazioni, possono partecipare tutti i giocatori dilettanti (compresi quelli dell'Interregionale), [illegible]niti di nullaosta delle società d'appartenenza. La manifestazione, come in pochi altri casi, è riconosciuta dalla Federcalcio. Dirigono quindi gli incontri terne arbitrali [illegible].

La kermesse è iniziata martedì scorso al vecchio «Comunale» di via Antonio Merlo ed è giunta alla quarta giornata. Il programma di questa settimana prevede due partite per sera (inizio alle 21,15) per domani, giovedì e sabato. Le finali si disputeranno il 2 luglio. Per il Canavese è, questo, un avvenimento sportivo tra i più qualificati. Il torneo di calcio estivo notturno, ha pochi riscontri in tutto il Piemonte.

Il torneo ha aperto il [illegible] cammino nel 1966 [illegible] la Virtus Volpiano), che è stato ininterrotto (salvo la pausa dell'80) sino ad ora. L'anno [illegible] il successo andò alla Boutique Max Millin.

L'U. S. Rivarolese (l'attuale staff dirigenziale fa capo a Battista Bollero e Martino Bonessa), che [illegible] '48 [illegible] partecipato alla serie C e [illegible] anni milita [illegible] ultimi risultati in Promozione, festeggia in questa stagione [illegible] 82 anni di vita, ed ha ricevuto anche un premio di benemerenza dal Coni per l'attività svolta a favore dello sport.

Francesco Mattalia

Il c.t. con ogni probabilità torna a Imola

BALLACCI LASCIA ALESSANDRIA

Il direttivo della società ne discuterà domani sera

Due avversari tentano di contrastare la veemenza di un lottatore come Marescalchi

ALESSANDRIA — Sotto un cielo non a caso grigio l'Alessandria si è congedata [illegible] sconfitta dai propri tifosi. Svanito [illegible] a Sesto S. Giovanni il sogno di lottare per la C1 in casa «mandrogna» si guarda [illegible] li anche se va definito [illegible] tempo il problema dell'allenatore Gino [illegible], direttore tecnico dei [illegible]ta nei giorni scorsi una frattura fra i dirigenti circa una sua riconferma, [illegible] apertamente manifestato il proposito di ritornare a casa ad Imola.

Ora tutto è rimandato al direttivo di domani sera che dovrà valutare attentamente la situazione onde programmare il prossimo campionato di C2.

Sull'incontro perso con il Mantova che sente profumo di C1 Ballacci ha dichiarato: *«I lombardi hanno dimostrato maggiore continuità per tutti i 90'. L'Alessandria ha girato a corrente alternata [illegible] riuscendo ad [illegible] decisamente le redini del gioco. Comunque voglio sottolineare il fatto che la nostra squadra [illegible] è affatto inferiore al Mantova. Al posto dei biancorossi avremmo potuto esserci benissimo noi ma la sfortuna ed un [illegible] di partite giocate male ci hanno impedito di competere per la promozione».*

Contro il Mantova gli sportivi alessandrini hanno dovuto per l'ennesima volta subire la festosa gioia dei tifosi avversari. Era già accaduto l'anno [illegible] con la Torres Sassari e soltanto qualche anno addietro [illegible] Triestina, Parma e Como.

I grigi [illegible] al [illegible] campionato consecutivo in C2 ed i dirigenti sono pronti a mettere mano al portafoglio per allestire [illegible] formazione in grado di puntare alla C1.

Moderatamente soddisfatto [illegible] Marcolino Corso, mister [illegible] Mantova. Ha detto il tecnico dei biancorossi: *«Come mi aspettavo abbiamo incontrato una forte Alessandria che ha assolto fino in fondo al proprio dovere sportivo. Siamo stati un tantino fortunati ma penso che non abbiamo rubato nulla. Voglio elogiare l'Alessandria attuale che ha risulto più forte e determinata rispetto alla partita dell'andata terminata in parità 1-1. Auguro ai grigi le migliori fortune per la prossima stagione calcistica».*

Intanto la tifoseria alessandrina attende [illegible] prossime ore [illegible] ansia le decisioni della società. Rimane ancora per domenica prossima da espletare la formalità della gara esterna di campionato a Treviso ma ormai per tutti i giocatori schierati quest'anno è stato formulato un giudizio positivo o negativo.

Roberto Gelato

Il pareggio col Varese all'insegna della leggerezza

IL NOVARA E' GIA' SPACCIATO?

A 90' dalla conclusione del torneo la squadra è ridotta a pezzi 2500 spettatori delusi al capezzale della «grande malata»

NOVARA — Per quanto possa sembrare incredibile il Novara è sull'orlo della retrocessione in Interregionale! Lo 0-0 col Varese ha creato le premesse per l'ignominiosa conclusione di questo torneo iniziato (e purtroppo quasi [illegible]) all'insegna degli errori, dell'incompetenza, della leggerezza. All'avvio di stagione i responsabili del sodalizio (con l'allora presidente Franco Nicolazzi in testa) avevano ripetuto il ritornello che i tifosi sentono da sette anni, la C2 è un campionato che va [illegible] al Novara. Questa volta conquisteremo la promozione in [illegible].

Oggi, a soli 90 minuti [illegible] conclusione, la squadra è a pezzi, non vince più da 15 giornate e rischia grosso: se perde a Sassuolo finisce terzultimo con gli stessi emiliani e col Casale [illegible] questo, [illegible] sembra probabile, conquista i due punti dell'ultimo facile incontro col Suzzara).

E nei confronti [illegible] del [illegible] che [illegible] nerostellati il Novara è perdente [illegible] computo degli incontri diretti.

Ieri allo [illegible] c'erano 2500 spettatori [illegible]grado la pioggia insistente e la giornata fredda i più fedeli erano accorsi al capezzale del «malato» Novara sperando, con l'incitamento, di aiutarlo a conquistare la vittoria-salvezza. Sarebbe bastato battere il Varese (che in [illegible] aveva gli stessi punti dell'undici [illegible]zurro) per chiudere senza più patemi questo brutto capitolo della storia del calcio cittadino. Macché: neanche l'accompagnamento «canoro» [illegible] sortito l'effetto sperato e il Varese ha chiuso la domenica [illegible] la conquista del punto che andava cercando.

«E' successo quello che temevo», dice l'avvilito allenatore Roberto Bacchin a fine gara, *«e [illegible] il nervosismo dovuto all'importanza della posta in palio ha bloccato la squadra. Cosa succede adesso? Dovremo andarci a giocare tutta la stagione a Sassuolo domenica prossima. Sarà uno spareggio salvezza ma a questo [illegible] di confronti abbiamo fatto l'abitudine [illegible] che da un po' di tempo a questa parte ogni partita è uno spareggio per noi».*

«La squadra ha disputato un buon primo tempo», prosegue il giovane «mister» che non ha ancora vinto una partita da quando ha rilevato Angelo Pereni, *«e le notizie che arrivavano [illegible] Crema, dove il Casale stava perdendo, aiutavano il morale di tutti. Poi il Casale ha pareggiato e ai miei sono saltati i nervi».*

Nervi [illegible], quindi. Ecco il guaio [illegible] Novara che pure si avvale di un elemento esperto come capitan Marchetti. Purtroppo da tempo ormai è proprio lui il più nervoso di tutti. Bacchin dice che Marchetti «sente» la responsabilità [illegible] disastroso [illegible] squadra quasi tutta sulle sue spalle e la voglia di fare va a scapito dell'ordine che il capitano dovrebbe dare.

Certo è che l'attuale Marchetti sembra l'ombra del centrocampista visto all'arrivo a Novara. Ma non è il solo giocatore che sta chiudendo la stagione al di sotto delle sue possibilità.

Quasi tutti gli azzurri sono in «crisi» e rendono difficili le cose più semplici. E questo particolare non contribuisce [illegible] a renderci ottimisti per l'ultimo impegno in terra emiliana.

[illegible] crisi di squadra, [illegible] anche di società. I dirigenti (tutti dimissionari [illegible] emulare Nicolazzi) continuano a tentare invano di cedere il pacchetto azionario.

Compratori non se ne trovano; ma chi lo vuole questo Novara che rischia di andare a giocare l'anno venturo il derby col Bellinzago?

[illegible] Sasso

In tre anni, tanti record e Interregionale

BELLINZAGO, GAVINELLI MANTIENE LE PROMESSE

BELLINZAGO — Paolo Gavinelli, giovane titolare di una azienda bellinzaghese che produce [illegible] da bagno e li vende in tutto il mondo, è un uomo vincente. Tre anni fa, spinto da ardore sportivo, assunse la presidenza della società calcistica che difendeva (piuttosto male in verità) i colori di Bellinzago e si lasciò sfuggire una profezia che a tutti [illegible] azzardata: *«In tre [illegible] porto la squadra nell'Interregionale!»*. A quell'epoca, si era alla vigilia della stagione '85-86, la squadra dei «tigrotti» era in Seconda Categoria e vivacchiava, fra l'indifferenza degli scarsi supporters, da qualche anno. L'Interregionale sembrava lontano anni luce.

Sono [illegible] le tre stagioni previste dal presidente e anche i più scettici sono stati costretti a ricredersi: [illegible] strepitose promozioni consecutive, [illegible] partite senza sconfitte, 67 pareggi (e due [illegible] battute d[illegible] fino alla conquista del traguardo «voluto» da Gavinelli. E [illegible]so? *«Adesso ci fermiamo»*, dice il «presidentissimo», *«siamo davvero arrivati alla massima categoria che Bellinzago può permettersi. Anzi, forse siamo [illegible] andati [illegible]. Sì, è vero, avevo detto che in tre anni si poteva raggiungere questo traguardo ma, si sa, [illegible] dire al fare c'è di mezzo il [illegible]. Noi questo mare lo abbiamo attraversato ed è stata una navigazione esaltante, un'esperienza meravigliosa. Ancora adesso stento a crederci, ma a questo punto bisogna pensare al futuro con l'intento di fare bella figura».*

[illegible] conosce Paolo Gavinelli sa però che non è uomo da accontentarsi di «vivacchiare» in bassa classifica. L'anno [illegible] alla vigilia [illegible] di Promozione (nel quale figuravano avversari del nome e del prestigio di un Verbania e di un Borgomanero) il presidente aveva detto [illegible] cose: *«Siamo una matricola. Ci basta fare bella figura»*. Ma intanto si adoperava, da quell'imprenditore che è, per rinforzare la squadra [illegible] elementi di grande valore. La [illegible] ripetendo adesso: *«Ho già adocchiato due o tre rinforzi per innalzare ancora il livello dei [illegible] reparti. Agli avversari che incontreremo nella [illegible] categoria, che per [illegible] equivale alla serie A, dico solo di non prenderci sottogamba, di non considerarci una "matricola" da battere facilmente. Sono tre anni che, malgrado questo ruolo, vinciamo i campionati».*

Via, presidente, confessi: un pensierino alla quarta promozione consecutiva lo sta facendo, magari in tutta segretezza! *«No, mi si creda: le mie forze le conosco e arrivano al livello dell'Interregionale. Per una squadra con ambizioni dovrei trovare qualche supporto. Da solo [illegible] ce la faccio. Bellinzago è un paese con 8 mila abitanti; per reggere in C2 ci vorrebbe alle spalle una città».*

m. s.

INTERREGIONALE PIEMONTE, VALLE E LIGURIA I PIU' FORTI

TORINO — La pentola è in ebollizione e fra poco assisteremo ad un susseguirsi di novità, curiosità e mutamenti. La Lega nazionale [illegible] dilettanti, che si [illegible] dell'Interregionale, ha [illegible] emanato numerose direttive, ma molte cose possono cambiare soprattutto se l'ondata di moralizzazione promessa da Cestani, patron della serie C, verrà finalmente a compimento.

Di conseguenza l'Eccellenza piemontese, ligure e valdostana è legata a questa «grande pulizia» e [illegible] all'aumento del numero di squadre (da [illegible] a 18) di ogni girone. In attesa che la serie C si concluda, che Cestani scagli i primi fulmini sulle società in crisi, che venga ridisegnata la mappa dell'Interregionale, si possono solo fare illazioni, cogliere voci sussurrate e riferire quello che la Lega non riesce a tenere segreto. Le notizie più importanti (che non hanno [illegible] la benedizione [illegible] Federcalcio) riguardano due società piemontesi e una valdostana.

Pare quasi certo che l'Aosta, retrocessa al termine di [illegible] stagione difficile e a fasi alterne, verrà ripescata e tornerà ad occupare una posizione che le compete [illegible] formazione di un capoluogo di regione. Ma se l'Aosta verrà ripescata, il Nizza Millefonti, vincitore del girone B di Promozione ed eliminato alla «lotteria» degli spareggi regionali, salirà per primo nell'Olimpo dei dilettanti [illegible] società interessate è l'Asti: i «galletti» hanno il 90 per cento di possibilità di tornare in Interregionale.

Curiosità anche dalla Riviera di Ponente. Pare siano in corso contatti [illegible] per portare la Sanremese (che dopo il fallimento della passata società [illegible] in Terza categoria, vincendo il girone agli spareggi in Eccellenza, previo precise garanzie della nuova dirigenza matuziana. Ma se la Sanremese spera di evitare di giocare in Seconda, Prima e Promozione, l'Albenga e il [illegible] sperano in un ripescaggio in serie [illegible] per rilanciare l'immagine della Liguria nel mondo del calcio professionistico.

[illegible] anche il Piemonte cerca spazio in C2: il Cuneo ha chiesto di poter giocare fra i professionisti, la [illegible] domanda verrà presentata dalla Saviglianese, retrocessa dopo un solo anno d'attività in serie C, stesso discorso qualora il Casale non ce la facesse a rimanere fra i «prof».

Il caso è quindi evidente e la Federcalcio e le varie Leghe di competenza avranno un'estate tutta lavorativa per mettere a fuoco una situazione ingarbugliata e non di facile soluzione. Tutto dipenderà da che [illegible] verrà fuori dalla serie C: se [illegible] società costrette a chiudere, altre retrocesse perché senza i requisiti, altre ancora promosse a tavolino. Una cosa è [illegible]: [illegible] vuole fare una [illegible]ale, dall'Interregionale alla C1, per aiutare a portare a livello nazionale le società più [illegible] e per declassare quelle che continuano a mantenere inutilmente in pareggio bilanci rosso-fuoco.

Il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta sono in una botte di ferro: i sodalizi che militano in Eccellenza e in C2 sono [illegible] i più solidi della penisola e non hanno paura di nessuno. Le credenziali [illegible] in regola, bisognerà quindi attendere le decisioni dei vertici.

Fiorenzo Papero

Cestani il moralizzatore

Il «Teatro Ragazzi» festeggia i primi dieci anni di vita

IN SCENA IL SIGNOR BAMBINO

DIECI GIORNI DI ANIMAZIONE, PENSANDO AL FUTURO

«E' il compimento [illegible] un'opera, forse la chiusura di un ciclo e l'apertura di un altro». C[illegible] F[illegible]co Passatore, responsabile del Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino, presenta la Festa del Decennale. Ne è il fondatore, l'organizzatore, l'anima. Ne parla [illegible] orgoglio, con soddisfazione, con quella fatica con cui si parla [illegible] cose che sono care e succhiano molta energia. Dodici giorni (fino al 6 giugno), otto spazi occupati (fra teatri e luoghi all'aperto), venti allestimenti per un totale di quarantadue recite: questa, in numeri, la decima Festa Internazionale di Teatro Ragazzi [illegible] Giovani.

Avverte Passatore: «La celebriamo ancora una volta come espressione di un settore di una organizzazione legate ad una istituzione teatrale, lo Stabile. Mi piacerebbe, però, che in futuro si potesse dar vita ad una struttura autonoma. E' cresciuto il settore, è cresciuto il pubblico, devono crescere le istituzioni». Per dirla tutta, precisa: «Il Teatro Ragazzi a Torino è nato e si è sviluppato nonostante una serie di ostacoli: gli sono [illegible] negate sedi, autonomia, possibilità di rispondere direttamente delle proprie scelte. Tutto questo, oltre a danneggiare il Settore Ragazzi, [illegible] è giovato al Teatro Stabile».

Tira il fiato, si passa una mano [illegible] fronte e sospira: «Comunque siamo arrivati a dieci». E dire che la Festa era nata nel [illegible]79 un po' per caso. Da pochi anni gli artefici del fenomeno animazione avevano smesso di negare il teatro e bisognava segnare in qualche modo la partecipazione del Settore Scuola Ragazzi (così allora si chiamava) del Teatro Stabile alle manifestazioni dell'anno internazionale del fanciullo.

«La Festa riuscì abbastanza bene», ricorda Passatore, «ed eccoci qui a replicarla; è diventata un appuntamento fisso, un'occasione unica per gli operatori italiani e stranieri». Riflette ad alta voce, ironicamente incredulo: «E' strano che questo accada a Torino, la città dove tutto quello che nasce viene prontamente dimenticato o fagocitato [illegible] nuove iniziative o, più semplicemente, muore».

«Ed è ancora più singolare — rincara — che la decima tappa sia raggiunta da un settore che è sempre stato strutturalmente come appendice del Teatro Stabile».

Un'appendice che per ca[illegible]cità organizzativa, credibi[illegible] artistica ed efficacia nei rapporti con l'estero non ha nulla da invidiare [illegible] casa madre. Ha predisposto [illegible] eccellente programma per la Festa.

Cinque cartoline teatrali arrivano dall'estero. Dalla Russia il Teatro Giovanile di Riga porta ...E all'indomani fu la [illegible], una [illegible] di ragazzi al tempo di Stalin, poco prima della seconda guerra mondiale, un compendio di alta tensione drammaturgica e [illegible] poesia. L'olandese Toneelwikgroep Wederzijds recepita la folle, divertente, surreale Collezione per una sposa; per la serie, il teatro è quel trucco illusionistico dentro cui puoi vedere tutte le verità che vuoi. Il Theatre le Magique di Bruxelles rilegge Alice nel paese delle meraviglie. Da Barcellona Pep Bou spedisce Palloni colorati, un mondo di bolle di sapone. Dalla Costa d'Avorio, infine, l'Ensemble Koteba abar[illegible] con i suoi ateliers, le sue parole e il suo spettacolo di canti, danze e tradizione, Fanico.

L'Italia è presente con dodici compagnie, di cui otto piemontesi, tutte appartenenti all'Astra/Agis, cioè all'Associazione Teatro Ragazzi. «E' una sorta di garanzia quella che abbiamo voluto dare, sia in termini artistici che di progettualità e di consistenza organizzativa».

Il Tam Teatromusica con Axel racconta di un compositore che insegue il sogno impossibile di un'opera musicale che lo rappresenti. Il Teatro Kismet racconta Aladino alla maniera dei bambini. Il Teatro dei Piccoli Principi ripesca Collodi e il suo Pinocchio per mettere in scena Una cosa per un'altra. Il Teatro Piccionaia si concede un omaggio a Dalì, Autoritratto molle con pancetta fritta. Torino e il Piemonte sono in vetrina con Americane e il sentiero del Teatro dell'Angolo, Accendi la notte di Assemblea Teatro, Non aspettatevi molto dalla fine del mondo e Cappuccetto Rosso del Bagatto, Capolinea del Dottor Bostik, Adriatico [illegible] Teatro Settimo, Stanza con bagno del Granbadò, Aida [illegible] Marionette Lupi.

A questi si affiancano Capitan Fracassa del valdostano Teatro dei Piccoli e Forse, una notte di primavera..., una specie di risposta al shakespeariano Sogno di una notte di mezza estate con cui il Settore Ragazzi & Giovani dello Stabile torinese sigilla [illegible] laboratorio tenuto [illegible] studenti delle scuole medie inferiori.

A metà Festa, venerdì 3 giugno, il convegno non poteva mancare. «Ma il nostro è una vera e propria curiosità», sorride Passatore, «abbiamo chiesto a Davico Bonino di coordinare un'indagine approfondita e variegata su un personaggio che è molto presente nella drammaturgia di tutti i tempi: il signor Bambino». E' il momento di riflessione della Festa, spiega.

Ci tiene che non si confonda. «La nostra è una Festa, non un Festival, [illegible] un taglio popolare, non istituzionale: è espressione di quella capacità creativa che consente a tutti di ringiovanire, di mantenersi eternamente fanciulli». [illegible] il regalo più bello che il [illegible] teatro, il teatro tout court, quello che non ha bisogno di etichette e specificazioni, può fare allo spettatore. «Sa che cos'è? — conclude Passatore — E' che la Festa Internazionale è una reiterata voglia di animare la città attraverso il teatro. E credo che Torino, al di là d'ogni retorica, abbia sempre molto bisogno d'essere animata».

Gian Luca Favetto

Due giovanissimi attori del laboratorio dello Stabile

PER MOZART
Giovani solisti

TORINO — Si è conclusa, sabato sera all'Auditorium Rai, la stagione dell'Iniziativa Camt. Sei pianisti per Mozart in un interessante programma che ha coronato lodevoli scopi della Camt, da 15 anni impegnata a dare spazio ai giovani musicisti. La [illegible] comprendeva il concerto [illegible] mi bem. magg. K271 «per pianoforte e orchestra», il «Concerto in fa magg. K242 per tre pianoforti ed orchestra» e il «Concerto in mi bem. magg. K365 per due pianoforti e orchestra».

Sei pianisti di buon mestiere, Luigi Giachino, Caterina Vivarelli, Roberta De Nicola, Roberto Massini, Antonello Gotta e Susanna Sgrilli, [illegible] cimentati [illegible] Mozart in collaborazione con l'Orchestra Giovanile [illegible] Torino.

Fondata nel 1983, questa orchestra è nata con l'intento di promuovere e sviluppare la pratica strumentale tra i giovani avviandoli alla futura professione di orchestrale. Composta, ovviamente da giovani, vede la partecipazione di allievi e diplomati provenienti dai diversi Conservatori piemontesi e dalla Civica Scuola Musicale di Torino. Questa iniziativa, unica [illegible] suo genere nella nostra città, è guidata con lodevole impegno dal maestro Luciano Grandis.

In apertura di serata si è esibito il pianista Luigi Giachino con il concerto K271, per pianoforte e orchestra, che ha portato a termine con buona musicalità e appropriati fraseggi nello stile mozartiano. E' seguito il concerto K242 per tre pianoforti e orchestra coi solisti Caterina Vivarelli nella parte principale, Roberta De Nicola e Roberto Massini. Pur nel rispetto dei loro estri individuali, i tre pianisti con buon affiatamento hanno concluso la difficile e [illegible] pagina mozartiana. La serata è terminata con il concerto K365 per due pianoforti e orchestra, affrontato da Antonello Gotta e Susanna [illegible] che hanno dimostrato nobili ambizioni e buone cognizioni dello stile mozartiano.

L'Orchestra Giovanile di Torino, guidata con diligenza da Luciano Grandis, deve fare [illegible] molta strada, ma appunto con esibizioni pubbliche in [illegible] importanti, come le ha offerto la Camt, potrà affinarsi e migliorare sempre più; come d'altronde si è notato dalla convinzione dei giovani strumentisti che si sono prodigati al meglio delle loro «giovani» capacità, nella difficile serata in onore di Mozart.

Applausi per tutti da un pubblico abbastanza numeroso.

Secondo Villata

i concerti della settimana

Lunedì ore 21 Teatro S. Giuseppe

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: Musiche di F. Schubert, J. Brahms, A. Dvorak.

Interpreti: [illegible]. Poncino, C. Deacrovi, L. Mariani, pianoforte; H. Liviabella, F. Marara, A. Conrado, violino; A. Manocorda, D. Bristore, viola; [illegible]. Polidori, P. Conte, violoncel[illegible].

Mercoledì ore 20.30 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987-88 (turno Familiare [illegible])

Programma: Fuedda, L. Nucci - L. Montefusco, D. [illegible] - P. Barbacini, A. Testa - T. Nava, G. Zecchillo

Giuseppe Verdi: «La traviata».

Interpreti: [illegible] Santi, dir.; A. Fassini, regia, P. Samaritani, sc. e costumi; J. L. Leguay, coreogr., L. Bergamonti - A. Nosotti, B. Daniels - D. Longhi, I. Del Manto, [illegible] De Mola; G. [illegible] M. Ferrara, L. Freschi - A. Carusi, [illegible]. Marangoni.

Ore 21 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (serie dispari e pari)

Programma: [illegible] Schoenberg, Drei Klavierstuecke op. 11; Suite [illegible]. 25; P. Boulez, Notations, I. [illegible] Beethoven, 6 Bagatelle op. 126; J. Brahms, Sechs Stuecke op. 118; 7 Fantasie [illegible]. 116.

Interpreti: Alexander Lonquich, pianoforte

Giovedì ore 20.30 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987-88 (turno A)

Programma: Flavio Testi: «Riccardo III»

Interpreti: [illegible]. Abbado, dir.; V. Puecher, regia, P. Grossi, sc. e costumi, W. Lewis, N. Archer, E. Tumagian, M. Melder, S. Montanari, C. Ueberschaer, S. Anderson, O. Di Credi[illegible], W. Gullino, F. Ruta, G. Luccardi, P. Schiavi, D. D'Auria, Ens. H. Handt.

Ore 21 Teatro S. Giuseppe

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: musiche [illegible] N. Campogrande, [illegible]. Sogno, [illegible]. Tedesco, R. Bellucci, E. Camoletto, G. Spriano, A. Gurlaghini

Interpreti: [illegible]. Sogno, A. Tedesco, M. Argenton, [illegible]. Amici, L. Gambellini, L. Pozzi, G. Spriano, pf.; H. Liviabella, vl.; [illegible] E. Boslo, arpa; M. Monopoli, soprano; S. Billetto, R. Traversa, fl; C. Perotti, [illegible]. Capello, petr.

Venerdì ore 20.30 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987-88 (fuori abbonamento)

Programma: Fuedda, [illegible]. Nucci - L. Montefusco, D. Raffanti - P. Barbacini, A. Testa - T. Nava, [illegible]. Zecchillo.

Giuseppe Verdi: «La [illegible]viata».

Interpreti: N. Santi, dir., A. Fassini, regia; P. Samaritani, sc. e costumi, J. L. Leguay, coreogr., L. Bergamonti - A. Nosotti, B. Daniels - [illegible]. Longhi, I. Del Manto; G. De Mola, O. Di Rocco; M. Ferrara, L. Freschi - A. Carusi, B. Marangoni.

Ore 21 Auditorium [illegible]

RAI, STAGIONE DI PRIMAVERA (8° concerto)

Programma: J. S. Bach - C. Togni, 2 Preludi corali; C. Togni, «Sette episodi» (I esecuzione); J. S. Bach - A. Schoenberg, 2 Preludi corali; P. Hindemith, «Sancta Susanna», opera in un atto [illegible]. 21.

Interpreti: M. Venzago, direttore; L. Castellani, soprano; [illegible] Kallisch, mezzosoprano, [illegible]. Roth, contralto; P. Hall, tenore, C. Desideri, baritono; [illegible]. Marug - Tueller, soprano, [illegible]. Bordignon, maestro del coro

Ore 21 Chiesa [illegible] S. Giovanni Evangelista

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: musiche di J. S. Bach, M. E. Bossi, O. Messiaen, C. Franck, H. Matthey, R. Gervasio.

Interpreti: P. Torrente, P. Bougeat, A. Aguzzi, P. Leone, A. Parris, organo

Domenica ore 15 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA [illegible] (turno [illegible])

Programma: Flavio Testi: «Riccardo III».

Interpreti: R. Abbado, dir.; V. Puecher, regia; P. Grossi, sc. e costumi; W. Lewis, N. Archer, E. Tumagian, M. Melder, S. Montanari, C. Ueberschaer, S. Anderson, O. [illegible] Credico, W. Gullino, F. Ruta, G. Luccardi, P. Schiavi, D. D'Auria, [illegible]. H. Handt.

Chi è M'Barek Mazouz, il simpatico marocchino dell'«Araba Fenice»

QUANDO RICCI MI DISSE «VU' PRESENTA'?»

Parla [illegible] presenta in piemontese, napoletano [illegible]

E' un personaggio emblematico dell'integrazione più vistosa dal momento che lo vediamo agire nella scatola magica della tivù. E lo vediamo che si destreggia abilmente, simpaticamente — con quella faccia tonda color caffelatte, la bocca incorniciata da una peluria di barba e baffi come un'aureola circolare, [illegible] zucchetto bianco in testa, tipo papalina — fra danzatrici del ventre, comici, cantanti, personaggi folli vari facendo il conduttore del programma di Antonio Ricci «L'araba fenice» [illegible] va in onda il lunedì sera [illegible] Reteitalia.

[illegible] chiama M'Barek Mazouz, ha 38 a[illegible], è nato ad Ait Melloul, a 15 chilometri da Agadir e a 200 da [illegible]rrakech, è alto un metro e 75, pesa 85 chili ed è ormai da sedici anni in Italia. Dapprima è stato a Napoli, poi [illegible] risalito la penisola, Roma, Firenze, Venezia, Milano ed ora si è stabilito a Torino dove in [illegible] Francia abita insieme al fratello, spostandosi spesso a Milano e Roma.

Parla quasi bene l'italiano [illegible] solo: è anche capace [illegible] esprimersi in dialetto piemontese, napoletano e romano, se necessario. M'Barek è un esempio di perfetta convivenza. Dopo un primo periodo in cui ha fatto [illegible] mestiere, l'elettricista, il camionista, il venditore ambulante, è [illegible]dato ad intruppare [illegible] Antonio Ricci. «L'ho conosciuto per caso — racconta — sulla spiaggia dell'Adriatico, al Lido Riccio di Ortona dove abitavo [illegible] [illegible] amico che ha una discoteca e facevo il "vu' comprà" e lui mi ha detto "vu' presenta'?"».

Così, di colpo, senza conoscerla bene?

«Beh, non proprio. Lui mi ha notato fra vari venditori ambulanti perché mi ha subito trovato divertente, dato che [illegible] tutti ero quello che parlava meglio l'italiano, scherzavo, ero sempre allegro, la faccia ridente... Era l'estate scorsa, poi ci siamo rivisti al bar del belvedere di Ortona, abbiamo parlato a lungo, quindi ci siamo trovati di nuovo a Torino. Lui ha voluto sapere se ero in Italia clandestino o in posizione regolare... Perché io mi sono messo in regola [illegible] le vigenti disposizioni, non [illegible] mica un vagabondo. [illegible] Ricci è anche andato ad informarsi all'ambasciata del Marocco [illegible] ha avuto buone informazioni sul mio conto».

Il venditore marocchino con i gemelli Ruggeri nell'«Araba fenice» in onda stasera su Italia 1

E poi cosa è successo?

«Mi ha invitato ad andare a Reteitalia, dove mi ha fatto [illegible] provino insieme ad altri, mi ha scelto, mi ha fatto il contratto...».

[illegible] cosa consisteva il provino?

«Io mi dovevo piazzare davanti alla telecamera e dire: signori e signore, amici carissimi, adesso vi presento un personaggio straordinario... Ecco a voi, eccetera eccetera. E' andata bene perché io ero sciolto, disinvolto e par[illegible]vo forte, con voce squillante, acquistata facendo il venditore ambulante».

Lei [illegible] ha mai avuto fastidi di natura razzistica? Lei sa che è in corso un dibattito sugli immigrati?

«Sì, lo so. Io non ho avuto seri problemi, anche [illegible] gli inizi sono stati difficili. Ma manifestazioni di razzismo vero e proprio no, mai. Del resto [illegible] non sono uno di quelli invadenti che girano con la roba sulle spalle, io ho sempre avuto la mia bancarella, non ho mai dormito per strada, o [illegible] [illegible]. Ho lavorato sempre con regolare licenza e con i permessi di soggiorno...».

Ma adesso lei ha abbandonato il lavoro di venditore?

«Beh, io spero [illegible] continuare con [illegible] televisione, o qual[illegible] [illegible] genere. Però, nell'eventualità che debba tornare a fare il venditore, ho fatto venire dal Marocco mio fratello ed è lui adesso che gestisce la bancarella a Torino».

Non sente [illegible] nostalgia del Marocco?

«Solo in parte. Del resto adesso ci vado spesso. Reteitalia mi paga anche l'aereo per andare a trovare la famiglia. L'unica nostalgia è per il "mechoui"...».

Che cos'è?

«E' il mio piatto marocchino preferito, cioè il montone grasso allo spiedo, cotto lentamente sulla cenere sino a che la pelle diventa tenera e croccante. Il "cuscuss" invece riesco a farmelo ogni tanto anche qui con [illegible] ingredienti che si trovano».

Ma lei è a contatto con altri suoi connazionali?

«Adesso un po' meno perché sono occupato con la televisione, ma fino a poco tempo fa ero molto a [illegible]to, specie perché io ero stato nominato segretario dell'Associazione commercianti ambulanti marocchini in Italia».

E magari lei ci ha anche la fidanzata in Italia...

«No, la fidanzata no, ma molte amiche sì, italiane, marocchine, e poi tante altre amicizie che ho fatto a Reteitalia».

Insomma tutto bene allora, lei è soddisfatto di stare [illegible] Italia...

«Sì, l'Italia è un Paese meraviglioso, la gente è simpatica, cordiale. Se uno si comporta bene, [illegible] sei simpatico, se non dai fastidio, ti puoi fare delle amicizie e tutti ti trattano con rispetto. Io ho sempre filato dritto e lo dico anche ai miei connazionali: se non volete fastidi comportatevi bene, chi si infila tra le spine rischia di pungersi...».

Lamberto Antonelli

Dove andiamo stasera in città

ERIC ROHMER
con tutti i suoi film

Concerti

[illegible] musicale '88. Gli allievi del Conservatorio (scuola di pianoforte di Maria Consolata Quaglino e di musica da camera di Carlo [illegible]) sono protagonisti questa sera alle 21 del concerto che si terrà al Teatro San Giuseppe di via [illegible] Doria 18. In programma la Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Schubert, il Quartetto per pianoforte, [illegible], viola e violoncello n. 3 op. 60 in [illegible] di Brahms e il Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello op. 81 in la maggiore di Dvorak.

Frank Zappa. Il trentasettenne chitarrista americano, trasgressivo e geniale iconoclasta, sarà a Torino (Palasport) venerdì 3 giugno alle 21,15. Il concerto è organizzato da Radio Stuff. I biglietti di ingresso (25 mila lire posti di platea e 20 mila gradinate, più diritti di prevendita) si possono acquistare nei seguenti punti torinesi: R[illegible] & Folk, Poma, Maschio, Ricordi, Discolò, New My Music, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Videomusic, Punto Musicale e alla Vetrina dell'Assessorato alla Cultura (piazza San Carlo 161). In Piemonte da Aztec (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), P[illegible] Music Center (Chieri), Magic Bus (Pinerolo), Disco Star (Grugliasco) e Musica Più (Alba).

[illegible] Filippo. Il Teatro di via Maria Vittoria 5 ospita questa sera alle 21,15 il trio jazz di Stefano Maccagno (pianoforte), Franco La[illegible]zio (batteria) e Pippo Calvagna (contrabbasso).

Bruce Springsteen. Il «Tunnel of love express tour» del Boss farà tappa allo Stadio Comunale sabato 11 e domenica 12 giugno (inizio alle ore 19 con la E Street Band). I concerti sono organizzati da Good Music. I biglietti costano 38 mila e 500 lire, inclusi i diritti di prevendita, [illegible], e si acquistano, a Torino, [illegible] Hot Point, Disco Shopping, [illegible], Discolò, Maschio, [illegible], Fan's Shop, Mastersound, Hot Point Two, Maxeva, New My Music, Poma, Ricordi, Top Music, [illegible] Tam, [illegible] & Folk, Video Music, Punto Musicale, e nella Vetrina dell'Assessorato per la Cultura di piazza San Carlo 161. In Piemonte [illegible] Le Disque (Rivoli), Sass Musica (Nichelino), La Boutique [illegible] Musica (Venaria), Azeta Musica (Carmagnola), Disco Internazionale (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Emiliani (Tortona), Fragolepanna (Biella), King Music (Settimo Torinese), Magic Bus (Pinerolo), Music Shop Parena (Moncalieri), West [illegible] (Alessandria), Muzak (Cuneo), Musica Più (Alba), Musical Box (Leini), Orizzonte Musica (Asti), Paul Music Center (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Il salotto delle cose belle (Carignano), [illegible] (Collegno), Mariposa (Novi Ligure), Hobby Musica (Ovada) e ad Aosta da Poster e Gadgets Good Music [illegible] che in occasione della Festa Provinciale dell'Amicizia, in programma a Torino fino al 12 giugno, al Teatro Tenda di piazza d'Armi si terranno i concerti di [illegible] Cutugno (giovedì 2 giugno), Nino D'Angelo (sabato 4 giugno) e Ricchi e Poveri (giovedì 9 giugno). Inizio per tutti alle 21. I biglietti (17 mila lire per Cutugno e [illegible] gli altri, esclusi diritti di prevendita) si [illegible]. Disco Shopping, Dischianto, New My Music, Pasticceria Beatrice, Maxeva e Radio [illegible]re.

Da Sodoma a Hollywood. Prosegue fino a domani al cinema Faro di via Po 43 la rassegna di film con tematiche omosessuali. Oggi prende il via il ciclo di sette film dedicato a Pier Paolo Pasolini e intitolato «A futura [illegible]», che si concluderà domani con un dibattito al quale prenderanno parte Laura Betti, Gianni Vattimo, Goffredo Fofi, Roberto Tunghiatto e i [illegible] dei film. Le proiezioni si svolgeranno dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 24.

Museo della montagna. Nella [illegible] video del Monte dei Cappuccini fino al 5 giugno verrà trasmesso «Ritratti [illegible] montagne», film a soggetto sul tentativo di scalata al Colle del Gigante nel 1689 prodotto dalla Rai della Valle d'Aosta in collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino.

Righe e «T». La mostra [illegible] progetti per Torino realizzati dagli studenti di Architettura dal 1887 al 1987 è allestita fino al 5 giugno nella Sala Incontri di Italia Nostra, in via Accademia delle Scienze 11. Orario: 9-12/15-19.

Teatro

Teatro ragazzi. Per la 10ª Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani, [illegible] alle 14,30 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A il Teatro dell'Angolo [illegible] lo spettacolo «Americhe». Alle [illegible] ore all'Adua di corso Giulio Cesare 67 il Teatro dei Piccoli Principi di Firenze è protagonista della replica di «Una cosa per un'altra», mentre alle 18 è in programma un incontro-dibattito con il Teatro Giovanile di Riga proveniente dall'Unione Sovietica.

La linea d'ombra. E' il titolo del lavoro tratto da un'opera di Conrad, ridotto e adattato da Mario Cinepri[illegible], che va in scena questa sera e domani alle 21,15 al Teatro Miralfiori Studio di corso Cosenza 69. La regia è di Carlo Curato.

Accade

Erich Rohmer. Stasera alle 22 al Teatro Carignano s'inaugura la retrospettiva dedicata al regista francese Erich Rohmer [illegible] guirà fino al 10 giugno. [illegible] proiezioni si terranno al Centre Culturel Français e al cinema King Kong.

In poltrona davanti alla TV

BE BOP A LULA
addio alla musica del '68

Raidue

Ore 9 L'Italia s'è desta. Michele Mirabella, ideatore e conduttore del programma in onda tutti i giorni dalle 9 alle 10, per questa settimana ha scelto [illegible] di [illegible] attualità le città di confine: Ventimiglia, Istria e Dalmazia, Trento, Trieste e l'Alto Adige, la Valle d'Aosta, Pantelleria e Lampedusa, queste le tappe che percorrerà l'ipotetica pensione «l'Astoria (d'Italia)» da dove, ogni mattina, Mirabella e i suoi amici intrattengono il pubblico. Presenti in studio Maria Paola Verda, dirigente dell'ufficio rappresentanza di Roma della Valle d'Aosta e il cap. Giuseppe Fortuna, capufficio stampa del comando generale del corpo guardia di finanza.

[illegible] 21,50 Mixerculture la trasmissione condotta da Arnaldo Bagnasco, dedicherà una puntata interamente dedicata alla morale laica, [illegible] mese di marzo ad ora «di moda». In studio una coppia poltrona scomoda per una coppia inedita: il sociologo Francesco Alberoni e il filosofo Salvatore Veca che hanno scritto assieme un libro edito da Garzanti, dal titolo «L'altruismo e la morale» sostenendo che politica e morale non sono concetti autonomi. Qual è la salute della morale in Italia? Risponde [illegible] Saverio Vertone, che ha compiuto un viaggio per l'Italia, scoprendone i bisogni impellenti. Fra questi c'è anche il messaggio innovatore di Veca-Alberoni?

La settimana musicale di deejay television proseguirà a partire da martedì con una selezione delle canzoni migliori di «Azzurro '[illegible]». In programma, tra l'altro, «Tell me» di Nick Kamen, pupillo di Madonna, e «Hey Mr Heartache» di Kim Wilde «supporter» dei [illegible] italiani di Michael Jackson, e «Reckless» il successo più recente dell'inventore dello Scratch e della breakdance, Afrika Bambaata. Seguiranno, sempre nella settimana, la cantante francese Gurich Pani con la sua «Let be must the queen» e Betty Valeri che interpreterà in spagnolo un grande successo di Lucio Battisti, «Ancora tu», con il titolo «De nuevo tu». Infine, i «Pronounce you» i «Madness» e uno special dedicato a Rod Stewart.

Ore 20 Tutte per una, una per tutte è un [illegible] disegno animato, tratto da un romanzo della celebre scrittrice Louisa M. Alcott proposto ai telespettatori più giovani [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì alle 20 su Italia 1. La vicenda si svolge in Pennsylvania ove risiede la famiglia March, in piena guerra di Secessione. Papà Frederic si arruola lasciando a casa mamma Mary e le quattro figliole. La famiglia è di idee antirazziste e accoglie un giovane disertore negro. Puntata dopo puntata, le protagoniste costrette ad abbandonare la loro [illegible] dopo un incendio, grazie ai loro valori morali superano le avversità. Il disegno animato spazia tra il didattico (guerra di Secessione, carta dei diritti umani) ed il sociale (la famiglia, il razzismo) creando via via emozioni e tenerezze.

Ore 20,30: Be Bop a Lula. Ultima puntata del programma di Red Ronnie dedicato alla musica degli Anni Sessanta: «Be bop a Lula speciale vent'anni dopo».

Red Ronnie, che della trasmissione è conduttore, produttore e regista, intervista questa volta Don Backy, Fausto Leali, Nino Ferrer e Ricky Gianco.

La musica, Celentano, i Beatles sono tra gli argomenti della puntata che si chiuderà con alcune immagini inedite della festa musicale «Vent'anni dopo» con la quale Red Ronnie fu l'ideatore il 19 aprile scorso all'edizione speciale di «Be Bop a Lula» durata sette settimane.

Ore 22,30: L'araba fenice. Ottava puntata dell'«Araba fenice» ritorna l'etologo Giorgio Celli che con la cavia Vito illustra l'ennesima situazione di comportamento [illegible] agli animali mentre la giornalista Syusy va ad intervistare a Pontogrotto Giovanni Manzari, il «capo del popolo di Jesus», una setta con [illegible] menti morali ed estetici piuttosto precisi (la razza perfetta). I «vu cumprà» elettorali ripropongono un «Gianni Rivera d'annata», Savio Orlando, in una delle sue biografie di «napoletani [illegible]» presenta un ritratto inedito di Amintore Fanfani.

L'«angolo della vergogna» [illegible] non si occupa di politici ma di sportivi.

[illegible] Pozzi (sempre infaticabile) presenta alcune esibizioni canore di calciatori e ciclisti, fra i [illegible] Vialli, Mancini, Antognoni, Moser.

Lo Scrondo si fa donatore di sangue, peraltro non molto apprezzato.

Vanzina (Salvi) tenta di «provinare» le ragazze per il suo prossimo film, mentre Pedro Alvarez Montecuccoli (Riondino) elenca i premi ricevuti per il suo ultimo film, «'68», l'unico «serio ed impegnato» sull'argomento.

Eva Robbin's vende «haute couture» per ragazze imo[illegible] dalle eccedenze e lamelli indossati da modelle «fuori quota». I giornali Ruggeri sono arrivati al momento culminante della «rivoluzione di Croce» e l'investigatore Palombo (Riccardo Pangallo) risolve il suo ennesimo caso.

Italia 1

Ore 14,30: Deejay television. Alle 14,30 su Italia 1, Bryan Ferry, il «grande dandy» della canzone inglese, presenterà in anteprima a deejay television la sua ultima creazione «Limbo», una canzone che promette di essere più che all'altezza delle sue più famose Avalon e Kiss and Tell.

Insieme a Ferry, un altro grande ritorno nella rubrica musicale di Italia 1: Rod Stewart interpreterà la sua recentissima «Lost in you».

Stereodue

Ore 17. Da oggi vanno in onda, in apposite «Vetrine di Saint-Vincent estate» le dodici canzoni prescelte per partecipare alla sezione «Nuove proposte». Per tre settimane dal lunedì al sabato alle ore 17 circa, nel corso della trasmissione «Studio due», condotta da Federico Biagione e Alfredo Morabito, verranno trasmesse, a rotazione quattro canzoni al giorno. Le stesse canzoni saranno replicate alle 21,45 durante «Effenne musica».

Raiuno

Walter Matthau alle 21

12,05 **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?** Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *[illegible] altipiani del Brasile*
15 — **A tu per tu con l'opera d'arte.** Federico Zeri e la città di Amelia
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, il pomeriggio dei ragazzi, con giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi, Piero Chiambretti e Serena Amabile
17,35 **Parola e vita: le radici**, attualità cristiana
18 — **Tg1 flash**
18,30 **Parola mia**, gioco quiz in diretta [illegible] Studio 2 di Torino. Conduce Luciano Rispoli. Consulenza di Gianluigi Beccaria
19,30 **Il libro, un amico**, rubrica
19,40 **[illegible] giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 21 — **Chi ucciderà Charley Varrick?**, di Don Siegel, [illegible] Walter Matthau, Joe Don Baker, Felicia Farr. Usa drammatico 1973 — *Un pilota acrobatico si stanca del suo lavoro e decide di cambiare vita diventando rapinatore di banche. [illegible] va male: una banca che prende d'assalto è in realtà quella in cui un'agguerrita banda di gangster ha depositato il frutto di anni di «lavoro».*
22,50 **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg 1**, attualità. In diretta da Mosca in [illegible] sione [illegible] l'incontro Gorbaciov-Reagan
0,10 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
1,15 **Vela d'altura.** Campionato italiano

Raitre

12 — **Tennis**, da Parigi incontri del torneo internazionale Roland Garros
14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 **Tennis**, da Parigi incontri del torneo internazionale Roland Garros
— **[illegible]**: [illegible] di una partita di campionato
— **[illegible]**: [illegible] Ravenna
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
— **Ciclismo**: sintesi dell'ottava tappa del 71° Giro d'Italia
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **[illegible] Regione: Speciale elezioni**
— **Sport Regione del lunedì**
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità. Le storie della «piccola giustizia» quotidiana raccontate dai veri [illegible] protagonisti. [illegible] Nini Perrno e Roberta Petrelluzzi. [illegible] diciannovesima puntata
21,20 **Tg3 Sera**
21,35 **Il processo [illegible] lunedì**, a cura di Aldo Biscardi. Nel corso della trasmissione **Calcio**, da Pres Finale Mitropa Cup
23,40 **Tg3 notte**

Raidue

Paola Borboni alle 0,30

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene**, al servizio dei cittadini
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno [illegible]**, attualità con Gianfranco Funari, [illegible] parte
13,40 **Quando si ama**, novela
14,30 **Tg 2**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D[illegible] Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16,40 **Ciclismo**, arrivo dell'ottava tappa del 71° Giro d'Italia Avezzano-Chianciano Terme
17 — **Tg 2 flash**
17,15 **Il piacere di... cono[illegible]**, attualità
18,05 **Come noi.** Di G. Vasino
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Speciale elezioni**
19 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
19,30 **Tg [illegible] Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 sport**
20,45 **Capitol**, sceneggiato giunto alla DLXXXI puntata
21,50 **Mixer [illegible]** Francesco Alberoni e Salvatore Veca presentano il loro libro «Altruismo e morale». Intervengono al dibattito, condotto da Arnaldo Bagnasco, Giuliano Zincone, Saverio Vertone, Lucio Colletti, Primo Moroni
22,35 **Tg 2**
23 — **D.O.C. Speciale.** Con Luca Carboni
23,30 **Tg 2**
FILM 0,30 **L'oro di Roma**, di Carlo Lizzani, con Anna Maria Ferrero, Jean Sorel, Gérard Blain, Andrea Checchi, Paola Borboni. Italia drammatico 1961

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela. Con Veronica Castro, Alfredo Iglesias
14,50 **Un uomo, due donne**, tele[illegible]. Con Gustavo Bueno, Pilar Brescia
15,50 **Slurp!**, varietà di cartoni animati per i ragazzi
— **Robottino**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi** cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Pole position**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
19,30 **Night [illegible]** telefilm
FILM 20,30 **Tintorera**, di René Cardona jr., [illegible] Susan George, Fiona Lewis. Messico dramma[illegible] 1977 — *Un playboy perde un amico e vari amanti. A ucciderli tutti quanti è stato lo stesso squalo. Il protagonista giura di non aver pace finché non riuscirà ad affrontarlo. Secondo i critici: Niente di più brutto di un film messicano brutto*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Questitalia**, attualità
23,30 **Un salto nel buio**, telefilm *Levitazione*
FILM 24 — **Il giudice e la minorenne**, di Franco Nucci, con Chris Avram, Susan Scott. Italia commedia 1974
2 — **Film no stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 33

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà, con Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**
15 — **Hardcastle and McCormick**, [illegible]
16 — **[illegible] Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Real [illegible]**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **[illegible]**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Una per tutte, [illegible] per una**, cartoni [illegible]
20,30 **Be Bop A Lula**, musicale. Speciale 20 anni dopo, con Red Ronnie. Intervista a Don Backy, Nino Ferrer, Fausto Leali. Ultima puntata
FILM 21,30 **Chimera**, di Ettore Maria Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia commedia 1968 — *Un cantante è in difficoltà perché non riesce a incidere le canzone che ama di più. Gli viene in aiuto un impresario sudamericano che nel suo Paese gli offre incisioni e tournées. Ma lui si è appena sposato e sua moglie aspetta un figlio.*
22,30 **L'Araba Fenice**, show di Antonio Ricci
FILM 23,45 **Cuore**, di Romano Scavolini, con Renato Cestiè, Domenico Santoro, Duilio Cruciani. Italia drammatico 1973

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **[illegible]**, sceneggiato
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Essi vivranno**, con [illegible]phrey Bogart, June Allyson. Usa guerra [illegible]
17,05 **Alice**, [illegible]ilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **Webster**, telefilm
18,35 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,05 **I Jefferson**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM 20,30 **Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con U[illegible] Tognazzi, Michel Serrault. Italia-Francia commedia 1978 — *Renato, proprietario di un night per omosessuali, è anche l'amante di un travestito che è la prima attrazione del suo locale. Ma Renato ha il vizietto di andare ogni tanto anche con le donne, e una volta una sua amante gli ha dato una figlia. Ora la ragazza sta per sposare il figlio di un ministro bacchettone, e bisogna invitarlo a cena...*
22,20 **Casa Vianello**, telefilm
22,50 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,05 **Première**, settimanale di informazione cinematografica
0,15 **Gli intoccabili**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **[illegible] Ciao**, per i ragazzi
— **Flò**, cartoni animati
— **Mimì**, cartoni animati
— **Isidoro**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, tele[illegible]
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **La baia di Napoli**, di Melville Shavelson, con Clark Gable, Sophia Loren, Marietto, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960 — *Un avvocato americano giunge a Napoli per sistemare alcune questioni lasciate aperte dal fratello, appena morto. A Napoli scopre di essere zio, e scopre che suo nipote [illegible] presso una bellissima e affascinante donna*
22,30 **Dossier quattro: le guerre [illegible] confine.** Vietnam e Cambogia
23,15 **Il mondo nuovo**, replica
0,10 **Vegas**, telefilm
— **Missione impossibile** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **La diligenza**
14,03 **Musica ieri e oggi**
15,00 **Ticket. Settimanale della salute**
16 — **Musica musica - Giro d'Italia**
17,30 **Radiouno jazz '88**
18,05 **Onda verde cassicali**
18,15 **Monografie: la Costituzione ha quarant'anni** 1ª puntata
18,40 **Musica per voi**
20 — **Ascolta, si fa sera,** attualità
20,30 La Rai presenta Radiouno serata, un programma di Ennio Ceccarini Lunedì teatro
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata,** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** gioco
14 — **Quindici minuti** [illegible]...
15 — [illegible] **scritto da** [illegible]. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**
18,32 **Il fascino discreto della melodia**
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**
19,57 [illegible] **accesi**, per chi guida
20,30 Dall'Auditorium della Radio [illegible]pa. XX Stagione [illegible] **dell'Unione Europea di Radiodiffusione**
22,39 **Panorama parla**[illegible]
23,10 [illegible]

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In [illegible] notizie, personaggi e musica
16,05 **I magnifici dieci** (Dischi in cerca della [illegible] parade)
[illegible] **Classic F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,3)

14 — **Pomeriggio musicale**
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Senzaridea.** Pensieri, parole e musica
17 — **Oso Oltre le colonne di** [illegible]
17,30 **Terza pagina,** musica e attualità. Musiche di Br[illegible] Haydn, Puccini, Franck
19,45 **Musica sera**
21 — **Festival di Berlino 1987:** musiche dall'asilio, Sternberg, Krenek, Schnabel
22,10 **La prigioniera** [illegible] Marcel Proust
22,25 **Piotr Ilijch Ciaikowski**
22,50 **Domande a Globbe,** di Maurizio Ciampa
[illegible] **Il jazz**
23,53 **A teatro e al cinema con il** [illegible]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica,** documentario
14,30 **Clip clip,** notizie, immagini, Video Clips, mode e modi dei nostri tempi
15 — **Batman,** telefilm
15,30 **Segni particolari: genio,** telefilm
FILM 16 — **Il triangolo delle Bermude,** di William Graham, con Fred McMurray, Donna Mills. [illegible] avventura 1975
17,55 **Sale, pepe e fantasia,** telemenù
18,10 **Il giudice,** telefilm
18,40 **Gabriela,** telenovela
19,30 **Lo specchio** [illegible] **vita,** attualità
20 — **TMC** [illegible]
20,20 **Testa di gomma,** [illegible]
FILM 20,30 **Morgan il razziatore,** [illegible] Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana McBain, Yvonne De Carlo. [illegible] poliziesco 1970
22,10 **Galileo,** [illegible], scienza e tecnologia
23,10 [illegible]
23,35 **Tmc sport:**
— **Ciclismo:** sintesi della tappa del 71° Giro d'Italia
— **Tennis:** da Parigi sintesi dei [illegible] Internazionale Roland Garros

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — **Titolo non comunicato**
16 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
16,30 **La baia di Ritter,** telefilm
17 — **Only Cartoons,** cartoni animati
17,30 **Programma promozionale**
18,50 [illegible] **al cinema,** anticipazioni cinematografiche
19 — **Grp monitor**
19,40 **Natura selvaggia,** documentario
20 — **Jeeg Robot,** [illegible] animati
FILM 20,30 [illegible] **sorriso all'assassino,** di Aristide Massaccesi, con Ewa Aulin, [illegible] Kinski. [illegible] giallo 1973 — *Giallo condotto con* [illegible] *tecnica* [illegible] *documentario* co- [illegible] *poter mostrare scene di violenza e di erotismo*
22,30 **Laramie,** telefilm
23,30 **Controsterzo,** rubrica automobilistica
24 — **GRP** [illegible]
FILM 0,30 **L'implacabile ira del giustiziere giallo,** di Ng Ti Chee, con Tong Ching, [illegible] Ling Hong Kong avventuroso 1974
— **Film** [illegible] **stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Ultime di** [illegible] **a Milano**
14,05 **American story,** telefilm
16 — **Marta,** telenovela
17,30 **Starblazers,** cartoni [illegible]ti
18 — **Police news,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Skag,** telefilm
20,30 **Marta,** telenovela
21,30 **The collaborators,** telefilm
22,30 **Il** [illegible] **dell'economia,** attualità
23 — **Le auto della settimana,** promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — **Cartoni** [illegible]
17 — **Innamorarsi,** telenovela
18 — [illegible] **promozionale**
19,15 **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela
20,30 **Viviana,** telenovela
FILM 21 — **Viaggio di paura,** con J. L. Trintignant, [illegible]. Darc, [illegible] Celi, M. Perrin. Francia giallo 1976
23 — **Parlami d'amore tv,** varietà [illegible]
0,30 **Catch,** campionati [illegible]diali

Telecity Canali 63, 38, 36

12,40 **I Ryan,** sceneggiato
13,30 [illegible], cartoni animati
14 — **Una vita da vivere,** sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes,** soap opera
15,30 [illegible] **tempesta,** telenovela
17 — **Lacrime** [illegible] **gioia,** sceneggiato
17,40 **Una spada per il cavaliere,** cartoni animati. *Il falcone dorato*
18 — **Mr. T,** [illegible] animati *Un problema enigmatico*
18,30 **She-ra la principessa del potere,** cartoni animati. *Ombre e teschi*
19 — [illegible], cartoni animati. *Missione nella giungla*
19,30 **Gunsmoke,** telefilm *Caso di coscienza*
FILM 20,30 **Il mondo di una cover girl,** di [illegible] Young, con Anthony Franciosa, Carole Baker [illegible] drammatico 1978
22,30 **Colpo grosso,** gioco a premi condotto da Umberto Smaila
23,25 **Italia 7 Sport: Speedy.** Un programma a tutta velocità [illegible] **Squad,** telefilm
— **Film no stop**

Svizzera R1 tv

15,40 **Ciclismo,** cronaca [illegible] tappa **Avezzano-Chianciano Terme** [illegible] 71° Giro d'Italia
18,25 **Il giro del mondo con Willy Fog,** telefilm
19 — **Il quotidiano,** attualità
20 — **Telegiornale**
20,30 **Speranze sul fiume,** sceneggiato
21,25 **Nautilus,** rivista [illegible] cultura
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Il villaggio** [illegible] da un romanzo di A. [illegible]
23,35 **Telegiornale**

Primantenna Canale 44

14,30 **Formula Uno,** musica pop
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **L'avventuriero,** telefilm
18 — **Filo diretto**
19,30 **Cronache del Piemonte,** notiziario
20,30 **Speciale music box**
21,30 **Le auto della settimana,** promozionale
22 — **L'idolo,** teleromanzo
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 — **L'uomo e la città,** telefilm
24 — **Super sonic,** in compagnia di Amanda Redington
1 — **Il detective,** telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 **Il** [illegible] **sapere,** programma per ragazzi
17,05 **Bianca Vidal,** telenovela
18 — **Nozze d'odio,** sceneggiato, con Christian [illegible]
19 — **La mia** [illegible] **per te,** telenovela
19,30 **TGA Edizione della** [illegible]
20 — **La mia vita per te,** telenovela
20,25 **La tana dei lupi,** telenovela
21 — **Rosa selvaggia,** [illegible]
22 — **Bianca Vidal,** telenovela
22,50 **Telegiornale,** condotto [illegible] Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,45 **Tg4**
13,30 **Charleston,** telefilm
14 — **Assocasa,** promozionale
14,10 **Tg Borsa**
14,30 **Automarket tv,** promozionale
15 — **La ricetta** [illegible] **giorno**
15,15 **Bullwinkle,** [illegible] animati
16 — **Gli emigranti,** telenovela
16,50 **Veronica, il volto dell'amore,** telenovela con Veronica Castro Ultima puntata
18 — **Signore e padrone,** telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Bullwinkle,** cartoni [illegible]
FILM 20 — **Arrivano i bersaglieri,** con Ugo Tognazzi
21,30 **Catalogo Marvin,** promozionale
22 — **Rosso di sera,** varietà
23,30 **Automarket tv,** [illegible]nale
0,15 **Tg4**
FILM 0,30 **Pelle calda,** di Oswald Oliver, [illegible] Rita Helen, Nadir Fernand, André Luis. Brasile [illegible] 1977 — *Un industriale è convinto che il figlio* [illegible] *un omosessuale impazzisce di gioia quando il giovane gli seduce la segretaria-amante*
— **Film no stop**

Torino Futura Canale 68

12,05 [illegible] **regno del cartone,** cartoni animati
13,45 **Music Television**
16,15 **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** telenovela
18,30 **Giramondo,** gioco telefonico [illegible]
19,10 **Torino sport. Panorama sportivo,** rubrica di calcio regionale
[illegible] **campagnola**
21,45 **Teo: medicine parallele**
22,20 **Le auto** [illegible] **settimana,** promozionale
[illegible] 0,45 **Le punition.** Erotico

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Vado** [illegible] **guerra** [illegible] **far quattrini,** di C. B. Aubert, [illegible] C. Aznavour, [illegible]. Fabrizi. Francia drammatico [illegible]
18,30 [illegible] **viaggio** [illegible] **Papa in Nuova Zelanda**
19 — **Terra nostra,** notiziario di agricoltura
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] 20,30 **Hellzapopping,** di H. C. Potter, con O. Olsen, [illegible]. Johnson, [illegible] musicale 1941
23,35 **La piccola Margie,** telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
15,20 **Concorso giovani musicisti** [illegible]
17,30 **Le auto della** [illegible], promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
22,35 **Pentagramma** [illegible]
23,10 **Music time**
24 — **Documentario**
0,30 **Le** [illegible] **settimana,** promozionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Le storie da vedere,** documentario
13 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica per l'agricoltore e per il consumatore
14 — **La notte** [illegible] **i gatti,** filo diretto [illegible] Gian Luigi Ma[illegible]. Tra realtà e mistero Replica
16 — **Bolero,** sceneggiato
17 — **La fattoria** [illegible] **giorni felici,** telenovela
18,15 **Salute, al grado,** rubrica
19 — **Casa rossa,** sceneggiato, [illegible] Alida Valli, [illegible] D'Urso
19,30 **Tg4 notiziario,** informazioni locali e nazionali
20 — **Amor gitano,** telenovela
20,30 **A pe' patanû ant'el pare**
22,50 **Tg4 notiziario,** informazioni locali e nazionali
23 — **Trentatré,** rubrica di informazione medica
FILM 23,30 [illegible] **Francisco,** di Woodbridge Strong Van Dyke, [illegible] MacDonald, Clark Gable, Spencer Tracy, Jack Holt, Jessie [illegible]ph. [illegible] drammatico 1936

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Le auto della settimana,** promozionale
17,45 **All Music**
18,30 **Redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Canavese sport**
FILM 20,30 **I pappagalli,** con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi. Italia commedia 1955
22,45 **Le carte parlano,** cartomanzia [illegible] Mary Boarella
23,45 **Le auto** [illegible] **settimana,** promozionale
FILM 0,15 **Le calde notti di Caligola**

Videouno Canali 53, 39, 26

16,10 **Tennis:** in diretta da Parigi gli incontri del torneo internazionale Roland Garros. Telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici
18,50 **Telegiornale**
19 — **Sportime,** quotidiano sportivo
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Sportime,** quotidiano sportivo
23 — **Ciclismo:** sintesi della odierna tappa [illegible] 71° Giro d'Italia

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Requiem per un agente segreto**
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17,30 **The great detective,** telefilm
19 — **L'invincibile Shogun,** cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Marcia nuziale,** novela
21 — **Portami con te,** [illegible]
22 — [illegible]
22,30 [illegible] **& carry**
23,30 **The great detective,** telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

16,30 **Il mondo delle fiabe,** cartoni animati
17 — **Isole perdute,** telefilm
18 — **Sampei,** [illegible] animati
18,30 **Galaxy,** cartoni animati
FILM 20,20 **La furia del Kyber,** di José Luis Merino, con Peter [illegible] Lawrence. Italia avventuroso 1970
22,20 **Teledomani,** notiziario. A cura [illegible] [illegible]dro Palemostro
22,40 **Speciale Teledomani**
23,45 **Informa 7,** notiziario
24 — **Marron glacé,** telenovela
1 — **Daniel Boone,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

15 — **Luisana mia,** novela
15,30 **Milleidee,** promozionale
16,30 **Programma di cartoni animati:**
— **Calendarmen**
— **L'invincibile Shogun**
— **Baldios**
17,30 **Marcia** [illegible], [illegible]
18 — **Portami con** [illegible], telefilm
19 — **Milleidee,** promozionale
19,30 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
FILM [illegible] **Addio Lara,** [illegible] Robert Hossein, con Geraldine Chaplin, Ira Furstenberg, Robert Hossein. Francia storico 1965 — *Storia dell'ascesa e della caduta del monaco Rasputin*
22,30 **The great detective,** tele[illegible]
23 — **Milleidee,** promozionale
FILM 24 — **Altrimenti vi ammucchiamo,** di George Bange, Kao Thompson, Tang Chung [illegible]. Usa avventuroso 1974 — *Farsa nella quale si mescolano* [illegible] *marziali e vandalismi di giovinastri americani*
2,30 **Film no stop**

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) [illegible] volontà [illegible] riuscire in un'impresa, unita allo slancio ottimista, attira la fortuna. La giornata si arricchisce [illegible] animazione positiva. [illegible] entusiasmi aumentano e [illegible] occorre tenere sotto [illegible] la fantasia che si mette a galoppare negativamente.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Ottime [illegible] in campo professionale, sociale e [illegible], che [illegible] volontà attiva riesce a tradurre subito [illegible] notevoli vantaggi. Qualcuno [illegible] dedica a nuove [illegible] a lungo termine, qualcun'altro punta sul [illegible] immediato e lo ottiene.

GEMELLI [illegible] maggio-21 giugno) Chiarezza [illegible] intenti e fortuna nella routine e in amore. Ma [illegible] stato d'animo non è dei migliori e la tensione nervosa si sfoga in stranezze di comportamento. Cercate di non girare a [illegible] e di [illegible] bugie gratuite perché [illegible] scoperti subito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Possibilità di iniziare un [illegible]mento di vita decisamente [illegible]tivo. Ma occorre essere realisti, rinunciare a lavoleggiare e trattare con garbo le persone giuste disposte ad aiutarvi. Dimenticate il passato, invece di rimpiangerlo e guardate al futuro.

[illegible] (23 [illegible] - 22 agosto) Novità gratificanti e possibilità di dominare le circostanze. Ma l'ottimo [illegible] rischio di velare la lucidità di giudizio [illegible] lutate fatti e individui [illegible] prosopopea, se [illegible] volete commettere degli sbagli e perdere [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Catturare la fortuna significa essere dutili e disponibili. Mentre [illegible] tendete all'assolutismo, polemizzate con amici e colleghi e trascurate le esigenze del partner. Provate a imporre un minimo di sensibilità e la giornata diventerà molto positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un amico vi stimola ad agire [illegible] direzione giusta e vi permette di ottenere delle gratificazioni professionali o [illegible]che. Anche [illegible] sarete ap[illegible] un bel rapporto. L'unico rischio è quello di commettere una gaffe un campo [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Volontà lucida e [illegible] da un intuito sicuro. Evitate allora quei [illegible] cerebrali che complicano ogni circostanza e che comportano il [illegible] di [illegible] errori di valutazione o di [illegible]. Siate decisi nelle vostre azioni.

SAGITTARIO (23 [illegible] - 21 dic.) Vi sentirete occhi di entusiasmo. Evitate di soffocare [illegible] i vostri siano le persone che [illegible] intorno a voi, sia sul lavoro sia in famiglia [illegible] campo delle amicizie. [illegible] tenete a freno l'esuberanza, createte il vuoto [illegible] torno a voi. Usate la calma.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) I fatti nuovi [illegible] molti e tutti [illegible]. Naturalmente [illegible] mettere ordine e decidere le priorità, ma [illegible] non significa scegliere l'immobilismo per continuare a programmare ciò che richiede ormai l'azione determinata e tempestiva.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) I [illegible] importanti che avete in testa devono [illegible] aspettare. D'altra [illegible] la [illegible]nata [illegible] novità [illegible] galvanizzano, sia nel lavoro sia in amore e nelle amicizie. Cercate [illegible] ad afferrare la fortuna che vi passa vicino.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Siete incapaci di stabilire una tattica e vi dimostrate sordi ai suggerimenti [illegible] vostro attuato. Preferite posare a vittime incomprese e a piangere sugli amori e sulle amicizie che presumete perduti. Chiedete consiglio ad un amico importante nato in Toro.

Temperatura a Torino	
ore 7	+ 15

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con probabili schiarite po meridiane. Venti deboli variabili. Visibilità discreta. Temperatura in lieve diminuzione la massima. Tendenza del [illegible] condizioni stazionarie.

Regioni ore 7	
Aosta	n.p.
Alessandria	+ 15
Asti	+ 15
Cuneo	+ 11
Novara	+ 14
Vercelli	+ 18
Genova	+ 18
Imperia	+ 16
Savona	+ 21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 22
Milano	+ 18
Bologna	+ 23
[illegible]	+ 23
Roma	+ 21
Napoli	+ 22
Bari	+ 22
Reggio C.	+ 28
Palermo	+ 24
Cagliari	+ 23

All'estero ieri	
Atene	+ 16
Berlino	+ 16
Bruxelles	+ 12
Buenos Aires	+ 10
Ginevra	+ 8
Lisbona	+ 14
Londra	+ 10
Mosca	+ 8
New York	+ 10
Parigi	+ 11
Tokyo	n.p.

FILM IN PRIMA / «Fiori nell'attico», «Luci lontane»

IN MASCHERA PER AMORE

UNA NONNA CATTIVISSIMA E FANTASMI BUONISSIMI

LA MASCHERA [illegible] Fiorella Infascelli con Helena Bonham Carter, Michael Maloney, Feodor Chaliapin, Roberto Herlitzka, Michele De Marchi. Sentimentale, italiano, colori. (Cinema Doria).

Figlia e sorella [illegible] produttori, studiosa dell'opera di Pasolini, [illegible] assistente dei fratelli Bertolucci, ecco l'esordiente Fiorella Infascelli predestinata al cinema. La sua opera prima è stata presentata a Cannes nella sezione *Un certain regard* e — lo sanno tutti — non esiste migliore ribalta per il lancio internazionale d'un film.

TRAMA — [illegible] parlava [illegible] se[illegible] d'intervista «del percorso *dell'accettazione e della conoscenza di noi stessi*». Inteso in questi termini meramente psicanalitici, *La maschera* si ridurrebbe alla visualizzazione d'un colloquio con lo psicanalista di fiducia. Per fortuna non si tratta soltanto di questo benché in ogni modo la Infascelli debba precisare la sua vena di soggettista (non sono poi essenziali per questa prova i contributi dello sceneggiatore Ennio [illegible] Concini e [illegible] critico Adriano Aprà, lasciando per rispetto sullo sfondo l'intervento [illegible] scomparso Enzo Ungari).

In pratica, lasciando «i transfert», ci [illegible] nel tardo Settecento in una [illegible] [illegible] gente ricca e nobile. [illegible] vec[illegible] capofamiglia, perduto il contatto [illegible] [illegible] realtà, si isola nella contemplazione del cielo stellato mentre il figlio pensa solo al bere e al giocare. Per fortuna riesce a vincere e a sorridere [illegible] la sua vita si rivela d'una fatuità sconcertante.

Perciò [illegible] si scomoda più che tanto nel corteggiare la giovanissima attrice d'una compagnia [illegible] teatranti che — sempre grazie alla [illegible] fortuna nel maneggio delle carte — [illegible] simbolicamente vinti in blocco per [illegible] durata d'una rappresentazione. Inaspettatamente la ragazza [illegible] resiste dicendogli per giunta che lo trova brutto. Brutto magari questo Leonardo, [illegible] intenzionato a piacere.

Concorda con un artefice di maschere una serie di brillanti truccature che affascinano la ragazza e infine l'inducono a cedere [illegible] [illegible] a poco a poco [illegible] maschere [illegible] Leonardo che ormai sa recitare benissimo, [illegible] ridotte all'epidermide nuda; al contrario nell'ultima sequenza l'attrice appare travestita da Arlecchino.

Non è questa che una serie di collegamenti e [illegible] contrappunti che fanno l'operina spiritosa e delicata. Per esempio la puntura da parte di un'ape avvicina intenzionalmente «lui» e «lei» agli strali immaginari d'un Cupido. E fin dove si spinge il gioco della seduzione per diventare la gioia dell'amore?

GIUDIZIO — [illegible] vogliamo riconoscere ascendenze d'eccezione alla prosa dell'Infascelli, le ricorderemo Bergman e la sua difficoltà nell'amare in circostanze [illegible]mali. Al contrario *La maschera* si rivela fragile nell'analisi delle psicologie e dei moventi, preferendo offrire una sorta di rappresentazione [illegible] sfondo vero della natura rigogliosa e sullo sfondo fittizio ma non perciò meno veridico della bellissima architettura nelle campagne del Lazio.

Il discorso si dirama nettamente. Come narratrice Fiorella Infascelli sceglie luoghi poetici confortata [illegible] fotografia del portoghese [illegible] de Almeida, senza mai sbagliare negli accostamenti di quinte e sfumature. Come direttrice d'interpreti, si affida ai tipi fisici ottenendo molto [illegible] Helena Bonham Carter (*Camera con vista*) e poco da Michael Maloney, Feodor Chaliapin, Michele De Marchi, dalla troupe del Colombaioni. A parte, sussiegoso e importante, il mascheraio [illegible] Roberto Herlitzka.

Piero Perona

LUCI LONTANE di Aurelio Chiesa, con Tomas Milian, Laura Morante, William Berger, Giacomo Piperno, Susanna Martinkova, Mirella Falco. Produzione italiana, genere fantastico (Cinema Cristallo).

A otto anni dal debutto in sordina con il gradevole ma quasi ignorato «Bim Bum Bam», [illegible] il secondo film del quarantenne regista cesenate Aurelio Chiesa: un esperimento da lui stesso definito di «fantascienza quotidiana» in terra romagnola, un'incursione in punta dei piedi tra i misteri del paranormale. Spiace dover constatare che il tentativo si rivela [illegible] breve spazio un clamoroso [illegible]mento e una melanconica conferma del classico detto [illegible] cinema che vede, nell'opera seconda, la decisiva e rischiosa verifica delle ambizioni [illegible] un autore.

TRAMA — Qualcosa [illegible] preoccupante e di anomalo sfiora la tranquillità operosa degli abitanti di Cesena. Tutto ha inizio [illegible] [illegible] morte dopo lunga malattia di [illegible] giovane donna, Silvia Bernardi. A pochi giorni dal decesso il figlioletto Giuliano confessa [illegible] padre (Tomas Milian) che [illegible] [illegible] e [illegible] viva e trascorre con lui molte ore del giorno, nel bosco nei pressi della rocca malatestiana. Incredulo, l'uomo ha [illegible]do di convincersi [illegible] presto che non si tratta affatto delle comprensibili fantasticherie di un bambino scosso dal dolore: vede egli stesso la salma, scomparsa dal cimitero, aggirarsi [illegible] notte tra le vie della città e infine [illegible] incontra in casa di Renata, la giovane insegnante del figlio (Laura Morante). Di lì a poco, [illegible] un incidente d'auto, il corpo di Silvia perisce definitivamente, [illegible] l'anima che era in lei, la sua «luce», si incarna in Renata, vicina a morire nel medesimo incidente e ora «rinata» incredibilmente a [illegible] vita. E' lei la prima «luce lontana» che riesce ad entrare nella comunità [illegible]na, staccandosi dall'eterea «zona blu» [illegible] spazio e Terra in [illegible] fluttua l'esistenza immateriale delle [illegible] «luci», per vivere le gioie anche corporee e materiali della vita degli uomini. Altre la seguiranno, entrando in altri corpi appena morti per raggiungere la felicità di una nuova piena esistenza.

GIUDIZIO — Ad ambientare storie fantastiche nelle magiche atmosfere romagnole, tra spunti paranormali e casereccì cadaveri ambulanti, [illegible] s'era già provato, a dire il vero, il primo Pupi Avati: ricordate «*La casa dalle finestre che ridono*», «*Zeder*» e «*Tutti defunti tranne i morti*»? Con la differenza però che Avati, giocando abilmente [illegible] volti e caratteri della «sua» gente, seppe creare un simpatico filone di horror-comici all'italiana mentre Chiesa [illegible] si prende fin troppo sul serio e non inventa proprio nulla. L'idea di costruire una trama fantastica senza i soliti effetti del genere, con [illegible] immagine nell'apparente normalità dell'ambientazione realistica, è interessante [illegible] assai lontana dalle modeste capacità tecnico-narrative di Aurelio Chiesa. Il [illegible] [illegible]to, quasi [illegible] [illegible] racconto non giova infatti al fascino della storia che è sempre incerta, spesso involontariamente comica, troppo pastic[illegible] e senza ritmo. Tomas Milian e Laura Morante hanno l'aria [illegible] chi si trova lì per caso, senza sapere bene cosa succede né perché succede.

Michael Maloney con Helena Bonham Carter

FIORI NELL'ATTICO [illegible] Jeffrey Bloom, con Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson, Jeb Stuart Adams. Produzione americana drammatica, a colori (Cinema Vittoria).

Da un romanzo a noi sconosciuto, «Flowers» di V.C. Andrews, best-seller in terra d'America [illegible] oltre 4 milioni [illegible] copie, l'altrettanto ignoto Jeffrey [illegible] trae un inutile noiosissimo film di taglio televisivo, che al momento del [illegible] passaggio sul piccolo schermo (lo proporrà presto Odeon Tv) avrà [illegible] non altro il merito di valorizzare i tanto bistrattati spot. Avessimo potuto noi, al cinema, alzarci dalla poltrona e scappar via con la scusa della pubblicità...

TRAMA — C'è una [illegible] famigliola (perditamente) americana (4 figli, 2 femmine e 2 maschi, tanto biondi e belli che neppure ve li immaginate), cui viene tragicamente a mancare il capofamiglia (biondissimo e bello pure lui). Ridotta sul lastrico, la vedova Corinne decide di riconciliarsi [illegible] i suoi ricchissimi e bigotti genitori, che l'hanno diseredata a causa del suo matrimonio: il marito morto era un consanguineo [illegible] meglio precisato. Tutti a casa [illegible] nonni quindi: il nonno è morente e la mamma deve riconquistarne l'affetto al più presto se vuole che egli cambi il testamento. [illegible] Frattanto la nonna stre[illegible] rigorosamente nerovestita e con [illegible] Bibbia in mano, segrega i ragazzi in soffitta o meglio, i fiori nell'attico. Corinne riesce nel suo piano ma presto si comprende che dei ragazzi poco le importa: ora essi sono solo un ostacolo ai suoi progetti di nuove nozze e devono essere eliminati. Quando i [illegible] lo capiranno sarà l'ora della vendetta.

GIUDIZIO — L'autrice del romanzo dice di aver «voluto spiegare ai ragazzi che per crescere bisogna affrontare gli ostacoli con determinazione», noi, visto il film, crediamo di dover spiegare agli stessi ragazzi e ai loro genitori, che per crescere con intelligenza ed ironia è anche necessario evitare accuratamente storie idiote come questa. Mette tristezza vedere la grande Louise Fletcher impareggiabile perfida di tanti altri drammi hollywoodiani ridursi a fare la nonna sadica e cattivona di una storia senza senso.

Enrico Caiano

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 3[illegible]% [illegible] enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 254.521
Ironweed di [illegible] Babenco [illegible] Jack [illegible], Meryl Streep. Color. — Storia di barboni che [illegible] troppo nel sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ 258.521
Vedi Teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Quella villa in fondo al parco, di Anthony Ascot, con David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren. Color. Viet. 14. **Prima visione**
Ore 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (G.B. Color) — La crudele storia dei profughi cambogiani e dei campi di sterminio in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non viet. **Drammatico**
Ore 14.40, 17.20, 19.50, 22.20 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.180
Cenerentola. Abbinato a **Paperino e il leone**, di Walt Disney. **Riedizione**
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima [illegible] Matsuda Eiko — Un agiato signore s'innamora della propria serva fino alla dissoluzione sullo sfondo minaccioso del Giappone imperialista. Edizione revisionata dalla censura. Vietato 18. **Drammatico**
Orario 16, 18.10, 20.20 [illegible] **Riedizione 1976**

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Il pranzo di Babette, di [illegible] [illegible], con Stéphane Audran, J.-P. [illegible] [illegible] — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi, comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. **Commedia drammatica**
Ore 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Indagine ad alto rischio (The cop), di James B. [illegible], con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. [illegible] Viet. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide [illegible], da [illegible] anni, giovani donne sole. **Poliziesco**
Ore 15.05, 17, 18.55, 20.50, 22.45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Il grande Blek, di Giuseppe Piccioni, con S. Rubini, R. De Francesca, F. Mastrandrea (Italia-Col.) N. viet. — Anni 60: nella provincia fra cui un gruppo di ragazzi cresce, al ritmo delle canzoni di Battisti, tra prime cotte e nuove idee di uguaglianza e ribellione. **Commedia**
Ore 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.50 ★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, ☎ 650.71.00
Luci lontane, di Aurelio Chiesa, [illegible] Tomas Milian, Laura Morante, William Berger (Italia-Color). Non viet. — In una zona al di là del tempo e dello spazio una comunità di anime vive nell'attesa di poter conquistare l'esistenza terrena e corporea. **Fantastico**
Ore 15.15, 17.05, 18.50, 20.35, [illegible] ★/●●

DORIA — via Gramsci 5, ☎ 542.403
La maschera, di Fiorella Infascelli, con Helena Bonham Carter, Michael Maloney — Ricco e ozioso, bello e altero, lui e lei sono tirati dentro dal gioco sottile della seduzione incentrato sopra raffinate maschere. Fuori concorso a Cannes. Non vietato. **Sentimentale**
Ore 15.40, 17.20, 19, 20.45, 22.30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5341
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Color. **Prima visione**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5341
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con [illegible] [illegible] John Lone, P. O'Toole, R. Sakamoto ([illegible] Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, poi [illegible] sul trono, fatto calcolato nella Cina [illegible]. 9 premi Oscar, 4 [illegible] **Drammatico**
Ore 15.30, 18.40, 21.40 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5341
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Color. Vietato 14 — Scrittore e mantenuta, accesssi nell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar presentandosi come alternativa alle coppie ufficiali. **Drammatico**
Ore 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 373.057
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, [illegible] Danson. Color — E' una parola di doppio e una neonata in fasce è «poco» che tre uomini così si affrettano a [illegible] in casa? (Remake di «Tre uomini e una culla»). **Commedia**
Orario 16.30, 19.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, ☎ 540.760
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, M. Conchita Alonso. Col. Non viet. **Prima visione**
[illegible] 15.30, 17.45, 20.10, 22.30

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.18
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert [illegible] Lane. Color. — A un cantante rock appare da un vaso incrinato e poscato in fondo al mare una donna di incredibile bellezza. Non vietato. **Commedia drammatica**
Ore 15.40, 17.35, 19.05, 20.45, 22.30 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31, ☎ 836.78.03
Domani accadrà, di Daniele Luchetti (prodotto da N. Moretti), con P. Hendel, N. Moretti. Col. Non viet. — Due butteri [illegible] fanno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la regione per sviluppare l'idea tra i rivoltosi toscani. **Avventuroso**
Ore 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn [illegible], Anne Archer — [illegible] una singolare avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14. **Drammatico**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
All'improvviso uno sconosciuto, di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael [illegible] **Prima visione**
Ore 16, 18.10 [illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7, ☎ 518.650
Siesta, di Mary Lambert, con Isabella Rossellini, Martin Sheen, Jodie Foster, Gabriel Byrne. Color. **Prima visione**
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar 87), V. Gardenia, O. Dukakis — [illegible] molla una bella vedova tra le braccia del fratello del [illegible] fidanzato (e finiscono con i guai di quest'angolo di Little Italy). **Commedia**
Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Tale padre tale figlio, di R. Daniel, con Dudley Moore, K. Cameron, M. Cohn, C. Hicks — Bevuta una pozione, un padre medico pedante e un figlio studente impenitente si scambiano con immediate conseguenze le rispettive personalità. **Commedia**
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Un biglietto in due, di John Hughes, con S. Martin, J. Candy. Non viet. — Sollecito manager lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia lontana nel giorno del Ringraziamento. Trovera cattivo tempo e un indesiderato compagno di viaggio. **Commedia**
Orario 16.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 540.148
Paura e amore, di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino (It. Col.). Non viet. — Paura, amore, solidarietà contraddistinguono i rapporti fra tre sorelle (con riferimento al testo cecoviano) nella Pavia dei nostri giorni. **Drammatico**
[illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.371
Sposi, di Pupi e Antonio Avati, con Carlo Delle Piane, N. Novecento, [illegible] Marchini, I. Ruggeri, D. Piccolo, [illegible] Riva. **Prima visione**
Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.789
Fiori nell'attico, di Jeffrey Bloom, con Victoria Tennant, [illegible] Fletcher, Kristy Swanson (Usa-Col.). N. viet. — 4 fratelli vengono imprigionati nella soffitta di una vecchia villa per nascondere le diaboliche macchinazioni della loro sadica nonna. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30 ★/●●

ZETA D'ESSAI — via Collegno 12, ☎ 749.2907
Stammheim il caso Baader-Meinhof, di Reinhard Hauff, con Ulrich Pleitgen, Ulrich Tukur, Therese Affolter. Non viet. **Prima visione**
Ore 20.30, 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbis 77, ☎ 397.197
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Color) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo LP dei Pink Floyd. Protagonista è musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14. **Musicale**
Ore 20.30, 22.30 **Riedizione 1981**

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.3313
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas (Premio Oscar 1988 miglior attore), Charlie Sheen, Daryl Hannah. Color. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana barcamenandosi nell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Ore 20.20, 22.30 ★★★/●●●●

FARO — via Po 30, ☎ 832.214
Da Sodoma a Hollywood 3 - 7 film su P. P. Pasolini. Ore 15.30-19: **A futura memoria**, di Ivo Barnabò Micheli. **Qui dit la vérité**, di Philo Bregstein. Ore 20.30-24: **Il silenzio è complicità**, documentario collettivo coordinato da Laura Betti. **Ostia**, di Julian Cole, regista presente. **Angelus novus**, di Pasquale Misuraca, regista presente.

FORTINO — via Cigna 47, ☎ 488.360
Cobra (Il crimine è una piaga lui è la cura), di George P. Cosmatos, [illegible] Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. Vietato 14.
[illegible] 20.40, 22.30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8, ☎ 749.3383
Lo strizzacervelli, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dixon. Colori. Non vietato — Un piccolo sciocco con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Apertura 20.15, [illegible] 22.20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 15, ☎ 874.171
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). [illegible] — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti. Immagini anche all'Inghilterra della Thatcher. **Commedia drammatica**
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) Oggi chiuso
ARALDO (v. Chiomonte 3, [illegible] 784) Oggi chiuso
CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) Oggi chiuso. Giovedì **Il colore viola**
FALCHERA (via Talucco 30, ☎ 262.19.63) Oggi chiuso
[illegible] (c. G. [illegible] ☎ 284.134) Oggi chiuso
MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.603) Vedi Teatri
VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62) Oggi chiuso
STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, ☎ 358.630) Oggi chiuso
S. RITA (v. Vernazza 76 A, [illegible]) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Marilyn Tamour**, con Nadine, Serena, Gengiove (Produzione 1988). Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

[illegible] PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.6711) **Karin e Barbara le pupe sexy star**, con Karin Schubert. **Anal crimsoni**

CINECLUB (v. Fr. Cassiano 16) Prossima riapertura

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5448) **Desideri bestiali di Marina**, con Marina Frajese. **Anal Sex Orleans** [illegible] No stop dalle 10 alle 2 (ult. [illegible] 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Un pieno d'amore**, con Randy West, Ron Jeremy. [illegible] Ap. 14.30, ultimo 22.30

[illegible] (largo Giulio Cesare [illegible], ☎ 287.074) **Follie super erotiche** [illegible] Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) **Perversioni sessuali a Las Vegas**, con Joanna Storm, Eric Edwards. Color. Ap. 14, ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 5, ☎ 530.258) New [illegible] king parade: **Katerina e il suo stallone** (Anulia strike 1988) **New Yorker's analist**. Color. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23.30).

[illegible] (c. [illegible] d'Acqui 45, ☎ 749.0851) **Una ragazza molto viziosa**, con Lilli Carati. **Anal Trisexual**. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 12[illegible]) **Contatti porno**, con John [illegible]. **Profonda gola di Annette**. Ap. [illegible] ult. 22.30

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, ☎ [illegible]) **Fantastica Moana**, con Moana Pozzi, Tom Tu (Super hard core). Ap. [illegible] ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [illegible]) **Una ragazza molto viziosa**, con Carati. Novità. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO (c. Buozzi 4, ☎ [illegible]) **La calde signore della porta accanto**, con [illegible] Gills, John Leslie [illegible] [illegible] Ap. 10 [illegible] stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ [illegible]) **L'invito al piacere. Sensual Ladies.** Color. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Paura e amore.
MODERNO: Love Dream.

PINEROLO
ITALIA: Cicciolina number one. Viet. 18.
HOLLYWOOD: Barfly.
RITZ: L'impero del sole.

MAIFREDI HA DETTO SI' ALLA JUVENTUS

TORINO — Gigi Maifredi, allenatore del Bologna neo promosso in serie A, ha detto «sì» [illegible] Juventus. In tempi brevissimi, forse domani o dopodomani, potrebbe accordarsi in maniera ufficiale con Boniperti, mettendo fine ad [illegible] suspense che si trascina [illegible] tanto, troppo tempo.

Il «mago» lombardo, 41 anni, sostenitore accanito della «zona» e [illegible] calcio spettacolo, in realtà non ha mai esitato di fronte alle offerte [illegible] Juventus, ma la profonda amicizia [illegible] lo lega al presidente del Bologna, Gino Corioni, ed un contratto triennale (sino al giugno '91) firmato con la società hanno reso tutto più [illegible]. Ma ormai [illegible] che [illegible] ultime resistenze [illegible] vrebbero cadere. Corioni continua [illegible] affermare che Maifredi resterà a Bologna, ma il tono [illegible] sue parole con il passare dei giorni diventa sempre più sfumato.

Maifredi

Quindi [illegible] Juventus tenterà [illegible] risorgere attorno al tecnico bresciano. Boniperti ha diverse carte da giocare, ma non lo farà finché non sarà Maifredi a dare il [illegible] benestare. [illegible] squadra bianconera cambierà radicalmente gioco, passando dalla tattica «a uomo» alla «zona» e questo condiziona le scelte di Boniperti.

Ma, ovviamente, finché Maifredi [illegible] avrà sottoscritto il contratto che lo lega alla Juventus, non sono neppure da escludere clamorose sorprese. E' per questo che resta sempre valida la candidatura di Zoff, che in ogni caso non costituirebbe una soluzione di ripiego. Zoff, tra l'altro, non ha accettato subito le offerte del presidente federale Matarrese, che lo vorrebbe alla guida del settore giovanile della nazionale.

f. v.

SALARI IN CALO

BOLOGNA — Le retribuzioni [illegible] sono in calo. Lo dimostra l'ultimo rapporto [illegible] «Produttività e competitività» di Nomisma secondo il quale «*nel 1980-87 l'operare del "cuneo fiscale" tra le retribuzioni lorde e nette ha trasformato, per il* [illegible] *dell'economia, retribuzioni reali lorde crescenti in retribuzioni reali nette calanti*». I settori a retribuzione media più bassa sono stati colpiti maggiormente dall'aumento del prelievo.

I [illegible] settori a realizzare una [illegible] nelle retribuzioni nette di qualche peso, sempre secondo Nomisma, sono stati l'industria, la pubblica amministrazione [illegible] il credito e assicurazioni. I primi due a causa degli [illegible] retributivi reali e il terzo a causa degli effetti del «cuneo fiscale», particolarmente penalizzati sono invece risultati i trasporti e le comunicazioni.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 130

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 30 Maggio 1988

BORSA [illegible] — 0,93

BORSA MILANO — Scambi minimi. Apertura riflessiva [illegible] durante e finale più resistente, ma di scarso tono. Alle 10,45 l'indice Mib segna - 1,2. I titoli primari chiudono [illegible] o [illegible]. Poi dalle 11 alle [illegible] l'indice si inchioda a - 1. Chiusura alle 13,30 con finale - 0,93.

DOLLARO — Quotato 1280,45, contro le 1271,70 di venerdì.

Ripresi stamane i colloqui Reagan-Gorbaciov. Le ladies a zonzo

PRIMAVERA DI MOSCA

La prima visita delle first ladies [illegible] e Nancy ieri è stata per i tesori del Cremlino

MOSCA — Seconda gi[illegible] [illegible] colloqui tra Reagan e Gorbaciov a Mosca. Tema del giorno: il controllo degli armamenti. [illegible] clima che già ieri era considerato «disteso» è ulteriormente migliorato stamane quando sia i sovietici sia gli americani hanno sdrammatizzato le punte della polemica sui diritti umani che era stata sollevata da Reagan.

Lo stesso presidente americano ha gettato acqua sul fuoco dicendo [illegible] essere consapevole dei grandi progressi in atto in [illegible]. Reagan ha voluto forse strafare ed è anche incappato in una gaffe parlando dell'incontro previsto per oggi con un gruppo di refusnik e dissidenti. «Anche a casa mia mi capita di incontrare tipi piuttosto discutibili», ha detto.

(Servizi a pagina 15)

Scomparsi repubblicani e socialdemocratici

SAN MARINO: TRIONFA IL COMPROMESSO DC-PC

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — Il compromesso storico continuerà a governare la Repubblica di San Marino. E' il risultato delle elezioni che si sono svolte ieri nella terra del Titano, risultato che sorprende non tanto per le indicazioni che ha prodotto quanto per l'entità di consensi che ha riportato. La democrazia cristiana, che nella passata legislatura contava su 26 seggi (7068 voti nell'83, pari al 42,07 per cento) ne avrà ora [illegible], avendo riportato 8895 voti, pari al 44,11 per cento. Il pcs (partito comunista sammarinese) passa da 15 a 18 seggi, avendo raccolto 5854 voti (28,71 per cento) contro i 4096 (24,38%) di 5 anni fa.

Partiti	Perc. '88	Perc. '83	Diff.
Pcs (partito comunista)	28,71	24,38	+ 4,33
Pss (partito socialista)	11,11	14,82	— 3,71
Prs (partito repubblicano)	1,37	1,95	— 0,58
Pdcs (democrazia cristiana)	44,11	42,07	+ 2,04
Psuis (p. socialista unitario)	13,63	13,89	— 0,26
Psds (p. socialista democr.)	1,07	2,90	— 1,83

Partiti	Seggi '88	Seggi '83	Diff.
Pcs	18	15	+ 3
Pss	7	9	— 2
Prs	0	1	— 1
Pdcs	27	26	+ 1
Psuis	8	8	0
Psds	0	1	— 1

Dalla scena politica della piccola Repubblica scompaiono il partito socialdemocratico ed il partito repubblicano che nella ventunesima legislatura occupano un seggio ciascuno a Palazzo Pubblico: il primo ha raccolto appena 218 [illegible] (meno della metà rispetto all'83, quando le preferenze erano state 487); il secondo è arrivato a 278 (328 cinque anni fa).

Fortemente penalizzato dagli elettori — che sono stati 21.139 su 28.052 iscritti — anche il partito socialista sammarinese che non è andato oltre l'11,11 per cento dei voti con una perdita del 3,71 per cento rispetto alle politiche del 1983. Nel Consiglio Grande e Generale occuperà 7 seggi, mentre in precedenza ne aveva nove. Sostanzialmente stabile, infine, il partito socialista unitario di intesa socialista, conserva i suoi otto seggi, denunciando in termini di voti una flessione dello 0,26 per cento (2779 suffragi contro i 2333 dell'83, quando gli elettori erano stati meno di 17 mila).

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina [illegible])

STASERA L'ESITO DEL VOTO

Lieve calo di affluenza alle urne per la tornata elettorale che interessa circa sette milioni di elettori, ma non c'è stato il temuto astensionismo da molti paventato. Record di affluenza negativo a Novara: mai così in basso dal dopoguerra.

Resta, inoltre, al momento, l'incognita delle liste locali che preoccupa i partiti.

Le urne si [illegible] chiuse alle 14: poi, è iniziato subito lo spoglio. In serata si conosceranno i risultati definitivi.

(Servizi a pagina 9)

NON MORDE, E' SICURO IGIENICO E SIMPATICO INDOVINA CHE COS'E'

«Preservatemi». Con qualche trionfalismo, il numero in edicola del mensile Cosmopolitan annuncia che con l'edizione di luglio ci sarà un profilattico *«l'anticoncezionale più usato e più innocuo alla salute». Un regalo che è anche un programma: «Pensiamo che far l'amore sicuri sia il modo migliore per farlo». E, dunque, tanto vale incentivarne pratica e conoscenza.*

Il gadget allegato alle pagine dei periodici non è una novità. E' consuetudine infilare fra copertina e cellophane braccialetti, collanine, orecchini, buoni-spesa, il reprint di un vecchio romanzo giallo, le guide turistiche d'Italia con itinerari e indirizzi di ristoranti. Ma, certo, un preservativo sconvolge le abitudini del lettore e probabilmente turba il costume sessuale della coppia. Perché, nonostante le promozioni incentivate da concorsi-lotteria con distribuzione di ricchi premi, l'anticoncezionale resta un intruso.

Dunque, sul numero di Cosmopolitan — edizione nostrana di una testata Usa, diventata il più diffuso e spregiudicato mensile femminile in Italia — che annuncia l'iniziativa, ci vuole [illegible] *articolo firmato dall'autrice di «Porci con le ali», la torinese Lidia Ravera, che spieghi il profilattico-questo-sconosciuto. Intanto: «è igienico, è simpatico, è sicuro». Ma, senza nemmeno enfatizzare, si può aggiungere che con le sue venature «incoraggianti» «è un sofisticato strumento di piacere», un «grazioso aggeggio», un «accessorio dell'amore».*

Sappiamo tutti di che cosa stiamo parlando? «Va inserito come un dito in un guanto» ma attenzione a non bucarlo. Le misure sono standard. «Non chiedete il large in omaggio alle dimensioni decantate dal fidanzato né un spoletico small per umiliare prevedibili pischelletti modesti». Bisogna dirlo? «Resta un involucro. Quello che conta è il signore che lo abita».

Non morde, non si può misurare come si fa con i calzini e non si dà una seconda volta. «Eliminatelo — consiglia perentorio l'articolo — se non lo ha già eliminato lui. Nel caso che tale tragica dimenticanza si ripeta eliminate, insieme al preservativo, anche il preservato. Cioè lui. Non necessariamente dalla poltrona ma dalla vostra vita, [illegible]*, assolutamente. Come minimo è un cafone».*

Lorenzo Del Boca

SCALPITA IL PUBBLICO IMPIEGO

Il Governo dice ai sindacati: non ci sono altri quattrini

PERCHÉ AUMENTI SOLO AI PROFESSORI?

ROMA — Il governo pare favorevole a pagare di più gli insegnanti, [illegible] ha paura che questa disponibilità inneschi una catena di altre rivendicazioni da parte delle rimanenti categorie del pubblico impiego, pronte a sollecitare una parità di trattamenti economici.

Domani il presidente del Consiglio De Mita ha convocato a Palazzo Chigi le organizzazioni sindacali per spiegare le sue tesi: è possibile stanziare fino a 6-7 mila miliardi per la scuola, magari reperendo le risorse necessarie con una nuova stangata fiscale, a contratto firmato. I sindacati in cambio dovranno impegnarsi a sottoscrivere una clausola con la quale si impegnerebbero a non pretendere di più, per tutti gli [illegible] pubblici dipendenti.

Lo Stato dice chiaro e tondo che non ci sarebbero risorse sufficienti per tutti. Il governo ricorda il suo impegno nel cercare di contenere la spesa pubblica e precisa che eventuali aumenti a circa 4 milioni di pubblici dipendenti rischierebbero di far fallire la manovra di risanamento del deficit.

Viene riconosciuto lo stato di necessità della scuola, ma si sottolinea che le concessioni proposte sono da doversi considerare del tutto eccezionali. E' stata quindi avanzata la proposta di inserire nell'accordo per il pubblico impiego una postilla che riconoscerebbe la specificità degli aumenti concessi ai soli docenti.

Giorgio Benvenuto

Giorgio Benvenuto, leader della Uil, ha però già detto no a questa impostazione: *«Mettere dei vincoli è il metodo brevettato per far nascere dieci, cento, mille cobas».*

Ed aggiunge: *«E' giusto pagare di più gli insegnanti, ma ci sono anche gli ambasciatori, i cancellieri, gli ispettori del lavoro, gli addetti alle finanze ai quali si chiede un forte impegno contro l'evasione fiscale. Sono solo alcuni esempi per dire che tutto il pubblico impiego è agli ultimi posti nella classifica delle retribuzioni, come emerge dalle analisi della commissione Carniti».*

Anche Antonio Pizzinato, a nome della Cgil, avverte: *«Per cogliere la specificità di ogni comparto del pubblico impiego ci opponiamo all'introduzione nell'accordo intercompartimentale di tetti e vincoli salariali».*

Così la vicenda scuola rischia di protrarsi più di quanto pensasse il ministro della Funzione Pubblica Paolo Cirino Pomicino, fino a qualche giorno fa intenzionato e quasi certo di poter comporre la vertenza per oggi, in concomitanza con la chiusura delle urne delle elezioni amministrative parziali in corso.

Ci vuole più tempo. Dopo aver ascoltato il governo le organizzazioni confederali consulteranno la base entro una decina di giorni. Ieri Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals hanno concordato una proposta per l'orario dei docenti.

Oggi i colloqui fra governo e rappresentanze dei docenti proseguono a Palazzo Vidoni. Intanto anche i capi d'istituti scolastici, aderenti alla Associazione nazionale presidi, scendono in agitazione. Si asterranno dal lavoro il primo giugno (vedi servizio a pagina 9) e hanno proclamato lo sciopero anche per il 13 ed il 14 giugno, date che potrebbero compromettere il regolare svolgimento sia degli scrutini che degli esami di licenza media e di maturità.

Volantini a Torino e Nichelino

ROSARIO E OMICIDIO LA SETTA SI SPACCA

TORINO — C'è già uno scisma all'interno della setta del Rosario? Pare di sì. Almeno a leggere il contenuto di un volantino di «scomunica» apparso tra la notte scorsa e stamane sulle serrande di alcuni negozianti, adepti della «confraternita» calabro-piemontese, sorta tra Torino, San Mauro e San Pietro d'Amantea nel Cosentino.

Chi firma il foglio di condanna è un sedicente quanto misterioso Cor (Comitato Ordine Religioso). Si potrebbe pensare ad una sorta di guerra religiosa fra due gruppi contrapposti all'interno dei «rosariani» o «rosarini». Questo il contenuto, abbastanza sgrammaticato, del manifestino: «Siamo contro il vostro modo di *professare la fede, facendovi scudo di un rosario che non siete in grado né di parlare né di nominare, poiché la vostra associazione è solo a fine di lucro. E non ha assolutamente scopi benefici quindi!!! Vi invitiamo pacificamente a smettere e di non cercare proseliti*».

Giuseppina Naccarato

Frattanto per quanto riguarda il fronte delle indagini, alcuni sottufficiali dei carabinieri sono giunti dalla Calabria per fare insieme ai carabinieri di Torino il punto della situazione. Si cerca di stabilire come siano potuti avvenire l'esecuzione di Pietro Latella e il ferimento di Lorenzo Tomaselli.

In settimana dovrebbe arrivare a Torino anche il giudice istruttore di Cosenza, dottor Belvedere, che indaga sulla setta. Saranno risentiti Antonio Carducci e la moglie Giuseppina Naccarato, i capi della «colonia» torinese di «u Zu 'Ntoni», ovvero zio Antonio Naccarato, il primo leader di questo sconcertante gruppo e «di cui era attesa la resurrezione nei giorni scorsi».

[illegible] / Cinquantacinquemila spettatori ieri per Michael Jackson allo Stadio

ED ORA TOCCA A SPRINGSTEEN

TORINO — Un grande successo di pubblico ha [illegible] salutato ieri sera l'esibizione di Michael Jackson: cinquantacinquemila spettatori, in gran parte teen-agers, hanno riempito fin dalle prime ore del pomeriggio — i cancelli [illegible] aperti, in anticipo sul previsto, alle tredici — il prato e le gradinate del vecchio Comunale, e ballato per due ore sulle note di «Bad», «Thriller», «Billy Jean».

Tribuna d'onore in tono minore, in confronto al debutto romano di lunedì scorso che era stato seguito da Sofia Loren accompagnata dal figlio, Monica Vitti, Nastassja Kinski, alcuni ministri.

Ma alla «performance» torinese hanno comunque assistito «vip» del mondo [illegible] spettacolo, della politica, dell'industria, della moda. Fra questi Carla Fracci, i sarti Gianni Versace e Giorgio Armani, la soubrette Lory Del Santo, i due [illegible] di Adriano Celentano [illegible] e Giacomo), Tracy Spencer, molti rampolli delle famiglie «in» di Torino.

Il presidente della Pepsi-Cola Italia, Dennis Melamatinas, ha espresso ieri sera, in chiusura del «tour» italiano di Jackson, la comprensibile «soddisfazione» della sua azienda, sponsor per [illegible] il segreto dello spettacolo, «per il grandissimo successo riscosso a Roma e a Torino dall'artista».

«Gli investimenti che abbiamo realizzato — ha detto — *sono stati apprezzati dal pubblico italiano e sarà così anche negli altri Paesi».*

Quanto a Michael Jackson, ha salutato il pubblico in italiano («*Vi voglio bene*»), e ha evitato, come sempre, ogni contatto diretto con i suoi fans.

Sembra che abbia espresso [illegible] suo manager l'intenzione di non tenere mai più, dopo questo suo «Bad Tour» che tocca tutto il mondo, concerti dal vivo, che gli creerebbero gravi problemi [illegible] stress dovuti [illegible] timidezza.

Il divo ha passato la notte a Torino, all'hotel Turin, dove alloggia da sabato sera, e ripartirà nella giornata di oggi, destinazione Vienna. In via Sacchi, [illegible] fronte all'albergo, un piccolo drappello [illegible] fans continua [illegible] attendere l'improbabile apparizione di Michael.

Il prossimo appuntamento, più sostanzioso dal punto di vista della qualità musicale, è [illegible] Bruce Springsteen, che aprirà la tournée italiana al Comunale di Torino sabato 11 giugno.

(Servizi alle pag. 4 e 5)

Torino. Rosita Celentano, in primo piano, tra i fans di lusso ieri [illegible] allo stadio per Jackson

Ritrovato, dopo 135 anni, nella chiesa di San Massimo un quadro

E' UNA MADONNA FAMOSA

LA TELA E' DEL LEGNANINO. UNO SPONSOR LA RESTAURERA'

Un prezioso momento di storia cittadina, custodito da tre sec[illegible] in [illegible] pala d'altare «dimenticata» in un locale di servizio della chiesa di San Massimo, è balzato [illegible] ribalta della [illegible]ca per la solerzia di due instancabili «ricercatori di frammenti», Arabella Cifani e Franco Monetti

[illegible] tratta della «Madonna della Vittoria», un quadro votivo di proporzioni grandiose (quasi quattro metri per due) dipinto nel 1707 dal Legnanino, una personalità [illegible]tistica che la critica considera oggi tra le più interessanti nel passaggio [illegible] barocco al barocchetto.

Quando il 7 settembre del 1706, vigilia della Natività della Vergine, dopo quattro estenuanti [illegible] di assedio, i francesi furono messi in rotta dalle truppe del duca Vittorio Amedeo II e del cugino Eugenio di Soissons, il Comune di Torino fece voto che la ricorrenza sarebbe stata celebrata solennemente ogni anno. Erano tempi in cui la vita sociale era permeata da una profonda religiosità, e l'intera città (che contava allora 40 mila abitanti) fu invasa da quadretti e piccole statue di questa nuova «Madonna della Vittoria», quasi ex voto per [illegible] scampato pericolo.

Al primo anniversario poi si pensò a un grande quadro e la scelta cadde su uno dei pittori più famosi dell'epoca, Stefano Maria Legnani detto il Legnanino, che già si era fatto gran nome con gli affre[illegible] nella natia Saronno, a Milano e a Monza. Nel 1690 il Legnanino era venuto in [illegible]monte a lavorare al Sacro Monte di Orta nella [illegible]grafica cappella del ritorno di Francesco ad Assisi poco prima della morte

Dal 1693 al 1695 poi a Torino, nella cappella della Pia Congregazione [illegible] banchieri, negozianti e mercanti che [illegible] stata appena sistemata in una sala del collegio dei gesuiti attigua alla chiesa [illegible] Ss. Martiri aveva decorato a fresco la grande volta lunettata con [illegible] luminosa visione [illegible] Paradiso. E aveva arricchito la teoria dei quadri dell'Epifania con un «Re David» e un «Aprimento dei tesori dei santi Re» (giunto a Torino solo nel 1705).

Quando il Comune gli affida quella grande pala ricca di significati, il Legnanino è tanto sicuro di sé che non pattuisce neanche il prezzo: lo stabilirà il committente a opera eseguita. Un mese di lavoro: a fine agosto la tela è pronta. E suggestionato da quella sontuosa Madonna a [illegible] [illegible] santo indice la città, contraddistinta dall'antichissima [illegible] civica e dalla cupola guariniana della cappella della Sindone — che ha soltanto una dozzina di anni —, il Comune apre i cordoni del[illegible] borsa e lo ricompensa con l'elevata somma di 1500 lire. Sull'alto della tela una scritta ricorda [illegible] protezione accordata dal[illegible] Vergine Viene collocata nel luogo più prestigioso: la sala del Consiglio, da cui uscirà ad ogni anniversario per essere esposta nella «chiesa [illegible] città», il Corpus Domini. Inspiegabilmente nel secolo [illegible] il quadro scompare: [illegible] ve n'è traccia [illegible] neanche negli studi sul Legnanino anche se, a detta degli «scopritori», è certo [illegible] delle opere più belle, se [illegible] il capolavoro del maestro

Rieccola, dopo 135 anni, in condizioni precarie, relegata in un locale di servizio della chiesa di San Massimo (una delle [illegible] di proprietà comunale), a cui fu forse destinata dal Comune senza però alcun atto che [illegible] attesti il passaggio.

La «pala della Vittoria» troverà [illegible] sponsor, com'è accaduto alle due tele [illegible] Miracolo [illegible] Torino dipinte nel 1753 per il terzo centenario del Corpus Domini e ora esposte nella sala [illegible] re nel palazzo di piazza Castello?

Il singolare ritrovamento per una curiosa coincidenza si inserisce in un più ampio discorso che [illegible] è aperto da qualche tempo per il [illegible]taggio di quel comune patrimonio di arte e di memorie che sono [illegible] chiese [illegible] Torino, solo in parte di proprietà della Diocesi, un impegno di restauro e di recupero di valori che ha subito trovato rispondenza e che ha già acceso i riflettori sul campanile [illegible] del Duomo, sulla chiesa dello Spirito Santo, sulla Cappella [illegible] mercanti, sul Corpus Domini.

Vittoria Sincero

Un particolare [illegible] [illegible] ritrovata dopo 135 anni nella chiesa di San Massimo

Da tutt'Italia a Moncalieri

TRECENTO MADONNARI TRA PIAZZE E STRADE

Per due giorni la città è stata invasa dagli artisti itineranti del gessetto. Il pittore più imitato? Raffaello. La loro è una scelta di vita non facile, né comoda

Madonnari provenienti da tutt'Italia si sono dati appuntamento a Moncalieri. Per due giorni, sabato 28 e domenica 29 maggio la città è stata invasa dagli artisti itineranti del gessetto. Erano circa 3[illegible] Il convegno è stato organizzato dall'Associazione culturale «Il pomo della concordia» e dall'amministrazione comunale. Il dott. Chianale spiega: «Moncalieri vanta tradizioni religiose ed artistiche, questo è stato un modo nuovo di onorare l'arte e [illegible] Madonna».

Per tutta la giornata di sabato i madonnari hanno dipinto strade e marciapiedi, dove a sera è transitata la processione Lungo il tragitto sono stati raffigurati tutti i quadri della Passione. Dome[illegible] invece alcune tele sono state esposte lungo via Beccardo. Giovanni Cardelli arriva da Pisa. Con sé ha una piccola borsa [illegible] tanti tenuissimi colori. Dice che sono tre anni che fa il madonnaro. Ha dipinto per le strade di tutta Italia. Afferma che Piazza dei Miracoli è la mi[illegible]or scuola per chi vuole diventare un pittore della strada. «Sarà l'influenza di Firenze...».

Per tutti il pittore più imitato è Raffaello. «Ma anche il Piemonte è ricco [illegible] maestri sconosciuti, basta girare per le miriadi di chiesette sparse nelle campagne e abbandonate. E' qui che si incontrano i cartoni migliori da riprodurre» spiega Roberto Molesti di Nichelino «Come si diventa madonnari»? chiediamo ad una ragazza vestita alla moda happy degli Anni 60. «Bisogna distinguere. C'è chi ha la pittura nel cuore ma si sente frustrato dai grandi della cri[illegible] e allora inizia a dipingere per le strade perché [illegible] mostra a sé e agli altri di essere capace di disegnare come i pittori del Seicento. C'è chi è ribelle, come me, e non accetto i canoni della vostra società, e cerco un modo di vivere alternativo C'è il figlio di papà che gioca a fare il madonnaro quando [illegible] in vacanza e crede di avere provato chissà cosa...».

Sicuramente una scelta di vita difficile, scandita dal solleone e dai rigori dell'inverno. Determinata dal trillo del soldino che cade nella ciotola. Ma Moncalieri era bella ieri. C'erano Madonne [illegible] volto plasticamente soave. Madonne [illegible] alla maniera del Tintoretto Madonne con in braccio Gesù Bambino [illegible] fasciore E [illegible]to, tantissimo azzurro [illegible]zie madonnari.

s. m.

La protesta in piazza Guala

PER I TROPPI RIFIUTI LA BENNA NON BASTA

«Ieri, domenica mattina, ho visto fermo qui in piazza Guala un gruppo di tecnici russi che osservavano e parlottavano fra loro. Cosa dicessero non lo so, dato che il russo non lo capisco. Chiaro però che si trattava di commenti per nulla positivi»

Lo fa sapere al giornale una signora in lotta con l'Azienda Raccolta rifiuti municipale e, prima ancora, c[illegible] certi squilibri del pubblico bilancio «illogici e ingiustificabili al punto da rasentare il paradosso». Oggetto della contesa: i cumuli di rifiuti e di immondizie che ogni domenica ammorbano l'intera piazza.

Precisa la signora, anche a nome di altri residenti: *«Da sei anni in piazza Guala abbiamo un mercato che nacque a suo tempo come sperimentale e tale resta tuttora, come tante altre cose all'italiana. Risultato: ogni sabato sera arriva una benna da via Germagnano che non ce la fa a raccogliere tutto, e sino a lunedì lascia sul posto grandi e amorbanti cumuli di sporcizia»*.

Per ovviare all'inconveniente basterebbero due benne anziché una, ma a quanto pare non si può. *«All'Amrr mi hanno spiegato che bisognerebbe ricorrere a qualche ora di intervento in straordinario, per una spesa complessiva intorno alle [illegible] mila lire alla settimana. Una spesa che Torino, pronta a spendere una montagna di miliardi per il nuovo stadio, non può però permettersi»* Di conseguenza, in piazza Guala tutto continua a procedere — male — come al solito, mentre i residenti commentano a [illegible] ascolta *«i fiori urbani messi a pieno mani sui ponti o lungo le tangenziali»*

«Per fortuna abbiamo una edicolante estremamente servizievole che pensa lei a provvedere in qualche modo, anche [illegible] è una vergogna. Il peggio è che proprio davanti ai rifiuti è localizzato un residence cui fan capo tecnici stranieri ospiti delle grandi industrie locali Facile immaginare come considerino questo biglietto da visita della città, e l'impressione che in proposito si riportano a casa».

[illegible] [illegible]

Angelo Armari, 40 anni. Nole Canavese, piazza Vittorio Emanuele 15, è disperso da ieri sulle montagne dell'alta Val di Viù, sopra Usseglio. L'allarme è stato dato al soccorso alpino di Usseglio dalla moglie che non l'ha visto tornare. L'auto è stata trovata in località Ciapè, tra Margone e Malciaussia. Stamane sono anche intervenuti i carabinieri con l'elicottero. Nel pomeriggio sono attesi sommozzatori

Furto a Porta Palazzo per centinaia di milioni

LA BANDA DEL BUCO DEDICA IL WEEK-END A SVALIGIARE I MAGAZZINI

Andrea Ciampini indica il foro fatto dai malviventi

La «banda del buco» ha svaligiato i magazzini di abbigliamento Ciampini di piazza Emanuele Filiberto 13. Bottino: centinaia di milioni. I ladri hanno avuto i due giorni del week-end per lavorare con calma, senza essere disturbati Dovevano essere almeno cinque persone che si sono servite di un camion per portare via il materiale.

Hanno scelto [illegible] cura i capi dell'estate: magliette, costumi da bagno, pantaloni e vestiti, capi firmati «d'autore» che il pubblico cerca e gradisce.

Nessuno poteva sentire i rumori della banda. L'edificio — un antico palazzo ottocentesco — deve essere ristrutturato Sono già stati presentati i progetti e i proprietari sono in [illegible] [illegible] dal Municipio per iniziare i lavo[illegible]. Gli inquilini che abitavano gli alloggi se ne sono andati da tempo per lasciare il posto alle impalcature e agli operai.

Al pianterreno è rimasto soltanto il magazzino di abbigliamento con dieci vetrine che pubblicizzano l'abbigliamento in vendita. Il negozio ha 33 anni di vita e dieci dipendenti rifornisce alcuni grossisti di Torino e del Piemonte e il lunedì è il giorno [illegible] maggior lavoro. E' protetto da due sistemi d'allarme, uno installato di recente e collegato direttamente con l'Argus Ma i ladri dovevano conoscere gli impianti e sono riusciti a neutralizzare i sensori che non sono stati in grado di funzionare

La banda ha sfondato una porta e poi ha aperto un varco abbattendo un muro Dall'interno è stato facile aprire il portone che si affaccia su via Franco Bonelli e [illegible] viene utilizzato per caricare e scaricare la merce I ladri hanno fatto entrare un camion e lavorando per ore hanno riempito il rimorchio. Nessuno problema e nessun intoppo: hanno potuto allontanarsi indisturbati.

Solo questa mattina il proprietario Andrea Ciampini si è accorto del furto

● Questa mattina, all'alba, a Moncalieri, i carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato tre persone accusate di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta [illegible] Raffaele Di Giorgio, 24 anni, domiciliato a Torino in via Artom, Pietro D'Avanzo, 28 anni, residente a Moncalieri in via Real Collegio 34, disoccupato, Duilio Caso, 23 anni, via Cortemilia 10, operaio Solo Raffaele Di Giorgio ha dei conti [illegible] sospeso con la giustizia. Gli altri risultano incensurati.

I tre [illegible] stati colti in flagrante mentre tentavano di vendere alcune bustine di eroina pura già confezionate ad alcuni spacciatori locali Sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere delle Nuove dove sono in attesa [illegible] processo che probabilmente avverrà con rito direttissimo.

L'elicottero [illegible] poteva volare

In riferimento all'articolo apparso [illegible] «Stampa Sera» del 28 maggio in qualità di primario del servizio di anestesia e rianimazione di Savigliano e responsabile dell'elisoccorso della provincia di Cuneo tengo a precisare che la chiamata per l'incidente sull'autostrada cui si riferisce la notizia è giunta non alle 18,30 ma dopo le 21 ed è stata presa da me personalmente. Poiché il nostro servizio si avvale di un elicottero non militare deve rispettare le disposizioni del ministero dei Trasporti e attenersi agli orari delle effemeridi aeronautiche che il 28-5 cadevano alle ore 21,06. Pertanto essendo il sole già tramontato l'elicottero non poteva più operare.

Lucia Piazza

Primario ospedale di Savigliano

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali [illegible] e 61).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagutin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

[illegible] DI ASPARAGI DI SANTENA

1 kg asparagi nostrani di Santena, 2 cucchiai cipolline e cetriolini sott'aceto, prezzemolo, ½ arancia, alcuni petali di rosa, 1 cucchiaio di whisky, ½ cucchiaio alkermes, salsa Worcester, 30 grammi tonno, alcuni capperi, un cucchiaino pasta d'acciughe, vino bianco, senape, 1 uovo sodo, maionese.

Lavare e pulire gli asparagi, legarli a mazzi e metterli a bollire in acqua bollente e salata in piedi con le punte fuori dell'acqua, per una decina di minuti

Preparare nel frattempo 5 ciotoline di salse diverse la salsa Tartara, la Maltese, [illegible] salsa alle rose, la salsa tonnata e la salsa Gribiche

Salsa Tartara a 100 grammi [illegible] maionese aggiungere due cucchiai di cetriolini e cipolline sott'aceto tritati, ½ cucchiaino di prezzemolo tritato, un cucchiaino di aceto ed amalgamare.

Salsa Maltese: a 100 grammi di maionese aggiungere succo e buccia gr[illegible]ugiata di mezza arancia

Salsa alle rose a [illegible] grammi di maionese unire un cucchiaino di alkermes, un cucchiaino di whisky, poche gocce di Worcester, una decina [illegible] petali di rosa tagliati finissimi, tenendone da parte qualcuno per decorare la superficie della coppetta

Salsa tonnata: a 100 grammi di maionese aggiungere 30 grammi tonno, alcuni capperi tritati un cucchiaino di pasta d'acciughe ed un cucchiaino di vino bianco secco.

Salsa Gribiche: 100 grammi maionese, un cucchiaino di senape, un cucchiaino in tutto di cetriolini, capperi, acciughe e prezzemolo tritati, il [illegible] dell'uovo sodo [illegible] finissimo ed il bianco tagliato a striscioline. Presentare poi su di un grande piatto di portata gli a[illegible] lessati ancora tiepidi contornati dalle 5 ciotoline con le diverse salsine Vino consigliato: Traminer del Trentino '86

I volti del pubblico: 55 mila presenti ieri sera allo Stadio comunale

MICHAEL JACKSON: UN HAPPENING

DUE ORE DI BALLI SUL PRATO TRA MAXISCHERMI E OMBRE CINESI

Michael Jackson ha conquistato i ragazzi torinesi, che hanno ballato per due ore dentro il Comunale trasformato in una grande discoteca, seguendo il suo show con una partecipazione assai più calda di quella romana.

E il «ragazzo di gomma», da parte sua, ha voluto salutare il pubblico — cinquantacinquemila le presenze — anche in italiano, gridando più volte, dal buio: «Vi voglio bene!»

Salito in lieve anticipo sul palcoscenico, dopo la lenta discesa di un muro di spot accecanti, fin dal primo brano in programma, «Wanna be starting something», Jackson ha proposto uno show il cui elemento centrale è il ballo: tra invenzione (il passo «Moonwalk», quello della sorprendente camminata all'indietro), e riferimenti alla grande tradizione ballerina di Fred Astaire e Gene Kelly (una per il pubblico più giovane anche questa, in fondo, è una novità), la danza di Michael Jackson sembra essere fondata sulle pause, sul modo con cui il divo entra ed esce dal suo stesso balletto.

Una sapiente regia monta in diretta le immagini e le rimanda [illegible] tre maxischermi piazzati ai lati del palco e dietro al mixer. [illegible] primo piano, spesso, i piedi di Jackson, le caviglie fasciate dagli immancabili calzettoni bianchi. Per chi vuole rendersi conto di ciò che accade realmente [illegible] palcoscenico, il binocolo è d'obbligo.

Tra gangster e lupi mannari, giochi d'illusionismo e grandi botti, Michael Jackson ha divertito il pubblico con «Smooth Criminal», «Thriller», «Bad» — al suo fianco un gruppo di ballerini scelti tra i migliori di Broadway — e con il numero solistico di «Billy Jean».

Il grande carrozzone pop ha sorpreso i cinquantacinquemila spettatori con un braccio meccanico che «spara» il cantante da un lato all'altro del palcoscenico, e lo fa volare sul pubblico, con una lunga serie di botti, giochi di ombre cinesi, effetti speciali, travestimenti e mascherate.

Un mare [illegible] fiammelle [illegible] accompagnato l'esecuzione dei brani più zuccherosi, come «I can't stop loving you», e il pianto — sempre vero o sempre finto? — del divo, che anche questa volta [illegible] [illegible]bracciato una giovane fan (non l'ha però fatta ballare sul palcoscenico, com'era accaduto a Roma) sorvegliato da uno [illegible] giganti del servizio d'ordine.

Ma è la parte meno convincente [illegible] [illegible] spettacolo che sa divertire. [illegible] [illegible].

[illegible] concerto si chiude sull'interrogativo lanciato [illegible] Jackson e ripreso a lettere luminose sugli schermi: «Who's bad?», chi è cattivo?

Le plastiche facciali che lo fanno assomigliare sempre più a Bambi, non consentono a Michael Jackson l'interpretazione [illegible] ruoli da duro: [illegible] lo spettacolo è soprattutto gioco, divertimento infantile, finzione.

Due bis: «The way make me feel» e «Man in the mirror», e alle 23 tutti a casa. Fuori dallo stadio, lunghe file di genitori in attesa.

ste. mir.

L'Italia «razzista» in un sondaggio Makno

DARESTI UN BACIO A UN NEGRO? 20 SU CENTO DICONO NO

MILANO — Ecco gli italiani, analizzati dalla Makno su incarico del Corriere della Sera, sono separati [illegible] pregiudizi. Da una parte vi [illegible] i nordisti. Un campione [illegible] nazionale di popolazione con più di 15 anni li ritiene laboriosi (54,6%), ma egoisti (38,6%) e razzisti (47,3%). Ci [illegible] sentenze anche per i sudisti: gente simpatica (43,0%), fantasiosa (59,7%), ma pigra e invadente (58%).

Dinanzi a questo esame di coscienza l'Italia ammette [illegible] 73 risposte su cento al Nord e [illegible] al Sud che il pregiudizio antimeridionale è «molto diffuso». Coloro che ritengono «giustificabile un atteggiamento negativo [illegible] confronti [illegible] meridionali» secondo la Makno risiedono per il 29 per cento nelle regioni nordoccidentali, mentre il 39,3 vive in Emilia, Veneto, Friuli e Trentino. «Inoltre — precisa la Makno — le donne (24 per cento [illegible] il 19,6 degli uomini) e i cinquanta-sessantenni sono lievemente più presenti in quest'area di esplicita pregiudizialità».

I ricercatori della Makno aggiungono che «sui pregiudizi positivi verso i settentrionali si concentrano [illegible] gratuito gli italiani del Nord, mentre sui pregiudizi negativi, i meridionali [illegible] si esprimono [illegible] di quanto non facciano i settentrionali stessi. Sui pregiudizi positivi nei confronti dei meridionali Nord e Sud reagiscono [illegible] maniera pressoché uguale, mentre sui pregiudizi negativi verso il Sud, i settentrionali, specie quelli del Nord Est, si scatenano». E si precisa che secondo le rilevazioni Makno gli atteggiamenti ostili al Nord o al Sud appartengono alle fasce sociali più disagiate e con [illegible] tasso di scolarizzazione.

La maggioranza degli italiani si ricompone poi [illegible] gli stranieri immigrati dal Terzo Mondo. Il 61 per cento del campione sostiene che il gov[illegible] «dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese», mentre l'11 per cento ritiene addirittura che sarebbe necessario «vietare il loro ingresso». A favore [illegible] questi flussi migratori c'è solo il 20 per cento degli intervistati.

Vi [illegible] quindi [illegible] sentimentali [illegible] e persone di colore. Il 38 per cento degli italiani [illegible] terpellati «esprime un atteggiamento fortemente etnocentrico».

(da «Tempo»)

Il sospetto anche [illegible] i settentrionali

Secondo [illegible] in Italia c'è un atteggiamento precostituito (in negativo) nei confronti dei settentrionali da parte [illegible] meridionali?

	%
Sì, ed è molto diffuso	8,0
Sì, è abbastanza diffuso	22,9
Sì, ma è poco diffuso	33,3
No, non è per niente diffuso	29,6
[illegible]	6,1

Non bacerei [illegible] persona di colore

Con chi pensa che [illegible] avrebbe difficoltà ad avere [illegible] relazione sentimentale?

	%
[illegible] persona di colore	20,8
Un/una settentrionale	0,8
Un/una straniero/a in generale	8,6
Un/una meridionale	3,3
Un/una arabo/a	9,1
Un/una ebreo/a	3,2
Con nessuno di questi	34,8
Non [illegible]	19,4

[illegible] vogliamo quelli [illegible] la pelle [illegible]

A [illegible] parere l'Italia dovrebbe accogliere gli immigrati da Paesi extraeuropei (dal Nordafrica, per esempio), o dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese?

	%
Dovrebbe accoglierli	20,4
Dovrebbe limitare il loro ingresso nel Paese	61,9
Dovrebbe vietare il loro ingresso [illegible] Paese	11,4
Non [illegible]	6,3

Ieri a Verona

[illegible]

VERONA — Ancora un grave atto di razzi[illegible] e ancora una volta è successo in Veneto, terra da cui solo fino a pochi anni fa si partiva in [illegible] per emigrare in altre regioni e in altri Paesi. Ieri sera, nel pieno centro [illegible] Verona, nel bar «Stuzzichino» un gruppo di «paninari» dichiaratamente di destra ha insultato — al grido di «terroni» — e poi aggredito tre militari di leva dall'accento meridionale. I soldati hanno cercato di scappare, ma uno di essi, Gaetano Russo, di vent'anni, è stato raggiunto in una via e accoltellato profondamente ad un fianco.

Il feritore del giovane soldato è stato arrestato [illegible] chiama Giacomo Tramacere, [illegible] diciannove anni, già noto per es[illegible] stato protagonista [illegible] altri violenti pestaggi. C'è un particolare che ha dell'incredibile: Tramacere, autore di un odioso atto razzistico, è di origini pugliesi. E' infatti originario di Casarano, in provincia [illegible] Lecce.

Due settimane fa il Tramacere, ubriaco fradicio, aveva pestato a sangue e insultato senza alcun motivo due giovani veronesi che passavano davanti al bar.

Questi episodi s'inseriscono in un'atmosfera pesante che sta vivendo la città di Verona. Il centro, in particolare, uno dei più bei «salotti» d'Italia, è diventato teatro di scorribande di gruppi e bande rivali pronti a rispondere alla violenza con [illegible] violenza. Dai bar del centro hanno cacciato i «drogati», ma questi giovani, dichiaratamente simpatizzanti di destra, si ubriacano e si scate[illegible] atti di violenza, in cui ora si mescolano anche odiose forme razzistiche.

Il mondo politico attende con interesse i risultati delle amministrative parziali

GLI ASTENSIONISTI NON HANNO VINTO, SODDISFATTI I PARTITI
IL RISULTATO NON FARA' CORRERE RISCHI AL GOVERNO DE MITA

ROMA — Craxi in via [illegible] Corso, Occhetto [illegible] Botteghe Oscure, Bodrato e Scotti a Piazza del Gesù («Ma non è escluso che faccia una capatina anche De Mita», annuncia il fido Mastella), e via via gli altri segretari di partito, ognuno nella propria sede nazionale [illegible] dal primo pomeriggio. Tutti ad aspettare i primi risultati elettorali, tutti preparati alle prime dichiarazioni, tutti desiderosi [illegible] cantar vittoria, tutti pronti a spendere (o risparmiare, [illegible] fosse andata male) il «bottino» di queste elezioni parziali amministrative sul tavolo politico della capitale.

Le dichiarazioni secondo cui questa tornata elettorale riguardava [illegible] e principalmente le singole amministrazioni locali da rinnovare, o quelle assicuranti che nessun riflesso si sarebbe avuto sugli equilibri nazionali, [illegible] già un ricordo ormai smentito. Altro che «valenza minore», altro che «attenzione specifica» alle realtà amministrative! Gli [illegible] maggiori [illegible] ogni forza politica sono riuniti qui a Roma per seguire, minuto dietro minuto, lo spoglio delle schede tanto di Catania quanto [illegible] più piccolo comune nel Cuneese che conta [illegible] lo 51 elettori. Né più né meno come nelle elezioni politiche generali, perché questo «test» è troppo importante, è la cartina di tornasole dopo [illegible] anno di attese e sperimentazioni, deve fornire il viatico del [illegible] per un'altra [illegible], sino alle prossime europee.

A soppesare lo schieramento organizzativo, le telecamere e i cronisti impegnati per la serata dello spoglio, non si direbbe che solo sette milioni di cittadini erano chiamati a votare, e il clima è identico a quello dell'estate [illegible] fa, quando venne rinnovato l'intero Parlamento. Anche i più piccoli partiti hanno allestito le loro ampie sale stampa per accogliere tv e giornalisti, zeppe di terminali e collegate col cervellone del [illegible] minale, già pronte per i commenti del segretario.

E poiché notoriamente il ministero dell'Interno è lento nel suo bisogno di ufficialità, e poiché questa volta le proiezioni della Doxa [illegible]

Ciriaco De Mita

Bettino Craxi

impossibili [illegible] «campione» non reggono [illegible] variabilità delle [illegible] parziali), ecco la dc che ha allestito un folto gruppo di lavoro [illegible] raccogliere i dati trasmessi telefonicamente [illegible] comitati provinciali e regionali. Ecco il pci che ha attivato il suo solido e collaudato ufficio elettorale (famoso per avere spesso battuto sul tempo Viminale e Doxa), pronto [illegible] elaborare le notizie in arrivo dalle otto città capoluogo e dai trentasei comuni [illegible] di trentamila abitanti, affinché il computer delle Botteghe Oscure possa vaticinare in fretta chi [illegible] vinto e chi ha perso. Persino il psi, che [illegible] i propositi di modernizzazione nazionale non è mai riuscito a dotarsi di una macchina telematica, [illegible] si è impegnato al massimo, e il suo [illegible] seguirà l'afflusso delle notizie in contatto con le federazioni periferiche e con l'ufficio enti locali.

Si è sgonfiato il «rischio» delle liste civiche e [illegible]; ieri il ministero dell'Interno ha reso noto che nei comuni dove si è votato con la proporzionale (quelli che interessano per il test nazionale) erano solo 97 contro [illegible] 160 delle elezioni precedenti. Si è [illegible] mensionato anche il «pericolo» dell'astensionismo: alle 11 di questa mattina aveva votato già il 76,3 per cento degli aventi diritto, contro l'83,4 delle precedenti amministrative. [illegible] dunque i risultati [illegible] test hanno ora la legittima[illegible] oggettiva e piena per i grandi giochi della politica nazionale. Certo, il governo di De Mita [illegible] corre alcun rischio per il momento; e non sarà m[illegible] in discussione il patto a cinque.

[illegible] come cambieranno i rapporti tra [illegible] Mita e [illegible] questo [illegible] se [illegible] dei due risultasse sconfitto! [illegible] la «disponibilità» del pci non varierà d'umore e [illegible] indirizzo a seconda di questi risultati? Per [illegible] parlare dei socialdemocratici, che stanno aspet[illegible] lo spoglio col timore delle campane a morto per l'intero loro partito. [illegible] dei liberali, che [illegible] non [illegible] punto poco ci manca. E così via, con diverse ma altrettanto intense motivazioni, tutti gli altri partiti.

Non c'è dubbio alcuno: qualcosa cambierà sensibilmente anche a Roma, se quella piccola fetta di Italia che ha votato tra ieri e oggi ha modificato [illegible] specchio delle percentuali dell'anno scorso. La partita che si è appena giocata era grossa, lo dimostra anche l'ultimo epi[illegible] curioso riportato dalle cronache: a Sant'Antimo, nel Napoletano, i carabinieri hanno fermato un operaio che nella cabina aveva fotografato la propria scheda, con tanto [illegible] flash. Perché lo ha fatto? Per «dimostrare a chi glielo [illegible] chiesto, [illegible] aver realmente votato il partito e i candidati che gli erano stati indicati».

Gianni Pennacchi

Un alibi: la pioggia

[illegible]

NOVARA — Non c'era mai stata a Novara, negli ultimi anni, una percentuale tanto bassa [illegible] votanti come quella registrata ieri sera alle 22 e [illegible] alla [illegible] del [illegible]: 62,98% e [illegible] oltre dieci punti in meno rispetto alle amministrative dell'83. Un sintomo [illegible] disinteresse? Oppure il rinvio del voto alla giornata di oggi? La risposta si [illegible] più tardi, quando dalla prefettura verrà comunicata la percentuale definitiva. Ma l'impressione generale è che la gente stia cominciando ad allontanarsi [illegible] politica. La stessa campagna elettorale è sembrata più che altro [illegible] questione riservata agli addetti ai lavori. Non ha miglio[illegible] le cose la ricerca [illegible] voto «porta a porta» [illegible] molti candidati (sindaco Riviera in testa) o telefonica. Di comizi veri e propri, quelli che una volta radunavano nelle piazze folle, non ce [illegible] sono stati, anche se a [illegible] sono venuti alcuni dei maggiori leaders della politica nazionale, [illegible] presidente del Consiglio [illegible] a Craxi, da [illegible] a Occhetto a La Malfa [illegible] è visto anche Franco Nicolazzi, impegnato nel difficile tentativo di «ricucire» il psdi, partito del quale è sempre il nu[illegible] uno qui nel Novarese.

Ma a tenere lontani gli elettori ha probabilmente contribuito anche il maltempo. Ieri pomeriggio, infatti, dopo una mattinata discreta, [illegible] Novara ha cominciato a piovere con insistenza e non ha più [illegible] a tarda sera. Tuttavia c'è il dato rilevato alle 11 del mattino (solo il 9,9% degli [illegible] elettori si era recato [illegible] a dimostrare come anche senza pioggia l'affluenza sia stata [illegible]. Il confronto [illegible] le al[illegible] elezioni è presto fatto: contro il 62,98% [illegible] c'è il 73,40 di cinque anni fa.

Marcello Sanzo

Scioperano pure i presidi

LA CAMERA CONVOCA ANCHE COBAS E GILDA

[illegible] — Il [illegible] appuntamento tra la delegazione di governo e quella sindacale per il contratto della scuola, fissato per oggi pomeriggio a Palazzo Vidoni, non vede la partecipazione dei rappresentanti [illegible] capi [illegible] aderenti [illegible] Anp (Associazione presi[illegible]) che hanno deciso di ritirarsi dal negoziato e di proclamare scioperi in coincidenza [illegible] gli [illegible] tini finali e gli esami [illegible] maturità.

La vertenza [illegible] scuola sarà, intanto, al centro domani pomeriggio a Montecitorio di una serie di [illegible] informali della Commissione Cultura. Alle 15,30 saranno ascoltati i rappresentanti [illegible] Cgil, [illegible] e Uil; [illegible] 17 sarà [illegible] volta dello Snals; alle [illegible] Gilda e dei Cobas.

Tornando [illegible] capi istituto, la decisione dello sciopero è [illegible] presa ieri dal direttivo dell'associazione che conta oltre [illegible] capi [illegible] istituti sugli oltre 9500 presidi. La scelta è strettamente legata «al negativo andamento della trattativa che, [illegible] soltanto n[illegible] accoglie le richieste della categoria, [illegible] sottovaluta — come ha detto il presidente dell'Anp, Sandro Aldisio — gli elementi [illegible] per un [illegible] contratto [illegible] svolta».

L'Associazione dei presidi (oltre che confermare lo sciopero già proclamato per il 1 giugno, giorno degli esami di qualifica negli istituti professionali), ha deciso l'astensione dal lavoro per il 13 e il 14 giugno, giorni che dovrebbero vedere, secondo il calendario ministeriale, la pubblicazione degli scrutini finali (peraltro [illegible] compromessi dalla agitazione [illegible], Gilda e Cobas) e l'insediamento delle commissioni degli esami [illegible] licenza media e [illegible] maturità che cominceranno il [illegible] con il tema di italiano.

«*Senza la collaborazio[illegible] presidi* — ha detto Sandro Aldisio — *non potrà concludersi l'anno scolastico e non potranno cominciare gli esami [illegible] licenza media e di maturità*».

«*Una eventuale precettazione* — ha aggiunto il presidente dell'Associazione dei presidi — *a questo punto non garantirebbe il diritto di [illegible] valutazione corretta e si creerebbero delicatissimi e, a [illegible] parere, [illegible] montabili problemi. Il riconoscimento dello stato dirigenziale, l'autonomia scolastica e concreti strumenti di gestione delle scuole [illegible] punti principali delle nostre richieste sono stati completamente elusi. Da qui la nostra decisione di sciopero nella fase conclusiva dell'anno scolastico*».

Intanto (come per lo Snals) anche l'ala morbi[illegible] (il Gilda) ha confermato il blocco degli scrutini del [illegible] e del secondo quadrimestre e degli esami di qualifica e di idoneità. Per gli esami di maturità la decisione è sospesa, in attesa di conoscere quali saranno le «aperture» del governo sul contratto.

Dopo lo Snals, ieri [illegible] che la Gilda, l'ala moderata dei comitati [illegible] base [illegible] scuola ha confermato la maggior parte delle forme di lotta già proclamate.

Sconfitti psi e repubblicani

A SAN MARINO VINCE IL «COMPROMESSO»

(Segue dalla 1ª pagina)

I primi commenti a caldo di questi risultati mettono naturalmente in evidenza il forte incremento registrato dai due partiti al governo. Per il segretario agli Interni Alvaro Selva il responso delle [illegible] «conferma la bontà del compromesso storico» mentre Gabriele Gatti, segretario agli Esteri, sottolinea che «la maggiore affluenza alle [illegible] è segno di [illegible] maggiore attenzione dei sammarinesi [illegible] la vicenda politiche della Repubblica», sottintendendo con questa affermazione l'interesse destato tra gli elettori dai due [illegible] di compromesso [illegible] dc-pc.

Con una maggioranza salita a 45 [illegible] e con un'opposizione ridotta in termini di rappresentatività e di poltrone in Consiglio Grande e Generale (socialisti e socialisti unitari, 15 deputati a Palazzo Pubblico) San [illegible] si appresta a vivere la sua ventiduesima legislatura [illegible] quan[illegible] — [illegible] — la Repubblica torna [illegible] esprimere con il voto [illegible] scelte di governo. In questi [illegible] di storia del micro-Stato in terra romagnola, due fatti importanti valgono la pena di essere ricordati: dal [illegible] e sino all'immediato dopoguerra alle urne andavano soltanto i capifamiglia, mentre soltanto nel 1964, [illegible] senza feroci e pittoresche polemiche, le donne hanno avuto il [illegible] di esprimere il loro parere in fatto di politica.

La tornata elettorale di ieri si è svolta senza alcun incidente, com'è tradizione nella Repubblica del [illegible] Titano. Fra i votanti illustri il mediano della Juventus Massimo Bonini, il cantante Little Tony (al secolo Antonio Ciacci, originario di Chiesanuova) ed il fisico Luciano Maiani. Tra i sammarinesi residenti all'estero, nutrita la rappresentanza statunitense (300 persone), mentre 80 erano arrivati dall'Argentina e otto dall'Australia.

Eugenio Ferraris

L'invito dalle «Giornate reumatologiche» di Acqui

«ALLE TERME, ALLE TERME SE VUOI VIVERE MEGLIO»

ACQUI TERME — «*Portateli alle Terme, non solo per un dolorino ma come contorno per difendere la vita, migliorarne la qualità*». Così il prof. Alessandro Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità, ha sostenuto con calore nel suo intervento («Il termalismo e anziani») alle trentottesime «Giornate medico-reumatologiche acquesi» svoltesi sabato ed ieri.

alle Terme, dopo una certa età, non significa solo terapia per una specifica malattia (ad Acqui i reumatismi oppure affezioni dell'apparato respiratorio, altre stazioni termali il fegato, i reni, l'intestino e così via) ma trattamento globale volto al ricupero parziale delle funvitali più importanti (respirazione, digestione) e più di tutto per rallentare, allontanare le «invalidità» dell'anziano.

Beretta Anguissola si è «ribellato» alla teoria dell'anziano emarginare («*La pensione cade addosso come mannaia*»), all'uomo inteso come macchina produttrice che ad un certo momento deve essere gettato via. «*La scienza* — ha ricordato il presidente del Consiglio della Sanità — *ha scoperto recentemente molte cosul cervello, è possibile ricuperare le funzioni cerebrali di una persona, va quindi modificata la concezione della terza età. Non si diventa vecchi per imposizione sociale, geriatria ha stabilito che la condizione un anziano non deve essere considerata di decadimento, fisico e psichico, ineluttabile, il geriatra, quindi, non deve essere, come sembrava, il curatore di un fallimento biologico*».

Detto ciò, per Beretta Anguissola, le Terme, oltre al complesso famiglia, affetti, secondo lavoro, possono vire per migliorare la qualità di vita dell'anziano, non solo applicazione specifica della cura ma come stimolazione globale. Ed il relatore ha definito, sulla sua esperienza, le cure termali di Acqui quelle che donno la maggi per la qualità delle risorse naturali, la serietà e la capacità dello staff medico.

Abbiamo scelto l'intervento professor Beretta Anguissola come elemento principale queste «Giornate reumatologiche acquesi» per l'importanza che il problema anziani sta assumendo nella nostra società, ma altrettanto importanti sono le altre relazioni e la tavola rotonda sul tema «A 40 anni dalla fondazione società italiana di reumatologia» proprio ad Acqui, nel durante convegno nazionale per lo studio tismo ai quale parteciparono clinici.

Tra relazioni ricordiamo, dopo il saluto del prof. Gianfranco Lenti, consulente medico generale delle Terme Acqui, quella dell'eurodeputato Eolo Parodi, presidente della Federazione nazionale Ordini dei medici, che si è soffermato sui rapporto tra termalismo, turismo ed ambiente, ricordando già nell'antichità il termalismo fosse un fatto sociale di rilievo e utilizzato per curativi e di reintegrazione dell'equilibrio fisico-psichico dell'uomo.

Altrettanto interessanti la relazione del prof. Salvatore Valenti sulla nosografia e diagnostica fibrosi polmonari e gli interventi, moderatore il professor Lenti, dei professori Bianchi, Rovelta, Di Vittorio e Crova tavola rotonda.

Alle «Giornate» è stato presente l'eurodeputato dc Vittorino Chiusano, consigliere della Fondazione Agnelli, convinto che esistano strade e strumenti operativi per inserire la stazione termale acquese («*Con tradizione consolidata nel tempo*») nell'ambito del mercato nazionale europeo del turismo. Ha ricordato però che a muovere i primi passi devono essere gli acquesi, individuando promozionali ed iniziative collaterali alle per fare di Acqui «*un centro di salute più che sanità*».

Presente, per la prima volta, accogliendo l'invito del presidente delle «Terme di Acqui s.p.a.» avv. Rodolfo Pace, l'avv. Roberto Savasta, del comitato di presidenza dell'Efim, finanziaria pubche è l'azionista unico del complesso termale. Si è detto d'accordo sulle linee programmatiche del consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui ed ha assicurato disponibilità a sostenere i necessari interventi finanziari.

Franco Marchiaro

UNA MAZZONE COL VELO

Suor Patrizia McDonnel, religiosa irlandese, in sella cavallo il quale parteciperà ad una per la raccolta per beneficenza programme a Dublino

DI 20 MILIARDI «IN

BADOLATO — I cittadini di Badolato (Catanzaro), il paese messo in vendita per il degrado totale dell'abitato, hanno subito una truffa, di oltre 20 miliardi, ad opera di un ufficiale postale. I numerosi risparmiatori, depositari di varie somme su libretti postali, hanno potuto riscontrare «discordanze di credito».

Dalle lamentele e dalla un'inchiesta che stanno conducendo tre funzionari delle Poste i quali hanno già esaminato 200 libretti, riscontrando un primo ammanco di oltre mezzo miliardo di lire. I libretti, però, sono circa ottomila, per cui si ipotizza un ammanco di oltre 20 miliardi.

La truffa sarebbe stata messa in atto dall'ufficiale postale titolare, Francesco Mennitti, 62 anni, («Don Ciccio da Posta»), deceduto scorso due aprile per emorragia cerebrale. Lo ha sostituito una donna, Donata De Cellis, 45 anni, che accortasi della truffa, ha messo in movimento le Poste ed il ministero. Secondo, Francesco Mennitti, attraverso gli anni, non avrebbe operato da solo, ma sarebbero coinvolti anche amministratori comunali e gente «bene» del paese.

Interessante scoperta scientifica alla base dell'omeopatia

ALLA RICERCA DELLA MOLECOLA PERDUTA

rivolge «diversa»

PARIGI — «*Io osservo, ma non capisco*». Così uno scienziato francese, il dottor Benveniste, direttore della ricerca all'Istituto nazionale Sanità, ha commentato i risultati di uno studio durato tre anni e verificato contemporaneamente da numerose équipes internazionali. Il lavoro, presentato al congresso nazionale di omeopatia a Strasburgo, dimostrerebbe che è possibile un'«azione molecolare senza molecole». Benveniste, che si dichiara «non omeopata né pro-omeopatia», ha affermato che i ricercatori avrebbero trovato la prova di uno dei principi fondamentali della omeopatia, secondo un prodotto attivo, diluito nell'acqua fino al punto che di esso si trovi più alcuna molecola, conserva i propri effetti biologici specifici, «*come se l'acqua conservasse la memoria di una molecola che non contiene più*».

«*Una scoperta importantissima* — commenta il dottor Raffaele Morelli, presidente dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica, a Milano —, *che si lega perfettamente al pendell'omeopatia, ovvero della ricerca dell'infinitamente piccolo per spiegare l'infinitamente grande. Un'idea già espressa in Cina nel duemila avanti Cristo dal filosofo Cituan Tsé*». In termini più semplici?

«*Dobbiamo rimuovere il nostro apprezio materia. La medicina tradizionale ha sempre dichiarato che una sostanza proun effetto. La materia, però, è più complessa. Occorre andare alle radici della materia e sia l'omeopatia che la medicina psicosomatica ricercano l'energia, la forza psichica della materia. Energia che, pianta o una pietra, e presenza, per ora non misurabile. Ma che questa energia delle cose e di noi esista e diversa per e persona, è evidente. Potremmo parlare dell'odore che ognuno di noi ha, che ci fa riconoscere e che è assolutamente personale e diverso da tutti gli altri. Una parte noi infinitamente piccola, ma assai importante per la nostra identità*».

«*Mens sana in corpore sano*», dicevano i latini. E chi crede nella medicina psicosomatica ripete il concetto; l'uomo è un prodotto indivisibile di corpo e psiche e la seconda funge da motore per il primo, condiziona il sistema immunitario, in sè la capacità di far ammalare e di far guarire. Il dibattito sul caso Tortora si basa proprio su questi concetti. Ipotesi che sono valutate con diffidenza dalla medicina tradizionale (e soprattutto dalle multinazionali del farmaco), ma che stanno insinuando nel pensiero di alcuni ricercatori e che avendo gran tra la gente.

Non a, infatti, secondo una statistica del Censis, pubblicata sulla rivista Riza di maggio, tre italiani su quattro chiedono il medico si occupi anche dei loro problemi emotivi e su tre si è rivolto, almeno una volta, un medico «alternativo». «*Purtroppo* — spiega ancora Morelli — *questa la ricerca un nuovo rapporto con la natura espone al rischio di entrare in contatto con persone poco preparate*». Rischio che si corre anche la medicina tradizionale.

Daniela Daniele

A MILANO,

MILANO — Lo sguardo ammaliatore di Greta Garbo o il conturbante gesto con il quale «Lola Lola» Marlene Dietrich sapeva sfilarsi i guanti sono alcuni dei possibili modelli ai quali si ispira «Scuola di sex appeal» organizzata a Milano due donne che da anni lavorano nel campo dello spettacolo. Patrizia Grassi e Borg, socie e fondatrici una scuola di danza che quattro ha diplomato alcune decine di signore esperte nella danza del ventre e nel flamenco, hanno deciso di organizzare il corso di appeal destinato esclusivamente a donne, perché convinte che «anni di femminismo e donne manager in concorrenza con l'uomo abbiano fatto perdere gentil sesso l'essenza della femminilità». «Seduzione — precisa Patrizia Grassi — è essere vera donna; dedichiamo questo corso alle donne per riscoprire se stesse, in gioco, con ironia e autoironia e soprattutto senza volgarità». Le del corso (che si svolgerà sabato e domenica, per un totale ore di lezione, alla scuola di danza «Magica» di Milano) saranno da una docente dal nome esotico, Pixi La Rouge, al secolo Lorusso, cabarettista milanese. Materie di studio saranno la danza, il portamento, lo stile nell'indossare e togliere abiti o monili e l'arte dello sguardo che sa sedurre.

IN CALABRIA

CATANZARO — Tre persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale accaduto ieri sera sulla statale 280 Due Mari nelle vicinanze del bivio per Amato. In scontro frontale due auto «Volkswagen Golf» con targa dello Stato dese dell'Ontario guidata da un napoletano, ed una «Alfa Romeo Arna» targata Catanzaro.

Le vittime sono due dei tre occupanti la «Golf» ed una ragazza che era a bordo della «Arna». Si tratta di Elio Presta, di 32 anni, di Napoli e della moglie Annamaria Cuvillo. La ragazza, che abitava a Vibo Valentia, si chiamava Vittoria Russo, e aveva 20 anni. Presta viaggiava con moglie ed una bambina (probabilmente la figlia) che è ricoverata in condizioni gravissime nell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro dove si trova pure il conducente dell'«Arna», Nunzio Pulrino, 24 anni.

Secondo i primi accertamenti della polizia strada le due si sono scontrate al centro della carreggiata, probabilmente per lo sbandamento di dei due automezzi.

● ROMA — Due persone morte in incidente stradale avvenuto nella tarda serata di nei pressi Fregene, il centro balneare a pochi chilometri da Roma. Enrico Giardini, di 40 anni, e Massimiliano Marucci, di 18, questi i nomi delle due vittime, erano a bordo una moto «Honda 750». In via del Fontanile di Mezzaluna, che collega Fregene alla via Aurelia, Giardini, guidava la moto, in fase di sorpasso e si è scontrato con una Opel, condotta da Gino si, che stava superando in inverso una fila di veicoli incolonnati.

Per l'urto la moto si è incendiata. I due passeggeri sono stati portati all'Aurelia Hospital ma poco dopo il ricovero. Il guidatore dell'Opel è rimasto illeso.

Un comunicato della Fininvest-Canale 5, conferenza stampa del presentatore

RAI-TV

ROMA — «*Pippo se ne va*», «*Pippo resta*». Finalmente la decisione. Questa separazione consensuale) fra Baudo e Berlusconi s'ha fare. Ed era ora. Diceva Baudo: «*Vivo una di riflessione. Questa televisione la capisco più*». Diceva Berlusconi: «*Baudo? Sta riposando*». Oggi la conferenza stampa ufficiale che ha definito fra le parti i termini del reciproco «abbandono».

Ieri Baudo non aveva voluto anticipare nulla quanto spiegherà oggi, presente anche Gianni Letta, il presidente della Fininvest Comunicazioni: «*Cercate capire, l'annuncio doveva essere dato durante una conferenza stampa*».

Il vicepresidente di Canale 5 Mike Bongiorno invece non s'è lasciato sfuggire l'occasione per salutare l'eterno «nemico» che se ne va: «*Pippo ha sicuramente raggiunto un accordo con Berlusconi, visto che aveva un contratto per cinque anni, ma secondo me — e l'ho affermato più volte — fa male ad andarsene. Il suo 'Festival' è stato un successo ma se lui ha deciso così...*».

Alla domanda se dispiace perdere un grosso personaggio come Baudo, Mike ha detto: «*Pippo è una persona seria, un grosso professionista, bravo e valido. Ma nessuno è insostituibile. Quando è andato dalla l'hanno rimpiazzato bene e per loro non fu una dita, dunque...*».

Dice il comunicato della Fininvest: «*Si senza traumi e con soddisfazione il Pippo Baudo con Canale contratto col quale è nestata una collaborazione proficua, che aveva rizzato la passata col successo 'Festival' risolto amichevolmente presidente Berlusconi ha ringraziare mente Baudu per il svolto e per gli ultimi ottenuti, ma anche l'impegno che ha stenuto le sue grandi qualità professionali randosi di poter tornare avvenire ad avvalersi sua apprezzata collaborazione*». Adesso staremo a re che cosa deciderà Baudo il suo futuro e in talent di talenti prossime

Nevio Boni

Pippo

SESSO SI SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore [illegible] dinario [illegible] Scienze del [illegible]portamento Umano alla La Jolla University [illegible] S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

HO 25 ANNI E MI ODIO

«Dopo la morte di mio padre, non sono più la stessa, non riesco a comunicare con mia madre, non me la sento di avere un ragazzo, il mio è un trauma, un terribile incubo... Mi sono scorciata i capelli, sono stravolta, irriconoscibile»

«Caro Professore, sono [illegible] ragazza [illegible] 25 anni. Soffro di amenorrea, cioè non ho più [illegible] mestruazioni da circa 4 anni. Questo fatto terribile ha coinciso [illegible] la morte di mio padre, quando sono rimasta sola con mia madre. Per me [illegible] stato un trauma terribile. Avevo un ragazzo che ho lasciato quasi subi[illegible] perché mi sentivo talmente depressa da non riuscire a dar[illegible] più nulla. Non avevo mai fatto l'amore e da allora non ho avuto altre occasioni. [illegible] mamma i rapporti [illegible] pessimi, perché [illegible] pare che lei non [illegible] abbia mai capito. [illegible] taglio i capelli [illegible] corti e [illegible] odio talmente che dopo aver mangiato mi rinchiudo [illegible] bagno per provocarmi il vomito. Sono diventata magra magra e le forme del mio corpo non sembrano più quelle [illegible] una donna. Non so neppure se questo mi interessa davvero...».

Rosanna M. - Torino

Lei descrive una situazione molto complessa che ha comunque tutte le [illegible]ratteristiche dell'anoressia mentale. [illegible] tratta di un [illegible]sturbo del comportamento caratterizzato [illegible] amenorrea [illegible] [illegible] mestruazioni) e insofferenza per [illegible] cibo [illegible] vomito alimentare con dimagramento.

[illegible] Bruch, una delle più importanti studiose dell'anoressia mentale, [illegible] ipotizzato che le esperienze infantili dell'anoressica abbiano altera[illegible] la sua capacità [illegible] identificare correttamente [illegible] fame e di distinguere dagli altri bisogni corporei o di eccitazione emozionale.

Vengono individuate le cause dell'anoressia [illegible] rapporti interpersonali dell'infanzia, specialmente nell'interazione madre-figlio, e nelle ripercussioni intrapsichiche che tali rapporti hanno causato nel paziente: in questo modo, secondo [illegible] Bruch, gli eventi responsabili della malattia non [illegible] le interazioni attuali tra [illegible] e anoressia, ma il vissuto infantile di quest'ultima.

Il terapeuta tende a stimolare la «crescita» psicologica del paziente attraverso meccanismi che favoriscono la maturazione della personalità. L'interazione più significativa per la guarigione è lo sviluppo del transfer affinché il paziente raggiunga l'insight. Secondo il modello psicodinamico, il «locus» [illegible] patologia è interno, e l'anoressia è una difesa dell'io contro il corpo sentito come «cosa» che minaccia la «persona».

Contro questa minaccia l'io si difende, rifiutando [illegible] corpo come oggetto cattivo ed ignorandolo insieme con ogni stimolo fisiologico, soprattutto la fame, o [illegible] desiderio [illegible]suale che da esso proviene. In questo modo [illegible] paziente anoressica controlla il proprio corpo e la realtà.

Inoltre l'anoressia mentale, in quanto malattia psicosomatica, può considerarsi [illegible]che [illegible] prodotto delle [illegible]sioni, dei conflitti, in definiti[illegible] [illegible] rapporti «in toto» di tutti i membri della famiglia [illegible] cui l'anoressica fa parte.

Per i teorici sistemici, l'u[illegible] psicologica non [illegible] più soltanto l'individuo, [illegible] l'individuo nella [illegible] realtà sociale e relazionale. [illegible] ritiene che l'anoressia [illegible] collegabile a un conflitto primario [illegible]duale, ma che il comportamento dell'individuo, [illegible] [illegible] «sé», sia strettamente influenzato dal [illegible] familiare in cui vive. I sintomi patologici (anoressia) del paziente scompariranno allora [illegible] se questo contesto su[illegible] delle modificazioni significative per il paziente.

Il terapeuta sistemico [illegible] considera [illegible] membro [illegible] sistema familiare partecipando [illegible] transazioni interpersonali tra i vari membri e provocando il conflitto che permetterà alla famiglia di raggiungere nuovi e migliori modelli di [illegible].

Centro della terapia [illegible] è più la paziente anoressica, ma tutta la famiglia che ha provocato il manifestarsi del sintomo e tende, per varie ragioni, a mantenerlo.

Se questi cambiamenti saranno introdotti l'amenorrea si risolverà e [illegible] ad un recupero di rapporto [illegible] il soma, anche la sessualità, che [illegible] un'espressione adulta dell'uso del corpo, diventerà possibile e gratificante.

Alessandro Meluzzi

«Pillole-forzate» per Debra Ann Forster, 18 anni (nella foto). La ragazza, condannata dai giudici di Phoenix, in Arizona, dovrà continuare a prendere anticoncezionali sino a quando sarà in grado di procreare. La severa e singolare pena le è stata comminata per aver abbandonato i [illegible] bambini, uno di 18 mesi e uno di 6, ritrovati dalla polizia in condizioni disperate. Il Sindacato Usa per le libertà civili ha protestato affermando che con la sentenza sarebbero stati violati i diritti costituzionali [illegible] giovane donna

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori [illegible] «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dal rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che [illegible] sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo [illegible] nota del numero in ordine di estrazione.

[illegible] Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [illegible] 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Arcano numero sei, l'innamorato. E' una carta che si presenta molto affollata, con tre personaggi in evidenza: due donne ed un uomo, dall'aspetto giovane e simpatico.

Le due donne, invece, presentano caratteristiche molto diverse tra di loro. L'una ha l'aspetto molto grazioso, i tratti del viso con l'espressione raggiante e soave, l'altra invece è decisamente brutta, con l'espressione arcigna.

Maggiori differenze non potrebbero esservi. Proprio in questa abissale differenza ha sede l'essenza della carta. Infatti, la prima interpretazione che si può dare è questa: il giovinotto (molti sostengono che si tratti del Bagatto, impegnato a fondo per raggiungere la perfezione) è impegnato nella scegliere il soggetto con il quale accompagnarsi.

Non dovrebbero esservi dubbi, tanto le due donne sono diverse tra di loro e la minima indecisione non può sussistere.

Ma le cose non sono così semplici: è verissimo che una delle due donne ha un aspetto spiacevole mentre l'altra si ammanta di bellezza.

Però non bisogna fermarsi alle apparenze, ben altro vi è [illegible] nascosto. Infatti, la donna senza grazia rappresenta la virtù, [illegible] strada della spiritualità. Che appunto non sembra possedere attrattive che possano conquistare all'improvviso e che è quasi costretta a respingere qualsiasi tentativo di corteggiamento nei suoi confronti.

Mentre l'altra donna è certamente più facile da avvicinare e soprattutto da conquistare.

L'uomo il quale deve scegliere, quindi, si trova veramente ad un bivio ed è comprensibile che quasi tutti scelgano quella che possiede le maggiori attrattive.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

MICHELA 48 — L'arcano maschile [illegible] conferma che sta pensando intensamente all'uomo le cui attenzioni sentimentali ha, nel tempo andato, rifiutato. Un uomo che continua ad esserle vicino almeno con il pensiero, dice il [illegible] al secondo posto. L'oggi è propizio (21) per riprendere un certo discorso che, entro la fine dell'estate, [illegible] diventare un amore tranquillo e disinteressato (5). La lamina di sintesi è ancora 3 [illegible] è in analogia [illegible] la donna (lei) che deve agire [illegible] uno scritto, con una telefonata, con la richiesta di un incontro).

SPERANZA UNICA ARMA — Capisco lo stato d'animo, l'immenso dolore che prova una madre nel fare certe scoperte, ma non credo che [illegible] speranza sia l'unica arma. Per porre fine alla dipendenza dalle droghe (comprese quelle legali: tranquillanti o stimolanti) [illegible] c'è che un unico [illegible], anche se sembra simile alla scoperta dell'acqua calda: smettere. Suo figlio ha conosciuto le tenebre e l'inferno (18 e 15 all'inizio del gioco) ma oggi si trova a un bivio, dove e può fare la scelta (6) che gli consentirà di risorgere e di chiudere per sempre un ciclo tormentato dell'esistenza: questo dice il 17 finale, che significa anche l'aiuto prezioso dell'amore materno. La volontà, l'energia morale e la rettitudine del giovane (sintesi 11) contribuiranno alla totale liberazione dalla schiavitù.

LAIKA — L'avvenire professionale si prospetta appagante, perché [illegible] 13 al secondo posto è un chiaro indice di rinnovamento. Se [illegible] è insoddisfatta a causa di una inadeguata retribuzione (15, arcano delle cose materiali del denaro) sita di [illegible] ani[illegible] per il futuro: il 3 finale è sempre [illegible] [illegible] gi[illegible].

AA. MT. — Da anni continuo a dire che è sbagliato guardare troppo avanti. Lo ripeto, anche se, detto da chi è abituato a scrutare nel futuro, sembra paradossale. E' oggi che viviamo nell'«eternità», [illegible] domani. Se oggi [illegible] siamo felici, siamo prossimi a quello che si chiama stato di plenitudine. Oggi siamo gli artefici del nostro avvenire, oggi possiamo costruire la nostra felicità. Soprattutto nel campo dei sentimenti, dove sovente tutto cambia da un giorno all'altro. Lei [illegible] deve dunque darsi pena per il domani, perché in questo momento della sua vita è una persona felice: questo dicono i tarocchi che [illegible] estratto. 14 e 1, le buone speranze per un uomo; 2 e 17: la donna e l'amore sincero. Sintesi 7: fortuna, gioia, allegria. Proceda così, giorno dopo giorno, e riuscirà a realizzare il suo ideale amoroso.

G. F. 4012 — [illegible] ritorno della persona amata è possibile, gli arcani 5 e 19 assecondano le sue buone speranze, mentre [illegible] ultime due lamine significano vittoria (7) [illegible] tutto ciò che concerne una donna (2). Sulla quale, però, occorre agire di [illegible] ricorren[illegible] alla logica (l'analisi [illegible] situazione e delle possibilità) che [illegible] sentimenti. In giugno [illegible] astri favoriscono la sua intraprendenza.

SENZA FINE — Rispondo a due delle tre domande (l'ultima è incomprensibile), quelle che riguardano le iniziative professionali. Elettronica: il gioco inizia con una carta che significa equilibrio e contratti (8), prosegue con il 15 (le acquisizioni materiali, i guadagni) e con il 4 (l'oggi) che è favorito, la futura espansione, [illegible] stabilità e si chiude [illegible] [illegible], lamina che ri[illegible] nella [illegible]tesi (gli scritti, l'intelligenza, la moltiplicazione delle possibilità). La prima risposta è più che affermativa. Cose antiche: di nuovo appare l'8 all'i[illegible], seguito dalla carta degli sforzi (12, che non vuol dire in questo caso, «sacrificio» perché l'insieme dei quattro arcani [illegible]tio un gioco valido), poi da quella della rapida e sorprendente affermazio[illegible] (20) e infine dal [illegible], carta [illegible] perfetta armonia con [illegible] realizzazione dei migliori desideri. Queste quattro lamine generano una sintesi (9) che premia la pazienza, la tenacia, la serietà, [illegible] sviluppo e la durata nel tempo della sua idea.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

casa, giardino & piante

NELL'IKEBANA C'E' UN MESSAGGIO PER VIVERE NEL PROFONDO L'ANTICA FILOSOFIA DEI SAMURAI

Composizione da «leggere» come un libro

Per la prima volta, la decorazione di una grande mostra — il 1. Salone del libro — è stato realizzato con l'Ikebana.

Questa antica arte che significa «fiori viventi», [illegible] anche «via dei fiori», ha ispirato composizioni raffinate ed eleganti.

Paesaggi lacustri e fluviali espressi con laghi nani, [illegible]ce, bioccoli di vetro misti a piantine di Helxine soleirolii dal verde luminoso e piante acquatiche come il Loto, l'Iris pseudacorus, il Ranunculus repens, le Thypha uniti a tralci di roselline offrono perfetti spunti [illegible] riflessione sul mutar delle stagioni.

Materiali esotici e strani, come le strutture di cactus mangiati [illegible] termiti e tronchi [illegible] pino bruciati misti a crisantemi bianchi, cuori di palma e bromeliacee portano una nota plastica di notevole effetto. La piazza centrale di questa elegante «città della cultura e del sapere» in cui preziosi manni policromi formavano gli stands per la presentazione dei libri, era occupata da due grandissimi Ikebana spettacolari. Uno ispirato alla religione animista [illegible]to, con tre enormi [illegible] antichi in terracotta, giunti direttamente dal Giappone e contenenti gigli, clematis e rami di pino, l'altro è un Rimpa con viburni bianchi, ortensie rosa e [illegible] di Pawlonia con portasemi posti in uno specchio d'acqua, mentre radici di Taxodium distichum, emergenti da sabbia e brecciolino [illegible] marmo, contrastano con un piccolo prato di Sagina subulata.

Silvana Donzito

Come il rito esoterico legato al tè

Compare in Giappone contemporaneamente al Buddismo, introdotto dalla Cina attraverso la Corea nel VI secolo. Si manifesta allora, e per molti secoli, sotto un aspetto formale e rituale [illegible] elevazione verso il cielo, con [illegible] asse compositivo identificabile con la «verticale». Abbiamo una serie di manifestazioni che si chia[illegible] [illegible] Tatche bana o Tatebana e Rikka, [illegible] cui [illegible] centrale di composizione [illegible] la verità che unisce la [illegible] al cielo.

Una forma diversa [illegible] Buddismo che si identifica con lo Zen e attraverso la cerimonia [illegible] [illegible] e fiori [illegible]te (Cha-bana), nel XVI [illegible]colo, invece vede come [illegible] non più il rigore compositivo della verticale, ma il fluire delle erbe sulle quali soffia il vento.

Nasce così il Nageire-bana, che a sua volta dà origine ad una composizione in cui si identifica una filosofia nella quale l'uomo è intermediario tra cielo e terra «Sei-ka o Shokka» e il Nageire in cui queste linee prevalentemente fluide sono anch'esse sottomesse a dei rigorosi codici compositivi.

Attraverso tutti i secoli in cui le varie forme di Ikebana [illegible] [illegible] manifestate ritroviamo sempre una [illegible]rispondenza fra la vita dell'uomo [illegible] essenza e la società di quel momento.

Siamo dunque in presenza di una «pianta» per modo [illegible] di dire è in effetti un'espressione [illegible] pensiero tradotta con il verde, è un modo [illegible] di meditazione, quasi una preghiera interiore, che la pianta traduce infondendo serenità all'ambiente.

Il Moribana linguaggio universale

Premesso che l'Ikebana deve essere considerato anzitutto come un linguaggio in cui i vocaboli sono costituiti da elementi che [illegible] trovano nella natura, oggi quel [illegible] linguaggio che è sempre stato universale nel senso estetico non ha più frontiere. Questo modo di [illegible] di trovare l'essenza di se stessi attraverso i fiori aveva dei limiti geografici molto precisi, era chiaramente legata al Giappone.

Non più oggi, perché sappiamo com'è la natura in tutte le longitudini e latitudini. Questo [illegible] permette di utilizzare nel nostro lin[illegible] non più solamente i vocaboli legati alla natura del Giappone, ma qualsiasi vocabolo che sia «natura», indipendentemente dall'origine geografica.

Storicamente questa possibilità di linguaggio [illegible]grafico ha avuto inizio con la creazione del Moribana (composizione in vasi bassi) fatta dal fondatore della Scuola Ohara, perché con il Moribana, per la prima volta, in Giappone si usano fiori occidentali.

La seconda spinta avviene con i contatti, dopo la seconda guerra mondiale, tra Giappone e Eu[illegible] nell'ambito delle [illegible] plastiche, quando qualsiasi tipo di materiale naturale può essere usato. La terza, in anni più recenti, è quando si [illegible] al di là della natura e si arriva al manufatto e tutto ciò che esiste può essere inserito in un contesto compositivo secondo le regole di questo linguaggio.

Naturalmente tutto ciò per l'uomo che ha coscienza di se stesso.

Jenny Banti Pereira
Kyoyou (Great Master) della Scuola Ohara di Ikebana

Due ideogrammi [illegible] [illegible] la strada per arrivare alla [illegible] [illegible]

IKEBANA si scrive con due ideogrammi, la cui traduzione letterale può variare a seconda di come li si legge. Possono significare: «vita», «comporre», «disporre» e «fiori» oppure «vie», «strada», «percorso» e «fiori».

In Occidente si parla più frequentemente di Ikebana e ci si dimentica che lo stesso ideogramma può anche essere letto come Ka-do (via dei fiori) e dunque una disciplina, una via per [illegible] perfezionamento e [illegible] conoscenza della persona che la percorre, questo ottenuto attraverso i fiori.

In questo senso Ka-do o Ikebana è una de[illegible] grandi vie della conoscenza come il Cha-do (via del tè), il Bushi-do (via del guerriero) ecc. Troviamo così, sin dall'inizio, [illegible] componente «uomo» che percorre una «strada» per [illegible]giungere un «fine»; dunque una disciplina, una regola, un codice. Questa via, come tutte le altre grandi vie, è legata ad un chiaro indirizzo religioso. In effetti si identifica [illegible] certi aspetti del Buddismo e del Tao.

[illegible] [illegible] segreto di una ricerca [illegible] [illegible] non si conclude [illegible]

L'uomo, di fronte a degli interrogativi etico-estetici, trova vie diverse per la propria estrinsecazione, attraverso i fiori. Ma sempre più, nella misura in cui ci si avvicina ai nostri giorni, l'identità dell'uomo diventa dicotomica e l'aspetto [illegible] non è più unitario, ma addirittura spesso è in antinomia. Alle volte prevale l'etico, altre volte l'estetico.

Così nella ricerca di queste verità l'uomo passa attraverso momenti di esoterismo religioso, attraverso momenti [illegible] [illegible] di [illegible] espressione immediata di grosse sollecitazioni, provocate in lui [illegible] natura o dalle circostanze di vicende [illegible] intorno a lui.

Oggi prevale chiaramente l'aspetto estetico, anche se per esprimersi l'uomo deve pur sempre ricorrere alla realtà del[illegible] natura che lo circonda. Il risultato non muta: in casa la composizione floreale riesce ad esprimere il suo concetto più profondo. Non ha una grande importanza che talvolta esso non venga afferrato. [illegible] [illegible] «messaggio» rimane.

Ikebana al Salone del Libro di Torino. Qui a fianco, «Paesaggio fluviale»: [illegible] e foglie [illegible] loto, iris d'acqua, ranunculus repens, rami [illegible] vite e [illegible] roselline, lilium rosa. [illegible] destra, composizione [illegible] bronchi di glicine, rami di pino e di cymbidium

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - [illegible] Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

BERLUSCONI RE MIDA FA D'ORO ANCHE SACCHI

Il presidente e l'allenatore del Milan meritano l'Oscar fra i personaggi del campionato. Posto d'onore anche per Vialli leader della Samp in coppa e della nazionale di Vicini. Tanti applausi all'arbitro Agnolin e mille auguri al povero Bianchi tradito dai suoi giocatori

Vecchi e nuovi miti dello sport

DA MOSER A VIALLI SI SALE O SI SCENDE?

Francesco Moser è l'ultimo d'una generazione [illegible] grandi campioni che hanno occupato un posto straordinario nel cuore degli sportivi italiani. Moser è un corridore ciclista. Nella luce non certo tiepida del suo tramonto, è sbocciato il record con il quale s'è esaurita una vicenda-romanzo.

Amati compagni del sogno, signori dell'impossibile furono, prima di Moser, il tellurico Guerra, Binda [illegible] disegnò il modello di uno [illegible] nuovo. E il dolente magnifico Coppi rappresentò nella lotta con Bartali, mimesi toscano-pedalante di D'Artagnan, il più solido tratto d'unione tra il pubblico e la favola. Il raro sorriso di Coppi catturava, era un promemoria di passate sofferenze vinceva da solo (geloso della propria indivisibile pena")

Ma quei campioni del ciclismo, sport fratello della gente, non erano i soli abitatori del mito. Recitavano le loro splendide parti su un palcoscenico sospeso nel soffio dell'avventura. Nuvolari e Carnera così diseguali e così egualmente infissi nel sentimento popolare. E poi vennero il volo olimpico di Berruti, i pugni di Benvenuti, gli slalom di Thoeni. Le imprese di ognuno di questi campioni subivano puntualmente una sorta di traduzione romantico-cavalleresca, spia del nostro incsauribile desiderio d'evasione. Evadere con Nuvolari, [illegible] macchina ridotta a un magico osso di se [illegible]; evadere dall'ombra [illegible] nostra casa e viaggiare con Benvenuti verso un titolo mondiale della boxe.

E il calcio, lo sport del delirio e dell'iperbole? E il calcio delle folle oceaniche e [illegible] miliardi? [illegible] calcio, disciplina di squadra che esalta il gruppo senza dimenticare l'illustrazione del singolo, si levò, adorato, Meazza con libero ingresso nel club degli eroi. Caso mirabile, giacché i tiratori di pedate al pallone erano, in quegli anni, assai meno celebri e celebrati d'una maglia rosa. Se Valentino Mazzola, Rivera e Riva sono meritevoli di sedere nello stesso palco che ospita Binda e Nuvolari, Coppi e Berruti lo decidono gli sportivi.

Non sarà facile. Così come sarebbe difficilissimo stabilire se l'uomo-atleta Vialli, il massimo frutto attuale del calcio italiano, è degno di collocare la propria fotografia accanto a quella dell'uomo-atleta Moser. Ma potrebbero ancora pretendere uno spazio i campioni alla Moser? [illegible] amati compagni del sogno, i signori dell'impossibile hanno facce antiche, la faccia appunta del montanaro che [illegible] giorno scese a conquistare l'«Inferno del Nord». Il tempo ha scarnificato la favola. [illegible]tri volti, altri eroi.

g. ran.

Compiere una ricognizione attorno al campionato è come visitare un gigantesco circo equestre, un mondo pieno di colori e di animazione, di colpi [illegible] scena e perfino di malinconie. Il campionato, concluso dal *thrilling* del calci di rigore [illegible] derby-spareggio, [illegible] è stato globalmente spettacolare, ma ha esposto [illegible] sua vetrina due *showmen* da prima pagina.

Innanzitutto Silvio Berlusconi. Nel giorno del debutto, fu accolto dalle folle milaniste [illegible] squilli di trombe. Circa due anni [illegible], rilevò infatti una situazione economica pressoché fallimentare lasciatagli in eredità da Giussy Farina. Ma fu anche salutato con [illegible] d'ironia quando posò i piedi in San Siro da un elicottero accompagnato [illegible] le note travolgenti [illegible] walkiria wagneriana. Uomo dotato [illegible] [illegible] incredibile senso degli affari, ha trasformato l'amore genuino per il Milan in un *boomerang* di profitti davvero portentoso. Un'autentica cornucopia. I miliardi [illegible] i quali si esponeva sul mercato gli rientravano [illegible] innumerevoli porte di servi[illegible] [illegible] cui è dotato il suo fantastico castello televisivo.

Anticonformismo — Il compagno di cordata prescelto, Sacchi, ha imitato la spregiudicata linea del datore di lavoro ed ha applicato in campo tecnico regole anticonformiste, obbligando i propri subalterni ad un lavoro molto duro e costante in modo da ottenere rendimenti altissimi e spettacolari. Non [illegible] temuto [illegible] apparire troppo esigente e severo o, addirittura, di affaticare i giocatori. Lo «*strizzacervelli*» rossonero ha preteso applicazione, sacrifici e, instaurando [illegible] aperto dialogo con i giocatori, ha costruito un collettivo quasi perfetto, nel quale le pedine si [illegible] [illegible]pre mosse con [illegible] armonioso sincronismo e con un movimento perpetuo che molti suoi colleghi dovrebbero imitare. E disponendo di Gullit, campione di simpatia e di virtù tecniche, il rivoluzionario del nostro calcio [illegible] potuto realizzare un eccezionale triplo salto mortale per operare il sorpasso nei confronti del Napoli.

Povero Bianchi — Un aspetto patetico ha assunto, a poco a poco, la figura misantropica, quasi sfuggente, di Bianchi. L'allenatore partenopeo ha [illegible] errori imperdonabili, come quello di comunicare poco e male con i giocatori o come quello di insistere su Bagni, in [illegible]dente stato di menomazione fisica. E' però impossibile stabilire quali e quante siano le colpe di cui si è macchiato all'interno dello spogliatoio e se siano state tanto gravi da provocare quell'assurdo ammutinamento. Molte volte [illegible] scorso anno, mentre il Napoli viveva attimi di debolezza, è stato segnalato che le disto[illegible] non fiorivano attorno alla squadra (era infatti assurdo pensare a complotti oppure a [illegible] [illegible] arbitri ostili ma che si annidavano all'interno di essa. Ed erano distonie che andavano eliminate senza ricorrere [illegible] comodo alibi del vittimismo. Quando infine il bubbone è scoppiato, sotto le forme dell'ormai noto «golpe» ai danni di Bianchi, taluni dettagli sono apparsi più chiari anche ai tifosi. E' perciò tempo che Napoli si renda conto che è difficile vincere [illegible] uno scudetto e concedere la replica l'anno successivo e che le vittorie portano allori ma nello stesso tempo implicano grosse responsabilità. L'avversario affronta i campioni con cariche speciali e un'eventuale sconfitta non deve essere giustificata cercando ovunque sinistri se[illegible] [illegible] [illegible] coalizioni e, peggio ancora, [illegible] leghe razziste. Ed è tempo che all'allineamento con filosofie manageriali adottate dai club settentrionali più all'avanguardia si affianchi un attento rigore di gestione nei rapporti interpersonali, in modo che a nessuno vengano fatte concessioni che, a lungo andare possono gravemente inquinare il clima di [illegible] spogliatoio.

L'etica — Un autentico campione, Vialli, ha permesso alla Sampdoria di conquistare un posto in Europa ed a Vicini di accedere ai turni finali degli europei. Gianluca è un ragazzo intelligente e simpatico, è perfino prudente. In Cremona, [illegible] un club che si ispira alle recenti trovate dei goliardi [illegible] clown in calzoncini corti [illegible] in Lussemburgo ha risposto alle violente provocazioni di un dilettante della squadra locale in modo ingiustificabile. La violenza non rientra nelle regole dello sport. Un campione deve rimanere tale in [illegible] frangente. Ha fatto bene il presidente federale Matarrese ad invitarlo a prendere esempio da un fenomeno che il mondo, quindici anni fa, ci aveva invidiato anche per il codice di comportamento: Gigi Riva.

Chiudiamo con Agnolin che è un grandissimo arbitro. Grazie a lui si consola un'intera categoria, rimasta vittima, quest'anno, di una serie di errori che hanno flagellato il campionato come una grandine.

Angelo Caroli

Vialli e, [illegible] Berlusconi e [illegible]

TORINO, TIFOSI IN ANSIA MA I GIOIELLI NON PARTONO

Consueti allenamenti al Filadelfia, un'amichevole [illegible]to a Faenza (vittoria per 6 a 1), altri incontri platonici da concordare: il Torino consuma nella routine gli ultimi giorni della stagione '87-88. Compagna altrettanto fedele del quotidiano acquazzone, l'amarezza per risultati che avrebbero potuto trasformare in trionfale una stagione comunque ottima e che sono stati mancati per un soffio. L'eliminazione dalla Coppa [illegible] e la sconfitta in Coppa Italia sono bocconi che i «*ragazzi del Filadelfia*» [illegible] hanno digerito.

Amareggiati ma sereni, [illegible] conclusione. Già, ma «*loro sanno*», si pensa, mentre per i tifosi è incominciato il periodo forse più brutto dell'anno, quello del mercato. Che per ora è tutto fatto di «*pare che*», «*si dice*», «*sembra*». Fantasia in libertà, sufficiente però a tenere in apprensione i *supporters* che temono di veder l'amata squadra squagliarsi come neve al sole. «*Possono stare tranquilli* — rassicura il presidente Gerbi — *Non faremo follie, ma sicuramente ci rinforzeremo. E' certo non cederemo i nostri elementi migliori*».

Ma la gente vuole nomi, non si accontenta di assicurazioni generiche. «*L'unico che dovrebbe lasciarci è Corradini*» — spiega Gerbi — «*Non perché non lo vogliamo più, ma perché con certe offerte non possiamo né vogliamo competere, nello stesso tempo è diritto del calciatore professionista cercarsi la sistemazione migliore*».

Una pillola addolcita com'è nel carattere [illegible] Gerbi. La partenza di Corradini, infatti, è sicura, anche se non si sa dove andrà a finire. Lo conferma il direttore generale Federico Bonetto: «*Ovviamente ci dispiace che Giancarlo se ne vada* — precisa — *ma certe follie non sono nella filosofia del Torino ed è giusto che il giocatore faccia i propri interessi*». Nessun problema, comunque, infatti per [illegible] Corradini che parte c'è un Bramboti che arriva onusto di gloria conquistata nell'Empoli (dove va in prestito Lentini) e nella «under 21».

La cessione di Corradini ha anche una spiegazione legale, e, insieme con Berggreen (anche lui sicuro partente), uno dei due a cui già da quest'anno scade il contratto. Questo, implicitamente, dovrebbe rassicurare sulla sorte degli altri protagonisti dell'attuale stagione. Giocatori ancora vincolati, possono cambiare società solo se è il Torino che decide di cederne il contratto. E' vero che di fronte a certe [illegible] offerte anche la miglior buona volontà dei dirigenti granata potrebbe vacillare, ma la parola di un presidente non è acqua fresca. Cravero, uno dei «pezzi» più richiesti, è ancora legato al Toro per [illegible] stagione così come Lorieri, Sabato e Zanutelli; per due anni sono ancora granata Crippa ed Ezio Rossi; per tre Comi, Ferri e Benedetti.

Resta il problema degli [illegible]gaggi. «*Che un gran problema non è* — assicura Bonetto — *Le cifre sono già state fissate nel contratto*». Potrebbe essere possibile qualche ritocco, proprio alla luce della bella stagione testé conclusa, ma non dovrebbero esserci brutte sorprese. Eventuali correttivi in alto, infatti, possono solo essere una gentile concessione della società e non una pretesa del giocatore.

Nuovi arrivi? Soprattutto di questi sono affamati i tifosi. «*Le nostre attenzioni sono concentrate sul mercato brasiliano* — spiega Bonetto — *I nomi sono noti: Silas, Douglas, Geovani. Abbiamo sott'occhio anche un paio d'europei. Decideremo senza fretta. Un nome* [illegible] *ci sarà* [illegible] *sicuro: quello dello sponsor, ma per conoscerlo bisogna aspettare ancora qualche giorno*».

Giorgio Destefanis

Crippa, [illegible] i granata più richiesti

Il tecnico sbaglia, per il Genoa è solo pari

PEROTTI HA PERSO LA BUSSOLA E IL GRIFONE VA ALLA DERIVA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Non ci si salva dalla retrocessione quando tutti, ad incominciare [illegible] tecnico, perdono la testa di fronte ad ogni ostacolo.

La partita-spareggio con la Triestina, che avrebbe potuto significare per il Genoa il raggiungimento della tranquillità con tre settimane di anticipo, è stato compromesso già a tavolino ancor prima che sul campo dalle esitazioni e dalle incertezze tattiche di Perotti. Il giovane allenatore rossoblu, bravissimo come preparatore dei giovani [illegible] ancora immaturo come uomo [illegible] panchina, preoccupato della consistenza della Triestina e condizionato dalla necessità di [illegible] maggior spinta offensiva, ha optato per le due «punte» — Marulla ed il vecchio, logoro Ambu — cercando [illegible] rinforzare il centrocampo con [illegible]hiappino, liberato dagli abituali compiti di regista difensivo dal rientro di Caricola.

Chiappino viene dalla Primavera ed è uno dei pupilli di Perotti. E' un discreto «libero», può essere un accettabile centrocampista centrale. Ma come tornante sulla fascia destra [illegible] poteva che rivelarsi una frana. Chiappino, alla vana ricerca della giusta posizione, ha coinvolto nel disastro, per giunta sotto una pioggia battente e quindi su un terreno [illegible] adatto ai giocatori di taglia leggera, anche Pe[illegible] che agiva alle sue spalle. Col risultato che gli uomini di sinistra della Triestina, l'ex «libero» Bia[illegible] trasformatosi per necessità in centrocampista e l'interno Papais divenuto a sua volta numero 11 per sopperire rispettivamente alle squalifiche di Causio e Bivi, sono sembrati per un lungo periodo le controfigure di Gullit e Virdis.

Questo Genoa senza idee, le quelle poche, sbagliate, si è trovato quindi sotto di [illegible] gol dopo un quarto d'ora e la sua affannosa rincorsa sorretta solo dal [illegible] e dalla disperazione, non certo dal gioco, ha dimostrato ancora una volta che questa è proprio un'annata-no. Nel primo tempo Chiappino, proprio lui, ha avuto a due metri di distanza... Gandini la palla del pareggio e l'ha clamorosamente sprecata, confermando che uno non può diventare quello che non è mai stato. Quanto a Marulla, il piuma che veste la maglia numero 9, si è guadagnato la fama di cannoniere e nessuno gli crede più. [illegible] [illegible] quando [illegible] ragione. Il così Amendola, che già a Parma gli aveva negato il rigore macroscopico, ecc. è ripetuto.

Il Genoa, insomma, ha dovuto ringraziare la testa pelata del vecchio Scanziani se a 8 minuti scarsi dal termine ha acciuffato un sinato pareggio. Evitando quella sconfitta che avrebbe significato condanna certa. Non bisogna dimenticare infatti che il suo disastroso ruolino [illegible] marcia obbliga la squadra ligure a guardare a tutti i costi quel punticino in più che la separa dal[illegible] l'ultimo posto.

Gianni Pignata

MESSA PER L'HEYSEL

Ieri sera è stata celebrata nel Duomo di Torino una messa in memoria delle 39 vittime dell'Heysel. Alla funzione, officiata dal rettore [illegible] del Duomo monsignor Felice Cavaglià, hanno assistito il presidente della Juventus Boniperti, il vi[illegible] Giordanetti, i dirigenti Morini e Grassi, i [illegible]ocatori Scirea e Cabrini e una rappresentanza del settore giovanile. Al termine della Messa è stato letto [illegible] telegramma del Liverpool.

GOL ED EMOZIONI IN SERIE AL TROFEO METROPOLITANO

Sul campo Cenisia di scena i «baby» che nei primi turni hanno strappato tanti applausi. Del Bacigalupo il risultato più «tondo». Domani si riprende

Da sinistra, Raviola (Bacigalupo) e Lupo (Pino Maina)

La 1ª edizione del «Trofeo Metropolitano Stampa Sera» di calcio giovanile, iniziatasi la settimana scorsa, sembra già avviata [illegible] successo. Finora, sono «andati in scena» tre turni dei sei in programma per le qualificazioni e i [illegible], tutti della categoria mini-giovanissimi (1974), hanno dato vita ad incontri davvero piacevoli. Anzi, il pubblico ha dimostrato di gradire il gioco offerto dai mini-calciatori che, almeno in certe occasioni, si sono dimostrati capaci di produrre uno spettacolo migliore di quello proposto da atleti che vanno per la maggiore. Qualcosa del genere è avvenuto [illegible] prima giornata quando il Bacigalupo, uno [illegible] grandi favoriti per il successo finale, al termine di una contesa tirata ed emozionante, si è fatto raggiungere proprio all'ultimo minuto dall'Amatori. Questi gli altri risultati: Cenisia [illegible]penthe - Pozzo Strada 1-0, [illegible] Mauro - [illegible] Remo 1-0, Venaria-Pino Maina 0-0.

Nella seconda giornata, Roberto Caldieri del Pino Maina, si è guadagnato applausi con una punizione «alla Platini» e [illegible] virtù della quale ha realizzato la rete del pareggio con il Salus. Divisione dei punti anche tra Pozzo Strada e Madonna di Campagna (0-0) e tra Vinovo '83 e Leinì (1-1). Messe di gol, infine, ad opera del Bacigalupo che con un perentorio 3-0 [illegible] stroncato il Pertusa.

Un torneo, insomma, davvero molto avvincente ed emozionante. [illegible] punto da far perdere a qualche allenatore il controllo dei propri nervi. Destinatario delle imprecazioni, questo è superfluo sottolinearlo, l'arbitro. E conseguente, da parte del direttore di gara, l'esibizione di un bel cartellino rosso nei confronti del titolare di panchina troppo vivace nelle proteste.

La sfida tra i portacolori dei quartieri torinesi e dei Comuni della provincia è proseguita ieri pomeriggio, sempre sul campo di via Cesana. Nel girone C, la formazione delle Maddalene ha battuto gli Amatori per 1-0 grazie a una rete messa a segno dal centravanti Cucci. I gialloverdi di Chieri si sono imposti all'attenzione contro gli Amatori, ovvero un cliente difficile che martedì scorso aveva costretto il Bacigalupo al pareggio.

Nel girone B, sono entrati per la prima volta in scena gli atleti del Sea Borgaro, i quali, contro il Madonna di Campagna, hanno concluso con un pareggio (1-1, reti di Grosso e di Piazza) la loro fatica.

Nel primo raggruppamento, l'Aurora Venaria ha sconfitto il Salus per 2-1 con reti messe a segno da De Luca e De Leo. Nel girone D, infine, il Borgo S. Remo, con doppiette di Carnacchia e Taurisano, ha avuto facilmente ragione del Vinovo '83 (gol di Barberis). Quattro a uno il risultato finale.

Queste le partite in programma domani. Alle 19 si disputerà San Mauro-Leinì; alle 20, Vanchiglia-Pino Maina; alle 21, si proseguirà con Sea Borgaro-Pozzo Strada. Bacigalupo e Le Maddalene (ore 22) concluderanno il turno.

**Maurizio [illegible]

Su quattro gare disputate, il francese ne ha vinte tre (e l'altra se l'è aggiudicata il suo compagno di scuderia Senna, ieri secondo). Berger al terzo posto, Alboreto al quarto: ma l'austriaco ha accusato 57" di ritardo, mentre l'italiano è stato addirittura doppiato

Nuovo trionfo di Prost nel Gran Premio del Messico

LA FERRARI VIAGGIA IN SALITA LA McLAREN IN DISCESA

Città [illegible] Messico. Il francese Prost lanciato [illegible] la vittoria: ora in classifica ha diciotto punti di vantaggio su Senna (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La McLaren continua [illegible] sua marcia trionfale in Formula 1. Terza vittoria [illegible] quattro gare disputate, per [illegible], ieri nel Gran Premio del Messico (l'altro successo, [illegible] Imola, porta la firma del suo compagno di squadra Ayrton Senna), ancora una doppietta, con la Ferrari, unico antagonista di un certo peso, ancora [illegible] volta quasi ridicolizzata. Berger è riuscito ad ottenere [illegible] discreto terzo posto, Alboreto il quarto. [illegible] l'austriaco ha subito 57" di distacco, mentre l'italiano è stato mestamente doppiato.

Questo è quanto passa il convento per i colori italiani e ci si deve accontentare anche di un quasi eroico Nannini, settimo e primo dei piloti con vettura a motore aspirato, costretto a gareggiare con la testa che sbatteva da tutte le parti a causa della rottura del tirante che gli avrebbe dovuto tenere fermo il casco nelle curve più veloci e a stringere i denti per il nervo di un piede che gli era accavallato e gli faceva vedere le stelle.

Prost intanto prosegue sulla sua strada dorata: trentunesima vittoria per lui, il miglior risultato complessivo di tutti i tempi, con il secondo in questa speciale classifica, [illegible] scozzese volante Jackie Stewart, lontano, a quota 27, con i grandi [illegible] Lauda e Clark fermi a [illegible]. E la prospettiva di conquistare un terzo titolo mondiale, con il quale affiancherebbe Lauda, Brabham, Stewart e Piquet.

Infatti 18 punti [illegible] vantaggio su Senna, l'unico che in pratica può ancora dargli fastidio (anche [illegible] per il momento il brasiliano è ancora sopravanzato da Berger) [illegible] un distacco abissale dopo tre gare. Solo Clark, nel 1965, aveva fatto meglio, aggiudicandosi sei gare consecutive dall'inizio della stagione.

«Sarà un campionato duro — sostiene l'ineffabile Prost — perché Senna non [illegible] darà tregua. E dispone della stessa vettura». Ma in realtà il «professore» sembra avere già [illegible] velleità [illegible] compagno [illegible] squadra, il quale dovrà accontentarsi per il momento di [illegible] battere tutti i primati in fatto di *pole position*. C'è tuttavia da dire che Alain Prost non [illegible] molti aiuti [illegible] parte della McLaren che non sarà costretta, [illegible] questo passo, ad imporre giochi [illegible] squadra, salvo impensabili recuperi della Ferrari.

Per la scuderia di Maranello la strada intanto si fa sempre più [illegible]. Dopo avere recuperato [illegible] po' il livello di motore, Berger ed Alboreto si sono trovati a rendere [illegible], contro vetture più veloci di circa 1 secondo e [illegible] al [illegible] mediamente. Adesso fra l'altro [illegible] ci sarà la possibilità di effettuare tante prove. Le vetture non torneranno neppure a Fiorano, in quanto fra due settimane [illegible] si correrà a Montreal e fra tre a Detroit. E' [illegible] che [illegible] potrà [illegible] vare qualche novità, [illegible] non sarà [illegible] sicuro sufficiente per recuperare il pieno.

[illegible] crisi totale, intanto, [illegible] delle squadre più blasonate, la Williams. Pessime in qualificazione, ieri le vetture di Mansell e Patrese [illegible] sono neppure arrivate al traguardo, bloccate da guai di motore. Peccato: la Williams su qualche pista lenta avrebbe potuto anche dare del filo [illegible] alla McLaren. Invece la scelta [illegible] sospensioni attive [illegible] è rivelata [illegible] una volta una strada difficile da percorrere, irta [illegible] difficoltà.

«Non me ne [illegible] mai bene una — ha detto Riccardo Patrese — *Passo da una squadra all'altra: prima sono vincenti, quando arrivo io diventano un disastro. Ci vuole una costanza incredibile per non appendere il [illegible] al [illegible]. Debbo ammettere che mi sorregge una [illegible] passione, altrimenti a quest'ora sarebbe meglio che [illegible] occupassi di agricoltura. In ogni caso non [illegible] perso la fiducia. Sono convinto che ci riprenderemo e prima della fine della stagione ci prenderemo qualche soddisfazione*».

Cristiano Chiavegato

Chesnokov e la Zvereva stelle russe a Parigi

NUOVE FUGHE TENNISTICHE DAL PARADISO SOCIALISTA?

DAL NOSTRO [illegible]

ROMA — E' il momento del tennis sovietico. Ieri la ragazzina prodigio «Natashya» Zvereva ha fatto fuori Martina Navratilova qualificandosi per i quarti di finale dove [illegible] la cecoslovacca Sukova; [illegible] toccherà ad Andrei Chesnokov cercare [illegible] sbarrare la strada dei quarti all'australiano Pat Cash, [illegible] di [illegible], che vuole dimostrare di avere appreso prima e meglio [illegible] Stefan Edberg (ieri eliminato dal finalista di Roma, Perez Roldan) i segreti che la terra battuta richiede a chi pratica un gioco «serve and volley».

Zvereva e Chesnokov sono le punte di diamante di [illegible] federazione molto piccola rispetto a un Paese molto vasto che però può contare solo su di un limitato numero di terreni [illegible] gioco e solo nelle grandi [illegible], tutti in terra battuta anche quelli al coperto. Dopo aver prodotto due ottimi giocatori a cavallo degli anni 60-70, quali Metreveli, finalista a Wimbledon nel 1973, ed Olga Morozova che ottenne la [illegible] performance nel 1974, fu il vuoto o quasi per il tennis sovietico.

Il risveglio [illegible] quando i due finalisti di Wimbledon hanno assunto compiti di rilievo [illegible] seno alla federazione. Restava [illegible] il problema dei mezzi per affrontare l'attività internazionale oggi quanto mai dispendiosa e [illegible] troppo ben vista [illegible] vertici sportivi per le sue limitate tradizioni e lo scarso [illegible] di iscritti.

Solo grazie al *business* americano il tennis sovietico ha potuto riaffacciarsi in questi ultimi anni [illegible] ribalta internazionale. Un contratto di sponsorizzazione ottenuto grazie agli uffici della Proserv, la ditta dell'agente americano Donald Dell, che ha fatto ottenere al tennis sovietico [illegible] buona cifra di dollari più l'attrezzatura e l'abbigliamento completo per tutte le formazioni nazionali più un considerevole numero [illegible] giocatori da parte della ditta, [illegible] ch'essa statunitense, Nike.

[illegible] dopo la facile fase iniziale [illegible] incominciano, insieme ai risultati di rilievo, anche i primi [illegible] problemi legati ai soldi vinti dai giocatori nei tornei e che al momento vengono totalmente incamerati dal ministero dello Sport sovietico che tramite la Federazione provvede alle spese di viaggio e di mantenimento dei giocatori cui concede solo 25 dollari al giorno quando si trovano all'estero.

Papà Zvereva ha già detto chiaro e tondo che i dollari vinti nei tornei dovrebbero andare alla figlia, almeno in gran parte. Chesnokov, [illegible] canto suo, ha fatto presente [illegible] sarebbe almeno più giusto che tutti i soldi guadagnati dai tennisti [illegible] dati alla federazione per costruire nuovi campi da gioco e favorire la creazione [illegible] nuovi centri tecnici piuttosto di vederli suddivisi con altre federazioni di sport [illegible] momento più pubblicizzate in Urss come il baseball.

C'è [illegible] il rischio di qualche fuga, alla Navratilova, [illegible] i dirigenti sovietici all'insegna della «glasnost» non modificheranno in [illegible] più [illegible] la situazione.

Nello stesso tempo, il gruppo Proserv si sta battendo per fare svolgere entro il 1990 una prova del grand prix a [illegible] con un montepremi di 150 mila dollari, sulla falsariga [illegible] quanto già realizzato da due anni a Praga.

L'ultima volta che il tennis professionistico è approdato in Urss è [illegible] nel 1979 quando in [illegible], a Tallin, Borg e Gerulaitis [illegible] dato vita ad un'esibizione. «E' [illegible] *la prima volta che ho visto dal vivo un giocatore professionista* — ricorda Chesnokov — *in precedenza li avevo visti solo in fotografia. Non bisogna dimenticare che il tennis solo dagli ultimi tre anni viene trasmesso in televisione, e solo in [illegible] del torneo di Wimbledon. Così [illegible] che [illegible] torneo a Mosca sarebbe una cosa molto utile per il nostro tennis e soprattutto per i [illegible] tecnici che potrebbero migliorare notevolmente il proprio bagaglio tecnico. Da [illegible] ci sono pochi campi, ma anche i tecnici scarseggiano*».

Ma intanto oggi l'Urss vanta con Chesnokov (16) e Volkov [illegible] due giocatori fra i primi [illegible] della classifica mondiale, [illegible] decisamente migliore di quella italiana che nell'ultima classifica fra i primi 100 vanta solo Narducci (77) e Pistolesi (83) mentre Cancellotti è 116° e Canè è precipitato al 131° posto.

Rino Cacioppo

Mentre Podenzana continua a vestire la maglia rosa, i corridori vogliono scioperare contro Torriani

AL GIRO TIRA ARIA DI RIBELLIONE

Avezzano. Podenzana sul podio con il tedesco Keppes, vincitore della tappa di ieri (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO TERME — Contro ogni pronostico, continua il sogno rosa di Massimo Podenzana. Ha vestito la maglia [illegible] leader, primo ligure della storia del Giro, per un errore di calcolo dei grandi a Rodi, l'ha [illegible] sulle tempestose cime di Campitello, la porta a spasso ancora con disinvoltura. La carovana assiste alla metamorfosi [illegible] un gregario, diventato professionista a 24 anni e che fino a qualche mese fa era contento di poter tirare le volate a Urs Freuler. E' una fiaba antica che regala [illegible] tocco brio a un Giro attraversato da un clima di regolamento di conti. Il fiume delle polemiche è in piena e rischia di travolgere gli argini ai piedi delle grandi montagne, quelle che decideranno la corsa. La battaglia si svolge soprattutto tra l'Associazione corridori da una parte e [illegible], padre padrone del dopoguerra del ciclismo italiano, dall'altra. In mezzo, un ragazzo di [illegible] anni, Rodolfo Massi, che oggi potrebbe essere al posto di Podenzana e invece si trova in un ospedale di Firenze, coperto [illegible] bende e ingessature, con davanti la prospettiva di cambiare mestiere.

Massi, come si ricorderà, è stato la principale vittima della caduta [illegible] Capua, [illegible] vocata dalla delirante pretesa degli organizzatori di far passare una volata da [illegible] all'ora sotto l'angusta volta di un arco romano. L'Associazione corridori, e soprattutto il presidente, l'industriale Ceraio, [illegible] sorta di Savonarola del settore, vuol convincere il ragazzo a sporgere querela nei confronti di Torriani [illegible] c'è dell'altro. I corridori, Saronni in testa, [illegible] pronti a scendere in sciopero [illegible] il despota in rosa non cancellerà [illegible] 14ª tappa la scalata del Gavia, luogo di epiche imprese nel passato ma ormai ridotto a una mulattiera tra i monti. Una minaccia [illegible] reale di quanto si pensi. Il sindacato corridori è più giovane [illegible] quello dei calciatori, del quale ha scimmiottato le strutture, ma più compatto e deciso. Oltretutto, la posta in palio, che in questo caso consiste nel portare la pelle a casa, è decisamente più alta che nel [illegible] del pallone.

A Torriani e all'organizzazione tutta si vogliono far pagare malefatte di decenni, le stesse che hanno fornito un'immagine antiquata e gaglioffa del nostro ciclismo. Ha detto Saronni: «*Non siamo più disposti ad andare al macello chinando la testa. Il ciclismo richiede più sofferenza, non è il caso che l'approssimazione degli organizzatori ci aggiunga il dramma*».

Con la rivolta [illegible] atto e l'aria da ultimo impero che si respira attorno all'ammiraglia del capo, è normale che il dato tecnico passi in secondo piano. Vale la pena però di dire che questo Giro, che avrebbe potuto essere e in parte è bellissimo, riserva ancora molti motivi. Oltre Podenzana, gli italiani sinora lo hanno onorato, contro il pessimismo espresso da Moser alla vigilia. La riuscita di Chioccioli, la tenuta di Visentini, che senza dannarsi ha staccato Bernard e Delgado, la forma di Giupponi fanno sperare in un gran finale. Ma tutto andrà passato al setaccio delle grandi salite, dove Bernard, erede designato da Hinault, e gli stranieri emergenti (Zimmermann, Hampsten e Rominger) cercheranno di riprendersi la corsa.

Curzio Maltese

Totip

1°	Indro Park	1
	Iduard	[illegible]
2°	Daby di Jes.	[illegible]
	Foker	[illegible]
3°	Erturi	x
	Elerding	[illegible]
4°	Eruiena	[illegible]
	Fieromon	2
5°	Lady Tale	[illegible]
	Victorine R.	[illegible]
6°	Marisel	2
	Manestrello	2

Monte premi L. 1.726.166.100

Ai	78	«12» L.	7.192.000
Ai	2200	«11» L.	250.000
[illegible]	[illegible]	«10» L.	[illegible]

Nel Rally dell'Acropoli

ALEN ED ERICSSON DUELLO IN FAMIGLIA

Dopo il prologo, le due «Delta Martini» al comando della classifica provvisoria con lo stesso tempo. Oggi prima tappa

ATENE — «*Questa è una gara da prendere con grande cautela, quasi con le pinze, per evitare brutte sorprese sul più bello, cioè quando credi di avere già la vittoria in tasca*». Questo il sereno [illegible] di Miki Biasion, dopo il prologo del Rally dell'Acropoli, sesta prova del campionato mondiale marche e piloti, disputatosi ieri sul circuito in terra di Anavissos nei pressi di Atene.

L'atleta di Bassano del Grappa, attuale leader della classifica iridata piloti, ieri con la sua «Delta HF integrale Martini» si è piazzato al quinto posto, coprendo il tracciato di 4,470 km con 4" in più rispetto ai vincitori.

Per lui dunque si tratta [illegible] una gara d'attesa, ma intanto la Lancia ha già fatto capire ai rivali giapponesi della Toyota e della Mazda che, dopo aver [illegible] l'appuntamento con il successo in Corsica, non hanno alcuna intenzione di concedere il bis in Grecia. Al termine di questa brevissima prova speciale infatti due «Delta Martini» sono al comando della classifica provvisoria con lo stesso tempo. Si tratta delle vetture di Markku Alen e Mikael Ericsson, che hanno ingaggiato uno splendido duello tutto in famiglia, nella speranza ovviamente di ottenere il successo finale nella graduatoria iridata. Tutto questo non può che far piacere al team Martini che in un modo o nell'altro potrà puntare anch'esso [illegible] vittoria nel mondiale marche.

Anche le [illegible] del Jolly Club Totip si [illegible] in particolare evidenza [illegible] prova [illegible] ieri, grazie ad Alessandro Fiorio che ha ottenuto un ottimo quarto posto con soli due secondi di distacco dai primi.

«*Sono contento del piazzamento, anche se ho commesso un paio di errori che per fortuna in una prova [illegible] breve non si sono fatti sentire molto* — ha detto Alessandro —. *Questa comunque è una gara molto dura e son convinto che se riusciremo a portarla a termine [illegible] problemi potremo certamente classificarci nelle prime posizioni*».

Dello stesso parere è Gigi Pirollo, il «compagno di viaggio» di Fiorio, che invita a una certa prudenza: «*Il Rally dell'Acropoli è una gara difficile, pertanto pur andando forte bisogna stare molto attenti, possibilmente munendosi di un paio di occhi supplementari. A parte gli scherzi, la terra rossa della Grecia nasconde parecchie insidie e in un attimo, se [illegible] fa più che attenzione, si rischia di distruggere la macchina. Per quanto riguarda la prova [illegible] ieri non fa testo, [illegible] credo che il Rally inizierà davvero soltanto alla prova speciale numero 10*».

Intanto il Rally dell'Acropoli è ripartito stamattina [illegible] 9 (ora italiana) dal Lagonissi con la prima tappa che terminerà sempre al Lagonissi, dove è posta la vera sede della gara, questa sera, dopo cinque prove speciali pari a 74 chilometri.

Maurizio Pignata

Aicardi batte Rodolfo Rosso

E' A MEZZO SERVIZIO MA RIESCE A VINCERE

Un risultato a sorpresa nel pallone elastico, con sospetto di «combine»: Bertola travolge per 11-1 Balocco a Canale

CUNEO — Continua la rincorsa di Riky Aicardi [illegible] i primi posti [illegible] classifica, ancora nelle mani delle due speranze Arrigo Rosso e Livio Tonello. Ieri a Cuneo il campione d'Italia aveva di fronte un Rodolfo Rosso lontano dalle condizioni migliori. In poco più di due [illegible] ha vinto (11-6) senza doversi spremere eccessivamente. Al riposo [illegible] già in vantaggio per 7-3 e nel finale ha spinto un po' sull'acceleratore nel timore che il cielo, carico di nuvole minacciose, interrompesse la sua fatica. Riky [illegible] così conquistato il suo terzo punto in classifica dopo due sconfitte che avevano gettato un po' di allarme. «*Vincere fa sempre bene* — dice il mancino ligure — *non importa se si gioca bene o male*». Aicardi ha disputato una partita, diciamo così, a mezzo [illegible], al [illegible] per cento delle sue possibilità con una battuta debole e poco efficace, mentre in ricaccio, soprattutto al volo, ha messo quasi sempre in difficoltà un avversario poco mobile e lento. I suoi colpi però hanno ancora la potenza e la precisione dello scorso anno. Buon per lui che ieri a Cuneo Rosso era in giornata-no, troppo falloso nella sua azione e poco aiutato dai compagni di squadra Rigo, Nada e Garelli.

Insomma per Aicardi continua la convalescenza dopo l'intervento chirurgico al ginocchio sinistro. Il recupero è più lento del previsto anche perché non si è trattato solo dell'asportazione del menisco sinistro: il chirurgo ha dovuto scavare più a fondo per rimuovere una cisti, come lo stesso Riky ha ammesso, seppure a denti stretti, ieri ai microfoni di Telecupole nel dopopartita.

«*Fra un mese [illegible] pronto* — dice il campione d'Italia —. *I progressi sono evidenti. Ora il ginocchio non mi fa più male ma [illegible] riesco ancora ad imprimere forza alla battuta. Anche negli spostamenti rapidi mi trovo in difficoltà perché la gamba sinistra non risponde ancora alle sollecitazioni. Vista la posizione in classifica, aumentano le [illegible] speranze di entrare direttamente in finale. Mi accontento, in questa prima fase di campionato, del terzo posto*».

Aicardi si confessa mentre lo speaker Battaglino annuncia il clamoroso 11-1 con il quale Bertola ha messo in ginocchio Balocco a Canale. Un risultato difficile da spiegare, anche se [illegible] ci ha ormai abituati a prove sconcertanti e soliti bene informati dicono che sulla vittoria di Bertola c'erano scommesse per 30 milioni.

Aicardi commenta: «*E' un risultato sorprendente*». Rosso invece è più prudente e non vuole dare giudizi. Franco Biangetti, il terzino di Aicardi, che ieri non ha giocato per un infortunio alla mano destra, dice senza mezzi termini: «*Certi risultati screditano il pallone elastico, oltre ai suoi protagonisti*».

Piero Galasso

Il «Teatro Ragazzi» festeggia i primi dieci anni di vita

IN SCENA IL SIGNOR BAMBINO

DIECI GIORNI DI ANIMAZIONE, PENSANDO AL FUTURO

«E' il compimento di un'opera, forse la chiusura di un ciclo e l'apertura di un altro». Così Franco Passatore, responsabile del Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino, presenta la Festa del Decennale. Ne è il fondatore, l'organizzatore, l'anima. Ne parla con orgoglio, con soddisfazione, con quella fatica con cui si parla delle cose che sono care e succhiano molta energia. Dodici giorni (fino al 7 giugno), otto spazi occupati (fra teatri e luoghi all'aperto), venti allestimenti per un totale di quarantadue recite: questa, in numeri, la decima Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani.

Avverte Passatore: *«La celebriamo ancora una volta come espressione di un settore di una organizzazione legata ad una istituzione teatrale, lo Stabile. Mi piacerebbe, però, che in futuro si potesse dar vita ad una struttura autonoma. E' cresciuto il settore, è cresciuto il pubblico, devono crescere le istituzioni»*. Per dirla tutta, precisa: *«Il Teatro Ragazzi a Torino è nato e si è sviluppato nonostante una serie di ostacoli: gli sono state negate sedi, autonomia, possibilità di rispondere direttamente delle proprie scelte. Tutto questo, oltre a danneggiare il Settore Ragazzi, non è giovato al Teatro Stabile»*.

Tira il fiato, si passa una mano sulla fronte e sospira: *«Comunque siamo arrivati a dieci»*. E dire che la Festa era nata nel 1979 un po' per caso. Da pochi anni gli artefici del fenomeno animazione avevano smesso di negare il teatro e bisognava segnare in qualche modo la partecipazione del Settore Scuola Ragazzi (così allora si chiamava) del Teatro Stabile alle manifestazioni dell'anno internazionale del fanciullo.

«La Festa riuscì abbastanza bene», ricorda Passatore, *«ed eccoci qui a replicarla; è diventata un appuntamento fisso, un'occasione unica per gli operatori italiani e stranieri»*. Riflette ad alta voce, ironicamente incredulo: *«E' strano che questo accada a Torino, la città dove tutto quello che nasce viene prontamente dimenticato o fagocitato da nuove iniziative o, più semplicemente, muore»*.

«Ed è ancora più singolare — rincara — che la decima tappa sia raggiunta da un settore che è sempre vissuto strutturalmente come appendice del Teatro Stabile».

Un'appendice che per capacità organizzativa, credibilità artistica ed efficacia nei rapporti con l'estero non ha nulla da invidiare alla casa madre. Ha predisposto un eccellente programma per la Festa.

Cinque cartoline teatrali arrivano dall'estero. Dalla Russia il Teatro Giovanile di Riga porta *...E all'indomani fu la guerra*, una storia di ragazzi al tempo di Stalin, poco prima della seconda guerra mondiale, un compendio di alta tensione drammaturgica e di poesia. L'olandese Toneelwikgroep Wederzijds recapita la folle, divertente, surreale *Collezione per una sposa*, per la serie: il teatro è quel trucco illusionistico dentro cui puoi vedere tutte le verità che vuoi. Il Theatre le Magique di Bruxelles rilegge *Alice nel paese delle meraviglie*. Da Barcellona Pep Bou spedisce *Palloni colorati*, un mondo di bolle di sapone. Dalla Costa d'Avorio, infine, l'Ensemble Koteba sbarca con i suoi ateliers, le sue parate e il suo spettacolo di canti, danze e tradizione, *Fanico*.

L'Italia è presente con dodici compagnie, di cui otto piemontesi, tutte appartenenti all'Astra/Agis, cioè all'Associazione Teatro Ragazzi. *«E' una sorta di garanzia quella che abbiamo voluto dare, sia in termini artistici che di progettualità e di consistenza organizzativa»*.

Il Tam Teatromusica con *Azel* racconta di un compositore che insegue il sogno impossibile di un'opera musicale che lo rappresenti. Il Teatro Kismet racconta *Aladino* alla maniera dei bambini. Il Teatro dei Piccoli Principi ripesca Collodi e il suo Pinocchio per mettere in scena *Una cosa per un'altra*. Il Teatro Piccionaia si concede un omaggio a Dalì, *Autoritratto molle con pancetta fritta*. Torino e il Piemonte sono in vetrina con *Americhe* e *Il sentiero* del Teatro dell'Angolo, *Accendi la notte* di Assemblea Teatro, *Non aspettateci molto dalla fine del mondo* e *Cappuccetto Rosso* del Bagatto, *Capolinea del Dottor Bostik*, *Adriatico* del Teatro Settimo, *Stanza con bagno* del Granbadò, *Aida* delle Marionette Lupi.

A questi si affiancano *Capitan Fracasso* del valdostano Teatro dei Piccoli e *Forse, una notte di primavera...*, una specie di risposta al shakespeariano *Sogno di una notte di mezza estate* con cui il Settore Ragazzi & Giovani dello Stabile torinese sigilla un laboratorio tenuto con studenti delle scuole medie inferiori.

A metà Festa, venerdì 3 giugno, il convegno non poteva mancare. *«Ma il nostro è una vera e propria curiosità»*, sorride Passatore, *«abbiamo chiesto a Dorico Bonino di coordinare un'indagine approfondita e variegata su un personaggio che è molto presente nella drammaturgia di tutti i tempi: il signor Bambino»*. E' il momento di riflessione della Festa, spiega.

Ci tiene che non si confonda: *«La nostra è una Festa, non un Festival, ha un taglio popolare, non istituzionale; è espressione di quella capacità creativa che consente a tutti di ringiovanire, di mantenersi eternamente fanciulli»*. E' il regalo più bello che il vero teatro, il teatro tout court, quello che non ha bisogno di etichette e specificazioni, può fare allo spettatore. *«Sa che cos'è?»* — conclude Passatore — *«E' che la Festa Internazionale è una reiterata voglia di animare la città attraverso il teatro. E credo che Torino, al di là d'ogni retorica, abbia sempre molto bisogno d'essere animata»*.

Gian Luca Favetto

Due giovanissimi attori del laboratorio dello Stabile

PER MOZART

Giovani solisti

TORINO — Si è conclusa, sabato sera all'Auditorium Rai, la stagione dell'Iniziativa Camt. Sei pianisti per Mozart in un interessante programma che ha coronato i lodevoli scopi della Camt, da 12 anni impegnata a dare spazio ai giovani musicisti. La serata comprendeva il concerto in mi bem. magg. K271 «per pianoforte e orchestra», il «Concerto in fa magg. K242 per tre pianoforti ed orchestra» e il «Concerto in mi bem. magg. K365 per due pianoforti e orchestra».

Sei pianisti di buon mestiere, Luigi Giachino, Caterina Vivarelli, Roberta De Nicola, Roberto Massini, Antonello Cotta e Susanna Sgrilli, si sono cimentati con Mozart in collaborazione con l'Orchestra Giovanile di Torino.

Fondata nel 1983, questa orchestra è nata con l'intento di promuovere e sviluppare la pratica strumentale tra i giovani avviandoli alla futura professione di orchestrale. Composta, ovviamente da giovani, vede la partecipazione di allievi e diplomati provenienti dai diversi Conservatori piemontesi e dalla Civica Scuola Musicale di Torino. Questa iniziativa, unica nel suo genere nella nostra città, è guidata con lodevole impegno dal maestro Luciano Grandis.

In apertura di serata si è esibito il pianista Luigi Giachino con il concerto K271, per pianoforte e orchestra, che ha portato a termine con buona musicalità e appropriati fraseggi nello stile mozartiano. E' seguito il concerto K242 per tre pianoforti e orchestra coi solisti Caterina Vivarelli nella parte principale, Roberta De Nicola e Roberto Massini. Pur nel rispetto dei loro [illegible] individuali, i tre pianisti con buon affiatamento hanno concluso la difficile e rara pagina mozartiana. La serata è terminata con il concerto K365 per due pianoforti e orchestra, affrontato da Antonello Cotta e Susanna Sgrilli che hanno dimostrato nobili ambizioni e buone [illegible]zioni dello stile mozartiano.

L'Orchestra Giovanile di Torino, guidata con diligenza da Luciano Grandis, deve fare ancora molta strada, ma appunto con esibizioni pubbliche in sale importanti, come le ha offerto la Camt, potrà affinarsi e migliorare sempre più, come d'altronde si è notato dalla convinzione dei giovani strumentisti che si sono prodigati al meglio delle loro «giovani» capacità, nella difficile serata in onore di Mozart.

Applausi per tutti da un pubblico abbastanza numeroso.

Secondo Villata

i concerti della settimana

Lunedì *ore 21 Teatro S. Giuseppe*

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: Musiche di F. Schubert, J. Brahms, A. Dvorak.

Interpreti: E. Foncina, C. Desrovi, L. Mariani, pianoforte; B. Liviabella, F. Monaco, A. Conrado, violino; A. Manacorda, D. Bristore, viola; M. Polidori, P. Conte, violoncello.

Mercoledì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987-88 (turno Familiare 2)

Programma: Fuedda, L. Nucci - L. Montefusco, D. Raffanti - P. Barbacini, A. Testa - T. Nava, G. Zecchillo.

Giuseppe Verdi: «La traviata».

Interpreti: N. Santi, dir.; A. Fassini, regia; P. Samaritani, sc. e costumi; J. L. Leguay, coreogr.; L. Bergamonti - A. Nosotti, B. Daniels - D. Longhi, I. Del Monte; C. De Mola; G. Di Rocco, M. Ferrara, L. Freschi - A. Carusi, B. Marangoni.

Ore 21 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (serie dispari e pari)

Programma: A. Schoenberg, Drei Klavierstuecke op. 11, Suite op. 25; P. Boulez, Notations; L. van Beethoven, 6 Bagatelle op. 126; J. Brahms, Sechs Stuecke op. 118; 7 Fantasie op. 116.

Interpreti: Alexander Lonquich, pianoforte.

Giovedì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987-88 (turno A)

Programma: Flavio Testi: «Riccardo III».

Interpreti: R. Abbado, dir.; V. Puecher, regia; P. Grossi, sc. e costumi; W. Lewis, N. Archer, E. Tumagian, M. Mekler, S. Montanari, C. Ueberschaer, S. Anderson, O. Di Credico, W. Gullino, F. Ruta, G. Laccardi, F. Schiavi, D. D'Auria, Ens. H. Handt.

Ore 21 Teatro S. Giuseppe

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: musiche di N. Campogrande, G. Sogno, A. Tedesco, R. Bellucci, E. Camoletto, G. Spriano, A. Garlasgnini.

Interpreti: G. Sogno, A. Tedesco, M. Argenton, A. Amici, I. Gambellini, L. Pozzi, G. Spriano, pf.; B. Liviabella, vl.; M. E. Bosio, arpa; M. Monopoli, soprano; S. Billetto, R. Traversa, G. C. Perotti, O. Capello, perc.

Venerdì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987-88 (fuori abbonamento)

Programma: Fuedda, L. Nucci - L. Montefusco, D. Raffanti - P. Barbacini, A. Testa - T. Nava, G. Zecchillo.

Giuseppe Verdi: «La traviata».

Interpreti: N. Santi, dir.; A. Fassini, regia; P. Samaritani, sc. e costumi; J. L. Leguay, coreogr.; L. Bergamonti - A. Nosotti, B. Daniels - D. Longhi, I. Del Monte; C. De Mola; G. Di Rocco, M. Ferrara, L. Freschi - A. Carusi, B. Marangoni.

Ore 21 Auditorium Rai

RAI, STAGIONE DI PRIMAVERA (8° concerto)

Programma: J. S. Bach - C. Togni, 2 Preludi corali; C. Togni, «Sette episodi» (I esecuzione); J. S. Bach - A. Schoenberg, 2 Preludi corali; P. Hindemith, «Sancta Susanna», opera in un atto op. 21.

Interpreti: M. Venzago, direttore; L. Castellani, soprano; C. Kallisch, mezzosoprano; J. Roth, contralto; P. Hall, tenore; C. Desideri, baritono; S. Martig - Tueller, soprano; M. Bordignon, maestro del coro.

Ore 21 Chiesa di S. Giovanni Evangelista

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi del Cons. «G. Verdi»)

Programma: musiche di J. S. Bach, M. E. Bossi, O. Messiaen, C. Franck, H. Mottbey, R. Gervasio.

Interpreti: P. Torrente, P. Bougeat, A. Aguzzi, P. Leone, A. Fattis, organo.

Domenica *ore 15 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987-88 (turno C)

Programma: Flavio Testi: «Riccardo III».

Interpreti: R. Abbado, dir.; V. Puecher, regia; P. Grossi, sc. e costumi; W. Lewis, N. Archer, E. Tumagian, M. Mekler, S. Montanari, C. Ueberschaer, S. Anderson, O. Di Credico, W. Gullino, F. Ruta, G. Laccardi, F. Schiavi, D. D'Auria, Ens. H. Handt.

Chi è M'Barek Mazouz, il simpatico marocchino dell'«Araba Fenice»

QUANDO RICCI MI DISSE «VU' PRESENTA'?»

Parla e presenta in piemontese, napoletano e romano

E' un personaggio emblematico dell'integrazione più vistosa dal momento che lo vediamo agire nella scatola magica della tivù. E lo vediamo che si destreggia abilmente, simpaticamente — con quella faccia tonda color caffellatte, la bocca punteggiata da una peluria di barba e baffi come un'aiuola circolare, uno zucchetto bianco in testa, tipo papalina — tra danzatrici del ventre, comici, cantanti, personaggi folli vari facendo il conduttore del programma di Antonio Ricci «L'araba fenice» che va in onda il lunedì sera su Reteitalia.

Si chiama M'Barek Mazouz, ha 38 anni, è nato ad Ait Mellout, a 15 chilometri da Agadir e a 200 da Marrakech, è alto un metro e 75, pesa 85 chili ed è ormai da sedici anni in Italia. Dapprima è stato a Napoli, poi ha risalito la penisola, Roma, Firenze, Venezia, Milano ed ora si è stabilito a Torino dove in corso Francia abita insieme al fratello, spostandosi spesso a Milano e Roma.

Parla quasi bene l'italiano e non solo: è anche capace di esprimersi in dialetto piemontese, napoletano e romano, se necessario. M'Barek è un esempio di perfetta convivenza. Dopo un primo periodo in cui ha fatto vari mestieri, l'elettricista, il camionista, il venditore ambulante, è andato ad intrupparsi in Antonio Ricci. «L'ho conosciuto per caso — racconta — sulla spiaggia dell'Adriatico, al Lido Riccio di Ortona dove abitavo con un amico che ha una discoteca e facevo il "vu' comprà" e lui mi ha detto "vu' presenta'?"».

Così, di colpo, senza conoscerla bene?

«Beh, non proprio. Lui mi ha notato fra vari venditori ambulanti perché mi ha subito trovato divertente, dato che fra tutti ero quello che parlava meglio l'italiano, scherzavo, ero sempre allegro, la faccia ridente... Era l'estate scorsa, poi ci siamo rivisti al bar del belvedere di Ortona, abbiamo parlato a lungo, quindi ci siamo trovati di nuovo a Torino. Lui ha voluto sapere se ero in Italia clandestino o in posizione regolare. Perché io mi sono messo in regola con le vigenti disposizioni, non sono mica un vagabondo, anzi Ricci è anche andato ad informarsi all'ambasciata del Marocco ed ha avuto buone informazioni sul mio conto».

Il venditore marocchino con i gemelli Ruggeri nell'«Araba fenice» in onda stasera su Italia 1

E poi cosa è successo?

«Mi ha invitato ad andare a Reteitalia, dove mi ha fatto un provino insieme ad altri, mi ha scelto, mi ha fatto il contratto...».

In cosa consisteva il provino?

«Io mi dovevo piazzare davanti alla telecamera e dire: signori e signore, amici carissimi, adesso vi presento un personaggio straordinario... Ecco a voi, eccetera eccetera... E' andata bene perché io ero sciolto, disinvolto e parlavo forte, con voce squillante, acquistata facendo il venditore ambulante».

Lei non ha mai avuto fastidi di natura razzistica? Lei sa che è in corso un dibattito sugli immigrati?

«Sì, lo so. Io non ho avuto seri problemi, anche se gli inizi sono stati difficili. Ma manifestazioni di razzismo vero e proprio no, mai. Del resto io non sono uno di quelli invadenti che girano con la roba sulle spalle, io ho sempre avuto la mia bancarella, non ho mai dormito per strada, o alle stazioni. Ho lavorato sempre con regolare licenza e con i permessi di soggiorno...».

Ma adesso lei ha abbandonato il lavoro di venditore?

«Beh, io spero di continuare con la televisione, o qualcosa del genere. Però, nell'eventualità che debba tornare a fare il venditore, ho fatto venire dal Marocco mio fratello ed è lui adesso che gestisce la bancarella a Torino».

Non sente la nostalgia del Marocco?

«Solo in parte. Del resto adesso ci vado spesso. Reteitalia mi paga anche l'aereo per andare a trovare la famiglia. L'unica nostalgia è per il "mechoui"...».

Che cos'è?

«E' il mio piatto marocchino preferito, cioè il montone grasso allo spiedo, cotto lentamente sulla cenere così che la pelle diventa tenera e croccante... Il "cuscus" invece riesco a farmelo ogni tanto anche qui con gli ingredienti che si trovano».

Ma lei è a contatto con altri suoi connazionali?

«Adesso un po' meno perché sono occupato con la televisione, ma fino a poco tempo fa ero molto a contatto, specie perché io ero stato nominato segretario dell'Associazione commercianti ambulanti marocchini in Italia».

E magari lei ci ha anche la fidanzata in Italia...

«No, la fidanzata no, ma molte amiche sì, italiane, marocchine, e poi tante altre amicizie che ho fatto a Reteitalia».

Insomma tutto bene allora, lei è soddisfatto di stare in Italia...

«Sì, l'Italia è un Paese meraviglioso, la gente è simpatica, cordiale. Se uno si comporta bene, se sei simpatico, se non dai fastidio, ti puoi fare delle amicizie e tutti ti trattano con rispetto. Io ho sempre filato dritto e lo dico anche ai miei connazionali: se non volete fastidi comportatevi bene, chi si infila tra le spine rischia di pungersi».

Lamberto Antonelli

Dove andiamo stasera in città

ERIC ROHMER
con tutti i suoi film

Concerti

Primavera musicale '88. Gli allievi del Conservatorio (scuola di pianoforte di Maria Consolata Quaglino e di musica da camera di Carlo Bertola) sono protagonisti questa sera alle 21 del concerto che si terrà al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria 18. In programma la Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Schubert, il Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello n. 3 op. 60 in do minore di Brahms e il Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello op. 81 in la maggiore di Dvorak.

Frank Zappa. Il trentasettenne chitarrista americano, trasgressivo e geniale iconoclasta, sarà a Torino (Palasport) venerdì 3 giugno alle 21,15. Il concerto è organizzato da Radio Stuff. I biglietti di ingresso (25 mila lire posti in platea e 20 mila gradinate, più diritti di prevendita) si possono acquistare nei seguenti punti torinesi: Rock & Folk, Pistia, Maschio, Ricordi, Discolò, New My Music, Teatro Colosseo, Dischireo, Hot Point, Fan's Shop, Videomusic, Punto Musicale e alla Vetrina dell'Assessorato alla Cultura (piazza San Carlo 161). In Piemonte da Agnon (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Paul Music Center (Chieri), Magic Bus (Pinerolo), Disco Star (Grugliasco) e Musica Più (Alba).

San Filippo. Il Teatro di via Maria Vittoria 5 ospita questa sera alle 21,15 il trio jazz di Stefano Maccagno (pianoforte), Franco Lattanzio (batteria) e Pippo Cervigna (contrabbasso).

Bruce Springsteen. Il «Tunnel of love express tour» del Boss farà tappa allo Stadio Comunale sabato 11 e domenica 12 giugno (inizio alle ore 19 con la E Street Band). I concerti sono organizzati da Good Music. I biglietti costano 38 mila e 500 lire, inclusi i diritti di prevendita, e si acquistano, a Torino, da Hot Point, Disco Shopping, Dischiertto, Discolò, Maschio, Dischetto, Fan's Shop, Mastersound, Hot Point Two, Maxeva, New My Music, Pistia, Ricordi, Top Music, Tam Tam, Rock & Folk, Video Music, Punto Musicale, e nella Vetrina dell'Assessorato per la Cultura di piazza San Carlo 161. In Piemonte da Le Disque (Rivoli), Base Musica (Nichelino), La Boutique della Musica (Venaria), Azeta Musica (Carmagnola), Disco International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Emiliani (Tortona), Fragolelampone (Biella), King Music (Settimo Torinese), Magic Bus (Pinerolo), Music Shop Pererie (Moncalieri), West Records (Alessandria), Muzak (Cuneo), Musica Più (Alba), Musical Bini (Lanzo), Orizzonte Musica (Asti), Paul Music Center (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Il salotto delle cose belle (Carignano), Zona Disco (Collegno), Mariposa (Novi Ligure), Hobby Musica (Ovada). E ad Arena da Poster & Gadgets. Good Music comunica inoltre che in occasione della Festa Provinciale dell'Amicizia, in programma a Torino fino al 12 giugno, al Teatro Tenda di piazza d'Armi si terranno i concerti di Toto Cutugno (giovedì 2 giugno), Nino D'Angelo (sabato 4 giugno) e Ricchi e Poveri (giovedì 9 giugno). Inizio per tutti alle 21. I biglietti (17 mila lire per Cutugno e 15 per gli altri, esclusi diritti di prevendita) si trovano da Hot Point, Disco Shopping, Dischiento, New My Music, Pasticceria Beatrice, Maxeva e Radio Veronica.

Da Sodoma a Hollywood. Prosegue fino a domani al cinema Faro di via Po 43 la rassegna di film con tematiche omosessuali. Oggi prende il via il ciclo di sette film dedicato a Pier Paolo Pasolini e intitolato «A futura memoria», che si concluderà domani con un dibattito al quale prenderanno parte Laura Betti, Gianni Vattimo, Goffredo Fofi, Roberto Turigliatto e i registi dei film. Le proiezioni si svolgeranno dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 24.

Museo della montagna. Nella sala video del Monte dei Cappuccini fino al 5 giugno verrà trasmesso «Ritratti con montagne», film a soggetto sul tentativo di salita al Colle del Gigante nel 1689 prodotto dalla Rai della Valle D'Aosta in collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino.

Righe a «T». La mostra di progetti per Torino realizzati dagli studenti di Architettura dal 1982 al 1987 è allestita fino al 5 giugno nella Sala riunioni di Italia Nostra, in via Accademia delle Scienze 11. Orario 9-12/15-19.

Teatro

Teatro ragazzi. Per la 10ª Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani, oggi alle 14,30 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A il Teatro dell'Angolo ripropone lo spettacolo «Americhe». Alla stessa ora all'Adua di corso Giulio Cesare 67 il Teatro dei Piccoli Principi di Firenze è protagonista della replica di «Una cosa per un'altra», mentre alle 18 è in programma un incontro-dibattito con il Teatro Giovanile di Riga proveniente dall'Unione Sovietica.

La linea d'ombra. È il titolo del lavoro tratto da un'opera di Conrad, ridotto e adattato da Mario Gineprini, che va in scena questa sera e domani alle 21,15 al Teatro Miraflori Studio di corso Cosenza 65. La regia è di Carlo Curato.

Accade

Erich Rohmer. Stasera alle 22 al Teatro Carignano s'inaugura la retrospettiva dedicata al regista francese Erich Rohmer che proseguirà fino al 10 giugno. Le proiezioni si terranno al Centre Culturel Français e al cinema King Kong.

In poltrona davanti alla TV

BE BOP A LULA
addio alla musica del '68

Raidue

Ore 9 L'Italia s'è desta. Michele Mirabella, ideatore e conduttore del programma in onda tutti i giorni dalle 9 alle 10, per questa settimana ha scelto un tema di grande attualità: le città di confine. Ventimiglia, Istria e Dalmazia, Trento, Trieste e l'Alto Adige, la Valle d'Aosta, Pantelleria e Lampedusa: queste le tappe che percorrerà l'ipotetica pensione «l'Astoria ed Italia» da dove, ogni mattina, Mirabella e i suoi amici intrattengono il pubblico. Presenti in studio Maria Paola Varini, dirigente dell'ufficio rappresentanza di Roma della Valle d'Aosta e il cap. Giuseppe Fortuna, capufficio stampa del comando generale del corpo guardie di finanza.

Ore 21,50 Mixercultura. La trasmissione condotta da Arnaldo Bagnasco, presenterà una puntata interamente dedicata alla morale laica, tema già trattato nel mese di marzo ed ora «di moda». In studio una doppia presenza scontata per una coppia inedita: il sociologo Francesco Alberoni e il filosofo Salvatore Veca che hanno scritto assieme un libro edito da Garzanti dal titolo «L'altruismo e la morale» sostenendo che politica e morale non sono concetti autonomi. Qual è la salute della morale in Italia? Risponde lo scrittore Saverio Vertone, che ha compiuto un viaggio per l'Italia, scoprendone i bisogni impellenti. Fra questi c'è anche il messaggio [illegible] di Veca-Alberoni?

Italia 1

Ore 14,30: Deejay television. Alle 14,30, su Italia 1, Brian Ferry, il «grande dandy» della canzone inglese, presenterà in anteprima a deejay television le sue ultime creazioni: «Limbo», una canzone che promette di vendere più che all'altezza delle sue più famose Avalon e Kiss and Tell.

Insieme a Ferry, un altro grande ritorno nella rubrica musicale di Italia 1: Rod Stewart interpreterà la sua recentissima «Lost in you».

La settimana musicale di deejay television proseguirà a partire da martedì, con una selezione delle canzoni migliori di «Azzurro '88». In programma, tra l'altro, «Tell me» di Nick Kamen, pupillo di Madonna, e «Hey Mr. Heartache» di Kim Wilde, «supporter» dei concerti italiani di Michael Jackson, e «Reckless», il successo più recente dell'inventore dello Schranch e della breakdance, Afrika Bambaata. Segnaliamo, sempre nella settimana, la cantante francese Guesh Patti, con la sua «Let be mad the queen» e Betty Vidoni che interpreterà in spagnolo un grande successo di Lucio Battisti, «Ancora tu», con il titolo «De nuevo tu». Infine, i «Pronounce you», i «Madness» e uno special dedicato a Rod Stewart.

Ore 20 Tutte per una, una per tutte è un nuovo disegno animato tratto da un romanzo della celebre scrittrice Louisa M. Alcott, proposto ai telespettatori più giovani ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 20 su Italia 1. La vicenda si svolge in Pennsylvania ove risiede la famiglia March, in piena guerra di Secessione. Papà Fredric si arruola lasciando a casa mamma Mary e le quattro figlie. La famiglia è di idee antirazziste e accoglie un giovane disertore negro. Puntata dopo puntata, le protagoniste, costrette ad abbandonare la loro casa dopo un incendio, grazie ai loro valori morali superano le avversità. Il disegno animato spazia tra il didattico (guerra di Secessione, carta dei diritti umani) ed il sociale (la famiglia, il razzismo) creando, via via, emozioni e tensioni.

Ore 20,30: Be Bob a Lula. Ultima puntata del programma di Red Ronnie dedicato alla musica degli Anni Sessanta «Be bop a Lula speciale vent'anni dopo».

Red Ronnie, che della trasmissione è conduttore (produttore e regista), intervista questa volta Don Backy, Fausto Leali, Nino Ferrer e Ricky Gianco. La musica, Celentano, i Beatles, sono tra gli argomenti della puntata, che si chiuderà con alcune immagini inedite della festa musicale «Vent'anni dopo», con la quale Red Ronnie ha dato il via il 19 aprile scorso all'edizione speciale di «Be Bop a Lula» durata sette settimane.

Ore 22,30: L'araba fenice. Ottava puntata dell'«Araba fenice», ritorna l'etologo Giorgio Celli che con la cavia Vito illustra l'ennesima situazione di comportamento umano rapportato agli animali, mentre la giornalista Syusy va ad intervistare a Portogruaro Giovanni Manozzi, il «capo del popolo di Jesolo», una setta con atteggiamenti morali ed estetici piuttosto precisi (la razza perfetta). I «vu cumprà» elettorali ripropongono un «Guerra Rivela d'annata», Silvio Orlando, in una delle sue beghe, la «napoletanità», presenta un ritratto inedito di Amintore Fanfani.

L'«angolo della vergogna» invece non si occupa di politica ma di sportivi.

Moana Pozzi (sempre in cellofanata) presenta alcune esibizioni canore di calciatori e ciclisti, tra i quali Vialli, Mancini, Antognoni, Moser.

Lo scrondo si fa donatore di sangue, peraltro non molto apprezzato.

Vanessa (Salvi) tenta di «provinare» le ragazze per il suo prossimo film, mentre Pedro Alvarez Montecucco (Riondino) elenca i premi ricevuti per il suo ultimo film, «'68», l'unico «serio ed impegnato» sull'argomento.

Eva Robbins vende «haute couture» per massaie (modelli esclusivi e firmati indossati da modelle «fuori quota»). I gemelli Ruggeri sono arrivati al momento culminante della «rivoluzione di Croda» e l'investigatore Palombo (Riccardo Pangallo) risolve il suo ennesimo caso.

Stereodue

Ore 17. Da oggi vanno in onda in [illegible] «Vetrine di Saint-Vincent estate» le dodici canzoni prescelte per partecipare alla sezione «Nuove proposte». Per tre settimane dal lunedì al sabato alle ore 17 circa, nel corso della trasmissione «Studio due», condotta da Federico Biagione e Alfredo Morabito, verranno trasmesse, a rotazione, quattro canzoni al giorno. Le stesse canzoni saranno replicate alle 21,45 durante «Effemme musica».

Raiuno

12,05 **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?** Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Gli altipiani del Brasile*
15 — **A tu per tu con l'opera d'arte**. Federico Zeri e la città di Amelia
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, il pomeriggio dei ragazzi, con giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi, Piero Chiambretti e Serena Amabile
17,35 **Parola e vita: le radici**, attualità cristiana
18 — **Tg1 flash**
18,30 **Parola mia**, gioco quiz in diretta dallo Studio 2 di Torino. Conduce Luciano Rispoli. Consulenza di Gianluigi Beccaria
19,30 **Il libro, un amico**, rubrica
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 21 — **Chi ucciderà Charley Varrick?**, di Don Siegel, con Walter Matthau, Joe Don Baker, Felicia Farr. Usa drammatico 1973 — *Un pilota acrobatico si stanca del suo lavoro e decide di cambiare vita diventando rapinatore di banche. Gli va male: una banca che prende d'assalto è in realtà quella in cui un'agguerrita banda di gangster ha depositato il frutto di anni di «lavoro»...*
22,50 **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg 1**, attualità. In diretta da Mosca in occasione dell'incontro Gorbaciov-Reagan
0,10 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
1,15 **Vela d'altura**. Campionato italiano

Walter Matthau alle 21

Raitre

12 — **Tennis**: da Parigi incontri del torneo internazionale Roland Garros
14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 **Tennis**: da Parigi incontri del torneo internazionale Roland Garros
— **Baseball**: sintesi di una partita di campionato
— **Offshore**: da Ravenna
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
— **Ciclismo**: sintesi dell'ottava tappa del 71° Giro d'Italia
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**: Speciale elezioni
— **Sport Regione del lunedì**
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità. Le storie della «piccola giustizia» quotidiana raccontate dai veri protagonisti. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. Diciannovesima puntata
21,20 **Tg3 Sera**
21,35 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi. Nel corso della trasmissione **Calcio**, da Pisa Finale Mitropa Cup
23,40 **Tg3 notte**

Raidue

Paola Borboni alle 0,30

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene**, il servizio dei cittadini
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...** attualità con Gianfranco Funari, seconda parte
13,40 **Quando si ama**, novela
14,30 **Tg 2**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **Doc. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
15,40 **Ciclismo**: arrivo dell'ottava tappa del 71° Giro d'Italia Avezzano-Chianciano Terme
17 — **Tg 2 flash**
17,15 **Il piacere di... conoscere**, attualità
18,05 **Come noi**. Di G. Vasino
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Speciale elezioni**
19 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
19,30 **Tg 2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 sport**
20,45 **Capitol**, sceneggiato giunto alla DLXXXI puntata
21,50 **Mixer cultura**. Francesco Alberoni e Salvatore Veca presentano il loro libro «Altruismo e morale». Intervengono al dibattito, condotto da Arnaldo Bagnasco, Giuliano Zincone, Saverio Vertone, Lucio Colletti, Primo Morini
22,35 **Tg 2**
23 — **D.O.C. Speciale**. Con Luca Carboni
23,30 **Tg 2**
FILM 0,30 **L'oro di Roma**, di Carlo Lizzani, con Anna Maria Ferrero, Jean Sorel, Gérard Blain, Andrea Checchi, Paola Borboni. Italia drammatico 1961

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela. Con Veronica Castro, Alfredo Iglesias
14,50 **Un uomo, due donne**, telenovela. Con Gustavo Bueno, Pilar Brescia
15,50 **Slurp!**, varietà di cartoni animati per i ragazzi
— **Robottino**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi** cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Pole position**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
19,30 **Night heat**, telefilm
FILM 20,30 **Tintorera**, di René Cardona jr., con Susan George, Fiona Lewis. Messico drammatico 1977 — *Un playboy perde un amico e varie amanti. A ucciderli tutti quanti è stato lo stesso squalo. Il protagonista giura di non aver pace finché non riuscirà ad affrontarlo. Secondo i critici: Niente di più brutto di un film messicano brutto*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Questitalia**, attualità
23,30 **Un salto nel buio**, telefilm. *Levitazione*
FILM 24 — **Il giudice e la minorenne** di Franco Nucci, con Chris Avram, Susan Scott. Italia commedia 1974
2 — **Film no stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà, con Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Una per tutte, tutte per una**, cartoni animati
20,30 **Be Bop A Lula**, musicale. Speciale 20 anni dopo, con Red Ronnie. Intervista a Don Backy, Nino Ferrer, Fausto Leali. Ultima puntata
FILM 21,30 **Chimera**, di Ettore Maria Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia commedia 1968 — *Un cantante è in difficoltà perché non riesce a incidere la canzone che ama di più. Gli viene in aiuto un impresario sudamericano che nel suo Paese gli offre incisioni e tournées. Ma lui si è appena sposato e sua moglie aspetta un figlio...*
22,30 **L'Araba Fenice**, show di Antonio Ricci
FILM 23,45 **Cuore**, di Romano Scavolini, con Renato Cestiè, Domenico Santoro, Duilio Cruciani. Italia drammatico 1973

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Essi vivranno**, con Humphrey Bogart, June Allyson. Usa guerra 1953
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **Webster**, telefilm
18,35 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,05 **I Jefferson**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM 20,30 **Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Italia-Francia commedia 1978 — *Renato, proprietario di un night per omosessuali, è anche l'amante di un travestito che è la prima attrazione del suo locale. Ma Renato ha il vizietto di andare ogni tanto anche con le donne, e una volta una sua amante gli ha dato una figlia. Ora la ragazza sta per sposare il figlio di un ministro bacchettone, e bisogna invitarlo a cena...*
22,20 **Casa Vianello**, telefilm
22,50 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,05 **Premiere**, settimanale di informazione cinematografica
0,15 **Gli intoccabili**, telefilm

Retequattro
Canali 12, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Fiò**, cartoni animati
— **Mimi**, cartoni animati
— **Isidoro**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **La baia di Napoli**, di Melville Shavelson, con Clark Gable, Sophia Loren, Marietto, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960 — *Un avvocato americano giunge a Napoli per sistemare alcune questioni lasciate aperte dal fratello, appena morto. A Napoli scopre di essere zio, e scopre che suo nipote vive presso una bellissima e affascinante donna*
22,30 **Dossier quattro: le guerre senza confine**. Vietnam e Cambogia
23,15 **Il mondo nuovo**, replica
0,10 **Vegas**, telefilm
— **Missione impossibile** telefilm

programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **La diligenza**
14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Ticket**. Settimanale della salute
16 — **Musica musica - Giro d'Italia**
17,30 **Radiouno jazz '88**
18,05 **Ondaverde camionisti**
18,15 **Monografie: la Costituzione ha quarant'anni**. 1ª puntata
18,40 **Musica per voi**
20 — **Ascolta, si fa sera**, attualità
20,30 La Rai presenta **Radiouno serata**, un programma di Ennio Ceccarini. **Lunedì teatro**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**, di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** gioco
14 — **Quindici minuti con...**
15 — **Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso**. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**
18,32 **Il fascino discreto della melodia**
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**
19,57 **Fari accesi**, per chi guida
20,30 Dall'Auditorium della Radio Belga: **XX Stagione dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione**
22,39 **Panorama parlamentare**
23,10 **Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 **I magnifici dieci** (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 **Stereodue Classic**
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

14 — **Pomeriggio musicale**
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Senzavideo**. Pensieri, parole e musica
17 — **Dse Oltre le colonne di Ercole**
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musiche di Brahms, Haydn, Puccini, Franck
19,45 **Musica sera**
21 — **Festival di Berlino 1987** musiche dall'esilio. Sternberg, Krenek, Schnabel
22,10 **La prigioniera** di Marcel Proust
22,25 **Piotr Ilijch Ciaikowski**
22,50 **Domande a Giobbe**, di Maurizio Ciampa
23,20 **Il jazz**
23,53 **A teatro e al cinema con il Gr3**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Clip clip**, notizie, immagini, Video Clips, mode e modi dei nostri tempi
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
FILM 16 — **Il triangolo delle Bermude**, di William Graham, con Fred McMurray, Donna Mills. Usa avventura 1975
17,55 **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Il giudice**, telefilm
18,40 **Gabriela**, telenovela
19,30 **Lo specchio della vita**, attualità
20 — **TMC News**
20,20 **Teste di gomma**, satira
FILM 20,30 **Morgan il razziatore**, di Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana McBain, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1970
22,10 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia
23,10 **Notte News**
23,35 **Tmc sport**:
— **Ciclismo**: sintesi della tappa del 71° Giro d'Italia
— **Tennis**: da Parigi sintesi del torneo internazionale Roland Garros

Svizzera R1 tv

15,40 **Ciclismo**: cronaca della tappa **Avezzano-Chianciano Terme** del 71° Giro d'Italia
18,25 **Il giro del mondo con Willy Fog**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
20,30 **Speranze sul fiume**, sceneggiato
21,25 **Nautilus**, rivista di cultura
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Il villaggio sommerso**: da un romanzo di A. Besson
23,35 **Telegiornale**

Torino Futura — Canale 68

12,05 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,45 **Music Television**
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,30 **Giramondo**, gioco telefonico a premi
19,10 **Torino sport. Panorama sportivo**, rubrica di calcio regionale
20,30 **La campagnola**
21,45 **Tao: medicine parallele**
22,20 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 0,45 **La punition**. Erotico

Telecupole — Canali 64, 57, 21

12,30 **La storia da vedere**, documentario
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e per il consumatore
14 — **La notte è per i gatti**, filo diretto con Gian Luigi Marianini. Tra realtà e mistero. Replica
16 — **Bolero**, sceneggiato
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telenovela
18,15 **Saluto, si grazie**, rubrica
19 — **Casa rossa**, sceneggiato, con Alida Valli, Barbara D'Urso
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Amor gitano**, telenovela
20,30 **A pe' palanù ant'el parc**
22,50 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
23 — **Trentatré**, rubrica di informazione medica
FILM 23,30 **San Francisco**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Jeanette MacDonald, Clark Gable, Spencer Tracy, Jack Holt, Jessie Ralph. Usa drammatico 1936

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

FILM 14 — **Titolo non comunicato**
15 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
16,30 **La baia di Ritter**, telefilm
17 — **Only Cartoons**, cartoni animati
17,30 **Programma promozionale**
18,50 **Oggi al cinema**, anticipazioni cinematografiche
19 — **Grp monitor**
19,40 **Natura selvaggia**, documentario
20 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
FILM 20,30 **La morte ha sorriso all'assassino**, di Aristide Massaccesi, con Ewa Aulin, Klaus Kinski. Italia giallo 1973 — *Giallo condotto con la tecnica del documentario come scusa per poter mostrare scene di violenza e di erotismo*
22,30 **Laramie**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
24 — **GRP Monitor**
FILM 0,30 **L'implacabile ira del giustiziere giallo**, di Ng Ti Chee, con Tong Ching, Fan Ling. Hong Kong avventuroso 1974
— **Film non stop**

Primantenna — Canale 44

14,30 **Formula Uno**, musica pop
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **L'avventuriero**, telefilm
18 — **Filo diretto**
19,30 **Cronache del Piemonte**, notiziario
20,30 **Speciale music box**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, teleromanzo
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 — **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Super sonic**, in compagnia di Amanda Redington
1 — **Il detective**, telefilm

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16,30 **Vado in guerra a far quattrini**, di C. B. Aubert, con C. Aznavour, F. Fabrizi. Francia drammatico 1966
18,30 **Il viaggio del Papa in Nuova Zelanda**
19 — **Terra nostra**, notiziario di agricoltura
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Helzapopping**, di H. C. Potter, con O. Olsen, H. Johnson. Usa musicale 1941
23,35 **La piccola Margie**, telefilm

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

17 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **All Music**
18,30 **Redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Canavese sport**
FILM 20,30 **I pappagalli**, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi. Italia commedia 1955
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary Boarella
23,45 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 0,15 **Le calde notti di Caligola**

Videouno — Canali 53, 39, 26

16,10 **Tennis**: in diretta da Parigi gli incontri del torneo internazionale Roland Garros. Telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici
18,50 **Telegiornale**
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Sportime**, quotidiano sportivo
23 — **Ciclismo**: sintesi della odierna tappa del 71° Giro d'Italia

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

14 — **Ultimo di Borsa a Milano**
14,05 **American story**, telefilm
16 — **Marta**, telenovela
17,30 **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Police news**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Skag**, telefilm
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **The collaborators**, telefilm
22,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

16 — **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Rubrica promozionale**
19,15 **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
FILM 21 — **Viaggio di paura**, con J. L. Trintignant, M. Darc, A. Celi, M. Perrin. Francia giallo 1976
23 — **Parlami d'amore tv**, varietà in diretta
0,30 **Catch**, campionati mondiali

Rete A — Canali 31, 62, 33

15,05 **Il tesoro del sapere**, programma per ragazzi
17,05 **Bianca Vidal**, telenovela
18 — **Nozze d'odio**, sceneggiato, con Christian Bach
19 — **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **TGA Edizione della sera**
20 — **La mia vita per te**, telenovela
20,25 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Rosa selvaggia**, telenovela
22 — **Bianca Vidal**, telenovela
22,50 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede

Rete Manila — Canale 37

13,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15,20 **Concerso giovani musicisti**
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,35 **Pentagramma barocco**
23,10 **Music time**
24 — **Documentario**
0,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Sesta Rete — Canale 36

FILM 15 — **Requiem per un agente segreto**
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17,30 **The great detective**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Marcia nuziale**, novela
21 — **Portami con te**, novela
22 — **Notiziario**
22,30 **Cash & carry**
23,30 **The great detective**, telefilm

Rete 7 Piemonte — Can. 32, 60, 25

16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
17 — **Isole perdute**, telefilm
18 — **Sampei**, cartoni animati
18,30 **Galaxy**, cartoni animati
FILM 20,20 **La furia del Kyber**, di José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence. Italia avventuroso 1970
22,20 **Teledomani**, notiziario. A cura di Sandro Paternostro
22,40 **Speciale Teledomani**
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **Marron glacé**, telenovela
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecity — Canali 63, 38, 36

12,40 **I Ryan**, sceneggiato
13,30 **Rambo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
15,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **Lacrime di gioia**, sceneggiato
17,40 **Una spada per il cavaliere**, cartoni animati. *Il falcone dorato*
18 — **Mr. T**, cartoni animati. *Un problema enigmatico*
18,30 **She-ra la principessa del potere**, cartoni animati. *Ombre e teschi*
19 — **Rambo**, cartoni animati. *Missione nella giungla*
19,30 **Gunsmoke**, telefilm. *Caso di coscienza*
FILM 20,30 **Il mondo di una cover girl**, di Robert Young, con Anthony Franciosa, Carole Baker. Usa drammatico 1979
22,30 **Colpo grosso**, gioco a premi condotto da Umberto Smaila
23,25 **Italia 7 Sport: Speedy**. Un programma a tutta velocità
0,25 **Mod Squad**, telefilm
— **Film no stop**

Quartarete — Canali 22, 35, 23

12,45 **Tg4**
13,30 **Charleston**, telefilm
14 — **Aestetika**, promozionale
14,10 **Tg Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Bullwinkle**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telenovela
16,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro. Ultima puntata
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
FILM 20 — **Arrivano i bersaglieri**, con Ugo Tognazzi
21,30 **Catalogo Marvin**, promozionale
22 — **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,15 **Tg4**
FILM 0,30 **Pelle calda**, di Oswald Oliver, con Rita Helen, Nadir Fernand, André Luis. Brasile erotico 1977 — *Un industriale è convinto che il figlio sia un omosessuale. Impazzisce di gioia quando il giovane gli seduce la segretaria-amante*
— **Film no stop**

Quinta Rete — Canale 47

15 — **Luisana mia**, novela
15,30 **Milleldee**, promozionale
16,30 **Programma di cartoni animati:**
— **Calendarmen**
— **L'invincibile Shogun**
— **Baldios**
17,30 **Marcia nuziale**, telefilm
18 — **Portami con te**, telefilm
19 — **Milleldee**, promozionale
19,30 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
FILM 20,30 **Addio Lara**, di Robert Hossein, con Géraldine Chaplin, Ira Furstenberg, Robert Hossein. Francia storico 1965 — *Storia dell'ascesa e della caduta del monaco Rasputin*
22,30 **The great detective**, telefilm
23 — **Millelldee**, promozionale
FILM 24 — **Altrimenti vi ammucchiamo**, di George Bange, Kao Thompson, Tang Chung Noo. Usa avventuroso 1974 — *Farsa nella quale si mescolano arti marziali e vandalismi di giovinastri americani*
2,30 **Film no stop**

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La volontà di riuscire in un'impresa, unita allo slancio ottimistico, attira la fortuna. La giornata si arricchisce di animazione positiva, gli entusiasmi aumentano e allora occorre tenere sotto controllo la fantasia che si mette a galoppare negativamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ottime idee in campo professionale, sociale e sentimentale, che la volontà attiva riesce a tradurre subito in pratica con notevoli vantaggi. Qualcuno si dedica a nuove imprese a lungo termine, qualcun'altro punta sul successo immediato e lo ottiene.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Chiarezza di intenti e fortuna nella routine e in amore. Ma lo stato d'animo non è dei migliori e la tensione nervosa si sfoga in stranezza di comportamento. Cercate di non girare a vuoto e di evitare le bugie gratuite perché verreste scoperti subito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Possibilità di iniziare un cambiamento di vita decisamente positivo. Ma occorre essere realisti, rinunciare a lavoleggiare e trattare con garbo le persone giuste disposte ad aiutarvi. Dimenticate il passato, smettete di rimpiangerlo e guardate al futuro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Novità gratificanti e possibilità di dominare le circostanze. Ma l'ottimo umore rischia di velare la lucidità di giudizio: non sottovalutate fatti e individui con la consueta prosopopea, se non volete commettere degli sbagli e perdere le occasioni propizie.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Catturare la fortuna significa essere duttili e disponibili. Mentre voi tendete all'assolutismo, polemizzate con amici e colleghi e trascurate le esigenze del partner. Provate a imporvi un minimo di sensibilità e la giornata diventerà molto positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un amico vi stimola ad agire nella direzione giusta e vi permette di ottenere delle gratificazioni professionali o economiche. Anche in amore sarete appagati da un bel rapporto. L'unico rischio è quello di commettere una gaffe in campo sociale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Volontà lucida e sorretta da un intuito sicuro. Evitate allora quei contorsionismi cerebrali che complicano ogni circostanza e che comportano il rischio di commettere errori di valutazione e di comportamento. Siate diretti nelle vostre azioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Vi sentirete ricchi di entusiasmo. Evitate di soffocare con i vostri slanci le persone che vivono intorno a voi, sia sul lavoro sia in famiglia o nel campo delle amicizie. Se non terrete a freno l'esuberanza creerete il vuoto intorno a voi. Usate la calma.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) I fatti nuovi sono molti e tutti positivi. Naturalmente occorre mettere ordine e decidere le priorità, ma questo non significa scegliere l'immobilismo per continuare a programmare ciò che richiede ormai l'azione determinata e tempestiva.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) I cambiamenti importanti che avete in testa devono ancora aspettare. D'altra parte la giornata di domani è ricca di novità che galvanizzano, sia sul lavoro sia in affari e nelle amicizie. Quindi incominciate ad afferrare la fortuna che vi passa vicino.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Siete incapaci di stabilire una tattica e vi dimostrate sordi ai suggerimenti del vostro intuito. Preferite posare a vittime incomprese e a piangere sugli amori e sulle amicizie che presumete perduti. Chiedete consigli ad un amico importante nato in Toro.

Temperatura a Torino ore 12 + 17	
TEMPO PREVISTO	cielo molto nuvoloso con probabili schiarite pomeridiane. Venti deboli variabili. Visibilità discreta. Temperatura in lieve diminuzione la massima. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 7
Alessandria	+ 18
Asti	+ 18
Cuneo	+ 16
Novara	+ 16
Vercelli	+ 17
Genova	+ 20
Imperia	+ 20
Savona	+ 23

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 17
Milano	+ 14
Bologna	+ 19
Ancona	+ 18
Roma	+ 18
Napoli	+ 14
Bari	+ 18
Reggio C.	+ 16
Palermo	+ 19
Cagliari	+ 17

All'estero ieri		
Atene	+ 16	
Berlino	+ 16	
Bruxelles	+ 12	
Buenos Aires	+ 10	
Ginevra	+ 8	
Lisbona	+ 14	
Londra	+ 10	
Mosca	+ 8	
New York	+ 10	
Parigi	+ 11	
Tokyo	n.p.	

FILM IN PRIMA / «Fiori nell'attico», «Luci lontane»

IN MASCHERA PER AMORE

UNA NONNA CATTIVISSIMA E FANTASMI BUONISSIMI

LA MASCHERA di Fiorella Infascelli con Helena Bonham Carter, Michael Maloney, Feodor Chaliapin, Roberto Herlitzka, Michele De Marchi. Sentimentale, italiano, colori. (Cinema Doria).

Figlia e sorella di produttori, studiosa dell'opera di Pasolini, amica e assistente dei fratelli Bertolucci, con l'esordiente Fiorella Infascelli predestinata al cinema. La sua opera prima è stata presentata a Cannes nella sezione *Un certain regard* e — lo sanno tutti — non esiste migliore ribalta per il lancio internazionale d'un film.

TRAMA — Si parlava in sede d'intervista «*del percorso dell'accettazione e della conoscenza di noi stessi*». Inteso in questi termini meramente psicanalitici, *La maschera* si ridurrebbe alla visualizzazione d'un colloquio con lo psicanalista di fiducia. Per fortuna non si tratta soltanto di questo benché in ogni modo la Infascelli debba precisare la sua vena di soggettista (non sono poi essenziali per questa prova i contributi dello sceneggiatore Ennio De Concini e del critico Adriano Aprà, lasciando per rispetto sullo sfondo l'intervento dello scomparso Enzo Ungari).

In pratica, lasciando «i transfert», ci troviamo nel tardo Settecento in una villa di gente ricca e nobile. Il vecchio capofamiglia, perduto il contatto con la realtà, si isola nella contemplazione del cielo stellato mentre il figlio pensa solo al bere e al giocare. Per fortuna riesce a vincere e a sorridere ma la sua vita si rivela d'una fatuità sconcertante.

Perciò non si scomoda più che tanto nel corteggiare la giovanissima attrice d'una compagnia di teatranti che — sempre grazie alla sua fortuna nel maneggio delle carte — ha simbolicamente vinti in blocco per la durata d'una rappresentazione. Inaspettatamente la ragazza gli resiste dicendogli per giunta che lo trova brutto. Brutto magari questo Leonardo, ma intenzionato a piacere.

Concorda con un artefice di maschere una serie di brillanti truccature che affascinano la ragazza e infine l'inducono a cedere. Non solo ma a poco a poco le maschere di Leonardo, che ormai sa recitare benissimo, si sono ridotte all'epidermide nuda; al contrario nell'ultima sequenza l'attrice appare travestita da Arlecchino.

Non è questa che una serie di collegamenti e di contrappunti che fanno l'operina spiritosa e delicata. Per esempio le punture da parte di un'ape avvicina intenzionalmente «lui» e «lei» agli strali immaginari d'un Cupido. E fin dove si spinge il gioco della seduzione per diventare la gioia dell'amore?

GIUDIZIO — Se vogliamo riconoscere ascendenze d'eccezione alla prosa dell'Infascelli, le ricorderemo Bergman e la sua difficoltà nell'amare in circostanze normali. Al contrario *La maschera* si rivela fragile nell'analisi delle psicologie e dei moventi, preferendo offrire una sorta di rappresentazione sullo sfondo vero della natura rigogliosa e sullo sfondo fittizio ma non perciò meno veridico della bellissima architettura nelle campagne del Lazio.

Il discorso si dirama nettamente. Come narratrice Fiorella Infascelli sceglie luoghi poetici confortata dalla fotografia del portoghese Acacio de Almeida, senza mai sbagliare negli accostamenti di quinte e sfumature. Come direttrice d'interpreti, si affida ai tipi fisici ottenendo molto da Helena Bonham Carter (*Camera con vista*) e poco da Michael Maloney, Feodor Chaliapin, Michele De Marchi, dalla troupe dei Colombaioni. A parte, sussiegoso e importante, il mascheraio di Roberto Herlitzka.

Piero Perona

LUCI LONTANE di Aurelio Chiesa, con Tomas Milian, Laura Morante, William Berger, Giacomo Piperno, Susanna Martinkova, Mirella Falco. Produzione italiana, genere fantastico (Cinema Cristallo)

A otto anni dal debutto in sordina con il gradevole ma quasi ignorato «Bim Bum Bam», ecco il secondo film del quarantenne regista cesenate Aurelio Chiesa: un esperimento da lui stesso definito di «fantascienza quotidiana» in terra romagnola, un'incursione in punta dei piedi tra i misteri del paranormale. Spiace dover constatare che il tentativo si rivela in breve spazio un clamoroso fallimento e una melanconica conferma del classico detto del cinema che vede, nell'opera seconda, la decisiva e rischiosa verifica delle ambizioni di un autore.

TRAMA — Qualcosa di preoccupante e di anomalo sfiora la tranquillità operosa degli abitanti di Cesena. Tutto ha inizio con la morte dopo lunga malattia di una giovane donna, Silvia Bernardi. A pochi giorni dal decesso il figlioletto Giuliano confessa al padre (Tomas Milian) che la mamma è ancora viva e trascorre con lui molte ore del giorno, nel bosco nei pressi della rocca malatestiana. Incredulo, l'uomo ha modo di convincersi assai presto che non si tratta affatto delle comprensibili fantasticherie di un bambino scosso dal dolore: vede egli stesso la salma, scomparsa dal cimitero, aggirarsi di notte tra le vie della città e infine la incontra in casa di Renata, la giovane insegnante del figlio (Laura Morante). Di lì a poco, in un incidente d'auto, il corpo di Silvia perisce definitivamente, ma l'anima che era in lei, la sua «luce», si incarna in Renata, vicina a morire nel medesimo incidente e ora «rinata» incredibilmente a nuova vita. E' lei la prima «luce lontana» che riesce ad entrare nella comunità umana, staccandosi dall'eterea «zona blu» tra spazio e Terra in cui fluttua l'esistenza immateriale delle altre «luci», per vivere le gioie anche corporee e materiali della vita degli uomini. Altre la seguiranno, entrando in altri corpi appena morti per raggiungere la felicità di una nuova piena esistenza.

GIUDIZIO — Ad ambientare storie fantastiche nelle magiche atmosfere romagnole, tra spunti paranormali e casereccl cadaveri ambulanti, ci s'era già provato, a dire il vero, il primo Pupi Avati: ricordate «*La casa dalle finestre che ridono*», «*Zeder*» o «*Tutti defunti tranne i morti*»? Con la differenza però che Avati, giocando abilmente su miti e caratteri della «sua» gente, seppe creare un simpatico filone di horror-comico all'italiana mentre Chiesa si prende fin troppo sul serio e non inventa proprio nulla. L'idea di costruire una trama fantastica senza i soliti effetti del genere, con una immagine nell'apparente normalità dell'ambientazione realistica, è interessante ma assai lontana dalle modeste capacità tecnico-narrative di Aurelio Chiesa. Il tono austero, quasi serioso del racconto non giova infatti al fascino della storia che è sempre incerta, spesso involontariamente comica, troppo pasticciata e senza ritmo. Tomas Milian e Laura Morante hanno l'aria di chi si trova lì per caso, senza sapere bene cosa succede né perché succede.

Michael Maloney con Helena Bonham Carter

FIORI NELL'ATTICO di Jeffrey Bloom, con Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson, Jeb Stuart Adams. Produzione americana drammatica, a colori (Cinema Vittoria).

Da un romanzo a noi sconosciuto, «Flowers» di V.C. Andrews, best-seller in terra d'America con oltre 4 milioni di copie, l'altrettanto ignoto Jeffrey Bloom trae un inutile noiosissimo film di taglio televisivo, che al momento del suo passaggio sul piccolo schermo (lo proporrà presto Odeon Tv) avrà se non altro il merito di valorizzare i tanto bistrattati spot: avessimo potuto noi, al cinema, alzarci dalla poltrona e scappar via con la scusa della pubblicità...

TRAMA — C'è una sorta di famiglia ipervitaminizzata americana (4 figli, 2 femmine e 2 maschi, tanto biondi e belli che neppure ve li immaginate), cui viene tragicamente a mancare il capofamiglia (biondissimo e bello pure lui). Ridotta sul lastrico, la vedova Corinne decide di riconciliarsi con i suoi ricchissimi e bigotti genitori, che l'hanno diseredata a causa del suo matrimonio (il marito morto era un consanguineo non meglio precisato). Tutti a casa dai nonni quindi: il nonno è morente — la mamma deve riconquistarne l'affetto al più presto se vuole che egli cambi il testamento. Frattanto la nonna strega, rigorosamente nerovestita e con Bibbia in mano, segrega i ragazzi in soffitta o meglio, i fiori nell'attico. Corinne riesce nel suo piano ma presto si comprende che dei ragazzi poco le importa: anzi essi sono solo un ostacolo ai suoi progetti di nuove nozze e devono essere eliminati. Quando i figli lo capiranno sarà l'ora della vendetta.

GIUDIZIO — L'autrice del romanzo dice di aver voluto spiegare ai ragazzi che per crescere bisogna affrontare gli ostacoli con determinazione»; noi, visto il film, crediamo di dover spiegare agli stessi ragazzi e ai loro genitori, che per crescere con intelligenza ed ironia è assolutamente necessario evitare accuratamente storie idiote come questa. Mette tristezza vedere la grande Louise Fletcher, impareggiabile perfida di tanti altri drammi hollywoodiani, ridursi a fare la nonna sadica e cattivona di una storia senza senso.

Enrico Calane

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 3% ad enti dopolavoristici come Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.331
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.331
Vedi Teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Quella villa in fondo al parco, di Anthony Ascot, con David Warbeck, Eve Grenalde, Janet Agren. Colori. Viet. 14. **Prima visione**
Ore 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (G.B. Colori) — La crudele storia dei profughi cambogiani e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non viet. **Drammatico**
Ore 14.40, 17.20, 19.50, 22.20 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Cenerentola. Abbinato a **Paperino e il leone**, di Walt Disney.
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 **Riedizione**

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko — Un agiato signore s'innamora della propria serva fino alla dissoluzione sullo sfondo minaccioso del Giappone imperialista. Edizione revisionata dalla censura. Vietato 18. **Drammatico**
Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 **Riedizione 1976**

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stephane Audran, J. P. Lafont — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi, comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. **Commedia drammatica**
Ore 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Indagine ad alto rischio (The cop), di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. Col. Viet. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide sadicamente, da 15 anni, giovani donne sole. **Poliziesco**
Ore 15.05, 17, 18.55, 20.50, 22.45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il grande Blek di Giuseppe Piccioni, con S. Rubini, R. De Francesco, F. Mastroianni (Italia-col.) N. viet. — Anni 60 nella provinciale Ascoli un gruppo di ragazzi cresce, al ritmo delle canzoni di Battisti, tra prime colle e nuove idee di uguaglianza e ribellione. **Commedia**
Ore 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.50 ★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 5 ☎ 650.71.00
Luci lontane di Aurelio Chiesa, con Tomas Milian, Laura Morante, William Berger (Italia-Colori). Non viet. — In una zona al di là del tempo e dello spazio una comunità di anime vive nell'attesa di poter conquistare l'esistenza terrena e corporea. **Fantastico**
Ore 15.15, 17.05, 18.50, 20.35, 22.30 ★/●●

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.422
La maschera, di Fiorella Infascelli, con Helena Bonham Carter, Michael Maloney — Ricco e ozioso, bella e attrice: lui e lei sono i personaggi di un gioco sottile della seduzione, incentrato nelle rispettive maschere. Fuori concorso a Cannes. Non vietato. **Sentimentale**
Ore 15.50, 17.20, 19, 20.45, 22.30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonzo. Colori. **Prima visione**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15.30, 18.40, 21.40 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — Scrittore e mantenuta, eccessivi nell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar presentandosi come alternativa alle coppie ufficiali. **Drammatico**
Ore 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 372.087
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affannano a portarsi in casa? (Rifacimento di «Tre uomini e una culla»). **Commedia**
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 ☎ 500.760
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, M. Conchita Alonzo. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.45, 20.10, 22.30

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diane Lane. Colori — A un cantante rock appare da un vaso chiuso e pescato in fondo al mare una donna d'incredibile bellezza. Non vietato. **Commedia drammatica**
Ore 15.40, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.02
Domani accadrà, di Daniele Luchetti presentato da N. Moretti, con P. Hendel, N. Moretti. Col. Non viet. — Due butteri maremmani fanno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la toscana per rifugiarsi felici tra i riottosi ... **Avventuroso**
Ore 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbagliata avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14. **Drammatico**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
All'improvviso uno sconosciuto, di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods. **Prima visione**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE — via Pomba 7 ☎ 510.880
Siesta, di Mary Lambert, con Isabella Rossellini, Martin Sheen, Jodie Foster, Gabriel Byrne. Colori. **Prima visione**
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar 87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e fissano una ... di quest'angolo di Little Italy...). **Commedia**
Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.30, 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Tale padre tale figlio, di R. Daniel, con Dudley Moore, K. Cameron, M. Cohn, C. Hicks — Bevuta una pozione, un padre medico pedante e un figlio studente impenitente si scambiano con effetti grotteschi conseguenze le rispettive personalità. **Commedia**
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Un biglietto in due, di John Hughes, con S. Martin, J. Candy. Non viet. — Solerte manager lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia lontana nel giorno del Ringraziamento: troverà cattivo tempo e un indesiderato compagno di viaggio. **Commedia**
Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.145
Paura e amore di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino (It. Col.). Non viet. — Paura, amore, solidarietà contraddistinguono i rapporti fra tre sorelle (con riferimento al testo cechoviano) nella Pavia dei nostri giorni. **Drammatico**
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.321
Sposi, di Pupi e Antonio Avati, con Carlo Delle Piane, N. Novecento, S. Marchini, I. Ruggeri, D. Piccolo, S. Ricci. **Prima visione**
Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA — via Roma 336 ☎ 511.789
Fiori nell'attico di Jeffrey Bloom, con Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson. (Usa Col.). N. viet. — 4 fratelli vengono imprigionati nella soffitta di una vecchia villa per assecondare le diaboliche macchinazioni della loro sadica nonna. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30 ★/●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13 ☎ 749.2907
Stammheim il caso Baader-Meinhof, di Reinhard Hauff, con Ulrike Pleitgen, Ulrich Tukur, Therese Affolter. Non viet. **Prima visione**
Ore 20.30, 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14. **Musicale**
Ore 20.30, 22.30 **Riedizione 1981**

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas (Premio Oscar 1988 miglior attore), Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare le grandi buttandosi nell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Ore 20.20, 22.30 ★★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.218
Da Sodoma a Hollywood 3 - 7 film su P. P. Pasolini. Ore 16.30-19. **A futura memoria**, di Ivo Barnabò Micheli. **Qui dit la vérité**, di Philo Bregstein. Ore 20.30-24. **Il silenzio è complicità**, documento collettivo coordinato da Laura Betti. **Ostia**, di Julian Cole, regista presente. **Angelus novus**, di Pasquale Misuraca, regista presente.

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 486.360
Cobra (Il crimine è una piaga lui è la cura), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. Vietato 14.
Ore 20.40, 22.30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8 ☎ 749.2382
Lo strizzacervelli, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dickson. Colori. Non vietato — Un picchiatello sostituisce con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso terrore della psichiatria. **Commedia**
Apertura 20.15, ultimo 22.20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 43 ☎ 874.171
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager sconvolta la pudica e tutti immagini anche all'Inghilterra della Thatcher. **Commedia drammatica**
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117 ☎ 612.138) Oggi chiuso
ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764) Oggi chiuso
CUORE (via Nizza 56 ☎ 687.668) Oggi chiuso. Giovedì **Il colore viola**
FALCHERA (via Tenivelli 30 ☎ 262.16.58) Oggi chiuso
LANTERI (c. G. Cesare 80 ☎ 284.134) Oggi chiuso
MASSAUA (p.za Massaua 9 ☎ 796.803) Vedi teatri
VALDOCCO (via Salerno 12 ☎ 521.12.82) Oggi chiuso
STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 369.838) Oggi chiuso
S. RITA (v. Vernazza 26 A ☎ 325.056) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 10 ☎ 511.213) **Marilyn l'amour** con Nadine, Sevelia Georgelle (Produzione 1988). Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **Karin e Barbara le pupe sexy star** con Karin Schubert. **Anal trisessual**

CINECLUB (c. Fr. Cairoli 15) Prossima riapertura

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440) **Desideri bestiali di Marina** con Marina Frajese. **Anal Sex Dreams**. Color. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 665.3341) **Un pieno d'amore** con Randy West, Ron Jeremy. Color. Ap. 15.30, ultimo 22.30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874) **Follie super erotiche**. Color. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.10) **Perversioni sessuali a Las Vegas** con Joanna Storm, Eric Edwards. Colori. Ap. 14, ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 530.356) New sex king parade. **Katerina e il suo stallone** (Animal sress 1988) - **New Yorker's analist**. Color. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851) **Una ragazza molto viziosa** con Lili Carati. **Anal Trisessual**. Ap. 15, ult. 22.30

STUDIO 2 INCONTRO CON LAWSON

TORINO — Stasera alle 21 allo «Studio 2» di via Nizza si svolgerà un incontro con Ricky Lawson. Il batterista di Michael Jackson, invitato dal collega torinese Paolo Sburlati, si intratterrà con il pubblico e i musicisti torinesi per dare ampia dimostrazione della propria abilità aggiornando così gli ascoltatori sulle novità in corso nel mondo della percussione rock.

REGINA (c. Reg. Margh. 121 ☎ ...) **Contatti porno** con ... **Profonda gola di Annette** Ap. ... ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40 ☎ ...) **Fantastica Moana**, con Moana ... Tom Ter (Super hard core). ... ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 175 ☎ ...) **Una ragazza molto viziosa** con Lili Carati. Novità. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO (c. Bussola ... ☎ ...) **La calda signora della porta accanto**, con Janet Cara, John Leslie, Veronica Hart. Colori. Ap. 10, ult. 22 ... no stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto ...) **L'invito al piacere** - **Sensual Ladies**. Colori. No stop dalle 14 alle 24